

EFFON
15.11
42
102
124

TARQUINIA	ARCHIVIO		STORICO
	9	311	
COMUNALE			

60

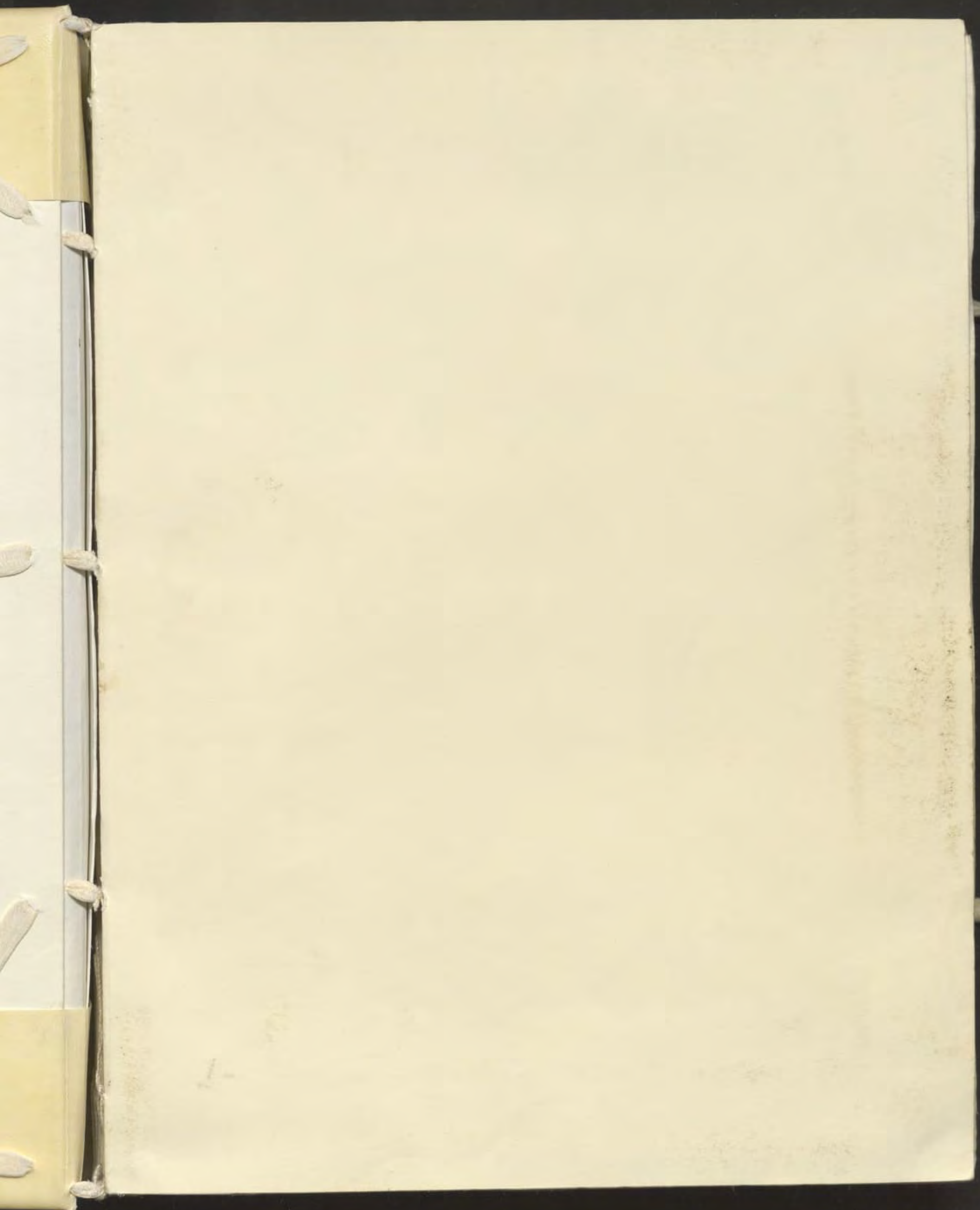
Storia Cornetani

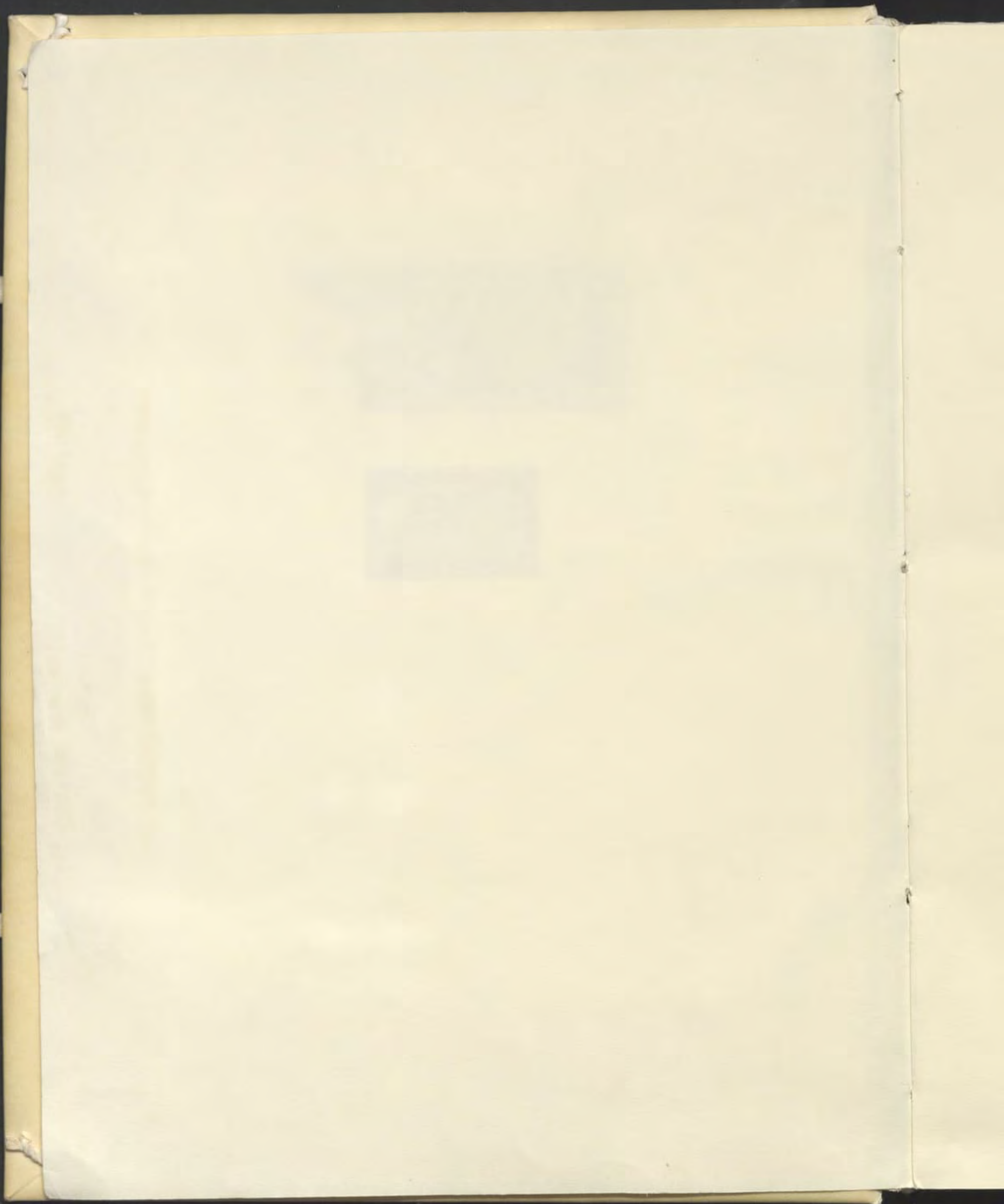
Relazioni

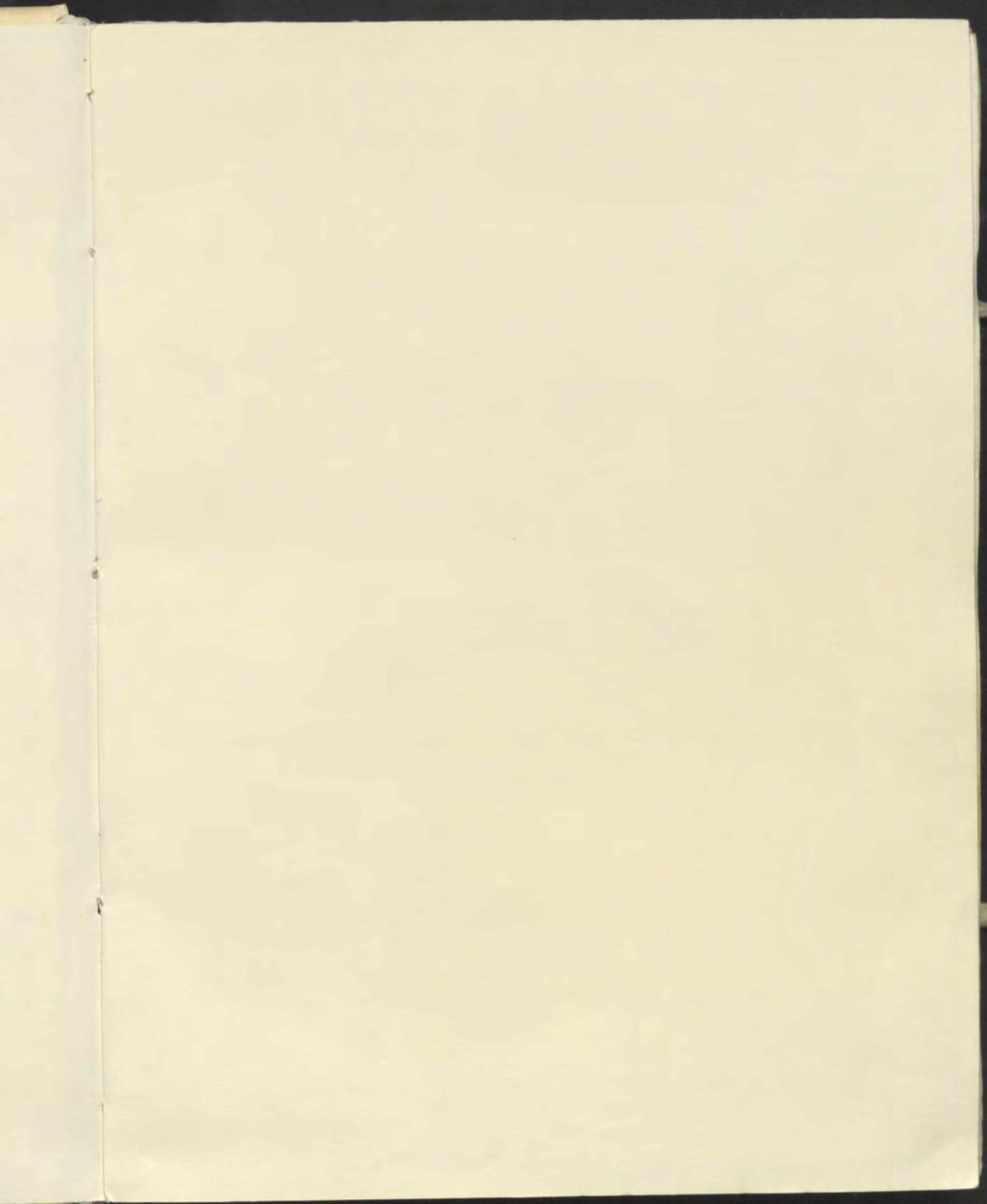
T-A

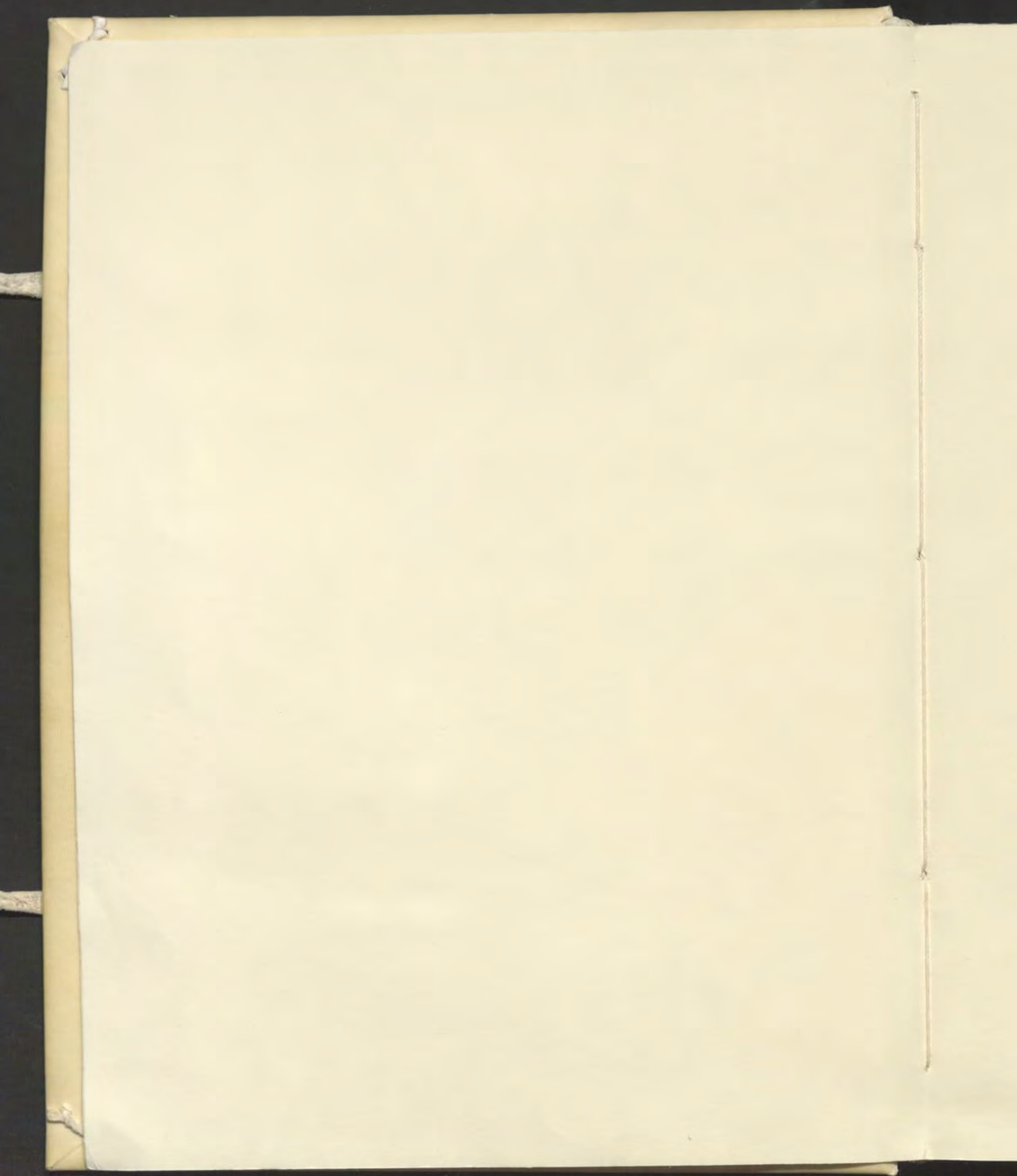
STORICO
CORNETANO
1·A·IV

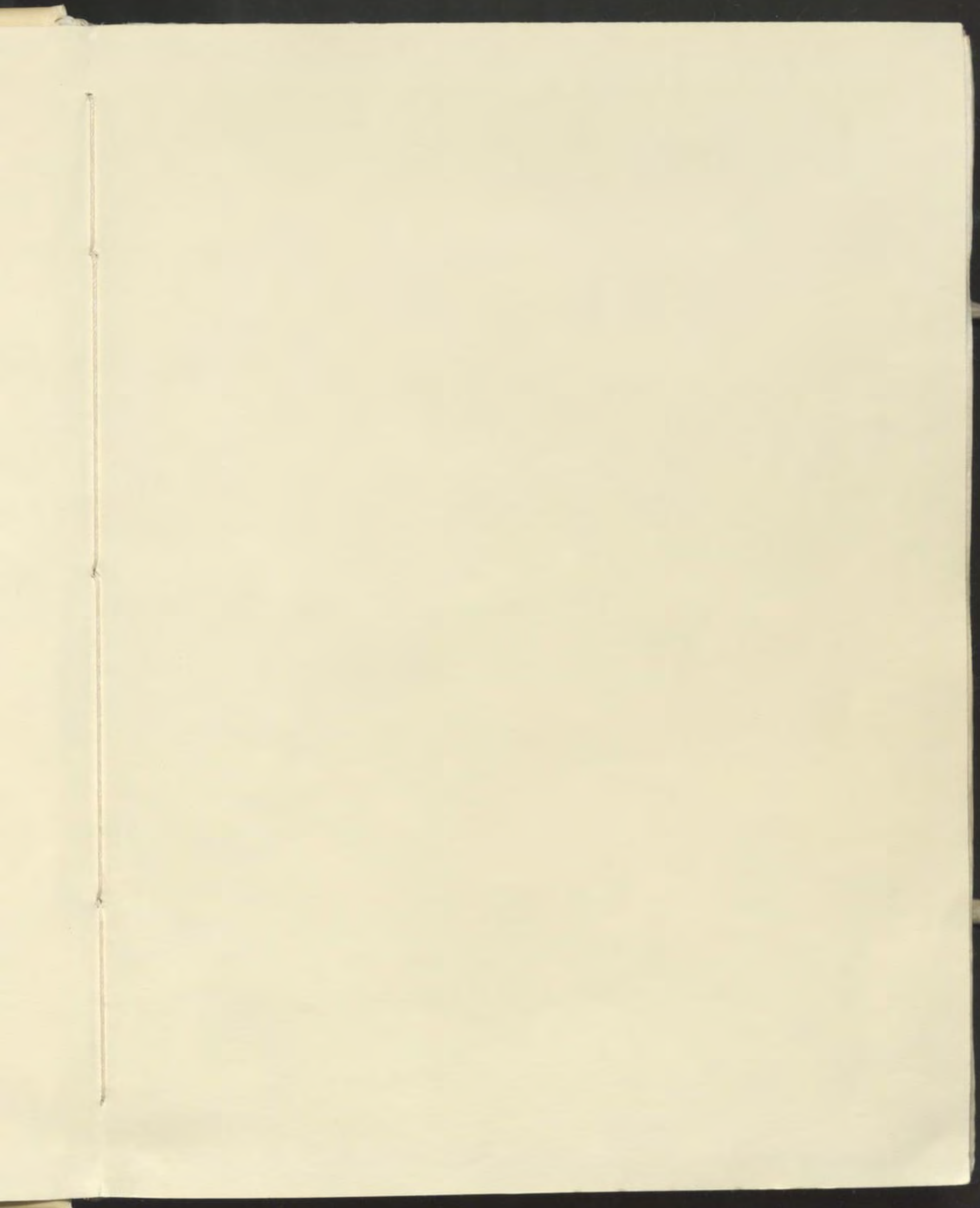
1·A·I

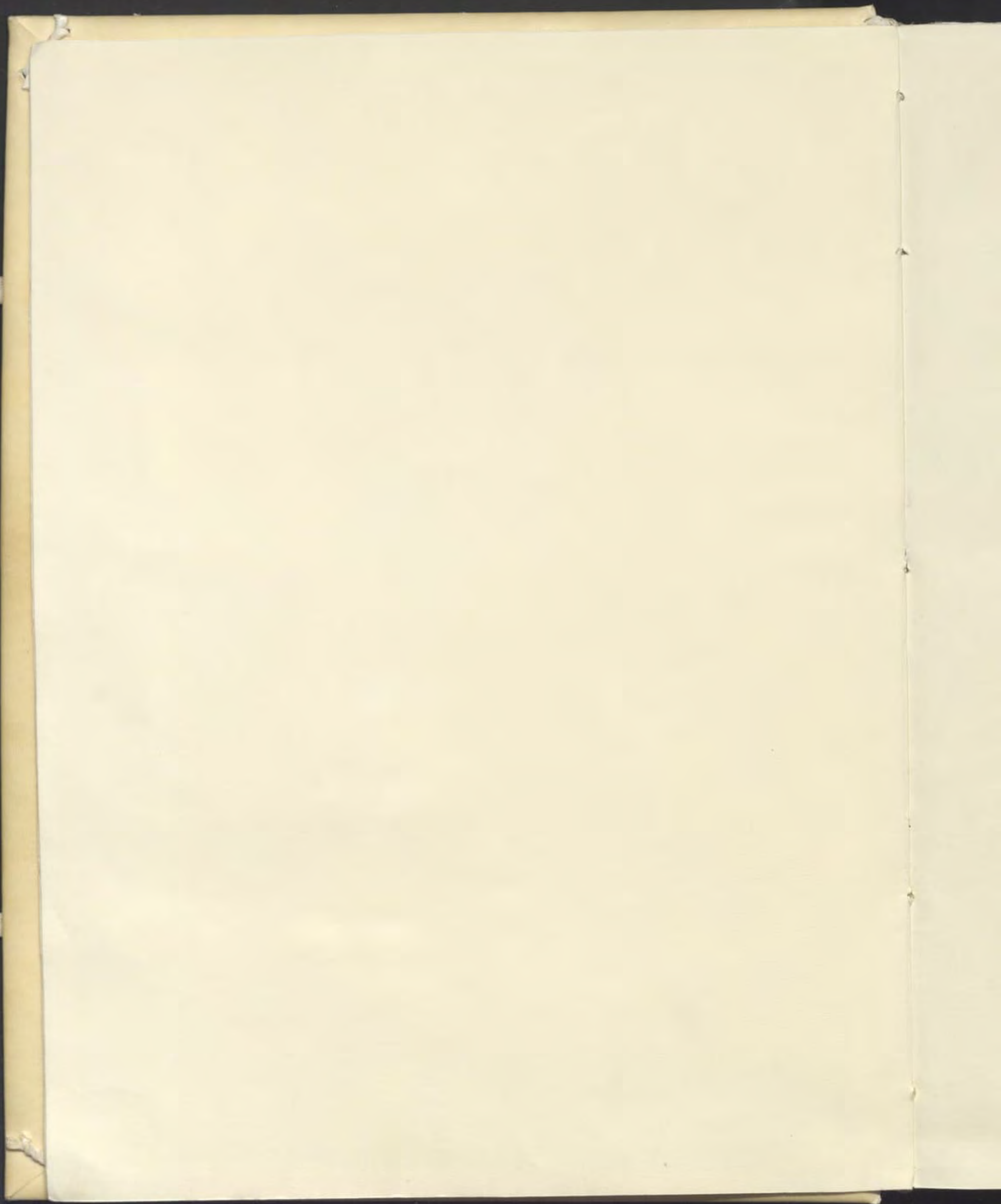


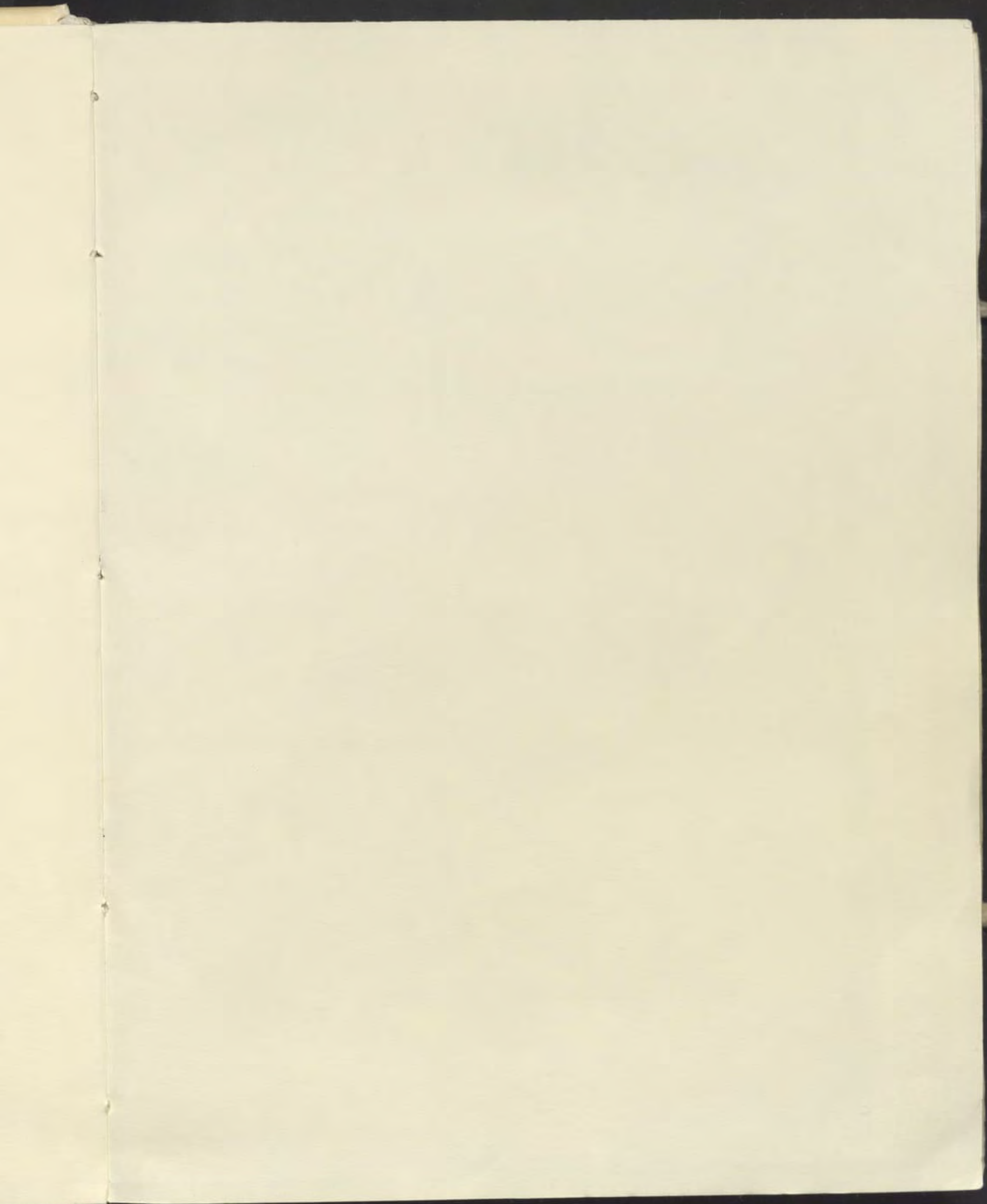


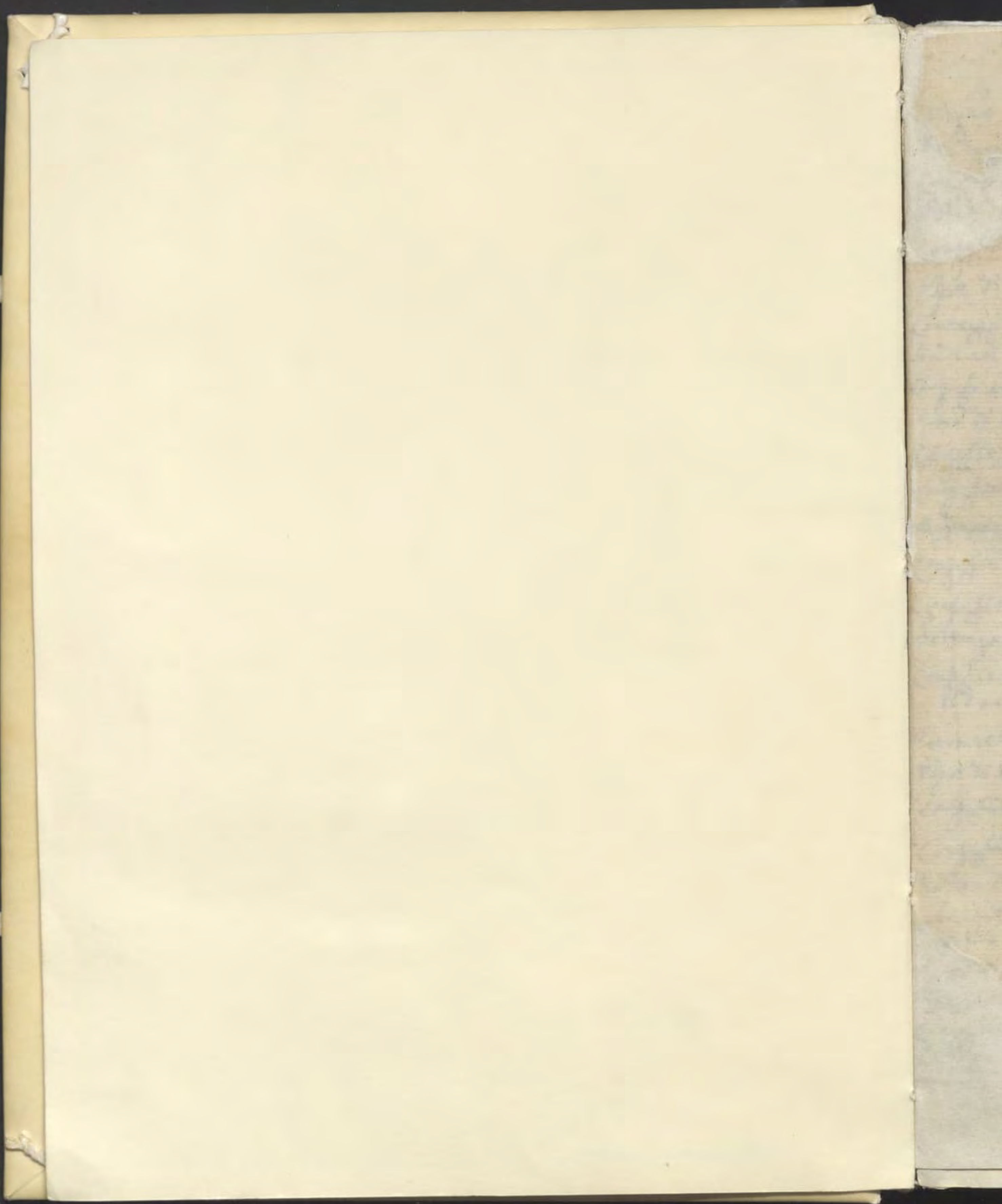


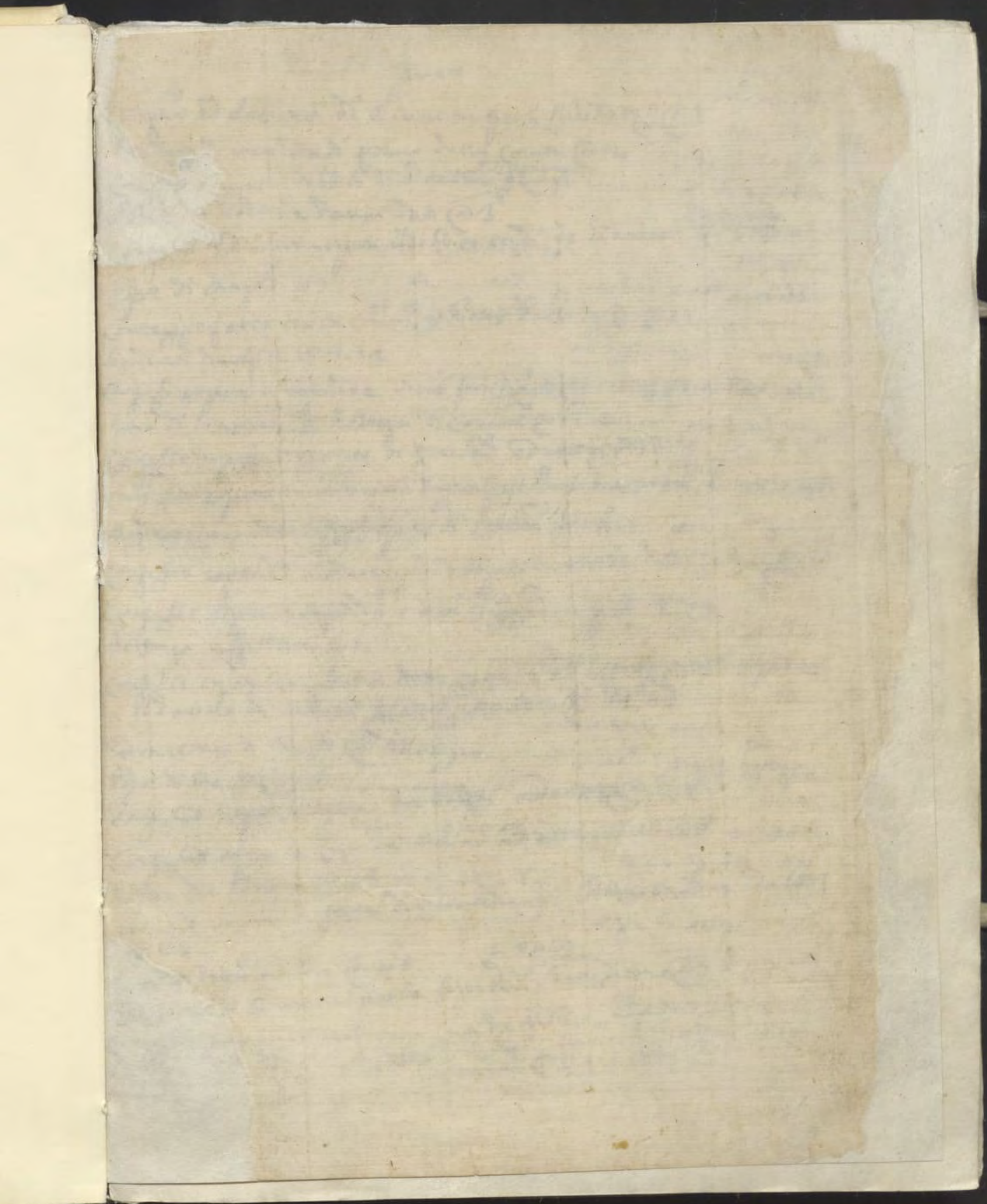












Conque

delibera

Conque

Esso di

Conque

Esso di

Conque

Indicati

Conque

Esso di

Conque

Conque

Conque

Conque

Conque

Conque

Esso di

Esso di

Conque

Conque

Esso di

Conque

Esso di

Esso di

Conque

Conque

Esso di

Judex

Contra electione di Annini per l'Aliberto @ 1

Delibera di vendita di grano della Contea @ 2

Contra sopra il debito di Giacomo @ 3

Esso de Noto de danni dati @ 3

Contra, ed altro sopra il debito sud. di Giacomo @ 3:4

Esso di Mayo @ 7

Conteggio fatto tra la Contea, e Pietro Lado Igidi @ 10

Indicati diversi @ 10:11:12

Contra sopra il supadio a vino fornito ed altro @ 11:13

Libro di locazione di Bottega di Contea @ 13

Contra sopra entrate di Contea, ed altro @ 13:14

Contra sopra la conversione delle spese della Contea, ed altro @ 15

Modestione delle spese di Contea @ 16

Contra sopra moderazione = sopra introito delle gabelle @ 17

Contra sopra il supadio, e sua esiggenza @ 18:19

Bottega affittata @ 21

Contra sopra la gabella delle carni = ed altro @ 21 = sopra

il danno de Molini A. P. ed altro @ 23:24

Esazione di Mayo @ 25

Esso di Mayo @ 26

Contra sopra il salario del Bottega, ed altro @ 29:40:41:42

Contra sopra la Lega de Molini ed altro @ 42:43

Libro del Bottega @ 43

Contra sopra la festa di S. Secundiano = sopra la Lega ed altro @ 44

Esso di Mayo ad libit @ 45

Electione di Annini per la festa di S. Secundiano @ 46:47

Contra sopra il ripari della Lega de Molini, ed altro @ 48

Contra di Mayo per la festa di S. Secundiano @ 49

Esso sopra i grani della Contea @ 49 ed altro @ 50

Limitazione del prezzo della gabella del vino @ 50:51
 Mestre del Estrota @ 51
 Estrazione de' uolanti ufficiali @ 52
 Esodo di Magro @ 63:64
 Obligo di stampanti sopra l'acqua d'acqua @ 65
 Affetto al cane @ 65
 Consiglio sopra i pupoli del Demonio = salario del Estrota @ 66
 Delibera della Gabella di Marinato ad albros @ 68
 Compensazione di Ermano Scavioni @ 68
 Affetto della carne @ 69
 Esente di Consiglio e pupoli @ 69:70
 Consiglio sopra l'entrata di Conto con suo prezzo @ 71
 Banni di acqua @ 72:73
 Delibera della gabella @ 75, e datti di Subasta di altre gabelle @ 75
 Consiglio sopra il sussidio ad albros @ 77
 Vendita di Erbe al Doganiere con suo prezzo, ed altro @ 77:78
 Consiglio sopra il sussidio ad albros @ 78
 Vendita di Erbe @ 80:81
 vendita della gabella del legno @ 81
 quietanza de' Estrota per il salando @ 82
 Consiglio sopra l'estrattiva dell'ufficiali @ 82
 Consiglio sopra i danni de' Molini @ 84
 vendita di Erbe @ 84 = del Mignano con suoi Capitoli
 locazione della Erbe del Casone di Marzio a Manfredos Carducci
 vintagli @ 85 =
 Consiglio sopra il sussidio, ed altro @ 85:86
 Consiglio sopra lo servizio della Bestia @ 86
 Estrazione dell'ufficiali @ 90 =
 Esodo del medo @ 91
 Banni di acqua @ 95:96
 Subasta della Gabella @ 96
 vendita di Erbe @ 96
 Consiglio sopra il sussidio @ 96
 Consiglio sopra il sussidio @ 96

Accettare
 Tassa del
 Consiglio
 Consiglio
 altro @ 104
 Mestre
 Estrazione
 Comprom
 di de se
 Consiglio
 Indici
 Consiglio
 Consiglio
 Capitoli
 Estrazione
 Consiglio
 quale
 Come
 Consiglio
 del suss
 Capitoli
 Consiglio
 Estrazione
 Esodo
 Bando
 Consiglio
 Bando
 vendita
 Consiglio

Accettazione di Contro di altro fatto Malafici @ 101
Tassa delle spese fatte del cont. @ 102

Contro sopra il Sogno ed altro @ 103:104

Contro sopra il Sogno della Cont. con rispetto al p. p. ed
altro @ 104

Off. del M. delini @ 105
M. del del Sogno @ 106

Estorazione de novi ufficiali @ 108

Compromesso ed altro del Sogno @ 114

De. de Servi del Castellano di Corneto @ 115

Contro sopra il pagamento del Sogno: elezione de
Sindici e sopra i Macellari ed altro @ 116:117

Contro per sindacare il p. p. ed altro @ 118

Contro sopra il cont. = p. p. ed altro @ 119:120

Capli sopra i p. p. @ 120:121

Estorazione ed altro del p. p. e del cont. @ 121:122

Contro sopra il debito di Gaspare ed altro
quale apparisce l'arroganza de l'auento tirando
Corneto @ 122:123

Contro per l'elezione de novi ufficiali = sopra il residuo
del Sogno ed altro @ 123:124

Capli sopra i p. p. @ 125

Compromissione del debito di L. Ludo Sogno @ 126

Estorazione dell'ufficiali @ 127

Off. del Mayor @ 128

Bando sopra il prezzo del Sogno ed altro @ 140

Contro sopra il Sogno @ 141:142:143

Bando per l'effetto del Sogno ed altro @ 144
Contro de ... @ 145
Contro de ... @ 146

Da fess. d. d. d. d. @ 193

Consiglio sopra le vendemie ed altro @ 194: 195

Consiglio sopra la conferma di Eualfredo e la Contea @ 195

Elezioni di beneficiari @ 196

Da di Cumini per terminare i confini del Demitino con Manella e sua terminazione @ 196

Locazione di Bobbia sotto le Scale @ 197

Atti di Subasta delle Decime per i benefici @ 199

Atto del Podestà @ 198

Vendita de pigni @ 198: 204

Istruzione di nuovi ufficiali @ 199

Atto de sud. @ 211

Atto sopra le pene di confini di Manella, e Montalto Romano

Licenza di pasare nel demitino di Cuneo @ 203: 204

Atto del Podestà @ 204

Bandi sopra il vino di Cuneo @ 205

Consiglio ed altro sopra i confini di Manella ed altro @ 206

Consiglio sopra la conferma de statuti della Contea = sopra

l'approvazione de sud. confini ed altro @ 207

Elezioni de' ufficiali @ 208

Consiglio sopra la provisione da darsi al doganiere @ 209: 210

Consiglio sopra la venuta de' Armati de' genovesi @ 211

Consiglio sopra li nuovi ufficiali estratti @ 211: 212: 213

Consiglio sopra il riparo de' Molini = ed altro @ 214: 215

Atto de' ufficiali @ 215

Consiglio sopra la spesa da farsi nelli Molini = aspetto alla Contea @ 216

Atti di Subasta alle gabelle @ 217: 218 ed altro

Consiglio sopra i dogani per le Contee ed altro @ 219: 220

Consiglio sopra i dogani per l'Armata Genovese @ 220

Atto de' pasare @ 221

Atti per le pasade @ 222

Licenza del Castellano @ 223

Consiglio sopra il capto da celebrarsi de Pl. Min. & d'altri ¹²¹⁴
 Messore del ¹²¹⁵ ~~Edessa~~ @ 126
 Altri di Saboya delle gabelle @ 126:127
 Consiglio sopra la custodia dell' Ambasciatori d'altri @ 128:129
 Breve di S. Giovanni @ 130
 Licenza di pasceri @ 131
 Vendita della gabella delle carni @ 132 e d'altri @ 132
 Delibera della gabella del pesce @ 132
 Consiglio sopra la fida delle Bestie di S. Spirito del porto
 d'altri @ 133
 Consiglio sopra la relazione dell' Ambasciatori @ 134
 Consiglio sopra il debito di Romano de Urbinetti ed altri @ 136
 Licenza per il pascolo delle Bestie di S. Spirito del Porto @ 136
 Consiglio sopra il debito di Antonio di Lio: @ 137
 Capli per S. An. @ 137
 Subornazione de nuovi ufficiali @ 139
 P. S. de med. @ 140
 Consiglio sopra il debito del signor Romano ed altri @ 142:143
 Consiglio sopra l'assetto del pesce ed altri @ 143
 Consiglio sopra l'estrazione de grani, ed altri minuti ed altri @ 144
 Vendita de pesci @ 145
 Consiglio sopra la Castellania d'altri @ 146:147
 Messore del ¹⁴⁸ ~~Edessa~~ @ 148
 Consiglio sopra l'assetto delle carni e pesci @ 149
 Estrazione del Mercato @ 150
 P. S. de med. @ 153:155
 Surranto del ¹⁵⁷ ~~Edessa~~ @ 157
 Consiglio sopra la Castellania ^{del signor de} ~~Edessa~~ @ 160
 Istoro con suoi capli sopra la Lega de Medini @ Franco di Angelo
 e compagni @ 161
 Consiglio sopra la scaricazione della Castellania ed altri
 e sale levate alli signori di Mercato per ogni barca, che ueniva al
 di Corneto @ 162:163
 Ali nei sc. an. @ 163

Consiglio
 Capli del
 Consiglio
 per la
 Estrazione
 P. S. de
 Messore de
 Licenza
 Delibera
 Consiglio
 Bandi per
 Consiglio
 locazione
 Consiglio
 che non
 124
 Capli per
 per il
 Subornazione
 P. S. de
 Consiglio
 Elezione
 Consiglio
 @ 150
 Licenza del
 del Mercato
 Consiglio
 Consiglio
 locazione
 Bolle di
 Consiglio
 Capli de
 P. S. de
 Consiglio
 124

Consiglio ed altro sopra il Casero de Adini @ 163
 Capitoli del Marchese @ 164
 Consiglio sopra quello hanno rifento gli Ambasciatori, e sopra il sale
 per la nuova del Marchese ed altro @ 165
 Estrazione de nomi ufficiali @ 166
 Morte de uadi @ 168
 Morte del Doge @ 169
 Licenza per li porti alla Spica @ 169
 Relibera del pagamento della Balista @ 169:170
 Consiglio sopra il Sindacato del Doge @ 171 ed altro
 Bandi per la Tenute @ 172
 Consiglio sopra il sindacato del Doge sopra la fida delle pecore
 nel territorio @ 172
 Locazione di Casolino a S. Fortunato @ 173
 Consiglio sopra la fabbrica del Consilio fuoridio, e sopra quei cittadini
 che non abitano in Cometa, e pretendono godere i privilegii @ 173
 Capitoli per gli Anziani precisamente sopra li sindaci cittadini, e il sale
 per il Marchese @ 174
 Estrazione de nomi ufficiali @ 176
 Morte de uadi @ 176:177
 Consiglio sopra le uendemie da farsi @ 178
 Elezione del Mro di Sella @ 178
 Consiglio sopra gli Anziani da mandarsi al Rettore per gli affari di Cometa @ 178
 Morte del Superiore sopra la concessione del sale gratis per il bisogno
 del Marchese, ed altro @ 178
 Consiglio sopra il subsidio = e affetto delle carni ed altro @ 178:179
 Consiglio sopra l'allibrato @ 179
 Locazione della Adini @ 179
 Bolle di cittadinanza a Rainato ed altro di pezzi @ 179
 Consiglio sopra l'ammisione di d. Bolle ed altro @ 179
 Consiglio sopra lo spaccio dell'allibrato @ 179
 Morte di vendita de pagodi dal frume Marchese vino celebrato di Montalbo
 a Bartolomeo Bonetti e Compagno @ 179
 Consiglio ed altro sopra la vino celebrato @ 179

18:1119
 1312
 136
 36
 143
 144
 145
 146
 147
 148
 149
 150
 151
 152
 153
 154
 155
 156
 157
 158
 159
 160
 161
 162
 163
 164
 165
 166
 167
 168
 169
 170
 171
 172
 173
 174
 175
 176
 177
 178
 179
 180

IV

Consiglio per il Sindaco del Popolo @ 192
 Somme dell' ufficiali @ 193
 Esso dei medi @ 194
 Esamut. del Popolo @ 195
 Consiglio sopra il sale da darsi a Canetani o alla Marina o alla Salina
 Ed altro @ 196:197
 Delibera sopra il riparo del molino ed altro @ 198
 Quietanza per il sig. Rettore della Chiesa della Madonna gloriosa ed
 altro @ 198:199
 Consiglio sopra il salario dell' molinar dei Colui e sopra le spese
 forniere per macellari ed altro @ 199:200
 Locazione della Bottega ad Angelio Lacarini @ 200
 Consiglio sopra il salario di D. Molinari ed altro @ 200:201
 Supplica dei tre D. e D. per la concessione delle porzioni
 dell' ospizio. Almuta, e S. Habito @ 203
 Estinzione de' uolanti ufficiali @ 204
 Esso de medi ed altro @ 209

= Fini =

[Faint, mostly illegible handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page.]

Com
Lyon
Lys
Edu
Cuy
D
Delia
Quic
altr
Cuy
fo
Lo
Cuy
Lupp
Estr
D

no, più non volere far acquisto del grano della
Comunità, che era consentato nel d. di Grana,
ro sotto il Palazzo Comunitario. E che per grazia
particolare lo avrebbe comprato Morfoloneo
Combrati d. Pisa cancelliere dello stesso Comma-
ne alla leg. d. due Ducati, e di un terzo
d'acquisto ogni maggio d'esso grano condot-
to alla marina a spese della Comunità.
Sopra della qual proposta Pietro d'Angelo
Bussi consultò, e fu risoluto dover si
effettuare la vendita, e per
indi poi dimettere passone la somma
comprata che al sud. Stefano in dolo
dell'importo dell'indicato sussidio

Tale di venti
moggi d'esso
grano all'anno
vita ragione,
e a favore
del sud. Mor-
foloneo Combrati
d.

17. aprile 1591. n. 8. e. 3.

Convocato, congregato, e radunato il Consiglio speciale, e regio del
Comune, d'esso Combrati, e delle persone della terra di Correto a suo
no di campagna, e vicinia dei reami secondo il costume nella
cappella del Palazzo d. Comune d'ordine del d. Confaloniere
e con il consenso, e volontà dei sopradi. di lui soci, d. Conf.
loniere propose
che il Pontefice Martino V. aveva diretto a d. Officiale un suo Breve
con il quale ordinava che dal Comune di Correto vi dovesse
soddisfare il mayafico

17
18
19

17
18
19

17
18
19

Letto non è
Corretione lib

Impositio dato
et Electio

Reformationum.

Anno a Nativitate Dni M cccc lxxij. die xx mensis Aprilis.

Convocati et in unum congregati Spectabiles viri Petrus de Colas Confessionarius
Benedictus Carthus et Augustinus Jacobi Confidens et magister Lucas Angelus Capitani
et ipsi terre Corneti una cum Pectoribus contractibus hinc hinc
et potatem eligendi nove hoies v. tres p quolibz tercio dec terre qui habeant
videre corrigere et augere ac minuire libratu da corz Cornetorum Vigontem
put e queadmodu ipoz discretionz videtur quare nec no datum seu collecta
subsidij dny nry pp rponere fm q videbr eis necessarium p solvendo subsidij
ultime terzacie dny pp pti p forma consilij gnalis herz celebrati put de
pato gfilio patet manu p azara de pistorio noty reformati et cancellari
olim dec terre. Suggestum et notauerunt de cor concordia Insuper novem
hoies ad pda. Quoru nomia fut ista v.

lectio nove hoium sup
correctione libere.

- o Petrus Tardoli
 - o Johannes Capozini
 - o Tardolus Stropicis
 - o Mariotus dny francisci
 - o Johannes Tardoli et
 - o Colobus Colas alio Casoselli
 - o Petrus Johannes nute
 - o Cuncanus Francisci et
 - o Joannes Carli Jaco
 - o Johannes p petry notus ipoz
- } p Terzario podij
- } p Terzario Vallis
- } p Terzario Capitanis

Die xx mensis Aprilis vidi.

Convocati et in unum congregati Supra dny Confessio Confidens et Capitan
et ipsi idem nove hoies
una cum superioribus novem causis ad Insuper electi et ipsi idem nove hoies
una cu superioribus dnis officialibus de cor concordia nemine discrepante In
mei noty et ad Insuper putia Imposuerunt datam et collectam pdaam con
suetam rponi p pcedu ad totam unius bonon p qualibz lib. a librat pdaam
que exigi debeat ad solvendum put et queadmodu solitu e corrigi i pntum
nichilominus fm correptione noviter p eos fierendam et i alijs p man vstentis
Et dny eligerunt i cultores dec collecte p locu de Lupanella et franci Colas

Impositio datue vltie
et Electio cultoz

Congregato et ordinato secreto et spali consilio coris hunc et p terra
Corneti dno cu adiuta corior alior cuius dec terra in Sala capelle dei palatii
i sufficienti nro de mandato Spectabilu viror Accuriam colay Consalon Barthi
Carlutij Augustini Jacobi Consulur et maxxi Luce Angelij Capitanei
coris et pph corneti ut est moris. Idem dno Consalon de consensu voluntate
deor suor faoat pposuit infrascripta seruatim put i fecerit cont ne pms p eos
deliberata. Sup quibus et eaz qualibz petyt eis reddi verile qsilu p qsiluor
andros. Quoz deliberationi pvidebit dny offiales p q p dem qsilu deliberat eit.

Et pme Qd Cum Spectabilis legu doctor dno Stephanus de branchis de Lugubio
p dno nro p commissariu pcuria primoni sup coactione subsidior pph dny
i q dmandis mandauit vna voce usdem dno Consalon et solus q hic ad
diem dncas i mercede pvideat tale q sibi i Tuscanella soluat. Centum ali
ducati ultra illos centu quattuor quos heri recepit i corneto p quibusdam
mandatis p dno nro p pblatu capid. Et cu de collecta nup pposita p
deo subsidio no sit adhuc exacte tot pecunie quiddam sumas deuonuy possit n
ad ducatos quinquaginta et vno. Veru e q ipi dny offiales ignorat vnde residuum
vss i dem sumas detrahi possit nisi vendat circa viginti modia gran di coris
quod est in magazeno sub palatio dei coris. Ideoq in dei noie qsilat qd fiend i pms
detento p nullus recipiat qui dny granu emere velit p maior pro q duas duc
cu dimidio expeditum ad marina expis coris. Sup qua pposita consulate de
Iohane dny francisci vno ex consiliariis adstantibz i deo qsilu de cori concedu
omz alioz adstantiu i deo consilio fuit soleniter pmsu et reformatu
dny offiales vigore pms deliberationis et reformationis p possit vendere sine
aliquo cori dano ul puidicio. In granu coris p maior pro qd recipit pot au
quod pms gntat in solutione dei subsidij v duoz duc centu. Que venditio
valeat et robur hat ac si p totu cori fia foret. Non obstantibz aliqz statutis
aut reformationibz i qum facientibz quoquo modo.

sup venditione qm dno

in salario dny Ste
p viatico

Item Qd cu idem dno Stephanus Commissarius petat addo cori dno p ad vonez dno
ducator i die p eius viatico et salario tuum dno quibz statit i cori p exigendo
deum subsidium In dei noie consulat uti. Sup qua et qsilante deo folle qsilante
fuit pmsu et reformatu atq deliberatu uti. p dny offiales hant auctoritate
et potatem componendi cu de dno Stephano et soluendi id totu et qd d cori
accedia deliberabunt. Et camo coris soluat et solue possit eudm id totu et qd
deliberabunt uti de pecuniis dei coris sine eius puidicio aut dano. Aliquibz no dny
in qwaru facientibus quoquo modo. seu statutis reformationibz aut decretis
quibus et ipoz aulibz ipm vice tm derogatu sit.

statutum p

Electio nobi dno
dato 1

Deliberatio dno
qum coris

ad maxima oibz expensis suis pntialit denegat dum grand amere velle
p aliquo pto im affit pecunie carere et alie pecunie no sint in cor
unde possit addam pmas deuenus Ducatorz centi. n voluntas dñi dñi
Stephani eorum possit n dem grand vendat. Nullusqz alius repiat nre
i corneto qui dem grand amere velit p aliquo pto pta p Barthele
de Lambardis de pto cancellarius da cor qui no ad lucrand p potus
zelo et ad pueni ad cor de deo grano titulo emptoris obtulit Ducatos
duos et tertiu vnu alteri Ducatu p quolibz modis dñi gran expediti ad
maxima oibz expis dñi cor. Inde noue qd fieri dñi consulat p dno asilia
Suz quibz Consilente petro Angelz bñsi vno eodis asiliariis fuit de
ca concordia ad medaglias pto pto ut moris e victu obtentu pusu
et deliberatu qd dem grand tradat et vendat. Et p Barthele pto pto
p eu oblato expedito ut d. que venditio et traditio fieri pbi valeat
et teneat ac si fia foret p totu cor ven. Et eundem dñi dñi officales
et consiliarij in Barthele cancellarij pto dem grand vendiderunt et
tradiderunt vice et noie da cor p pto duos duos et tertij vnu
alteri Ducatu p quolibz modis expedito ad maxima expensis dñi cor.
De qua venditione rogatus fuit p Johes p pete Johes notu cor. Vid
de modis vngit addam reonem. in forma plenissima ad sens sup me
de cuius gran pectio fiat solutio deo dno Stepho subsidij ut petitu e

Die xxv mensis Aprilis

Inuocato gregato et cohadunato spali et secreto consilio eius homin et
psonarz terre corneti. sufficere nro ad sonu campanie et nationz registorz
ut moris e In capella palaty da cor de man. Dupdy dñi consiloneij
cu assensu et voluntate sup dno pto pto. Idem dno Consilon de ggu
et voluntate uto pofuit Instra. Suz quibz pete asilia vtile videri

Suz debito dñi Jacobi
de Appiano

Cum scissim dno ne p arant. p dñi breue eidem dno asilia dñi dñi
tenoris breuiter hui q magnifico militi dno Jacobo de Appiano plubim
dno fuisse de illis florenoz pntatibz quas reage debet deo cor p certis
pulis pntatibz deo cor traditis. Ne no k. p. dno A. Epus venens p liban
dñi nri p dñi pntatibz et aliam liaz. dno pntatibz sup hac materia fuisse
ac et eidem dno ne eidem dno potat alud breue eiusdem tenoris destinant
hoc e q mandat deo. dno potat p executione faciat q dem cor ad pntatibz
pntatibz dñi Jacobi. que breuia et lre In eodem asilio lecta fuerunt p me
cancellariu. Ma cu certis alijs lre dno paulo et dñi pntatibz dñi
et modus soluend no sit i cor. Idem in de noie asiliariis re

consilij deliberatio

Sup qua consulente s Francisco Johanne Coccolini uno ex adiutoris adstantibus et
consilio fuit missum obtentu et deliberatu de cori gordaia omz ibide adstantu
q in pnti consilio eligunt nove hoies tres p quolibz tzerio qui vna cu pntis
dno offalibz hant plena potatem et auctem vigore pntis deliberatois prati
candi cu Ambrosiore siue pntis dne paula de colina et dno Jacobi pnti
sup deo debito et sup hys componedi pntis rrespondendi replicandi et cocor
dandi cu dno dne paula et dno Jacobo fm meliorem modu et forma quibus
eis videbitur qua sit totu cori. Cum hoc tñ q no possit ponere aliqua
gravedine solutionis pecuniar fm licentia gfilij gualis i ponenda cori ul hoibz.

Electio curioz curioz
sup pntia et dnti

Postque statim et in gmetu an discessum di gfilij pnti consilioru et adiutoru
quocunq vnu vna cu pntis dno offalibz de cori gordaia quilibz de suo tzerio
deffe ut moris e coadunatis. Eligerunt suffos nove hoies ad pnta ut s.

- Petrum Tomarelli
 - Petrum Tardoli
 - Angelum s. Mathie
 - Nicolam Coccolini
 - s. Amaduz Latu
 - Paulum pucrali
 - Antoniu Amaturu
 - Johanne s. Angeli
 - Forium Carli Fori
- } tzerio podu
- } tzerio Vallis
- } tzerio castromou

Sic xvij mens Aprilis

Curio notij dntis
dntis p cori

Constitutus psonale Coza supdas dno offalibz in capella palatii et
cori ut moris est. s. Andreas pauli totij de Verbe nup electus notus
et offalis denondator p cori corneq ut moris e et fm aggregat mo
alioz offalium pntis dno potatis. Delato s pntis p dno Consiliorum
idem corporali iur et p cum pntis. De pntia gsentu et voluntate spectabilis
vni Guillm de Tubris de Verbe potatis tzerio corneq. Inrauit ad fca dei eua
gelia corporate tactis septus in manibus supda dno Consilioru et eodem pnti
supulati vice et noie da cori corneq pmissit dum suu offi in et legitime
exercere omibz fraude dolo odio amore ul timore postpositis. Ipms offm
et oia et singula ad id pntia solite pquirere et ut omes et singulos
dandata gmitentes pcedere iposq pntis et gntice un forma statutoz
cori cori et iuxta forma sue electionis re d.

Conuocato congregato et condunato publico et iudiciali consilio atque speciali et secreto
eiusdem civitatis et personarum de tunc cornet. una cum rectoribus dictorum de tunc
contratarum de tunc necnon certis alijs civibus ad dictum consilium convocatis et aggregatis
et sufficientibus numero ut moris est ad sonum campanarum vocatis et sonis tubarum
promissis. De mandato spectabilis et egregii viri Guillielmi de Rubens de Verbe et
sua ratione et dno nro pp hon potatis de tunc cornet. Cum officio ducte
et deliberatione nobilium et circumspectorum virorum Actavianus colay Confalon
Barth. Carlucci Augustini Jacobi consili et magistri Luca Angeli cap
de tunc et pp tunc cornet. Item dno Confalon officio et voluntate pre
fatorum dno potatis et sociorum proposuit iustitiam propositam primo obtentam et
deliberata in consilio speciali et secreto per forma stat.

Consilium generale sup
7 dno

Cum certa brevia et lres dno dno offalibus destinata sic expte scripsimus dno
nro pp. et dno pade de colima et dno Jacobi de Appiano. et et dno potatis cor
expfati dno nro pte ac et expte dno Epi dno ipius dno nro pp Thesaurarius
sup debita no nullas pteatui penurias quibus dno cor eidem dno Jacobi te
net oca salis p dno dno Jacobi sine p tunc del tunc de pisis et
cola tunc de plumbis noie de tunc dno Jacobi vendit dno cor in anno
dno nro pp et an que lre et brevia in dno consilio p me cancellarij lecta
fuerunt et que eiusdem effectus et tenoris extiterunt. Et cum inter dno dno
offalibus et noue ciues electos sup practica facta et ppositae cu negotiorum gestore
dno dno Jacobi epina et Simonem de Ruffichellis de pisis negotiorum gestorem
p fatis dno Jacobi ex alia pte sit quedam ppositio facta de ducatis centu qua
draginta soluendis in certo termino ut e in supda ppositione lecta p me cancellarij
in dno consilio plene gmet. que ppositio nullu hie effectum nisi pmo in dno consilio con
firmet. Et cu in dca ppositione sit metuo q obligari debeat cor et decem ul
duodecim ciues cornetanum quibus p rata sua dno dno Jacobi in dno ducatis
centu quadraginta soluendis in huc modum viz medietate hinc ad blendas Januarij
pp fatis et alia medietate hinc ad p totu mensem Augusti Anno dno nro pp
pnt et que admodum in supda ppositione supd adnotata describitur et gmet. Et in
decem ul duodecim ciues non repant qui velut si obligare nisi pmo caueat
eis p cor vidone de deputatis ppositione. Idem in dca noie gfulat. Et p dca
deliberabi expectat. Sup qua dno dno Confalon p se p totis dno nro pp
consilium postulata. et ad Arrengante ut moris est ad Arrengheria de sale
p Johane dno Francisci vno ex consiliarijs adstantibus in dno consilio et gfulate
primo xpi noie et gliese ygnis marie et alioy sicut ut moris est nomina
Inuocata. fuit soleniter statutu deliberatu pmissum et reformatu p salus
septuaginta quibus loco medaghar de factu reptas in psside albo del sic. Decem

Deliberatio et reforma
tio dei consilij et ra
tificatione supda practica

Et non receptis in pignore nigris no obniti. Quia in pnti ofilio Eligat vnus Sndic
cu mandato plenissimo ad sensum sapientis quoru iudicet. qui dm hoc po et
hous et psonas eiusdem et eoz quelibz possit obligare et ipoz et cuiqz eoz bona
pfato Dno Jacobo de Appiano ul alij line p recipi p eo p dno Centu quadragita
ducatu soluendis remnis sup specificatis. Et eadem Dno Jacobo fieri et fieri
fieri vnu et plura Instra publica obligationu i forma plenissima ad sensu
sapientis ipius Dni Jacobi. Cum confessione dei debiti p missionibz obligationibz
Remissionibz Juramentis quarectibus et alijs clausulis i simulibz qfuctis que
de iure oi quocunqz mo et forma valeat et tenent. Ita q dno dnm eoz et oes
hous et psonas eiusdem et quilibz ipoz sit et vigore pntis reformatiois
esse intelligant obligati eadem Dno Jacobo et suis heredibz p dno Centu quadragita
ducatu quadragita. Ac et possit dnm Sndicus vice et noie dei cois Illis
Decem ul Duodecim Ciuibz qui se et ipoz quelibz p rata sua obligatione
et bona ipoz eadem Dno Jacobo p dno Centu quadragita ducatis remnis
anctis dare reddere et assignare pignoz p cautione ipoz fructus Intra et
noia atqz actiones eadem cois corneti pntes et pntes i futurum In de
p certa pte temmeti cois sui quod vulgare noiat Temmetum Pochi
Jocuz p eo tpe et quato de fructibz eiusdem temmeti distrali differet dm
debitu Centu quadragita ducatoru. Ipms Temmetum. Cu oibz iuribz et
pntibus suis atqz transitibz et aqueductibz atqz qfimbz eiusdem Ciuibz si
qn obligati fuerit ut obligare i forma plenissima ad sensu dnm ipoz
Omniaqz alia Intra et noia dei cois ta gabellaz q aliaz quocunqz tpe
eadem Ciuibz obligare si et i qntum. Dm temmetum eis occupato alio
foret seu de eo fructus aliquos p quecas ut alio quocunqz casu pape
no valeret seu ad satisfactioe dei debiti dno remnis soluendz dei fructus
no sufficerent. Ad temmetum et fructus ac vtra eiusdem omniaqz alia
Intra et noia atqz bona cois et maxie gabelle et Intraoitus ordinari
et exordinari dei cois i casibz supradis. exnue pnt exnue vigore pntis
Reformatiois eiusdem Ciuibz facta dei obligatione p eos ut dm est. et
ipoz Ciuibz noia quoz hic hantur p sufficienti expresse fit et esse in
telligant obligata et obligati. Non obniti i pntis et ipoz quolibz qbzqz
concessionibz obligationibz aut pmissionibz p dm coe aliqz alijs pntis
vsqz hodie factis aut stipulatis. nec no quibuscuqz statuto Reforma
tiois decretis aut pvisionibz usqz hodie factis aut fiendis in posteru
quibz et Ciuibz ipoz In hac pte derogato sit et esse intelligantur
de qua qdam obligatione fienda p dno cois ipi fit qfuaqz pnt sine dno

Item quod dñs tenimentum custodiat ab hñibz bestias possit idem Sūdicus imponere
Danus dantibz et eo illam penā que videtur sibi. Et nullus possit ut audeat talis
officio ut coordinatione cuius gradus aut dignitatis existat officij pponere
dicere auertere ut pfulere qd p dñm tenimentum auferat eisdem ciuibz ut p
oia et singula sda eisdem pmittenda et obliganda p dñm Sūdicū aliqua eorū
ut in nō fuerit sub pena refectionis oim Danoy Interesse et expat eisdem ciuibz
Que oia et singula faciendā pmittenda et stipulanda p dñm Sūdicū valent
teneat ad si sit pmissa et stipulata fuerit p totū eorū corū. No obntibz ut d.

Item qd de alijs nonaginta quatuor Ducatis petitis p dñm dñm Jacobū de Appiano
ideo dñi oim alijs pntatis salis quany ad manū Lauretū de Boni fuerit
ordo et forma spationis sic ut sup p p dñs duos officiales et noue ciues
et p dñm negotiorū gestore dñm Jacobū. Et p exigendo dñm pntatis p dñm
offiales eligat oratores vnu ul duos expis ois destinandos ad dñm dñm
Jacobū qui hat praticare audire videre et itelligere iura ipius et demū ad
eū referre et nichil geludere cū eo qd cōtūo dñm aliquo pntis ducati Nonaginta
quattuor sic eidem dño Jacobo obligatum.

Postque oia sic dicta pmissa decreta et reformata ut d. In eodem officio
p assensum oim pntis assilacione adstantū in dñs officio et petitorū p
me cancellariū si eis placabat in Sūdicū dñs ois ad pda oia et
singula faciendā eligere et deputare iussim p Iohannem cū pleno mandato
ad pda ut d. in supda reformatione sibi gesso et Respondentū vna
nimiter et concorditer alta voce qd sic statim et in ginech

Et Iohannes dñm francisci. fuit electus Sūdicus dñs ois ad pda faciendā
pntibz dño Simone de prato doganico salis. Naeducio vellacio. Vanicello
petri tubatoribz dñs. et petro alio Taccaglia familiare dñoy offi. 149 10

Sic pda.

Conuocati et in vnu gregati dñm Consulon. Consules et capitūo vtrū
pda p ois cornetū utilitatibz et pntibz ad eorū offi. exercendis pntibz
de corū gcedia deliberauerūt et pnterūt qd

Petrus Tardoli. Iohannes capozim. Tardoli Stropane. ararionus. d. franci
Iohes Tardoli. cobellus colay. Petrus Jo. nute. Cumanus francisci
et forius ceatū nouem ciues Electi fm deliberatione assily gualis sup
vceptione et aptatione libere et libentis ois et p Iohes p petri Iohes
eorū notus qui pnterūt sup pntis ipediti decem diebz. et p eorū solertiam

ferunt in cor denarium circa libri vinti solutas ad a p[ro]prietatib[us] et pluribus
p[ro]prietatib[us] et cor datus anteq[ue] de reb[us] et p[ro]prietatib[us] cor q[ue] no[n] erat allib[er]at[us]
et cor lib[er]at[us] h[ab]ent et h[ab]ere debent de eis denarijs cor solitudine denarijs
et cor solido quadraginta et quolibet. Et q[uod] petrus blaxo cam[er]aco
den[ar]io den[ar]io ad eius manus p[ro]uentas det et soluat eisdem sup[er]
notatis et cor salario usq[ue] i[n] p[ro]prietate soldo[rum] p[ro]p[ri]et[ar]i sine eius p[re]
iudicio et dano vigore p[ro]p[ri]et[ar]i p[ro]p[ri]et[ar]i. et eis fiat apod[ex]a i[n] forma

tem deliberauerunt et p[ro]viderunt q[uod] Statutarij cor Electi ad corrigendum
et renouandum statuta cor h[ab]ent et cor salario v[er]o quilibet notus et
fientatus Ducatos tres Reliqui no[n] Ducatu vno cu[m] dano p[ro] quolibet
Et q[uod] eis fiat apod[ex]a i[n] forma solita.

tem p[ro]fati d[omi]ni Officiales conuocati et i[n] vno congregati vna cu[m] p[ro]f[er]o d[omi]no
potate corneti Attendentes paupertat[em] et moie arathes delam gdenati
t[em]p[or]e p[ro] p[ro] d[omi]ni potate i[n] lib[er]o ducatu vinti den[ar]i p[ro] mallo p[ro] eu[m] i[n]
cuiusdam p[ro]prietatib[us] gmissis qui s[un]t Relatiore eis facta a q[ui] plurib[us] et plu
rib[us] cu[m] e[st] adeo moie et paup[er] q[uod] vix viuere pot[er]it. Et h[ab]entes auct[orit]as et
h[ab]it[us] a consilio g[ra]m[ma]tis no[n] gressis ut p[er] manu[m] p[ro] marci de p[ro]prietario
oli cancellarij da cor. ip[s]ius Balie et auct[orit]as formaz sequentes de cor
acordia p[ro]viderunt et deliberauerunt q[uod] deus arathes solvendo cam[er]aco
da cor Ducatos tres de da gdenatione a residuo eiusdem sit lib[er]
i[n]mune et exemptus et de lib[er]is gdenationi u[bi] re[ce]ptus fuit da cor
gdenatus Casserue u[bi] et anull[us] vigore p[ro] p[ro]p[ri]et[ar]i no[n] obite.

Dico vltima mensis Aprilis

Conuocato et p[ro]curato publico et g[ra]m[ma]tis oficio ac sp[eci]ali et secreto Hectori Artu
et foactatu ac d[omi]ni g[ra]m[ma]tis cor et p[ro]f[er]o t[er]re corneti In sala magna p[ro]p[ri]et[ar]i da
cor ut moie e[st] ad fona campana vocemq[ue] p[ro]p[ri]et[ar]i fono tube p[ro]missis de man[us] et
voluntate Nobilia et Curios p[ro]p[ri]et[ar]i v[er]o d[omi]ni colly Confalon. Barthel
Cieluti Augustini Jacobi ofulu et mag[ist]ri Luce Angli cap v[er]o cor i[n] p[ro]p[ri]et[ar]i t[er]re
corneti. In da sala ofili. Extracti fuerunt de quadam casseta portata de cor
s[un]t fcanasta sacrosta p[ro] p[ro]p[ri]et[ar]i p[ro]p[ri]et[ar]i de quodam saculo Confalon
p[ro] Terzerio Vallis et mensib[us] may et Junij p[ro]p[ri]et[ar]i fuit i[n]f[er]ipta h[ab]ent e[st] cor
cornetarij descripti i[n] quadam carticella membrana pallurata cu[m] cera v[er]o
qui habent residere ad i[n]f[er]ipta ofia das cor p[ro]p[ri]et[ar]i duobus mensib[us]
may et Junij. Quor[um] noia i[n]f[er]ipta fuit de scripta v[er]o

Se Francisco Johans Decolin nots. Consul p Terzerio Vallis

Thomas Bartholomei Consul p Terzerio podij

Narcissus Andree. Consul p Terzerio Castinoy.

Johanes Antony Furaomg Cap v^o p Terzerio Vallis.

Johanes Angeli Parathej Camerica gualis

Johanes Cecchi Jorij Sabellarus gualis

Se Johanes p Guidonis notarius de Sabellarj

Offales Electi deputati et confirmati p duobz mesibz v^z may & Junij
et finendis ut seq^r. Ad Regendu & gubernandu terraz p^m & abbe C^oven

Handwritten text on the left margin, partially cut off.

Hic finit offm Confaloneratus

Tanani Colai. Martij et aplis

Et Inapit offm Confaloneratus

Sr Francisca Johis. May et Junij

Christus

In die noie Amen. Anno a Natiuitate dñi MCCCXXIIJ sub xpo
die vero pma mensis may Pontificatus Sanctissimi in xpo patris et dñi
nri dñi marctini diuina prudentia pp Quinti Anno a iunio

In laudem honorem et Reuerentiam Omnipotentis dei Gloriosæ Virginis marie
dulcissime matris eius Beatorum Apolorum petri et pauli ac venerabilium suor
Secundiarum martiris et Lituarum Confessoris Defensorum ptectorum Suber
natorum Capitu et duci pp et eois cornet. Sinalisq toti triumphato Curie
celestis. Ad honoremq Exaltatione gliam et Triumphum et ppetuum
Augmentu prosperu et felicem Sacrosæ romanæ ecclie dulcissime matris
nre ac Sanctissimi in xpo patris et dñi nri dñi marctini diuina prudentia pp
quinti et suor Reuerendissimorum dnoꝝ sem Cardinalium. Nec no Reuerend in xpo
patris et dñi dñi h. Epi Felices dignissimi Rectoris puiæ paternonij
ac Spectabilium et Egregiorum viroꝝ dnoꝝ Confalon. Confulu et Cap
pp et eois cornet qui nre resident in pntem resident et ifutur resident
Omniq alioꝝ officialium scilicet vob et pntem et futurorum Bonu honorem et
statu pacificu et tranquillu homi et totius vniuersitatis cornet. arilum
arortem et ppetuū exterminiu valentia aut optantia quoquo mo xrum
Et sic deo placeat q ita fiat. Amen.

Constituti psonate Coram Spectabile viro Giulio de Rubis de Verbe
p sca Romana eccl et dno nro pp aractino pnto. Hon potate tere cornet
ac Spectabilib et Egregijs viro dno Confalon Confulu et Cap
pp et eois pp et Tribunali sedentib adhuc acta ut moris est
in maior sala pallij dno ad solitum bancu iuris existent in palatio
In pp officialis ad iurandu et publicis ipsoꝝ v.

Se Franciscus Iohis Ceccolini Confaloneri p Terzerio vallis
Marianus Andree Confal Confal p Terzerio castreionij
Gionis Bartolomei Confal Confal p Terzerio Fodij
Johanes Antony pharaois Caput v. p Terzerio vallis.

Johanes Angeli fr matthei Camo gualis eois
Jorius Cecchi Joty. Cabellarius gualis eois

Officialis deputati electi et ordina ad Regendu arauitendum et
Gubernadum Teram pp et eois cornet Eiusq hores Incolas

et habitatores sub deuotione fidelitate et reuerentia et obedientia sacrosce romane ecc
et dñi nri pp p duobus mensibus pte fut hodie incipiend et ut seqt finiend

Vos et vni quilibz pmissis et pmittendis iurabitis ad sta dei euanglia manu
tactis scripturis in manibz sup dno potatis Consilon Consuluz et
Cap de tere Corneti et mei Bartholomei de Lambardis de pisis
noty Reformationu et Cancellarij da coris vt pube p sup et coris
vica et noie p dno sce ro^{ne} ecc dñi nri pp et coris corni esse fideles
Constantes et deuotos sce ro^{ne} ecc dno nro pp et coris corni p dno
et omibz et singlis officialibz eiusdem et no ee in aliquo Consilio colloq
Aranta ordinatione tractatu ul deliberatione publice ul occulte de die
uel de nocte deo ul facto ul quocunq alio qsito colore ubi tractaret
uel tractari posset de periculo captiua debilitatione mebroz ul morte
p dno officialuz et cuiuslibz ipoz vl q ipa tere corni aut hoies ipius
deueniat seu i aliquo remoueat a fidelitate et deuotione p dno aut q
da tere ul habitatores ipius deueniat aliquo mo ad manus Alienuz
Nobilis potentis comitis aut baronij ul alterius inimici et rebelis
sce ro^{ne} ecc dñi nri pp et coris corni p dno Imo uos ipos opponens
vralit et in fidelitate et deuotione p dno gubernabimini et p seuerabis
fidele et legaliter sicut debetis ;

Item pmissis et pmittendis iurabitis defendere et seruire et manuteneri ecc
hospitalia viduas orphanos et pupillos ecclesias ac miserabiles psonas
ac pia loca de tere corni et regere sicut semel i mese officialis depu
tatos ad iura reddendu p eis iustitia fauorabilem admittent sumariu
et de plano sine strepitu et figura iudicij p forma stat de tere ;

Item q vnus vni continue remanebit ad residendu et facendu i palatio
vrae residence p salubri custodia et gubernatione de tere corni ;

Item q vnus vni p meliori custodia de tere et bonoz da coris qtinue
on sero erit cu officiali custodie de tere qn paxit vni custodias ne
fesus ul malitia qmitti possit i puctatis et omi sero ipos puctatos
i septis manu guardiam portabitis in cane coris vt ad libru ponant
et executio fiat ;

Item habebitis curam sollicitudine et custodia de tere et bonoz da coris
et spale de muris guardiis scalandronibz et turribz de tere qsuandis
et repandis et repari faciendis de palatijs domibz campanis arden
dimo fontibz pontibz et vijs pubas da coris intus et ex corni repandis et
repari faciendis pnt melius vobis videtis expensis da coris aut adiectus

et si opus fuerit in hijs requiratis dnm potatem eiusq; officales & familiares
ut uobis dent auxilium consilium et fauorem.

Item qualib; ebdomada fieri facietis affectum panis et dabitur ordinem
panificulid q; pane faciat sufficientem et bn coptum fm quantitatem
pacty quo emerint gram & fm vram discretionem et prudentia.

Item quolib; mēsa durante tpe vry offij circudabitur coenari. Et si inue
nietis aliquod hereditum minans euas; vias; ul transeuntib; ipm facietis
destruy ul tale aptari et reparari q; dnm; ipius hereditij q; vias; vel
transseuntib; ledere no possit.

Item q; vnus vrm saltem semel in mense cum milite dny potatis requiritis
hospitia et hospitalia om; hospitator; de nocte et videre et no pmittere
q; in ipis hospitib; & hospitalib; reducant hoies male fame exbaniti
ul malefactores et si quos inueneritis denunciabitis potat; et ipos ca
pistis et ducetis si cogueritis fore oportuna ad paltm dno; & potatis.

Item opulim; q; volta de arare de castello reparer; & reciper; ne deueniat
in ruinam expensis t; fabricer; de ecclie soluatando illos tres honos viros
deputatos sup; reparatione p;ca fm forma reformationis g;ly p;alis quib;
di vice qua fuit expediens dabitur et p;stabitur auxilium consilium & fauorem
maxime p;ca retores de fabricer; ut talis fiat reparatio.

Item ad hoc ut molendinu turicelle apuer; in longu portari facietis infra
tpus vry offij ad legam dei molendinu saltem salmas trecentas cutum.

Item ut palatium vre residentie affluat massarijs necis; & oportuno
crefctis & emeris p;su de palatij tot massarias q; sunt ad m; valoris
vnius ducati p;par; cu alijs reb; p; iurataru assignatis successorib; vris.

Item q; in fine vry offij facietis iurataru de oib; bonis et reb; d; coris
et ipa bona et res assignabitis p; iurataru vris in off; successorib;. Et
no pmitteretis q; bona da dno; aliey alienent; vendant; ul distrabant;
Et omnia et singula iurabitis dicere ficere & exere q; tenemini & debent;
fm forma stat; con; et forma q;stitution; et fm bona q;uetudinem ad
fand; et bonu; intellectu; Remotis odio amore timore p;ce p;is et om;
alia humana gratia. Resuato semp; i p;ris et quolib; p;ris voluntate
debito et limitatione p;refat; dny nry pp.

Item vos dno; Capitane; v^{tu} p;mittetis & p;mittendo iurabitis ad vrad; de
euanglia attendere ultra p;ca diligenter & solite ad bona & felicitate
custodiam diurna et nocturna de tere bona fide omib; t;ribus
diebus noctib; et horis congruis et necis; et congregare omes &

singulos Constabiles et eorum socios et eos sepe monere et sollicitare ad bonam
fidem et sollicitam custodiam p[re]sentium et in futurum alios et singulos p[re]sentis.

Item obedire omnibus et singulis officialibus ecc[lesi]e v[est]re et d[omi]ni n[ost]ri p[ro] p[re]fati
et cu[m] deus v[est]ris constabilibus ac sociis v[est]ris vitam et v[est]rorum vitam exponere
p[ro] p[re]sentis de ecc[lesi]a sub deuotione fidelitate et obedientia p[re]sentis. et vos
totis v[est]ris opponere volentibus facere gerarum toties quoties opus fuit.

Item si quos inueneritis resistentes seu quibuscumque male loquentes et fratre de
ecc[lesi]a v[est]ra et d[omi]ni n[ost]ri p[ro] et suorum officialium et de ecc[lesi]a v[est]ra d[omi]ni et d[omi]ni
facientis i[n] fortia officialium p[re]sentis. et ad hoc si fuerit necesse i[n]venietis
favore constabilibus et sociis et totius p[ro] ut tales delinquentes debitis
penis puniant. Et omnia alia et singula iurabis dicere facere et exerce
tenemini s[ecundu]m for[ma]m stat[uti] et consuetudinis v[est]re. Remotis odio amore prece
p[re]sentis et timore et omni humana gratia.

Item vos Caballarie v[est]re p[re]sentis et p[re]sentis iurabis ad p[re]sentis de Euan
gelia corporale manutentis p[re]sentis v[est]re gabellariatus officii b[on]i et legale
exerce. Et omnes Introitus pedagiorum et d[omi]ni v[est]re gabellarum v[est]re s[ecundu]m for[ma]m
statutorum et consuetudine hactenus v[est]re ab omnibus solvere debentibus
solvit facere. Nec alicui dimittere in totum vel in p[ar]te gabellam seu
pedagogium solvendum et debendum amore vel affinitate vel alia quacumque
occasione p[ro]p[ri]os omnes Introitus mittere vel mittere facere in capsa gabelle
gabelle manentis in d[omi]ni gabella legale et sine fraude. Remotis odio
amore p[re]sentis p[re]sentis vel timore et omni humana gratia.

Item vos nomine gabelle p[re]sentis et p[re]sentis iurabis omnes et singulos
Introitus de gabelle facere et registrare i[n] libris de gab[ella] et p[re]sentis
exigere et p[re]sentis p[re]sentis p[re]sentis p[re]sentis de gabelle. Et omnia
et singula facere et dicere que ad v[est]rum spectant officii.

9

In nomine Domini Amen. Anno mansuetudinis et pontificatus p[ap]ae.

Domini Confalonarius Consules et Capitani v[est]ri olim p[er] mensib[us] martij et
Aprilis p[ro] p[ar]te p[ar]te tenet ex forma eor[um] p[re]stiti Juramenti assignauerunt et
Consignauerunt supradictis d[omi]no nouis offalijs p[er] fructuarium iustis bona et
res de eor[um] ex[em]ptis in palatio ip[s]orum residentie eis assignatas p[er] eor[um] offi
suos p[ro]p[ri]os. Que res et bona sunt hec v[er]o. Et primo

Res ex[em]ptas in p[ri]ma salesta palatii residentie ip[s]orum d[omi]norum v[er]o.
Quattuor banchette apte ad sedendum
Duo lancee ferrate et duo stambecchini et alique baliste destructe
Vna campanella de agetallo.
Vna casseta confecta deputata p[ro] salario Ciuilium
Plurima sedilia confecta
Vna tubetta vetus et semidestructa
Vnum altare de ligno
Vnum funghium grossum sup[er] trabibus.
Duo paucenses cum Arnis Alexandri de orbe oli potatis.

Res ex[em]ptas in Cancellaria
Vnus bancus actus ad sedendum
Duo tabule simul confecte sup[er] discum.
Vna cappa sine clauy
Duo Armaria de ligno
Vna alia banca fodereata apta ad sedendum
Vna alia banca apta ad sedendum p[ro]pe bancu.
Vnu calamaru de terra et vnum p[ro]p[ri]e forficularis
aquila libri et alie scripture eor[um].
Vnum Telaru de pano p[ro] fenestra.

Res ex[em]ptas in camera vbi dormiunt Consules
Vna lecteria cum vno zacona vna materazia et vna cultrice
Vna alia Cultrix vnus celonus albus pictus et testis.
Decem balistis inter bonas et testes atq[ue] fractas.
Vna casseta in qua sunt plures bulle et scripture eor[um].
Vna cappa apta ad retinendu panem cu clauy et feru.
Vnu paucense teste
Duo Banche apte ad sedendum.

Due Tabule apte ad comedendu una quaz e pallio potatis
cum tepedibus

Unus tabulerius aptus ad ludendu ad aleas dicitur

Una lumecia de ferro testis

Duo candelabra de octono

Una lanterna de osse

Omnes claves portarum cornet

Una alia lecteria cu alia culticella testis et uno capezale
in quo dormit Tactalia famulus

Res exites In Audientia secreta

Unus bancus aptus ad scribandum

Plurique banche conficte circuecirca

Due Aquaracnie

Duo flasci de vitro

Una culticella cu tribus cultellis

Unu baculo de octono cu una stagnata cupra

Una concha ramus p lauando dicitur

Tres Tobalie cu duabus guardanapis et duabz tobaglietis

Due alie tobaliette vetres testis 2 frate p copia

Res exites in camera vbi dormiunt familiares

Una capsa magna cu plureb; feramentis itis et cum
Iuribus et scripturis multis dicitur aqua que hic v

Unus calix cu patena vnuz terribile de argento

Unum Registru magnu dicitur i cartis peridinis cu tabulis
et alie plures res et scripture dicitur

Una Lecteria cum aratorazio cultre et lintiaminibz
fiatis vbi dormiunt famuli palli

Res exites in coquina

Duo piactelli magni de stagno

Tres paraffides de aratoricia

Septem Incisoria de ligno

Septem Incisoria de stagno

Duo pignatta cu coptoris

Calentis
pauli

Unus Vas aptu ad calefaciendu Aquam.
 Quattuor Vasa iter aretidellos & arectos
 Unus Bancus aptus ad comedendum & famulis
 Una Statera de ferro
 Due Sactagnes una mediana et una pua.
 Una craticola de ferro.
 Una Catena et duo Tripedes de ferro. unus
 duo Capita foca de ferro quoy unu e duastatu.
 Una palette et unus Pamarolus de ferro tripis.
 Quinque Spiti de ferro quoy duo s ad aranganellu
 Unu azereum cu Armis cois.
 Una saletina una Gratia & quattuor Lucerne
 Duo piattelli et sex piattelleti de Stagno
 Unus azotricus de metallo cu pistello de ferro.
 Quattuor Capse int magnas et puas bonas et tipes
 Una est cu clau quam tenet Coquis.
 Una Banchetta apta ad sedendum
 Unus quatrionus Faminis
 Tres Sactagnes et Tres Lucerne

Die sda may de jno

Conuocati et in unum Congregati Dni Consilii Consules et
 Ap Voz pda in capella pally ex vna et fr paulo et dny
 nois de corn tanq hies da sui pns ex alia ptdi. In me
 nois testuq iustios p constituti. Saldaueunt Calculauerunt
 et firmauerunt ratione totius pntatis pecunie qua idem fr
 paulus recipere tenet et debet a cor corn p redemptione dny
 qda ex dny pns olim captulati a arugiano in finem cois
 vigore publi iustie obligationis sic dco p paulo ad cor
 manu publi nois. In quo calculo & Saldo fda p paulo dntat
 hie dco cor usq ad blendas aray pntis Ducatos Centu quin
 quaginta vnu & bon quadraginta. Computatis omibz denarijs Cabilli
 carnia ot Empte p dny p paulu nec no denarijs hite & p cum
 pceptis a Januzo pnciali nre gductore dco dab. et oibz pecunijs
 mutatis dco cor p dny p paulu usq ad dno blendas cor
 pntibus. Tartalia et Johane magno famulo pally et q ar

Calculu crediti fr
 pauli et dny

Nata fuerit hoc Corneti in palatio Residentie Dnoy Offalium deo terre corn
vz in sala capelle dei palaty pntibz ibidem Spectabilibz et Gregys viuis
Guillmo de Tubis de Verbe hon potate deo terre. Dno Simone de preato de
ganeo dogane salis i dea terra corn p dno nro pp et dno Jeronimo
p Jacobi de sa geminiano iudice pnti dny potatis testibus ad premissa
vocatis habitis et rogatis.

In dei noie Amen. Anno Ind et die supradis ac pontificatus loco et coram
pnotatis testibz statim post pda. Prudens et discretus vir fr Johannes
Dni Francisca Syndicus et Syndicario noie quibz s. Aduentis q supradis
Nicola Concaliaty et alij i pno iustro de straph. p do di corneti cor
ppis et pntis noibz tanq principales et quilibz ipoy p sua rata sepe
sponte obligauerit supradis arag militi dno Jacobo de apprimo i supda
suma ducatoru centu quadragita i supradis tunc ut supd i do pno
iustro gine plucendis. et dignu sit q postq nullu de pda obligatione
amodu gsecunt nec iamodu pati debent. Et volens vice et noie de ois
ipoy et corz quilibz idones gsuare i pda obligatione p eos uti fra
de pntia gfilio aucte et volutate. Spectabilu et Circu spectoy virorum
p Francisca Johis Cecolmy Confalon. Mariam Andree. Cionis Barthi
confutu et Johis Antony faranos Cap v. ppz et corz corn. Ibidem
pntium gsentientiu et auctorizantiu. Ex certa scia libera sponte et
deliberate p solene sup gemit et pmissie supradis Nicole et alij s
noiatu ibidem pntibz sup^{hb} et ven^{hb} p se ipoy et corz et cuilibz coru
heredibz et succoribz ipoy et ipoy quilibz ista obligatione p eos ad instm
de ois facta eidem dno Jacobo gsuare et gsuari facere ppetuo penit
sine dano cum refectione danoy interesse et expay litro et ex. p au
quide premissionis obsequatione et vceptatis gsuatione idem p Johannes
de noie hinc ad hor spale mandatu ut sup in pnti libro p manu me
noy et Cancellary ipoy cu pntia h et gsentu quibz s obligauit dnt
et gcessit i depositu certa ptem Tenimety ois corn qd vocatur la
terra di ghorio cu omibz iuribz et pntiety deo tenimeto. atq gsimibz
et igressibz eiusdem. Omnes p feuctus pasturas et collectas q ab hodie
vana fient seu papient in et ex do tenimeto. Ad hndum tenendum
Gaudendu et recolligendu hinc ad tantu tpus quanto durabit tempus
vnde de feuctibz et pastus de tenimety satisfactu Integre fuit eis de

16
supradictis ducatis Centu quadraginta i quibus eidem dno Jacoba fuit effectuale
obligati p dco coi. Cum hys in partibus et additionibus atq capto villano.
Et p dcos sup noiatos Nicolam et alios debeant alibi duo ul tres qui
hant tenere contu computu et rones feuctiu omz et pastuoz et in
ex dco tenim papiendoy i futuru. de quibz hant ad omz voluntatem
dnor offaluz Residentu in palatio reddere vera et pura roem. Et
extractis dco feuctibz p eos usq ad satisfractione gdnia. Siqu eis
Restaret de feuctibz ois pmisus pda Nicola et Alij sup noiatu una cu
suprao Tenimeto Restituere et assignare dco coi ut cam tuc pro extu.
Item pmisit dco Syndicus dco noie supdas noiatos. Item Tenim^{tu} non
Aufere n auferi facere vlllo tpe aliqua rone ut in p aliqua de ois
necitate et grauiffia usq ad completu tpus satisfractionis de debiti
et copaz dnor et Interesse. Et siqua alia obligatio altery de pdcto
Tenim^{tu} fieret p ois exone sit vana verita et inanis. Item i cau
quo p guerra sine p alique aliu casu occurrente dco Tenimentu
foret ita et tale occupatu q tute supda noiatu id gaudere et usu
feuctuare no possent quod absit. Exone obligantur dco Syndic^{tu}
Eisdem dco noie oia alia Jura et noia gabelle quasq Introit^{tu}
de ois ad electione ipoz. Que gabelle et Introitus exone put exte
intelligant et sint effectuale obligate. Item q de peno danuz dantuz
i dco dco Tenimeto Inferius adnotatis Supda Nicola et alij o noiatu hant
et hre debeat quarta pte et aliam quartam ptem hat potas q exentoz
de hys faciet et medietas sit ois coru. Que pene sint et esse
intelligant iste v. de quolibz boue no laborate i dco tenim sol viginti
et p qualibz alia bestia grossa sol quadraginta. et p quolibz centinuo
porcoz et aliaz bestiaz minutaz decem ducatu. Et forensibz pena
duplicet gcenta i statutis coru. Et ipi met sup noiatu possit ee
offales si repuet danuz dantes. Et credat eis que admodu alijs offi
cialibz dco. Cu plationibz i statutis ois coru contentis. Que oia
et singula sda ptes pda noibz quibz s attendere pmisus s. pro
quibz oibz obligauerit. Et Blaueat id.

Postque statim et in continen. Supda Nicola s conciliat^{tu} et alij
duocati iugregati de coi concordia nemine discrepante eligerunt
de gsensu dnor dnor offaluz Dingu de floz. et Nicola s conciliat^{tu}
duos ex pda i offales et extractores feuctiu dco Tenimeti. i. et
comisat dno potat pnt q aud q diligens iugrat q danuz dantuz ut s.

Die iii mensis may

Conuocato et Congregato Consilio secreto et spali coram domo et personis tunc
cornet in sufficienti numero in capella Audientie palatii dei coram ut moris
est de mandato superiorum domini Consilii ad requisitionem famulorum dei palatii
idem dominus Consiliarius de assensu et voluntate suorum seniorum proposuit infra

Executio data officialibus
potatis & datario

Quod cum sepe sepius pro malorum soluentium datus subsidij domini nostri pro negligentia
et plures et plures expense occurrunt deo coram in eius graue damnum
et iudicium et iustitiam et videtur quod coram pro aliquorum negligentia aut obedi-
entia iammodum aliud patitur. Super qua petito per dominum Consiliarium per
deos assilarios pudes et assilares et assilente Januzo pucnal uno ex
assilariis adstantibus in deo assilio fuit psum et deliberatum quod banatur
in omni portione dante hacten fidentia quod quicunq; sit solue datus subsidij p
et soluere debeat infra certum terminum statuendum per dominos officiales tunc
residentes. quo termino elapso si que expense occurrerent soluat per male
soluentes ita quod coram nullum iammodum patiat. Et in executionibus fidentis
domini potatis et eorum officiales qui per tunc sunt possit rigide se confiteri
intrando domos camerarum et apotecas male soluentium et capere oia et
singula bona tam lectos quam vestimenta et argentos et alia focalia dictorum
male soluentium in deo loco ex parte iudicis et assignare massario p
sine aliqua pena homines qui capere et in carceribus retinere oia meliorum in
quo eis vis fuit ita quod soluat datus p
Quibusdam quod non obtinere

Sanum q
missum
potatis

Die iii mensis may

Conuocati et in vno congregati domini Consilii Consules et Capite
in capella dei palatii Considerantes quod pro ea que quotidie percipiunt per dominum
commissum primonij super solutione subsidiorum deo coram et attendentes quod
maximus damnum redundare posset deo coram et hominibus eiusdem pro inobedientia
et negligentia male soluentium datus domini nostri de deo corda amigunt
Imposuerunt et mandauerunt Narducio solus pubes primonij vis corn
pnt et intelligenti quas videtur et ex parte ipsius domini potatis promiser
et banat atque notificat et mandat quod quicunq; sit aliqd solue per datus
et collectis vis hodie impositis et exactis debeat eas soluisse hinc ad
per totum diem creaturam ad pena quare plus. Notificando eis quod factus
et executor de nouo in primonio super exactioibus subsidiorum cum palatio medij
ducatur per quolibet equo et ultra cum directu per duos per quolibet libra denariis
reparantur solui per civitates de primonio per quod si qua expensa redundaret
in coram exigetur extra male soluentes et ab eis coram assignat inde pnt

Sanum et notificatio
de expis additis in
subsidio per excoctore
primonij nup feco

Relatio

Testatio
de iustitia

Sanum qd vniu forense
missum notificet dno
potati sub certa pena

Item Comparent dno ptecom qd p loca banu qfucta banur et mandet expte
supda dny potatis qd quecuq psona vsp hodie aduxit aut imisit in cornu
aliqua vniu forensis qntatem vnicuq sit debeat id notificare hodie p tota
diem dno potati p dco. Sub pena xpo dno p quolibz qfuerit.

Item q nulla p ab hodie in ana cuiusq gradus aut aditionis existat mutar
aut mitti faciat i tenimeto Roche Jory aliqua qntate bestiaru culq
sit manereri n laboret aut laborari faciat i dco Tenim sine licentia
Consta Nicole Sarnalhat et dngi d floren offalun deputator p eos
et certos alios cuos eoz qfotios quibz dco Tenimetur e p oie coen obli
gatu. Sub pena dupli forensibz i statutis qfensa et pena alio p viginti
p qualibz bestia grossa comita q in dco Tenitorio no laboraret. et pena
xl soldoz p qualibz alia bestia grossa brada et Ducator dnam p quolibz
cent bestiaz minutaz et porcor. et pena i statuto qfensa i trantibz
ad laborandu i dco Tenim q rponit laborantibz i Tenitorio ois cornet
sine licentia da ois aut laborantibz ppponeo alius. Notificando oibus
p p dco cuos ac p offaloz dny potatis p quere q delinquentes. et qui
repiant qta facere punientur pemo sup exppatis.

Relatio Banoy

Post que da die supdus pteco vens et rediens retulit in cancellario
ipso qd hodie pconizasse ad lodiam sine parapetu palaty dny potatis
et ad alia loca qfucta de tee et mandasse oibz qd omnia put sup
fuit in mandato.

Dea die.

Testatio fca potati
de iustitia administrada

Supda dny Confaloneri Consules 2 Capituo¹⁰²² volentes iux forma
coz p fca fca facere que tenent. Accessunt ad maiorem salam pally
Residentie dny potatis Cornu. Ibidem Nobile et Ducusserto vno Guillo
de Rubus de vrbe hon potate dco tee p tabum ad bancu suo sedente
cu suo iudice et appore hora iudica de mane. et q pluribz alio ibidem
adstantibz. Ipe dno Confalon p se et alio suis ptois ibidem adstantibz
et qsentientibz. dndunt respiciunt ac cu Relentia ptestat fuerat p fca
dno potati quat oibz et singlis cora eius tribunali qumetibz et con
uentis iustitia administrat. Sed maxie faciat et administrat sumam
et fauorabile ius viduis orphans et pupillis ecclesiis pns ac locis
Religiosis put 2 sicut disponit p for¹⁰²² statutu sumarie et de plano sine
strepitu et figura iudicy sola facti tm veritate appeta. Ipoq dno
potate pndente se patu et velle facere qd de iure tenentur.

In nomine domini Amen. Anno a Nativitate domini millesimo CCCo. die Vno mensis May. Pontificatus nostris. Convocati et congregati in unum. Superius domini Consilium Consules et Capitulum. De eorum concordia locaverunt et titulo locationis dederunt et concesserunt Vanucio Ceali abso vocato Iostanella fratre pnti et heredibus suis et suis heredibus. Unam apotecam de curia corni sicut cornet subpalatio magno de curia. qua iam assuevit adducere in pntem domus vanucio. et successive post hunc adducit massarius curie et retinendis pignori. Cui ab uno latere platea curie ab alio sunt carceres curie et ab alio bona de curia et alios fines. Ad hunc tenendum gaudendum et usufructuandum et pntem assuetum de locationis faciendum pntis libito voluntatis pntis et termino unius anni pntis pntis pensionis pntis anno Ducatorum tenent solvendum in hunc modum videlicet Ducatos duos annis pntis de curia apotecam et Ducatu unum in fine de tpris. Et pntis pntis pntis domini Offalibus vice et nomine de curia quenerunt et pntis de vanucio pntis et pntis ut. de curia apoteca non tollere nisi tolli facere per se vel alium Ducate de tpris neque pntis aliquos eorum successores aliqua ratione iure vel alio eadem vanucio aut suis heredibus. sed sibi potius ei dimittere et re-ligare libera vacua et expedita ipsamque et defendere et distinguere ab omni pntis loca. sicut supra et curia de curia. De quo vanucio equo pntis de curia de curia. de tpris Ducate de curia apotecam tenere adducere et co-suare meliorata potius quam deteriorata in fine de tpris de curia restituere et solvere de curia pensionem mensis et tpris supra. Que omnia et singula de pntis de curia sibi ipsi ad iure attendere et observare pntis et pntis non facere vel venire pntis vel alium seu alios nisi ad pntis dupli et cum Restitio de curia et pntis sicut obligaverunt et. Hanc et Actu corni in capella palatii de curia. pntis de curia colay et marco paulo andree de terte massario curie testibus admissa vocatis et.

Die xiiii mensis May

Convocati aggregati et congregati fuit publico spate atque secreto consilio Curie hominum et personarum terre Cornet in sufficienti numero videlicet in sala capelle palatii de curia ut moris est. de mandato superius domini Consilium. ad Restitio-tutionem et sonum campanie. In quo quidem consilio. facta de iustis primo fuit pntis pntis domini Consilium pntis de curia assuetum et voluntate de curia suorum pntis et primo. quod cum. de curia Stephanus de Eugubio Commissarius pntis man-daverunt de curia Offalibus pntis. quod eligat sex bonos homines de curia qui habeat

111
videre praticare puidere et ordinare sup expensis ordinarijs et ordinarijs
dei curie in forma q introitus coequatur cu exitu dei curie et ecclesie.
Et hoc p pfuacione pacis et tranquillitatis deo terere et honoris et p pfuacione

Item. Qz cum pns Dns potas corni fuerit i deo suo offio potarie
circa vnu mensem cu dimidio et non dum hnt de suo salario vlt
ducatos viginti omibz pputatis petat q de suo residuo tpris fuit
et de salario p futuro ad satisfactionem suam puidet.

Item. Qz cu pns Castellanus Arce corni petat adu cu ligna pro
comburendo i Arce p suo vsu ac et pnt assit fuisse vsitatu dnu
alio suis pcessoribz. petat q satisfier de certis residuis stipendijs
suoꝝ tpris pccoribz et sup his Dns ne scypt breue deo cor i quo
mandat pda coequi quod breue lectu fuit p me cano in de oflio

Item. Qz cum Dns Stephanus pns gmissus scypt deo cori quadam ten
i qua iter alia gmetur. q da dny offales desinet s rationem et
computu fecerunt de pnsio olim Castellani Arce corni stipendijs
suoꝝ tpris quo fuerit in dea Arce et ignoret ca p qua velit hoc

Item. Qz cum Dns Stephanus gmissus pns velit mittere Cornetum
vnu excoctore p exigendo datus et collectas subsidioꝝ restantes
solu amale soluentibz. Et deo Dns offalis vbo ipe notificauit q
volet deo excoctore hat p suo salario mediu ducatu p quolibz die
cu vno equo et vno familiaribz et ultra hoc soldos duos p qualibet
libra denarioꝝ quod exiget p cor. Et cu deo Dns offalis vbi sit
q pns Dns potas et sui succores p minor dano cornetanoꝝ hant
aliquale lucru de pda et hat pccore excoctores pda et melius ipe
faciet et sollicitus q no facit sine aliquo premio.

Item. Qz cum multum dicat malu i corni q arcellatores fricat canes
ex macellum curie i stratis pubas ubi morant mentores et artifices
et alie p honorabiles si reducat p magnas putredines quas iferit
et sub hoc macellu de curie remanet deo cori q rectores arcellatoꝝ
assignauerunt Dns offalis clauis de arcellu i dany no modicu de curie

Item. Qz cum p aduentu dei dny Stephanus fuerit expensi circa tres
ducatos i expensis suis et duodecim equoꝝ vna cu dno Thesaurario
perrony et decem alijs voꝝ solijs et familiaribz. et tres alios ducatos
petat deo Dns Stephanus p suo salario ad rationem vnius p centenoꝝ p
forma pfuacionu plium. et i cori no sit denarij p solutio. Et sup pda
et quolibz ipoz idem Dns Consiloy petat pnu dote gfilu sibi exibere p
Indei noie p salar. et qd p am gfilu delibetate exequat.

Sup Ambz quidem ppositis Consilente Simo pueriali. Vno ex dno Consiliario
adstantibz in dno Consilio. Sup pma fa tertia et quarta ppositis q pponat
Consilio pmo qualis fieri. et qd ibidem deliberatu fuit exequat. Et sup qnta
freta et septia ppositis Consilente dno Janaro. et pmo sup qnta q pceses
dno potas. et sup successores qui p tpe fuerit. ac eoz offales si et qn
videb dno offalibz p tpe residentibz i palatio videb necnu. teneat
et debeat facere executiones Subsidioz dno nri p tm q omes et
singulos male soluentis. et hant et hie debeat da dno potas et
eoz offales p eoz dicitu a male soluentibz p dno bonon duos pro
quolibz Ducato. Sup Sexta de macellatoribz Consilente q liceat oculibz
macellariis acta exerceant i coru facere carnes ex macellum adli
bitu suu. du mo q carnes vendat p duobus denariis minus libras
carnu p affectata sine p Consilio secretu. et no alit. Sup vij
de expis factis p aduentu dno Stephani et eius salario Consilente
p de denariis exactis et exigendis p dno subsidio soluat p expens
et salario p dno p camerariu dno. p p p sumas dce pntas ex
posite sine dno dno. p iudicio aut dno. Fuit solapud p iud
decretu et ordinatu. q fiat et executioni mandet. i omibz q oia
put p dno Consilente supus est q fultu. Ambz sup i occarum
disponentibz aut statuto et reformationibz no obntibz quoq ma.

Die xdo mensis may

Sup dno Consalon Consules et Capito v. Congregati in vnu i sala capite
Comissunt i posuerunt et mandauerunt de licentia et assu dno potatis Narducio
sellario publico banitoru coru coru pnt et intelligenti quat vadat et ex eoz
pte notifiet et mandet p loca publica et consueta. de tere. q qlibz p ay
assu i pntem diem fuerint ablata aliqua pignora quacumq de ca que sit
apud massariu dno coru. debeat ipa reluisse soluentis debita quibz occoribz
ablata fuerint eoz p totam diem. Als elapso tmo vident ad sbastatoem.

Postque dea die Sup dno Narducio banitoru iens et rediens retulit in
Cancellario se fuisse p da loca et banuisse put sup hnt in man.

Die xij mensis may

Sup dno Consalon Consules et Capito v. Congregati uti q pnt
simile banuz fieri et tminu assignari hinc ad ceas i tertis Als uti.
Qui banitoru iens et rediens hnt fuisse uti.

Conuocato Congregato et Coadunato p^ublico et g^orali Consilio atq^{ue} secreto
et sp^oali Rectoru^m Artiu^m et contratu^m Cois horuz et p^osonaz. Tunc Cois
In sala magni p^olly da Cois Sono tube p^omissis voceq^{ue} p^oamis et ad sonu^m
Campane ut moris e. de mandato Nobilis et C^oncup^opecti viri Guillmⁱ
de Rubens de rebe potatis terre Cois. de g^ossu et Voluntate p^ocedorum
Dno^r offalium. Idem Dns Consaloy de g^ossu et Voluntate p^oce^o suoz
p^oceoz in eodem Consilio p^oposuit. Quatuor p^omas p^oortas sup^o i^o g^ossilio
secreto p^ouo septas sup^o quibus p^oerijt s^o canu^m et vale g^ossilio exhiber^o.

- c Et p^omo de Electione sex ciuim sup^o minuendo et corrigendo exitus
expensaz Cois de man^o Dni g^omissarij g^oralis.
- c Item sup^o Salario Dni p^ontis potatis vnde satisfiat oib^o
- c Item de Lignis et Residuo Salarij p^ontis Castellani deas creh^o
- c Item de g^oputo tonuz feanasi de p^ossio oib^o Castellani deas deas

Sup^o quib^o q^odem p^oortis et qualib^o eaz Consulente ad arangheria accedente
Petra Angli Busi vno ex g^ossiliarijs adstantib^o i^o deo g^ossilio et missio p^oito
p^o me cancellariu^m ad fabas loco medalliaz deficientiu^m vt moris e et ad
Bussolas albam et nigra. fuit solent^o p^omissum statutu^m et reformatum
p^o Septuaginta noue fabas repta^s i^o p^osside albo del sic decem i^o g^ossiliarijs repta^s
i^o p^osside nigro del non non obtit^o. Et p^omo sup^o p^oma p^oorta de electioe
sex ciuim sup^o expis. Et obediat^o deo Dno g^omissario et man^o suo. Et
i^o p^onti g^ossilio eligant^o sex hoies duo p^o quolib^o t^oterio qui hant plena
baitia auctem et potatem vidend^o deas expas et praticandi sp^oali et
ta ordinaas p^o exordinaas calculand^o et ad coequatione vna cu^m p^onto
itib^o deis Cois reducend^o et deos p^ontitus augend^o. deas p^o expas minu
end^o et corrigend^o p^out discretionem ipoz videbi^o quenu^m. Et q^oq^o p^o eos
ut maiore p^ote ipoz p^omissu^m et deliberatu^m fuit valeat et teneat ac si
p^o totu^m g^ossilio p^omissu^m et deliberatu^m fuit. Sup^o p^oda de salario potatis
de i^o casu quo directus sine cabella Cois noⁿ sint obligate p^o alijs
debitis Cois assignat^o deo Dno potati et obligent^o et obligate et assi
gnate vigore p^ontis deliberationis ee intelligant^o. Et i^o casu quo sint
alijs obligate. p^o da sex hoies eligendi ut^o et hant plena auctem
et potatem p^ouidendi sup^o deo salario omi^m melio^r mo^o h^o fore quibus
eis visum fuit ita q^o deo Dno potati satisfiat cu^m effectu de h^ouimoi
suo salario. Cum hac additione facta deo g^ossilio p^oerij sup^o deo Daldio

nos et affines ad faciendum et reddendum sibi ipsi ad iure pace p[ro]
de omnib[us] et singulis eor[um] iniurijs et offensis et maxie de contumacia
et acatione p[ro]da. Et simile cogat p[ro]es p[ro]das ad faciendum p[ro]missu
et duos p[ro]bos hoies de omnib[us] et singulis exp[er]is factis p[ro]traque p[ro]te
et da p[ro]cessus l[ite]. Non obstantib[us] in p[ro]das ut aliquo ip[s]o[rum] quibuscunq[ue]
statuta decretis aut reformationib[us] siue legib[us] iustitiam faciendis
quoquo mo[do]. Quib[us] i hac p[ar]te derogatu[m] sit et ee intelligat[ur].

Postque statim et i g[er]itib[us] Reductis d[omi]nis consiliarijs de quolib[et] p[ar]te
de p[ar]te. ut moris e[st]. Eligerunt iustiss[im]os hoies dec[em] t[er]re ad reddendum
d[omi]nis exp[er]is p[ro]statu[m]dum minuendum et iustitiam augendum.

- Petrum Tardoli) p[ro] Tercero podij.
- Lauianum colij)
- fr. Joh[ann]em D[omi]ni Francasti) p[ro] Tercero vallis.
- fr. Francastu[m] filio[rum])
- fr. Antonium Amatunij) p[ro] Tercero caprinoy.
- Joh[ann]em D[omi]ni Gerard)

Item omnes sup[er]di consiliarij i vna postea cohadunati Eligerunt
in Sindriam cois ad exp[er]iendum condonationes cois.

p[ro] Franciscum Sr Sacer[dot]is notm. cum pleno man[us] ut d[omi]ni g[er]itib[us].
Item dederunt licentiam d[omi]no potati p[ro]p[ri]o et p[ro]p[ri]o p[ro] x dieb[us] eund[em] loma.
Die p[ro]da.

In publica subastatione pignora extantia apud massariu[m] da comus
fuit vendita eund[em] die. p[ro]p[ri]o d[omi]ni de tulphaucterij
Vna caldarozia l[ite]ly cole bassi. q[ue] erat p[ro]p[ri]o d[omi]ni veterib[us] ablata e[st].
p[ro] p[re]cio bonon[um] decem et misson[um] ad iustitiam eam[us] q[ue] recep[er]it eos.
Die d[omi]ni m[is]s[us] g[er]itib[us].

Constitutus p[ro] coram sup[er]di d[omi]nis offalib[us]. p[ro] Ludouicus cole de
Tuscanello offalio d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni
potatem deputatus. Delato e[st] p[ro] d[omi]nos offales p[ro]p[ri]os de g[er]itib[us].
da d[omi]ni potatis iuravit d[omi]ni p[ro]p[ri]o legit[im]e exp[er]e. ut i[st] for[is].

Die xxij may p[er]

Suprad[ict]i Rex hon[or]ab[ilis] Comes Elect[us] sup[er] correctione exp[er]ar[um] et augmentat[i]o[n]e
exp[er]ar[um] et p[ro]visione salar[um] d[omi]ni potatis Congregat[us] in d[omi]ni abbat[is] t[er]m[in]o s[an]c[t]i
Johanne d[omi]ni f[er]nand[us] eor[um] collega una cu[m] sup[er]ior[ibus] d[omi]nis officialibus
in saluta[re] p[ro] camera palatij residentie d[omi]ni officialium p[er] exequendo
eis amissa vigore eor[um] g[ra]ntionis. Accedentes q[ui]bus d[omi]ni sic p[er] comu[n]i
co[n]suetudine exp[er]as corrigere ne imense fiat p[er]t[ur]batio p[er] p[ro]p[ri]etate[m]
q[ui]a eis inopia g[ra]ntia existit. Ac et attendentes p[ro]p[ri]etate[m] eor[um] auge
re eis concordia nemine discrepate p[ro]videtur decedunt et delibera
uerunt vigore d[omi]ni eor[um] arbitrij et auct[orit]atis. q[ui] d[omi]ni Consalon Consules
et Capit[ul]o v[er]o qui nunc resident et p[ro]p[ri]etate[m] resident non possunt exp[er]as
sine assensu et deliberatione consilij secreti aliqua g[ra]ntiam pecunie p[er]
aliquos eor[um] n[on] n[on] n[on] exceptis p[er] eor[um] ordina[n]do de eor[um] q[ui]
facere possit ex eor[um] officio. Ac etia[m] p[ro]videtur ut q[ui] d[omi]ni officialis
in cu[m] assensu et deliberatione d[omi]ni consilij secreti no[n] possit expendere
Ultra decem libras p[er] qualib[et] vice i[n] n[on] n[on] de eor[um] q[ui] no[n] alie eor[um]
n[on] plus expendi possit in d[omi]ni consilio deliberari possit et si deliberat[us]
no[n] valeat possit t[ame]n expendere omnes g[ra]ntias pecunias p[er] expensio
quibuscunq[ue] p[er] n[on] n[on] de eor[um] q[ui] i[n] consilio q[ui] n[on] deliberarent.
Et etia[m] i[n] consilio secreti no[n] possit deliberari exp[er]as ult[ra] decem duc[atos] p[er] q[ui] officiali
ten[er] p[ro]videtur et deliberaverit ad augmentum p[ro]p[ri]etate[m] eor[um] et ne illud
possit q[ui] statuta eor[um] n[on] audeat aliqd[am] attentare. Et q[ui] n[on] hucusq[ue]
dimisit ut i[n] futurum dimittet bestias porcinas et vacinas ut alias quas
cumq[ue] bestias forensium i[n] tenimento eor[um] sine licentia d[omi]ni officialium
vel cabellarios q[ui]a forma fact[us] de eor[um] cogatur de facto in herce
et p[er] ad solvendum penas i[n] statuto g[ra]ntis sine alio p[ro]cessu que pene
sunt et attribuunt d[omi]no potati p[ro] suo salario officij sui

Item videntes et cognoscentes q[ui] circa solutione salar[um] d[omi]ni potatis
nulla sit p[ro]p[ri]etate[m] via p[ro]videndi ad satisfactio[n]e eor[um]dem. p[ro]videtur
et deliberaverunt referre i[n] consilio p[ro]mo q[ui] n[on] n[on] q[ui] nulla
alia via rep[er]ire possit. n[on] una ex duab[us] v[er]o. V[er]o q[ui] Cabello eor[um] alijs
p[er] certis alijs eor[um] debitis obligate. no[n] obstantib[us] h[ui]usmodi obligat[i]o[n]ib[us]
obligent[ur] de novo d[omi]no d[omi]no potati p[ro] suo salario. V[er]o q[ui] imponat
datur[us] p[ro] d[omi]no salario quor[um] neuter[us] ip[s]i n[on] n[on] asserunt[ur] facere
noluit sine deliberatione consilij g[ra]ntis p[er] d[omi]ni. Cum sit maxima
eis g[ra]ntia h[ui]usmodi facere q[ui] p[ro]mo i[n] d[omi]ni consilio referatur p[er] eor[um]
et q[ui] d[omi]ni deliberari in d[omi]ni consilio exequatur.

Die p[er] d[omi]ni Nicolau[us] zoppus de p[er]s[is] q[ui] p[ro]p[ri]etate[m] vna naugeta q[ui] n[on] n[on] d[omi]ni p[er] d[omi]ni
eor[um] et onerat[ur] grano assignant[ur] sup[er]ior[ibus] d[omi]ni officialibus vna balista p[er] d[omi]ni d[omi]ni

Die xxvij mens araj

Convocato Congregato et coadunato publico et generalis consilio atque fere tota
 spah Bectoribz, Actiu et societate cons hdmz et psonaz tere Corni
 In sala magry palaty ad Bonu campana vocantur pteronibz sano tube
 pmissio ut moris e in sufficiat nio de arandate supradicti pntis dominy
 potatis de assu et voluntate supdoy dnoz offalium. Item dno Consulon
 de pntia et voluntate suoz psonaz pposuit iustas ppositas pmo itere
 et illos sex cives elatos sup correctione expny coris et augmentatioe
 Intenciois. ac sup Invenio vnde dno potati satisfiat de suo salario de
 liberatas. Sup quibus dno Consulon pnt gfulerz et deliberat.

Primo. Quia cum sex horum cives fuerit electi p die in pnti consilio generalis
 sup corrigendo et minuendo expad coris et augendo Intenciois ac
 et sup Invenio vnde dno dno potati satisfiat possit de deo et
 salario assant pnt et i deo consilio p feannismo p gery et p anton
 Inmatuoz duo ex die sex sup arandate publica retulerunt nullam
 via recipere possit vnde de deo salario dno dno potati satisfiat ut sa-
 tiffier possit. excepto p p viam auferend omes cabellaz coris certis
 alijs et civibz et forensibz p ne nullis alijs debitis coris obligata
 et obligand eas de dno potati p suo salario. ut p via imponend
 data p deo salario. et ipi dny offales no aliud hant vnde possit
 satisfier in di noie consulon. Et qdgo deliberat expone.

Item. p cum de sex cives sup Intencioi gabellaz da coris recepit optimaz vias
 p bonificatione gabellaz da coris ac et hdmz et p de tere que via e ista vnde
 de quolibet ano deputent ad omes gabellaz da coris duodecim cives de coen
 quattuor v. de libra maior. quattuor alij de libra mediana et quattuor alij
 de libra minor. quoz quattuor resident ad dno gabellaz gtime de duobus
 mesibz in duos menses v. duo de libra maior. unus de mediana et unus
 de minor. duobz duodecim civibz dent assignent et tradant de Gabelle
 p competent pno amiatim. Et adeo pno competent sup siqd plus luca
 retur medietas fit da coris et alia medietas fit dno duodecim civium
 itez eos p rata dividenda. Et si aliqd paret adeo pno ipa ydat cor
 et da cives amittat tpus ipoz. Quaz gabellaz omes pntates pccue
 exigenda ponat in cassa gnah deca gabellaz pnt nuc fit. et nullu dnu
 fiat aliqua disputatio debitoz que dem cor hret cu aliq spah p
 vpy ad finem mensis aulibz. In quo fine portet cassa ut moris e in
 palatio dnoz offalium coris et pph coris et omes pntine exntes i ea
 numerentur. et extractis salarijs Castellani, dno potati, dnoz offalium
 palaty et alioz offalium et familiarum dny coris Residuum dividatur i dno

vide

consulon

17

tres ptes una ps soluat Antiquoribz creditoribz una alia soluat successiva
alys creditoribz junioribz et alia tertia ps creditoribz alijs iunioribus et
Ita q nullus creditor decipi possit i solutionibz et discumputationibz. De
quibz quidem creditoribz fiat vnus liber vbi omes scribantur sic diuisim
vt sup dicit. Si placet dno consiliarijs hoc suarz iudicij noie consulat.

Sup quibus quidem ppointis. Accedente ad Arrengheria ut moris e p Johanne p pater
Johanne vno ex consiliarijs adstantibus in dno consilio. et pmo xpi noie et
alioz fcoz ut moris e Innocente. Consulentez et Arrenghante sup pma
ponta de salario potatis q p fco dno potat obligentur et obligate fut
et ee intelligant omes Gabelle cois vendite p eo tpe quo sibi satisfactum
fuit de suo salario. Non obstantibz alijs obligationibz de eis factis hucusqz
quibuscunqz psonis quibus et cuilibz ipoz p nunc derogatum fut et esse
intelligant et supseant et supseant esse intelligant. Et sup feda de modo
et ordine praticato de gabelle oibz in cois fuerit modus et ordo ut d
reptis et praticatis p dno sex cives ut s electos qui hant auctem r
bailliam dno gabelle assignat et tradenda dno duodecim civibz annuatim
eligendis sup gubernatione dno gabelle p eo pretio et eo mo r for
et cu illis pactis r obligationibz atqz capitulis put et queadmodu dno
sex civibz electis sup minucio expas et augendo interitus cois videbz
et placebit. Que oia p ipos sex cives fienda et expenda roboris
firmitate obtineat put et queadmodu facta r exequuta foret p totu
coe cornet. Non obstantibz supradictis aut ipoz aliquo aliquo statuto aut
Reformationibz decretis aut consuetudinibz interitus editis quibz derogatum
vigore pntis reformationis fut et esse intelligant. Dicitum obtentuz
reformatu et deliberatu fut p duodecim fabas loco medaglie
defictu dno et reptas in psside albo delfic vigintina interitus
reptis i psside nigro del non non obstantibz.

Item sup quadam ppointa facta in dno consilio p dno consilio de assu suoz
focioz sup pastura spicatis cois vt p modu decreti r deliberationis
puderat dno pastura ita q omes cornetanz hntes vox blada possent
fecutus ipoz debitis tpeibz fey et et hntes et tenetes bestias possent
coiter bona cois et no diuisim fey et vsuferuaray. Consulente ad
Arrengheria Johanne Capozim vno ex consiliarijs pntis. et dicente q no
nulla p possit imittere i spicatis cois aliquod genus bestiarum
i cu licentia et qn placebit dno officialibz tuc i palatio p cois
residentibz exceptis bestijs domus grossis que possit imitti qnqz

que licentia no possit dicit spulter vno gnale p dos offales Et quuz
 an ul alio mo impit soluat illam pena que declarate p dmod off
 nales nuc in dffo resientes que oia banuat pube p loca qfucta
 tere corni ut oibz patefiat i quo bano declaret pena que imponi
 videbit dno dno offalibz Non obitibz i p dno aliquibz statuto resde me
 trombz aut decretis ul qfuctudine alioz oibz dnterim facientibus
 quoquo mo quibz et p p oibz decapato fit et esse intelligatur.
 Dato et traditio fabio loco medalliaz dffactum ut morio d fuit
 solent p uisum deliberatu atq delectu q fiat ut qfultur p fatus
 Johannes et dixit p septuaginta sex fabas ceptas i piffide alio del sic
 septem ceptas i piffide nigro del no non obitibz Et q humoi pene
 conuertantur in salaciu potatis.

Die xxviii mensis may p d.

Placuit dno Consulon Consuloz p capito v. p dno q apoteca qua
 gducat cagnus beatus porta sub palatio dragno d dno ut vidz
 subhis scalis p vno ducato amiatim d cantet cu tuba p pmon
 ve morio est d dnterz cabellis ad gabellam gnalem dno Et ita q
 volente d dno si ceptet locaz p maiorz pensione tradat plus
 offerent de dca apoteca amiatim.

Postque statim et dnterz in pntia araxam petey vno ex consuloz et
 mey cancellary exortuz ad gabellam gnalem sono tube et voce pcomis
 pmiss ve morio est i incantibz Comput Augustinus Antonij beatus
 et dca Gabl apoteca p vno ano obtulit Ducatos duos

Vanco petey Angelz busi beatus obtulit ut d. Floren quattuor

Die xxviii mensis may

Dm Offales p dno exnecis in vno d Capella palaty manduocue famuzio
 pucialz gductoz Sibelle Carnu et Couello Egidy gductoz sub
 vni pntibz et Audientibz quatt. Rndent dno potaty corni d dno
 roy Gabellis p ut q que admodu deliberatu fuit i gnaly gflis d
 Item Attendentes deliberationi et pusioni d gflis gnaly facti Super
 Spicatio dno qua cauet q pena i ponenda Intraantibz cum eoz
 bestis i eo. Declarari debet p eos ex arbitrio eis gasso i dno dffilio
 ut d p. Et dno gcordia declarauerunt pena xl s p qualibz bestia gssa
 et ducatos decem p quolibz Cent bestiaz minutaz qlibz vice dnterz

Die xxvii mensis May.

Conuocato Cohadunato et Congregato spali atq; secreto consilio consilio huius et personarum terre corneti i sala capelle palatii et consilio adsonu ampaine et requisitione nuntiorum ut moris est de mandato et voluntate superiorum dno Consalon Consulu et Cap Vno Idem dno Consalon de offi et voluntate suorum psonarum posuit in dco consilio iustitiam ppositam cuius tenor est talis

Quia cum Spectabilis et Egregius vir dno Stephanus de Eugubio gmissarius generalis primoni necno gmissus sup exactione subsidiorum dno nro pp in quencia primoni pta die Dominica proxima pta q fuit dies xxvii pp mes designauit corneta p Leonardu de vidgeminiano exectore in summa pta p ipm electu et deputatu ad exigendu complementum duos subsidiorum veteru qd est ducatu centu duodeca saluo calculo cum salario medij ducatu quolibet die in qua ducatu pntate apper dno coe fore debitorie aplice came p gplento pto et idem p Leonardus iam pterit hic d corneto p quatuor dies et apper nup discedere de corneto qn dca ducatu centu decem sit dca cum pntate. Et ut verius pda i dco consilio vera esse credant de man dno dno offalim lecta fuit p me cancellari quidam lra dca dno Stephanu sup qua et ipse p Leonardus dixit et exposuit atq; retulit in dco consilio illud idem q p dca dno Consalon ppositum fuit d dco inde noie gfulat qd fiendum Tenor lrae fit hic est vs

Nobilib; et Egregijs viris potat; Consalonis Consulu; et Capito
V terre corneti Amicus nro dco

Stephanus de branchis gmissus nro
Patrimonij

In tuo dco

Nobiles et Egregij viri Amiq nri carissimi. habemus i mandato nre
a. d. n. subsidia exigend. Quia pp delitis ordine adhibere ut tam
veteru q noua terrecia iponat et effectuate exigitur. Ne causam
habeam vos maiorib; expns onerare. Ob hoc aut mittimus illuc
Leonardu exectore nro cui delitis fidem indubiam ptre. Datum
Viterbij die xxvii May

P. cancello pp nro

Sup qua quidem pposita Consulente p Antonio Amatucci vno ex con
siliarijs adstantib; in dco consilio et dicente ut ipse. Dato pmo medalyo
ut moris est fuit solentex pmissum obtentu et deliberatum p viginti

quattuor medullas reatas in pisset alio del sic / decem reatas in pisset
 nigro del non / non obtitib / p / dnos offales eliguntur tres hoies
 vnus p quolibz Terzerio qui hant plenam aucton et baylia rponed
 decem Cumbz ab eis eligendis qui sint de maiorz libea et q i futura
 pua data rponenda p pma terzeria pntis in hant solue tantar
 sumaz ducatu vnu p quolibz / et decem alijs de libea mediana mediu
 ducatu p quolibz qui hant solue i da data / sumaz medij ducaty
 et ultra et viginti alijs de libea minorz qui hant solue in da data
 ut o quatuor ducatu p quolibz / Ita q in totum sint viginti ducaty
 et duos ducatos p quolibz quibuslibz forensibz huerantibz in cora
 et no allibeatis in cora ultra pntis sumas / A ne omes quantitates
 pecun soluant vna cu alijs exactis et exigendis de datis veteribus
 supda dno Stefano et de Residuo petat tinnus usq ad pma
 futura data imponenda in qua ultra debita paca prime tzerie
 ponat plus supda Residuo qd soluy restat cam ap p omibz
 d subsidijs veteribz qd est circa octuaginta ducaty / ultra Inqua
 quidem pua data rponenda discoputent dno cumz qui mutuabunt
 dno pntis pecun / omes denary quos soluet vigore de pstantia
 fiende / et dno forensibz qui mutuabunt restituant de pmo denarys
 exigendis de da data / Non obtitibz qbuscuq i dno pntis quoq mo

Die pda

Conuocati et congregati in vnu supda dno Offales in Capella palatii
 de cora concordia eligerunt iustos tres hoies ad imponendu dno
 pstantia ut sup deliberata fuit et est / quoz noia st ista v /

- Adage Lucas Angely p Terzerio podij
- Nicola Jo Sconciat p Terzerio Vallis
- Be Antonius Imaturcy p Terzerio Castreionu

Die xxviii mē f rary

Conuocati et congregati in vnum supda tres cines electi ut sup
 ad imponendu pstantia pcedem in camera dno palatii de cora
 Concordia imposuerunt iustis hoibz et psonis iustas quantitates
 pecun iux eoz noia declaratas / quoz noia sunt ista v /

In Terzera podij.

Petrus Tardoli mediu ducatu	o	bon xpo
Pulzella cortese quartu ducatu	o	bon xy i
Johannes capozzi quartu ducatu	o	bon xy i
Blasius de bulfeno vnu ducatu	o	bon
Janis s. mathei quartu ducatu	o	bon xy i
Bartholus de monte flastone quartu ducatu	o	bon xy i
Jacobus corpacci bar quartu ducatu	o	bon xy i
Lucas azarian quartu ducatu	o	bon xy i
Puccius Crani quartu ducatu	o	bon xy i
Tamianus colay mediu ducatu	o	bon xpo
Nardus Johans quartu ducatu	o	bon xy i
Facollus quartu ducatu	o	bon xy i
Azagr Lucas Angel vnu ducatu	o	bon
Antonius Tosti quartu ducatu	o	bon xy i
Antonius barthi Luzzi quartu ducatu	o	bon xy i
Anglus aringarde quartu ducatu	o	bon xy i
Tardolus strepierre quartu ducatu	o	bon xy i
Anglus s. Antony quartu ducatu	o	bon xy i
Pantales Angli quartu ducatu	o	bon xy i
Valentanus quartu ducatu	o	bon xy i
Bartholus Antony de colle quartu ducatu	o	bon xy i
Jozzius de Tuscanelle quartu ducatu	o	bon xy i
Lucas Squarapissi quartu ducatu	o	bon xy i
Facapitus Angel quartu ducatu	o	bon xy i
Petrus Tomarelli vnu ducatu	o	bon

In Terzera castagnon vallis

Nicola Scornalati vnu ducatu	o	bon
Angelus petri mathei mediu ducatu	o	bon xpo
Conellus caroselli quartu ducatu	o	bon xy i
Jacobus colucci quartu ducatu	o	bon xy i
Antonius prioris mediu ducatu	o	bon xpo
Johannes colle piccolini quartu ducatu	o	bon xy i

Johannes f. Angelij	vnus ducatu	8	1	bon
Tuccius paulij	quartum ducatum	8	o	bon p. y. i.
Nardus aionete	quartu ducatum	8	o	bon p. y. i.
Barthus Jouis	quartu ducatum	8	o	bon p. y. i.
Mage franciscus	pellipareus quartu ducatu	8	o	bon p. y. i.
Augustinus	pellipareus quartu ducatu	8	o	bon p. y. i.
Petrus Nute	quartu ducatu	8	o	bon p. y. i.
Barthus de velletro	quartu ducatu	8	o	bon p. y. i.
Nardus Landunij	quartu ducatu	8	o	bon p. y. i.
Petrus beardi rubei	quartu ducatu	8	o	bon p. y. i.
Petrus panolfumij	quartu ducatu	8	o	bon p. y. i.
Franciscus peregrii	quartu ducatu	8	o	bon p. y. i.
Villanus de ayoncalto	mediu ducatu	8	o	bon p. y. i.
Ingtho falzerape	quartu ducatu	8	o	bon p. y. i.
Corazza	mediu ducatum	8	o	bon p. y. i.
Petrus de Tuscanella	mediu ducatu	8	o	bon p. y. i.
Befimus Scagni	quartu ducatu	8	o	bon p. y. i.
Deodatus Ebreus	vnus ducatu	8	1	bon
Stephanus Augusti	quartu ducatu	8	o	bon p. y. i.
Johannes barthi Juntole	quartu ducatu	8	o	bon p. y. i.
Nardus vazellanus	quartu ducatu	8	o	bon p. y. i.
Franciscus Geme	quartu ducatu	8	o	bon p. y. i.
Angelus Verij	quartu ducatu	8	o	bon p. y. i.

Forenses no allebrati

Dingo deflorenzia	vnus ducatu	8	1	bon
Franciscus de Semis	duos ducatos	8	7	bon

Qui omnes supradicti soluerunt cum eis supradictis duntaxat
 quantitates que summa ducatu viginti duo et tres grana ut per
 ad introitum de camerarij v. Jo. Angeli p. d. y. i.

Et de quantitate pecunie debent eis discomputari et prima
 rezerva danti de primo imponendi tam p. se q. p. alios
 que p. se sup. in deliberatione facta. et assilio p. reu.

Die Ultima mensis Julij.

Supra Dni Consilij Consules et Capituli Volentes ut tenetur p
forma eor. juramenti facere nostram pnti Dno potat. quoz mte sentet
admun. Requisiverunt. Spectabilem Animum Gullum de Rubico de Urbe
hon pntem potat. tere cornet. ut eis dno offalib. assignet et pre
sentet omes suos famulos offales et equos ad faciendum monstra
ut tenet. Qui dno potat. ad ipoz requisitione statim pntavit justos
offales famulos et equos Quoz nota sut ista. et plz equoz.

Spectabilis et egregius vir Gullus potas patus.

Dno Geronimus p Jacobi de sco semimano Judex et Affor.

8 Colutia Antonij Capocce de Urbe - arles

8 Ludovicus Cole de Tuscanello. - offalis danoz datoz

8 Xpoforus p Auita de Visso - notus aralloz

De fiat Notus Exordinaioz Die viij mjs Junij deus dno potat pntavit
p Animum Johis de gualdo capiteoz.

Baptista aroneoli de Neapoli J domicele

Die xviij Julij pntis Calcoctus arari de Neapoli

Jacobus de la

Bartholus Antonij de octo

Casti sint dno Gabriel
die ultima Junij et loco
suz remiss. Anglus ven
tuenij de consilia

Gabriel heronij de pedemotium

famuly

Janes octavius de yfrica

Hennicus petry de Alamania

Guccius Henrici de francia

Antonius Stephanij de vngaria

Equus filij morelli p totum

Equus filij bay puz stella i fronte maza alba. a balsamo pedibz

p Andreas paulij toti de Urbe. noto danoz datoz p cor. cu dno d. pntis
Die pda

Sup locacione Apotece cuius snt subruo stalias magni palaty cuius quas
pntium gduo Agnus beccarius placuit et dno offalibz q subastet
et hodie ad gabellam gnalem pot pde subastata fuit. et q stat et fuit
cantata p vanem petry Angeti dufi ad florem quattuor p vno ano et
nullus aliud vltius ul plus ptulerit q et subastet hodie cu lucris put
videte mariano Andree qfily et Joris contra gabellam cois. et si plus
offeret ul no oio hodie deliberet.

Post que sententiā ad gabellam p̄fatis consule et gabellario. Et data p̄
 eos licentia peteo vanicelli tubatorij q̄ notificet qualē dea apoteca ē
 p̄vca et icantata p̄ vno ano ad floren quatuor curon. Et sego plus
 velit dare eut sua et nullis alijs competentibz ad plus offerendum
 commissū fuit deo tubatorij quatenū notificet q̄ qui ultra deo daret
 floren quatuor offeret lucrare. deam bon p̄ florenis. postea nullis
 offerentibz de manū dōz gulis et gabellarij postue lucru abm sup
 quidem bonon p̄ florenis. post modū posuit lucru viginti bon p̄ flore
 Et nullis offerentibz plus posuit lucru de manū ut o bon viginti p̄ flore
 Ad quod lucru vigintiguz p̄ florenis comput

Cagnus beccarius et obtulit velle dare cū deo lucro p̄ deo anno in
 cupiendo curas p̄ pensione deo apoteca florenos q̄tuo 2 t̄tuo alterius.

Et facta alia subastatione p̄ deo tubatorē ut moris ē cū p̄ta lucro
 vigintiguz bon p̄ quolibz florenis. Comput

Vaned. Angli busi. et cū deo lucro obtulit velle dare p̄ deo ano floren
 quique curon. Et nemie plus offerente eidem vni assignata fuit

Die p̄ta

Postremo vero post p̄ta. Congregati in vno Sup̄ d̄ij Confalon
 Consules et Capituli v̄. In sala capelle ip̄ou palaty. Locauerunt
 et titulo locationis gressunt deo vani petey Angli busi p̄m et p̄ se
 et suis heredibz conducenti. Duplam apotecam qua gducebant i p̄vca
 Cagnus p̄tus sitam subtus scalas magny palaty d̄ij curon. Ad h̄ndum
 tenendu gaudendu 2 vsufunctuandu p̄ t̄re et t̄mino vnius Anny
 p̄ die ventur curas Incipend. p̄ pensione et noie pensionis floren
 quā in deo ano curon. solvendoz medietat v̄ hinc ad tres dies
 p̄ fut p̄ iutratua et ad med̄ In fine deo Anny. Et p̄misit dicte
 p̄tis noibz quibz sup̄ sibi ip̄is adinuce h̄c forma et t̄nē ratuz s̄az
 locatione et oia alia fueret r̄ in forma plenissima. p̄sentibz
 p̄ quo vane et eius p̄abus Antonius poltracny de coeneto fiduiss
 p̄misit utē p̄ quibz oibz r̄ obligauerit p̄tis 2 p̄ p̄tis deo noibz
 oia bona eorū. p̄sentibz omi legi r̄ p̄ntibus Johane grande et petro
 vocato Tacchia familiaribz palaty offatum 2 ad p̄misit vocatū ad

Dieq. die post p̄ta. Duplam d̄ij affales assignauerunt deo vani clauo
 de apoteca et mandauerunt deo cagno q̄ disigubere ea h̄dē r̄

Die prima Junij

Convocato et congregato Consilio spali et sereno coram honore et p^{re}sentia coram
sufficiens nro ad sonu campanarum et regimine nro ut motus est de anno
duos Consilio Consilio et Cap^{itulo} in saluta tractat. Item dno Consilio
de voluntate suorum p^{ro}posita. Sup^{er} quibus petuit eis vale et
firmu g^{ra}ntia exuberet.

Primo quia cu dno potas no possit hie fructu gabelli carum put delibatu
fuit alio die i g^{ra}ntia g^{ra}ntia p^{er} appellatione itrepositam p^{er} p^{ro} paulu egidij cu
dno gab obligata e et idem dno potas g^{ra}ntia. Indij noue g^{ra}ntia.

Item quia cu hiey b^{an}ditum fuerit expte dno potas de g^{ra}ntia dnoy officialium
q^{ui} nulla p^{ro} hodie neg^o cras qui fut dies paschis rosate laboraret n^{on}
aliud ex^{tra}ntu ventu faceret sub certa pena et q^{ui} plures querelas ip^si
dno h^{ab}erit a q^{ui} pluribz ciuibz p^{ro} messen q^{ui} n^{on} vigeat. g^{ra}ntia ut^o.

Item quia cum azaruccius de Tufornella qui i locando p^{ro}uidendo et corrigendo
terras et fructus atq^{ue} pastura tenuerit facte g^{ra}ntia fuit iam fut duo
anⁿⁱ fructor et negotioy g^{ra}ntia coram coram potat salarium g^{ra}ntia
sibi p^{ro} suo labore in die noue g^{ra}ntia. r^{ed}.

Sup^{er} quibus quidam p^{ro}posito Consilente Nicola Scornalich dno ex g^{ra}ntia
adstantibz in dno Consilio fuit p^{ro}posita de cras et deliberatum. Et p^{ro}mo
fuit p^{ro}posita q^{ui} Roger^{us} p^{ro} paulus Egidij q^{ui} admin^{istr}at p^{ro} duos m^{en}ses p^{ro} ventu
v^{er} Junij et Julij futuri contemplatione coram remaneret g^{ra}ntia q^{ui} dno potas
recipiat fructus de gab^{ello} p^{ro} suo salario et postea i klendis Augusti
ventat de gab^{ello} et fructus eius admanus dno p^{ro} paulu put n^{on} e.
Et i cras quo no velit p^{ro}uidetur de dno potas i Noua data p^{ro}me
t^{er}re p^{ro}mo anⁿⁱ de p^{ro}io i ponenda q^{ui} sup^{er} ea i ponat^{ur} plus s^{ed}o dnoy
p^{ro} qualibz libra qui questant i salario dno potas. Sup^{er} fa^{cto} q^{ui} hodie
nullo mo laborat et si laborat ex^{tra}ntu pena. Sz cras licet v^{er}uicq^{ue}
laborare sine pena. Et sup^{er} terra p^{ro} vltima q^{ui} videat^{ur} ad admⁱⁿstra
tionis fructus q^{ui} tenim^{us} facte p^{ro} dno azarucciu ita q^{ui} coram non sit
deceptus qua visa p^{ro} dnoy officialis q^{ui} t^{em}p^{or}e erit satisfiat de azar
cuccio put et que admodu^m discretionis ip^sos videat. Aliq^{ui} no obnt.

No. q^{ui} ip^sud b^{an}ditu debz
p^{ro}cedere s^{ed} dnoy deliberat.

Die vltima May

Petrus Vanicelli p^{ro}posito p^{ro} coram. Bilis in cano se hodie de licentia et
mandato p^{ro}posito dno potas ac eius g^{ra}ntia p^{ro}comizasse p^{ro} loca
g^{ra}ntia coram publice et alta voce atq^{ue} mandasse et p^{ro}cepisse
Ep^{iscop} deliberatione et declaratione dnoy officialis ex^{tra}ntu sic declarantur

Nulla persona de cornu aut hinc in ea mittat aut maneat fuerat
 i. spicatus coris cornu aliquod tenuis bestiamini sine licentia et
 mandato dnoy offalium p[ro]p[ri]a sub pena s[ed] quadraginta p[ro] qualib[et]
 bestia grossa brada. et ducatur decem p[ro] quolib[et] centum bestiarum
 minutarum et porcorum et quilib[et] possit accipere et hat quatuor p[ro]te
 decem penarum. Et de p[ro]p[ri]o fiet p[ro]quisita gualis et die
 tem q[ui] nulla p[ro] laborat eas ul' post eas q[ui] p[ro] die p[ro]p[ri]o
 rosate neq[ue] alijs exortu vendat fuerat sub pena p[ro] s[ed] p[ro]p[ri]o
 tem q[ui] nulla p[ro] cui mandabit seu p[ro] ordine tanget custodia de die
 ul' de nocte mittat scambiu loco sui sine licentia capiti v[er]o ad
 pena s[ed] decem p[ro] quolib[et] g[ra] faciente.
 It[em] q[ui] nulla p[ro] ludat ad ludum naiboy p[ro] terram cornu ad penam
 p[ro]muis ducatur p[ro] quolib[et] ludente. et q[ui]lib[et] possit accipere p[ro] hat quatuor
 p[ro]tem et hoc p[ro] bono et utilitate terre cornu et iustitiam suoy

Die vij Junij

Sup[er]ior[um] d[omi]ni offalio in vno congregati i cancellaria coris ad iustitiam
 s[ed] pauli g[ra]m de cornu cui obligati sunt fructus et redditus cablle
 curie coris p[ro] non nullis p[ro]p[ri]atib[us] pecuniarum s[ed] debitis adeo
 cori fuerat p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o se vice et noie coris h[ab]ere et tenere in
 depositum decem fructus et redditus qui p[ro]p[ri]ent de insulz Junij p[ro]p[ri]o
 et July p[ro] p[ro] p[ro] d[omi]no et soluentis p[ro]p[ri]o d[omi]no p[ro]p[ri]o p[ro] eius salario
 Quos quidem fructus p[ro]p[ri]o elapso decem termino decem duoy mensu
 dimittere gaudere et p[ro]p[ri]o eidem s[ed] paulo p[ro] p[ro] alijs p[ro]p[ri]o in
 p[ro]p[ri]o libere pacifice et q[ui]e oi g[ra]datione cessante subpena
 dupli p[ro] p[ro] quib[us] obligauerunt bona coris id p[ro]p[ri]o Acta fuerunt
 hec i d[omi]na cancellaria p[ro]p[ri]o foris coris s[ed] solame s[ed] p[ro]p[ri]o Angelo
 coris tomarelli. Cola magister et Joh[ann]e Ang[eli] s[ed] arathoy coris .117 .117

Die p[ro]p[ri]a

Congregati in vno et convocati sup[er]ior[um] d[omi]ni offalio et ceteri alij eius m[en]s
 ab eis electi p[ro] iustitiam p[ro] agendis negotijs p[ro] exp[er]tatione d[omi]ni p[ro]p[ri]o i sala
 secretor[um] Soceris iustis et conabilib[us] eius aios ip[ro]p[ri]o mouentib[us] p[ro] bono
 et utilitate coris cornu. p[ro]p[ri]o et de cori g[ra]d[ati]a nemie iustitiam
 deliberauerunt et decernerunt attendentes q[uo]d util[itas] sit p[ro]p[ri]o i coris
 gressores forentes istis t[er]m[in]ib[us] q[ui] no[n] capiat aliqua indignatione istos p[ro]p[ri]o

in carcerationem iussu Angeli unius ex messores p[er]ditos et attendentes q[ui]
ad p[ro]p[ri]os carceratus e[st] factis minimis delictis est. et i[n] p[ro]vidiam d[omi]ni v[er]o
no[n] est status. Et p[ro] p[ro]p[ri]os d[omi]ni p[ro]p[ri]os d[omi]ni Angelum Silium & came
rino qui n[un]c est in carcerib[us] eor[um] et Jacobum de Bononia habitore
cor[um] de delictis d[omi]ni sepe ad i[n]v[er]te[m] g[ra]ssis de m[er]se may p[ro] p[ro] ta cu[m]
sanguis effusione q[ui] sine nullo m[er]ito p[ro]bat[ur] aut p[ro] circa d[omi]ni d[omi]ni p[ro]p[ri]os
actente maxime q[ui] magnis d[omi]ni d[omi]ni et tale querele it[er] messores p[ro]
d[omi]ni q[ui] q[ui] omnes fut[ur]e recessu[n]t i[n] d[omi]ni Anglus relaxaret. q[ui] esset i[n]
maxima p[ro]vidiam conuictio[n]is. Et q[ui] d[omi]ni carcerib[us] relaxet. Ita q[ui]
d[omi]ni istam cum idem d[omi]ni p[ro]p[ri]os nullo m[er]ito tenent ad d[omi]ni d[omi]ni.

Cancellano d[omi]ni
Georgij Sclauy xx lib[er]

Item attendentes q[ui] quidam Georgius Sclauus e[st] et carceratus p[ro] quida[m]
p[ro]uidatione viginti lib[er]as lata t[em]p[or]e Alexandri & Tedaldini de Urbe
t[em]p[or]e p[ro]p[ri]os cor[um] p[ro] quodam malicio[so] p[ro] e[st] g[ra]ssis. i[n] p[ro] d[omi]ni. Et
q[ui] p[ro] attestatione Angelli Jacobi Sclauy consulis Jacobi della Rona
C[on]s[ul]i Jacobi Gerard[us] et Liberati Antony consulis p[ro] mensib[us] Janij &
febr[uar]ij p[ro] p[ro]p[ri]os cu[m] iur[is] d[omi]ni d[omi]ni et affirmat[ur] q[ui] p[ro] t[em]p[or]e d[omi]ni Alexand[ri]
p[ro]p[ri]os et ip[s]os offales pena d[omi]ni lib[er]as viginti p[ro] paupertatem d[omi]ni
Georgij et inopia maxime reducta fut[ur]e ad quinquaginta tabulones q[ui]
rederent p[ro] p[ro]p[ri]os molendini cor[um] et q[ui] p[ro]p[ri]os d[omi]ni tabulombus
eius g[ra]ssatio cancellaret p[ro] t[em]p[or]e can[on]is. et q[ui] forte p[ro] p[ro]p[ri]os no[n]
facta d[omi]ni can[on]is p[ro] p[ro]p[ri]os p[ro]p[ri]os cancellata no[n] fut[ur]e. Ac et habito
iur[is] a cola montario q[ui] iuravit p[ro] h[ab]ere et recepit d[omi]ni tabulones
ad d[omi]ni molendini et op[er]a fuerunt d[omi]ni p[ro]p[ri]os. p[ro]p[ri]os
deliberauerunt et decreuerunt vniuersim[od]o et g[ra]ssiter q[ui] d[omi]ni g[ra]ssatio
xx lib[er]as d[omi]ni Georgij casset[ur] & cancellat[ur] p[ro] me cancellat[ur] p[ro]p[ri]os
sua cassatione facta idem Georgius p[ro] d[omi]ni p[ro]p[ri]os relaxetur a
carcerib[us] p[ro]p[ri]os sine aliquo eius p[ro]p[ri]os aut d[omi]ni. Aliquis i[n] g[ra]ssati
facientib[us] non obstantib[us]. Et sic mandauerunt p[ro]p[ri]os d[omi]ni offales &
xx lib[er]as ac et d[omi]ni d[omi]ni p[ro]p[ri]os. ut d[omi]ni in can[on]is ut ea cassat[ur] ut.

Alud banus de ludo
nauloy

Ita die petrus d[omi]ni d[omi]ni p[ro] p[ro]p[ri]os se de man[us] et licentia ut d[omi]ni banuisset
et p[ro]p[ri]os banus p[ro]p[ri]os de ludo nauloy missis ut d[omi]ni. i[n] alio g[ra]ssat[ur].

Die viij Junij

Intato non ordinat[ur]
d[omi]ni p[ro]p[ri]os & iur[is]

Comput coram d[omi]ni d[omi]ni offalib[us] i[n] capella p[ro]p[ri]os d[omi]ni p[ro]p[ri]os p[ro]p[ri]os
p[ro]p[ri]os no[n] ordinat[ur] ut p[ro]p[ri]os ut p[ro]p[ri]os i[n] eius p[ro]p[ri]os p[ro]p[ri]os p[ro]p[ri]os de gualdo not[us]
d[omi]ni p[ro]p[ri]os & iur[is] d[omi]ni admissus fut[ur]e. et de eius off[ic]io b[er] et legat[ur] eor[um] d[omi]ni
i[n] manib[us] d[omi]ni Consulis ac et d[omi]ni p[ro]p[ri]os debitu[m] i[n] sua soluta p[ro]p[ri]os iur[is].

Datum in
carcerib[us] p[ro]
p[ro]p[ri]os.

Electio g[ra]ss
azadalei

Banum missu et delictatio sup assensu panis.

Conuocati in vno dno Offales pda qz neccitatibz dei eois adimplendis de
concordia scientes ex forma eoi debiti fur qz quolibz meste semel
teney ad appetendum panem d eois ad minudu vendudu. Cognoscentes qz
quam pnu pntate vile ee deliberauerut qz panis vendendus adminudu
fit et ee debeat vnciaz decem p qualibz Eupla et qz sex cuple dent
p vno bono sub pena .v. solida p qualibz vendente pane minus pondis.
Et sic gmisit peteo Vanicelli qz banuat p loca qsueta expte domini
potatis qz vnus qsqz debeat facere dom panem dci pondis subda pena.
Qui peteus banitor plet in cane post pda se de man^o dci dny potatis
ac ex gmissone pda pda banuisse ut^o sub pena .x. s. culty pfracty ul

Flectio grasser ad pda
magdalen et juu.

Conuocati et in vno aggregati dno Offales pda. In capella palatii ipou residentie
de coi geordia accedentes p porta magdalen carer grasserio p qd magnum
redundare pot danum fiteoribz gubelle gnaly. Eligerut Sorraui percuti
de coru pntem qz acceptante in grassium portie pae. cum salario bonon
Sexagita i mense. Qui Sorraui iurauit bn r legale dom suu offm
exate in forma ad vtilitate eois.

Conuocati et cohadunatio in vno. In capella palatii. In poffulibz pda
et Consilio secreto et spal cu adiuta certoy alioy eois r
ledum de tece. De man^o dnoy pda ad fomu campane et requisitoy
nutu. Idem dno consalon pposuit in dco consilio et adiuta iustim
ppositam.

Et cum dno Stephano Pector sine commissari gualis primonij ad heri
desinavit conuocari p Leonardu de sicgamano executori primonij pro
floreo quinquaginta gngi aury i quibz de tenit p residuo subsidioy dny
p p. cam aplice. et i coi no repuar da dnoy. Dnoy executori
mandauit quidem euis vry qz sub pena .s. dnoy p tota horam
nonay hodie se pntassent cora do dno gmissario. Et ad eu noue iure
ex dco p euis pppntauerit tota co. ab ipoy nulla ppositione hie
aut misericordia obtinere potuerit nisi p ceas de mane dnoy soluy
dber. do p Leonardu dnoy ducatoru quinquaginta ad minus quinquaginta
pnt et ex dco desinatis ex euis pte euidenter app. Quaz pntaru
quoz talis est vry.

(Salariu Suidicor ppi
pntij potatis)

Conuocati et coadunati in vno dñi Consilio. Consules et Cap^l
pda in capella palaty eorū residentie. De cōi concordia deliberauerunt
q p franciscus Johānis cecolinij et paulus puerali. ac p Antonius
Amatunij eorū notariū. Suidici et Suidicantes et ceteri ad Suidicandū,
et qui Suidicauerunt. Alexander de Tedaldinis sibi potatem conuē
fiat eorū salariū q̄suetū ad eorū p̄sōp. p̄l. p̄ quolibet et q̄ cōm
eōs gnalis ac Cabellariū gnalis cabellarij eorū soluat eis et
discomputent in quibusvis iuroribz eorū p se et alijs in forma

(Salariū p̄ fr̄m̄i Johā
cecolini Ambaxiatoris
p̄ geano Berche forij)

Conuocati et in vnum congregati Dupli dñi Officij vna cū consilio secreto et
spali. In sala p̄uā secretarie p̄ vtilibz v̄is expedis. de cōi concordia attendentes
p̄titionē r̄ dō ḡsuo facte vna voce p̄ p̄ franciscum Johā cecolinij qui de m̄sibz
p̄tūy ḡnaly et d̄p̄tūy circa decem vices missus fuit d̄m̄simod̄ ad ciuitatē
Lustāy p̄ r̄coḡando iuroribus Berche forij que t̄ratia t̄rāz de Berche p̄
v̄i cōvenē. p̄vidēt et d̄c̄auerunt et deliberauerunt q̄ p̄ p̄ franciscus
fiat a cōi p̄sō et s̄ discomputent a quibusvis c̄m̄p̄ eorū sine Cabellarij
Cabellarij eorū p̄ eius p̄sō et m̄ced̄ d̄c̄ōz viaticorū tantū q̄tūm̄ habet
soluē de r̄ p̄ d̄tūa sua p̄d̄ d̄p̄tūy p̄sōp̄ ad eorū p̄ d̄c̄ōz p̄ quolibet
libra et quibusvis Cabellarij tam p̄ se et alijs p̄ et fiat d̄ apod̄ca r̄c̄.

mensis potatis

Supradicti Dni Consilonesius Consules et Capito ^{toti} Volentes ut
tenentur p forma eor iuramentu facere nostram pnti Dno potati
quolibz mense semel ad minus. Requiescent. Spectabilem Vireum d. Jud.
Guilielmus de Rubens de Urbe pntis potatis tunc Cornet. ut eis
Dno officialibz assignet et presentet omes suos famulos et offi-
tiales et Equos ad faciendum nostram ut tenet. Qui Dno
potatis ad ipoz Requisitione statim pntavit Inffos Officiales
famulos et equos. Quoz nomia sunt ista et filij Equoz.

- Spectabilis et Egregius Vir Guilielmus potatis pntis. no fuit.
- Dno Ieronimus p Jacobi de scto geminiano Judex et Jffor.
- De Colucia Antony Capone de Urbe arlespauis
- De Ludovicus Cole de Insanella notus Danos datus
- De Xpoforus p Antu de Vizzo notus mallior
- De Amiatius Johanes de gualdo Captaneuz notus exordm.
- De Andreas pauli Toti de Urbe alt notus Danos datus p cor

- no fuit. Baptista monach de neapoli) Domirelli
- Galroctus yari de neapoli)
- Barthus Antony de orto
- Angelus Venturini de corfica
- Henricus petri de Alamania
- Eucius Henrici de feancia
- Antonius Stephanj de ungaria

- no fuit. Equus filij morelli p totum
- Equus filij dny sauy sella i fronte / mufa alba / et balzano pedibz /

Extractio

Extractio Officialium

Comitato et preconizato publico et generalis Consilio atque officiali et secreto Rectoribus dicti et gratiaz eius hominum et personarum Terrae Cornet. In sala magni palatii de Cons. ut moris est. Ad sonu Campanae vicecom. p. omnis sono tubarum p. missis. De mandato et voluntate Nobilium et Egregiorum virorum. Guillelmi de Rubis de Verbe. Hon. potatis. p. Francisci Johis Carolini Confalon. Ciony Barthi. Mariam Andree Confalon. a Johis Antonij fixaonis capitani ¹⁰² p. et And. Cornet. In supra sala Consilij. Extracti fuerunt de quadam capsula portata de praefata ecclesie Sa. femasi p. quendam puerum simplicem de quodam saculo Confalon. p. Terzerio Castri noui 2 mensib. July et Augusti pp. fuit inferasti Hon. Cives Cornetum de scripti a quadam carticella membrana palliata cu. Cera. videri qui hnt residere ad supra officia p. duo duobus mensib. July et Augusti. Quorum nomina inferius sic descripta.

Johannes Dni Gerardi. Confalon — p. Terzerio Castri noui.

Angelus Celli Consul — p. Terzerio podij.

Petrus Jacobus p. Johis. Consul — p. Terzerio Vallis.

Angelus Soracze Cap¹⁰² — p. Terzerio Castri noui p. d. i.

Antonius petri pitulicij Gabellarius generalis.

p. Johannes p. petri Johanis notus Gabelle.

Johannes Angli p. archiep. Cam. generalis p. firmatus p. semestri.

Offales Electi deputati et confirmati p. duobus mensib. viz July et Augusti pp. fuit ad regendum et gubernandum Terrarum p. l. m. 7. C. de

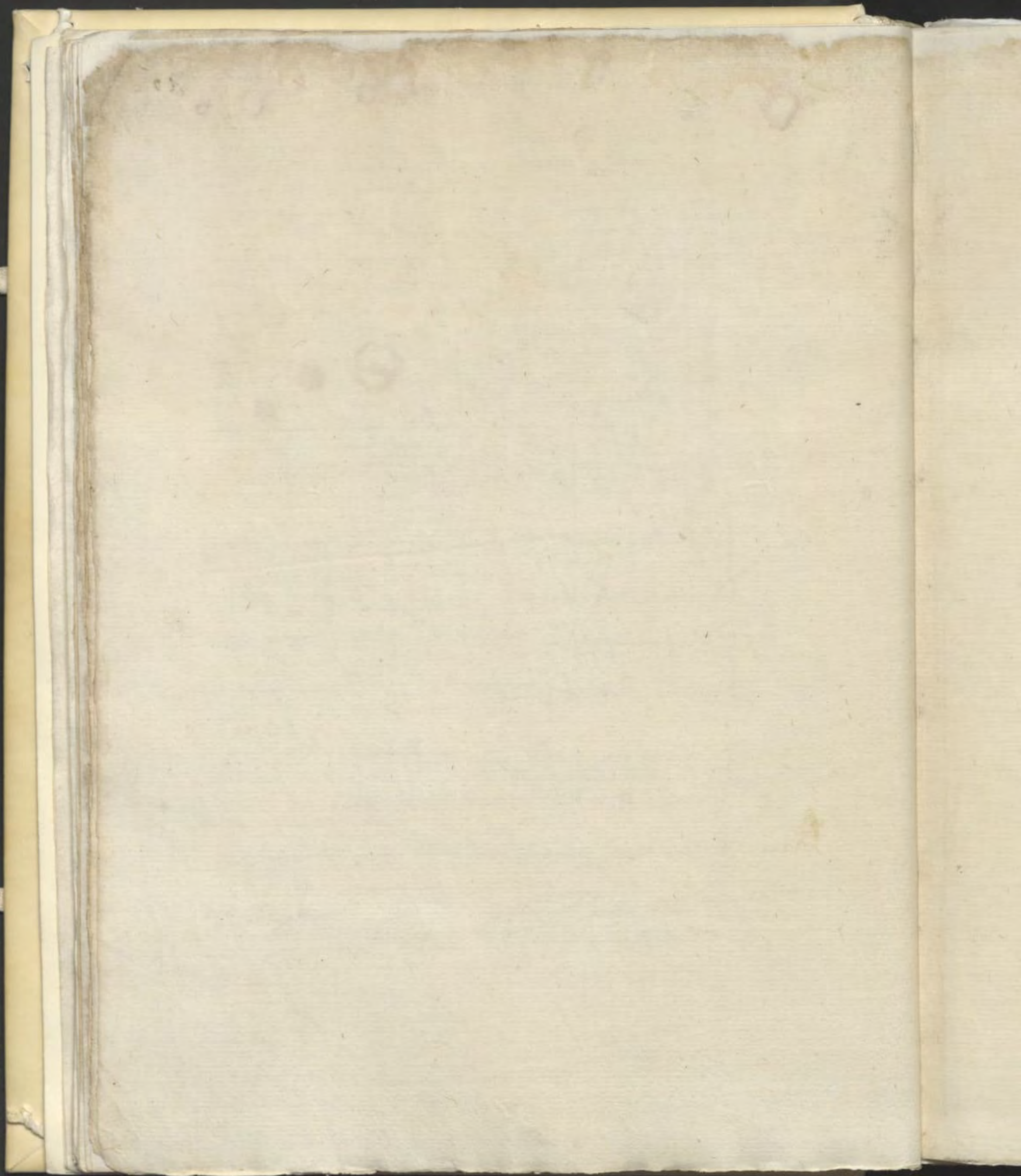
Chapman's...

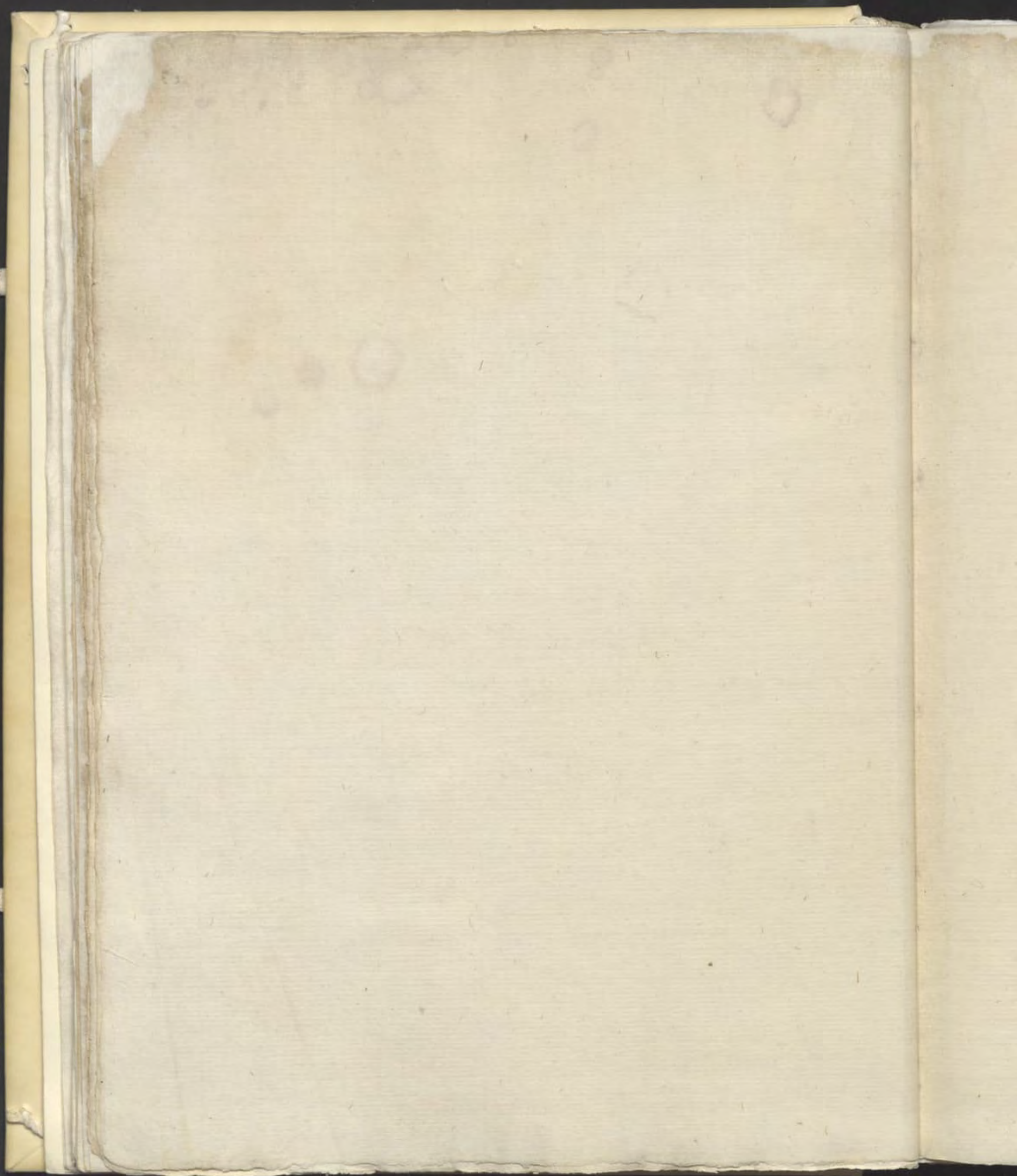
Faint handwritten text, possibly a list or account, covering the upper half of the page.

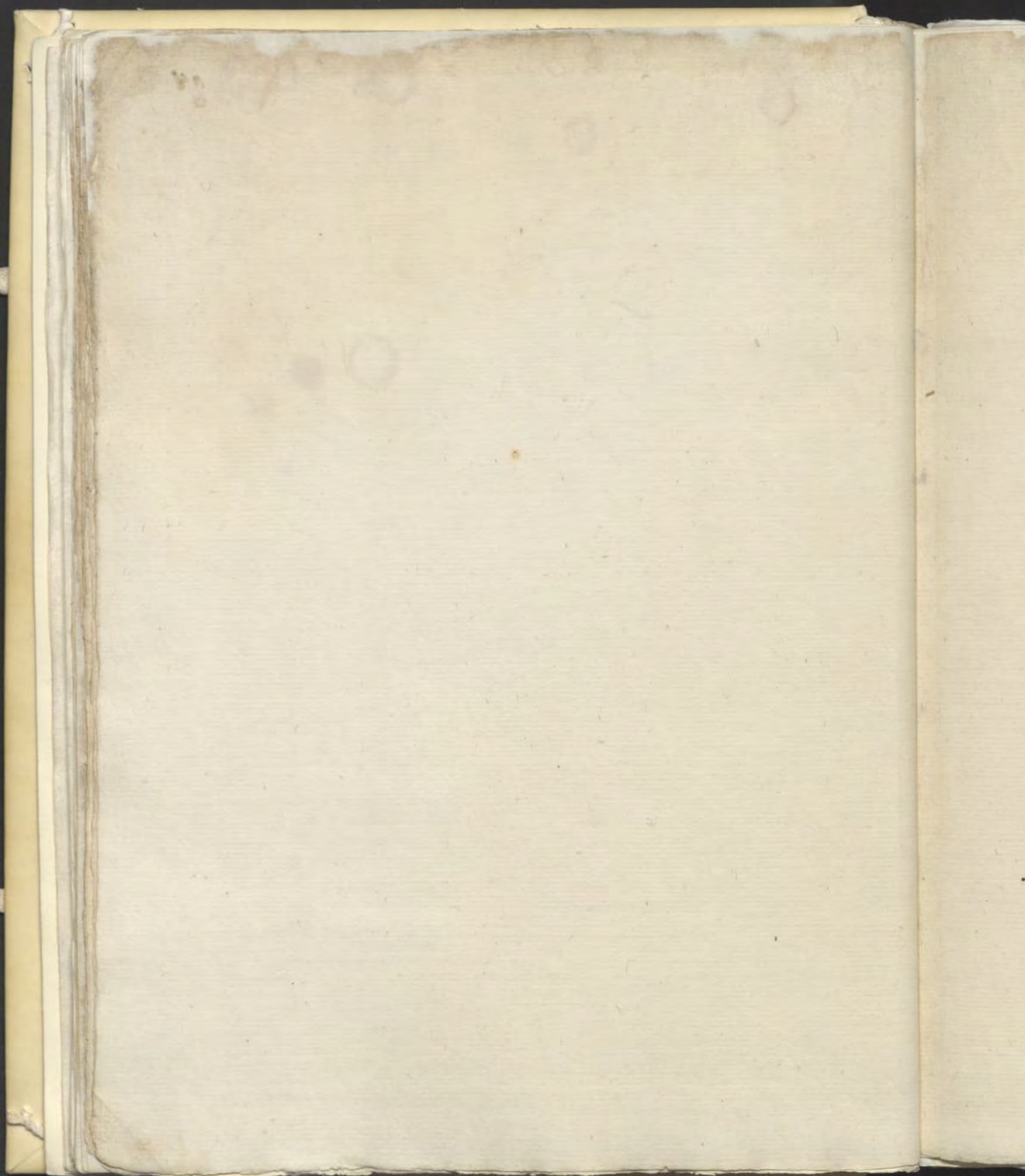
Second section of faint handwritten text, appearing as a separate entry or paragraph.

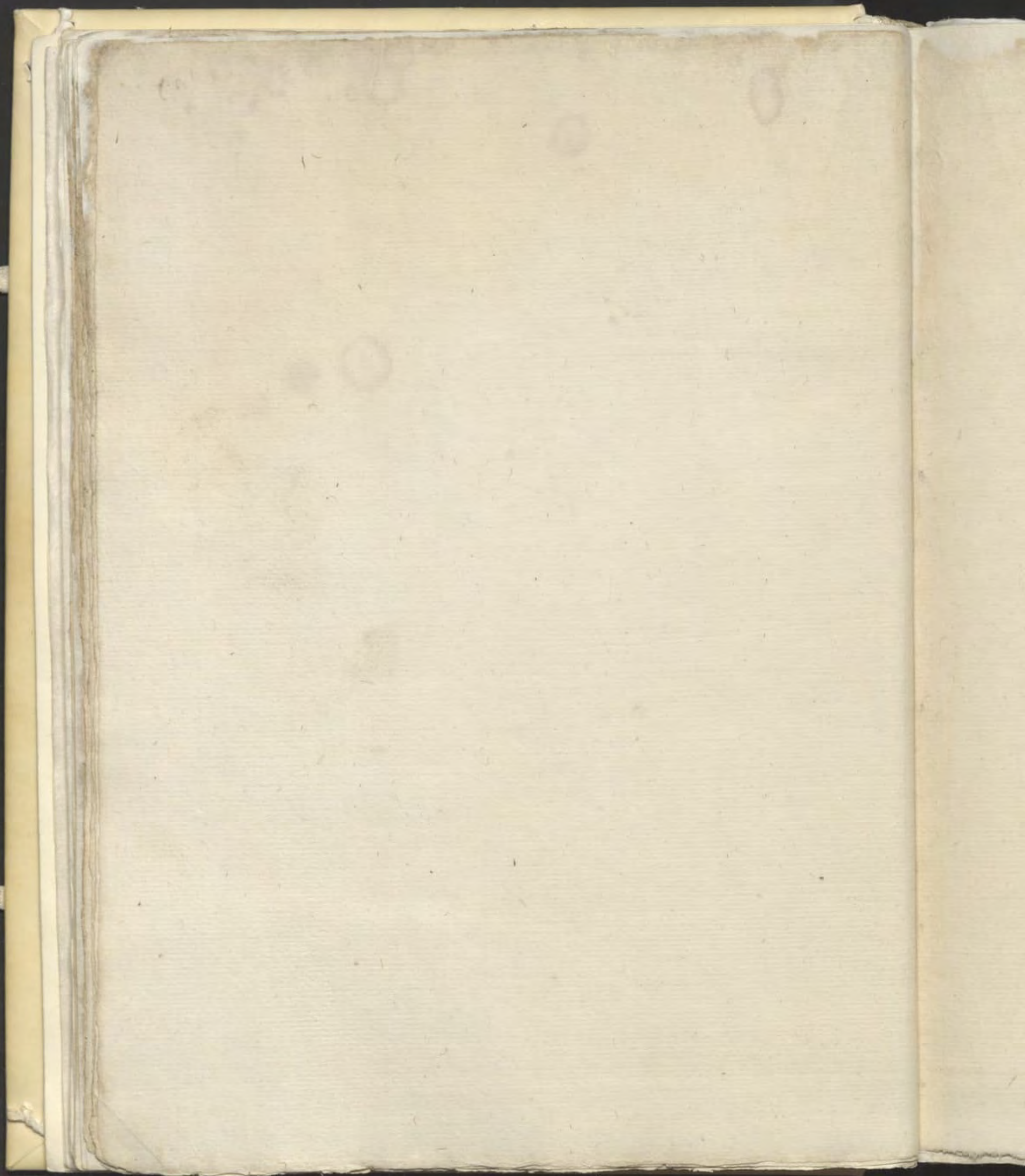
Third section of faint handwritten text, continuing the list or account.

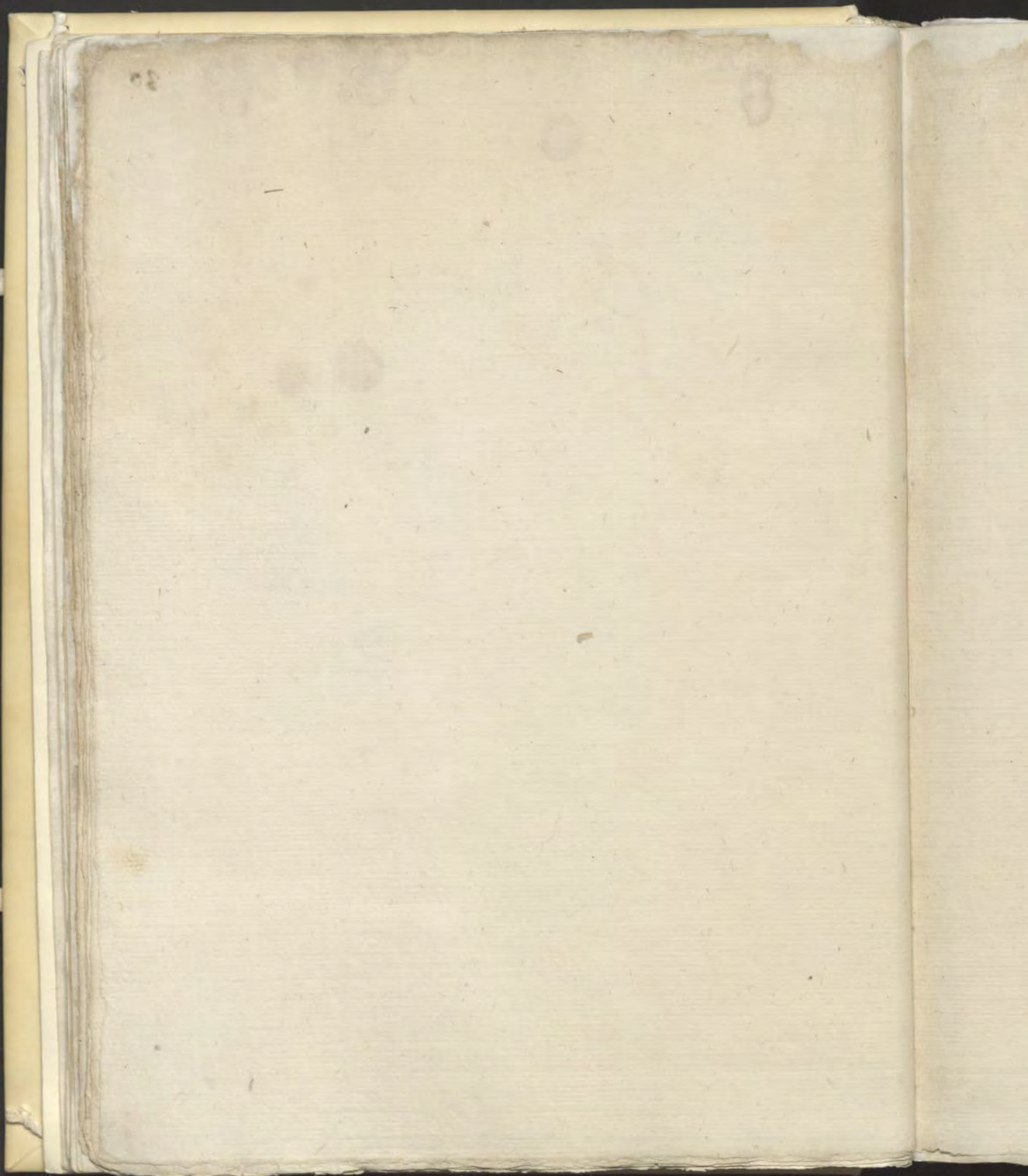
Final section of faint handwritten text at the bottom of the page.

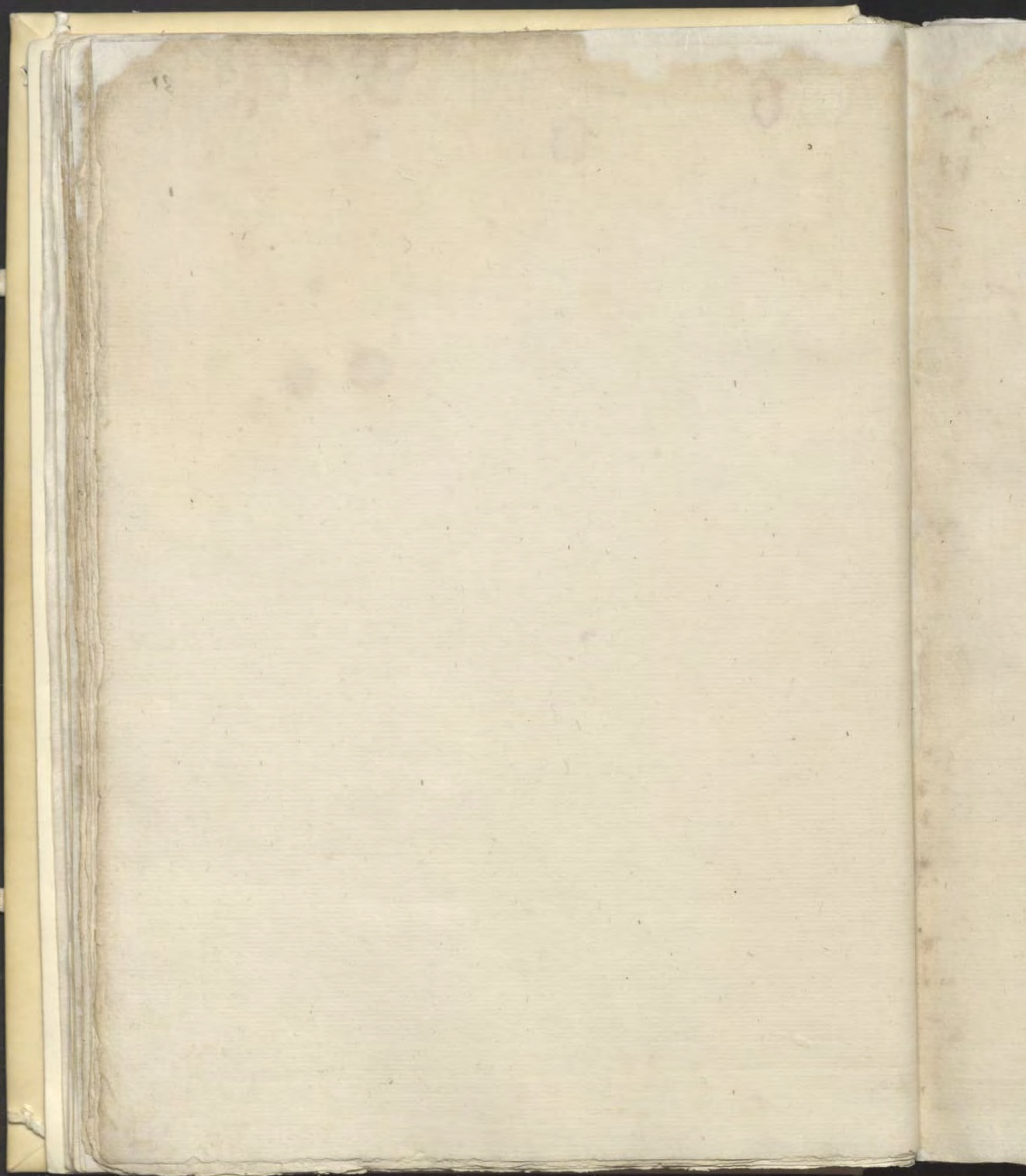


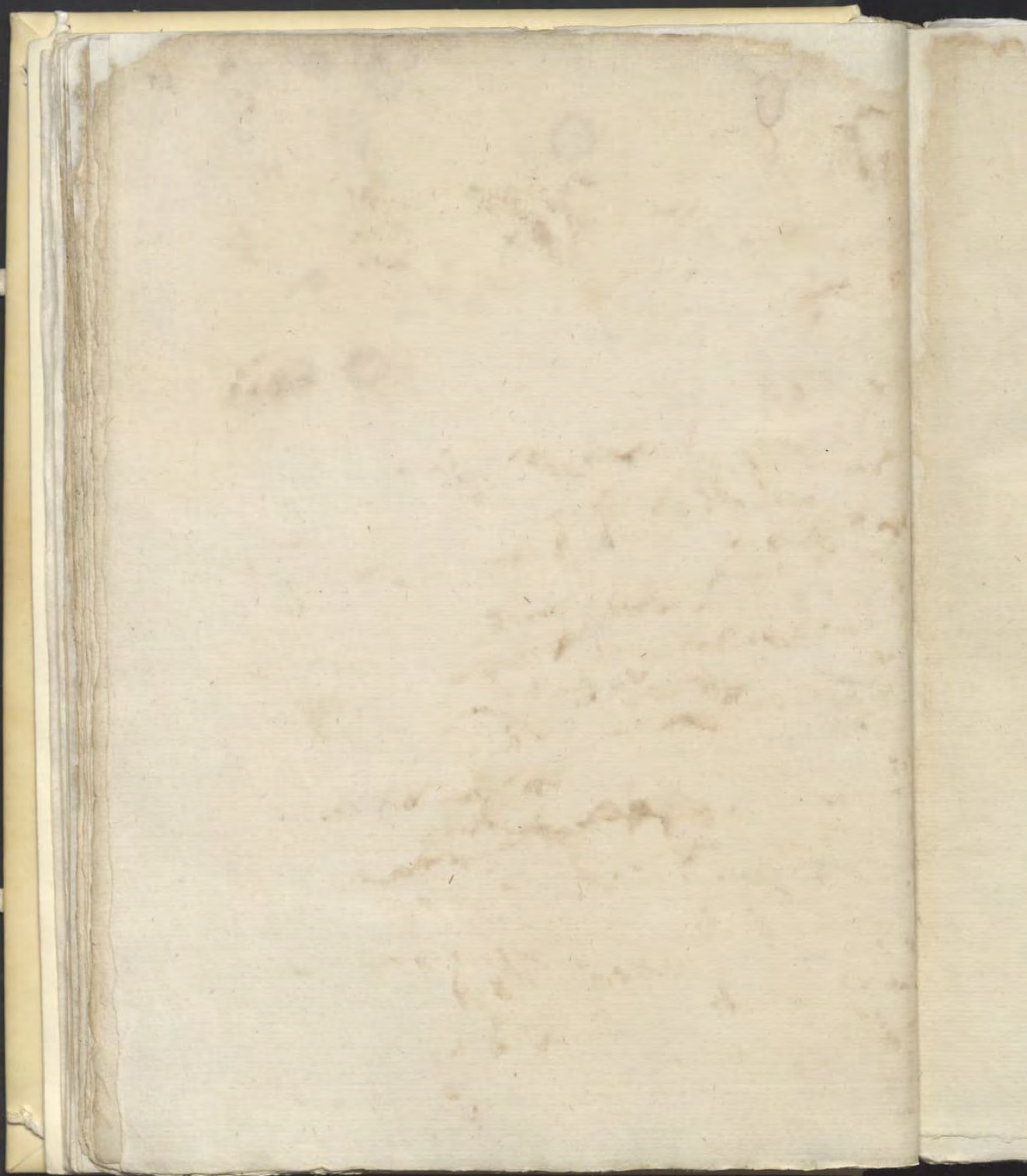


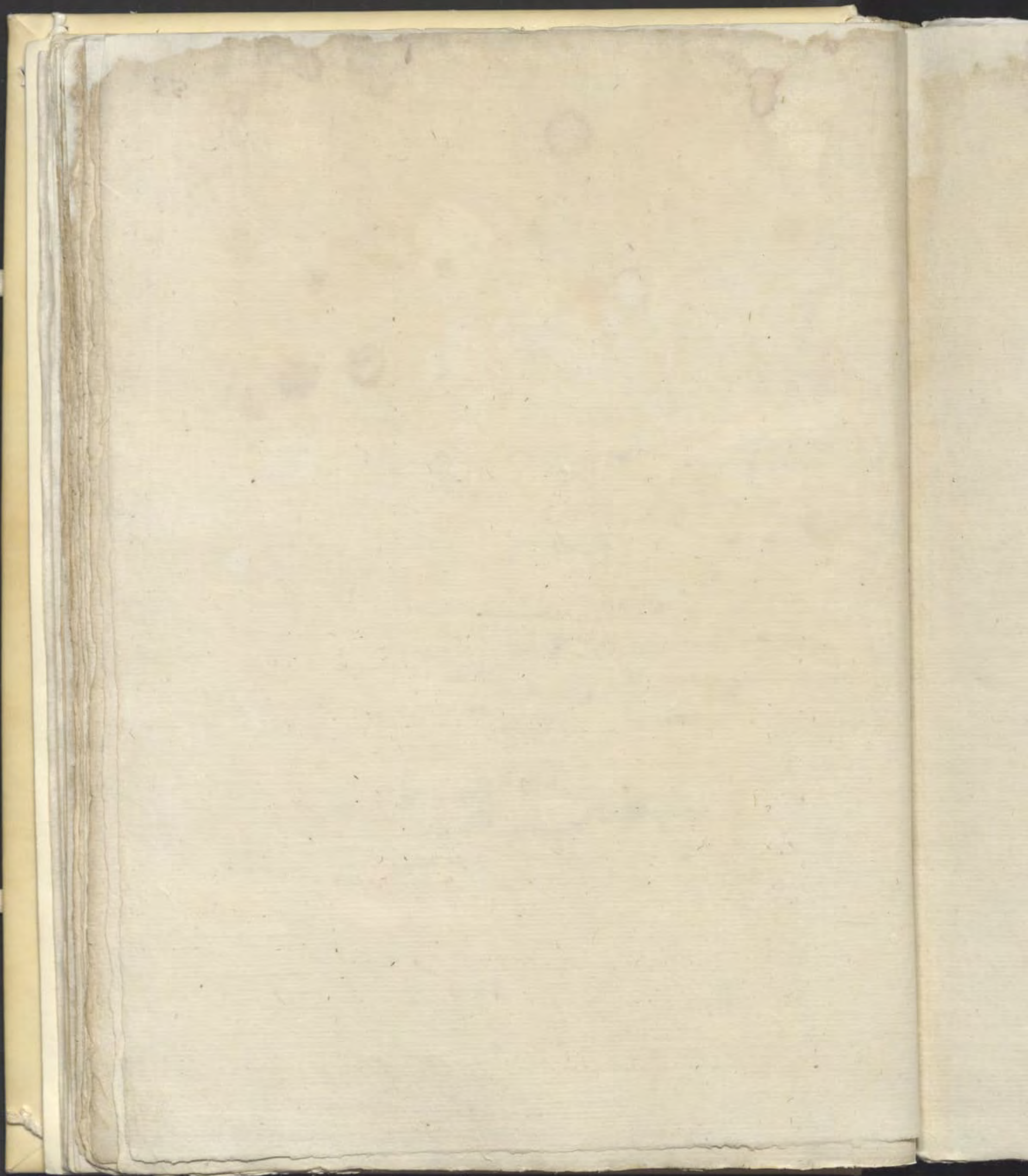


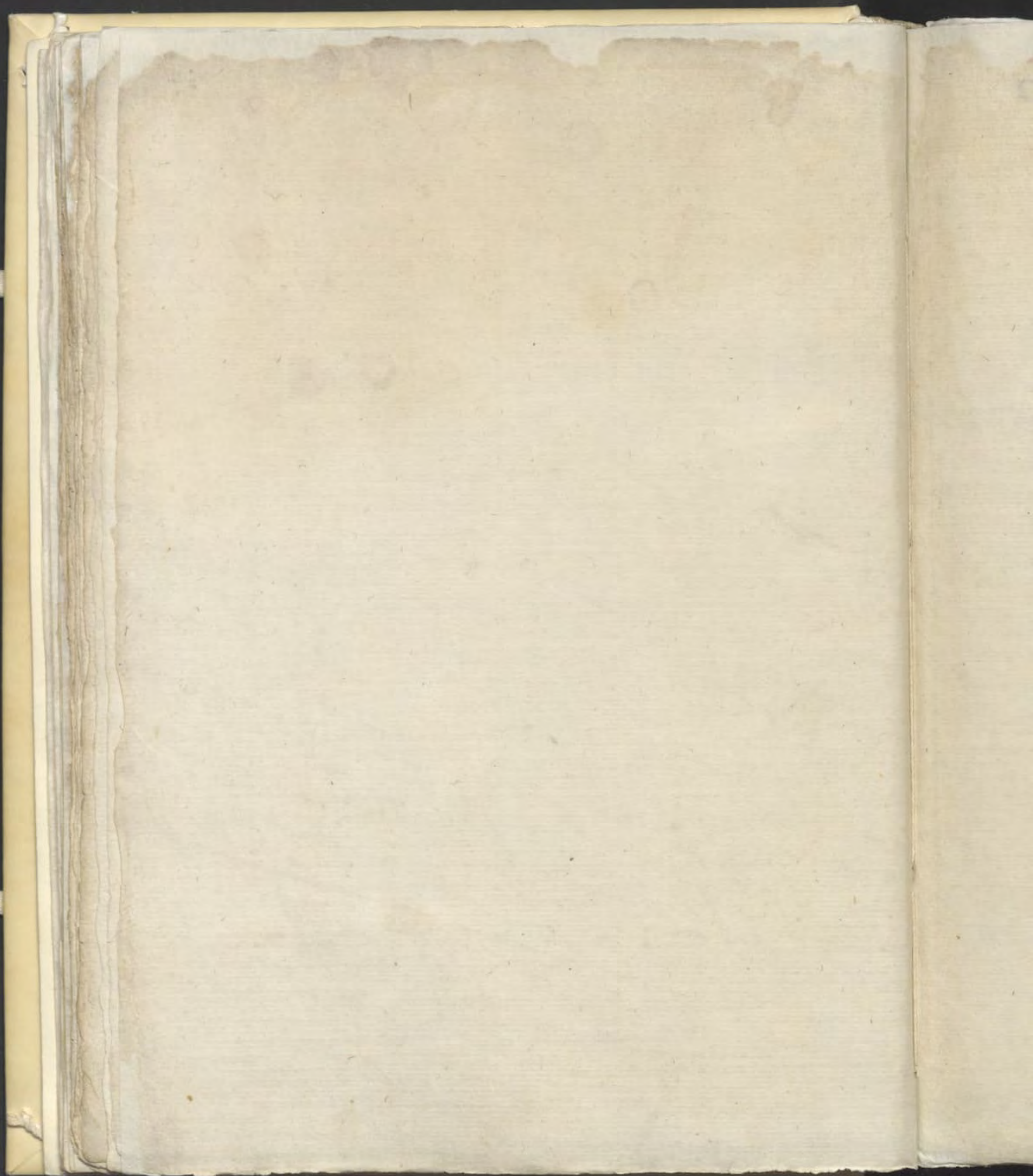












22

fue offolus

In Dei nomine Amen. Anno a Natiuitate dni marci xviij ind xv. Die vero pma arensis Julij pontificatus Saffini in xpo petri et dni nri dni marci diuina prudentia pp Lunt. Anno Luto

In laudem honorem et Reuerentiam Omnipotentis dei. Gloriosae uirginis marie dulcissime matris eius. Beatorum Apolorum petri et pauli. Ac venerabilium fratrum Secundiarum martiris et Lituanensium Confessoris defensorum pectorum Gubernatorum et capitum atq; Ducum ppli et comitis Cornetii Enalleg totius Triumphantis Curie celestis. Ad honoremq; exaltatione gloriæ et Triumphum ppetuum augmentum prosperum et felicem Sacrosæ Romanæ Ecclesie dulcissime matris huc. Ac Saffini in xpo petri et dni nri dni marci pp pibat. et suorum Reuerentissimorum dnorum fratrum Cardinalium. Necnon magnifici dni et Gregorij legi doctoris dni Stephani de brandis de Eugubio pp pbat Romanæ et dni nri dignissimi commissarii generalis puiæ primoni. Ac etia Spectabilium et Egregiorum virorum dnorum potatis Consaloni Consulum et Capitaneorum quingentorum ppli et comis cornetii qui nunc resident in ppetuum residerunt et in futurum residebunt. Simulq; aliorum officialium scilicet comis cornetii pntium et futurorum. Bonum honorem et statu pacificum et Tranquillum hominum et totius vniuersitatis cornetii a statu mortem et ppetuum exterminium uolentium aut optantium quoquo modo contrariis. Et sic deo placeat q; ita fiat Amen.

fue officialium comis

Constituti psonali Cora Gregorio Iuris pto viro Dno Jeronimo de deo geminiano locutente et iudice. Spectabilis et Egregij viri Guillelmi de Rubens de verbe hon potatis tere cornetii ac Spectabilis et Egregij viris dnis Consaloni Consulum et Capito quingentorum ppli et comis pntium p Tribunali Sedentibus adhuc actu ut moris e in maior sala pally comis ad solitu bancu Iuris existentem. Et do pntio Iussi officialis ad iurandum et quilibet iporum.

- o Johannes dni Gerardus — Consaloni — p Tercerio Castinonij.
- o Angelus celli — Consul — p Tercerio podij.
- o Petrus iacobus p Johis — Consul — p Tercerio Vallis.
- o Angelus Corazze — Cap Voz — p Tercerio Castinonij pto.
- o Johannes Angli p arathij Camus generalis comis cassinensis.
- o Antonius petri pitiglieni. Gabellarius generalis comis.
- o Et Johannes p petri Johis notus de Gabella.

Offiales deputati electi et confirmati ad legendu manutencionum et
gubernandu Terrarum ipsarum et eorundem Cornetij eiusque honores Incumbentes et
habitatores sub deuotione fidelitate Reuerentia et obedientia faciente
R^o ecc^e et dⁿⁱ n^{ri} pp^o p^o duobus mensibus pp^o facti hodie iuramentis
et ut sequit^r feliciter firmendis.

Vos et v^{os} quilibet p^omittitis et p^omittendo iurabitis ad fca^m dⁿⁱ euang^l
manutentis corporali scripturis iⁿ manib^{us} sup^{er} dⁿⁱ locutem^{en}
Consalon^{is} Consulu^m et cap^{itulum} v^{ost}re dⁿⁱ et me^o Barth^{olomei} de Labard^{is}
Cancellarij et notij Reformati dⁿⁱ cons^{is} de pulce^{re} p^o sup^{er} et re^u
v^{ost}re et notie p^o dⁿⁱ fca^m r^o ecc^e et dⁿⁱ n^{ri} pp^o et cons^{is} corn^{etij} esse fideles
constantes et deuotos fca^m r^o ecc^e dⁿⁱ n^{ri} pp^o et cor^{is} corn^{etij}
p^o dⁿⁱ et omib^{us} et singulis offalib^{us} eiusdem et noⁿ eeⁿ in aliq^{uo} g^{ra}u^{is}
colloquio dⁿⁱ ex^{tra} ordinatione tractatu^m ul^l deliberatione pulce^{re}
ul^l occulte dⁿⁱ die ul^l de nocte dⁿⁱ ul^l fca^m ul^l quocunq^{ue} alio g^{ra}u^{is}
colore vbi tractaret^r ul^l tractare^r posset de piculo captura debi-
litatione mebro^{rum} ul^l morte p^o dⁿⁱ offalium et cuilib^{et} ip^orum vel
p^o ip^orum terra^m corn^{etij} aut honore^m ip^orum deueniat seu iⁿ aliquo re-
moueat^r a fidelitate et deuotione p^o dⁿⁱ. Aut q^{ui} dⁿⁱ terra^m vel
habitatores ip^orum deueniat aliquo mo^{do} ad manus alicui^{us} nobilis po-
tentis comitis aut baronis ul^l alterius inimici et rebellis fca^m r^o
ecc^e dⁿⁱ n^{ri} pp^o et cons^{is} corn^{etij} p^o dⁿⁱ. Imo uos ip^orum opponatis
v^{ost}re. Et in fidelitate et deuotione p^o dⁿⁱ gubernabimini et p^o
seuerabitis fidele et legale sicut debetis et tenemini.

Item p^omittitis et p^omittendo iurabitis defendere conseruare manu-
tenere et fauere ecc^e hospitalia viduas orphanos et pupillos
ecc^estias ac miserabiles p^osonas ac pia loca dⁿⁱ terre corn^{etij}. Et re-
gere saltim semel in mense offiales deputatos ad iura reddendu^m
p^o eis iustitia fauorabilem admittent^r sumarie et dⁿⁱ plano sine
strepitu et figura iudicij s^{im} forma stat^u dⁿⁱ terre. et hoc iuramentis
v^{ost}re dⁿⁱ Consalon^{is} Consulu^m et cap^{itulum} v^{ost}re.

Item q^{ui} vnus v^{ost}rum g^{ra}u^{is} remanebit ad residendu^m et iacendu^m dⁿⁱ de
et de nocte iⁿ palatio v^{ost}re Residencie p^o salubri custodia et gu-
bernatione dⁿⁱ terre corn^{etij}.

Item q^{ui} vnus v^{ost}rum p^o meliori custodia dⁿⁱ terre et bono^{rum} dⁿⁱ cons^{is}
g^{ra}u^{is} omⁿi sero exit cu^m offalij custodia dⁿⁱ terre q^{ui} p^o p^oceptis
et dat^{is} custodias t^{er}rib^{us} neq^{ue} ne fraud^{is} ul^l malitia q^{ui}met^r possit
iⁿ p^ouctatis et o^{mn}i sero ip^orum p^ouctatos dⁿⁱ scriptis manu^{is} g^{ra}u^{is} portabilibus
in can^o cons^{is} ut ad libru^m ponant^r et exequis in fiat.

Item habebitis curam sollicitudine et custodiam de trece et bonor
 de cois et spale de muris guardiolo scalandromb et Rupibus
 de trece consuevandis et repandis et repare faciendis de palatio
 domibz campanis molendinis fontibz pontibz et vijs publicis
 de cois futus et ex cornetu repandis et repare faciendis pnt
 melius vobis videbe. expensis in de cois aut adiacentur. Et
 si opus fuit in hys regetis dnu potatem eiusqz offales et
 familia vt vobis dent consilium et fauorem.

Item qualibz ebdomoda fieri facietis assuetudinem panis et dabit
 ordine panificulis q panem faciat sufficientem et bene coctum
 fm quantitate ptey quo emerit gram et fm vram discretionem
 et prouidentiam.

Item quolibz mense durante ore vry officij Circundabitis Coen
 Et si inuenieris aliquid heditum minas ruinas vicinis ul tra
 seuntibus spum facietis destruy ul tale aptare et repare per
 dnu ipius heditij q vicinos ul tra seuntes ledere no possit.

Item q vnus vrm saltim semel in mense cu milite dny potate
 regetis hospitia et hospitalia oum hospitatoz de nocte et
 videre et no pmittere q in ipis hospitij et hospitalibz reducat
 hoies male fame exbariti ul male factoros. Et si quos inue
 neritis dnuabiatis potat et ipos capere et ducere si cog
 ueritis fore oportuna ad pallij dno et potatis.

Item spabimini q volta de marie de castello regetur et recuper
 ne duciat in tuinam expid in fabrice de ealie sollicitando
 illos tres bonos viros deputatos sup reparatione pda fm forma
 reformationis consilij gnalis quibus omi vice qua fuerit ex
 pediens dabit et prestabis auxilium consilium et fauore max
 gta debitores de fabrice vt talis fiat reparatio.

Item adhuc vt molendinu Tuicelle qpuer in lonfu portare facietis
 ifca tpus vry officij ad ligam de molendinj saltim salmas Tre
 centas Curum.

Item vt palatium vre Residencie affluat grassitudo necesse et oportuna
 crescat et emetis pusu de pallij tot grassitudo que sit ad minus
 valoris vnus ducati. spabz cu alijs rebus q inuenerit assignabit
 successoribus vris.

Item qd i fine vey Offm facietis Inuentariu de omnibz bonis qd vobz dñi
vobz et ipsa bona et vos assignabitis p Inuentariu vobz i offm
successoribus. Et no pmittebis q bona dñi vobz alicui alienent
vendant ul distrahant. Et omnia et singula Jurabitis dicere
facere et exere q tenemini et debetis fm forma staty vobz
cornet. q gstitutionu et fm bona qsuitudine ad famu et bonu
Intellectu. Remotis odio Amore timore pce pto et omi alia
humana gratia. Resuatis semp in pdis et quolibz pcedoru
Voluntate Arbitrio et Limitatione pstaty dñi nri pp.

Item vos Dne Capitaneus pntores pmitting et pmittendo Jurabitis ad
scā dei euanglia attendere ultra pda diligent et solite ad bona
et solitam custodia diurna et nocturna de tere bona fide omibz
spribz diebus noctibz et horis congruis et necis et congruere
omnes et singulos Constabiles eorū socios et eos sepe monere et
sollicitare ad bona fidem et solitam custodia pdam et in oibz alijs
et singulis pagendis.

Item obedire oibz et singulis offalibz scā pte ecclie et dñi nri pp pstaty
et cu dñis vris offalibz Constabilibz ac totis ipos vram et ipos vita
disponere p Conguione de tere sub deuotione fidelitate et obediencia
pdis et vos totis viribz opponere volentibz facere grauius toties qdas
opus fuerit.

Item si quos Inuentis ruffantes seu quacūqz male loquentes qd
statu. scē pte ecclie et dñi nri pp et suoz offalium et da comus
ipos ducetis et duci facietis i fortia offalium pdis. Et ad hoc
si fuit necesse i petrabitis fauore Constabilium et socioz et totius
ppi ut tales delinquentes debitis poms puniant. Et oia alia
et singula Jurabitis dicere facere et exere tenemini fm for
staty et qsuitudine vsital. Remotis odio Amore pce pcedo et
timore et omi humana gratia.

Item vos Gabellarie vobz pmitting et pmittendo Jurabitis ad scā dei
Euangelia corporali manu tactis scriptis vrm gabellariatus
Offm bn et legale exere. Et omes Introitus pedagoy et dicit
gabellay vobz fm forma statutoy et consuetudine hactenus vsi
tatis ab omibz solue debentibz solui facere. Nec alicui petere i
totu ul i ptem gabella seu pedagiu soluendu et debendu amore
ul affinitate ul alia quacūqz oarone. Ipody omes Introitus
mittere ul muti facere i capsa gualis gabelle manentis i da

34

gabellæ legitime et sine fraude. Remotis odio amore prece p̄tio uel
timore et omni humana gratia.

Item vos notario gabellæ p̄mittatis et p̄mittendo iurabitis omnes et
singulos Intercitos de gabellæ scribere et registrare i libro dicte
gabellæ et penas exigere a gra factis. sicut forma staty de
gabellæ. Et omnia et singula facere et dicere que ad v̄m officium
spectabunt.

Innoie dñi Amen. Anno mense Junij die et pontificatus p̄dis.

Dni Confalonarius Consules et Capituli ^{toti} olim p̄ mensibus
May et Junij p̄ p̄teritis p̄ut tenent ex forma eorū p̄cedi.
Iuramentū assignauerunt et consignauerunt sup̄dis dñis nouis
officibus p̄ iuramentū iusta bona et res de eorū ex̄tis i pa
latio iporū Residentie eis assignatas p̄ eorū i offiō successores
que res et bona sunt hec v̄z. Et primo.

Res ex̄tis in p̄ma saletta palatii Residentie iporū dñorū v̄z.

- Quattuor banchette apte ad sedendum.
- Due Lancee ferrata vna. et alia nō.
- Tres baliste veteres tristes. et vna bona.
- Vna Campanella de aetallo.
- Vna Cappetta conficta deputata p̄ salario ciuitum.
- Alqua sedilia conficta
- Vna Tubetta vetus et semidesueta.
- Vnum Altare de ligno.
- Vnum funiculu grossum sup̄ trabibus.
- Duo pauenses cum Annis Alexandri de v̄be oli potatis.

Res exentes in Cancellaria

Vnus bancus aptus ad scribendum
Due tabule simul conficte sup discum
Vna cappa sine clauy
Duo Demaria de ligno
Vna banca fodrata apta ad sedendum. fuit huius filius p exat Angli de castro
Vna alia banca apta ad sedendum ppe bancu
Vnu calamariu et vnu par forficulaz
Multi libri et alie scripture vno
Vnum Telarium de pano p fenestra

Res exentes in camera vbi dormiunt Consules

Vna lecteria cum vno sacrone vna materassa vna cultrix
Vnus celonus albus pictus et testis
Decem Baliste inter bonas et testes atq fractas
Vna cappa apta ad retinendum panem cu clauy et ferra
Vnum paucise teste quod e in quogna
Due banche apte ad sedendum
Due tabule apte ad comedendum vna quaz e i patio potatis
cum tripedibus
Due lumerie de ferro testes
Duo Candelabra de octono
Vna Linterna de offe
Omnes clauos portarum Cornet
Vna alia lecteria cu alia cultrixella testi vno capezale
in quo dormit Tartalia famulus

Res exentes in Audientia secreta

Vnus Bancus aptus ad scribendum
Alie banche conficte circucirca
Due Acquarerie
Quattuor flasthi de vitro
Vna cultrixella cu tribz cultellis
Vnu bacile de octono cu vna stagnata cupra
Vna concha ramnis p luando ciatos
Due tobacis cu duabz quardanapis et quattuor tobaglicis
inter bonas et testes

Res exentes in Camera Vbi dormunt familiares.

- Vna Capfa magna cu plumbi fecamentis intus et cu multis septis et iuribus eois in qua sunt hec v.
- Vnus Calix cu patena et vnu teibile de argento
- Vnum Regifru magnu eois i cartis pecudinis cu tabulis et alie plures res et scripture eois.
- Vna lecteria cu materaffio et culce et Lintaminibz vbi dormunt famulj palaty.

Res exentes in coquina.

- Duo pinctelli magni de stagno feach
- Duodam Inciforia de ligno.
- Sex Inciforia de stagno
- Vnus bancus aptus ad comedendum
- Vna Statua de feo.
- Dues Sartiginos vna mediana et vna pua
- Vna Scaticola magna de feo
- Vna Catena et vnus Tripas de feo
- Duo capita foca de feo, vnu de feo
- Vna palette et vnus Hamaxolus de feo
- Quinq spiti de feo quoz duo st ad aranganellum
- Vnus mercus de feo cu impronta eois.
- Vna Salicina de stagno.
- Quattuor ^{teos} lucerne et vna grattugia de feo
- Sex pinctelli de stagno.
- Vnus mortarius de metallo cu pisto de feo.
- Quattuor capse teifos quax vna e cu clauj
- Vna bancheta apta ad pedendum.
- Vnus Quartacomus de famine teifos
- Certe alie grassarie de terra

Die prima July

Bannus de igne

Convocati in unum super dictis dñi Officiales in sala palatii eorum Residentie
ut moris e negotijs rei publice excoendis. de eorum concordia delibera
verunt qd dñi bannum mittat p terra cornu p loca consueta et delibe
rando comiserit Narduccio tubatorij pnti et intelligenti quat d man
et licentia dñi pntis potatis publice bannat p terras cornu q nulla
p cuiuscunqz gradus aut additione existat. Audat ul psummat
pfructu cornu ul eius tenumento. Apprehendere igne i aliquo campo
spicato ul no spicato aut i aliquo fodo aut sterpeto aut nemora
ul alio quocunqz loco sub pena heris et p. Et qz quilibz possit
dare et demerere et herit a cor. lucrabz ducat viginti qz.

Quia Narduccio
et de spicatio

Quia Narduccio pro pdeus post pda eadem die fuit in cancellario
pda se hodie ex spis amissione et man dñi potatis cornu
pube p loca consueta cornu pda notificasse et bannuisse ut s
huit in mandatis. Ac et ex spis amissione et man dñi potatis
notificasse et bannuisse p da loca. Nulla p pmitat aut
imitti faciat i spicatio vis aliquod genus bestiarum sub
pena i reformatione sue decreto dudum facta. gnta.

Die quarta mensis July

Consilium secretum
cu aduicta

Convocatus congregatus et cohadunatus fuit consilium decretum
et spale vis horuz et p terre cornu una cu aduicta no
nulloz Civium de terra in sala capelle palatii pda ut moris e
p negotijs rei publice excoendis. de arant Spectabilium virorum atqz
nobilium. Johis dñi Gerard. Confalon. Angeli Celli. pet Jacobi
p Johans Confalon. et Angeli Coraze. Cap v. pph et vis
Corneti. sono campanie et ad requisitione nuntiorum ut e moris.
In quo consilio idem dno Confalon de consilio et voluntate suoz
sotoz ac Spectabilis et Specty viri Guillelmus de Rubens de urbe
hon potatis terre cornu. proposuit Justias ppositas pmo iter
eorum gaudet deliberatas. Sup quibz et eaz qualibz petuit p se
et sotoz sanu et vale gplium exhiberi. Et quidam in d gplio
deliberare et optinebi exequet.

Sup palatio

Sup Assista

Antonio
pntis

Sup licentia
in spicatio

Consilium
sup pda

Sup salario potatis

Et primo. qz dno no p nuy quoddam eius s breue cu et offalibz
Destinauit i se gemes q pnt dno potati de suo salario p soluat
regre ut e decens In dei noie cu idem d. potas hoc petat p soluat

Sup Assettamento
carum.

tem qz consuetu est In introitu cuiuslibz officij quidey sup Assetta
mento pty carnu mactanduz. et In dei noie Consulatur.

Sup Antonio petey
pitulrey.

tem qz Antonius petey puz gliey olim canus gualis dno corh
p duobus msi vi July et Aug m dny. ai car ppy p introit
paucos di cois qui ad eius man apuenerut et sup dno introitu
securitate et fiducia pmsit dno offalibz tuc i offo Residendi
coz salaria que eis soluy ipm oportuit. ac et p i mesis expas
dno duobz mesibz occursas p necessitate di cois. in redditione
vons. Administratois di eius officij receptus fuit dno Antonius
plus expendisse q ad eius manus de introitibz dno cois puenisse
libz quinquaginta gna sold octo et den sex. Idemqz Antonius petat
s apodipam fieri ut moris est. q dno pntates quas recipere
repat possit quilibz canus et Tabellarius cois videm solvere
et dypodutare i quibuscuqz Tabellis cois tam p se q p gnaqz
alia p Informa plenissima cu no obstantis consuetis

Sup licentia bestiarum
in Opicatis cois

tem qz aulte queerimonie fue quotidie dno dno offalibz de suo
Opicatis cois. p hntes porcos. q di eoz porci dntendunt et
cosumant qz non repuit pature vbi porci pature possint
p odore spicatu que sentit. Si uidet quidey adhuc q bestie
possit Inco cois spicatis Intrae sine pena no obnte reforma
tione dudu fra sup pdis In dei noie Consulatur.

Consilia reddita
sup pdis.

Sup quibus quidem pportis et eaz qualibz. p don et consilio Red
ditum p f Francisco Johis Carolini vno ex hoibz aduete
pdae. dicentis sup pma de salario potatis. qz Idem dno
potas exigit et Ergi faciat omes gdenationes tam ex mallis
q ex damodatis q dordm factas a quibuscuqz p gdenatis. Ita q
delinquentes de eoz delictis nequeat gloriari. et ipas p suo salario
s canus gualis cois p soluat et in aliud gubi no possit Et
de gdenationibz p eu factis de bestis reptis i Opicatis cois. soluy
faciat a quolibz. gna ducati p quolibz cent bestiarum minutarum et
porcorum et sold viginti p qualibz bestia grossa p i pnt consilio

Tenor no brevis dny nry pp sup solutioe salarij dny potatis sequit et est talis. V2

Martinus pp v.

Tenor brevis dny nry sup salario potatis

Dilecti filij salute et Aplicam ben. Nup ad nos Reuerfus Dilectus filius nobilis vir Guillus de Rubis terre nry corn potas nobis exposuit difficultates ac dilaciones que interueniunt circa solutione salarij sui. Quocirca cupientes vt pffato Guillo effectuali satisfactu sit deuotione vram stricte requirend ac pene in dno Exportamus vobis etiam Inuigentes quato deus opam efficacem vt p omem modum vobis possibilem ad Guillo sine dilacione soluatis atq satisfaciatis ita vt sup huiusmodi re dectero nobis scribere no sit opus. Dat Rome apud scm craxiamatorem sub Anulo piscatoris die xxvj mjs Junij pontificatus nry dno a uinto.

Cincus

At ego vero.

Dilectis filijs. Dffalibus ac con terre nre Cornetij.

Die vi mens July

Protestatio fca potati de just mistanda

Supd dny. Confalonced Consules et Capitulos volentes in forma con pffati iud facere que tenent. Accessit ad maiorem salam pally Residente dny potatis corn. Ibidem Nobile et Cincus pecto vno Guillo de Rubis de verbe hon potate de terre p dxi ca dunal ad bancu iuris fidente cu suo iudice et Assore hora iur de mane et p pluribus alijs ibidem adstantibus ipse dno Confalon p se et alijs suis potijs ibidem adstantibus et consentientib; dicit requisierunt ac cu Reuentia ptestati fuerunt pffato dno potati quato omib; et singulis coram eius tribunali conuenientib; et conuictis Justitia administret. Sz maxie faciat et administret sumarium ius et fauorabile viduus. Orphanis. et pupillis. Ecclias pias ac Religiosis locis put et sicut dispoit p formas statutoz sumarie et de plano sine pceptu et figura iudicij. sola facti in veritate inspecta. Ipse dno potate Respondente se paratum et velle facere quod de iure tenetur.

Die vii mensis Julij

Supra dñi Offales in vnu congregati in sala capelle pally cor folite
residentie p negotijs vei pū exercendis. Attendentes q̄ Teia corneti
male satisfacta ē de vno haulo p̄ cor p̄ necessitates quondie occurrentes
de cor concordia nomine discrepante eligerut Angelum Scippe de cor^{to}
i publica haulum et nutu cor corneti. Cum ducte et haulia ei et alijs
haulis dñs p̄ forma stat̄ cor^{to} attributis ē. Qui dñs dñm
offm haulatus acceptas. Juravit in manibus dñi Confalon dñm p̄
offm bn et legale atq̄ foliate exere sine dolo ut malitia i for̄ rē.

Henricus dñs Scippe
bas cor

Henricus dñs
primoni
de Alexan

Die vi mensis Julij

Supra dñi Offales in vnum congregati utō. Attendentes Tenorū quorūdam
terra eis destinatarū se gñctum certis cedentias fiduciale gmissas
p̄ illustre p̄ncipe et dñm Johem de vico Alme veris p̄fectū. Cuidam
p̄ Antonio de fabrica eius cancellariū qui ex sui p̄t̄ eisdem dñm
exposuit q̄ idem p̄fectus intendebat videre iura dñm p̄sonarū
de cor^{to} pretendentiū se h̄c iure dñm et possoris certis posses
sionis i Tenimeto Centucellarū. Als̄ ipe volebat p̄p̄e ab dñm
qui i p̄t̄u seminaverut et i futurū seminibus Teratua gñctū
de omibz terris i dñm tenim^{to} exntibz. Ac et attendentes Tenorū aliarū
terra v̄to destinatarū ipe gñctū q̄ de aliquibz terris q̄ fuerut
certorū vicinorū suis i tenim^{to} cor^{to} q̄ nūc spectat ad p̄fectū
p̄fatu sibi alaboratoribz q̄ gñctoribz eandem responderat de
debito teratua. Comisit et mandaverut Petro dancellū p̄
p̄com cor^{to} cor^{to} p̄nt̄ et intelligent quats vadit et ex p̄t̄ i man^{to}
p̄nt̄ dñm potatis publice bānat q̄ notificet p̄ loca p̄nt̄ r̄gñctū cor^{to}
de quecuq̄ p̄sona h̄ret teneret aut possideret in Tenimeto Centu
cellarū aliquas possessiones terras p̄ totū diem debeat p̄ducere dia
corū iura certis r̄p̄tūras et ea et eis p̄ntare sup̄ dñm offi
cialibus p̄ ondens ea et eis sup̄ dñm p̄fecto Als̄ r̄. Nec nō sibi
bānat et notificet q̄ quecuq̄ p̄ laboraret i Tenimeto cor^{to}
aliquas possessiones quocūq̄ mo p̄tinetes ad p̄fatu dñm p̄fectū et mā
de dalnasum siue laboraret i Tenim^{to} Cuituettule. Debeat eidem
dñm p̄fecto v̄dere de debito teratua dñm possessionū. Als̄ r̄.

Bānat p̄ p̄fecto
comisso.

Henricus dñs
i favore

Relatio.

Quia Petrus bāntor. Jeno et Rediens p̄nt̄ da die in cano p̄dicto
se hodie promizasse in orbz et p̄ dia p̄nt̄ sup̄ h̄nt in man^{to}.

Man^{us} Dni Vicelectoris
primoni p Bartho
de Alexandria

Magnificus Dns Dns Stephanus de Brachis de Eugubio p dca
Bo^{na} et^{er} et dno nro pp pfato in puaia primoni gmissari
gnalis et. Audita et intellecta p ead i meq noty etiam infraffor
pntia fca querela et petitione vne vocis oraculo p Barthum
de Alexandria cum et icolum cornetam aduanti tpe pntis
Dni potatis corn^u i libris gmissari den occone certor vboru
Inuicioris p ipm q p Antoniu Tolis conts notm de corneto
plator cu detractione fiendis pp bnficia confessionis pacis et
soluoris in tmino et plus et min pnt i eius gdenatione que
et cancellam coris penes me cant^u latus ginet. Au Bar
tholomeus de gra spah adro dno gmissario petyt d gra specialy
sibi bnficia soluoris itmino admitt. Cum d libris duoda cu
dida q p pena originalis cu supas bnficijs gentu fecerat ip
dnu potatem itmino soluoris ad que dnu potatem omes co
denationes fut attribute p eius salario habita p ipm dmino
omissum vt apput apfate dno potate plena i formatione
q pda vera fuerut vigore fuy arbitry et ductis mandant
in Bartho Cancellario pto pntis ibidem et itelligentib. Dno
potate ac Confalon^{is} et Capite^{is} et p fransisco p Vgery note
quato gmissis attentis dnu gdenatione p d soluoris dnu
libras duoda cu dda posita ad pntem camy coris et ad
computu salary Dni potatis. Cuffam irittem et annullam itotu
ac si infra tmino pntem soluoris solussit camy coris gnaly.

Man^{us} Dni Vicelectoris
i favore Sciuch.

Prenonatus Dnus Commissarius Audita et intellecta querela et
petitione vnis pntis angelj bnf^{is} vice et noie Sciuch. famly
p petry pntis fuy gdenat tpe pntis pti Dni potatis corn^u i libris
Trigintagru. In cu detractione quate pntis de gdenat p soluss
itca tmino. qui vancs do noie expones q tpe Confalonerieate
Attuam colay d menses martij et apbis pntis dca gdenato
vigore gpothoris Reducta fut ad libras sex den. quas no soluit
tuc sed gpotho no rept i libro Reformaty pntis pti Cancellary.
petyt d gra spah dnu gpothone admitt dno Sciuch amore dy
q paup et gdenus. Habita pmo fca p dnu dnu Commissariu
a suplo Attuano et a magro lura Angly tuc Capitanes

q' pda compositio fra fuit de libris sex ul septem p paupertate In
Secund' mandavit in cancellario pda ibidem assistentes Dno Joha
de vicelleschis Confalon' et capto v' p' et eis corn' nunt
rosso residentib' Franaso catalan et et dno potate Cornet
quas Constante in q' idem d' d' ut alter p' solueat qual
cum eis corn' & da p'ima g'danationis p'de libras Nouem
Dn. Cassin' vestem et annullem d'm g'danatione r' totu' In fore
eis ductis et Arbitry aliquo no' obite Que ambo mandata
supus in fra fuerut in clausuro da g'arci & corneto

Eadem die p'encoratus d'ns Commissarius in eodem clausuro edno
adstantib' ibidem Quapluuib' quibus Cornetanus et maxie p'p'd
mandavit Petro Tomarelli Angelo p' mathe' Tauriano colay Be
Franaso p' g'ary Janucto p'ual' p' Antonio Amatiary p' Jan
p' Angel' Septem ex noue statutarijs eis corn' p'ntib' & d'ndicib'
quas sub p'ina p'de dicit' cum Aplia & p'ro applicandos debent
p' totum mensem Augusti p'rie p'iam compleuisse et scrib' fecisse dia
et singula statuta eis cornet' p' eos d'cepta et correcta i' p'te
fra q' possit p' eu' p'p'ra p'p'mary et corn' q'm eis cornet'
se male gerat sine statutis et eis h'ores pessime p'ubent Et
mandavit q' similes mandatu' fiat ex sm' p'te alijs duct' eoz p'ntis

Stat' p' d' v'atentor
Statutarijs eis

Die v'ndij mensis July

Conuocato congregato et coadunato spali atq' secreto consilio eis h'om' et p'
Teu' cornet' i' sufficienti n'ro i' sala Cappelle p'ally & eis ut moris e'
de arat' sup'doz d'noz Confalon' Confalon' et cap' v' ad sonu' campan'
et requisitione nunt' Idem d'ns Confalon' de consensu et voluntate
sup'doz eius soloz p'p'nt' istis p'p'tis p'mo d'ce eos deliberans v'

Consilium secretum

Et p'mo q' cum molendinu' d'nicelle eis denariat ad defensionem aque
p' lignu' ad molendinu' que aqua p'urat quotidie et opus sit de lige
reparand' als i' paucis diebus siccata erit i' forma q' marines non
poterit multex expense sint necesse fieri et i' eis nulla pecunie
p'ntis ep'urat Idoz q'ulat' de remedio oportuno et v' p'na v'nat

Sup' lige molendinu'

Item q' cum diebus p'rie elapsis huc cornetu' accessit d'ns Steph'
g'missus g'ualis p'ramony et conuocato consilio secreto sed no' coha
dunato Idem d'ns Confalon' vna cu' eis solis habito p'us colloquio
cu' no' nullis d'ce consilio et certis alijs ciuib' diuisim et de p'p'
ipsis g'ssentientib' Expendiderit i' honorando et h'ensenu' faciend'o

D'ns Ep'us fr'is p'ho
n'rale d' Steph'us

Consilia et
consultor

Comissio
q' nulla
faciat p'

Relatio

Relatio

eadem dno Stephano circa quattuor ducatos in confuionibus eius
blado vno palea et feuctibz si placet eis gsilareis confirmare dno
expas in dy noie gfulat.

Supi quibus quidem ppositis Consulentur petro Tardoli vno ex dno
gfilareis fuit psum et deliberatu q. Et pmo sup pma. de facto
molendini q. Introitus molendini expendatur i reparacione de ligo
hacten donec repatu fuit eadem. Et q. nulla pntas panis possit
minuta vendi in coeneto n. de grano po da cord. et q. da domini
offales hant auctem sup pntas pudenti ita q. panis de alio grano
q. eis vendi no possit sub pena et put et quomodocumque eis vis fuit
Et sup scda de expensis factis in honorando dno gmissum pnt
q. de expensis usq. i dam pntatem quattuor ducatos facte p hos
dno offales soluant p cor et de Introitus gbusq. dicti cor
et p camo gualis dno cor soluat dno dno in fine aliquo ad
pudico aut dano non obstat quibuscuq. pntis reformationibus
aut dactis da cor i gus facientibus quocumq. mo. Quibz dno pnt

Consilia reddita p
consultore sup pntis

Die xx mens Julij

Supi dno offales conuocati in vnu et coadunati p supris negotijs
cor sup sco molendini expensibus put eis gmissu d. Vigore de
gmissionis gmissu et manducant petro Vanicelli et Narduccio
sellario banitoribus cor pntibus et audientibus quatuor pnt et man
pntis dno potatis cor pube banit p loca gsueta atq. pce
cipiat et mandat q. nulla panifacula vendens pane adminuta
nec aliqua alia psona i cor. Audiat ul psumat vendere aut
vendi facere panem adminuta in pmo faciat se scibz d man
dno dno offalium. Sub pena vnius ducati p qualibz p pntate
et quilibz p possit ampare et denotare et hat pntas pntem
pntem et eius nomen i cecentia tenebit.

Comisso banimentij
q. nulla panifacula
faciat pane. r.

Relatio banij

Postque da die petrus Vanicelli vnu ex banitoribus pntis vlt
in cano pnto se hodie banuisse vt d. hnt in mandato.

Die xxj Julij

Relatio banij

Narduccius aliter banitor vlt in cano pnto se hodie vt sup
hnt in man^o banuisse p loca gsueta.

Monstra potatis

Supra dny Confalon Consules et Cap^{to} volentes ut tenet p for
eoz pstiti iuramentu facere mostrem pnt dno potati quolibz mense
semel ad minus. Requisuerunt Spectabilem viru Guillum de Tubeis de
urbe hon pntem potatem terre Cornet ut eis dno offalijs assignet
et pntet omes suos famulos offales et equos ad faciendu mostrem
ut tenet. Qui dno potas ad ipoz requisitione statim pntavit istos
offales famulos et equos quoz noia s^t ipsa et p^uly equoz. r^uca

- Spectabilis et Executus v^o Guillus de Tubeis potas p^ontis.
- Dno Jeronimus s^o Jacobi de s^o Semimano iudex et Assessor.
- S^o Colutia Antony capone de urbe arlespotus.
- S^o Ludovicus Cole de Tuscanella offalis danordator.
- S^o Xpoforus s^o Amici de v^oisso. notus aralloz.
- S^o Amiatu Johis de Gualdo captaneuz notus Esorduz.
- S^o Andreas pauli Tori de urbe offalis danordator p^o d^o.

- Alphonsus manuelis de boniglia qui fuit hodie remiss loco
Galeotti yari de Neapoli domicelli q fuit cass die xxij July.
- Baptista yonacoli de Neapoli alter domicellus.
- Famuly
- Barthus Antony de orto
- Angelus venturuz de Corsica fuit cass no pntatus et loco eius
fuit remissus Alphonsettus fernand de noia
- Janes selanus de ystria fuit cass et no pntatus et loco eius
fuit remissus Antonius Antony de yspania.
- Henricus petri de Alamania
- Guarbus kerrii de francia
- Antonius Stephan de vngaria
- Ganxonus Johis de Salamancia fuit scriptus hodie

Equus p^uly arellij p totum
Equus p^uly bay sine stella i fronte azusi alba 2 balzono pedibus.

Die pmo Augusti cass fuit dno Alphonsettus fernand de noia
azamus et loco ed fuit remiss
Andreas selanus famulus

Consilia

De festis
et sic

Sup apt
dny Tu

Sup deb
dnt. d. f.

Deliberat

Consilia Secreta

omocatum Cohadunatu et Congregatu fuit Senatu et Opale psum
coris homum et psonaz Terre Cornet i sufficienti nuo vni
certis alijs quibz ad dem Consilium quocatis in capella pally Residie
Dnoz Dffalium de tere vt moris est de mandato Suprior Dnoz
Dffalium ad sonu Campanie et requisitione iudicaz in suo qd oficio
idem Dno Consilon de conspu et voluntate supior suaz facoz
pposue iustas ppositas. Quaz tenor ista describitur. Sup qbz ad

De festo s^{ti} Secundum
et sic in Augusti

Et pmo. Quia cum Consuetu sit quolibz ano i festo s^{ca} Secundam
et gloriose Virgino marie dulcissime puxp. edntibz et
celebray ofuetis de mense Augusti pxiu fut. v. die viij Augusti
festo s^{ca} Secundam et de do da ins festo s^{ca} gnaue fieri non
nullas expas vsq ad sumaz ducatoz vngniquz ul circa i pamo
p blauis Cera et alijs expis p Tanco et in indumto Tubatoz
et q plurebz alijs expis Exordinarijs nichilomd fieri ofuetis ad
pda et in cor penes Cameracuz gnalem neq i Cassa gnaly
no sit penue vis q sufficiat p salario Castellum et p expis
hucuzqz foz p Cameracuz Exordinarie ut e moris. Indz noie
vi die penue tenec debeat ut si videt eis q festa fiat ofulat.

Sup aptatione mole
dm Turicelle.

tem. Quia cum Cuetis Cornetans patiat q molendina Turicelle
deuenerit ad tanta aque siccitatem q si non repat cito adliga
dnoz molendinoz. Vere oportebit omes Cornetanos se ad araci
nandum ad terras Circufrantes i ma^z dnoz Secunda da coris
Et necesse sit dno molendinoz puidet cu aliqualy expensa p nuc
et penue i cor no sit ut s. Ideoz i de^z noie ofulatur puidet.

Sup debite lxxxiij
dur. d. ja. de Appiao

tem. Quia cum Dno Jacobus de Appiano plures scripsit Cuitat Cornet
de illis Nonagintaquattuor Ducatis quos affit pue debere recipere
a Cuitate nea p illo sale huc pcepto et vndito p Laurentium de
Bononia ol de ganeon sale in Corneto. et de pxiu nouiter et scripsit
petens s^{ca} satisfieri de pxiu Nonaginta quattuor Ducat. nisi ia ondatuz
sibi q p nem cor soluz no debeat. Ideoz in de^z noie ofulatur.

Deliberatio ofili

Sup quibus quidem ppositis et eaz qualibz deliberatu fuit in dco Consilio
cum adueta omibz ibidem adstantibz conspiciantibus et appantibz dictu
et Consilio redditum p potou Tardoz vnu ex dno ofiliarijs adstantibz
in dco Consilio qui dixit et ofuluit q Cum pax pposita et quelibz eaz
sint adue. q i pmo Cohadunato Consilio gnaly pax pposita ponant
et declarentur. Et qd ibidem deliberatu fuit et obtentuz exequat.

Die xxv mensis July pdij.

Consilium generale

Conuocato Congregato et Condunato publico et generali Consilio ac spali et secreto vna cum Rectoribus artium et Rectoribus Contratarum Curie hanc et personarum Curie Corni in sufficienti numero ut moris est de maiori prefatoque in potatis et offalium ad sonum Campanie vocati promissis et honoris tunc premissis ut moris est in sala magna palatii dei Curie. Superius dictis Consilio de assensu et voluntate suorum sociorum proposuit in dicto Consilio propositas iustitias primo obreuerat et deliberatas in Consilio secreto pro ad maius consilium generale deducerentur. Quod proinde super defensione

Pro festis s. Secundianij et s. Augustini

Et primo de festis s. Secundianij et s. marie virginis de mense Augusti pro festis celebrantur. Cum consuetudo sit quolibet anno fieri nonnullis expensis Curandis Thauris et blavis et in cereis et faculis offerendis in et pecunie in cuius non sit pro deis expensis faciendis. prouideat itaque in dicto consilio

Pro reparatione molendini de Turicella

Pro de reparatione molendini de Turicella quod dicitur ad tantam siccitatem aque quod macinari non potest. pro quod oporteret non repando ibidem omnes conuentus nec ad macinandum ad terras occurrerentur et cum pecunie non sit in cuius prouideat itaque ubi veniat expense id fieri et

De ducatu de Appiano

Tertio et ultimo de Ducatu Nonagintaquattuor domini Jacobi de Appiano quos ipse petit a curia pro Sale hinc et procepto pro Laurethum de bonon quid faciendum in dicta uoce consulatur

Super quibus quidem propositis et qualibus eam. Surgente et ad Archiducem soluta eundem in dicta sala eunte anno consulendi Antonio petri pitliere vno ex consiliariis adstantibus in dicto consilio. et primo christi eiusque virginis marie matris dulcissime aliorum suorum ut moris est nomina inuocante Consilium. Super prima de festis s. Secundianij et s. marie. Et domini offalium qui nunc resident eligat tres homines de Corni qui habeant plenam auctoritatem prouidendi super dictis expensis de introitibus Curie ita quod festa pro consuetudine celebrantur pro eis habilius videbitur. et quod fiet pro eis valeat et tenent ac si factum foret in publico consilio. Super secunda de reparatione molendini quod domini offalium eligat vnum camerarium in dicto molendino ad cuius manus perveniat omnes introitus de molendino presentes et futuri. et de dictis introitibus faciat reparari omnibus necessariis in dicto molendino tam partialiter quam integraliter. Cogendo magistros et alios laboratores in eo ad accipiendum multitudine de eorum laboribus. Super Tertia et Ultima de denariis domini Jacobi de Appiano. Et quod in pluribus consiliis generalibus fuit multoties discussis

Et Corneij non tenent ad dnm de hinc lxxxij Ducatorum p de sale
 Cuius dno Jacobus pcedens populo a cor q idem assignant
 eadem debitoris de salis et cum Laurentius de Bononia ad cuius
 manus dnm sal puenit teneat ad satisfactionem de debiti. Assi
 gnet p cor deo dno Jacobo idem Laurentius p debitor ut alter q
 dno Laurentio dnm sal recepisset. Nisso pto ad bossolas et salas
 loco medalia. Ut moris e fuit solentur pusu obtentum et
 deliberatu p salas Cantusce reptas in psside alio del sic Non
 obtis quideqta vna reptis in psside in cor de no. A fiat
 et exequat in omib et p omia put et que ad modu fuit dictum
 et gstatum p sup dno Consultore. Ingratu fruentib no debiti
 quoquo modo. Quib sup hoc in derogatu sic

Annoie dmi Amen Anno a Natiuitate dny mccc lxxij fno de
 die vero xlv m july pontificatus dssim m xpo pno r dny
 nri dny arantim diuina pudentia pp dnm pteat omib
 fudenter. Decale Conuocato Congregato et Coadunato pu
 et gualy Consilio dny fcaeto et spaly Bectoru actum r gteatay
 dno pp hom et psonay Tere Corni Insufficent numero
 Computatis nonnullis alijs Quib dec tere ad dno Consilium
 Conuocatis et Coadunatis ut moris est de arandato Nobilio r
 Gregoij vni Guillm de Rubens de vrb p dca ro^{na} etia et dno
 nro dno pp pfato hon potatis dec tere Corni ad fomu Capane
 vacap pcoms dono tube pmissio spe idem dno potas ac spec
 tabiles vni Johannes dny Gerard Consilio Angelus Celli et
 Petrusiacobus p Johis Consilio et Angelus Corage Cap v
 pp et cor p dny. Cum pntia aucte voluntate et gferu omni
 et singuloy gfulaciony adstantu in de gfulio gualy et ipi idem
 Consiliarij nro Centu quidraginta duos vna cu sup dno dno
 potate et Consilio Consilio et Capito quicq et de ipforu
 Consilio volente et aucte Attendentes statuy et honore atq
 vtilitate et pphimnetis dec tere et cor Corni Constituy in
 pntia meij noty et gualy p dca de cor concordia vnaunimite
 fecerut gstatuerut et ordinauerut cor et dny cor Romay r p

Suidicatus p dca
 p r m o n y

De tunc Curia hinc condicio pueri et natus spales Nobiles viros
fr. Volvini . . . de pistorio Curie viterbien abbatem tamq. pntem
et fr. Antoniu Amatu et de Corn^o pntem et intelligentem et quilibet
eorum solidum ita q. occupantis condicio melior no existat et q. unus
decepit alter psequi valeat et finire. Ad Compendu noie d. coris
in Curia pntem beati petri iustria et fr. ipos ul. ipos al
tenu pntem pntem Curia Exregio vno dno Cresimbene
de Tintorelli de viteruetes iurepito iudice d. Curia Crimi
nallu. Appellationu gnalis curie pntem pntem pntem pro
sta fo^o Curia et dno noo pntem necnon pntem ac
famao legu doctore dno Stephano de Brindisi de Euxubio
in d. pntem pntem pntem et viteruetes d. et curia
pntem dno Stephano commissario viteruetes et curia et curia
eorum fidei et locatentibus. Necno Curia quibusvis alio pntem
officibus sine viteruetes i. d. pntem et ex in quocunq. loco seu
Civitate terra ul. castro pntem fo^o Curia et dno noo pntem
quolibet pntem. Et ad pntem noie d. coris eor. et cuiq. eor. m^o
Et ad vntem vice et noie d. coris quibusvis petitionibus sine
pntem i. d. curia sine i. quacunq. alia actura et seculari i. curia
sit ta. factis q. fiendis ta. pntem ordinariis q. exordinais ta.
i. curia pntem civilis et criminallis motis seu movendis q. in
curia Appellationu pntem quacunq. pntem eor. seu vntem et max
curia aspte petitionibus pntem Appellationu i. pntem facte seu pro
ducte ut de pntem Jacobo monete de Corn^o petru. Janotti
de Auzan^o Villanu de maceata pntem Carosini de Aulphi
veret. et Abrami iudem hitatores terre Corn^o Curia pntem dno
Cresimbene iudice ul. alter. seu quilibet ipos quictim ul. diuisi
it quodda mandatu factu pntem potatem pntem et quadam
cohatone et certa pntem eisdem appellanti. ut asserunt
factis et certa alia in huiusmodi Appellatione narrata sine i. curia
sta de pntem dno potate Confalon^o asulib. et Capitano vter
plenus gmet. Et adagendu defendendu causandu et pntem
vice et noie d. coris in suprad. curia et eay qualib. pntem
Curia et hores et pntem eiusdem excusandu a quibusvis

processu, sine Citationibus aut mandatis ipsorum factis, seu postea
 faciendis in quibusvis causis, et in quibusvis causis sine mo-
 uendis, quod etiam contra eum, et per quosvis, et collegium seu unive-
 rsitate. Et ad fidem, pro uno, et plures dandi et standi. Li-
 bellu dandi petendu et recipiendu vnu et plures. Libe gupad
 de Calumnia et veritate dicenda iurandu et iur. pstantium in
 aiam et sup aiaz supdora. Ovis bonu et p. Dec. terra. Cois. Dep
 aliud necru. iur. pstantu. Testes et iur. a alias scripturas
 ta pubcas q puatas pducendu ponendu. portiones. p. iurones
 faciendu. et aduse p. iur. portionib. vendendu. Crimina et de
 factus opponendu et pstantu. Terminos. et dilatoes petendu.
 Judices et notos Eligendu et suspectos dandi. Et adcludend
 in causa et caus. huiusmodi. Sumam et finis interlocutorias et
 diffinitias Audiendu et Appellandu. et Appellatione psequendu
 usq ad fine. Ipos et scripturas petendu. Et ad subsistendu vnu
 et plures iudicos ad pda et quodlib. pda. q. pda. q. veniendu. firmo
 manete p. iur. mandato. Et gnale ad omnia. et singula illa faciendu. et
 exccendu p. iur. cois. que i. pda. et circa pda. p. iur. et p. iur. nostrum
 et q. causaz. merito postulat et requit et sine q. iur. pda. fieri et
 explicari no possit et que ipm. cois. seu omes. hanc et p. iur. cois.
 facere possit si p. iur. necessent. p. iur. p. iur. p. iur. p. iur.
 Confalon. Consules et Cap. V. ac p. iur. p. iur. p. iur. p. iur. et noie
 de cois. p. iur. hanc et tenere firmu. ratu. et gratu. id. iur. et q. iur.
 p. iur. iudicos ul. substituendos ab eis ul. ipaz. alio. fieri. p. iur.
 et quolib. p. iur. Volentesq. deos iudicos et substituendos ab eis
 et eoz. quolib. ab omi. satisfactiois onere velouare p. iur. in
 daretur. notu. ipso. tang. p. iur. pubcas. recipi. et sup. vice. et nomine
 oim. quos. iur. ul. interesse. poterit. de iudicio. fitti. et iudicio.
 soluendo. cu. omib. et singulis. iur. clausulis. et oportunis. Ob
 obligatione. oim. et singulis. bonaz. de. cois. Quod. q. iur. mandatu
 durare. velouat. usq. quo. no. fuerit. reuocatum.

Acta fuerunt hec coram iudice palatii de cois. i. iudice gual.
 vbi iudicia iudicia iudicia p. iur. p. iur. vbi. iudice p. iur. pauli.
 Toni. de. v. p. iur. iudicia. Antonij. capone. de. v. iudicia.
 iudice potatis. Petrus. Vanicelli. et. Narduccio. fellacio. tubatorib. de
 cois. cois. iudice. ad. p. iur. vocatis. hanc. et. roatus.

Supra...

Acta d[omi]ni d[omi]ni... die vero xxviii july... in ma... p[ro]ntia p[ro]f[ess]o[r]ali... ad substituedu[m]... et efficacius fieri potuit... de Alexandem... et singula faciendu[m]... d[omi]ni d[omi]ni... et concedens deo p[ro]... et quilibet p[ro]... in... notu[m] ut p[ro]... interest aut... deus p[ro]... promissione et obligatione... p[ro]... p[ro]... p[ro]...

Die xxviii july p[ro]cedit

Electio t[er]m[ini] h[ab]it[us] p[ro]... p[ro]... p[ro]...

Suprad[ic]ti d[omi]ni d[omi]ni... attendentes libertat[em] et arbitrio eis concessis... die celebrato sup[er] electione t[er]m[ini] h[ab]it[us]... festis s[an]c[t]e deauridm[us] et gloriose virginis marie assumptionis... de m[en]se augusti p[ro]... eligere iustos viros... rationis et ad arbitrio et auct[orit]ate eis gress[us] ad d[omi]ni d[omi]ni...

P[ro]terterio p[ro]dy

Petrus Cardoli

P[ro]terterio Vallis

fr[ater] Franciscus Jo[se]phus Carolini

P[ro]terterio Caprinom[us]

Jannes fr[ater] Angeli

Electio

Electio

Commissio

Deliberatio

In p[re]s[ent]ia

Electio Cam[er]ar[um] ar[chie]p[iscop]alis
 Suprad[ict]i d[omi]ni Off[ic]iales Adsp[er]entes a[ut]em ut d[icitur] Accidit d[omi]ni
 libertat[em] et arbitrio q[ui]o concess[er]unt. f[aci]enda consilio g[ra]m[mat]ic[is] sup[er]
 Electione vni[us] Cam[er]ar[um] ar[chie]p[iscop]alis ad cella[m] ad cui[us] manus
 p[er]ueniat om[n]es i[n]t[er]uentus de[] ar[chie]p[iscop]alis de eor[um] concordia el[ic]it[ur]
 In p[re]s[ent]ia h[ab]ere i[n] camerac[um] de[] ar[chie]p[iscop]alis cu[m] pl[ur]i[m]o i[n]d[ic]ato d[omi]ni et
 libertate eor[um] s[im]ul g[ra]m[mat]ic[is] g[ra]m[mat]ic[is]. Cuius g[ra]m[mat]ic[is] non e[st].

Barthol[om]eus Carlu[us] faber. Qui iuravit d[omi]ni off[ic]i[um] i[n] forma.

Die xvij m[en]s Julij

Licentia data d[omi]no pot[est]at[is] p[er] dieb[us] m[en]s
 Suprad[ict]i d[omi]ni Off[ic]iales conuocati et in vnu[m] Congregati in palatia
 p[re]s[ent]ia om[n]i[um] g[ra]m[mat]ic[is] aduocatos p[ro]hib[er]e et p[er]tinent[ia] coram eis f[aci]s
 p[ro] Nobilem vnu[m] Guill[elmu]m de Bubeis pot[est]at[is] Corn[ub]ie postulante[m]
 ab eis licentia[m] p[er] quattuor dieb[us] abint[er]d[um] se ad ea[m] t[er]ritoria[m] corn[ub]ie
 p[er] eund[em] vnu[m] ad defendendu[m] iura eor[um] et eius cu[m] q[ui] illos
 qui fuerit repte cu[m] eor[um] p[ro]hib[er]e i[n] p[re]s[ent]ia eor[um] qui appellauerit
 ad d[omi]n[u]m iudicem p[ro]hib[er]e ab executione pena[m] g[ra]m[mat]ic[is] i[n] statuto
 de eor[um] concordia eund[em] d[omi]no pot[est]at[is] abint[er]d[um] se ut d[icitur] p[er] eund[em] ut d[icitur]
 de causa licentia[m] d[omi]ni et g[ra]m[mat]ic[is] p[er] dieb[us] m[en]s Julij.

Commissio off[ic]ij pote[st]at[is] i[n] eor[um] iudic[io]
 Qui Guill[elmu]s pot[est]at[is] p[er] dieb[us] frat[er]m post[er]a Com[miss]io vices suas
 off[ic]ij sui Greg[or]io Jurp[ro] uico d[omi]no Jeronimo de sco[lo] seminario
 iudic[io] sup[er] p[ro]hib[er]e et acceptant[ur]. Cu[m] pl[ur]i[m]o auct[orit]ate b[ar]ba[m] pot[est]at[is] d[omi]ni
 d[omi]no pot[est]at[is] h[ab]ere p[er] forma[m] sue electionis i[n] p[re]s[ent]ia eor[um] con[se]n
 tientib[us] p[re]s[ent]is d[omi]ni Off[ic]ialib[us] in loco sup[er]d[ict]o.

Die xvij m[en]s Julij p[ar]t[is].

Deliberatio t[er]m[in]i sup[er] p[ro]hib[er]e
 Suprad[ict]i Tres Curie Elect[us] sup[er] p[ro]hib[er]e festoy. de decudram
 et de marie de mese Augusti p[er] f[aci]s v[er]o p[er] dieb[us] Tardol[us] et
 p[er] Francisca[m] Joh[ann]is et Jan[is] p[er] Angel[us] Congregati in vnu[m] i[n] p[re]s[ent]ia
 palatia aduocatos habillib[us] p[ro]hib[er]e p[er] hanc man[er]am non posse.

sup[er] rep[ar]atione[m] de h[ab]e[m] molenar[um] cu[m] m[ul]t[is] cap[itu]lis con[tra] p[ro]curatores qui
fiere p[ro] eos. Cum tunc et h[ab]e[m] m[ol]e[m] gressu[m] m[ul]t[is] m[ul]t[is] m[ul]t[is]
los et feminas cu[m] bestias et sine p[ro]p[ri]o visum fuit ad p[ro]curatores
Custos et m[ul]t[os] ad eam molenam p[ro]curatores. Sub pena infelicis p[ro]curatores
quibus p[ro]curatores h[ab]e[m] p[ro] p[ro]curatores h[ab]e[m] h[ab]e[m] bestias et h[ab]e[m]
quatuor p[ro] quibus no[n] h[ab]e[m] bestias et p[ro] quibus p[ro]curatores h[ab]e[m] m[ul]t[is]
que p[ro]curatores de s[an]c[t]o ep[iscop]o et et m[ul]t[is] pena p[ro]curatores et m[ul]t[is] p[ro]curatores
p[ro]curatores deliberati et decreta i[n] d[omi]n[o] g[ra]t[is] p[ro]curatores m[ul]t[is] p[ro]curatores
g[ra]t[is] de co[n]cordia sine alio p[ro]curatores p[ro]curatores ut s[an]c[t]o g[ra]t[is]
et g[ra]t[is] fuit p[ro]curatores Consultorem. Aliq[ui] i[n] p[ro]curatores no[n] ob[er]at

Die p[ri]ma

Sup[er] d[omi]n[o] Officiales in vnu congregati Conuocati et Coadiunati
sup[er] d[omi]n[o] sala[m] attendentes v[er]b[is] d[omi]n[o] de f[er]ris aliqua m[ul]t[is]
gabelle cu[m] g[ra]t[is] de co[n]cordia deliberauerunt p[ro]curatores
conuocati q[uo]d quicunq[ue] p[ro]curatores p[ro]curatores recollecte g[ra]t[is] m[ul]t[is]
p[ro]curatores aliquam p[ro]curatores g[ra]t[is] recollecte cu[m] districtum Cornu[m]
in Corneto debent d[omi]n[o] p[ro]curatores g[ra]t[is] i[n] h[ab]e[m] et ceas gabelle
eis d[omi]n[o] sub pena otenta i[n]statu[m] q[uo]d et p[ro]curatores g[ra]t[is]
et quibus possit accusare et d[omi]n[o] cu[m] luco quate[m] p[ro]curatores
et sic Narduno fellario banitor[um] eis ut p[ri]ma o[mn]ia notificet et
baniat p[ro]curatores g[ra]t[is] Cornu[m] g[ra]t[is] ex[er]t p[ro]curatores d[omi]n[o] p[ro]curatores

Deliberatio et banitio
sup[er] g[ra]t[is] f[er]ris

D[omi]n[u]s Narduno banitor[um] retulit in d[omi]n[o] p[ri]mo se fuisse et p[ri]ma
omnia banuisse et notificasse stat[im] post g[ra]t[is] p[ro]curatores h[ab]e[m] i[n] man[us]

Plano banitio

Die vltimo July 1474

Conuocatis congregatis et coadiunatis in vnu Sup[er] d[omi]n[o] Offi-
cialib[us] vna cu[m] duodecim alijs h[ab]e[m] et p[ro]curatores ab eis electis et quocunq[ue]
sup[er] d[omi]n[o] sala[m] de co[n]cordia p[ro]curatores o[mn]i[m]u[m] i[n]statu[m] et
deliberauerunt. Et ven[er]unt et Gregorio legu[m] doctor[um] d[omi]n[o] Benetto de Gui-
dalotto de p[ro]curatores g[ra]t[is] d[omi]n[o] p[ro]curatores p[ro]curatores h[ab]e[m] venit co[m]p[ar]at[us] cum
tertis equis et familiarib[us] Ensemet et Ensema trasmutant[ur] ex

Deliberatio Ensemet
d[omi]n[o] Benetto de p[ro]curatores

quo debet hinc ad...
pianate pecunie...
Largo...
francisci...
p...
necur...

Die xxij Augusti

Supradicti Dni Offiales...
et mandauerunt...
Audientis...
puber...
culenq...
aliquo...
possit...

Comissa...
hab...

Qui petrus...
et bannisse...

Plures...

Die xxvij Augusti

Supradicti Dni Offiales...
deliberauerunt...
mandauerunt...
vadit...
p...
p...
p...

Deliberatio...
com...

Qui...
p...
p...

Plures...

De vobis mense Augusti p[er]...

Consilio p[er]...

Constituta Congregati et ordinati sunt sp[eci]ali Consilio et p[er]...

...

Cum petrus magister secundarius de Corneto...

...

Item de Cum Gabellus Gady de Corneto Gabellari...

Monstra d. 7

De ultima mensis Augusti

Supradicti d. Offales Constituti psonale i sala magna palaty
 Responsum d. p. d. d. vna cu Spectabile et Egregio
 viro Guallo de Urbis de Urbe hon potate Coelecto d. d. d. d.
 de ex forma statutorum Coelecti tenet et obligati fut quolz mese
 semel ad minus facere moftram deo dno potaty poffuerit p
 futu dnu; potatem q. eisdem assignet moftram dnu; p. d. d. d.
 familie et equoz quos tenere debet fecit i dno offo d. d. d. d.
 Electionis. Cui dno potaty fut assignati eisdem p. d. d. d. d.
 Offales familia et equos. Illor. nora fut hec.

Contra d. potaty

- Dnus Ieronimus fr Jacobi de Rodgeminiaco Juratus. Iudex
- Se Polutia Antoni Capone de Urbe - antecoforus
- Se Ludovicus Cole de Tufanella - notus d. d. d. d.
- Se Annatus folis de Sualde Captaneorū notus d. d. d. d.
- Se Andreas pauli totū de Urbe notū Janou d. d. d. d.

Baptista Anicoli de Neapoli }
 Martinus Enard de Hispania } Domestici

Bartholomaeus Antonij de Orta Con }
 Alphonsus manuelis de Bonaglia }
 Angelus Venturini de Corsica }
 Janes p. d. d. d. de Vstia }
 Ciccus Lucia de Francia }
 Antonius p. d. d. d. de Vngaria }

Equus vnus p. d. d. d. }
 Equus vnus p. d. d. d. }
 balanus p. d. d. d.

soluimus
Cobellus
Cobellus

Supradicti sui Officia in vno Collegio in sala Capelle palatii
eius solite residentis. Attendentes deliberationem pre factam in capitulo
supradicti sancto super supplicatione Cobelli Episcopi Sabellani cobelli
vniuersi et debitoris eius gressu ad Consilio no d p. Attendentes
maximam portionem fuisse p deum Cobella i dea gabella nec non
fueri et fuisse qua et quod obtinet deus Cobellus. de comu
Concordia deliberauerunt et deliberando remiserunt et desilcauerunt
eidem Cobello in summa eius quod solvere debet p pretio dute
Cobelle Ducatus decem bolomnois quinquaginta p quolibet Ducato

Extractio no

Extracto novor officij

anno 1500 Congregati et Colloquia publico et generali Consilio
 Regis ferente et scriptis de consilio et dictum et contentum sub
 et personarum vice et nomine in sala palatii in civitate
 de mandato Operabilis et legitime Vniuersitatis de
 de Vniuersitate huiusmodi et de consilio et de Romana Ecclesia
 Innoce[n]tius p[ro]p[ri]o ad p[ro]p[ri]os Consilio de consilio p[ro]p[ri]o
 tunc p[ro]p[ri]o et m[er]ito p[ro]p[ri]o in quo quidam Consilio p[ro]p[ri]o
 quidam Consilio de Consilio ecclesie de p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o
 p[ro]p[ri]o et de ea de quodam Consilio de Consilio
 Tercio p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o Septembris et octobris p[ro]p[ri]o
 Extracti fuerunt de quidam p[ro]p[ri]o et de Consilio
 quidam Consilio medicorum Insuper h[ab]ent Consilio de p[ro]p[ri]o
 ad iussa officij p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o et ca. quor[um] no[m]i[n]e p[ro]p[ri]o

- Cobellus eardi — Consilio — p[ro] Tercio p[ro]p[ri]o
- Iohannes p[ro]p[ri]o — Consilio — p[ro] Tercio p[ro]p[ri]o
- Antonellus D[omi]ni p[ro]p[ri]o — Consilio — p[ro] Tercio p[ro]p[ri]o
- Angelus Antonij buzelli — Consilio — p[ro] Tercio p[ro]p[ri]o

Angelus Stephanij Iussu Consilio p[ro]p[ri]o
 & Iohannes p[ro]p[ri]o Iohannes Notus de Consilio p[ro]p[ri]o

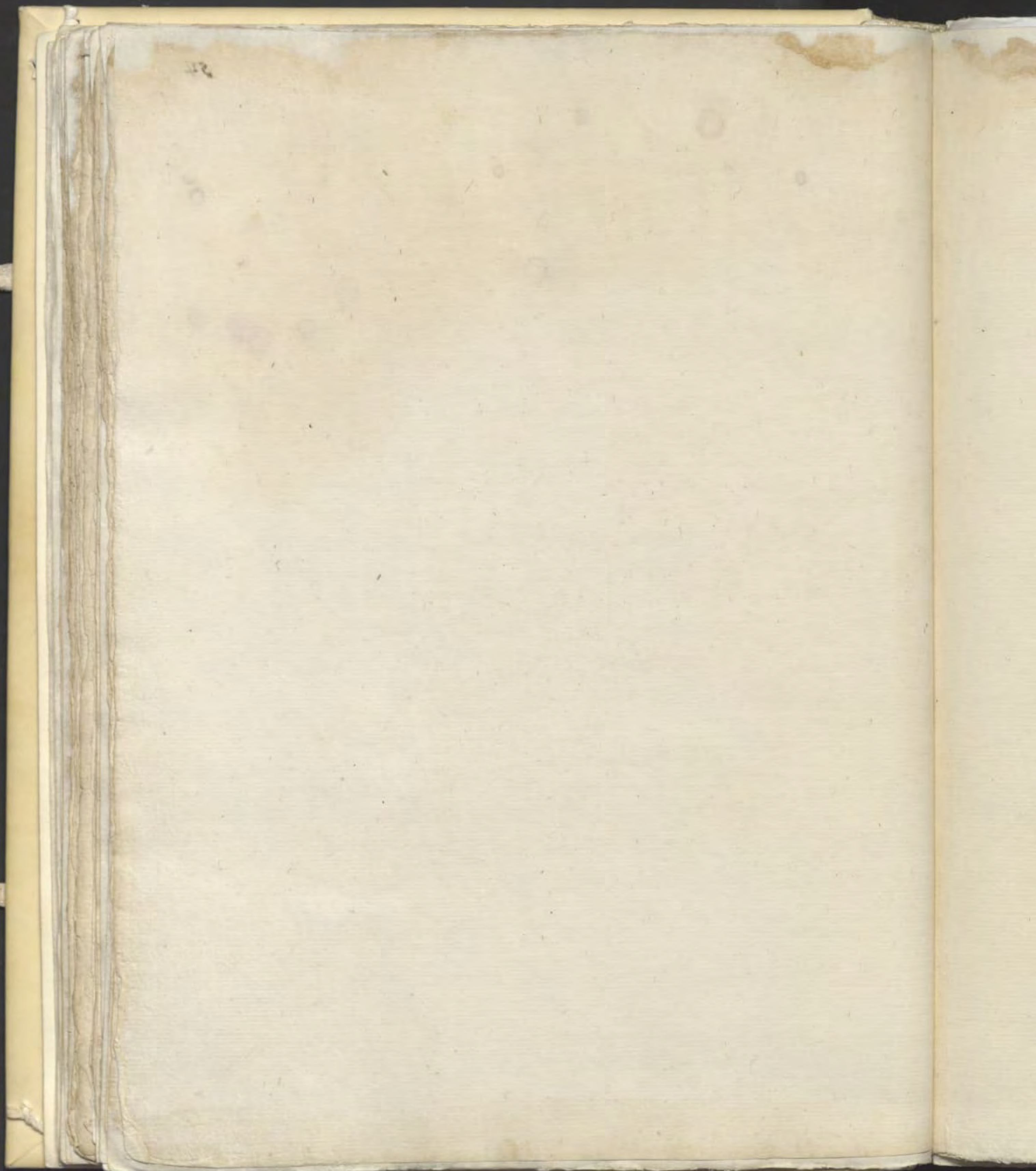
Officia Electi et Confirmati p[ro]p[ri]o de Consilio de
 his de Consilio h[ab]ent p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o
 p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o de Consilio p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o

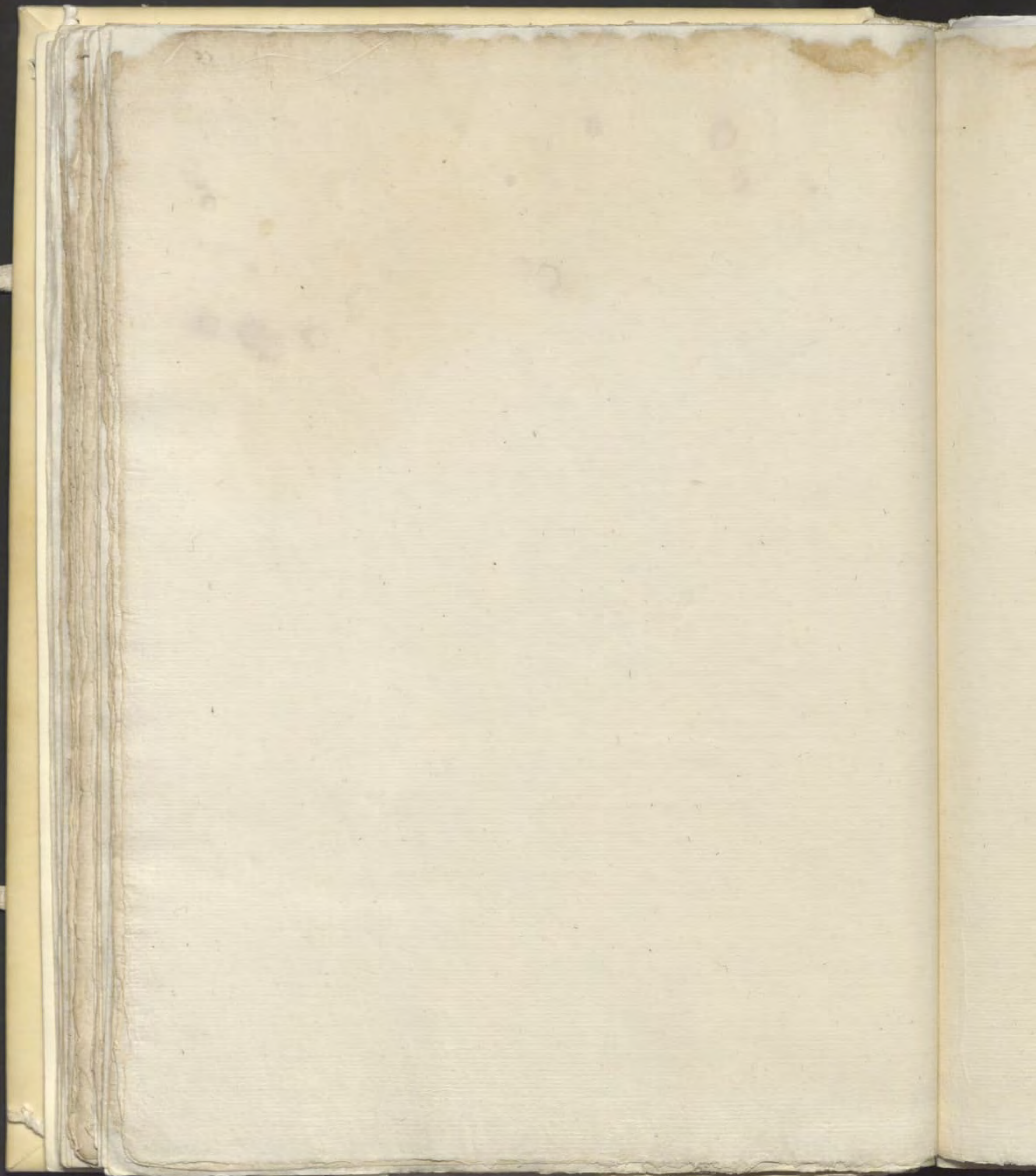
The first part of the book is a list of names
 of the members of the Society of Friends
 who were present at the meeting held
 at the house of the late Mr. [Name]
 on the [Date] day of [Month] 17[Year].
 The names are as follows: [List of names]
 The second part of the book is a list of
 the names of the members of the Society
 who were present at the meeting held
 at the house of the late Mr. [Name]
 on the [Date] day of [Month] 17[Year].
 The names are as follows: [List of names]

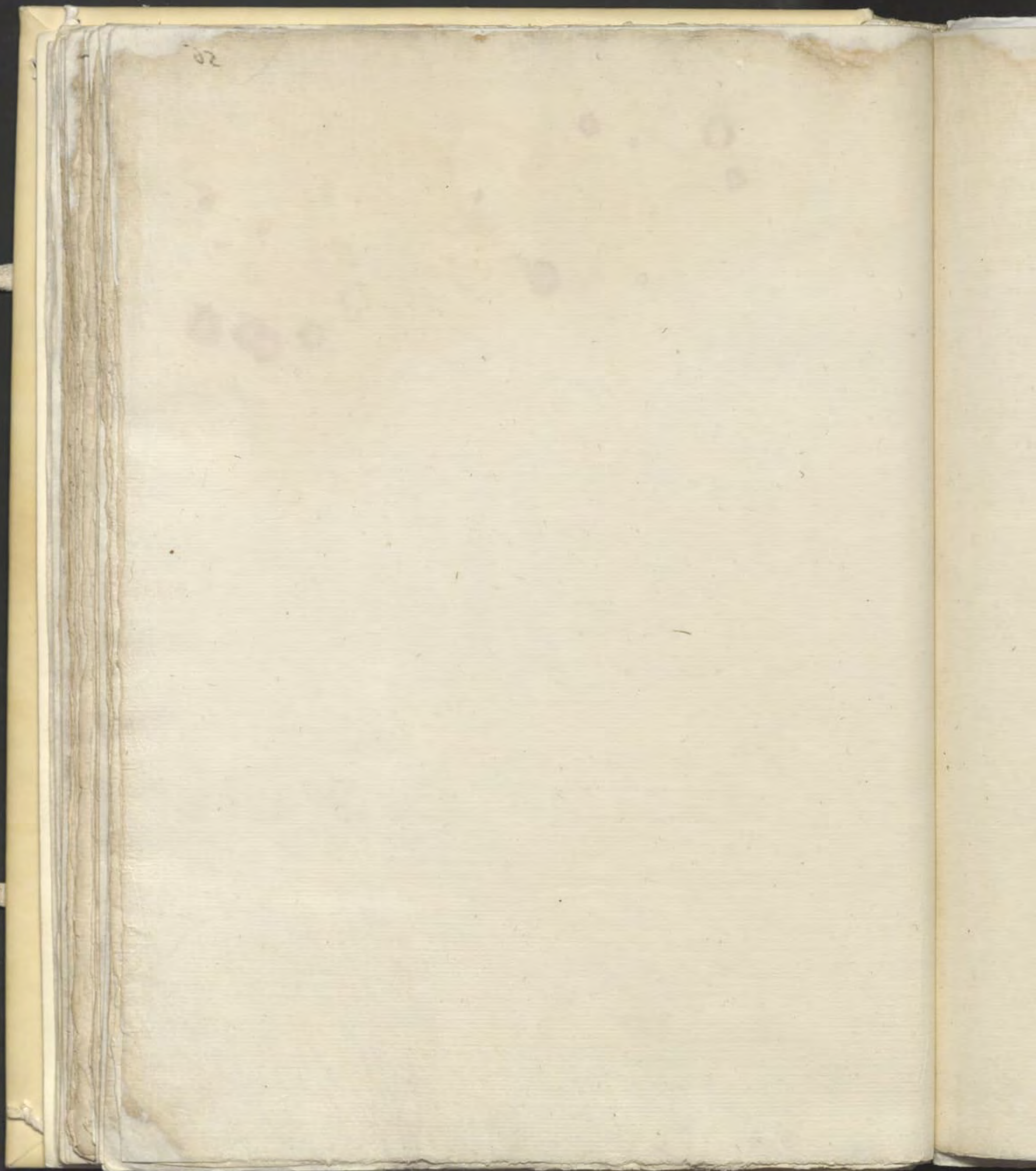
The third part of the book is a list of
 the names of the members of the Society
 who were present at the meeting held
 at the house of the late Mr. [Name]
 on the [Date] day of [Month] 17[Year].
 The names are as follows: [List of names]

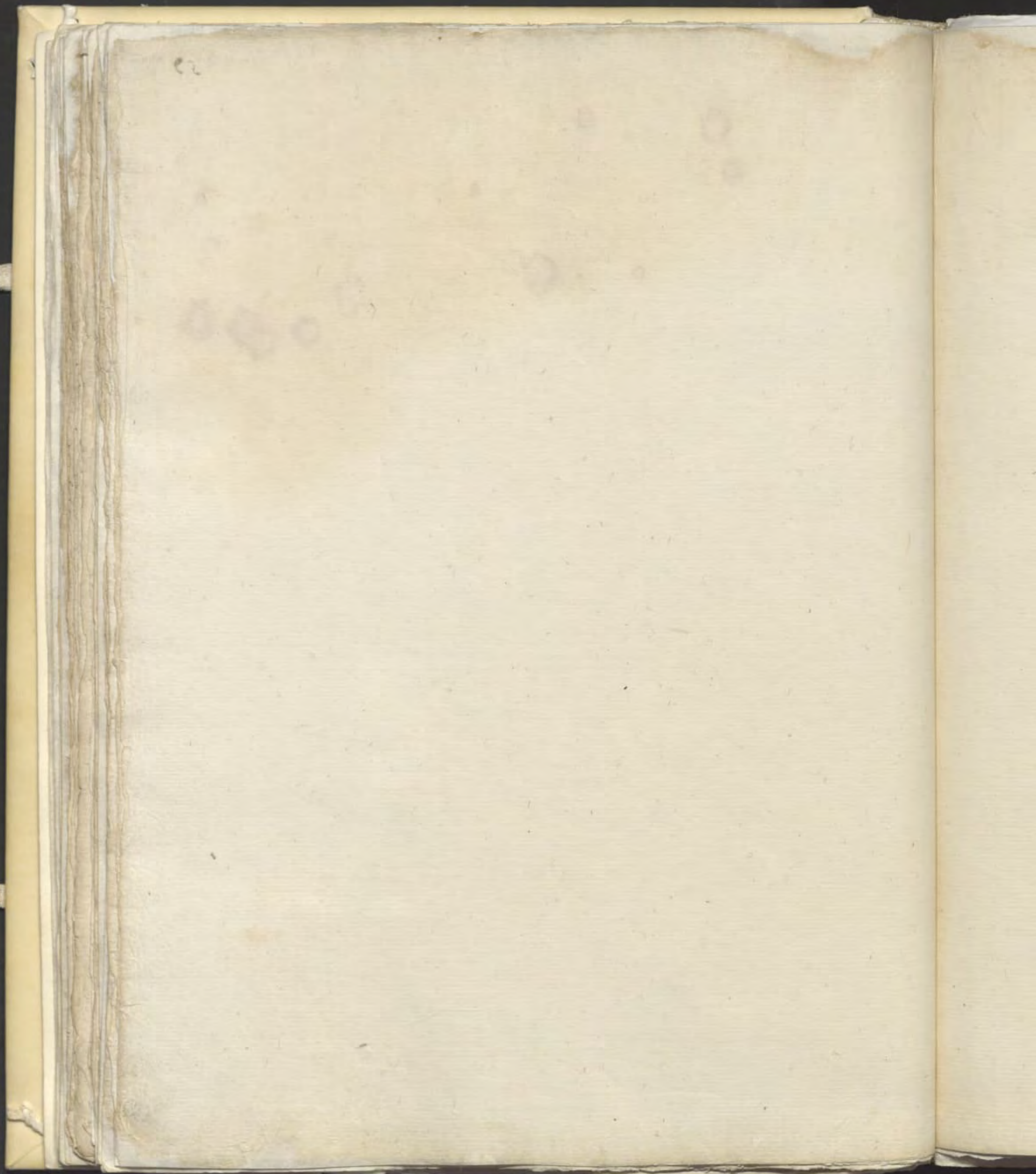
The fourth part of the book is a list of
 the names of the members of the Society
 who were present at the meeting held
 at the house of the late Mr. [Name]
 on the [Date] day of [Month] 17[Year].
 The names are as follows: [List of names]

The fifth part of the book is a list of
 the names of the members of the Society
 who were present at the meeting held
 at the house of the late Mr. [Name]
 on the [Date] day of [Month] 17[Year].
 The names are as follows: [List of names]



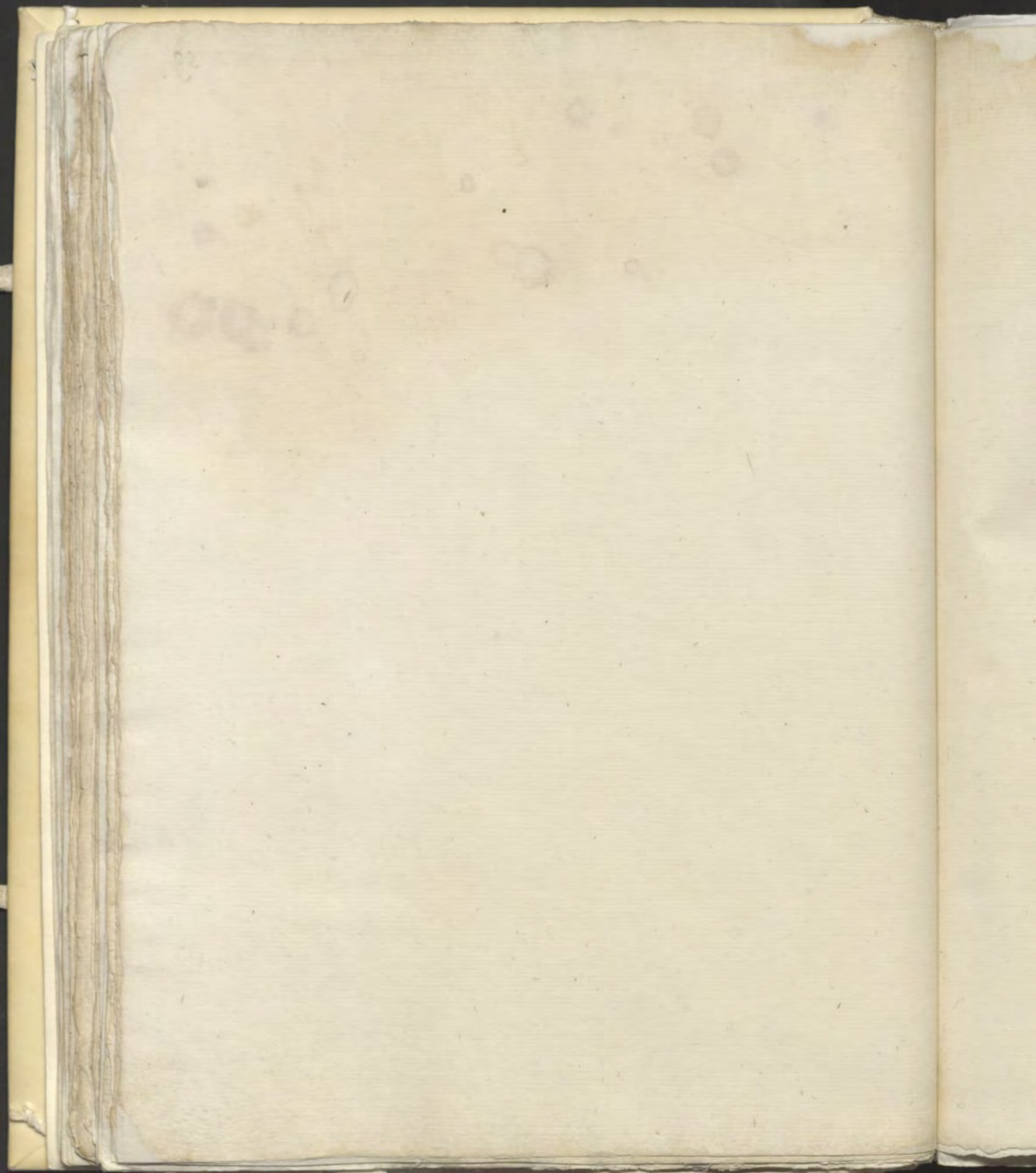


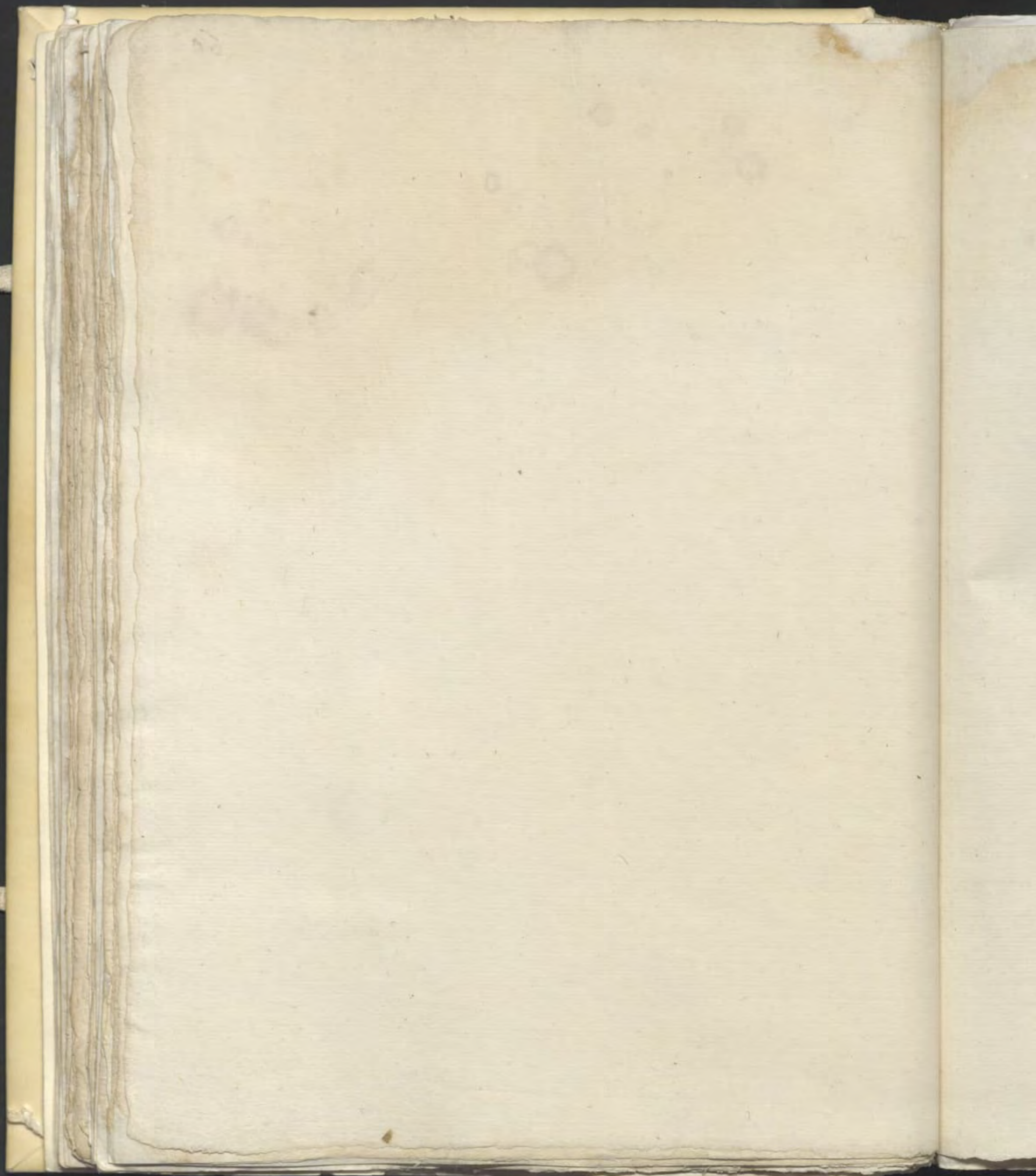


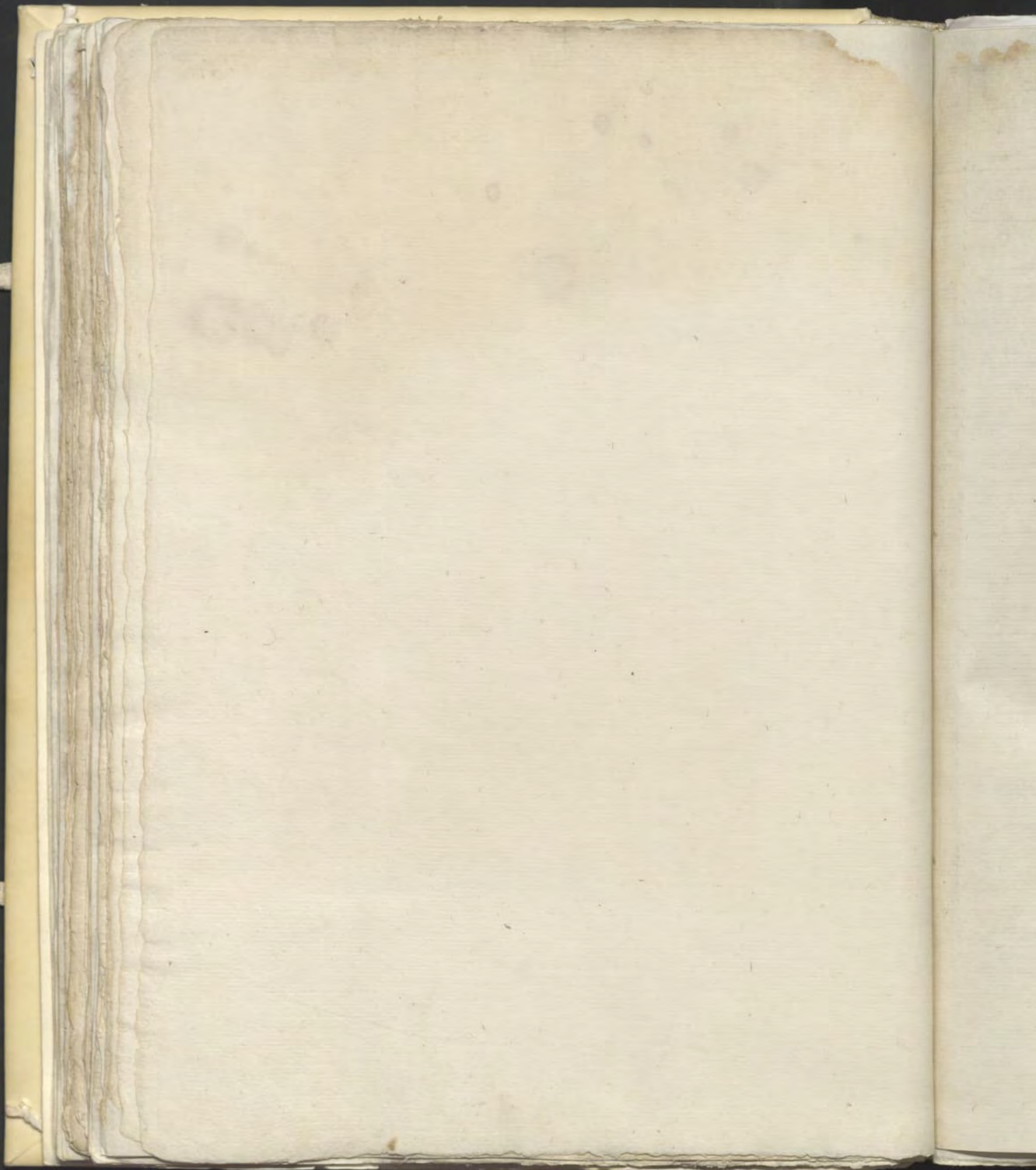




sg

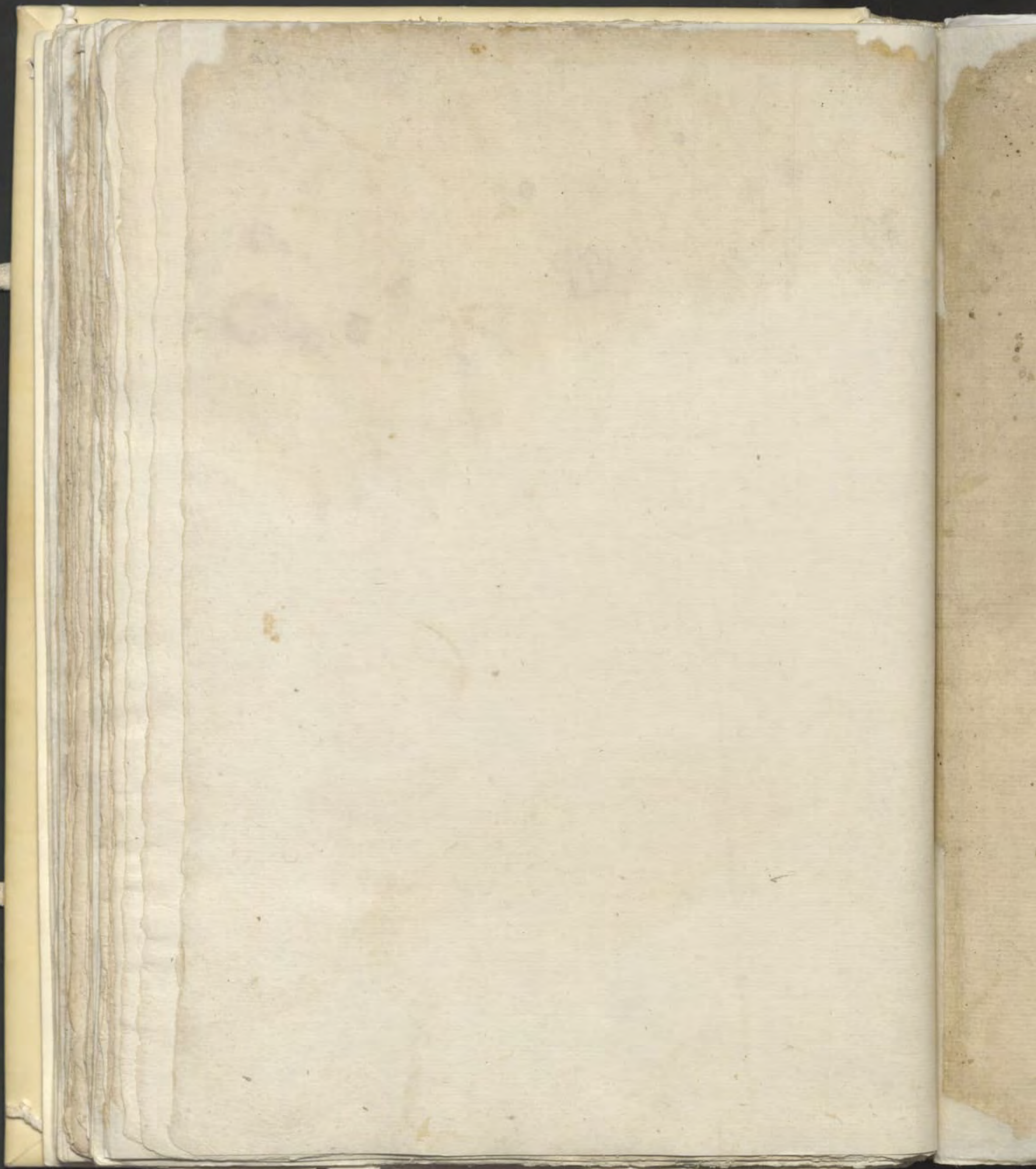






62





Item si unus vrum p melior custodia de tere et honore de eius annu
omni fere erit cu offali custodie de tere qd pcurat et dat custodia
tunc necesse ne fraud ul malitia qmity possit i pcurato
fere ipod pcuratos i scriptis manu quaedam portabitis in
ois ut ad librum ponatur et executio in fiat.

Item habebitis curam saluandis et custodiam de tere et honore de
ois et spate de muris quadridis scalindromis et rupis de tere
consuandis et repandis et repar faciendis de palatis domibz
campanis melendinis fontibz pontibus et vris publis de con
fatus et extra Coeneta repando et repar faciendis pnt vobis
melius videte. Expensis in de ois aut adiacentibz. Et si op
fuit dms repetis dms potatum eiusqz offales et famulas ut
vobis dent consilium et fauorem.

Item qualibz Ebdmoda fieri faciens Assentamentum panis et salinis
ordine pane faculis q pane faciat sufficere et in copte fm quilli
tate pcuri quo emere gram et fm vru discretioe.

Item quolibz mense duate tpe vry offiti circuibitis conuocati
Et si inuenieris aliquid hereditu minus ruina vicinis ul transp
untibz ipm faciens deservit ul eate aptaqz vru p dms ipm
hereditu q vicinos ul transpentes ledere no

Item q unus vrum saltem semel i mense cu milite dny potabz Req
retis hospitia et hospitata oim hospitator de nocte et videre n
no pnuere q in ipis hospitiis et hospitalibz reducant homines
male fame cibant ul malefices et si quis inuenieris de
nutrabitis potat et ipod capietis et duentis si cognoueris fore
oportuno ad palatium dno et potabz.

Item opabimus q volu sit de castello repata et recuperat
ne veniat i ruina expis in fabrica de ecc. Soluando
illos tres bonos viros deputatos sup repatione pta fm forma
reformatis consilij qualis dmbus omi vice qua expabitis
fuerit dabitis et ptabitis auxilia consilium et fauore mag
gra debitoris de fabrica ut talis repatio fiat.

tem ad hoc ut molendina Turicelle opuer in longu portar facietis
iſca. tunc vobis offi ad ligam dei molendin salam Salmas Tre
centas. Cutum.

tem in palatium vobis Residentie affluat grassitibus necis et oportunitas
et respectis et amicitis per vobis in palatium tot grassitibus que sunt
ad minus valoris unius ducati. Ipsasque cum alijs rebus per Inventarium
Assignabitur Successoribus vobis.

tem in fine vobis officii facietis Inventarium de omnibus bonis et rebus
de vobis et ipsa bona et res Assignabitur per Inventarium vobis et offi
Successoribus. et non pmissis per bona de vobis aliorum alienari ven
iant vel discedant. Et omnia et singula iurabis dicere facere
et exerce que tenemini et debetis per forma statuti vobis eorum
et constitutionum et per bona consuetudine ad finem et bonum in
tellectu. Remotis odio amore prece pio vel timore et di alia
humana gratia. Regnatis semper in pax et quiete pio voluntate
debito et limitatione prefati domini nostri pp.

tem vos dicit Capitaneus quingentorum pmissis et pmissis iurabis ad
fidei euanglia attendere ultra paxa diligenter et solerte ad bonas et
solite. Rodia diurna et nocturna de tre bona fide oibis tpoibus
diebus noctibus et horis cogitis et necis et congregare omnes et
singulos constabiles eorum solite et eos sepe moneat et solitare
ad bona fidem et solite custodia paxa et in oibis alijs parandis.

tem obedire omnibus et singulis officialibus sicut vobis et domini nostri pp prefati
et cum deo vobis constabilibus ac solite ipsorum vram et ipsorum vram dispo
nere per consuetudine de tre sub deuotione fidelitate et obedientia paxa
et vos totis viribus opponere uolentibus face gratia totas quous op fuit.

tem si quos iueneritis rissantes seu qualescumque male loquentes ac sentis
vobis et domini nostri pp suorum officialium et de vobis ipsos ducatis et duci
faciens in fortia officialium paxa. Et ad hoc si fuit necesse iurabis
fauore constabilibus et solite et totis pp. ut tales delinquentes de
bitis penis puniantur. Et omnia alia et singula iurabis dicere facere et
exerce que tenemini per forma statuti et consuetudine usitata. Remotis
odio amore prece pio vel timore et di humana gratia.

In nomine dñi amen. Anno Inditione mense die et pontificatu p̄cis.

Dñi

Consalon. Consules et Capus ^{toti} p̄ mensibus Septem et Octobris
 prime p̄teritis p̄te tenetur ex forma eor̄ p̄estit̄ iur̄ Assigna
 uerunt et consignauerunt sup̄ dñis nouis Officibz p̄ Inuenturiz
 Insuper bona et res dñi eor̄ contes in palatio ip̄sa residentie eis
 Assignatis p̄ eor̄ i offio successores. Que res et bona p̄ hec s̄ Inprimis.

Res contes in p̄ma saluta palatii residentie ip̄sa dñor̄ s̄.

Quatuor banchette apte ad sedendum.
 Due Lancee ferata una et alia non
 Tres baliste veteres due tristes et una bona
 Una Campanella de aetalla.
 Una Cassetta conficta de putata p̄ salario ciuillid.
 Plura Sedilia conficta
 Una tubetta vetus et semidestructa
 Vnu Altare de ligno
 Vnu funiculum grossum sup̄ trabibz
 Duo pauenses cum armis Alexandri de vebe oti p̄tatis

Res contes in cancellaria eius

Vnus bancus aptus ad sedendum.
 Due tabule simul conficta sup̄ dñum
 Una Cassa sine clauy
 Duo Armaria de ligno
 Una banca apta ad sedendum p̄pe bancu
 Vnu calamaru viride triste et vnu p̄re focfiala p̄
 ayulty libri et alie scripture eor̄
 Vnu Telariu de pano p̄ finestra
 Omnes sup̄dicte res de cancellaria s̄t penes me Canc̄ eor̄

Res exites i Camera vbi dormiunt consules

Vna Lecteria cu vno zaccone vno materaffio et vna Cultrice
Vnus Celonus albus pictus et testis
Decem Baliste itex bonas et testis atqz feartas
Vna Cassa apta ad retinendum panem
Vnu pauense triste quod e d Quogna,
Due Banne apte ad scribendu
Due Tabule apte ad comedendu vna quaz e in pallo potans cu tpe d h
Due Luncie de ferro tristes
Duo Candelabra de octono
Vna Lanterna de offe
Dues clauos portar cornet
Vna alia lecteria cu alia cultrivella trisa et vno capozale i quo
dormit Tertalis famulus pilla
Vna cassetta cu tribz straminibz vbi st vnus calix cu patena et vnus
Terribile de argento
Res exites in audientia secreta

Vnus Banus aptus ad scribendu
Nique Banne confite circudiera
Due ad
Quatuor flastri de Anteo
Vna cultellaria cu tribz cultellis
Vna bacile de octono cu vna stagnata apta
Vna Conca ramus p lauandu ciatos
Due Tolile cum duabz guardinapis et quattuor tobagliettis itex
Bonas et testis

Res exites i Camera vbi dormiunt familiares

Vna Cassa magna cu plumbi feramentis itus et cu multis scriptis
et iuribz edis in qua est vnum lappu edis d cartis peridinis cu
tabulis et alie plures res et scripture cns
Vna lecteria cu materaffio et cultrix et linciaminis vbi dormiunt
famuli palaty

Res Existentes in Coquina

- Duo pinctelli magni de stagno feacti
- Duodecim Incisoria de ligno et plura
- Nonem Incisoria de ligno
- Unus Bancus aptus ad comedendum
- Una Statera de ferro pua
- Tres Sartagnes una mediana et una pua
- Una gratiola magna de ferro
- Una Cucina et unus Tripes de ferro
- Una Cupida fornax de ferro una e feacta
- Una palceta et unus Hamarolus de ferro tates
- Quinq Spira de ferro quor duo st ad manganellu
- Unus mercus de ferro cu impronta vis
- Tres Lucerne et una gratugia de ferro
- Sex pinctellor de stagno
- Unus mortarius de metallo cu pisto de ferro
- Quattuor Cusse tristes quor una e cu clam
- Una Banchetta apta ad sedendu
- Unus Quartaxonus de Pamina trisps
- Certe alie grassarie de Terra

[Faint, illegible handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page.]

Die primo Nouembus

Constitutis p̄ in mei barthe notij et Cancellarij sup̄ diuiz p̄ iſſoz
p̄ntia Morellus yemici de Spampany hitator Tuscanelle Excerta
p̄cia rē p̄misse et guesit Nicole Johis Scenalius et Dingonj zenobij
de florentia Cuius Corij duobz ex teceam cuius obligatio p̄ do coi
dno Jacobe de Appiano plumbini dno rē i ducato Cpl. Quibus
omnibus obligatio e Tenimetus Corij quod vocat l'vocali d ghorij
p̄ntibz et sup̄ Vice et noie ipoz et diuiz corij et in Dantisco
Cancellario p̄cio ut p̄ p̄ntis sup̄ et recipi vice et noie da dno ar
omij et singuloz p̄cio dno q̄ Quinq salmas maiesis quas ipe
cofessus fuit i p̄ntia sup̄ dno Dingonij et Nicole et mei notij et
Cancellarij p̄nt ar iſſoz testu laborasse et cultiuasse i Tenim
Tocate p̄cie redact ad completu laborerij et seminabit et de
eis rediet et vndebit tpo recollecte sup̄ dno Nicole et Dingonij et
sup̄ recipi quinq salmas gran ad mensura Tuscanelle positas
i Corij ad omes expas dei Morellij quod gran dare et assignare
teneat eisdem Nicole et Dingonij i Corij ut laborando dno Tec
ritorum et seminatio ul rē Et si dno Tercitoru esset maioris
ul minoris mure vndebit in pluri et minorij fm q̄ p̄rata raget
p̄ quibz iuz rē obligant rē tenuerunt rē Et iurant rē
Actu in Cancellaria coris p̄ntibz Johis dome et Stepho Augusti 1497

Obligatio Morellij de
Tuscanelle p̄ntis q̄ntis
e obligatio coris q̄ntis

Plano bar

Ludis a
re. Coffre

Plano bar

Die ij m̄s Nouembus

In Officis p̄nt. Vna cu dno Cap v̄. Exites in vna Deliberaciu
q̄ quilibz p̄ de corij ul in corij hitans. Cui mandatu erit q̄ vadat
ad custodias diurnas et nocturnas. Vadat bona et tempestina hora
ad corij postas eij deputatas. et de et ad eas postis dedie lit de nocte
nocte no discedat q̄ p̄mo si de die fuit. illi qui de nocte debent
ad eas postis custodire no fuerit ad postas et si de nocte illi q̄
de die rē debent fuerit utis. Subpena xx s̄ p̄ quolibz si fuerint
item Deliberaciu q̄ quilibz p̄ntifanula vendens panis ad m̄ntu
faciat panem bn̄ copu et frugionatu. et ponderis vnius libri p̄
qualibz cupla. et p̄ ptio dno quattu p̄ qualibz cupla. Subpena xx.
s̄ p̄ qualibz vice qua ḡfactu fuit. Et Comissu. Petrus Vancellij
pubes bantoci coris. quatis vadat et p̄ loca ḡfuerit bariat omnia
sup̄ dca et quodlibz ipoz. Ita q̄ dno p̄ntifac Exite dno patatis

Custodias fiendis
de die et de nocte

Assettamentu panis
et ḡmisse bar

Obligatio p̄nt

Deliberatio p̄nt
capit. 7. 1497

Plano banum

Die in Nonibus p[er] Sup[er]ioris p[er]tinetur banum p[er] in Barch[on]a
cancellario p[er] se h[ab]ere d[omi]n[u]m fuisse p[er] d[omi]n[u]m i man[us]

Die in Nonibus p[er]

Ludis Auxiliorum
de consuebanam

Sup[er]ior[um] d[omi]ni officio congregati in v[est]ibulo sala capelle d[omi]ni p[er] illi
deliberaverunt q[uo]d nulla p[er] ludat p[er] cornetu[m] ad aliquod ludum
taxilloz nauoz necellaz ul aliu ludu[m] p[er] q[uo]d ad secretos
Tabulas sine alicui. Sub pena vnius ducati et plurius et mi-
noris arbitrio p[er]tinet. Et q[uo]d q[ui]libet secretis h[ab]ere quatuor p[er]tinet
et tenet e[st] credentia. Et sic comisit p[er]tinet banum d[omi]ni
deo quatuor vadat et ex[em]p[er]t et man[us] d[omi]ni p[er]tinet p[er]da p[er] loca
p[er]tinet banum et notificet ut oib[us] p[er]tinet.

Plano banum

Postque statim Sup[er]ioris p[er]tinet. B[ar]o p[er]da banisse de sup[er]ioris
h[ab]ere in mandatis.

Obligatio p[er] h[ab]ere fori

Die p[er]tinet. Constituitur p[er]sonale in me[is] noty testu[m] p[er]tinet
p[er]tinet Johannes Barch[on]a Calgani de Zuffanella p[er]tinet f[er]ia de
p[er]tinet sup[er]ioris p[er]tinet et p[er]tinet in Barch[on]a p[er]tinet et can[on]ic[us] p[er]tinet et
Sup[er]ioris d[omi]ni officio p[er]tinet et p[er]tinet vice et no[n]e d[omi]ni co[n]sue-
ac et vice et no[n]e d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni et Nicola d[omi]ni d[omi]ni co[n]sue-
facioz om[n]i obligatoz. D[omi]ni Jacco de Apiano d[omi]ni p[er]tinet ad
p[er]tinet et i cura p[er]tinet p[er]tinet quib[us] locale fori banum sine
d[omi]ni d[omi]ni obligat[us] e[st]. Et si h[ab]ere adducit m[er]it[us] p[er]tinet p[er]tinet
p[er]tinet et p[er]tinet p[er]tinet de Zuffanella qui affuit quoddam
secretaria p[er]tinet p[er]tinet laborat et Cultu[m] in d[omi]ni banum p[er]tinet
d[omi]ni locale p[er]tinet fore et esse ip[s]o no[n] p[er]tinet d[omi]ni d[omi]ni t[er]ri-
torij p[er]tinet p[er]tinet p[er]tinet d[omi]ni d[omi]ni et p[er]tinet d[omi]ni
et Nicola co[n]sue- p[er]tinet et p[er]tinet p[er]tinet p[er]tinet et la
vareis quod fuit in d[omi]ni locale Jaco p[er]tinet p[er]tinet p[er]tinet
p[er]tinet om[n]i ul obligat[us] e[st]. p[er]tinet p[er]tinet p[er]tinet

Deliberatio p[er]tinet p[er]tinet
de p[er]tinet p[er]tinet

Postque sup[er]ior[um] d[omi]ni officio d[omi]ni cura d[omi]ni d[omi]ni Nicola
p[er]tinet deliberaverunt q[uo]d sup[er]ior[um] Johannes Barch[on]a soluat p[er]tinet
d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni in d[omi]ni locale d[omi]ni d[omi]ni
ducentos ducos. et p[er]tinet d[omi]ni d[omi]ni de Zuffanella soluat
p[er]tinet p[er]tinet d[omi]ni d[omi]ni ad alijs sine lib[er]i et absol[ut]i.

Expte dñi coris. et p̄libate sue. s. supplicat i forma q̄mittenda dñi
 eisdem ad dñm dñm dñm dñm. Et p̄m̄le comitat eisdem
 Ambaxiatoribz alie Ambaxiate dñi coris alias. deliberate in consilio
 gualy et maxie de factis subsidij. Et sup̄ p̄da de salario
 potatis. Et obp̄net modus et forma alio dñi i consilio gualy
 q̄ illi tres cues alio electy sup̄ rep̄endo modū solutiois salarij
 dñi dñi potatis hant p̄venire via et modū. q̄ eidem dño potat
 post dñm̄catū suū satisfiat p̄one de residuo sui salarij ita q̄
 hñ contentus dñm̄catū a nro cor. fuit obtentu et deliberatum
 in dño consilio p̄ dños consiliarios et dños offiales ut mox
 e. q̄ obp̄net fiat et exequat̄ p̄eadmodū dictū et consultū
 fuit p̄ sup̄dñm̄ Januatum consultore.

Die xi Nouembriis p̄dy.

Sup̄dñs dñs Consiliorū. Consulibz et Capto ¹⁰⁰ Tercē corneti
 In vnu in dñm̄ca p̄da palari eoa Residentie existentibz. Coray
 Es. Compuit aractinus p̄ dñm̄ dep̄isio m̄ctor bestiarū et visibz
 Exposuit p̄ h̄c p̄a Tercitorū corneti. Tercinta Jouencos buba
 linoz domatuos. quos libenter conduccret ad p̄stura Tercitorū
 corneti vsq̄ ad blendā aray p̄masuros. si ip̄i dñi offiales
 de solutione exbatū aliqualem p̄am faceret. Qui dñi offiales
 i p̄ntia dñi aractini p̄ntis et consentientibz deliberauerunt q̄ ip̄e
 soluat p̄ exbatū vsq̄ ad dñm̄ h̄us libras dñm̄ dñm̄ p̄ dñm̄
 sup̄dñs bestijs. Et q̄ possint de bestie p̄are toto dño t̄p̄e i dño
 Tercitoris d̄p̄astendū libere et i p̄une oī impedim̄to cessate

Sup̄ aractino p̄ dñm̄
 de p̄p̄ fida

Die vij nouebi p̄dy.

Sup̄dñs dñi offiales. deliberauerunt de cōi concordia et deliberatio
 concessit. licentia libera et expedite. Bartho perim̄ de bulgary
 cōtatis p̄p̄a Tercitorū corneti. Conduccendū ad et in Tercitorio
 corneti h̄c alios Tercinta Jouencos bubalinos brados quos ip̄e
 conduccit i p̄ntem a p̄p̄to aractino p̄ Flm̄. p̄ domando ip̄os
 et p̄ laborando i dño t̄p̄e et sp̄ando ad cūcus s̄m̄ q̄ dñs dñi
 de sui gr̄a exaltabit libere et i p̄une s̄m̄ solutoe aliam p̄dugij.

Bartho de bulgary
 Licentia bestiarū

Die xij Nouembrii ad huc

Procuratio pignora
p data

Instita fuit pignora existencia pines massaru curis et vendita p
datus subpdy dny nry de man^{to} p dnoz Siffaluz. vj.

- Andree de Sulpha p Penzo de Roma vna caldarolum | Bolon. Decem
- Emt Antonellus de Roma ad subpatione banitoris p
- Scatice vnam statera Emi vto Blasius lastad p Bolon. Duodecim
- Redus Staty vnam feneci Emi vto Antonellus de Bolon. Duodecim
- Foma p pho
- Pauli de Roma vna pre aluptas Emi Anglo vty p Bolon. Octo.
- Natus pecudary vna padelletta et vna acceptam | Bolon. Octo.
- Emi Nicolaus de vfanis Outor p

Die pda.

Declaratio pty centi
minarum de oliuis

Supdy dny. Offules In vna congregatj Accidentes vtilitatj homi
et psonaz de corn^{to} Antuz oliuas collectas Jam vno mese elapso
ut circa q deuasatj possent pp nuntia retentione ipaz. man
dauert pbro Antonio Pectori cor. s. Andry de massario Johi
Nochi. et Tamao Antony Centimmaris et Antiba Centimina
i corn^{to} pntib. et Audientib. quaten^{us} ipa sep dieb. pp futuro
debeat ipre eoz centimina et maronac^{is} oibz eantib. ad eoz
centimina eoz oliuas sub pena p. ll. p quolib. de fco Aufe
renda. Et exnuc declarauerut saluzia ipoz centimmarioz
eo Bolon octo in dno p qualib. mestr oliuaz et no vltra.

Die xij nouembrii pda.

Preparatio facta dno
pntib. de supra.

Instituz p dno cancellarij tunc p Inssione pntia. Cora Spec
tabili et Egregio viro Guillo de Rubico de Velle. Non potate
Terre corn^{to} Supdy dny Confalon. Confules et Apituz
v. p Tribunali ipoz dno potate cu suo iudice ad bancu eoz
pntib. iuris sedente. Requisuerut pntib. dnoz potestatem
ibidem pntem et intelligentem et eide prestari fuerut fm q ipi

Deliberatio p
macionat. et

Depignoria
p datus

Helano bar

tenetur p forma cor pph Jul. Quaten' omib' et pntis
psonis ad eius curia venentib' seu competentib' occone fuor.
Juris Robur obtinet et maxie. psonis Eccl'as et locis p'is
ac viduis orphanis et pupillis reddunt sub sumariu atq
plani sine pceptu et figura Judicij sm forma statuti Cori
pntib' ibidem p Antomo Amatum p Franc' p Gerij et alijs

Die pda.

Suprad' dny Consilio. Consules et Cap. quingentoz. In vno congregati
In sala Capelle palatii cor solite Residentie. Attendentes utilitat' et
Comodo Cori Cori et eius Incommodu ne fraud' i solvendo Gabella
macinatus ut moris e' p Sentes cu cor pino ad macinadu ad
molendina Cori Comittatur. De cor concordia deliberaverunt atq
dixerunt. Et Nulla p de cor aut ibide habitans sine forenses
cuiusq gradus aut Conditionis existat vadant ad ea molendina ad
macinandu cu aliqua p'itate q'ant. Sub pena p'ditionis q'ant et le
stiaa nisi pmo fuerint collectum et soluerit gabella debita et
vsitata deputatis sup ea gabella. Nullusq molendinar' ad p'dita
molendina deputatus macinet aliam q'ant suo p'tinuit et p'dium
Bullatum sub pena valoris da q'ant et bestias q' macinaverit
Et quilibz possit accipere et denutiare et habeat q'antam p'te d'ca
penay atq cecidentia tenere. Et sic postremo Comissus atq
mandauerunt Narduno fellario pu' banitor' Cori p'nt' res
Quaten' vadat p loca q'ucta Cori ibidemq' banat et arandat
ex p'te dny potatis oia et singla sup'da et penas i ponat put
et queadmodu e' q'ant. Et et banat q' quidaz h'c alijs p'iga
penes massiu Cori s' Eleuata p datus subsidij quibuscuq'
p'da debeat recolligere p tota die p'ntis m'p al' vendent' it.

Deliberatio sup gabella
macinat' et d'ffio ban

Depignoris reddendis
p datus banus

Planis ban

Postque dea die Sup'dus Narducus Banitor' Jeno et Radico Polie
in cano p'to se fuisse et banuisse put' s' h'nt in man'.

Die xij de mense

Suprad' dny Offales In vno congregati ut s' Attendentes Suppli
cationib' eis porrectis p p'te petri filij Barthi petri castiuz

D'ffio p'tis

Specabilis et egregius vir Lauretius p[re]s[ent]is de Admaribus de
Floren[ti]a p[re]s[ent]is Romana Eccl[esi]e et d[omi]ni n[ost]ri p[ro]curator v[er]o n[ost]r[us]
Electus et deputatus potas et in potatem Terrae Corn[ub]i affato
d[omi]no n[ost]ro p[ro] p[ro]duc[er]i et p[ro]duc[er]i fecit S[up]erius d[omi]no Confalonero
Consulib[us] et Capite v[er]o Bullam sine l[ite]ra Electionis sui offi[ci]
potarie signata bulla pl[ur]ib[us] cu[m] corda canap[is] pendent[ibus] i[n] ea
Terrar[um] et Continetie fuisse v[er]o

Potatio Bulla Electio
potarie corn[ub]i p[ro] lau
retio de Admaribus

Martinus Ep[iscopu]s suus suorum dei dilecto filio Nobili viro Lauretius p[re]s[ent]is de Ad
maribus domicello florentino potas t[er]re n[ost]re Cornub[is] Tuscanen[si]s dioc[esis] Salt[us] et Ap[osto]lica
S[ed]e. Sincere deuotionis affectus quem ad nos et fidem Ap[osto]lica h[ab]et diuinitatis
p[ro]m[er]it[is] et te sp[eci]alibus fauoribus et gratiis p[ro]sequimur. h[ab]et e[ss]e q[uo]d nos de
tue fidelitatis integritate i[n] ben[e]fecendijs v[est]ris experientia alijsq[ue] p[ro]p[ri]e tue me
ritis in d[omi]no plurim[us] confidens ac sperantes p[ro] ea q[ue] tibi commissa duxi
mus ad honore[m] p[ro]p[ri]etatis n[ost]re et Romane eccl[esi]e fidele[m] et laudabile[m] exequas.
De potatem t[er]re n[ost]re Cornub[is] Tuscanen[si]s dioc[esis] S[up]erius civitatis Territorij
et distans p[ro] semestre t[er]re d[omi]ni d[omi]ni mediat[us] post finit[us] offi[ci] p[ro]sentis
potatis d[omi]ni t[er]re et ut sequit[ur] finit[us]. Cum offi[ci]ali familia Equo
Salario emolumentis honorib[us] et oneribus p[ro]p[ri]etatis duxit p[ro]p[ri]etatis facit
constituit et et deputat. Tibi nichilomin[us] omnia et singula que ad
potatem d[omi]ni t[er]re p[ro]p[ri]etatis offi[ci]ali eiusq[ue] libere p[ro]p[ri]etatis ea d[omi]ni p[ro]p[ri]etatis
et de iure p[ro]p[ri]etatis p[ro]p[ri]etatis p[ro]p[ri]etatis n[ost]re p[ro]p[ri]etatis d[omi]ni p[ro]p[ri]etatis
i[n] qua d[omi]ni t[er]re p[ro]p[ri]etatis p[ro]p[ri]etatis n[ost]re et que ad honore[m] n[ost]re i[n] p[ro]p[ri]etatis
et p[ro]p[ri]etatis p[ro]p[ri]etatis et t[er]re p[ro]p[ri]etatis filios d[omi]ni p[ro]p[ri]etatis habitos
et t[er]re t[er]re civitatis Territorij et distans p[ro]p[ri]etatis p[ro]p[ri]etatis p[ro]p[ri]etatis co
gnit[us] d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni p[ro]p[ri]etatis mandant[ur] p[ro]p[ri]etatis p[ro]p[ri]etatis p[ro]p[ri]etatis
d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni filios Confalonero Consulib[us] et
Cap[itu]l[is] d[omi]ni t[er]re ac alijs ad quos spectat i[n] quib[us] post finit[us] mediat[us]
offi[ci] p[ro]p[ri]etatis potatis d[omi]ni t[er]re ut p[ro]p[ri]etatis te ad ip[s]u[m] potatis offi[ci] eiusq[ue]
libere p[ro]p[ri]etatis p[ro]p[ri]etatis p[ro]p[ri]etatis recipiat et admittat ac recipi
admit[er]i et de salario tibi p[ro]p[ri]etatis debito respondeat et responderi faciant
sup[er] more. Volum[us] aut[em] q[uo]d alijs h[ab]itatis offi[ci] d[omi]ni p[ro]p[ri]etatis d[omi]ni p[ro]p[ri]etatis
fidele[m] et laudabile[m] exequas in manib[us] v[est]ris fuitus Ludovic[us] Ep[iscopu]s mag[ist]ro
viret[us] n[ost]r[us] p[ro]p[ri]etatis fidelitatis debite i[n] forma solita fuit. Tu igit[ur] fili
dilecte offi[ci] ip[s]u[m] p[ro]p[ri]etatis i[n] tua p[ro]p[ri]etatis p[ro]p[ri]etatis sic exerce p[ro]p[ri]etatis ad honore[m]
n[ost]re et eiusdem eccl[esi]e fidele[m] et prudent[er] p[ro]p[ri]etatis iustitia bonos iuvand[os]
et v[er]bos ac undevotos et p[ro]p[ri]etatis p[ro]p[ri]etatis p[ro]p[ri]etatis p[ro]p[ri]etatis p[ro]p[ri]etatis
p[ro]p[ri]etatis. Dat[um] Rome ap[osto]lica[m] maiore quito nonas octobris
pontificat[us] n[ost]ri anno q[ui]nto.

Locatus de orat[io]ne d[omi]ni n[ost]ri
B. de orat[io]ne p[ro]p[ri]etatis. L. de orat[io]ne.

In nomine domini Amen Anno a Nativitate domini millesimo quingentesimo octavo die nono septimo
 mesio Novembris pontificatus sanctissimi domini nostri patris in christo gregarii

Ad laudem honorem et reverentiam omnipotentis dei Beate et gloriosissime virginis
 marie et beatorum apostolorum petri et pauli ac venerabilium sanctorum secundarum
 martiris et Laurentii confessoris defensorum patronorum et protectorum gubernatorum
 duum Cordis ipsius et terre Cornet totius triumphantis curie celestis.

Ad honorem et exaltationem etiam triumphum et perpetuum augmentum ipsius
 felice sacrosante romanę ecclesie dignissime matris nostre et sanctissimi in christo patris
 domini nostri domini gregarii divina providentia per quosdam eiusdem sancti domini cardinales
 et archidiaconum domini stephani de brachis de Eugubio per prefatum sanctam romanam ecclesiam
 et domino nostro per ipsius primorum et commissariorum generalium omnium ipsorum offi-
 cium sancti romane ecclesie et spectabilium et egregiorum virorum domini confalonij
 confalonij et capitei virorum qui tunc resident in officio in partem residunt et
 futurum residunt cordis ipsius et terre Cornet et perpetuum augmentum
 volentem aut gratiam optantem. Et quod sic sit deo placuit Amen

Constitutus personaliter in platea Cordis Cornet ut moris est Curia spectabilibus
 et egregiis viris paulo pinciali Confalonij Laurentio laurentij de
 Angeli Antonio Cerchi forij Confalonij et palano Corpi capitano
 quatuordecim terre ipsius et Cordis Cornet spectabilibus et egregiis viris
 Laurentio pigelli de Admaribus de florentia per prefatum sanctam romanam ecclesiam
 domino nostro per honorem potius terre Cornet ipsius domini officialibus et tribunali

The first part of the book is devoted to a general
 description of the country and its inhabitants.
 The author describes the various tribes and
 their customs and manners. He also mentions
 the different languages spoken in the country.
 The second part of the book is a history of
 the country from the earliest times to the
 present. The author relates the various wars
 and revolutions which have taken place in
 the country. He also mentions the different
 governments which have reigned in the
 country. The third part of the book is a
 description of the different parts of the
 country. The author describes the different
 mountains, rivers, and lakes. He also
 mentions the different cities and towns in
 the country. The fourth part of the book
 is a description of the different plants and
 animals which are found in the country.

The fifth part of the book is a description
 of the different minerals which are found
 in the country. The author mentions the
 different kinds of gold, silver, and iron
 which are found in the country. He also
 mentions the different kinds of coal and
 other minerals. The sixth part of the
 book is a description of the different
 arts and manufactures which are practiced
 in the country. The author mentions the
 different kinds of weaving, spinning, and
 other arts. He also mentions the different
 kinds of manufactures which are made in
 the country. The seventh part of the
 book is a description of the different
 sciences which are taught in the country.

The eighth part of the book is a
 description of the different religions which
 are practiced in the country. The author
 mentions the different kinds of idolatry,
 polytheism, and other religions. He also
 mentions the different kinds of superstitions
 which are practiced in the country. The
 ninth part of the book is a description
 of the different laws and customs which
 are practiced in the country. The author
 mentions the different kinds of laws and
 customs which are practiced in the
 country. The tenth part of the book is a
 description of the different manners and
 customs which are practiced in the country.

[Faint, illegible handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page]

Die xvij^{mo} mensis Nouembrii pdm . xvij

Venditio pignora

Iuxta sunt pignora Existentia pones massariu conig. et Elevatione
Iuxta p^o p^o datum subsidij. que fuerunt vendita ad subastatores
sono tube ut mo^o e de man^o p^o dno^o offalium p^o p^o istis d^o

Vanes Barberius emit vnam accepta tristem elevatione An/ bolo
tome locij p datum p^o p^o p^o bolo g^o

Franciscus Colaj emit vnam padellam secundam de/ bolo p 11
Zufanella o Elevatione ut p^o p^o bolo duodetim

Die xvij^{mo} mensis

Spectabilis et Eques vno Laurentius de Adimaribus de floren
hon potas tere corni. volens ut tenet ex forma statutis
consuetudin de tere facit facere offalio et familia et equos
suos quas et quos i de offi tenere debet p^o p^o coram
Spectabile vno paltono corpi capto quingentoz p^o p^o cono
p^o p^o se et alio suis potis v^o p^o p^o familia et offalio
atq^o equos. Quas et quos idem d. cap admisit 19. v^o

- | | | |
|-----------------------------|---|------------------|
| Spectabile vno | Laurentium pigelli de Adimaribus pdm | potiton |
| Equus fur p ^o d. | Johannes dny Gratij de Collescipionibus | Judice 2 app. |
| Et Antonium | Violli de Naucellis de Aquila | arbitrari |
| Et Johannem | francisci de Abbacia freventelli | Notm Exordin |
| Et Angelum | catelli de Inderto | Notm datum datij |
| Et Angelum | Angelij de Collescipionibus | Notm gallico |

Domicellos

Honorem s^o Johis de Abbacia freventelli
Bartholus Angelij de Alamania die xvij^{mo} mensis cap^o u loco p^o p^o p^o
P^o p^o Angelij de Calabria

Jur^o offi

Conf
factu
p^o p^o
Intenti

Continuatio familie Dni potatis

famulo

- Bartholomeum Antony de Orto Con^{le}
- Johannem Barthe de ponte seu
- Antonium Cabaleroij de Barberino Die xxv Junij Cassi fuit et loco su
- Pocuanara Dipti de Aquila Die ij Junij Cassi fuit et loco su
- Jacobum Grazie de Sclanonia remissus panno gratij de Ungaria
- Lancelottum Johans de Ungaria Die xij Junij Cassi fuit et loco
- Equos su remiss. Georgius Nicolaj de Ungaria
- Equum unu pilij hared lupatum i coscia alate postior Die xij Junij Cassi fuit et loco su
- Equum unu pilij baij cum aragone in troppa remiss. Nicolaj de Ungaria

Postque confectis p cora. Supra Dns Offalibus p^{re}sentibus
 sedentibus ad bancu furis Dni potatis. p^{re}dicti Dni Johs Judex
 et alij offales p^{re}fatj Dni potatis. de lato eis et culibz ipoz
 corporali ju^{re}. Juraverunt ad Sca de Evangelia corporaliter
 tractis scripturis in manibz mejs eandem ipse. In et legale sine
 fraude de cor et nullibz ipoz offa favore et exere. In

Jur^o offalium potatis

Die xxij m^o Julij p^{re}dicti

Convocato Congregata et Cohadunato quodam g^{er}alij Confilio homi
 et psonaz terre corn^u. etatis a xx annis sup usq. l. lx. In sala
 magna palatii Residentie Dni potatis In nuo. Centu. lxxvii. septem
 ut moris est similes cohadunationes solite fut fieri. de arundato
 supra Dni potatis de commissione licentia et voluntate Verho
 et Eximij legu doctoris Dni Benedij de Guadaloctis de p^{re}dicto
 Aplice Camere cl^{er}ij. necno i p^{re}dictis p^{re}monij Ducatus Spolitan
 ce p^{re}dicta Romana Ecclia et Dno no p^{re}dicto Thesaurario g^{er}alij r^o
 Ad somu Campanie vocemq. p^{re}monis. p^{re}dicti Dni D^o in deo
 Confilio p^{re}cauit et exhibuit quoddam Broue i carta membrana

Confilium g^{er}ale factu de hoibus a xx annis s. sup Juramentis cor^o

(Banno de bolen pto)

Supra dno ptores in capite de deliberatione et mandatis supradictis
Dni dno ptores in capite de deliberatione et mandatis supradictis
petro et mandatis banno de bolen ptores videtur et ut bannat et not
fuerit. Cu unius bannat. curi hinc fit ipse tempore et tunc
cuncti bannat fuerit cum ptores circumstantes multo fuisse laborant
et comant et multum su fuerit et tunc quod dicit ut cupit
tenere restituit dno ipse fuisse videtur.

(Banno bannat)

Dni ptores et mandatis supradictis in cancellis ptores
se fuisse et ptores videtur et tunc quod dicit ut cupit

Die ptores

(Deliberatio ptores
tunc cori et apud)

Supra dno ptores in capite de deliberatione et mandatis supradictis
Dni dno ptores in capite de deliberatione et mandatis supradictis
petro et mandatis banno de bolen ptores videtur et ut bannat et not
fuerit. Cu unius bannat. curi hinc fit ipse tempore et tunc
cuncti bannat fuerit cum ptores circumstantes multo fuisse laborant
et comant et multum su fuerit et tunc quod dicit ut cupit
tenere restituit dno ipse fuisse videtur.

Die ptores nonatus ptores

(Commissio bannat)

Supra dno ptores in capite de deliberatione et mandatis supradictis
Dni dno ptores in capite de deliberatione et mandatis supradictis
petro et mandatis banno de bolen ptores videtur et ut bannat et not
fuerit. Cu unius bannat. curi hinc fit ipse tempore et tunc
cuncti bannat fuerit cum ptores circumstantes multo fuisse laborant
et comant et multum su fuerit et tunc quod dicit ut cupit
tenere restituit dno ipse fuisse videtur.

(De banno comant)

Supra dno ptores in capite de deliberatione et mandatis supradictis
Dni dno ptores in capite de deliberatione et mandatis supradictis
petro et mandatis banno de bolen ptores videtur et ut bannat et not
fuerit. Cu unius bannat. curi hinc fit ipse tempore et tunc
cuncti bannat fuerit cum ptores circumstantes multo fuisse laborant
et comant et multum su fuerit et tunc quod dicit ut cupit
tenere restituit dno ipse fuisse videtur.

Die xxviii m^o Novemb^o p^o

Sepe dicitur dno benedictus... et dno... et expectat... ac et gabella... et condicione...

Deliberatio dno... sup venditoe...

Et pmo imposuit... ad ducatos... et gabella...

Commissio Substantio...

Gabella Casse...

Gabella...

Item pmo... ad ducatos... et gabella...

Gabella...

Item pmo... ad ducatos... et gabella...

Gabella...

Item pmo... ad ducatos... et gabella...

Subastret simul modo Sabellam p[ro]p[ri]um qua ponat
ad ducatos decem

Subastret simul modo Sabastret Sabellam siue ducatu Baccac
facie ep[iscop]o ad ducatos ducentos

In qua quidem subastatione Notificet q[ui]s que
subastabit ut p[ro]feret sup[er] d[omi]no Sabellis ut aliq[ui]s
ad d[omi]no p[ro]p[ri]o & lucrabit d[omi]no Bolog[ie] p[ro]p[ri]o ducato
totius plus q[uam] p[ro]feret et q[ui]b[us] sua p[ro]p[ri]o alie
p[ro]p[ri]o t[er]re ad ducatos p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o

Postque nulla p[ro]p[ri]o p[ro]ferente idem d[omi]no d[omi]no p[ro]p[ri]o
ad ducatos p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o subastret ut d[omi]no et Notificet offeretib[us]
plus ultra d[omi]no p[ro]p[ri]o ducato Bolog[ie] p[ro]p[ri]o ducato
Et plus p[ro]p[ri]o d[omi]no d[omi]no ducato capite p[ro]p[ri]o
Ultra d[omi]no d[omi]no d[omi]no alios centu lucrabit p[ro]p[ri]o d[omi]no

Eodem die Ego Dominus Cant[uarie] p[ro]p[ri]o Sabellam p[ro]p[ri]o
cinatus du ducos p[ro]p[ri]o d[omi]no d[omi]no p[ro]p[ri]o
p[ro]p[ri]o d[omi]no p[ro]p[ri]o d[omi]no d[omi]no
Suprad[omi]no d[omi]no d[omi]no

Die Sexto mensis Decembris Subastret fuerunt ut
sup[er] cu sup[er] d[omi]no p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o et cu sup[er] d[omi]no p[ro]p[ri]o
p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o d[omi]no d[omi]no p[ro]p[ri]o d[omi]no p[ro]p[ri]o
ibidem d[omi]no Sabellam cu p[ro]p[ri]o et p[ro]p[ri]o

In qua subastatione Nulla p[ro]p[ri]o p[ro]ferente Idem d[omi]no
Benedus p[ro]p[ri]o ut d[omi]no Sabellis et cu p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o
lucru quattuor Bolog[ie] p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o ducato p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o
plus ultra p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o et p[ro]p[ri]o d[omi]no p[ro]p[ri]o
capite p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o ultra d[omi]no ducato
centu ducatos lucrabit p[ro]p[ri]o ducato

Item p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o capite p[ro]p[ri]o ultra d[omi]no d[omi]no
centu ducatos lucrabit p[ro]p[ri]o ducato

Supra die VI Decembris

(Plano macinato)

Severus petrus p[ro]tulit in gubella macinatus cu lucro Duc[us] 2
supra quatuor bolis p[ro] Ducato Ducatos centu
Angelus Colubi f[er]uisset p[ro]c.

Antonius Joffi p[ro]tulit in Gubella p[ro] Ducato Duc[us] 20
cu supra lucro Ducatos quidem

Antonius petrus p[ro]tulit f[er]uisset p[ro]c.

(Lucro p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o
et dea p[ro]p[ri]o
Baronatus eius)

In curia decembris sub Benedictus Thesaur[us] g[er]isit
alia subspatione de Barones de quib[us] supra f[er]uisset
cum lucro bolis p[ro] p[ro]p[ri]o Ducato offerentib[us]
a supra f[er]uisset p[ro]c. et cu lucro quidem Ducato
gubella cap[er]e an[te] p[ro]c. et plus p[ro]p[ri]o in
Baronatus cu lucro deus Ducato p[ro]p[ri]o p[ro]c.
Ultra supra Ducato et

In qua quidem subspatione nulli p[ro]p[ri]o p[ro]c. p[ro]c.
p[ro]c. p[ro]c. de ma[ri] uti notificavit alia voce
p[ro]c. p[ro]c. p[ro]c. p[ro]c. p[ro]c. p[ro]c. p[ro]c. p[ro]c. p[ro]c. p[ro]c.
quid f[er]uisset

Die VII Decembris

(Nisi subspatio cum
macinato lucro)

Supra die VII Decembris Thesaur[us] mandavit q[ui] g[er]isit petro
Barones p[ro]c. p[ro]c. p[ro]c. p[ro]c. p[ro]c. p[ro]c. p[ro]c. p[ro]c. p[ro]c. p[ro]c.
Et plus sub macinatus cu lucro dea bolis p[ro] Ducato et
Gub p[ro]c. cu lucro f[er]uisset p[ro]c. et Baronatus
cu lucro quidem Ducato p[ro]c. ad Ducato p[ro]c.

(Plano gub p[ro]p[ri]o)

Paulus Joffi p[ro]tulit in Gub p[ro]p[ri]o cu supra lucro bolis
p[ro]c. p[ro]c. Ducato decembris

Postque idem d. Joffi p[ro]tulit lucro dea sub bolis dea
p[ro]c. p[ro]c. p[ro]c. p[ro]c. p[ro]c. p[ro]c. p[ro]c. p[ro]c. p[ro]c. p[ro]c.
p[ro]c. p[ro]c. p[ro]c. p[ro]c. p[ro]c. p[ro]c. p[ro]c. p[ro]c. p[ro]c. p[ro]c.

(Plano dea dea)

Paulus p[ro]tulit ab Sciaraglia p[ro]tulit in Gub p[ro]p[ri]o p[ro]c. p[ro]c.
cu dea lucro bolis p[ro]c. p[ro]c. Ducato dea p[ro]c. p[ro]c. p[ro]c. p[ro]c.

Angelus p[ro]tulit p[ro]c. p[ro]c. p[ro]c. p[ro]c. p[ro]c. p[ro]c. p[ro]c. p[ro]c. p[ro]c. p[ro]c.

Die ultima mensis Nouembrii.

Venditione pignora

Iuxta sub pignora Eleuata Insuper psonis y detinuit
subsidij de arag^{na} Inna Officij supradicta vendita ad
substantione ut mouit est ipsis Emptoribus q^{ui} erant
penes massariu^m cons. In p^{re}sent

Herodum Barthol^{omeus} Angelic^{us} vna padellam emit tar^{ra} bolon 20
talia famulus palatij officij p^{re}sent bolon

Marcum alexand^{er} Tam vna zappone emit julian^{us} bolon 20
vna zappone p^{re}sent bolon

Herodum Joh^{ann}es folce vna zappone emit greco bolon 20
frate p^{re}sent bolon quattuor

Francisc^{us} orquic^{us} vna p^{re}sent emit d^{omi}n^o
necus quattuor p^{re}sent bolon quattuor

Francisc^{us} catelan^{us} vna concan^{us} de famulatu^m bolon 20
necus de fero emit pet^{er} tardij p^{re}sent bolon

Herodum arig^{us} Sabat^{us} ebrey vna padellam emit
accepta t^{er}re emit cartola p^{re}sent p^{re}sent

Angel^{us} bucal^{us} vna padellam et vna d^{omi}n^o emit bolon 20
Antonell^{us} quattuor p^{re}sent bolon p^{re}sent

Die p^{re}sent

Deliberatio apud
solarij in Solarij

Supradicti d^{omi}n^o Officij de p^{re}sent et d^{omi}n^o cobadungh^{us} palata expelle
con p^{re}sent d^{omi}n^o electione p^{re}sent p^{re}sent p^{re}sent
solarij et d^{omi}n^o ab ex^{er}cite et p^{re}sent qua cancel^{us} p^{re}sent fore
mag^{is} solarij p^{re}sent el^{er}ctid^{us} deliberauerunt eodem p^{re}sent p^{re}sent
fieri d^{omi}n^o apudissa solutis eius solarij p^{re}sent d^{omi}n^o d^{omi}n^o
habe^{re} p^{re}sent de r^{er}on^{us} vna d^{omi}n^o in d^{omi}n^o in d^{omi}n^o

Et sic h^{ab}et apudissam sigillata sigillo cons.

Compl^{us}
d^{omi}n^o p^{re}sent
p^{re}sent

Deliberatio
compl^{us}

Venditio

Consejo de los señores de Bohemia y de su Consejo de
Español y sacro Real de Armas et de otras cosas de España
Consejo de su Magestad para que se acuerde lo que se ha de
hacer en lo que toca a la persona de don Juan de Aragón
Spectabilis et Gregorius Vices Legatus de Admiratione de florentia
non potestis perire sine Consilio de consilio et de libere quone dicitur
officium per se non dicitur Consilio sup sepe dicitur et consilio
fuerit factus profuit et ad consilio propter iustis delibere per
defectus Consilio q pro consilio gaudet fieri. Cuius propter se iste

Quia cum dicitur in hoc plures et plures dies q dicitur dicitur
Theophrastus repetitio in alio q hoc significat quod dicitur
sup potestatem dicitur et mandatum est dicitur q dicitur et dicitur
se dicitur dicitur et dicitur dicitur dicitur dicitur dicitur dicitur
no possit in hoc delibere nisi per consilio gaudet

Secundo cum dicitur de mense Septembris pro se et alio Consilio
quod delibere et obtentu fuit definitio orationes ad ydros
et dicitur q fuit a salute sua ipse unde sup propria punita
et et notatibz eorū et maxie sup exgravationem q sup dicitur
et cu notum de orationes definitio fuerit q defectu dicitur
no ceptor et cor q solucione ex pte dicitur dicitur dicitur
pene regni possint q dicitur dicitur dicitur dicitur dicitur
Intentione de cor dicitur dicitur dicitur dicitur dicitur
dicitur et dicitur dicitur dicitur dicitur dicitur dicitur

Tercio cum cum fuit dicitur petas q quibusda fuit dicitur negot
appat fuit note fore cum bona q dicitur dicitur et no dicitur
sine licentia pntis Consilio se dicitur dicitur dicitur dicitur
sua offe dicitur et ipse licentia petat ad Consilio dicitur
Inde note sup petas et rati quolibz dicitur dicitur Consilio
petit fuit famum et dicitur Consilio q cor dicitur

Sup quibus padem pntis et dicitur qualibet dicitur pntis q me
dicitur et dicitur dicitur dicitur dicitur dicitur dicitur
dicitur dicitur dicitur dicitur dicitur dicitur dicitur

Consilio gualt

Sup rependo dicitur
q dicitur

Intentione dicitur
dicitur

Et si oportebit hinc colloqui cu dno debede sup hinc pecunias de
interdictis, sed si in extenuis poterit statui cu assignatione necesse
tatu de dno. et quod fiet et recipiet sup pmissio y dno dno p
offales et nonem et fecerunt ut d eligendo valeat et tenent
ac si factu fuerit y totu pnd pntu finale. Et sup ultra ppo
fira de licentia sup petitis. A dno petas hat licentia pnt
petit. Na obtulis i pmissio ut aliquo pmissio aliqz statutu
aut aliqz i georum facientib quaque mo quibz derogatu fit ut
victu obtentu et deliberatu fuit i dno pntu y Nonaginta vna fuba
repta in pntu albo del sic. I Noue nepes i pntu negro
del pa no obtulis. Cu fiat et exequat sup pntu y dno pntu
pntu reddita. I dno et y dno pntu. I dno pntu otinet

Supradicti dno pntu in una congregatu in Cantu con vntes
Et quia voluntates pntu pntu finali ut d deliberatu. Eligent
de cor geordia iustos honestos una cu dno hant pntu sup
electione. Ambrosio et i boffulatione ipoz pntu sup de
pntu pntu ac et hant una cu dno deliberatu omes dntu
vntes dntu ad pntu. I dno et pntu sup reperendo
pecunias p dntu dntu. I dno dntu pntu. I dno

Et dno hinc pntu
in dno dntu

Supradicti dno pntu in una congregatu in Cantu con vntes
Et quia voluntates pntu pntu finali ut d deliberatu. Eligent
de cor geordia iustos honestos una cu dno hant pntu sup
electione. Ambrosio et i boffulatione ipoz pntu sup de
pntu pntu ac et hant una cu dno deliberatu omes dntu
vntes dntu ad pntu. I dno et pntu sup reperendo
pecunias p dntu dntu. I dno dntu pntu. I dno

- P. Tercio pody
- Tamarius colq
- Blasius carolin
- Johanna p petro jacob
- Johannes dno pntu
- Nicola dntu
- Johannes de dntu

Deliberatu
sup pntu
nono dno

Et dno dntu

Die vii m^o Junii 1584

Sepedus Dnus Benedus Thesaur^{us} factus in sala domus huius
 sue Antididus pudere circa interioris et exterioris domus
 q^o b^o et fidele administrant de et q^o expense no^o no^o limitat
 et sup hoc velle colloqui hie cu^o no^o ho^o ad minus conuicta
 bene fame et aditionis deliberant et deliberando mandant q^o
 p^o Dnos Officia^{les} sup^{er} d^o et d^o no^o ho^o ad minus conuicta
 Tercio sane fame et aditionis p^o quos ad minus sit Tres
 vnus p^o exercio d^o p^olo minor^{um} q^o ho^o vn^o cu^o ip^o Officia^{libz}
 hant vna cu^o ip^o Dno Thesaur^o p^oudice sup^{er} Augmentacione Int^{er}
 etu et limitatione expensay Tre^o et Co^oz Conuict^o p^oudice

Deliberatio Dni Thesaur^{us}
 sup^{er} p^oudice l^ono^o
 no^o exp^o conuict^o

Die p^oda

Sup^{er} Dni Officia^{les} in vnu agregati in Cancellaria cor^o ad obf.
 ratione volu^o et man^o sup^{er} Dni Thesaur^{us} ut sup^{er} fact^o de
 cor^o concordia eligent ad p^oda sup^{er} ho^o ad minus p^oda

Floren^o no^o

Tercio p^oda

Dicus Tomacally
 Magister p^oda
 Franciscus d^oda
 Tercio v^oda

Johannes d^oda
 Franciscus p^oda
 Antonius d^oda
 Tercio d^oda

Antonius d^oda
 Franciscus p^oda
 Tercio d^oda

Supra d[omi]nus benedictus Th[om]as de S[an]cti[ss]ima Trinitate plures
 factis in de Gabella p[er]sona t[er]re corn[ubi] qua p[er]kassan[is] fuit cu
 lucas p[er] plures volens p[er]fice i[n] de gab et m[er]ito cu lucas
 bolon quadraginta octo p[er] quolibet ducato p[er]ferent velle dare p[er]t
 de dea gab a decemto ducato sup[er] quod p[re]terit p[er] obtulit p[er]
 Paulus Ep[iscop]u[m] p[er] n[ost]r[um] i[n] subastationib[us] g[er]met ap[er]t[ur]o. Et
 nullo cepto qui plus vltra deus ducatos decemto v[er]beret
 velle dare nisi iussu paulo qui de ea cepit velle dare
 Ducatos viginti quatuor de sup[er] de lucas bolon p[er] ducato
 et et postea al[ia] bis p[er]kassata de gab cu lucas bolon p[er] ducato
 et bolon p[er] ducato cu dimidio p[er] quolibet ducato. Et nullo cepto
 qui nichil plus vltra deus p[er]t[ur]o p[er] ducato velle offerre.
 p[er] ducato deam gabellam p[er]sona vendit tradit et benedixit
 paulo p[er]sona al[ia] velle velle velle de corn[ubi] p[er]t[ur]o
 et et p[er]t[ur]o p[er]t[ur]o et p[er]t[ur]o p[er]t[ur]o et titulo venditionis velle
 dedit et concessit tam[en] plus offerre i[n] de gabella p[er] uno anno
 p[er]t[ur]o futuro i[n] ducato i[n] ducato p[er]t[ur]o et ut sequitur
 p[er]t[ur]o. Ad hunc tenendum p[er]t[ur]o et p[er]t[ur]o et p[er]t[ur]o
 velle ducato de t[er]re p[er]t[ur]o p[er]t[ur]o. Cum om[n]ib[us] p[er]t[ur]o
 p[er]t[ur]o p[er]t[ur]o p[er]t[ur]o p[er]t[ur]o p[er]t[ur]o p[er]t[ur]o p[er]t[ur]o
 ad ip[s]am gabella p[er]t[ur]o et p[er]t[ur]o tam de p[er]t[ur]o p[er]t[ur]o
 de iure et t[er]re ex forma stat[uti] de corn[ubi] ex forma stat[uti] de gab
 Et hoc p[er]t[ur]o et nou[um] p[er]t[ur]o p[er]t[ur]o et p[er]t[ur]o om[n]ib[us] velle
 et velle ducatos decemto et bolon velle. Et non
 p[er]t[ur]o ducato emptor solus p[er]t[ur]o. Cum qual[is] de t[er]re corn[ubi]
 p[er]t[ur]o p[er]t[ur]o p[er]t[ur]o quolibet mese dieb[us] t[er]re in fine velle
 mesis que tangit p[er]t[ur]o p[er]t[ur]o ducato velle et velle
 velle tres saluo iure melioris caluit. Et ultra de p[er]t[ur]o
 tenent solus Antonio Testi p[er]t[ur]o qui lucas fuit p[er]t[ur]o
 et velle eo p[er]t[ur]o p[er]t[ur]o gabella q[ue] p[er]t[ur]o ad deo ducato
 ad p[er]t[ur]o cu lucas bolon quattuor p[er]t[ur]o. Et bolon velle
 et p[er]t[ur]o paulo Ep[iscop]u[m] qui ea p[er]t[ur]o cu lucas p[er]t[ur]o bolon p[er]t[ur]o

Commissio
de suo op[er]e

Die xij mens Decembris die festi beate Lucie

Consilio generale et
universali officium

omnino Congregato et Consolidato publico et generalis Consilio
ac specialis et secreto Rectoris Artium et gratiar ipsius et eiusdem
In sala magna palatii dei curie de mandatis spectabilis Gregorii
Iudicis vice domini Johannis de Collepion non Judicis collatoris
Locutentis Supremi domini potatis et eiusdem Consilii de Consilio liberta
et voluntate Supremorum domini Officium ad sonum Campanae vocari
procurari ut mensura. Videtur domini Consulenti fuerit fieri notatio
de Consilio et voluntate deus suos faceret in hoc Consilio proposuit
quod iuxta extractio Supremorum Officium et Elector fieri debet
et quod in die non unusquisque qui extraheret ad extrahendum
alicuius officii Supremorum Eligat bonos sufficientes et aptos ad
officia extrahenda. Et sic fuerit extraxerit ad extrahendum Supremi
boni boni qui elegerint ad officia secutum patet Inferius declarant

Campana de Sulphano Elector unus extimatoris dotum
Dobitior Eligat.

Colam del mepro.

Petrus Blasii Elector unus vialis Eligat
Jacobum Corpatis.

Janotius petri de Lupera^{lla} Elector unus iudicis curie p pedit
sex mensibus. Eligat.

De Janocedum faty notm

Johannes de Lavuccia Elector unus advocatus curie p pmo sex inf
De Franciscum solus Carolini

Jacobus petri panolfuti Elector unus extimatoris curie
Dator. Eligat.

Petrus panolfuti

Marianus Andreo Elector unus advocatus curie Eligat p
pedit sex mensibus

Januarius pucali.

¶ Janes Johans Lucij Elector unus Eximiorum Danoy dicitur Elegit
de Johans & petro Johans.

¶ Cola faber Elector unus Luparis ad ludu Testame Elegit.
Blasius Cech.

¶ Antonellus petri pitiglice Elector unus An p feto & Secundum
p feto per mensibus Elegit
Angelum Couell.

¶ Johans del Judice Elector unus Luparis ad ludu Testame Elegit.
Lauertius Vucic.

¶ Johans de balnovegio Elector unus Luparis ad ludu Testame
Elegit.
Johans pucialis bevaldeso.

¶ Ventrellus Joey Elector unus Con p feto Caemppuy Elegit.
Petrum Angelus lusi.

¶ Lardus Topigne Elector unus Luparis ad ludu Testame Elegit.
Nicolam Johis Scouilut.

¶ Emecionus Antonij Elector unus Luparis ad ludu Testame
Elegit.
Couellum fustini.

¶ Johans francisci de monteflacione Elector unus Luparis ad
ludum Testame Elegit.
Couellum Duffrancisci.

¶ Johans Coli picolinij Elector unus Con p feto ad arxie
mense Augusti Elegit.
Colam p feto Colij.

¶ Angelus Cronialis Elector unus vialis Elegit.
Petrum Bartholossi.

pro paco et noie dicit pny ducator. Demagita balon quinquaginta pro
 quolibet ducato. De qua suma dedit et soluit pntem Johany dny
 paratys como gnali dei adis p ipso con recap ducatos quidem
 auri qui valent ducatos sedecim et balon viginti quatuor. Residuum vero
 fulvere pntem de cas huc ad festu natiuitatis dny nuy dny
 et itecim pntem no amittere. Ad ten sine pastu duo bestias
 dos et quousq soluit dny residuum. Et cu istis pactis et capit

scripsit. Et omnes bestie cornetanos et alias psonas forefines
 usq i pntem diem futuram i ten con tota possit et pastu
 i supra qnta dicit pntem pnt bestie in petu sin aliqua
 pena seu greditione.

tem q si bestie de petu discedendo dany daret i aliquo bono
 alienius teneat duo petrus solu emendare. Dana dita dany
 passio et nulla pena solu teneat. In fore gredendo vntem.

tem. Si in venia duo bestias de quocunq alio territorio ad dny
 pastura possit duo petrus stare morari et pntare p duas
 dies i reliquo territorio cornu optando diem qua itauerunt
 territorio cornu sine aliqua pena venio p lectu tramiter
 de quocunq alio territorio ad dny pastura.

tem. Si duo petrus et sui pastores possit p loco de huc
 extealere de cornu p eoz victu usq in hoc modis pamps
 quat nacta foret. Dicit petrus et sui pastores in solutio
 alicui pedagii ut gab. et arma fecer d eundo et redudo p
 cornetu. et ex put asuetu est.

tem. Si dante de tpe pdey petrus et sui pastores possit
 stare et morari i cornu et duo discretu libere et serue
 si impedimeto cessante. Non obtulo quibuscuq debitis pcos
 aut eoz alique gntas de territorio cornu in quacunq pte.

De ne dicit frangit et pntem id obligacione id tenentur
 de dno in casu casu pntem Antonio d. pauli. Antonio pntem

De dny Jan. pntem petrus dicit et soluit dny dny dny
 v. Jovic Cornu Confalon et fons res nec et noie dny dny dny
 frangitares cu dno p residuo de pny dny dny dny dny dny
 frangitares petrus de dno mator i cornu ducatos quinquaginta pntem
 cu dno. quos frangitares dny cu dno dny dny dny dny dny
 mutuo et p de petrus p solvendo ipos duo Benedo de pntem dny
 pntem p pntem pntem pntem pntem pntem pntem pntem pntem
 dny dny pntem pntem pntem pntem pntem pntem pntem pntem

Episcopus quonia et pntem
 pntem pntem pntem
 pntem pntem pntem

adhibende fidei eadem. Quibus super dictis. Sed et per litteras sub
 qua excedentia idem. Quibus tunc vocis oratione ex parte ipsorum. Dni
 et per eadem. Dni. Effabile. Intimamur q. Intentio quod Dni. Benedicere
 e. q. subsidium novum ponat et statim i. brevis tunc exigatur. Et ipse
 Dni. Sed oporteat solvere i. paucis diebus nonnullas q. hentes. De
 Nobili viro Nicolao de Tarentino suspendiario Dni. nri. p. Exalenti
 mori i. Civitate. T. usque. De mandato Dni. nri. p. ut ipse Nicolao
 et cetera sua possit operari i. quibusdam partibus de primo necessariis
 ipsi Dni. nri. p. statim et honorari. Idcirco in dei nomine ipsi. Dni. nri.
 Confalon. de ipsa. et voluntate ipsorum suorum. p. et petunt i. dicto
 Consilio et Consilio. ad fructus. i. deo. q. silio. ad factum et verile. co
 silium exhiberi. Quonia. p. idem. q. silio. Deliberata. exequuntur.

Quia quidem propta. Eodem. Quibus oratore. pmo. i. deo. Consilio. oia
 p. nra. dicente et q. silente. p. Antonio. Amatury. vno. ex. con
 silio. addito. et. conuocato. addem. q. silio. De. destinet. vno. bono
 et. sufficiens. vno. de. con. ad. Dnacione. ipsi. Dni. nri. p. ex parte
 de. con. cu. commissione. q. dupliciter. Dnacione. sue. hinc. hoc. vno.
 regimisse. et. q. dignet. e. d. sua. velle. suspendere. sup. expositione. et
 exactione. de. subsidii. usq. quo. Ambaxatione. destinet. p. p. h. con
 fuerit. ad. pedes. S. d. n. et. se. stulerit. que. deliberata. est. in. Consilio
 gnali. et. de. inde. rediret. Et. i. casu. quo. e. d. sua. que. denotauerit.
 hoc. facere. velle. hoc. est. suspendere. q. statim. conuocet. et. calidius.
 Consilio. gnale. et. spale. et. q. q. ipse. Dni. Sed. creta. aio. notifice.
 i. deo. Consilio. ad. exgrauatione. officii. Dni. Dno. Dffalon. et. p. deo. q. silio.
 fuerit. et. nichilomin. ad. p. deo. minime. ponat. ul. aliqua. p. posita. fiat.
 q. d. subsidium. ponatur. ut. na. ipse. voluntas. Dni. no. debet. ad. p. deo.
 pon. vno. p. lege. h. debet. h. ut. obtentu. p. sum. et. Deliberatu. p.
 omes. ad. p. deo. i. deo. Consilio. q. sic. fiat. et. exequat. que. ad. modum.
 S. p. deo. p. Antonio. dictum. et. Consilium. fuit.

Actu et deliberatio
 Consiliorum.

Deliberatio triu vnoq
sub engruando bestiar

Post que i Conventu eodem Consilio Coordinatis consiliarijs cui
libet Terrentij de ppe ut moris e fusti honorabiles Cives fuerunt
electi ad gravandu et engruandu libent et bestias p datus

- ✓ Petrus de Solay p Terrentio podu
- ✓ Lucas de quartassa p Terrentio valles
- ✓ Angelus Antonij Stephi p Terrentio castri noui

Die vobis decembre p d.

Deliberatio triu vnoq
sub engruando bestiar

Supradicti Tres hon Cives ut s electi convocati et in vno co
gregati i cancellaria eius dms cu supradictis dms Officibz pro
eis gmissa exequendo Offentes se vidisse et ppendisse q dms
bestie de eoru allibrato snt nimis i estimationibz allibratus
ipso gravate volentes ipas engruare et ad debita exactiones
reducere ut fuerit e. de eor concordia nemine discrepante
deliberaverunt q omnes illi qui in cantu scriptis assigantur
eas bestias i debito suo solvant deinceps dntina eor bestias p
justas taxatione. Qui no no pduxerit et no assigantur
solvant p allibrato consueta et eis pno taxato i melius pfit
qua assigantione facere teneat p tota diei custodia. Et ex
nuc comiserit et iposuerit Marconio Cantore et petro et jodo
et cunctis ipor solidum. quatuor videlicet et expte pnto d. petro
Corni p dta pndat pnto et alta voce sono tube pnto p
loca consueta tunc conventi. Als claps imino nullus videt

✓ In pnto p qualibz bestia vacina	solidos quidem	¶	o	¶	o
✓ qualibz Equa brada	solidos viginti	¶	¶	¶	¶
✓ qualibz bubala brada	solidos decem	¶	¶	¶	¶
✓ Centinatio porcos	libras quidem	¶	¶	¶	¶
✓ Centinatio pecorum	libras novem	¶	¶	¶	¶
✓ Centinatio capras	libras quatuor	¶	¶	¶	¶

Que estimationes intelligant p bestias redemptas ad dmsu decantibus
et solvant p quod vendunt et remittat mercantibus

Deliberatio p[ro]p[ri]a
et p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a

Item deliberaverunt dispen[dit]e se fuisse contra eod[em] q[uo]d d[omi]n[u]m
alib[er]at[us] e[st] c[um] soluat datu[m] p[ro]p[ri]a[m] ut d[icitu]r ad i[n]co[n]g[ru]a
d[omi]n[u]m v[er]u[m] p[ro] qualib[et] lib[er]a alib[er]at[us] e[st] s[ed] s[ed] banial p[ro]p[ri]a p[ro]
Cornet[us] p[ro] loca p[ro]p[ri]a q[uo]d p[ro] tota die[m] v[er]u[m] p[ro]p[ri]a m[er]ito
ad p[ro]p[ri]a quatuor p[ro]p[ri]a / Et com[un]it[er] ut d[icitu]r d[omi]n[u]m bantorib[us]

Quo d[omi]n[u]m d[omi]n[u]m post p[ro]p[ri]a f[er]re et rediret veru[m] in e[st] p[ro]p[ri]a
se fuisse et banial[is] atq[ue] notificasse ut d[icitu]r h[ab]ere i[n] m[er]ito p[ro]p[ri]a

Die v[er]u[m] i[n]p[er] d[omi]n[u]m p[ro]p[ri]a d[omi]n[u]m p[ro]p[ri]a

Resolutio p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a
p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a

Suprad[omi]n[u]m d[omi]n[u]m offales convocati in v[er]u[m] i[n] sala capelle d[omi]n[u]m palatij
Adventes Conto sine nu[m]erari factis p[ro]p[ri]a Antonij Seru[us] Jozij
v[er]u[m] ex Consulib[us] et palatij v[er]u[m] v[er]u[m] v[er]u[m] et me[st]e Cant[on]e
p[ro]p[ri]a d[omi]n[u]m d[omi]n[u]m p[ro]p[ri]a d[omi]n[u]m d[omi]n[u]m d[omi]n[u]m d[omi]n[u]m d[omi]n[u]m
d[omi]n[u]m d[omi]n[u]m q[uo]d fuerit p[ro]p[ri]a i[n] conto et nu[m]erari p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a
grosse octingente sine agnis et d[omi]n[u]m d[omi]n[u]m ul[ter]i[us] f[er]re ex quo se
p[ro]p[ri]a bestie v[er]u[m] q[uo]d f[er]re fuerit de m[er]ito v[er]u[m]
t[er]re Consulor[um] d[omi]n[u]m Cobellij Egidij d[omi]n[u]m p[ro]p[ri]a q[uo]d f[er]re fuerit
nu[m]erari d[omi]n[u]m q[uo]d p[ro]p[ri]a d[omi]n[u]m d[omi]n[u]m d[omi]n[u]m d[omi]n[u]m d[omi]n[u]m
Cancellarij t[er]re d[omi]n[u]m Cobellij d[omi]n[u]m p[ro]p[ri]a et bonitat[is] d[omi]n[u]m
d[omi]n[u]m de consensu d[omi]n[u]m d[omi]n[u]m d[omi]n[u]m d[omi]n[u]m d[omi]n[u]m d[omi]n[u]m
p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a ad om[n]i[um] manus et subnacione In
teoribus d[omi]n[u]m d[omi]n[u]m d[omi]n[u]m p[ro]p[ri]a n[on] p[ro]p[ri]a d[omi]n[u]m d[omi]n[u]m d[omi]n[u]m
p[ro]p[ri]a et deliberaverunt p[ro]p[ri]a d[omi]n[u]m d[omi]n[u]m p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a
d[omi]n[u]m p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a d[omi]n[u]m d[omi]n[u]m d[omi]n[u]m d[omi]n[u]m d[omi]n[u]m
p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a
p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a
p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a

Die vnderij Decembris

Supplicij dny Offiales In vna congregati In sala ppe a vobis apula
Adiutores q ipu eos officij apuati fieri circosndi Conestabulum &
socios eos a cui coen' vt mox d' de cor concordia Eligimus
& Conestabulos & socios de iure pnt referre sup piam Insuper
penam contum' De noui nota pnt fieri &c.

In Contatu pody

In Contatu sa foronay

Bernardus pendreus — Con.
Paulellus Dorelli — Socius

In Contatu s. Augustini

Marianus Antunij frater — Con.
Laurentius Della gura — Socius

In Contatu s. petri & Ep.

Mathieu Johis materozij — Con.
Jacobus Dey — Socius

In Contatu s. Egidij

Cardelus Bernard — Con.

In Contatu sa Augu' bartholomei

Patonellus arachi Talamay — Con.
Petronius portallero — Socius

In Contatu s. Martini veteris

Jacobus Ciopti Con — Con.
Clemens pateri baldi — Socius
Johannes Blasij a casti — Con.
Gerardus Beauloge — Socius

In Contrata dei S. Paolo

Vincenzo Anselmi — Con.
Pantaleone di S. Paolo — Senus

In Contrata dei S. Stefano

Angelo Zanobio mercante — Con.
Giovanni Grazzani — Senus

Donato di S. Stefano — Con.
Donato di S. Stefano — Senus

In Contrata dei S. Maria

Niccolò Bonelli — Con.
Xpoforo di S. Maria — Senus.
Antonio di S. Maria — Con.
Antonio di S. Maria — Senus

In Contrata dei S. Margherita

Bartholomeo di S. Margherita — Con.
Antonello di S. Margherita — Senus
Lanciano di S. Margherita — Con.
Bartholomeo di S. Margherita — Senus

In Contrata dei S. Jacopo

Jacobus di S. Jacopo — Con.
Petrus di S. Jacopo — Senus

In Contrata dei S. Nicola

Johannes di S. Nicola — Con.
Julianus di S. Nicola — Senus

In Contrada s^a Andree

Pace et vna	Con.
Antonellus d ⁿⁱ pauli	Con. halyperuor

In Contrada s^a Casimiri

In Contrada s^a Conchae

Cola del arapuo	Con.
El crepto	Con.

In Contrada s^a Leonardi

Lucretius Jony	Con.
Salus pater	Con.
Antonius Antonij	Con.
Marianus Angel	Con.
Angelus Suberappo	Con. *
Jacobus pater	Con.

In Contrada s^a Johannis

Johannes Nardi	Con.
Abellus Lupin	Con.
Angelus Antonij Steph	Con.
Blasius Angel	Con.
Johannes Citarellie	Con.
Petrus Campanati	Con.

In Contrata S^{ca} Mariae Magdalenae

Julianus pater p ^{ri} mi	Con
Pellus Gatti	Socius
Angelus Vexi	Con
Matthaeus Cracchi	Socius

In Contrata S^{ca} Antonii

Remigius Jone	Con
Julius p ^{ri} mozell	Socius
Antonius Jucij grasserij	Con balistrario

Die p^{ri}ma

Consilio secreti sup
Electore officiali

Convocato Congregato et Coadunato fuit Consilio secreti
et ffale vno homo et psona Terre Cochi i sufficiens nro
i sala ppe amica consulum de vno p^{ri}mo dno officiali
ad formam Campanie et requisitione n^{ost}ra ut mox est. In quo
quidem Consilio facti Electi et Creati fuerunt omnes officiales
vno tres p^{ri}mo Territorio Consulari tres de Territorio
Castellanoy. Tres Capit^u vno de Territorio. Tres apud de
Territorio podij. et tres de Territorio vallis apud ut mox est
et simili Camus qualis vno. Officiali sup^{er}die. et vno stable
et destinati fuerunt ad confirmandu ut mox est ad Amos Budon
de p^{ri}mo Terr^{it}o p^{ri}mo et vno g^{er}on offi^{ci}o Terr^{it}o p^{ri}mo.

Item in dicto castro archi fuerit publicis consensibus et
fuerit ipse quicquid ad ipsos aduersus inuicem archi et ipsi
fuerit in dicto ipse. De dicto consensibus consensibus et ipsi
et hinc utramque et confirmatio et ipsi in dicto consensibus
et ipsi in dicto consensibus et ipsi in dicto consensibus

¶ In agro pado

- 1. Angelus fo. archi
- 2. Petrus Timaroli
- 3. Camillus et alij
- 4. Antonius petroli
- 5. Nardus fo. Equadrifissi
- 6. Julianus Vannus de ortualis

- 7. Joannes Cap...
- 8. Antonius...
- 9. Joannes...
- 10. Antonius...
- 11. Joannes...
- 12. Joannes...
- 13. Joannes...

¶ In agro Valle

- 1. Si. Leonis fo. Nyon
- 2. Paulus puerali
- 3. Joannes...
- 4. Joannes...
- 5. Joannes...
- 6. Joannes...

82

In nomine domini Amen. Anno a nativitate domini millesimo quingentesimo
vigesimo tertio. Idibus Januarii. Pontificatus
Sacrosancti Romani Imperatoris et Archiepiscopi Cantuariensis
electi servorum dei servorum dei.

Ad laudem honoris et adulationem omnipotentis dei Gloriosi regis
gracie dulcissime matris eius Beatorum apostolorum petri et pauli
de venerabilibus sancti et mediani martiris et Leonardi Confessoris
defensoris protectoris gubernatoris capite regis ducis p[ro]p[ri]i et cons
cornetis. Siveque totius qualis Curie Ceteris. Ad honorem
Exaltatione glorie et triumphu[m] p[ro]p[ri]um augmentum p[ro]p[ri]um
felicitate[m] sancte romane ecclesie dulcissime matris eius de christo
xpo p[ro]p[ri]o et domini nostri domini martini p[ro]p[ri]i p[ro]p[ri]i et suorum Beatorum
Innocentii Cardinalium. Nec non Augustini domini et Gregorius
legum doctoris domini stephani de beatis et eugubis p[ro]p[ri]i p[ro]p[ri]i
romana ecclesia et domini nostri Augustini p[ro]p[ri]i p[ro]p[ri]i p[ro]p[ri]i
missis qualis sic suorum locatorem vel vicegerentem
de et p[ro]p[ri]o domini p[ro]p[ri]o et aliorum omni diffinitio[m] de re ecclesie
Nona ad honorem et fructu[m] spectabilium virorum Innoce[n]tium
Consulium et Cap[itu]l[ar]i[um] p[ro]p[ri]i et cons[ul]i cornetis qui in ecclesia
p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o et i[n] fide[m] respiciunt. Ad bonu[m] honore[m] et
p[ro]p[ri]o pacificu[m] et tranquillum hominum et totius universitatis
Cocum. Malum mortem et p[ro]p[ri]o eximium volentem aut op
p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o in contrarium et sic deo placeat p[ro]p[ri]o f[aci]t

consulibus p[ro]p[ri]o Cova spectabilibus et Gregorius viris laud
de admirabilibus de florentia bono p[ro]p[ri]o terre Cova in no
Paulo p[ro]p[ri]o Consulibus. In auctoritate consuetudinis Antonis
Cecilius Jany Consulibus et p[ro]p[ri]o Cova p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o
p[ro]p[ri]o et cons[ul]i cornetis p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o ad hunc actu
de mensis p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o
p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o

ut factis ut quocumque uno propter ad hoc videtur
 possit de p[ro]prio capite debili bono membro a n[ost]ra p[ar]te
 offalium et consilio ip[s]o. Et q[uo]d ipsa terra Cornet[is] aut h[ab]e[re]
 ip[s]us deveniat seu a aliquo remanentia a fidelitate et devoc[i]o[n]e
 p[ar]te. Aut q[uo]d in terra ut innotuit ip[s]us deveniat aliquo mo
 ad manus alicuius nobilis potentis Comitis aut baronis vel
 alterius p[ar]tis et rebelles de r[ati]o n[ost]ra. In n[ost]ra p[ar]te
 Corn[et] p[ar]te. Imo vos ipsos opponere vultis a n[ost]ra p[ar]te
 devoc[i]o[n]e p[ar]tis subtrahimus et p[ro]moveremus fidele et legitime
 sicut debetis et tenemur.

Item p[ro]mittitis et p[ro]mittendo jurabitis defendere p[ro]prietate et man
 tenere et facere ecclesias hospitalia viduas orphanos p[ro]prietate
 ecclesiasticas et miserabiles p[ro]prietate ac pia loca de terra Corn[et]
 Et requirere saltem semel in m[en]se offalio deputatos ad p[ar]te
 reddendum p[ro] eis iusticia favorabiliter dimittent p[ro]prietate
 sine p[re]ceptu q[uo]d p[ar]te p[ar]te p[ar]te p[ar]te p[ar]te p[ar]te p[ar]te p[ar]te p[ar]te
 fractis de d[omi]no consilio Consules et Cap[itu]l[um] V[er]o
 Item q[uo]d unus v[est]r[um] continue remanebit ad residendum facendum
 de die et de nocte in palatio v[est]ro residente p[ro] filibus custodia
 et gubernatione de terra Cornet[is].

Item q[uo]d unus v[est]r[um] p[ro] malis custodia de terra et bonis de terra
 continue omni p[ar]te erit cu[m] offalio custodia de terra q[uo]d p[ar]te
 et dat custodia t[er]rib[il]i necno ne fraud[em] vel malicia Comiti
 possit in p[ar]te et omni p[ar]te ip[s]os p[ar]te p[ar]te manu q[uo]d
 d[omi]ni p[ar]te in ante v[est]ro ad illu[m] ponat et exequat p[ar]te

Item habebitis cura sollicitudine et custodia de terra et bonis
 de terra et p[ar]te de minus quibuslibet obediencia h[ab]e[re] et p[ar]te
 de terra consilio rep[ar]andis et rep[ar]at[ur] faciendis de palatio
 domib[us] campanis molendinis fontib[us] pontib[us] domib[us] publicis
 de terra iustis et cetera Cornet[is] rep[ar]andis et rep[ar]at[ur] faciendis p[ar]te
 vobis melius videri expensis de terra aut d[omi]ni v[est]ri et p[ar]te
 opus fuit in h[ab]e[re] requiretis d[omi]ni p[ar]te v[est]ro offalio et
 familia ut vobis p[ro]prietate vobis p[ar]te et favoram

Vos in omni Successione et no pmissis q dicitur in dno dno
alienentur vendantur ut dicitur Et omnia et singula iurabit
dno facere et exerceo que tenamini et debentur p forma p
eis dno et Constitutionis et p bona consuetudine ad sanum
et bonu intellectu Remoto odio invidia pcc pho ul timore et
omni alia humana gratia. Repurgetis semp i pccis et qualibz pccis
voluntate debitis et lamentatione dny neq p prefate

Item vos dno Capitaneus quicunqz pmissis et pmissendo fueritis
ad fin dei euangelia attendere vltet pca diligente p
ad bona et sollicitam custodiam diurnam et nocturnam dno tunc
bona fide omibz tpeibus diebus noctibus et horis con
necipi et congregare omes q singulos Conscribiles caru
suos et eos sepe monere et sollicitare ad bona fide et sollicitam
Custodia pccis et in omibz alijs pagendis.

Item obedire omibz et singulis Officialibz dno ro^{ne} ecclie et dny neq
p pccis et cu dno vobis conscribilibz ac fatis ipoz vram et
ipoz vitam dispona p Consuetudine de terra sua duacione f
litari et obedientia pccis et vos totis viribus opponi volentibz
facere stentur.

Item si quos inuenieritis lapsos seu qualicumqz mala loquentes
inter factum dno ro^{ne} ecclie et dny neq p sua officina et dny
cois ipoz dno et dno facere i forma officina pccis
et ad hoc si fuit necesse impetralibz favore Conscribilibz
et sollicitis et totis pccis et tales delinquentes debitis pccis
puniant Et oia alia et singula iurabit dno facere et exerceo
q tenamini p forma pccis et consuetudine vstra Remoto odio
invidia pcc pho ul timore et oi humana gratia.

Item vos Officialis custode iurabit et iurand pmissis ven
offin custodie bn legit et solitate facere et exerceo eund
de die et de nocte tmanis postas et guardias si cupido
fuit. et si quos inuenieritis quibus custodia d dno et non
pccis fuit negligentis in custodia pccis appurabit et de
eis executione facere ita q pccis eoz negligentie puniant
Et omnia alia facere et exerceo ut d dno.

Item vos Gabellanus eius pmissis et pmissis iuribus ad fca
 Evangelia Corporali maneritis pmissis vos gabellanus
 officii bñ legatū et solū faveat et exere. Et omes introitus
 pedagogos et dicitur o. latus dno bñ formā fca bñ dno
 malle ab omibz paly. Et dicitur solū fca bñ dno
 ut in ptem dicitur gabellam seu pedagum solvendū s ab omibz
 amore ut affinitate ut alia quocūqz occasione pody ocs pnt
 mettere ut nūc faveat i capta gualis gabellā maneris in pda
 gabella legatū et sine fca de. Remotis dno amore pte ut ut

Item vos notarie Gabellā pmissis et pmissis iuribus omes
 et singulos introitus dce gabellā faveat et regere i libris
 de gab. et penas exigere de gtra faciente gtra for. faveat
 de gab. Et oia et similia fca et dicitur. Pmissis officii pmissis

Item vos a nalis Camerarius eius pmissis et pmissis iuribus
 dno officii Camerarii bñ et legatū exere. Omes q. pmissis pmissis
 de dno ad dno manū pmissis et custoditis et pmissis pmissis
 Nullam pecunie operationem solutis enim sine apodissi cancela
 da aut ut sine licentia dno et pmissis pmissis. Et in fine
 vii. ff. de administratō et recipis p vos ad delictum pmissis dno
 pmissis ut dicitur officii. Toldens dca et pmissis dno et calid

Item vos dno Amien. Anno Ind. aronse et die et pontificatu pmissis

Item vos dno Amien. Consules et Capitulos dno p mensibus Noubris
 et dno pmissis pmissis pmissis ex forma cor pmissis pmissis
 assignant et assignant. Supra dno nōis Offalibz pmissis
 bona pmissis et res dno dno dno in palato cor residentie cor
 assignatis pmissis officii pmissis. Que res et bona pmissis pmissis

Item vos dno Amien. Consules et Capitulos dno p mensibus Noubris
 et dno pmissis pmissis pmissis ex forma cor pmissis pmissis
 assignant et assignant. Supra dno nōis Offalibz pmissis
 bona pmissis et res dno dno dno in palato cor residentie cor
 assignatis pmissis officii pmissis. Que res et bona pmissis pmissis

Duo balis...
 Una Campanella de metallo
 Una Cappa Confecta de pueris p salario Curiam.
 Niqua Sedilia Confecta
 Una Tubera vetus et sem de...
 Una Altra de ligno
 Una fons... grossus sup trabibus.
 Duo paucos cu Armo Alexandri de velle...
 Duo alij paucos cu Armo Gualteri de Tubero...

Res exites in Cantinaria...

Vnus Bancus aptus ad scribendum
 Due tabule simul confecte super discum.
 Una Cappa sine clauis
 Duo Praxaria de ligno
 Una banca apta ad sedendum pro banca
 Vna Calamari vna et vna pro forficulis
 multi libri et alie scripturae
 Vna Telarium de pano p functionem...

Res exites in Camera ubi dormiunt apules...

Vna lanternia cu vno zaccone vno araterasso vna cultiva
 Vnus Colonus albus pictus et testis.
 Decem baliste inter bonas et testis.
 Una Cappa apta ad detinendum panem
 Due banche apte ad sedendum
 Due tabule apte ad comedendum quas vna e... alio paratis...
 Duo lumerie de ferro testes
 Duo candelabra de octone et duo alia de ferro paratis
 Vna lanternia de offe
 Dues claus pores...
 Vna Cappa cu testibus... vbi fuit vnus calce...
 parata et vna... de argento...

In Camera de super vbi dormit...
Tercia

Vna lanternia...
 Vna Campanella...
 Vna...

Les contes en plusieurs pieces

Vne machine apte a descouvrir
Alque lance Confus credu
Duc d'apportez et d'apportez flaps de vitre
Vne cullelle en tute cullelle
Vne brule de orure cu vna fragnate d'orge
Vna conca vnaue y laurand cates
Duc cobala cu duala grandanage testre
Quatuor cobagles a manly testre d'acte

Les contes en plusieurs pieces

Vne capsa magne cu plusieurs fructes meus et multo sepius
et jureis ead. In qua e vna registred ead i cunctis peridme
cu cabulis et alie plures res et septuag ead
Vna lancia cu aratoraffio et culax et lincammbz u d'orure
famuly palaty

Les contes en plusieurs pieces

Duo pinctelli magne de fragna fracti
Quodam incisoris de ligno et plura
Nouem incisoris de fragno
Vnus tuncus d'apre ad comedendum
Vna dentura de ferro pur
Tres d'artagnis vna magna vna mediana et vna pur
Vna d'artagnis magna de ferro
Vna Catena et vnus tuncus de ferro
Vnus Capidforis de ferro
Vna palata et vnus famavolus de ferro testre
Quinqe Opti de ferro quos duo fut ad arantimellus
Vnus incisor de ferro cu improneis ead
Tres luccene et vna gentugis de ferro
Sop pinctellus de fragno
Vnus mortarius de metallo cu pisto de ferro
Quatuor capse testre quos vna e cu clauy
Vna Bombeta apta ad fidendum
Vnus d'artagnis de ferone testre
Certe alie aragnis de terra
Vnus tuncus ad tenenda asperum

Commissio
solu...

Relatio

De pmo
hucur
et hucur
de pmo
et pmo

fida po
lan...

Anno Dni a Nativitate eiusdem gregorij pape die prima
mensis Januarij

Commissio de
solutione datus

Spectabiles et Egregij viri Laurentius de Admaribus de florentia
hon potes Tere Corneti foris Decan Joh Consalonerius
Colaus mathy Jutius Jutij Consules et Bartholomeus Joh Caput
vtriusq et dno Corneti In vno Congregati i sala capite
pally Residentis pffatorum dno Consalon et forora q vtilibus
et necessarijs de eis expediendis. Attendentes q datus pffatorum
ipedita no solvitur si exigit in pffidiam no modum de eand
deliberato pmo de eor concordia oia et singula ista admissa
et mandaverunt petro vanicelli pubeo banitor de eor pnti et
audienti quato ex pte et man pffatorum dny potatis vidat et p
loca publica et consuetu abint banat publice atq Notificet.
De Quolibet q de corneto et hinc deo hno solvere datus sua
debet soluisse p tota diei crastina sub pena quati plusis item
q nulla q hno solvere datus sua pffata no debeat sol se app
inquare ad aliquam portu Tere Corneti qn pmo solvere p
dactia viginti qnz. Sub pena viginti solidos p quolibet.

Relatio banitor

Dny Petrus banitor Jeno et rediens filii in Dactio Cancellario
se hodie statim post amissionem suam banuisse putat hinc in man

Die sabbati mensis Januarij

In pmo felix
hinc hinc
dno pffatorum
ipedita atq

fide pffatorum
lan pffatorum

ffalio pffatorum in vno Congregati i Cancellaria dno Corneti et
Adventes qntum optime et pffidius necessitatibus eorum succurre
et attendentes qntum necesse e. Joham de vno vno pffatorum alio vno
pffato et eius filijs et vassallis q pffidiam viginti inter dno pffatorum
et filios atq vassalles suos ex vna et vltra de dnfund angnam
re dno ex alia pffatorum bestial eiusdem pffatorum filijs et vassallis
suis redire i pffatorum tunc vno q suo attendentes q Angnam
filios nalis de pffatorum dno existit dno pffatorum quendam filios

fratrum seu familiarium nrorum Catalanicum Angales & Infanella de
firmavit petentem ex parte d[omi]ni Angulani adas d[omi]ni Offitib[us] d[omi]ni Angli
lino quam concedi q[ui] possit in Tommeto Comit[atu] p[ro] guerra p[ro]cedam
reducere et tenere v[er]o i[n] p[ro]prietate quatuordecim porcos cu[m] solutione
in Libania et sp[er]atione et aliis gravaminibus que d[omi]n[u]m faciunt alij
Comes Comitat[us] de Co[n]cordia licentia concessit ex ea p[ar]te
sup[er]ius Angulano. In alij et sup[er]ius Catalanicis p[ro]p[ri]et[ar]ij et sp[er]ation[is]
et recip[er]e vice et no[m]i[n]e d[omi]ni Angulani conducend[um] et conduci fa
ciend[um] atq[ue] tenend[um] i[n] Tommeto Comit[atu] a flumine marie extra
in vice agrorum et p[ar]te agris et no[n] alij d[omi]ni no[n] d[omi]n[u]m
illam p[ar]tem Tommeti vendidit petro monis de s[an]cto Benedicto
Comitat[us] p[ro]p[ri]et[ar]ij florentie vice et no[m]i[n]e Jacobi d[omi]ni marci de s[an]cto
Empit[ur]o nisi iam p[re]cepit de voluntate d[omi]ni petri ad pascendum
et faciend[um] que admodum pascunt et faciunt boves Comitat[us]
Cum hoc q[ui] d[omi]nus Angulani solvere tenent Co[n]cordia Libania
et sp[er]atione atq[ue] alias gravamina eor[um] que admodum solvant
alij Comites Comitat[us] Que Libania sp[er]atione et gravamina
d[omi]nus Catalanicus vice et no[m]i[n]e d[omi]ni Angulani solvere p[re]cepit
typis debitis i[n] forma plena etc.

Postque d[omi]na de Sup[er]ius petens monis vice et no[m]i[n]e d[omi]ni
Jacobi d[omi]ni marci ad p[ar]tes i[n] Catalanicis et q[ui] complacendo
d[omi]ni Angulani. Concessit et concessum d[omi]n[u]m et licentia
dedit d[omi]no Angulano i[n] conducend[um] et reducend[um] d[omi]nos porcos
suos de quibus i[n] quibus d[omi]ni porci reducunt ad d[omi]num p[ar]tem
vicesus vice et i[n] reducend[um] ad d[omi]nos quibus transiend[um] p[er]
d[omi]num Tommetum emptu[m] p[ro]p[ri]et[ar]ij petram sed non pascend[um] etc.

Die .iiii. Janu[ar]ij

In Officibus Sup[er]ius v[er]o i[n] d[omi]no congregati decedentes d[omi]ni
quidam d[omi]ni. Tamano d[omi]ni. Luca Squatarfari et Angelo
Antonio Stephano tribus civib[us] electis a consilio secreto supra
exequenda d[omi]n[u]m d[omi]ni d[omi]ni. et ip[s]i idem tres omnes d[omi]nos
dentes p[ar]te eis p[ar]te de q[ui] d[omi]n[u]m p[ar]te p[ar]te q[ui] d[omi]n[u]m
de novo libris sup[er]ius allibitatis p[ar]te p[ar]te ad tenetur etc.

quod possunt que sunt illis... sed per ipsos... et cognoscunt... concordia delibet... circa libras... Pontius possit... deus libus...

Die. iij. mense Januarij.

Subastata... et...

Subastata fuit de mandato... commissio... vendendi omnes... abin...

Subastata... et...

Item Subastata fuit... Et qui abin... no subastata fuit... Subastata fuit... Subastata fuit...

Subastata... et...

Item... Subastata... Ducatus...

Subastata... et...

Item post... Subastata... Ducatus... Subastata...

Subastata... et...

Et sic... Subastata... Ducatus... Subastata...

Antonius fuit Sabella Curator dicitur curare & a nobis sup
In Simonis dicitur de suo appo gressione pducato eodem
cu lucra bolon dicitur pducato plus offerat a deo dicitur
sup. Item popra cu lucra bolon dicitur pducato abm & plus offerat

Antonius pater pater obtulit se velle dare de dea gabella Curator
cu lucra bolon dicitur pducato ducatos centu & quatuordecim & pro fil
Angelus abelli id.

Postquam dea gabella Subaperta fuit cu lucra bolon duodecim p duc
plus offerat. Et simile cu eodem loco Gabella vni q pnt d duc. l.

Item Subaperta fuit Gabella medietatis capte gualis cu lucra duodecim
duc & quolibet centu ducatos plus offerenti a Trecentis quingra
duc sup. Item cu lucra duc tredecim p duc. Item cu lucra quatuor
duc & ducatos plus offerat. Et nullus fuit q aliquid obtulerit in

Paulus pater qui obtulit se velle dare de dea gab medietatis
capte gualis duc lucra p duc quatuor ducatos & centu ducatos
Trecentos septingra. & pro fil Antonellus pater id.

Antonellus pater huius obtulit se velle dare de Gabella dicitur
vtra p duc sumas & cu d oblatas cu supra lucra duodecim bolon
& ducatos ducatos sup ita q itebus offerat ducati centu & quingra
sup. & pro fil paulus pater.

Item Subaperta fuit gab dicitur q erat ad ducatos ducatos
cu lucra septem bolon & quolibet ducato & offerat a dea sumas
ad d ducatos quatuor & quolibet duc. duc. abm comp oblatas
Nullus fuit qui aliquid obtulerit & ita gab.

Quae sunt subapertiones fca fuerit de mon supradicta duc
cu Simonis dicitur dicitur p duc. & pro fil Antonellus pater.

Compositio Catalanie
p[er] h[oc] m[od]u[m]

Supra dicta et eorum facta de h[oc] m[od]o
habili Corney in vno concilio in Concilio de
Concordia deliberaverunt et deliberando appropinquavit in Catalunia
multo Angliam q[uod] p[er] h[oc] m[od]u[m] de p[ro]prietate fidei demignone et fructu
maris n[ost]ri anglicis soluit p[er] s[er]vato d[omi]no et d[omi]no d[omi]no d[omi]no
recepto eo libras septem d[omi]ni p[ro] t[er]ra q[uod] p[ro]prietate et t[er]ra
du[m] no[n] d[omi]ni p[ro]prietate ab h[oc] m[od]o in antea facte no[n] possit d[omi]no d[omi]no
novo pacto et hoc de voluntate d[omi]ni Catalunie ibidem p[er] h[oc] m[od]u[m]

Die p[ro] m[od]o february

Venditio pignoz

Sono tunc p[ro]missio et substatu[m] more soluto omni p[ro]prietate
usq[ue] p[ro]m[od]o d[omi]ni p[ro] d[omi]no d[omi]no d[omi]no d[omi]no d[omi]no d[omi]no
massaru[m] de d[omi]no p[ro] d[omi]no d[omi]no d[omi]no d[omi]no d[omi]no
d[omi]no d[omi]no d[omi]no d[omi]no d[omi]no d[omi]no d[omi]no d[omi]no d[omi]no
p[ro]prietate p[ro] p[ro]prietate p[ro]prietate p[ro]prietate p[ro]prietate

De Antonio Johans Contis una Calcaria sana data
vendita et b[on]a fuit ut d[omi]no d[omi]no d[omi]no d[omi]no d[omi]no d[omi]no
offerenti p[ro] d[omi]no p[ro] d[omi]no et p[ro]m[od]o p[ro] p[ro] p[ro]
vnde[m] gressio in d[omi]no

Duct o to p[ro]prietate d[omi]no

De quibus Antonio p[ro]prietate Cultor p[ro] d[omi]no d[omi]no
huit et recepit b[on]a d[omi]no d[omi]no et ad paulus a massaru[m]
Cultor d[omi]no d[omi]no huit b[on]a d[omi]no d[omi]no d[omi]no

Peter de Monteflascione una vazzella de f[er]mine et una
Concivella de f[er]mine vendita et assignat fuit p[ro] d[omi]no
d[omi]no p[ro] d[omi]no d[omi]no p[ro] d[omi]no d[omi]no d[omi]no
Quos huit et recepit f[er]mine Antonio Cultor

Duct o to p[ro]prietate d[omi]no

Antonius per p[ro]curatorem aliter capta. Insuper et fuit ad
 anglicanum iudicium p[ro]p[ri]o p[ro]curatore ut mox a d[omi]no p[ro]curatore
 sup[er] p[ri]ma p[ro]p[ri]a et d[omi]na p[ro]p[ri]a et p[ro]p[ri]a et ita d[omi]no p[ro]curatore
 p[ro]curatore d[omi]no et p[ro]curatore d[omi]no d[omi]no p[ro]curatore d[omi]no
 t[er]ribus alijs eundem d[omi]no capta eligendis hanc facere ratione
 eius q[uo]d p[ro]p[ri]a oportet et necesse e[st] et quantum exi[st]it debet p[ro]p[ri]a
 libera et exigat p[ro]p[ri]a p[ro]curatore et libera p[ro]curatore p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a
 forma et p[ro]p[ri]a p[ro]curatore fuit et p[ro]p[ri]a d[omi]no d[omi]no p[ro]curatore
 Et sup[er] p[ri]ma d[omi]no et p[ro]curatore atq[ue] confirmavit p[ro]p[ri]a et p[ro]p[ri]a
 d[omi]no p[ro]curatore fuit et p[ro]p[ri]a p[ro]curatore p[ro]curatore. Et sup[er] p[ri]ma
 d[omi]no et p[ro]curatore q[uo]d d[omi]no p[ro]curatore hanc p[ro]curatore p[ro]p[ri]a p[ro]curatore
 p[ro]curatore d[omi]no p[ro]curatore d[omi]no p[ro]curatore et exceptione p[ro]curatore
 eius p[ro]p[ri]a p[ro]curatore d[omi]no p[ro]curatore p[ro]curatore p[ro]curatore
 et p[ro]p[ri]a p[ro]curatore d[omi]no p[ro]curatore d[omi]no p[ro]curatore videtur
 et placet. Quibusq[ue] p[ro]curatore p[ro]curatore p[ro]curatore hanc p[ro]curatore

Reformatione d[omi]ni
 Consilij

In Causa quidem Consilij Reformatione d[omi]no et t[er]ribus p[ro]curatore
 d[omi]no p[ro]curatore ut mox e[st] et p[ro]p[ri]a p[ro]curatore q[uo]d me d[omi]no
 d[omi]no p[ro]curatore d[omi]no et p[ro]curatore d[omi]no p[ro]curatore p[ro]curatore p[ro]curatore et
 p[ro]curatore p[ro]curatore ad d[omi]no p[ro]curatore et p[ro]curatore et mox
 q[uo]d d[omi]no p[ro]curatore p[ro]curatore p[ro]curatore p[ro]curatore fuit d[omi]no et
 Consilij d[omi]no p[ro]curatore q[uo]d d[omi]no p[ro]curatore p[ro]curatore p[ro]curatore p[ro]curatore
 p[ro]curatore p[ro]curatore in p[ro]curatore alio d[omi]no p[ro]curatore non obit[ur] t[er]ribus
 d[omi]no p[ro]curatore in p[ro]curatore d[omi]no p[ro]curatore. Et d[omi]no et p[ro]curatore
 fuit d[omi]no et p[ro]curatore d[omi]no p[ro]curatore p[ro]curatore q[uo]d d[omi]no p[ro]curatore
 q[uo]d d[omi]no p[ro]curatore p[ro]curatore d[omi]no p[ro]curatore d[omi]no p[ro]curatore
 p[ro]curatore p[ro]curatore d[omi]no p[ro]curatore. Et d[omi]no fuit et p[ro]curatore
 d[omi]no et p[ro]curatore d[omi]no p[ro]curatore p[ro]curatore p[ro]curatore p[ro]curatore
 p[ro]curatore ut sup[er] d[omi]no p[ro]curatore p[ro]curatore p[ro]curatore p[ro]curatore d[omi]no
 p[ro]curatore p[ro]curatore p[ro]curatore p[ro]curatore p[ro]curatore d[omi]no p[ro]curatore

et in dno Existenti Suprad dno off
 tralibus vni cu consilio secreto a p... Sa tere dno n sala
 capelle ut moris est. Attendant quatum dno et pudenti ma
 q sic curare pot de fuma hoo nichisi in m... dno tere v...
 povera t... a... de castello d... de Trest qui m... curia
 vut in cetera pte ut q d... t... e m... p... alio m... q
 rem... t... q... q... m... no m... m... p...
 est. fuit in dno consilio deliberat q p... pot d...
 loc p vni famulu expid... dno si dno d... d... n...
 solute p... famulu. dno dno d... d... q...
 p... t... et d... q pudent dno m... d...
 et si p... t... sua p... no n...
 iterum dno consilio secreto Et sic p dno ad p... d...

Die xxvii februarii

Dno Petrus Cornely p... dno in dno p...
 dno dno d... dno dno d... dno dno d...
 p... t... dno dno d... dno dno d...

Scipio curia f...
 In p... dno

Leporeo Leporeo de planaria loco d... dno dno
 de colmaria casti

Ludovicus Ludovicus de planaria loco p... dno
 de d... casti

Dominicus Dominicus de planaria loco p... dno
 de d... casti

Falduus Falduus de planaria loco p... dno
 de d... casti

Ludovicus Ludovicus de planaria loco p... dno
 de d... casti

Ludovicus Ludovicus de planaria loco p... dno
 de d... casti

B... de p...
 l... dno

Ludovicus Ludovicus de planaria loco p... dno
 de d... casti

Die xxvj february

sup
penna

Conseilium congregatum et coadunatum fuit Consilio secreti
 et spaciis eorum hinc et personarum tere tenent. in sala capelle
 palatii residentis Dno et officiali de arandate sup dictos Dnos et
 crallum ad spaciis campore et requisitione nra et moris et
 In quo quidem Consilio facta pro pona de Juppis et sup dictis
 Dno Consilio de Consilio et voluntate sua pona fuit solenne
 quibus deliberata ordinata et decretum per viginti fabas et
 pona in pissa alba de pona. Vna no obnta repta in pissa nig
 vel non. Et Nullus Cornicanius ut hinc in corneto aduat
 ut dicitur debet ad aliquod laboratu zappi ut Juppis aliquo
 laboratu redigenti ut forensis et maior pro suo saluo et
 suo honoris et de. Sui pena unius ducati et quolibet trasfacione
 pona. Cuius pena tertia po sit cum plice. Alia tertia po accusa
 tor et alia tertia po officialis fuit potatis qui fuerit expromione
 et quilibet possit amputare et tunc tunc bone pona. Quod
 decreto dicitur quibus deliberata sunt in arandate et pona et
 adunus. Et pona Cornicani et corneto ut oib. patefiant

Die xxvj february

sup
penna

Concordat et in vna congregati. Dux et Dni Offales et dante
 zombi paulus pona et p pona Juppis tere. Cuius electi
 Consilio qualis ut patet ad faciendum eorum eius et pona oportet
 et necesse est et quatum exigi debet per quilibet libra de dativa
 vltimo tere fuisit pona aut nra impota. In sala capelle
 Dni palatii de cor et mencia detulerunt in cano pona se vidisse
 et calculasse eorum pona et in fine et ad pona et pona
 et necesse est pona dante ad pona pona dante et dante
 per quilibet libra cum no ad pona ad pona pona tota libra
 et pona tere tere tere tere tere tere tere tere tere tere tere
 et pona pona pona pona pona pona pona pona pona pona

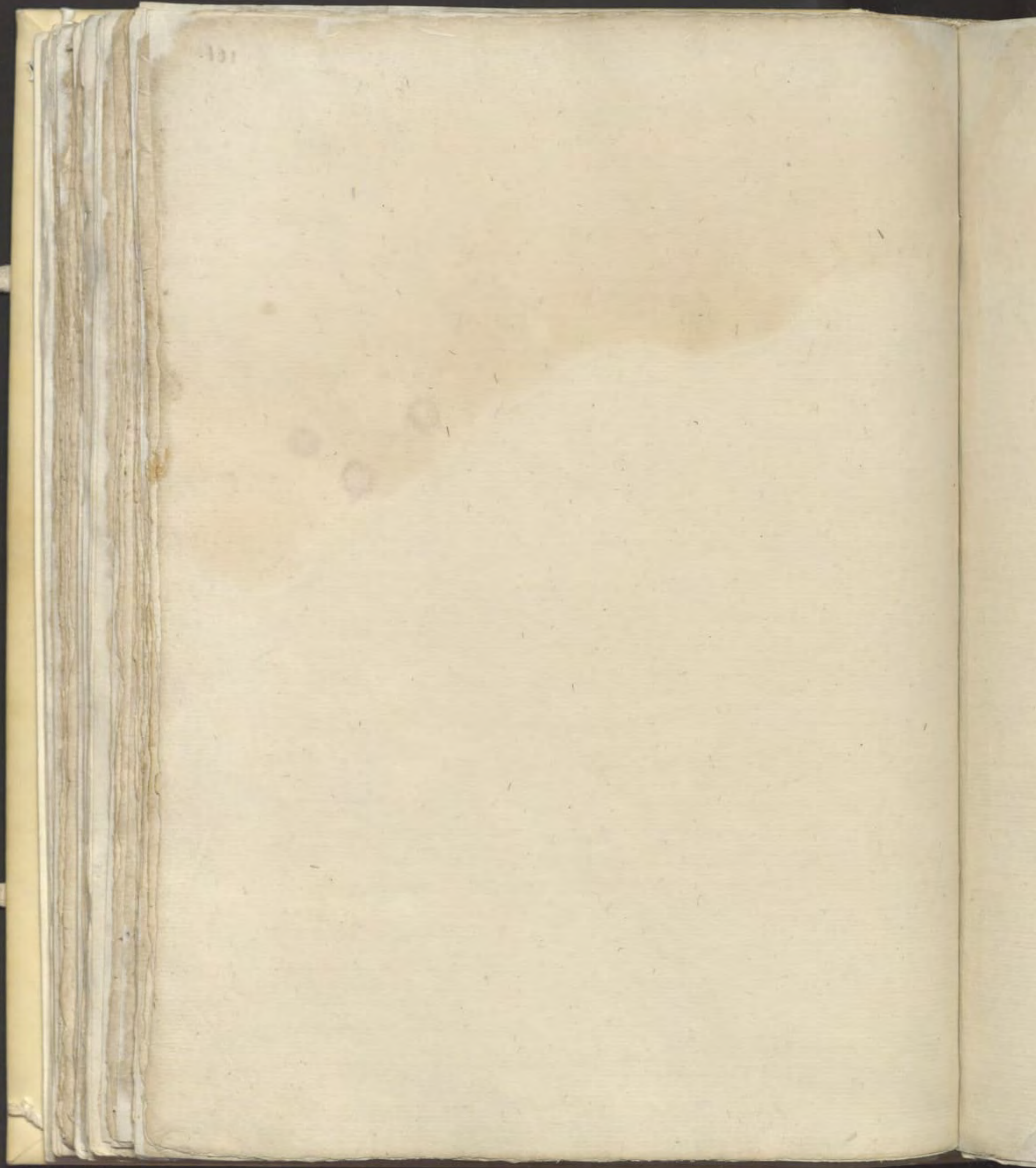
201

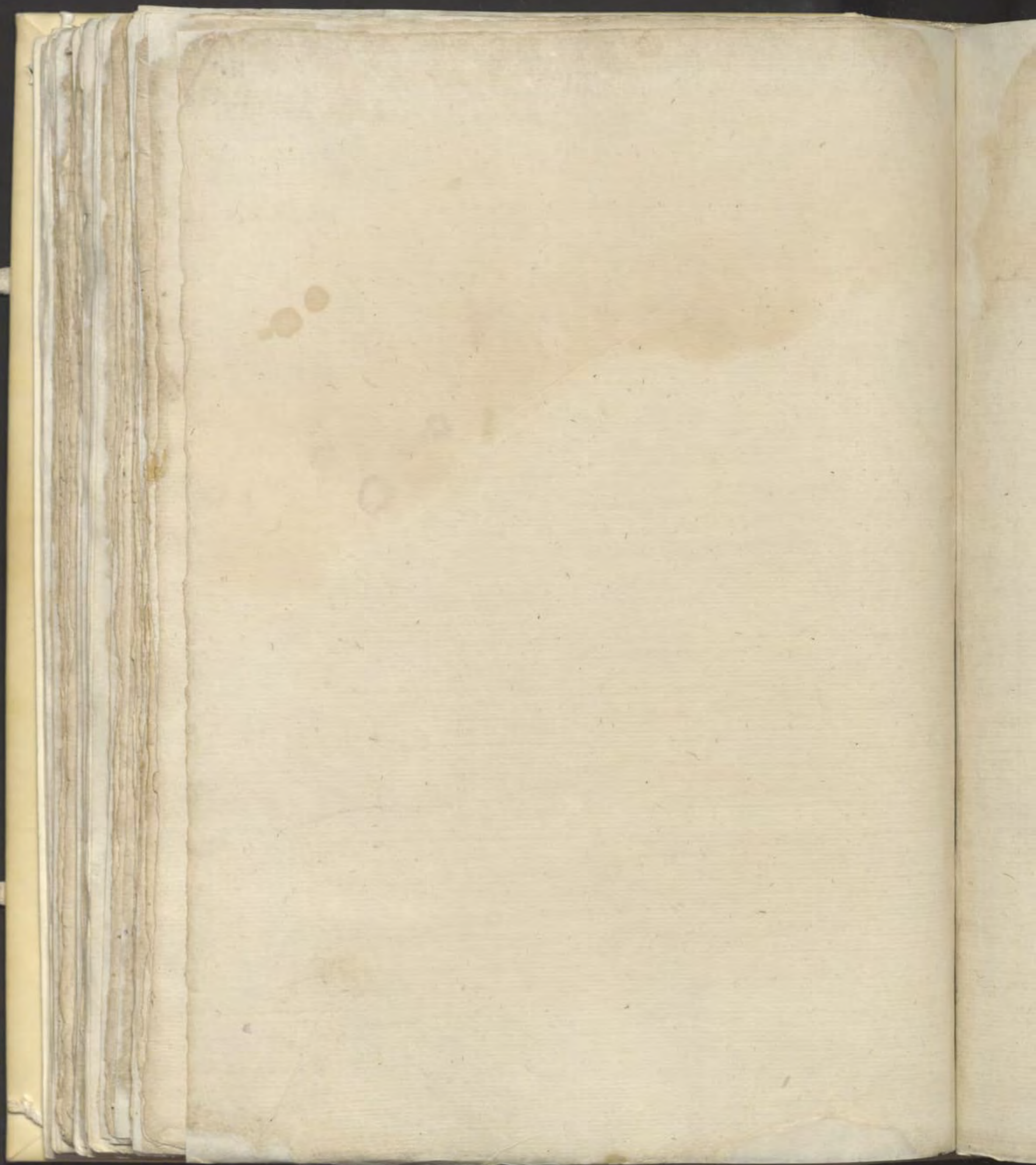
The first part of the book is devoted to a description of the
 various species of plants which are found in the
 country. The author has been very particular in
 his descriptions, and has given many interesting
 particulars of their habits and properties.

The second part of the book is devoted to a description of the
 various species of animals which are found in the
 country. The author has been very particular in
 his descriptions, and has given many interesting
 particulars of their habits and properties.

The third part of the book is devoted to a description of the
 various species of minerals which are found in the
 country. The author has been very particular in
 his descriptions, and has given many interesting
 particulars of their habits and properties.

101





113

211

Flora to
and 201

Flora
p. 20

Flora
p. 20

Supradicti

Supradicti dñi Officiales ut sup in vno congregati descendentes
palatii eor solite residentis deliberationem factam in capitulo
quodam hodie super separatione auctoritate dñi no ad. A cor concordia
eligerunt ipsos tres bonos viros super separatione dñi auctoritate
pleno maiore et debito eis concessio p forma dñi dñi dñi

(licentia tunc sup huius
tunc galien)

P. Terzorio podij

Blasius Cecchi de bulieno.

P. Terzorio vallis

Johannes Tardoli.

P. Terzorio Castellanij

Johannes Cole Jurgij.

Die dñi in Septembus

Supradicti dñi Officiales ut sup in vno congregati descendentes
deliberationem factam p̄e p̄udice in capitulo quodam delibentia absentis
nomis p̄udice in capitulo quodam delibentia absentis
licentia dñi dñi p̄udice p̄ octo diebus in p̄udice dñi dñi
p̄udice in capitulo quodam delibentia absentis

(licentia data dñi
p̄ d̄ abintudo se)

Et statim post p̄dca p̄udice dñi p̄udice p̄udice p̄udice
p̄udice p̄udice p̄udice p̄udice p̄udice p̄udice p̄udice
p̄udice p̄udice p̄udice p̄udice p̄udice p̄udice p̄udice
p̄udice p̄udice p̄udice p̄udice p̄udice p̄udice p̄udice
p̄udice p̄udice p̄udice p̄udice p̄udice p̄udice p̄udice

(Comissio offi p̄udice
Judicij sua)

Die paulus in septem p[er]

Constituta Congregati et Coordinati fuit Consilium p[ro]curatorum
 et sp[eci]ale cu[m] aliquib[us] aduocatis certoru[m] alio[rum] Cuius ad d[omi]n[u]m q[ui]s
 vocato[rum] co[n]s[ilii] et p[ro]p[ri]o[rum] Co[n]s[ilii] de mandatis Spectabilis et Gregorius
 viros Couell[is] Egidij Confalon[em] et alio[rum] suoru[m] p[ro]curato[rum] in sala
 Capelle eor[um] palatii i[n] suffragio n[ost]ro d[omi]ni Campanie et in
 qu[est]ione n[ost]ro[rum] for[is] moris e[st]. In quo iudicium Consilio p[ro]curatorum
 D[omi]nus Confalon[em] de consilio alio[rum] suoru[m] p[ro]curatorum p[ro]fuit iussit
 p[ro]curator. Quas tenor talis e[st].

Consilium p[ro]curatorum

Sup[er] salute p[ro]curatorum

Primo Quia Cum Spectabilis et Gregorius viri d[omi]ni Stephanus de
 Branchis de Eubio i[n] p[ro]curacia p[ro]curatorum amissus analis n[ost]ri p[ro]curator
 p[ro]curator suas has h[ab]et h[ab]et d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni
 tendit et uelit sibi de h[ab]itu p[ro]curator p[ro]curator p[ro]curator p[ro]curator p[ro]curator
 p[ro]curator d[omi]ni n[ost]ri p[ro]curator p[ro]curator et p[ro]curator no[n] sint exacte amale p[ro]curator.

Sup[er] debito p[ro]curatorum

Secundo Quia Cum p[ro]curator eisdem has mandet d[omi]ni co[n]s[ilii] q[ui] satisfiat
 Gualfredo Bened[ic]to de senis de Ducatis Centu[m] viginti
 i[n] quib[us] app[er]t d[omi]ni co[n]s[ilii] tenet sibi u[er]o p[ro]curator i[n] p[ro]curator. Et
 d[omi]ni co[n]s[ilii] certu[m] t[em]p[or]e assuet ad soluendu[m] ut ad ostendendu[m]
 se no[n] tenet d[omi]ni Gualfredo q[ui] d[omi]ni debito. Et Cum alio plures
 d[omi]ni d[omi]ni co[n]s[ilii] u[er]o et d[omi]ni Gualfredo d[omi]ni q[ui] d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni
 regit de ueritate d[omi]ni co[n]s[ilii] fuisse s[ic] obligatu[m] de p[ro]curator.

De electione Syndicorum p[ro]curatorum d[omi]ni potatis

Tercio Quia Cum p[ro]curator fuit offi[ci]o p[ro]curator d[omi]ni potatis Co[n]s[ilii] app[er]t
 p[ro]curator de die v[er]o futuri p[ro]curator m[en]se et idem d[omi]ni potatis p[ro]curator
 debeat s[ic] forma p[ro]curator. Cuius Syndic[us] eligi debeat i[n] offi[ci]o anal[is].

Sup[er] macellariis

Quarto Quia Cum in loco sit p[ro]curator magna Carum de macello in
 q[ui] p[ro]curator u[er]o p[ro]curator possit p[ro]curator. Et hoc solum p[ro]curator p[ro]curator
 u[er]o inter macellarios et exco[mm]u[n]icatos no[n] possit u[er]o in d[omi]ni
 loco co[n]s[ilii] ad idem p[ro]curator q[ui] p[ro]curator d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni.

Sup[er] electione p[ro]curatorum

Quinto Quia Cum sit paulus Greg[orius] de co[n]s[ilii] p[ro]curator applicauit d[omi]ni offi[ci]o
 p[ro]curator de d[omi]ni p[ro]curator d[omi]ni co[n]s[ilii] q[ui] possit tenet p[ro]curator grammatice
 i[n] co[n]s[ilii]. Cum salario p[ro]curator d[omi]ni alio magis d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni
 i[n] co[n]s[ilii] et offerat se d[omi]ni p[ro]curator ad sufficiencia u[er]o p[ro]curator.

Mag^r Obellus Egidij de Corneto Confular Antonius de pauli et
 Angelus Antonij Buzelli de Corneto Confules. de Janib^r p^rsentib^r
 de Corn^o Capitulis quicentoy eoy et sp^r t^rce Corn^o p^rsentib^r
 B^r Ec^r et dno nro pp^r Paulo et Sapientij Vico Paulo dno
 Egidij Confesse de Corneto. Sile et quam meo. Quia f^rat^r
 nos excoit ut adon attendam que quidam ymo et honorem
 nobis nec civitat^r eiusq^r doctis et l^ritorib^r adp^rat^r et app^rat^r
 maxime illis qui ad suscipienda doctina vnde virtutu et p^ru
 puenit iocumeta natos suos paternis affectib^r ducunt et
 disponit. De tuis itaq^r scia et virtutib^r quibus p^rsentia tuam
 dnuq^r illustrant plurima asidentes, sperantes q^d et que tibi
 committenda duximus solite et fidele requeras. Hocuz igit^r
 Consideratione amoti aucte nra et nobis in hac p^rta accessu
 a Consilio sp^rali et secreto cu^m adiuncta certoy bonoy virorum
 in magistru scolaru gramaticoru et auctoy ac p^rceptoy pue
 rocu et scolaru in Tera Corn^o Cum salario Emolumentis
 euentionib^r honorib^r et onarib^r hactenus asuens p^r Annum p^ruic
 futuz die pmo m^r Octubris p^ruic fut^r inchoand^r et ut f^rat^r
 finendu et ab in^r ana ad mox i^r off^ro successoy et cois p^ruic
 implacitu facimus Constitutum ordinam^r eligim^r et deputaz.
 Mandantes ex nunc omib^r et singlis Camis da dno ta p^rntib^r
 q^d futuzis quito tibi de tuis salario et p^ruisione de mense i
 mensen ut tangit integrale satisficiat et p^rsoluat Tu igit^r
 erga civitu huiusmodi ita te prudent^r et solite exco^r studeas
 et p^roves q^d deo laudem nobis honorem et reliqs comodis
 tribuas et impendas. In cuius rei testimoniu p^rntes literas
 fieri et soluz sigilli cois iussim^r i^r p^ressione munim^r. Dat Corn^o
 In domib^r nre salute residentie. Sub Jno d^rij a Nativitate eid^r
 ayllis Quadragesimo vicesimo Jno d^rij die penultio m^rsi
 Septebi T^r Sciffim^r in xpo p^ris et d^rij d^rij d^rij martij
 duana prudentia pp^r auctu dignissim^r.

(Electio p^r pauli Egidij
 mag^r scolaru)

Postqua p^ruicatione f^rat^r de p^r paulo idem p^r paulo acceptavit et

Commissarius

In nomine domini Amen. Nos Stephanus commissarius seppit de hoc p[ro]terio
sua se p[ro]p[ri]o d[omi]no p[ro]p[ri]o atinet offi[ci]o sui post finit[um] offi[ci]o eius
usq[ue] ad aduentu[m] noui potatis cum familia equis salariis et alijs con-
suetis expensis sui offi[ci]i et ceteris sic ad ea ioco q[ue] respicitur inquit.

Commissarius

Sup[er] quibus quidem p[ro]p[ri]is et eas qualib[et] petentib[us] d[omi]no d[omi]no offi[ci]o
sibi p[ro]p[ri]a et vtili p[ro]p[ri]a eide[m] dicente et asulente ianuo p[ro]p[ri]a
vno ex asulenti[bus] aduentu[m] in d[omi]no offi[ci]o qui more solito ad aduentu[m]
p[ro]p[ri]a iure suo asulenti. Et sup[er] p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a de electio[n]e Sindici
ob[er]uat in p[ro]p[ri]a offi[ci]o forma asulenti. Et sup[er] p[ro]p[ri]a de f[er]o Gualf[er]o
de f[er]o. Et p[ro]p[ri]a f[er]o f[er]o notis de Corn[ubi]o q[ui] a i[st]o format
de absolucio[n]e sua lata p[ro]p[ri]a d[omi]no h[er]oico d[omi]no d[omi]no p[ro]p[ri]a d[omi]no
netur in oratore ad d[omi]no Commissariu[m] p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a et p[ro]p[ri]a asulenti
et iura d[omi]no d[omi]no d[omi]no Gualf[er]o d[omi]no et max[ime] allegat d[omi]no f[er]o et
ad d[omi]no t[er]minu[m] p[ro]p[ri]a ad d[omi]no d[omi]no p[ro]p[ri]a iura d[omi]no p[ro]p[ri]a
Et sup[er] Tercia de solucio[n]e residu[m] f[er]o. Et p[ro]p[ri]a ad d[omi]no sua
aliquaten[us] t[er]minu[m] ad solucio[n]e residu[m]. Et d[omi]no cogit et postea
male solucio[n]e ad solucio[n]e sibi v[er]o d[omi]no. Et sup[er] v[er]o de f[er]o
offi[ci]o sine p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a d[omi]no p[ro]p[ri]a. Et idem p[ro]p[ri]a f[er]o d[omi]no
Supplicat d[omi]no f[er]o p[ro]p[ri]a d[omi]no nolle asulente p[ro]p[ri]a d[omi]no p[ro]p[ri]a
potas atinet offi[ci]o sui usq[ue] ad aduentu[m] noui potatis q[ui] na[m] p[ro]p[ri]a
reformari ex forma p[ro]p[ri]a d[omi]no et et ex p[ro]p[ri]a f[er]o d[omi]no
p[ro]p[ri]a d[omi]no p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a. Et d[omi]no uelle eligere ad d[omi]no offi[ci]o
et d[omi]no vno bonu[m] milite[m] cu[m] sex familiarib[us] cu[m] pleno mar[iti]o p[ro]p[ri]a
p[ro]p[ri]a offi[ci]o usq[ue] ad aduentu[m] noui potatis cu[m] aliquat[us] salario
competent[is] et hoc de p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a. Attenta inopia et paup[er]tate maxima
de d[omi]no p[ro]p[ri]a d[omi]no d[omi]no i[st]o format. Et an[te] p[ro]p[ri]a ad d[omi]no
et f[er]o loco medullar[um] deficientiu[m] ut moris e[st]. fuit obtentu[m] p[ro]p[ri]a
uisum et reformatu[m] atq[ue] deliberatu[m] p[ro]p[ri]a d[omi]no f[er]o d[omi]no
in p[ro]p[ri]a alio del[ict]o. Non obstantib[us] tribus ceptis in p[ro]p[ri]a
siges del[ict]o non. Et fiat et exequat[ur] in omnib[us] et p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a et
que d[omi]no d[omi]no et asulenti fuit p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a.

Electio Sindici

diu potatis

Petrus p[ro]p[ri]a
Antoni[us] Amatori[us]

Se[bast]ian[us] p[ro]p[ri]a
notarius

Obligatio

Commissarius

Platio

Compl[et]io

Et sic de se Francisco p[ro]p[ri]o orator eius destinatus d[omi]ni
D[omi]ni Comitis sine omni iurisdictione p[ro]p[ri]a i[n] sua r[ati]one d[omi]ni
eisdem d[omi]no d[omi]no d[omi]no d[omi]no d[omi]no d[omi]no d[omi]no d[omi]no d[omi]no d[omi]no
de seone p[ro]p[ri]o t[er]m[in]o v[er]o d[omi]no d[omi]no ad p[ro]ducend[um] iura eius
g[ra]m i[n] p[ro]p[ri]o d[omi]no Gualfred[us] d[omi]no clappo t[er]m[in]o fiet cecuto

¶ **Secundo** Et cum d[omi]no orator: Pleuit sup[er] r[ati]one p[ro]p[ri]a d[omi]ni potatis
i[n] iurisdictione d[omi]ni Comitis q[uod] d[omi]no d[omi]no potatis fuit r[ati]one
f[aci]t[ur]a officii r[ati]one adie sup[er] p[ro]p[ri]a d[omi]ni usq[ue] ad p[ro]p[ri]a
Cum familia equis salario et alijs r[ati]one p[ro]p[ri]a. Si
q[uod] alio die i[n] una p[ro]p[ri]a cu[m] vno milite p[ro]p[ri]o sex famulis cu[m] salario
relaxando i[n] p[ro]p[ri]a d[omi]no Comissario et no[n] al[ia] usq[ue] ad d[omi]no
nom[en] potatis

¶ **Tercio** Et cum quidam adductus blasij de floren[ti]a i[n]trauit et
imisit d[omi]no et ad p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a corn[is] circa sexcentas
pecudes tanq[ua]m eius corn[is] et hat[er]a c[ir]ca d[omi]no concessa
forisib[us] r[ati]one r[ati]one r[ati]one r[ati]one r[ati]one r[ati]one r[ati]one r[ati]one
adie qua h[ab]et d[omi]no c[ir]ca d[omi]no q[uod] fuit de m[en]se Januarij
p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a no[n] p[ro]p[ri]a v[er]o p[ro]p[ri]a n[on] alijs de sua familia i[n] corn[is]
ut eius d[omi]no et nichil obf[er]uavit de p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a
quo h[ab]et d[omi]no vno g[ra]m p[ro]p[ri]a ad p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a et cum
hoc fraudavit p[ro]p[ri]a q[uod] sine licentia imisit.

¶ **Quarto** Et cum i[n] Corneto q[uod] plures forenses sit qui tanq[ua]m
eius p[ro]p[ri]a gabellas eius vigore quaudam eor[um] i[n] iurisdictione
cessant[ur] eis ex f[aci]t[ur]a p[ro]p[ri]a r[ati]one r[ati]one r[ati]one r[ati]one r[ati]one r[ati]one r[ati]one
p[ro]p[ri]a n[on] hodie obf[er]uavit de p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a
Et p[ro]p[ri]a gabelle eius fuerit i[n] maxima p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a fraudate

¶ **Quinto** Et cum miles solus i[n] Corneto corn[is] de d[omi]no d[omi]no
d[omi]no d[omi]no d[omi]no d[omi]no d[omi]no d[omi]no d[omi]no d[omi]no d[omi]no
Et cum b[er]n[ard]o d[omi]no q[uod] macerant ne p[ro]p[ri]a d[omi]no d[omi]no d[omi]no

¶ **Sexto** Et cum d[omi]no d[omi]no d[omi]no d[omi]no d[omi]no d[omi]no d[omi]no d[omi]no d[omi]no
d[omi]no d[omi]no d[omi]no d[omi]no d[omi]no d[omi]no d[omi]no d[omi]no d[omi]no

Consilia
sup[er] r[ati]one

Consilia
p[ro]p[ri]a

Sup quibus quidem ppositis et cau quatuor... de offi...
 et falag loco me... deficiat ut mox d... consili...
 reddere p... Franciscum... Consilio: Et pmo sup pna de t...
 facto Guelfredi de semis dicente et Consilente. Et p hoc dep...
 net vnus ho intelligens ad locu ubi p... de p...
 cas ad pns... et cu... p... p... et pudent fac...
 ita q... ad... p... declaratione facta p...
 est... p... qua... qual... de...
 gentis... p... et p... ad... non...
 tenet... vigore... de... de qua declaratione...
 rogatus in... p... Et si...
 arceus allegaret se de p... no fore rogatu ex aliqua...
 de... Offiles... examina... cu... de...
 declaratione... et... p...
 operatis... et... no...
 testu... forma... p...
 et... de... p... p...
 et... voluntate... qui vult q...
 vno milite... et sex...
 ster et... p...
 consueto...
 duo... q...
 de...
 offiles...
 odium...
 et sup... de

Consilia reddunt
 sup tribz ppositis

Consilia sup alijs
 ppositis reddunt

Immunitatib; p...
 ex...
 ob...
 concessio...
 et...
 et...
 de...
 cogant...

Item qd de ducibus viciis et passis...
sine solutione alius pedagi ul gabelle...
eis necesse qd victu ipoy et no ultra

Item qd in casu quo de pecudes dy ducis...
q ipse ducibus tenent solum emendare...
et nullam pena solvere tenent p pcedo

Item qd deus ducibus hinc tunc ad solvenda...
duobus pagis qma pagis de ducibus...
dieb p fuis et aliam medietatem ab m...
dieb dnoa diffidit fideiussorib nichilam dandis i fuis

Quibus quidem captis qd iustis et cultis...
vici et noie dy cord asensit. Et pmissit...
supra attendere et obsequere eidem...
se ul alios suos successores aut...
Alqua rone ul ca adpena duply...
p quib se obligaverunt de ducibus...
Renuntiaverunt re. Et deus ducibus...
Dno dno diffidit et Joham Angel...
Coen. scip et reip vice et noie...
naute eidem Joham cam noie...
p dno ducibus viginti quatuor...
re p quib obligavit se re. Et...
p quib et rogatu Nardus Land...
pmissit re obligavit re Renuntiavit...
Cancellaria cord pntibi Johane...
Alia Justitia familiaris palati...
pita vocatis hinc et rogatis

Die xij mensis p...
Eubas a vico potius...
potius elegit et...
reus milite...
pntem q acceptum...

Electus p...
vile milite...
potius q...

In nomine domini Amen

Conuocatis et congregatis in vno loco in loco supra dicto
palatii nre residentie Spectabilis viri Guillelmus de Tubis de verbo hon
potas tece coram pntate apud dno Officibus qdam hanc dno nre
in gnce respicna Officibus dno potatis tenoris fuffi v

Martinus pp. v.

Dilecti filii Salu et Apliam ben. proquamuis ipis offi potatis dilecti
filii nobiles viri Guillelmus de Tubis vsq; ad aduentu alteru potatis
que cedunt ipis nisi aduentu potatis pstate venturo. proinde
colun' ut dno Guillelmus vsq; ad aduentu alteru potatis paratis et
pate ipis de salaris et alijs proquetuis responderi faciat
Dat Rome apud Sanctam Mariam maiore sub anulo piscatoris die
viii mensis Octobris pontificatus nri dno sancto.

Tenore de hinc

Martinus pp. v.

Dilectis filiis Officibus ac Coram dno dno dno
Conuocatis et congregatis in vno loco in loco supra dicto
Ego Daculus Cancellarius pntis pntis dno
Officibus hanc nre residentie Cancellarius tenoris fuffi v

Tenore de hinc

Martinus pp. v.

Dilecti filii Salu et Apliam ben. Aqua Dilecti filii Daculus
de Lombardis gironne de pntis in offi Cancellarius nre
Coram offi nre et ipis ad sex menses iohandis a fine pntis
accessus fili facte et ut fuffi finidos proquamuis volumus vt
pntis Daculus ipi confirmatus et proquetuis pntis mibus q
ad offi ipi pntis assistatis et idematis ac de saluis cofucto
pntis nre ut e mense fuffi finidos. Dat Rome apud fan
ctam Mariam maiore sub anulo piscatoris die vii mensis Octobris
pontificatus nri dno quinto.

Tenore de hinc

Martinus pp. v.

Dilectis filiis Officibus ac Coram dno dno dno

Tenore de hinc

Officibus

Limitatus

Tenore de hinc

... dicitur in ...

... dicitur in ...

... congregato et ...

... dicitur in ...

... cum ...

... dicitur in ...

... cum ...

... dicitur in ...

... cum ...

... cum ...

... dicitur in ...

Subiecta pena quod uero redundabit in maximam partem in iudicium de
Causa Corneti et hominum et personarum eiusdem. Super quibus quibusdum propositis
et eorum qualibus idem Dominus Consiliarius de assensu ut supra quodammodo
Consiliarius eis fieri et utile consilium exhiberi.

Deliberatio de consilio

In quo quidem Consilio super dictis propositis et eorum qualibus fuit solemniter
propositum velle obtentum et deliberatum per omnes adstantes in dicto consilio
Et primo super prima proposita de electione nouorum officialium quod illa scripta
illoz cuius quod est penes me Caric de puer ad dominum Commissarium de
Confirmanda illis quos dominum sue videtur preferre. Et super secunda
de solutione subsidij. Et tunc fuit Consilium generale ubi peria pro
nant et per quod in dicto consilio deliberabitur et sequatur.

Die proxima mensis Octobris per.

Consilium generale

Convocato Consilio et Congregato publico ac generali Consilio et
spali atque secreto. Rectoribus dicti et Cantuariensis. Cordi hominum et personarum
Tercio Consilio et sufficienter nunc in sala maiori palatii in curia ubi
stantia Consilia Consueverunt sine fieri de gradato spectabilis et
Baronibus. Cuiusmodi de Eubero de Verbe non potatis Tercio Consilio
Ad sonum Campana vocata per omnes sona tube premissorum moris et idem
Dominus Consiliarius de assensu aliorum suorum sociorum propositis istis propositis

De subsidio subsidij
soluendo. ut

Et primo. Et tunc per parte magnifici viri domini Stephani de Branchis de
Eugubio missus generalis in pueria primorum fuerit eadem per Dominum
Officium certe licet per pleonardum de Stogeminiano ex tunc patet
monij pueritate gerentes et effectu ut subsidium subsidij tunc tunc
pntis an in maiori postposita del et soluat deo pleonardis que hic
in dicto Consilio lecte fuerit. Cumque in dicto consilio nec de denariis datur
nec de alijs denariis vis non fuerit ita quod deo pleonardis satisfieri
possit tunc ut ipse. Et idem pleonardus offerat deo consilio per si orto
ut deo consilio velint se obligare spale de soluendo eam prope hunc
deum subsidium eadem Dominus Stepho ipse eadem tempore quod ipse uore dicitur
Stephani fuerit putantia deo consilio. Ad preterit non nulli eodem eadem
quod si putent hanc preterit dicitur eadem preterit Dominus assensu vultus.

p fatis sexaginta duas reptas p fide albo del sic non abant
Seto reptas p piffid negro del no

Claro ten dicos sup
malepollatur ditas

Postque imediate omes super Consiliarij in assily Analis redim
et comogaty omes de quolibz Terrens de p se ut moris e de cor
Concordia ad obsequatione Consily reddat p dim Johon d. Gerard
de Electione toui vicoz sup malepollatur datuas Elavus in
p dno tres dicos ad pda faciendu rffos quoz noia fut

- Ingo Zenobij mercator p Terrens pody
- Paulus pucciah p Terrens Vallij
- Johannes Dm Gerard p Terrens Capemauj

De p dno mofio dicit pda

fidu bestiaz perudm
cepit d dicitur

Supradca dny offalos in vnu Conquerat in sala Capelle palaty
noia folite residenter pntentes Comedie et Villentib de dno
neuo necitatib, eiusdem qz eis alijsqz offalib de cori folij no
pot de coz salaris pntis msi pascua corneti suplant
de cori Concordia fiducietur Stephanu de vterbis macellaria
h abnter et paltonu Cori d corn^{to} sup et veng^{to} pda Stepho
venientia seu aduend ad pastura et tenemdu cornetij quattuor
centu pecudes de Stephan sine medietate p indivisa exagere
pecudu centuz coes Intipm Stephanu et paltonu de pntis
aduetay de pnti Aquale ipiqz Stepho h abnter et dno Stepho
eod^e Stepho veng^{to} licentia accessit cu das pecudib i das pnti
et ten^{to} corn^{to} ad sup libitu voluntatis p tpe et termino dnois anj
p fut^o libere licere et ipone Cum pactis t^o et capto ipse
supms. qz si bestie perudine pda dante daret i aliquib best
alicud an ten^{to} pda nulla pena solvere tenent deus Stephan
p medietate sua dny bestiaz sed dno emendare tenent
Item qz folie tenent p tributo dny bestiaz ducatos sedem de
vonez ducatz quattuor p quolibz Cent. Et sic i cent bestiaz
fienda de bestie plures vepiant q soluat ad dno rone p lata

De Ultima Decretis

Supradicti dñi Offales in dñi Congregati in Curia Cantuariensis
 attendentes petitione s̄ pauli Ep̄dy de Corn̄ maḡi p̄sulis qui
 p̄nti ano i Corn̄ qui petijt sibi de suo consueto salario quibus
 fore iustam de eoi Concordia p̄viderut et deliberauerut
 Conductores Gabelle p̄sulis an̄ hodie finit̄ dent i soluat
 et dare et solue cogant̄ et teneat̄ eidem s̄ paulo p̄ ei salario
 p̄ntis nisi octid̄ ducatu vnu cu d̄cto sine aliqua exceptione
 et q̄ sibi fiat apudissa i forma q̄ da gab ass̄ p̄sulis p̄ eod̄
 maḡis

Deliberatio salarii p̄ pauli
 Ep̄dy maḡi p̄sulis
 sicut apud eam

Sic p̄da

Supradicti dñi Offales ex pte vna vice et noie de eois ista finem
 et Considerantes ipsam compositionem et pactu cu iustis s̄ pauli
 fienda fore vtilem et lucrosam p̄ eoi et s̄ paulus Ep̄dy de
 Corneto notus h̄no noie da oli Ep̄dy p̄is sui dudu t̄p̄ ip̄is
 oli Ep̄dy vite Creditoris da eois i Certis p̄ntibus p̄ntibus
 captiuatis facte p̄ de d̄o oli Ep̄dy i castro m̄ḡn̄ d̄o ip̄e olim
 Ep̄dy p̄ d̄o eoi orator ad certas p̄tes se traustulcat de quib̄ fact
 p̄ p̄ntibus vicib̄ et calculans saldiu et h̄c dnos Offales ex parte
 vna et d̄m s̄ paulus ex alia de h̄no et receptis p̄ ip̄m s̄ paulus
 et testat̄ idem s̄ paulus h̄no noie quo s̄ h̄c d̄co eoi ut ass̄
 de p̄ntibus ducatos Centu octo ex alia p̄te de eoi Concordia ve
 necunt ad ipsam ad ipsam pactum et Conuentionem videlicet
 De d̄no s̄ paulus ducate t̄p̄ et t̄mino seu mesium p̄ futuru
 eius incipienda p̄ testiduo da sui debiti usufructu et gaudeat
 Gabella siue d̄ictu Carnu macellandus i Corn̄ ut ad d̄fructu
 Duo t̄mino clapsa Gabella siue d̄ictus libera remaneat de eoi
 Et d̄no s̄ paulus p̄ntibus occasione captiuatis da oli Ep̄dy p̄is
 sui n̄ possit aliquid petere ul̄ exigere ad̄m an̄ vno d̄no eoi
 Corn̄ et h̄no et p̄ eiusdem sit et ee intelligant̄ ex parte d̄no
 s̄ paulo occasione da debiti libera et absoluta et libera et absoluta
 Et ex n̄ne de d̄o debito idem s̄ paulus noie quo s̄ quitant̄ fact
 gnale de eoi et d̄no d̄no Offales vnu p̄ eoi et liberant̄ ut
 ut ista forma Actu i can̄ eois p̄ntibus petro Tomarelli vane peti
 N̄ḡi busi et facio s̄ Tanard̄ it̄

Compositio debiti de
 pauli Ep̄dy in
 et p̄ntibus in d̄co

totu
 fecerit

Faint handwritten text at the top of the page, possibly a title or introductory paragraph.

Main body of faint handwritten text, appearing to be a list or a series of entries.

Extremo

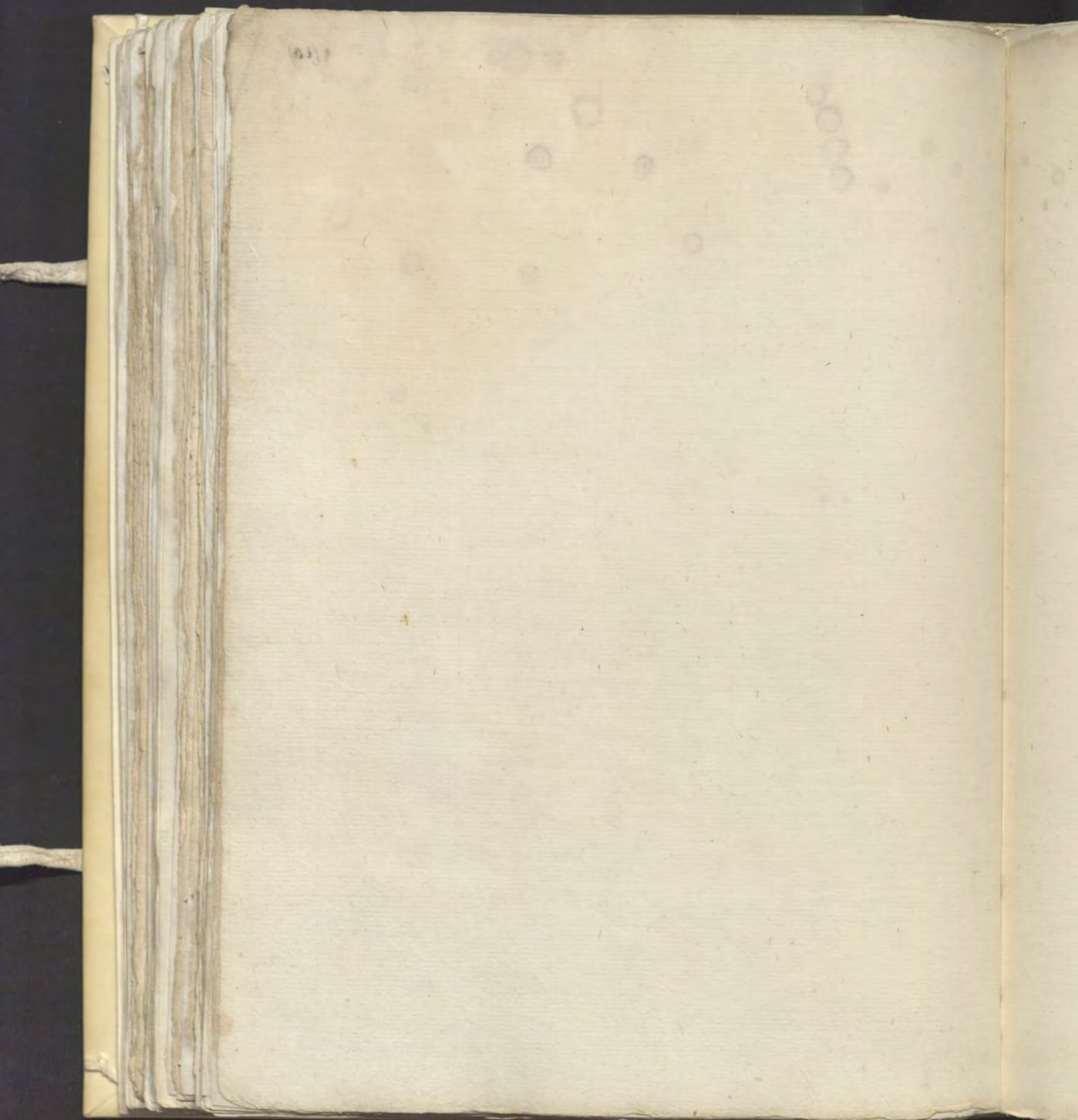
Conuocato Congregato et Coadiutato publico et generalis Consilio ac specialiter
et secreto Rectoribus Artium et Contractibus Cois hominum et personarum
Cornetium. In sala magna palatii ipsius et Cois Cornetium de mandatis et
Commissione Spectabilis et Excellentissimi Viri Laurentij de Admaribus
de florentia honorabiliter Tere Cois. Adsonum Campanie Vocem. p.
pcomis sono tube pmissio ut moris e. In quo quidem Consilio potata
fuit quedam Cassetta de Ecclesia de francisci de cornetium et de eadem cas-
setta primo apta extracta fuit quedam pallura cu cera viridi ubi
erat quedam apodyxa et carta membrana et in ea apodyxa scripta
et notata erant Insuper honorabilis Cives Cornetium ad iussu officii
deputati et confirmati p. dnu. viceregentem primonij v. p. mensibus
duobus p. fuis v. Janij et februi. Quorum nomina sunt hec

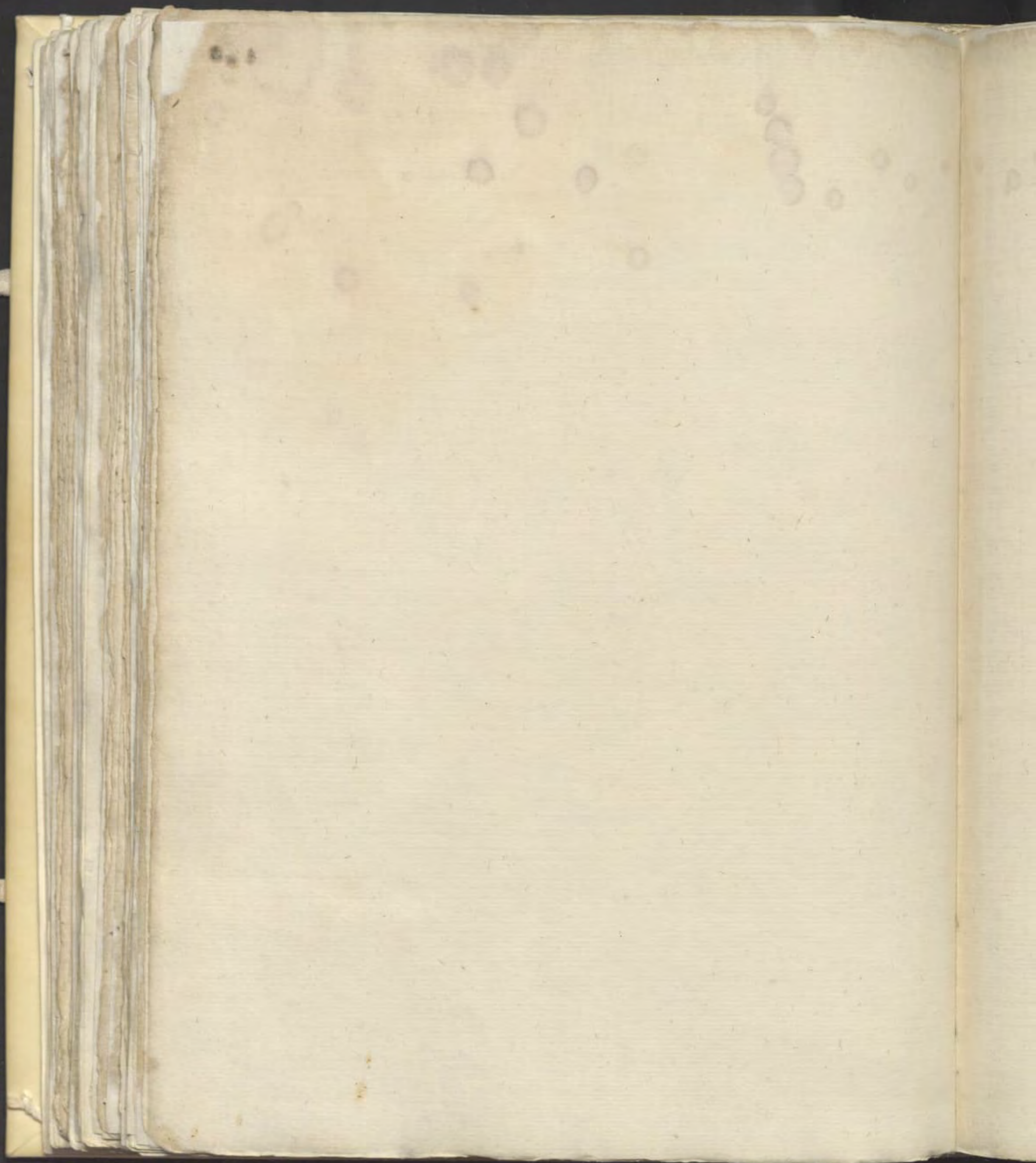
Extractio Offalium

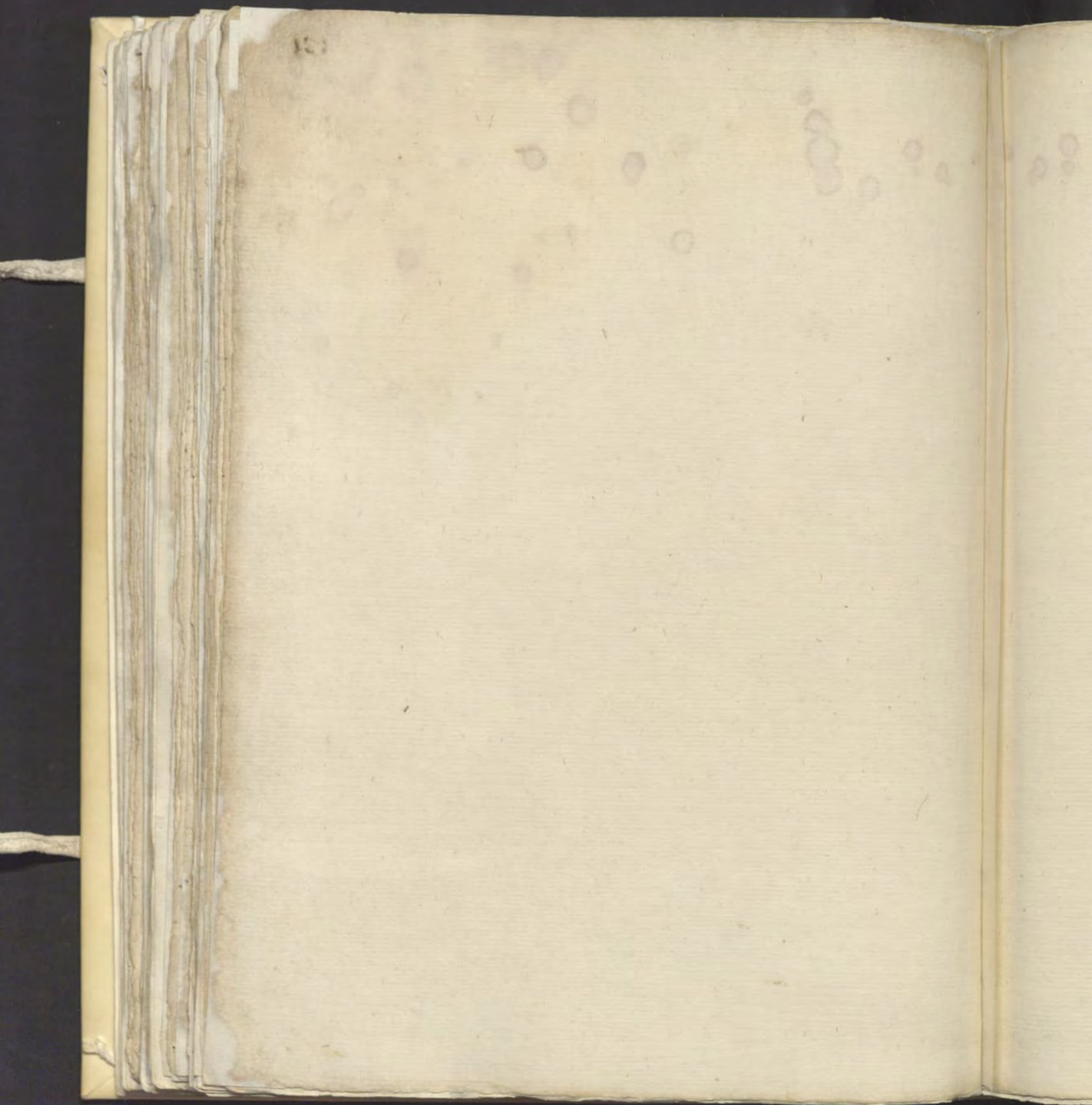
Paulus pucciali	Consiliarius	p. J. Vallis.
Valtonus Corsi	Capite Viri	p. J. p. dno.
Laurentius Laurentij	Consul	p. J. podij.
Antonius Cecchi Jorij	Consul	p. J. Capinonij.

Offalio Electi et deputati et confirmati p. d. p. dnu. Viceregentem
de Guidalotus de pussia. Cess primonij in no viceregentis et
Ad legendu gubernandu defendendu et manutenendum pplum et
Cois Cornetium p. mensibus Januarius et februarij p. fuis

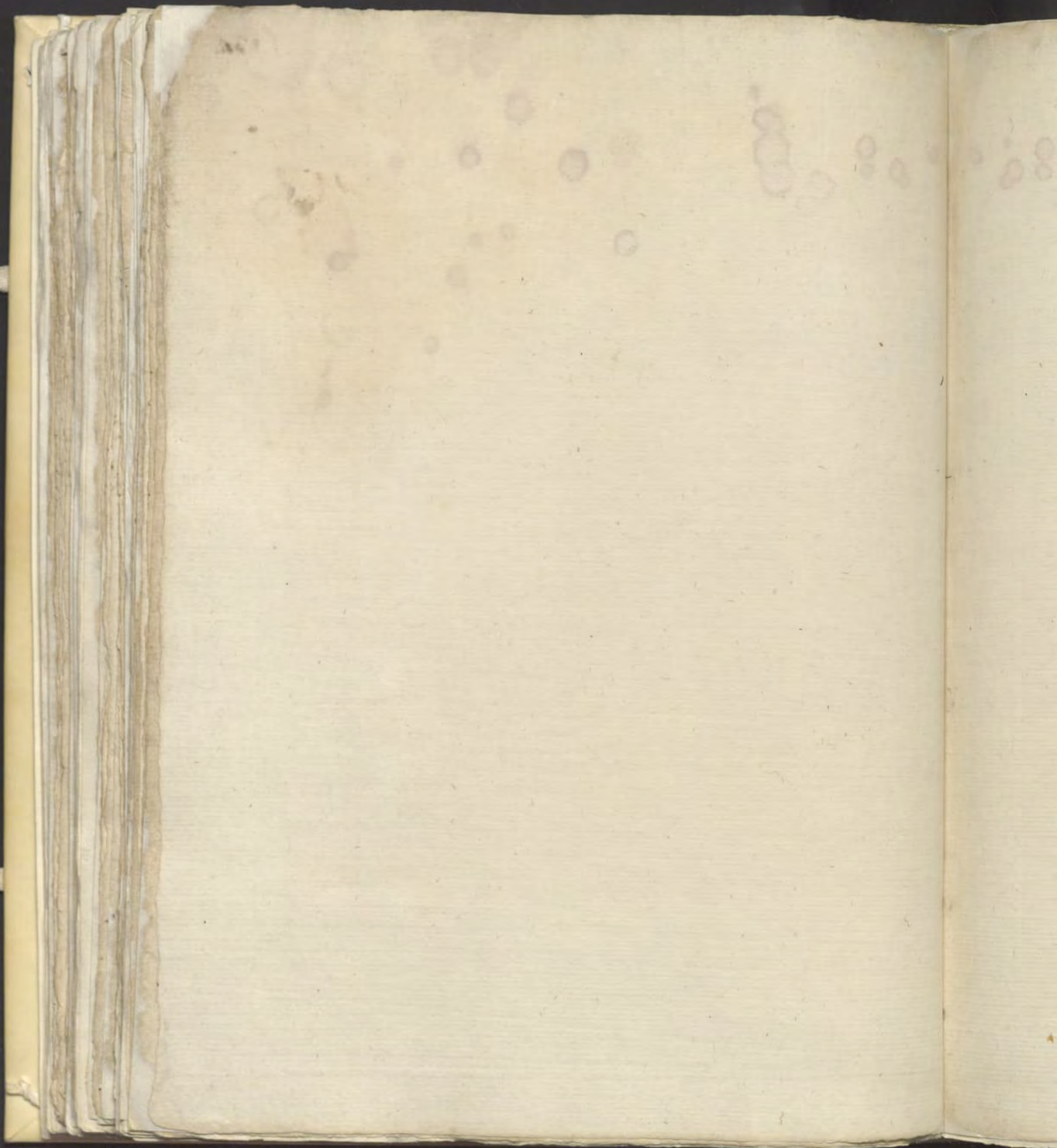
179

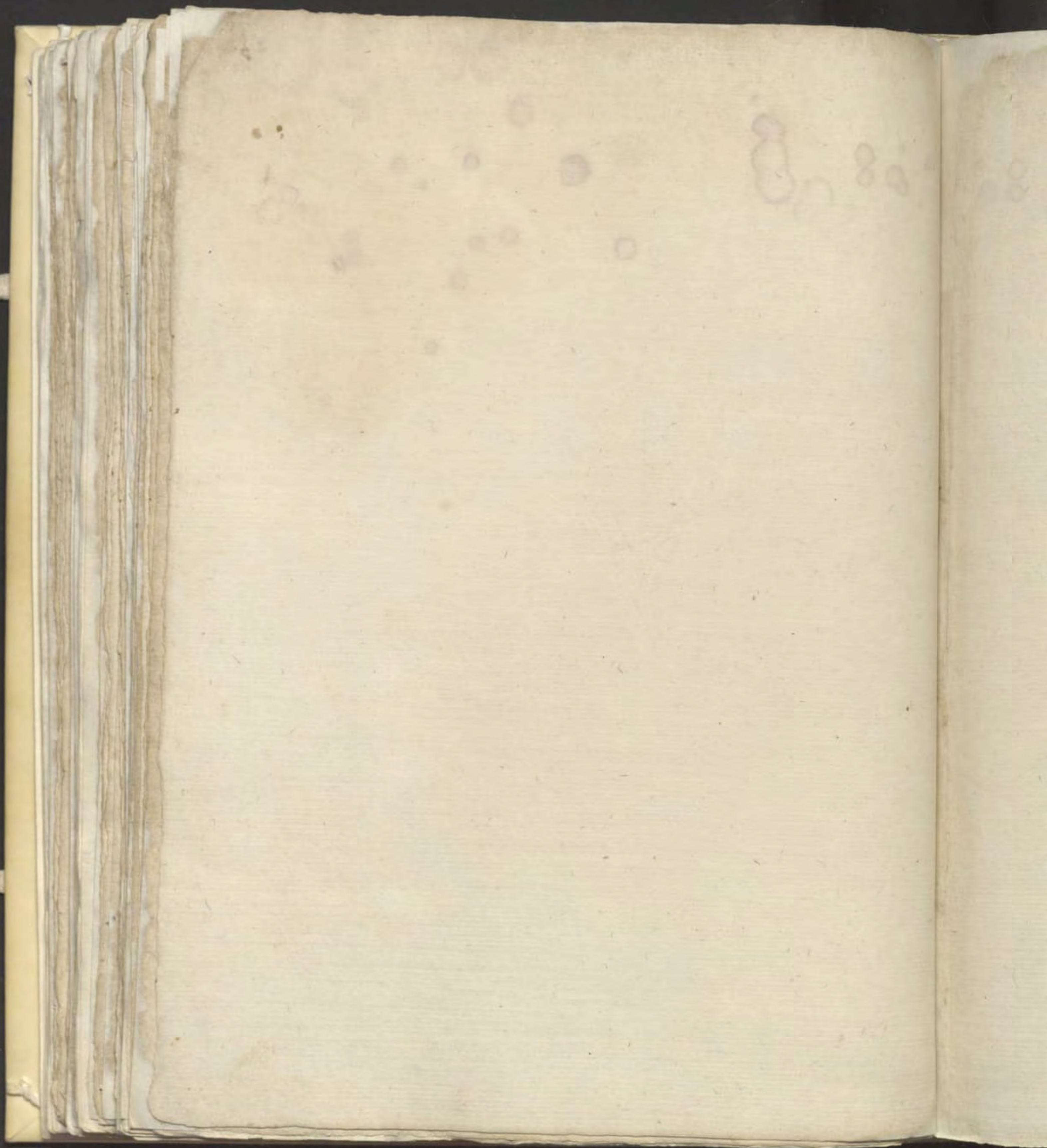




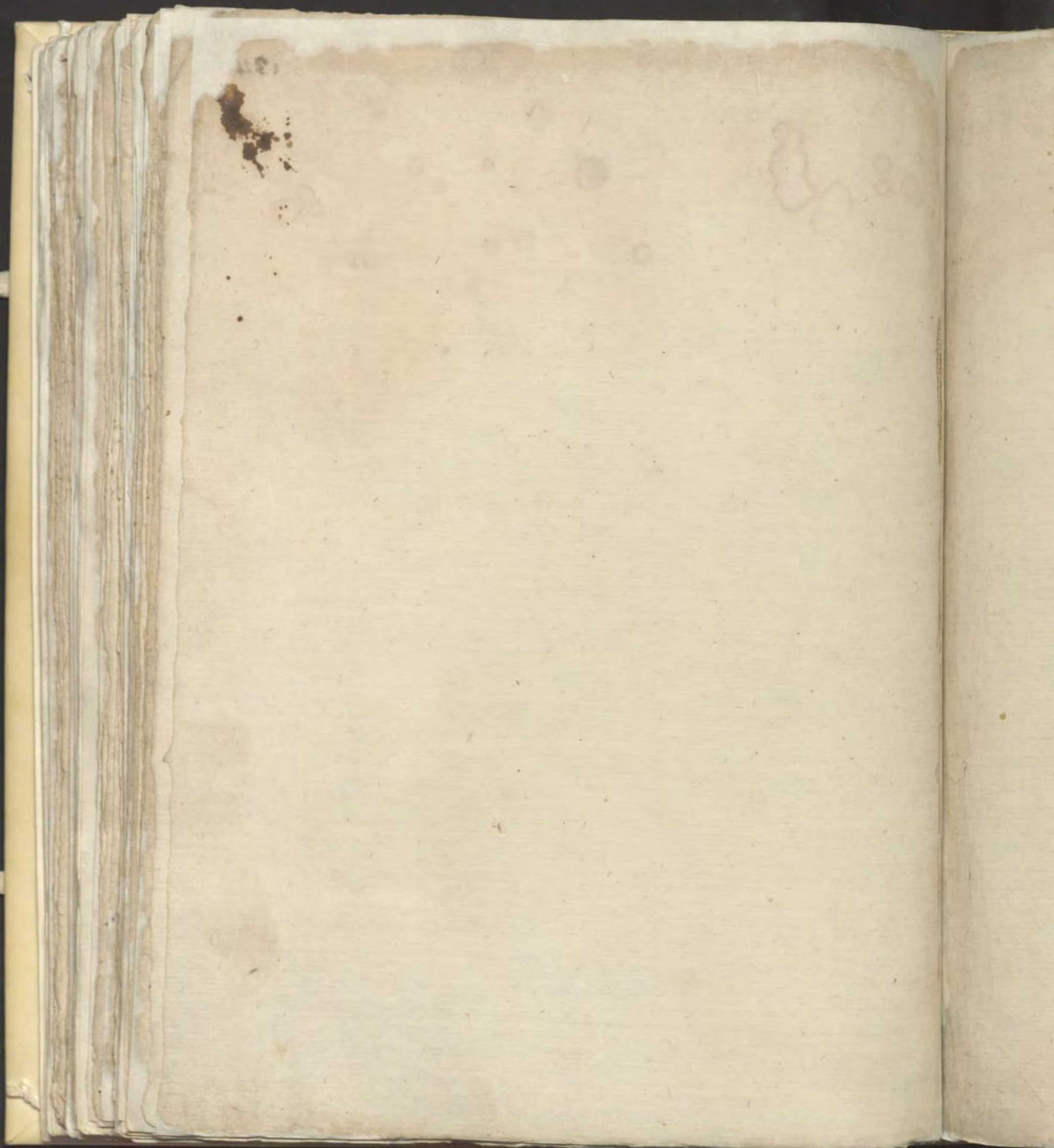


132





134



Martyr et confessor
Ippolitus

Imperatori Antonini pater profitor

Confessor

Vol. Spensh
or Gough

Plus

IN NOBIS DOMINI AMEN. Nunc a Nativitate Domini millesimo centum
deingentesimo vigesimo tertio sub prima die prima mensis
pontificatus sanctissimi in Christo patris et domini nostri Domini Martinus Divina
providentia pater unicus.

Ad honorem. Benedicimus amplexibus dei eiusque
virginis matris eiusdem dei dilectissimi beatorum principum apostolorum
petri et pauli de venerabilibus fratribus secundum marturum et leuarchi
Confessoris de fratribus primorum capituli et de fratribus et de
Totiusque triumphantis ecclesie celestis. Ad honorem et albatonem
illam et triumphum spirituum sanctorum et spirituum sanctorum et
Romane ecclesie dulcissime matris eiusdem dei sanctissimi in Christo patris et
domini nostri Domini Martinus pater unicus et frater unicus et
dignissimus. Nec non Hieronymus Romanus imperator. Nec non videndum patris et
spectabilis et egregius domini domini Benedictus de Fundacione de pater
et frater eiusdem dei et domini nostri pater dignissimus in primis pater
monachus de theophrastus et comissarius ecclesie et ac eius pater
domini pater et aliter suis officibus suis et aliter. Nec non ad honorem
suis spectabilis vicorum domini. Consilium Consilium et Capitulum
vicorum pater eiusdem dei qui nunc resident et futurum resident
et aliter resident. Ad bonum honorem pacis et evangelium
suis domini et totius populi et eiusdem dei. Ad aliter matris et aliter
pater contraem Valentium et aliter et sic deo placuit pater frater

Vos Spectabiles
et Gregi

- Antonius pater pater Consilium et pater pater
- Johannes Blazoni ecclesie Capitulum eiusdem dei pater pater
- Paulus domini Samuelis Consilium pater pater
- Louise Nardi Consilium pater pater
- Juliano Vanucci Consilium pater

Officiales electi deputati & confirmati ad Regendum manerium
 et gubernandum Terrarum plurimam et earum Curiarum cum suis honoribus et coloribus
 et insigniis sub devotione fidelitate et obedientia fidei
 Romanae ecclesie et domini nostri patris et consilii regni per duobus mensibus
 vel partibus partibus et hinc inde per hodie felicis memorie
 Anthonii de vico pincetis et pincetis maribus Consilium
 Terrarum speculabilibus et egregijs viris Lamine de Admaribus de
 florentia hon potate Terrarum necno pino Cechi totu
 palentis Colais angh Lucio Jun Consilio et Barthele
 Jon Capto argentou ppi et sic totu et Tribunali pidentib
 adhuc actu ut movet e in manu sala palatu in pte ad solent
 banu juris excom in de parte pmutate et pmutate iurabilis
 de pte de curia in manu raris Corporali scriptis in manibus
 Supplicis domi potate et affilia in ma pte de h ambudis
 de pte natu puba et nre pte pte pte et cano hinc
 de pte pte pte pte pte et nre de hinc pte
 domi nre pte et cano Cechi pte esse fides confirmaco
 et devotes de pte in domo nre pte et cano pte pte
 et omni et singulis officialibus in pte domi nre pte et non esse in
 aliqua Consilio collegio autem ordinatione terrarum vel deli
 beratione pube vel curie de die vel de nre de vel pte
 vel quocumqz alio officio vel curie vel curie possit
 de pte de pte de pte de pte vel morte pte officiu
 et curie que de pte de pte de pte de pte de pte
 aut seu in aliquo remouentur a fidelitate et devotione pte
 aut qz dea terra vel hinc inde ipius devocione alio mo ad man
 aliamus nobilis potens comitibus aut barones vel aliter
 Inimici aut rebelles sicut Romana ecclesie domi nre pte et cano
 Cechi pte de pte de pte de pte de pte in fidelitate et
 devocione pte pte pte et pte pte fidei et legalit
 sicut debent et tenentur

Item pmissis et pmissendo iurabis ut d. vos dei Confessor. Iudices
 fideles et Capitani vestri defendere Conservare et manutenere et
 favere Ecclesiis hospitalibus viduas orphanos et pupillos et infirmos
 et miserabiles personas ac pia loca de terra Cornet. Et regere saltem
 semel in mense officiales deputatos ad iura reddenda pro iustitia
 favorabiliter administrare sumarie et de plano sine processu et
 figura iudicij per forma statuti de terra

Item si unus vester gannu remaneret ad restitendum et iurandum de
 Deo et de noia in palatio residente et saltem custodia et
 gubernatione de terra Cornet.

Item si unus vester per meliorem Custodiam de terra et bonis de eisdem
 continuis omni sero vult cu officio custodie de terra per preceptum
 et deputat Custodiam tunc necesse ne fuisse ad manum gannu
 possit in pueris et omni sero ipse punctatos discretis manum
 guardiam assignabis in curia ut ad illam ponat et veniat fiat

Item habebitis curam solitudinis et custodia de terra bonorum
 de eisdem et spali de mure annu dialis de mure et gannu
 de terra guardiam et reparandis et reparandis de palatio
 domibus campis et de mure famulus pontis et alio pueris
 vult de eisdem mure et de mure reparandis et reparandis
 que vobis mure vult de mure et de mure ad mure et si
 opus fuit in terra et mure dno potatem eius officiales famula
 ut vobis preceptum auxilium assilium et favorem

Item quilibet vester si fieri faciens diffinitionem p mure dibus
 ordine pariter et p mure fiant sufficienter et hinc ipse si p mure
 p mure que mure p mure et p mure dno p mure et p mure

Item quilibet mure dno dno ipse vult de mure et de mure
 si mure aliquid hinc mure mure mure et mure
 p mure de mure et mure mure et mure p mure et mure
 hinc p mure et mure ut mure non possit

Item qd unus dnm saltem semel in mense cu multo dno p...
hospitia et hospitium omni hospitibus de nocte et videre et sic p...
p in ipis hospitibus et hospitalibus red... hores male firmo p...
ut maleficeret. Et si quos inueneritis denunciabitis dno potes...
ipos capitis et p... si cognoueritis fore oportuna ad p...
dno et petatis.

Item Opabunim p volta sic ai de castello repone... recuperet...
ne duomat i euina expis cu fabrica de... Soluendo illos
treco bonos dnos app... sup repate p... p...
Consilij gualis. Quibus omi vice qua expedire fuit dicitis
et p... duxit Consilium et fauore maxie ad dicitur
de fabrica ut talis repatio fiat.

Item ad hoc ut melendina turuolle asuet in longu portari...
p... offi fabrica ad... p... saltem saltem...
Item de palatio de... p... p...
reperit tpe... dno... p...
Cuius sit... p...
p... p...
dicitur... p...

Item qd in fine dno offi fabrica... de omnibus bonis...
p... et ipa bona et eos assignabim p...
in offi fabrica. Et ne p... p...
necque vendant...
dicitur facere et... que tenemus et debetis...
omni...
intelligit...
humana...
arbitrio et limitatione...

Item dno dno Capitaneis... p...
Kup... attendere ultra p...
ad bona et sollicita custodia ducna et nocturna...

Inventarium

In nomine domini Amen. Anno indictionis pontificatus p[apae] Sixti primo
mensis martii predicti.

Consalonensis. Consules et Capituli quondam p[er] menses
Januarii et Februarii p[er] nos p[re]sentes p[re]sentibus p[re]sentes
prostiti p[re]sentibus. Assignaverunt et assignaverunt p[re]sentibus
nomine domini officiali. Insuper bona et res de eisdem p[re]sentibus
p[re]sentibus et p[re]sentibus p[re]sentibus et p[re]sentibus p[re]sentibus
p[re]sentibus. Que res et bona p[re]sentibus.

Hec omnia in prima saluta palatii Residente ip[s]o d[omi]no d[omi]no

- Una manica bandole apte ad sedendum
- Una Lance una p[re]sentibus et alia una
- Duo balise d[omi]no d[omi]no d[omi]no et una d[omi]no
- Una Campanella de aurum
- Una Cappata confusa de p[re]sentibus p[re]sentibus
- Alqua ferdia confusa
- Una d[omi]no d[omi]no d[omi]no p[re]sentibus
- Una d[omi]no d[omi]no
- Una ferdia p[re]sentibus p[re]sentibus
- Una p[re]sentibus d[omi]no d[omi]no d[omi]no d[omi]no p[re]sentibus
- Duo alij p[re]sentibus d[omi]no d[omi]no d[omi]no d[omi]no p[re]sentibus

Hec omnia in Caballaria d[omi]no

- Una baneus apte ad sedendum
- Una Tabule simul confusa d[omi]no d[omi]no
- Una cappe sine clauy
- Duo d[omi]no d[omi]no de lignis
- Una bandole apte ad sedendum p[re]sentibus
- Una d[omi]no d[omi]no d[omi]no et una p[re]sentibus
- Alqua l[ib]ri et alia p[re]sentibus
- Una d[omi]no d[omi]no de p[re]sentibus p[re]sentibus

Res exites in Camera de ...

Una lecteria cu uno zaccone uno materassia et una cultiva
 Unus candelabrus albus pictus testis in furore
 Duo baliste inter bonas et testis
 Una cassa ubi coctus panis
 Due Banee apte ad pedendum confectis
 Due tabule apte ad comedendum quas una tenet d. potas
 Due lumina de ferro testis
 Duo candelabra de octone et duo alia de ferro signato
 Una lanternia de offe
 Omnes clausi portus coctus
 Una cassetta cu tribus secretis ubi sunt unal alij cu
 patens et unu de argenteo de argento.

In Camera de supra ubi dormit ...

Una lecteria cu una cultiva et uno caporal

Res exites in Camera secreta

Unus hincis apertus de ...
 Alique banee confectis ...
 Due repertories et unatius flasci de ...
 Una cultiva cu tribus ...
 Unu bacile de octone cu una signata coctis
 Una cassa ramens q lauanda ...
 Due tabule delaniate cu duabz gradanapis et ...
 Tres tabulotte a manibus vases et ...

Res exites in Camera famula

Una cassa magna cu pluribus secretis intus et ...
 scriptis et scribis ...
 percutans cu tabulis et alie plures ...
 Una lecteria cu materassia cultiva et ...
 dormitus famula palati

Fes opus in Loquina.

Duo pinctelli magni de stagno fracti
 Quodam pinctoria de ligno et plura
 Nonem pinctoria de stagno
 Unus lencus apertus ad comedendum
 Una Sateria de ferro qua
 Tres Sateriae una magna una mediana et una parva
 Una Sateria magna de ferro
 Una Latona et unus terpes de ferro
 Unus Capudferu de ferro
 Una palata et unus tamarolus de ferro terpes
 Cramp spiti de ferro quatuor sine abaricantella
 Unus terpes de ferro cum imprompta cois
 Duo lencere et una garmata de ferro
 Sex pinctellum de stagno
 Unus pinctellum de stagno cu pisto de ferro
 Quatuor capse terpes una cu clau et duo sine capse
 Una lencata apertus ad comedendum
 Unus Quatuoronus de ferone terpes
 Ceteri alle magnifici de ferro
 Unus unus de terra p rontis aqua

Compositio hanc
pne dicitur

Blano de hanc

Compositio hanc
Ludo gordin

Debet ad aliquid ludum reddi sine nullo aut aliud. Deum ludo
veteri ex forma piumi Cornet. Sub pena i statuto eius contenta
et sub pena ludentis ad nullo unius Ducat p qualibz vna et
p quolibz et facere seu arbitrio dñi potest et quilibz possit acci
sue et denuntiare et habere quatuor ptem bñm et pena et tenebit
nomen piumi i contenta.

Nulla p...
Nulla p...
Nulla p...

Item ut sup Comissus et manducant Naeducere p...
sanctum de...
Dicit p...
Cornet. et nulla p...
labore sine...
Die V^{to}...

Item p...
Et...
Die...

Preparatio...

Commissus...
Consules et...
Johannes de...
partibus...
judice...
aliter...
Quia...
penam...
et...
Commissus...
p...

Commissus...

Blanco...

Commissus...

Blanco...

Supradicti dñi officales in vnu congregati vna cu dno patre p[re]s
 r[ati]o[n]e palatii p[ro] camera Consulum. Comitat[us] p[ro]p[ri]etate et
 mandauerunt petro vancelli p[re]s b[ar]on[um] d[omi]ni p[ri]m[us] & i[n]tel[ig]it
 quat[us] vadit et p[ro] loca q[ui]eta Cornet[us] p[re]s b[ar]on[um] ut mo[do] e[st]
 Q[uo]d nulla p[er]sona male aditionis vite e[st] sine cuius g[ra]tis sit
 aut p[ro]ditor aliq[ui]s ul[ter]ius audeat ul[ter]ius p[ro]firmat[ur] p[ro] corn[et]o
 vno debeat Cornet[us] et eius d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni sub pena

Compro b[ar]on[um] p[ro]p[ri]etate
 p[ro]p[ri]etate p[ro]p[ri]etate

Item q[uo]d quilibet p[er]sona deputata ad custodiam de nocte debeat ire
 ad eum p[ro]p[ri]um ad p[ri]m[us] sonu[m] Capane ad qua[m] deputatus est et de
 in discedere no[n] debeat aliquo mo[do] de nocte ul[ter]ius de die don[de] no[n] venient
 Capane de die et simile custodie de die deputate ad p[ro]p[ri]etate debeat
 ire ad custodia sua temp[or]aria hora q[ua] p[ro]p[ri]etate ad Capane d[omi]ni
 sub pena p[ro] p[ro]p[ri]etate p[ro]p[ri]etate qualibet vice in aliquo p[ro]p[ri]etate casu
 Et q[uo]d quilibet p[er] deputata ad custodia[m] portus vallis et m[ar]itima
 tenent et debeat reputare quoslibet fideles volentes corn[et]o p[ro]p[ri]etate
 corn[et]o p[ro]p[ri]etate d[omi]ni officales sub ita pena p[ro] p[ro]p[ri]etate ad

p[ro]p[ri]etate p[ro]p[ri]etate
 p[ro]p[ri]etate p[ro]p[ri]etate

Item q[uo]d quilibet p[er]sona cui eleuata fuerit aliqua p[ro]p[ri]etate occasio
 iustitiam. Tunc d[omi]ni p[ro]p[ri]etate. Custodiam ul[ter]ius d[omi]ni p[ro]p[ri]etate
 tenent ip[s]e reuertit p[ro] tota die. p[ro]p[ri]etate p[ro] p[ro]p[ri]etate p[ro] p[ro]p[ri]etate
 p[ro] p[ro]p[ri]etate p[ro]p[ri]etate. Alio die m[er]ito p[ro]p[ri]etate vident p[ro]p[ri]etate ad
 reuertit m[er]ito solus p[ro]p[ri]etate ul[ter]ius p[ro]p[ri]etate ad reuertit de eo

p[ro]p[ri]etate p[ro]p[ri]etate
 p[ro]p[ri]etate p[ro]p[ri]etate

Item q[uo]d quilibet p[er]sona de corn[et]o ul[ter]ius b[ar]on[um] i[n] eo tenent solue
 p[ro]p[ri]etate p[ro]p[ri]etate p[ro]p[ri]etate ad v[er]onem den[ari]o[rum] p[ro]p[ri]etate p[ro]p[ri]etate
 lib[er]a p[ro]p[ri]etate p[ro]p[ri]etate m[er]ito alio cogit[ur] h[er]e et p[ro]p[ri]etate et no[n] poterit
 op[er]e ad aliquod suu[m] negotiu[m] exercebuntur.

p[ro]p[ri]etate p[ro]p[ri]etate
 p[ro]p[ri]etate p[ro]p[ri]etate

Item q[uo]d quilibet p[er]sona de corn[et]o ul[ter]ius b[ar]on[um] i[n] eo tenent solue
 p[ro]p[ri]etate p[ro]p[ri]etate p[ro]p[ri]etate ad v[er]onem den[ari]o[rum] p[ro]p[ri]etate p[ro]p[ri]etate
 lib[er]a p[ro]p[ri]etate p[ro]p[ri]etate m[er]ito alio cogit[ur] h[er]e et p[ro]p[ri]etate et no[n] poterit
 op[er]e ad aliquod suu[m] negotiu[m] exercebuntur.

p[ro]p[ri]etate p[ro]p[ri]etate
 p[ro]p[ri]etate p[ro]p[ri]etate

Spectabilis et Egregius vir Laurentius de Admirabilibus potus Terri
Cornet pntavit cora supradis dno offalibz et me cano pcedo
supradis famulos quos potus aduastat adueta pcedo vj.

Johannem catali de montelione loco Georgij Nicolij de Beluonia
cassida de.

Johannem fatis de Abimare loco Egedij Henrici de Francis Cassi
da die.

Die xvij martij

Supra fut pignora vendua ad subsecutionem i plura eius fo
misso ut mouste de mandato supradis dno offalibz supradis
p hinc v pcedo q erat apud massiam eius eleuati pcedo
et offis pcedo vj.

Vendito pignora

Detrapanti vesi vna capena supradis fentim emit Tortul
octolimus p hinc for pcedo potus eleuata

Andree de Sulpha vna capena supradis fentim emit Tortul
Andreas de vna capena fentim emit Tortul
coram offalibz Cupodae eleuata p locum septo in ang

Macedi de Lucensio vnam accepim eleuata d pcedo fentim
ty pcedo offalibz Cupodae emit Tortul coram offalibz
Cassida de vna capena fentim emit Tortul
offalibz Cupodae p vna capena fentim emit Tortul

Johannes dicit vna capena d eleuata p datum dno potus
pcedo emit vna capena fentim emit Tortul

Jacobi de Beneciano vna accepim d eleuata p datum potus
pcedo emit p paulis Tortul p hinc dno

Johannes dno vna accepim d eleuata p datum dno
tunc subidy emit dno fentim emit Tortul

... in ...

In xpo, m. n. n.

Conuocat ...

Deus dñi nri p de te
fuerit mei offi cano

Dilectis filiis Consilio Consulis et Capitane ...

Dilecti filij Gale et ... Dilectum filium Bartholomeum ...
de Lambardis de pisis qui ad pres est Cancellarius ...
in huiusmodi Cancellariatus officio cum salario et molimentis potat
honoribus et alijs et oneribus q fuerit tenore pntum suis ...
deuotionibz vris et quibuscuqz alijs ad quos ptnet ...
sub sigillo piscatoris die xxij martij pontificatus nri anno
certo.

D. p. p.

Deus dñi ...

Die xxviii martii

In Officio p[re]s[ent]i et Johanne Tardoli mag[ist]ro Joh[ann]e Cole s[er]v[en]t[ur] duo ex
 elici sup[er] rep[ar]atione molendin[um] de Turricula abate Blasio de
 con[tra]dict[ur] et Bernardus Luchini canonic[us] in molendin[um] p[er] dom[us] regu
 gati in sala capelle palatii de cor[de] de cor[de] gordin[um] locaverunt mag[ist]ro
 Antonio de curio munita p[er] p[re]s[ent]i op[er]e laborat[ur] d[omi]n[us]
 curialis de p[re]s[ent]i p[er]sonar[um] et h[ab]it[ur] p[er] d[omi]n[us] mag[ist]ro Antonio
 sup[er] tecto de molendin[um] alijs suis op[er]ib[us] exceptis lapidibus laborat[ur]
 calce et vasa p[er] d[omi]n[us] de molendin[um] tunc et d[omi]n[us] p[er]sonas ad p[re]s[ent]i
 de molendin[um] op[er]e de molendin[um] p[er]sonas laborat[ur] p[er] d[omi]n[us]
 laborat[ur] p[er]sonas d[omi]n[us] et p[er]sonas et mag[ist]ro d[omi]n[us] curialis de
 p[re]s[ent]i de molendin[um] ducatos quattuor et tres quatos alteri
 d[omi]n[us] p[er]sonas p[er]sonas et p[er]sonas de laborat[ur] d[omi]n[us]. Et d[omi]n[us] mag[ist]ro
 Antonio p[er]sonas laborat[ur] fidele et secure d[omi]n[us] i[n] plena forma
 curialis d[omi]n[us]. Sub oblat[ur] d[omi]n[us] p[er]sonas p[er]sonas p[er]sonas
 palatii et franco Jacobi de p[er]sonas d[omi]n[us]

Die xxviii martii

Convocati et in vna Congregati d[omi]n[us] Offales p[re]s[ent]i i[n] sala magna
 palatii de cor[de] requisierunt ut sup[er]. Spectabilem viru[um] h[ab]it[ur]
 de Admaris h[ab]it[ur] potatem p[er]sonas p[er]sonas assignet m[er]itam omni
 suam offalium famulor[um] et ep[iscop]or[um] ut moris e[st]. Qui d[omi]n[us] p[er]sonas
 p[re]s[ent]i eis p[re]s[ent]i i[n]stit[ur] p[er]sonas sua s[er]v[en]t[ur].

Offales

- Mag[ist]ro Johanne d[omi]n[us] Gratie de Collespione s[er]v[en]t[ur] iudex
- Mag[ist]ro Antonius vial[is] de Naucelis de Aquila — m[er]itofocus
- Mag[ist]ro Johanne francisci de Abatia farentell[is] — Notus p[re]s[ent]i
- Mag[ist]ro Angelus Catelli de Andeco — Notus d[omi]n[us]
- Mag[ist]ro Angelus Angel[is] de Collespione — Notus d[omi]n[us]

Consilia p[re]s[ent]i
 affertur m[er]ito
 et p[er]sonas

Domicelli

monachus p[ro]fessionis de abbacia s[an]cti marcelli. de v[er]o ap[osto]lico cap[itu]lo
L[ic]entia s[er]uati de v[er]o ultimo ap[osto]lico cap[itu]lo et con-
silio remissio de Egidio Bononia de p[ro]fessionis

Simili

- ✓ Ludovicus de octo con[tra]
- ✓ Johannes Barchin[ensis] de p[ro]fessionis
- ✓ Johannes de p[ro]fessionis
- ✓ Ludovicus Gualterius de p[ro]fessionis de v[er]o ultimo ap[osto]lico cap[itu]lo
- ✓ Conradus Johannis de Bauceria de v[er]o ultimo ap[osto]lico cap[itu]lo
- ✓ Janes Johannis de Abramete

Equus vnus p[ro]fessionis h[ab]itatus i[nter] castro alata
Equus vnus p[ro]fessionis h[ab]itatus cum yugine i[nter] castro

Die vii mensis Aprilis

Conuocatu congregatu et ordinatu fuit consilium secretu et speciale
eius homin[um] et p[ro]fessionis tunc Cornet[is] i[nter] sufficienti n[um]ero i[n] sala capelle
palatii residentie p[ro]fessionis d[omi]ni officium ut moris e[st] de ayudato
Spectabilis v[er]o Antonij p[ro]fessionis p[ro]fessionis Consilioneu[rum] a p[ro]fessionis
et voluntate suay p[ro]fessionis. In quo quidem consilio facta p[ro]fessionis
p[ro]fessionis p[ro]fessionis d[omi]ni Consilioneu[rum] de ipsis fuit deliberatu et
p[ro]fessionis p[ro]fessionis consilium. Et cu[m] c[on]siliis de ayudato p[ro]fessionis
fuit p[ro]fessionis p[ro]fessionis i[n] d[omi]no consilio i[n] forma q[uod] vendentes carnes
admitti no[n] se saluaret. Vendant[ur] de v[er]o duobus d[omi]ni
plus p[ro]fessionis qualib[et] libra carnis q[uod] p[ro]fessionis deliberatu fuit i[n] d[omi]no consilio
Et p[ro]fessionis vendant[ur] p[ro]fessionis assatum factu i[n] ano p[ro]fessionis q[uod] qua
d[omi]ni p[ro]fessionis. et plus carnes neq[ue] p[ro]fessionis vendi possit q[uod]
sup[er] d[omi]no fit sub pena p[ro]fessionis p[ro]fessionis p[ro]fessionis p[ro]fessionis

Consilium secretu cum
assatum Caeniz
et p[ro]fessionis

Deposita in cassibus... nullas... aliquo m... stantibus... et mandauerunt... publice banant...

Volens banant... Narducius publico banator statim post pda in... cano pda...

Die xviij. Aphis.

Iusta sine pignora... vendita ad... de man...

- Vendito pignori... Puciarrelli pagnotte una statera... Puciarrelli Conelli una vana... Indrie deconfesse una caldaria... Lelli Cole bassi una caldaria... Colutic zucaronis unam accepam... Barthej Angelelli unam accepam... Antonij Niporelli unam pedellera...

Medum p. d. v. m. h. s. p. m. in c. v. s. o. d. a. v. e. n. e. a. p. p. d. m.
e. s. t. i. o. n. e. s. a. n. t. i. s. p. l. i. t. i. m. a. n. o. n. i. s. d. i. s. t. i. c. t. i. o. n. e.
p. r. i. m. o. d. i. c. t. i. o. n. e. p. r. i. m. o. d. i. c. t. i. o. n. e. p. r. i. m. o. d. i. c. t. i. o. n. e.
p. r. i. m. o. d. i. c. t. i. o. n. e. p. r. i. m. o. d. i. c. t. i. o. n. e. p. r. i. m. o. d. i. c. t. i. o. n. e.

In die domini aplice

Congregatum et Cohadunatum fuit Consilium secretum et
fuit eis homin et p. t. e. e. e. c. o. n. s. i. l. i. i. s. u. s. s. i. f. f. i. c. i. e. t. n. i. s. i. s. a. l. a. c. a. p. e. l. l. i. p. a. l. l. i.
d. i. s. i. s. a. d. s. o. m. c. a. p. i. n. e. e. t. r. e. q. u. i. s. i. t. i. o. n. e. n. u. t. i. o. n. u. m. d. e. m. o. r. i. s. d. e. a. g. a. t. i.
p. r. i. m. o. d. i. c. t. i. o. n. e. d. u. o. s. o. f. f. i. c. i. o. s. I. n. q. u. o. q. u. i. d. e. m. C. o. n. s. i. l. i. o.

In vni dno iohes feigi p. r. e. c. a. m. e. r. i. t. u. s. e. t. c. a. p. i. t. u. l. i. c. a. n. o. n. i. s. c. o. n. s. i. l. i.
d. e. c. a. s. t. e. l. l. o. d. e. c. a. r. e. n. e. t. a. c. d. n. i. s. i. o. h. e. s. i. o. n. i. s. r. e. c. t. o. r. e. e. c. c. l. e. s. i. e.
p. r. i. m. o. d. i. c. t. i. o. n. e. d. e. a. g. a. t. i. o. n. e. e. t. a. g. a. t. i. o. n. e. p. r. i. m. o. d. i. c. t. i. o. n. e. c. o. b. a. l. l. i. c. a. n. o. n. i. s. d. e. c. e.
p. r. i. m. o. d. i. c. t. i. o. n. e. c. o. n. s. i. l. i. i. i. n. p. r. i. m. o. d. i. c. t. i. o. n. e. p. r. i. m. o. d. i. c. t. i. o. n. e. o. f. f. i. c. i. o. s. e. t. c. o. n. s. i. l. i. p. r. e. c. e.
p. r. i. m. o. d. i. c. t. i. o. n. e. e. x. p. o. s. u. e. r. u. n. t. e. t. e. x. p. o. n. e. n. t. d. u. p. p. l. i. c. a. u. e. r. u. n. t. e. i. s. d. e. m. d. n. o. s. i. c.

Capitulum de curia
de castella...

Quia cu. Reuendus p. r. e. s. b. e. n. e. d. i. c. t. u. s. d. n. s. d. n. s. i. d. e. i. g. r. a. e. p. i. s. c. o. p. u. s. v. i. t. i. d. i. c. t. u. s.
d. u. s. i. n. t. e. r. i. m. o. d. i. c. t. i. o. n. e. p. r. i. m. o. d. i. c. t. i. o. n. e. c. a. n. o. n. i. s. e. t. c. a. p. i. t. u. l. i. u. m. v. e. x. i. t. e. t. i. g. e. t. e. t. i. n. p. o. s. s. e.
u. t. q. u. i. e. r. e. d. e. a. g. a. t. i. o. n. e. m. a. g. d. a. l. e. n. e. d. e. c. o. n. s. i. l. i. i. i. c. u. i. c. o. l. l. a. t. i. o. e. t. r. e. c. t. o. r. i. s.
e. l. e. c. t. i. o. n. e. a. d. i. p. s. o. s. c. a. n. o. n. i. s. e. t. c. a. p. i. t. u. l. i. u. m. s. p. e. c. i. a. l. i. t. e. r. e. t. p. r. i. m. o. d. i. c. t. i. o. n. e. p. l. e. n. o. j. u. r. e. i. n.
e. l. e. c. t. i. o. n. e. r. e. c. t. o. r. i. s. e. t. e. i. u. s. c. o. l. l. a. t. i. o. n. e. p. r. i. m. o. d. i. c. t. i. o. n. e. e. t. c. u. m. q. u. i. a. d. e. o. d.
c. o. n. s. i. l. i. d. e. f. e. n. s. i. o. d. e. e. t. e. d. e. c. a. s. t. e. l. l. o. p. r. i. m. o. d. i. c. t. i. o. n. e. e. x. f. o. r. s. t. a. t. i. c. o. n. s. i. l. i.
e. t. g. r. a. t. i. o. n. e. i. n. f. i. n. i. t. e. r. i. g. o. r. i. s. e. t. i. u. r. i. s. d. i. g. n. e. t. p. r. i. m. o. d. i. c. t. i. o. n. e. d. n. i. s. c. a. s. t. e. l. l. o.
p. r. i. m. o. d. i. c. t. i. o. n. e. p. r. i. m. o. d. i. c. t. i. o. n. e. p. r. i. m. o. d. i. c. t. i. o. n. e. e. t. c. a. p. i. t. u. l. i. u. m. p. r. i. m. o. d. i. c. t. i. o. n. e. e. p. i. s. c. o. p. u. s.
i. n. i. u. s. t. i. t. i. a. n. o. f. i. a. t. e. t. e. o. r. u. m. p. r. i. m. o. d. i. c. t. i. o. n. e. i. n. d. e. o. s. i. l. i. o. s. e. c. i. a. t. i. n. a. r. a. u. e. r. u. n. t. i. t.

Quibus vice vocis oraculo auditis et intellectis p. r. i. m. o. d. i. c. t. i. o. n. e. f. i. u. t. i. n.
a. t. t. e. n. t. i. p. o. r. t. u. s. v. i. a. b. d. e. i. c. o. n. s. i. l. i. d. e. p. o. r. e. c. a. n. o. n. i. s. c. a. p. i. t. u. l. i. u. m. e. t. e. c. c. l. e. s. i. e. c. o. n. s. i. l. i.
j. u. r. a. p. r. i. m. o. d. i. c. t. i. o. n. e. t. u. e. a. n. t. e. e. x. p. r. e. s. b. e. n. e. d. i. c. t. u. s. d. n. s. c. a. n. o. n. i. s. d. e. s. t. i. m. a. t. i. o. n. e. o. r. a. t. i. o. n. e.
v. n. i. e. t. p. l. u. r. e. s. a. d. p. e. d. e. s. d. n. i. e. t. a. d. a. l. i. o. s. a. d. q. u. o. s. p. r. i. m. o. d. i. c. t. i. o. n. e. p. r. i. m. o. d. i. c. t. i. o. n. e.

In 28 aplice...

Insuper que pignora... officiales
eius et datus et alios... officiales...
mores... officiales...

... officiales... officiales...

... officiales... officiales...

Vanella Angelij vnam padellonem... officiales...

Johannes Sorachi vna recepta veteris... officiales...

Angelus solus vna botellam fracta... officiales...

Mancum de Sulpha p verso de sulphur... officiales...

Quatuor vnam Lincum et vna spatium... officiales...

die 28 aprilis 1461

Petrus Angelij... vna padellona de ferro... officiales...

Vanella Ancaulis vna padellona... officiales...

Jacobi Lucanum vna catena de ferro... officiales...

Dolay Mattheij vnu zappone... officiales...

Mancum vna tam vnu zappone... officiales...

m 8 m
v 1 8 p m
v 1
m 8 m
m 8 m

Conuenerunt in una Congregacione Super In officio iuris magis
maioris palatii in eisd. una in spectabili et egregio viro Lud
de Adamaris de flouis hon potate eand. Curia. et iudicantibus
duos potates. videlicet patres et iudicantibus quos super iuris
patres fuerunt omnes suis officio et familia. et iudicantibus
ut modo dicitur in iuris magis palatii in eisd. Curia. et iudicantibus
iudicantibus iuris magis palatii in eisd. Curia. et iudicantibus

- Dns Johannes de Curia & collatione iuris magis — Iudex
- De Antonius de Anselmo & Aquila — Iudex
- De Johannes de Anselmo & Anselmo — Notus
- De Angelus de Curia & Anselmo — Notus
- De Angelus de Curia & Anselmo — Notus

Domicelli

- Egidius de Curia
- Honoratus de Curia
- Johannes de Curia

- Bartholomaeus de Curia
- Johannes de Curia
- Johannes de Curia
- Petrus de Curia
- Conradus de Curia
- Johannes de Curia

Equus unus pili hard lupatus i costia posteriori
Equus unus pili bay in margine i costia

Extracho non
talem fec

Innoce[n]to it[er]um cl[am]ato publico et g[en]erali consilio atq[ue] sp[eci]al[ite]r p[ro]curato
 et ceteris v[er]is et contestatis coram hominib[us] et p[ro]curatorib[us] t[er]re comitatus
 in sala magna maioris palatii h[uius] civitatis et morib[us] de g[en]erali sp[eci]al[ite]r
 tabulis et legibus v[er]is Laurentij de Nominibus de florentia p[ro]curator
 et ceteris et d[omi]no n[ost]ro p[ro]curatorib[us] t[er]re comitatus de consensu et
 voluntate p[ro]curatorib[us] d[omi]ni officialium In eadem sala fuit p[ro]curata
 quidam sacristia sua de p[ro]curatoribus et de quibusdam sacristis que sunt
 apud p[ro]curatoribus p[ro]curatoribus et de ea de quibusdam sacristis que sunt
 in p[ro]curatoribus vallis et p[ro]curatoribus g[en]erali et p[ro]curatoribus fuit extracta una
 palliata in circa viciis una erat quida[m] sacristia membrana
 ubi erat scripti d[omi]ni officialis ad p[ro]curatoribus officia electi et deputati

Extracto nono offi-
 talium t[er]re comitatus

- Sr Tancredus fatij notus — Confalorij — p[ro]curator vallis.
- Sr Jaco francisi — Capite v[er]os p[ro]curator vallis p[ro]curatoribus
- Sr Mathus mansuetudij — Consul — p[ro]curator p[ro]curatoribus
- Sr Paulus delazancino — Consul — p[ro]curator I. Capitanorum

- Sr Julianus vinucij — Cameris g[en]eralis Refrenatus.
- Sr Paulus Angelij — Notus Gabelle
- Sr Barthus — p[ro]curator massacens coris.

Officialis electi et confirmati p[ro]curatoribus p[ro]curatoribus et d[omi]nis d[omi]nis Benedictum de
 Gualotto de p[ro]curatoribus confirmati atq[ue] d[omi]nis g[en]eralis p[ro]curatoribus
 et p[ro]curatoribus g[en]erali et p[ro]curatoribus p[ro]curatoribus ad legendum subse-
 nandum et amittendum t[er]ram p[ro]curatoribus et t[er]re comitatus

Faint, illegible handwriting at the top of the page, possibly a title or header.

Several lines of faint, illegible handwriting in the middle section of the page.

Another block of faint, illegible handwriting towards the bottom of the page.

172

141

167

157

223

152

121

May et)
Junij) M^oCCXXIIII

Ep^{us} s^{en} Tancredi faty
Confalonezy.

121

1711
1712

1713
1714

Spectabil
Vici

In nomine domini Amen. Nro a Nativitate dñi. MCCCXXIII. ind. prima die
prima mensis augusti. Pontificatus sanctissimi p[ro]p[ri]i p[ro]p[ri]i et dñi n[ost]ri dñi gratiani p[ro]p[ri]i.

Ad laudem honorem et Reuerentiam omnipotentis dei Eusebii gloriose regis
gracie dulcissime matris sue Beatorum p[ro]p[ri]i ap[osto]lorum petri et pauli
et venabilium beatorum secundianae martiris et Luitwardi confessoris defen
sorum p[ro]p[ri]i Capiti et Ducum p[ro]p[ri]i et Coris Corneti totiusq[ue] Triu
phantis ciuitatis Celestis. Ad honoremq[ue] statum exaltationemq[ue] gloriam
et Triumphum p[ro]p[ri]i p[ro]p[ri]i et felice sacrosanctae Romanae Ecclesie
dulcissime matris nec ac sanctissimi p[ro]p[ri]i p[ro]p[ri]i et dñi n[ost]ri dñi d[omi]ni
t[em]p[or]e p[ro]p[ri]i p[ro]p[ri]i. Quosq[ue] Reuerentissimus d[omi]ni n[ost]ri dñi Cardinalis. Necno
sacrosanctae Romanae imp[er]ii ac et Reuerentissimus p[ro]p[ri]i et dñi dñi Benedictus de
Gudabitis de perusia p[ro]p[ri]i p[ro]p[ri]i et dñi n[ost]ri dñi
dignissimus in p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]i et dñi n[ost]ri dñi
gualis ac et p[ro]p[ri]i dñi p[ro]p[ri]i. Omniaq[ue] aliorum officiorum dñi n[ost]ri
Ecclesie. Nec no ad honorem statum et magnificentiam spectabilium
viroz dñoz. Confalonarum Consulum et Cap[itu]l[ar]i[um] dñi n[ost]ri
et Coris Corneti qui p[ro]p[ri]i in officio resident in p[ro]p[ri]i
et i futurum resident. Ad bonum honorem pacem p[ro]p[ri]i
tranquillum statum horum et p[ro]p[ri]i totiusq[ue] p[ro]p[ri]i
et alium mortem et exp[er]imentum p[ro]p[ri]i contrarium voluntum et op
tantium. et sic deo placeat q[ui] ita sit.

Spectabiles et
viri

- Se Timotheus fatij notus — Confalon[ar]i[us] p[ro]p[ri]i T. Vallis
- Pace francisci — Cap[itu]l[ar]i[us] p[ro]p[ri]i T. p[ro]p[ri]i
- Mattheus Manfreduti — Consal[ar]i[us] p[ro]p[ri]i T. p[ro]p[ri]i
- Paulus Nardochi delancino — Consal[ar]i[us] p[ro]p[ri]i T. Castinoy.

Se Paulus Angelij notus gabelle
Barthus de perusia massariis Coris.

Offiales Electi et deputati atq[ue] p[ro]p[ri]i ad legendum gubernandum
manutenendum terram p[ro]p[ri]i et Coris Corneti eiusq[ue] honores iuris
et hitatores. sub deuotione et fidelitate. d[omi]ni n[ost]ri dñi p[ro]p[ri]i et Coris.

p duobus mensibus pp fuit de araj pntis et sum pp pp fuit et hodie
 feliciter iohandis et a milib. vni Constituy psonale coram pnti-
 bilib. et egregijs viris. Lauretio de Admaris de florentia p sta ro
 ecc et dno nro pp pnti hon potate vice Cornu nec no Antonio
 petri pntis Confalon. paulo dn Samueho Toruato Nardi
 Confalon. et Johane Blasi. Capit. Vici pp et vis con-
 p Tribunali sedentib. ad huc actu ne moris e in hanc sala pa-
 lant. de vis ad pnti bancu pntis ex pnti in do pnti pntitit
 et pntitendo pntitit ad sta de stugelia manutentis corporatib.
 pntitit in pntitit pntitit dno potate Confalon. Confalon.
 et Cap. pntitit et me. Barthi. de Lambardo de pntis noty
 puba et nuc noty deformationu et Cancellay de vis con-
 ut p pnti pntitit et recipit vice et dno de ro et
 dn nro pp et vis con. pntitit. Estt fideles deuotos pntitit
 de ro et dn nro pp et vis con. pntitit et vis pntitit
 offititit Eiusdem dn nro pp. Et no esse in aliquo pntitit colloq
 pntitit. ordinatione tractat. ul deliberatione pntitit ul occulte
 de die ul de nocte deo ul facto ul quomq alio pntitit colore.
 vbi tractat. ul tractat. pntitit. de pntitit captura debilitatione
 mebroz ul morte pntitit offititit et vntitit ipoz. vl q ipa
 tera con. aut hores ipoz deueniat seu i aliquo remoueat
 a fidelitate et deuotione pntitit. aut q in terra ul hntitit ipz
 deueniat aliquo mo adman. alicuius nobilis. potentis. Comitis
 aut baronis. ul alterius inimici aut rebellis de ro eccle
 dn nro pp et vis con. pntitit. pntitit. pntitit vos ipos opponetis vnti-
 liter et in fidelitate et deuotione pntitit pntitit et pntitit
 rabis fidele et legale sicut debent et tenemur.

Item pntitit et pntitendo iurabis utis vos dn Confalon
 Confalon et Cap. Vici defendere pntitit et manutentis
 et fauere Ecclias hospitalia viduis cephalos et pupillos
 entititit et misabiles p ac pia loca de terre con. et
 et requirere salom semel in mose offititit deputatos ad
 iura reddendu q vis iustitiam fauorabilem ad ministret. sumate
 et de plano sine pntitit et figura iudicij pntitit formaz
 pntitit de terre con.

Item qd unus vtriusq; Continue remanebit ad residendum et iacendum die et de nocte in palatio vtriusq; residence p silubry custodia et suber natione de terre Cornet

Item qd unus vtriusq; p meliorem custodia de cur et honorib; suis pmo omni sero erit cum officiali Custodie de terre qm pcepti et deputat Custodias tpeibus necno ne fcaus ul malicia gmitti possit in pcurato et omni sero ipos pcuratos in pcurato manum guardiam Consignabit in Cant ut adhiben pnt et excurio fiat

Item habebitis cura sollicitudine et custodia de terre et bono da cur et spale de curis guardiatis Scalandonib; et tunc de terre qsuando et repando et repari faciendis de palatis dombus campis molendinis fontib; pontib; et alijs vtriusq; publicis de curis intus et ex Cornetis repando et repari faciendis put nobis melius videbitur expis in de curis aut adiacentia Et si opus fuit in hys rebus dnm potatem eiusq; officialis et famulas ut nobis prestent auxilium silium et fauorem

Item qualib; Etdomoda fieri facietis Assettamentum panis et dabis ordinem panificulis qd pane faciat sufficientem et h; coptu p m pntatem pty quo ement granu et p m vtriusq; discretioe et prudentia

Item qualib; mense durante tpe vtriusq; officij Circudabitur Cornet Et si Inueniatis aliquod heditiu minus curia vicinis ul tra seuntib; ipm facietis depari ul tale aptari et repari p dnm hdmor heditij qd vicinos ul tra seuntos ledere no possit

Item qd unus vtriusq; saltem semel in mense cu milite dny potestatis Requirit hospitia et hospitalia omni hospitatos de nocte et videre et no pmutere qd in ipis hospitib; et hospitalib; reducat hoies male fame exhibiti ul male factores Et si quos Inuenitis demtrabitis dno potati et ipos capietis et ducetis si Cognoueritis fore oportunum ad palatia dnoy et potatis

Item opimum q' volta de arce de castello reparat et reparat
ita reconiat in ruina expis in futura de eccle. solentibus
illos tres bonos viros reparat sup' repatione pda fm forma
Reformationis Consilij gnalis. Quibus or' vna qua expedies
fuerit dabit et p'hibitis impiliu' q'sum a favoram magna
se debitoris de favore ut talis repatio fiat.

Item dicit de arce de arce in longu' portu' factis
ita opus v' offitij adha' de molendinis salinis salmos & recentas
Cultur.

Item de palatu' v' residentie affluat massariis necis et
oportuno requiritis t'p' v' offitij d'ni Thesauri patromij
& p'lica camera. Cuius sue nuc' introitus et exitus Cornetij
q' crescat et emat p' usu d' palatu' tot massariis que sit
adimms valoris v' ducati. p'p'os in alijs rebus assigna
bitis p' p'ucturam successoribus v'is.

Item q' in fine v' offitij factis et p'p' factis p'ucturam de
omnibus et singulis bonis et rebus d' v'is. Et ipa bonis & res
Assignabit p' p'ucturam v'is in offitio successoribus. Et non p'
mittetis q' bona d' v'is aliam alienentur vendantur ul' distrabantur.
Et omnia et singula iurabitis dicere facere et exere que
tenemini et debitis fm forma statuti v'is v'is et p'p'ationis
et fm bona q'suetudine ad p'nu' et bonu' intellectum. Remotus odio
Amore p'p' p'io ul' timore et omi' alia humana gra. Resuatis
semp' in p'p'io et quolibet p'p'io voluntate arbitrio et limitatoe
d'ni v'is p' p'p'io. p'p'io offitij.

Item vos Dne Capitaneus p'p'io et p'p'io iura
bitis ad p'ca d'ni eumq'ha attendere ultra p'ca Diligent' et soli
cite ad bona et sollicita custodia diurna et nocturna de terre
bona fide omibz h'p'ibus diebus noctibus & horis congruis et
necis et Congregare omes & singulos concepables eorum p'p'ios
et eos sepe monere et sollicitare ad bona fidam & sollicita custodia
p'p'iam et d'omibz alijs et singulis p'p'io. - V

... et in diebus vestris et singulis officibus in ...
... et in diebus vestris et singulis officibus in ...
... et in diebus vestris et singulis officibus in ...

Item si quos in ...
... et in diebus vestris et singulis officibus in ...
... et in diebus vestris et singulis officibus in ...
... et in diebus vestris et singulis officibus in ...

Item vos dno notarie gabelle jurabitis et jurando promittitis uti
fructus ad ...
... et in diebus vestris et singulis officibus in ...
... et in diebus vestris et singulis officibus in ...

Item vos massarie eius promittitis et promittendo jurabitis ut sup
recipere tenere et custodire atq saluare omnia et singula pignora
que vobis assignabuntur et quoscumq officios eius ...
... et in diebus vestris et singulis officibus in ...
... et in diebus vestris et singulis officibus in ...

Paulus petruccijs ab ...
... et in diebus vestris et singulis officibus in ...
... et in diebus vestris et singulis officibus in ...

Inventarij Inno III et pontificatus eius de prima
 mensis May 1187

consuloneus Consules et Capituli vtriusque civitatis
 in his partibus p[ro]p[ri]is et tenent ex forma in ipsa
 consuetudine et consuetudine superius in his
 scriptis bona et res in eis et p[ro]p[ri]as episcopus et episcopi
 in palatio regis residentis de assignatis et res in ipso p[ro]p[ri]o
 que res et bona sic h[ab]ent.

Res p[ro]p[ri]as in p[ri]ma saluta palatii residentis ip[s]os.

Quatuor bancas apte ad sedendum
 Due lancee una ferata et alia no[n]
 Tres baliste veteres due t[er]restres et una bona.
 Una Campanella de aere albo.
 Una Cassida confecta deputata p[ro] palatio civilium
 Plurima sedilia confecta
 Una Tubetta veteris et semi de p[ro]p[ri]a.
 Unum altare de ligno.
 Unum furniculum grossu[m] sup[er] trabibus
 Duo paventes cum armis Alexandri de velle potatis etc.
 Duo alij paventes cu[m] armis Guill[el]mi de tubis etc. potatis.

In Cancellaria eius.

Unus bancus aptus ad scribendum
 Due tabule simul apte sup[er] discum
 Una Cassa cu[m] clauis et serraturis
 Duo armaria de ligno confecta.
 Una banca apta ad sedendum p[ro] banca.
 Unu[m] Calamum vnde et unu[m] par forficulorum
 Unus Telarius de panno p[ro] fenestra t[er]restre
 Multi libri et alie scriptur[e] eius.

In Camera vbi dormit capitulus

Una lectura cu vno saccone vno marteaffio et vna cultiva
 vno colombo albo pinto tapiro et fardis
 Octo balipe facti et mura pte et tapiro
 vna cappa vbi tenent pntes cu clauis et fardis
 due bunc apte ad videndum ofice
 due tabule apte ad videndum qd vna tenet d. pntes
 due lumene de feto tapiro
 duo candelabre de octone et duo alie de feto pntes
 vna lanternna de offe
 vno claves portaz carnis
 vna cappa cu tribus feramibus vbi pnt vno alio
 cu patena et vno tircibile de argento

In Camera de super vbi dormit Coetulia

vna lectura cu vna cultiva tapiro et vno capzali

In Audientia secreta

vno banco apto ad scribendum
 plures banco confecti cucurbita
 due requiescentie et quatuor flasci de vitis
 vna cultiva cu tribus cultis
 vno baculo de octone et vna stragula cohopta
 vna conca ramino p luando curio
 due tabule delamare cu duabz guardanapis tpris
 itez quas pnt due tabule p guardanapis
 due alie tabule stabula quasi nonne empte p duo
 offales tpris coz offitij de denarijs cond.

In Camera famuloy

vna cappa magna cu pluribus feramentis et multis scripturis
 et furibus cond intus in qua est registrum cond in cartis pendis
 cu tabulis et alie plures res et scripture cond
 vna lectura cu marteaffio culte et lantiamibus

Una pincella magna de stagno fieri
Quaedam trifida de ligno et placo
Locus trifidus de stagno
Unus buncus aptus ad comedendum
Una Statera de ferro pura
Tres Cretas una magna una mediana una pura
Una Crucicula magna de ferro
Una Cisterna et unus Cisternis de ferro
Unus Capidus de ferro
Unus annus de ferro et propter cord
Unus Opti de ferro quos duo pt ad mangamellum
Tres lucens et una gravugia de ferro
Sex pinctellus de stagno
Unus mortarius de metallo cu pipo de ferro
Quatuor Capse tris una cu clauy et duo sibi copulato
Una Banchea apta ad sedendum
Unus Quatuoronus de Camine tris
Cetera alie magnitudine de terra
Unus zirus de terra ptenens aquam

In principio...

...in principio...

...in principio...

...in principio...

Infans p[ro] d[omi]no p[ro]p[ri]o

Compositum p[ro]p[ri]o in meo noty thung ip[s]e p[ro]tra Spectabile et
 Grego[ri]o v[er]o p[ro] d[omi]no f[aci]t Confalenti meo Mathieu[is] con
 fidarij p[ro]p[ri]o n[ost]ro del exarcho Consules et p[ro]p[ri]o f[aci]t
 Capitis q[ui]s noty p[ro]p[ri]o et coris cornet[is] in sala magna palatij ma
 ioris coris cornet[is] coram Spectabile et Grego[ri]o v[er]o Laurentio
 de Admaris de florentia h[ab]et potate t[er]re coris p[ro]p[ri]o et Grego[ri]o
 f[aci]t p[ro]p[ri]o v[er]o d[omi]no l[ib]er de collegacione iudic[is] et p[ro]p[ri]o d[omi]ni
 d[omi]ni potatis p[ro]p[ri]o t[er]ribunal[is] iudic[is] ad nos p[ro]p[ri]o bancu iuris de
 moris et p[ro]p[ri]o in sala. Requisierunt Eosdem d[omi]nos po
 t[er]ribunal[is] et iudic[is] ibidem p[ro]p[ri]o et intelligentes et eisdem p[ro]p[ri]o
 p[ro]p[ri]o f[aci]t cu debita reuerentia s[ecundu]m q[ui] ip[s]i tenetur p[ro]p[ri]o formaz
 coris debiti iurament[is]. Quat[er] omnibus et singulis p[ro]p[ri]o admeo
 curia venetibus seu q[ui] p[ro]p[ri]o occone suoz iur[is] robur ob
 t[er]ribunal[is] et maxie p[ro]p[ri]o eccl[esi]asticos et laicos p[ro]p[ri]o ac viduis or
 phanis et pupillis reddant sub sumazur de plano et equo
 sine p[ro]p[ri]o et figura iudic[is] s[ecundu]m forma stat[us] coris p[ro]p[ri]o

Infans p[ro]p[ri]o d[omi]no

Infans p[ro]p[ri]o d[omi]no p[ro]p[ri]o q[ui] cum ad notia p[ro]p[ri]o d[omi]no
 fidelit[er]o[rum] relatu p[ro]p[ri]o q[ui] in quadam v[er]o p[ro]p[ri]o f[aci]t
 v[er]o noty de corneto no modici damus f[aci]t illa v[er]o
 v[er]o p[ro]p[ri]o ultra t[er]centa ordines. p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o f[aci]t
 ex forma statuti coris p[ro]p[ri]o d[omi]no a cor coris emet[er]o
 cum reus criminis minime rep[ro]p[ri]o possit. Quod i maximo
 damus et p[ro]p[ri]o de coris redundaret et p[ro]p[ri]o f[aci]t
 eisdem d[omi]no potati et iudici quaten[us] p[ro]p[ri]o interesse coris cogant
 p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o franciscum carcerando eu q[ui] eisdem d[omi]no potati
 et iudici tradat et assignet iudicia p[ro]p[ri]o et suspiciones
 que et quas h[ab]et sup[er] d[omi]no d[omi]no illato. Al[io] p[ro]p[ri]o eisdem d[omi]no
 om[ne] d[omi]no et interesse d[omi]no coris in forma.

Actum in sala p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o Antonio T[er]ribunal[is] et p[ro]p[ri]o paulo
 Angeli noty de corneto n[ost]ro

Substantio
Caru p[ro]p[ri]o

Comissio h[ab]et
laicos q[ui] no g[er]it

Relatio d[omi]ni

Confignatio
Inocentio

Substantiois abella
Carnu rplud gntion

Substantio fuit abella Carnu rplud gntion p Antonium de
Surreola abellam gntio sub cois p dno meo p et meo d.
de lambardis de piteo Carnu rplud gntion et gntio rplud gntion
gntion rplud gntion rplud gntion et porta ad ducatos rplud gntion
vignit cum luro pferent ad in sup dno rplud gntion rplud gntion
ducato. Item dno. quatuor. Item dno. rplud gntion

Et simile substantio fuit sub fluminis rplud gntion et porta ad ducatos
ducatos cum similibus luro rplud gntion et rplud gntion et nullus obd rplud gntion

Die vii mii may.

Comissio bany a macel
lacio q no glonfiet.

Spectabiles et Gregori vni Luce de Admaris potas
Tancredus fatij Confalon. Paulus Nard del rplud gntion rplud gntion
gntion rplud gntion Confalon. et pace francisi Capitan gntion
Terre et ppi coru. Aduertes quatum morbosum est ppter
pestes circumpantes i rplud gntion rplud gntion bestias gntion
de coi concordia deliberates pmo Confalon et mandauerunt
Petro Vanicelli et Narducio fellaris pubes banitoribus coi
Corneti pntibus a Intelligentibus quat vadat et ex ipoz
pte gntion et mandato pubes baniant. q nulla psona
macellans carnes in corneto audeat ul psumat gntion
aliquas bestias macellandas i corneto cu ore in sub pena i
statuto coi coru appona. et quilibz possit accusare. had
quarta ptem gntion rplud gntion et tenet nome sui i rplud gntion

Relatio de Banu

Quo Petrus Banitor Jons et vedens rplud gntion in cano pcedo
quater dno Banu Banu et pulcrant pnt d hnt in man.

Die viii may.

Confignatio baliste
Anoragio nauis

Petrus Thodici de Gallia patronus cuiusdam nauis nunc existens
i portu coru. p Anoragio de nauis onerate grano i do portu dnt
et gntion rplud gntion dno offalibz vna balistam noua cu baldeio
extimati tam dnt ul circa q e appensa i pala capelle.

Conspicuo hanc de pcedis
mandatis ad gal

Supradicti Dni pcedis et officiales de consensu et ad postulacione sic
Antonij de Saverola gabellarij, qualis gabelle dno dno iuan
dentes quatuor vili cent pda gab ne fecus i dicitur mitem
Corneto i detinetu de gab gmitat. Comfuit et mandauerunt
petro danieli pda pcom dno pnt et iudicij quaten vclat
et publice hanc p lora pcedis dno q nulla ysona de coer
ut forep q i mitteret i coer aliquis mcantrab audaq fmo r
gdnos extant quin pmo dno ad gabellaz pda pnt et pre
sentaz fiant gabellarij pda appropuado sub pena lre decem
pda nulla q facient auferenda. Et quilibz possit accusare
denunciare et hat quarta pte pene.

Die vni ianuarij

Die petrus pro pda dca die post pda detulit in Bartholomeo
Canc pda se fuisse et oia ut d fecisse et bannusse hnt i man

Conspicuo secretu

Conuocato Congregato et Cohadunato spualij et secreto Consilio
eius abum et psonaz tere Cornet in sufficienti nro i sala capelle
palatij Residentie dno offaluz dca tere ad form Campane et
Lequisitione nuroz ut moris est de mandato Spectabiluz et
Exregioz dnoz dnoz Consalon Consulu et Cap dno de tere
spe idem dno Consalon de gsu et voluntate suoz socioz istas
pntas i dco gpho detulit et pposuit. Quaz tenor talis e.

De reparatione Lige
molendinij

Et pmo q cum hys diebus dno Cap et vnus ex spualibz palatij
fuerit ad puidendu ligam molendinij de Turicella que ut scitur
quolibz ano indiget reparatione. et fm q retulerit si no puidet
de pda reparatione dca lige oportebit q omes Cornetarij eadit
ad macinandu ad molendina tere circumstantiu p ficitatez r
diminutionem aque q fluit i dco molendino. que ita minuit
q i breui tpe molendina no poterit macinare i max dno
et detinentis Cornetis et hduz de Corneto. Indej noie gfulat

Sup Bond

Sup Importatione

Sup Dupli

Sup Dupli
tolomei de p
de exceptoe

Supp bono primo

Secundo. q. Cum nota publica sit in curia quata dicitur p. beatus illi
anatum patunt p. honore de curato bono ex parte ac etc
p. personas i. mas de curato dicitur bono ex parte. Cum con
fuerit sit quolibet uno eligi vna nota dicitur datur p. con
p. forma p. con. fuit eligend. curia bono de con. p. p.
Custodia dicitur bono que elicitur dicitur p. fuit p. p.

Supp impositione sub
p. dicitur anatum

Tertio q. Cum nota publica sit in curia quata dicitur p. beatus illi
anatum patunt p. honore de curato bono ex parte ac etc
p. personas i. mas de curato dicitur bono ex parte. Cum con
fuerit sit quolibet uno eligi vna nota dicitur datur p. con
p. forma p. con. fuit eligend. curia bono de con. p. p.
Custodia dicitur bono que elicitur dicitur p. fuit p. p.

Supp Duplicatione
hanc et petre

Quarto. q. Cum i. deo consilio sit p. me. can. lecta quidam
Duplicatione p. pte maxime de p. pte et petre de verberet
eius vporis p. pte. Que e. in filia me. can. continet
Effectu. debiti. noue ducator quos Angelus corarie p. pte ab
eis q. quoda. p. pte de roma p. pte de curia cap
de. p. pte. dicitur duplicand. dicitur debiti. p. pte de
Cum ipi fuerit colacti ad p. pte curia bona q. ipi tene
bat de iacob p. pte consilio p. pte tunc Residentes in
palatio p. con. et plus et minus p. pte dicitur p. pte. p. pte.

Supp Dupp pte bac
de p. pte p. pte
de p. pte p. pte

Ultimo. q. Cum i. deo consilio sit et p. me. alia dupp lecta p.
p. pte p. pte de p. pte p. pte. petentis cum velit
venire ad habitandum cum familia et bonis suis in curia
ibi vivere et mori. sibi exemptione quinquem. ab orb. p. pte
p. pte acalib. et p. pte. daturaz subsidij dicitur ne p. pte
atq. gabelaz dicitur dum taxat exceptis quas offert soluturaz
p. pte debitis p. pte admodu. alij curie eius. et offerentis
de liberatione huiusmodi p. pte p. pte. concord. et epib. p. pte
p. pte de dicitur p. pte que e. in filia me. can. p. pte. p. pte.

Die xxv m[en]s[is]...

Prohibe iudicatus non
ord[ina]re d. potat[us]

Constitutio generalis coram superioribus dominis officialibus per tribunal d[omi]ni
in sala capelle de palatio s[an]cti Johannis franc[is]ci de nobilitate fieri
tunc notus et ordinatus p[er] d[omi]n[u]m potat[us] de e[st]e coram
consensu p[er] d[omi]n[u]m potat[us] ibidem p[re]s[ent]e et p[re]s[ent]at[us]. post
lance de quibus p[re]s[ent]at[us] d[omi]n[u]s officialis. Et d[omi]n[u]s ip[s]e officiat
hic ad octo dies in e[st]e officio vicarius collationem ad quod
electus e[st] p[er] d[omi]n[u]m se de p[re]s[ent]e et adm[ini]stratio p[er] d[omi]n[u]m. ita q[uo]d
s[un]t negligentia ul' p[ro]p[ri]o male g[er]it[us] idem d. potat[us] ip[s]e d[omi]n[u]s
s[un]t nullam p[re]s[ent]at[us] noxia novitatem.

Commissio b[an]ni p[er] d[omi]n[u]m
Sindicatum.

Quia d[omi]n[u]s officialis de p[re]s[ent]e d[omi]n[u]m potat[us] advocaverunt Sindicatum
de s[an]cto Johanne ad se ip[s]os ad evitanda exp[en]sas eor[um]. et comm[un]em
et mandaverunt manducari Tubator[em] p[re]s[ent]em et intelligent[em] q[uo]d
vadat et p[er] publica et loca p[re]s[ent]ata banniat. q[uo]d quicunq[ue] p[ro]p[ri]o
vult aliquid dicere ul' opponere q[ui]a d[omi]n[u]s s[an]cti Johannis ul' ab eo
aliquid petere s[un]t officio compet[ent] coram d[omi]n[u]s d[omi]n[u]s
officialibus hic ad tres dies ad dicendum opponendum ul' petendum
aliquid ad e[um]. Nullo t[ame]n elapso no[n] audiet[ur] in aliquo. Et
d[omi]n[u]s bannus ter d[omi]n[u]s diebus notificat[ur].

Die xxv m[en]s[is].

Plano d[omi]n[u]m b[an]ni

Superius d[omi]n[u]s bannus veris et radiens h[ab]et in e[st]e se d[omi]n[u]s
tribus diebus de die p[re]s[ent]at[us] bannisse ut s[un]t in man[us].

Die xxv m[en]s[is]...

Abolutio d[omi]n[u]m s[an]cti Johannis

D[omi]n[u]s Officialis superior[um] p[er] tribunal d[omi]n[u]m in sala capelle de palatio
intendentes Sindicatum p[er] d[omi]n[u]m s[an]cti Johannis et b[an]ni missis p[er] Sindicatum
de s[an]cto Johanne. et intendentes q[uo]d nullus in t[er]mino d[omi]n[u]m bannus p[ro]p[ri]o
ad aliquid dicendum ul' opponendum q[ui]a d[omi]n[u]m s[an]cti Johannis. nec ad aliquid
petendum ab eo de eor[um] concordia liberaverunt et absoluerunt d[omi]n[u]m
s[an]cti Johannis a Sindicatu suo. ita q[uo]d vigore de s[un]t Sindicatus i[n] nullo
teneat ip[s]e n[isi] d[omi]n[u]s potat[us] p[re]s[ent]at[us].

Supra dicitur de offitio in vno existens in q[ua] la m[ag]na p[ar]te
 palatij de cord. vna de spectabilib[us] et cetero circa h[ab]itantes
 de p[ar]te de p[ar]te non p[ot]est t[ame]n t[er]minare
 q[uo]d magis statim vs[us] eor[um] tenetur quolib[et] m[en]se facit potest
 p[ro]p[ri]a in p[ar]te t[er]m[in]i s[ic]ue familie v[er]o offitio p[ar]te h[ab]itantes
 equis p[ar]te p[ar]te de p[ar]te q[uo]d eisdem et eor[um] d[omi]n[us] debet
 p[ar]te offitio p[ar]te p[ar]te p[ar]te p[ar]te p[ar]te p[ar]te p[ar]te p[ar]te p[ar]te
 p[ar]te offitio. Cui[us] d[omi]n[us] p[ar]te p[ar]te p[ar]te p[ar]te p[ar]te p[ar]te p[ar]te p[ar]te
 qua supra p[ar]te p[ar]te p[ar]te d[omi]n[us] offitio p[ar]te p[ar]te p[ar]te p[ar]te p[ar]te p[ar]te p[ar]te p[ar]te

- Antonium d[omi]n[us] de Collesopion iudic[em] et collatorem
- Antonium v[er]o de Nevelis de p[ar]te. milite p[ar]te.
- Johannem franciscu[m] de Abbata ferentell[is] not[ariu]m p[ar]te.
- Angelum Catell[is] de p[ar]te not[ariu]m d[omi]n[us] d[omi]n[us]
- angelum d[omi]n[us] de Collesopion not[ariu]m malep[ar]te

Domicellos.

Edm[und]u[m] Henricu[m] de francia
 Johanne[m] Johanne[m] de p[ar]te die xxj Julij Cass[is] et loco sup[er] paulo Jacobo
 Georgij de p[ar]te

familios.

- Bartholomaeu[m] Antonij de orco con[tra] p[ar]te
- Johanne[m] Bartolomeu[m] de pontep[ar]te
- Johanne[m] Catell[is] de p[ar]te die xxj Julij Cass[is] et loco sup[er] Nicolao
 p[ar]te de p[ar]te
- Alexandru[m] arnoldu[m] de p[ar]te
- Edm[und]u[m] Johanne[m] de p[ar]te die xxj Julij Cass[is] et loco sup[er] Jano
 Georgij Cass[is] de p[ar]te
- Johanne[m] Johanne[m] de p[ar]te

Equu[m] vnu[m] p[ar]te lupatu[m] in cap[itu]lo p[ar]te
 Equu[m] vnu[m] p[ar]te bay in p[ar]te in cap[itu]lo

Consignatio
 cor[por]u[m] d[omi]n[us]
 florentia

Testato p[ar]te

Domicellos
 no[m]i[n]e p[ar]te

Plano d[omi]n[us]

Die vbiq[ue] Junij

Confirma[ti]o p[ro]curatorij

Convocatu[m] co[n]vocat[us] fuit et congregatu[m] g[e]n[er]ale s[er]v[er]e
co[n]s[ist]it ho[m]in[um] et p[er]sonar[um] terre Corneti cu[m] aliquib[us] aduocatis
de Corneto et sufficienti nu[m]ero i[n] sala capelle palatii residentis
officij de terre de mandato supradicti d[omi]ni confessorij et
socior[um] ad p[re]sentu[m] campu[m] et requisitione n[ost]ra ut mox est
in quo p[re]sentu[m] g[e]n[er]ale supradicti d[omi]ni confessorij de voluntate g[e]n[er]alis
suor[um] socior[um] p[ro]fuit istam p[ro]curatorij v[er]o

Ray delinendo balista
v[er]o g[e]n[er]ale

Et cum benedictus p[ater] d[omi]ni benedictus de Gualotto thesaur[ar]ius
gravis p[ro]curatorij se destinavit p[ro]nt[er] d[omi]no pot[est]ati et d[omi]no
d[omi]no officio quendam h[ab]it[u]m g[e]n[er]alem et effectum q[uo]d ip[s]os de
finit et transfuit ad campu[m] de v[er]o et g[e]n[er]ale g[e]n[er]ale
quatuor balista b[er]n[ard]i apti et armati p[ro]nt[er] ex tenore de h[ab]it[u]m
et p[ro]nt[er] de v[er]o ad v[er]o d[omi]ni p[ro]curatorij g[e]n[er]ale. Cumq[ue] ip[s]i
d[omi]ni pot[est]ati et officio a p[re]sentu[m] sine g[e]n[er]ale p[ro]curatorij ad minus
p[ro]curatorij no[n] valent p[ro]curatorij p[ro]curatorij et d[omi]ni no[n] g[e]n[er]ale.

Tenor vero l[ite]ra p[ro]curatorij l[ite]ra et d[omi]ni g[e]n[er]ale v[er]o

Contra l[ite]ra d[omi]ni
v[er]o sup[er] balista

Parisi d[omi]ni d[omi]ni post p[ro]curatorij d[omi]ni v[er]o d[omi]ni dal campo cre
v[er]o m[er]ito auct[orit]ate et l[ite]ra dal g[e]n[er]ale et exco[m]m[un]ic[ati]o[n]e p[ro]curatorij
p[ro]curatorij d[omi]ni del patrimonio d[omi]ni mandare i[n] campo p[ro]curatorij
d[omi]ni et p[ro]curatorij v[er]o v[er]o p[ro]curatorij d[omi]ni d[omi]ni p[ro]curatorij
co[n] bono mo[d]o auct[orit]ate v[er]o p[ro]curatorij p[ro]curatorij auct[orit]ate auct[orit]ate
no[n] fuisse d[omi]ni p[ro]curatorij. h[ab]it[u]m auct[orit]ate auct[orit]ate mo[n] d[omi]ni
da mo[n] p[ro]curatorij d[omi]ni p[ro]curatorij v[er]o d[omi]ni mandare d[omi]ni
p[ro]curatorij. Et p[ro]curatorij v[er]o p[ro]curatorij g[e]n[er]ale d[omi]ni p[ro]curatorij ma
dare p[ro]curatorij d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni la et
v[er]o d[omi]ni n[ost]ro campo v[er]o p[ro]curatorij d[omi]ni d[omi]ni
a quel minore nu[m]ero auct[orit]ate e p[ro]curatorij. Et facere p[ro]curatorij p[ro]curatorij
p[ro]curatorij d[omi]ni la p[ro]curatorij d[omi]ni p[ro]curatorij. Et p[ro]curatorij auct[orit]ate
facta la d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni
auct[orit]ate d[omi]ni p[ro]curatorij p[ro]curatorij p[ro]curatorij auct[orit]ate
totu[m] d[omi]ni mandare quatuor balista l[ite]ra v[er]o comandiamo d[omi]ni
sotto pena d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni
v[er]o d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni
v[er]o d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni

Deliberatio ob
i[n] d[omi]ni g[e]n[er]ale

Electio balista

... et publico et generali consilio
 ... in suffragio nro ut moris est in sala magna palatii
 Residentie dny potatis de tere. De mandato spectabilis legationis
 vniuersalis de Admaris de florentia hon potatis de tere pro
 Carnet ad domum Campanie vocat psona ut moris est. Erat
 in dco consilio apponata quedam Casseta de Saccepis Ecclesie
 Sci feruisti que fuit aptra p me cancellar pden et de ea
 extracta fuit de quibusda Terzerij castri noni quedam pallucta
 de cera viridi vbi erat dioluta quedam articella medeana in
 qua erat scripti iusti diffales dco pti et dco cornet pro
 duobz mesibz p fuit expensis i tlenis juli p fuit dco
 expensis. transmissi et confirmat. a. t. p. dno benedico thesauri
 primony re. Quor noia fut hec. 13.

- ☞ Janes fr Angeli — Consilios — p. T. castrou.
- ☞ Johannes Capozini — Consul — p. T. podij.
- ☞ Antonius fuzzi azzerij — Consul — p. T. Vallis.
- ☞ Cola del maspro — Capitani — p. T. Castrou pto.
- ☞ Sr Antonius de Saxola Sibellarius et diffalis custodia.
- ☞ Sr fatus fr Canacei — Natus tabelle.
- ☞ Inigo renobij de florentia — Cuius cornet. Camus gnalis
- ☞ Macchius de percusio ad porta magdalene | Crassereij.
- ☞ Johannes de viciam ad portam Vallis

Diffales electi deputati et confirmati p. d. p. dno benedico
 de Sudaletis de percusio gnalem thess act primony ad regenda
 gubernandis et manutendim Terzerij castri et dco cornet
 p duobus m pti July 2 Augusti p fuit

July et
Augusti 3. MCCCXXIII

Episcopi Jannis de Angelis
Confalonensis.

Quintiles 2
mij.

In nomine domini Amen. Anno incarnationis domini millesimo quingentesimo primo
die primo mensis Julii. Pontificatus Sixti papae secundi et eiusdem domini
directus divina providentia per auctoritatem...

...eodem honorem et reverentiam omnipotentis dei supradicti
semper virginis marie matris. atque venerabilium et gloriosorum petri et pauli
apostolorum beatorum petri et pauli in urbe florentia et venerabilium
sanctorum secundarum martiris et beatorum quatuor patronorum
defensorum et gubernatorum terre ipsius et civitatis eorum
quatenus totius triumphantis curie celestis in publico deorum
coram eis orando quod primum medium atque finis officii
domini officialium sit et esse possit in eis et cuius rei vel fuit
Sed et esse possit ad honorem statum et exaltationem sacrosanctae
romane ecclesie Sixti summi pontificis et papae domini auctoritate
per quos et suos legatos seu Cardinales ipsius terre et
ad honorem statum et exaltationem sacrosanctae romane imperii et
ad honorem statum et magnificentiam. Tenendum quod et domini domini
de cardinalibus de pupo in iurisdictione primorum et per ipsos
et de honore statum et magnificentiam omnium aliorum officialium
et de honore statum et magnificentiam omnium aliorum officialium
domini potatis ac spectabilium vicorum domini Confalonarij
et de honore statum et magnificentiam omnium aliorum officialium
residentium in terra ipsa et futurum residentium. Dicitur ad
pacem et quietum statu tranquillum. totius ipsius et civitatis
hominum et habitatorum in ea. mortem malum et periculum
tantum aut voluntatem strarum. Et quod sic sit deo placeat.

- | | | | |
|--------------------------|------------------------|-----------------------------------|------------------------|
| Speatabiles et Gregorius | Johannes de Angelis | Confalonarij | p. d. captemonij |
| | Johannes Capozzi | Consul | p. d. podium |
| | Antonius Juyz mizerij | Consul | p. d. lullis. |
| | Gola mizerij | Cap. v. 102 | p. d. castinonij p. d. |
| | Se Antonius de Barola. | Cabelarij et officialis custodie. | |
| | G. Fatius p. Lanard | notus gabelle. | |
| | Dingo Zenobij | de florentia. Camus gualis. | |

28
Offales Electi deputati et firmati ad defendendum gubernandum et
gubernandum Terram pulchram et Cor Cornet Causa hanc
pucellos et litatores sub devotione et fidelitate etc. ro. etc.
Dij me p et cor Cornet p duobus mensibus pice futuri. In
July pice et Augusti sequentis. et hodie feliciter inchoando
Et quilibz ipoz. Constitutis psonale Cora Spectabilibus et
Egregiis viris L. aucto de Dimaio de florentia potate r
fr. Tancredo fati. Consalontio. Mattheo aranfudini. paulo
Naco arantini. Consalibus et pice fernaso Capito. etc.
Tere pice et cor Cornet. p Tribunali sedentibus adhuc actus
et arantio sala maioris palatii de cor ad solitum bancum juris
Senten in deo palatio. pmissit et pmittendo Invenit adstra
di euangelia corporale tactis scriptis in manibus pator
Dnoz potatis Consalor Consulum r Cap. etc. et meo Barth.
de Lumbria dppis ut i pubes. supulatu r recipiat. etc.
et noie pator etc. etc. Dij me p et cor Cornet. atq
paterit solitum et debitu Invenit in omibz et p dia et de
vob ad obum put supus de caplo ad caplin r alio Invenit
pato p alios offales. et p me. etc. etc. etc. etc. etc.

Offales p Antonius offalis custode Invenit et Invenit pmiss.
Offm custodia bn et legale exerce. Eundo die noctuz. etc.
portas et guardias si custodia sit. Et si quos Invenit
quibus custodia de de. ul. de nocte omisse aut mandate sunt.
negligentes in custodia pta. apparet et de no executionem
facit uti q pena cor negligencie et obediencia. patiant. Et
via alia facit et exequia qm for. etc. etc. etc. etc. etc.
Et duo dno Camus gnalis simile Invenit uti Offm camat
p. bn et legale exerce. Omnesq. pntates pntat. de cor ad
eius man. pntates custodia et saluabit p cam. ap. Nullas p
soluet alior sine apod. etc. cancellay. etc. etc. etc. etc. etc.
Dij thess. pntomij. Et etc. etc. etc. etc. etc. etc. etc. etc.
p cum vera et pura loca ad voluntatem pator Dij thess. etc.

Compta de famulis 30
p[er]fectus vrbis

De Cum... et...
p[er] g[ra]tias...
receptu sup...
Alme vrbis p[er]fecto...
Classen ca...
Cumq[ue] idem p[er]fectus et plures sup p[er]missis...
Dno dno...
Dni...
et vtilis sup h[uius] consilium...

Tenor vero breuis Dni dno p[er] d. Attergo.

Dilectis filiis... Officialibus Terre me...

Martinus p[er]...

Tenu breuis Dni dno
p[er] sup p[er]missis

Dilecti filii. Salutem et ap[er]t[am] ben[edictionem]. Reformidat ac timet Dilectus
filius nobilis vir Johannes de vico p[re]fectus alme vrbis
Classen cathalanor[um] ne portu Civitatis veteris et par[te]m
tatem aggrediant[ur] p[ro]p[ter] d[omi]nion[em] v[est]re tenore p[ri]us p[ro]p[ri]o
et mandamus quia si g[ra]tuleret q[uo]d appulandum impetum
dite classis p[re]fatis p[er]fecto opus esset p[re]sidij v[est]ri. Ut
requisita ab eodem omib[us] vrbis v[est]ro portu et Civitatem
p[re]fatis tueamini. Datum Rome apud s[an]ctam mariam maiorem
sub d[omi]no p[re]fatis die v[est]ro m[en]s Junij pontificat[us] n[ost]ri Anno sexto

Tenor vero breis Dni p[re]fecti vrbis

Attergo.

Nobilibus viris... Consularibus...
quingentor[um]... Amis n[ost]ris carissimis.

Tenor vero dicit sic

Ad mox hanc p[ro]p[ri]am
v[er]ba s[er]m[on]is

251
Nobles Amici Carissimi post salutem etc. In questa hora habuono
auuto lettera da Roma da mess[er] Angeloda p[er] Giulio di sono
la p[er] noi come l'armata de re di tagona e aqueta se
p[er]ua di li et ha presi bene cento homini di li meglio ch
ve siano et menati via et heri nocte furono ad ayonte
Cucelli. si ch[er] sp[er]iamo siano subito qui su l'alba acconci
p[er] cobattura. Percio ve p[er]giamo Cacamete poi n[ost]ro figue
vela scripto de piaccia di p[er]uocere co piu gente voi possate
et meglio i ponto come si richiede atal facto. et cog[er]emo
se a volete bene ouero no et potete dire ch[er] facete p[er] voi
come p[er] noi p[er] giustitiano tutto questo prese se p[er]ndaffo
any. Veniate questa nocte se potete p[er]dio et subito sapera
ciocche debbo fare. p[er] la facia no diremo altro se non che
crediate ap[er]tecopaulo n[ost]ro famiglio come alla n[ost]ra p[er]ona
p[er]a. parano etc. In n[ost]ro castro Cuntuetule die m[en]s[is] Julij.

Johannes de vico
Al me vobis p[er]fectus

Consilio vobis
p[er] p[ro]p[ri]am

Sup[er] qua quidem p[ro]p[ri]a lectis p[ro]mo p[er] me carissimi leud et breui
p[er]das i consilio p[er]das. Antonius petre p[er]hibere vnus ex con
siliariis adfirmat i d[omi]no consilio surgens ad locu[m] p[ro]p[ri]u[m] au
consulendi. d[omi]no et p[ro]p[ri]u[m] q[uo]d sup[er] p[ro]p[ri]o leud et p[ro]p[ri]a et g[ra]t[ia]
p[er] d[omi]no offales vnus orator qui destinat ad p[ro]p[ri]o dicitur d[omi]n[us]
mey p[er] qui p[ro]p[ri]e cord[is] d[omi]n[us] p[ro]p[ri]et[er] e. d. que q[uo]d dignet[ur] reuocare
manitu[m] in p[ro]p[ri]o breui descriptu[m] et g[ra]t[ia] q[uo]d Coe counch e
tam male h[ab]it[us] et armis copiosum ac et muca cornet[ur] p[er]
aduo fragules q[uo]d si da clasp[er]o veniet cornetu[m] vno possit
h[ab]ere corn[us] eoz[ur] h[ab]ere defendere q[uo]d dignet[ur] p[ro]p[ri]a. d. ed
trasmittere ad cupedia cor[us] ducentos equos de qua p[ro]p[ri]a
S[ed] p[ro]mo vadit h[ab]ere orator ad d[omi]no bened[ic]ti thess[er] p[ro]p[ri]o
ad notificandu[m] d[omi]no p[ro]p[ri]a et quid[am] deliberabit d[omi]no p[ro]p[ri]a sup[er]
p[ro]p[ri]o exequat[ur] idem orator et no[m] al[ia]. Ad g[ra]t[ia] v[er]ba sunt
p[er] p[ro]p[ri]a fubas del p[ro]p[ri]a no[m] d[omi]no p[ro]p[ri]a p[er] del no[m] ceptis i p[ro]p[ri]a

Ad d[omi]no p[ro]p[ri]a

Consilio p[ro]p[ri]a

Sup[er] recuperatione
et bonis p[ro]p[ri]a

Sup[er] d[omi]no p[ro]p[ri]a
et d[omi]no p[ro]p[ri]a

Ad d[omi]no p[ro]p[ri]a

Die vij m^o July p^o

Chm^o ^{ambaxiatoris}
ad d^om^o h^om^o

Supradicti d^om^o Offales in vnu congregati i sala iudicant^o p^ote
Comita Consulum. Attendentes Electione p^o eos & caute
despiciendo ad pedes. S. d. n. sup breui d^o cor^o transmissa p^o s. s. s.
ut de commissione eis facta patet & in deliberatione d^o q^olibet
de cor^o concordia. Egerunt iussu oratore cu ambaxiata sup
i. q^olibet p^o q^olibet. Cuius ambaxiatus tenor est non hoc

Antonius pete^o p^ohibere. qui da die recessu de cor^o
Die vij July tempus est d^ont^o d^ont^o

Die v^o July

Consilium spale

Convocatum Congregatu et Cohadumatu fuit Consilium p^oterum &
spale Cor^o homin^o et p^osonar^o terre Corneti i suffrag^o n^oo i sala
Capelle palatii Residentis d^onoz^o d^offalim^o de terre & mandato sup
lect d^onoz^o Consulum^o Consulum^o et Cap^o v^o ad p^onu^o capane
et requisitione n^oroz^o ut moris est. In quo quidem Consilio p^o
Suprad^o d^om^o Consulum^o & q^olibet et voluntate suoz^o socioz^o fuit
fra p^oorta de iussu d^o v^o.

Sup recuperatione blad
a bonoz^o ext^onoz^o

Et p^omo. Et cu nobilis vir Barthol^o d^om^o honof^o de p^osto cognat^o
et vicereos tenent^o p^oris et d^om^o d^om^o Bened^o & g^ondalotto pater
mon^o d^off^o destinavit quandam l^om^o q^olibet i effectu q^o
attendet cu sollicitudine ad recuperand^o blada & bona ext^ona
ritus terram p^o gentes arag^o d^om^o pandul^o & aralot^o d^onoz^o
genti^o sic v^o et cap^o ut que i m^o p^o bladi^o - alijs bonis
ext^onis dana i^oferat. p^onoz^o i d^o no^o q^olibet

Sup apputamento
carniu macell^o

Sed. Et cum carnes macelland^o debeant fm^o q^olibet d^ont^o
post festa p^osentis d^om^o n^o yhu^oxi de novo appetat. q^o d^ont^o
si d^ont^o q^olibet videt aliud appetamentum fieri q^o sit ad p^ont^o i^o d^o
no^o consulatur.

q^olibet q^olibet

Sup p^obus quidem p^onoz^o. Item d^om^o Consulum^o p^ose & socijs
suis p^ont^o sibi adas q^olibet s^om^o & vale^o q^olibet ep^oib^o

Consilium redditu

Paulus pueri unus ex consiliarijs adstantibus ad Consilio
Auditis dno pposito et lras dñi barthi iherus adnotatis et ad
Consilio lras p me barthm Cone dno et quluit q banu
mittat i corneto p lra qfucta q quilibet p puidat redue
blada sua ad terram corneti sup forma dñi lras ita q
obediat pmo mandamo dñi dñi et q et de culpa vel
ignoratia da consilij allegari si aliqd uideret qd absit no
valeat p aliqie ullo mo et q oibus patefiat et sup fa
de: Affirmato carnu dno et q quluit q vendant lras
carneo i marcello duobus denarijs minus p qualibz libra
carnu q fuerit affertatu hoc pparato lras carneo et sic
successive ex marcellum vendant duobus denarijs minus
q vendant in marcello. sub pena xl. s. p. libz vice culibz
qtrafuerit. Et q ita fiat et obsequie.

Obtentio qfily

Quod quidem consilium et dictu dicti pauli missum ad pntem
fuit ad fabas et bossolas ut moris est et fuit victum et
obtentu pmo pntu de pntem bladoz p. p. fabas repta
i pntem albo del sic no obtent octo repta i pntem nigro
del non. et p pntem fabas del sic una repta del non
no obtent et victu et obtent fuit pntem q fiat et
exequat que admodum i qfily redditu p dñi pauli gnerat.

Tenor in lra dñi barthi et talis

Atque vero

Nobilibus vris . . . potati. Consalon. Capito qugentoz et
Intimus Terre Corneti pibus suis hon.

Tenor lre sup expu
Berando blada.

Honorem come padre de. partendome icci dal tempo et da
mess Benetto ebbi i comandamento viduessi ampre che lo
s. mess p. saris prepo di qua co tutte quelle genti et pnt
lo pntem repta meno dno che si pnt che no faciate au
pnt tutti o p bandimento o p altro modo che si degnono spae
ciare prepo o riduere apresso la terra colabado et duemo
prendere daloro exemplo p qfualte et daloro sono tutto d

per non redder
potato cornet

Damus de demit
quendas ex fi

offesi et no guardano luno piu che laltro pue che trouino
carne o buda et pare che li sia debito cosi seguire. si che
puederene meglio come uedete di potere non estante ch io
mi studiaro essere qui et p tutto et appare ch voi e nuno
altro possa riceuere dano ma so ibel. o mess. p. non si
pue d'altro defendere / si uassi quato sera possibile ad dano
no si riceua. Espin no duo so spiacet vey. Data aditendo
ad. v. di luglio

Stolomo di mess nofrio

Die 5^{ta} July pda

Supradet dny offales in dnu contrectat i sala audientie fecerit
p electione faciendū & oratore designato ad dnu benedum thepme
& coi concordia deliberauerit q p nre sufficiat si no e necesse

Die 6^{ta} July

per non exordim dny
potato cornet

Re Ludouicus Cole de Tusannella notus exordinaioy electus
p yntem dnu potatem q tpe duraturo voff ad aduentu no in
potatis Constitutio ysonale in pntia supradet dnoy offaluz
et meq Barthla camelluz re. iuravit voff suu legale exerce
i forma debita et qneta r

Die pda

Damus de demitudo best
aduentas ex fectoru

Petrus vamicelli publicus pro vis corn. Blit in cancellio
pda se hodie ex gmissione sibi facta p supradet duos offales
bannisse p loca qneta ac et ex gmissione d sta p dnu
potatem et Gabellam qualis gabelle corn. et ipoz pte et
mandato q omes hntes sine tenetes ex territorio corneti
aut exhere volentes de futuro aliquas bestias bridas pro
pascendo ex territorio pda seu vendendo debeat ipas supradet
Gabellaz demitasse i tres dies pp suis et seruituros sm
for pstatutoz gabelle sub pena i statuto pda contenta

Commissio Baniment
sup allibratu.

Supradicti Dni Offiales in vnu congregati vna cu famulo pucialy
et iane p Angel et Angelo p quibus tribus Electis sup correctore
et aptatione allibratus eisd. et ipi fidem decs Cines vna cum
quo dno i sala capelle Palaty eoz residentie p negotijs ad
correctione et aptatione da allibratus punctionis. de cui concordia
Commissio Imposuerunt et mandauerunt. Narduccio fellatio pu
pcom de eoz pnt et Audienty quat vadat et expte et man
pntis dny potatis p loca consueta Corni pulce bimat p qlibz
pona bitans i corn. hno sine tenes bestias beatus i corn
ut eius discretu sine extra quodcuqz debeat ipso in scriptis
portare et pntate in Cam hinc ad p tota diem Dominicam
p fuit et p hencore q erit dies xi pntis nro vt possint
vtrius et decens p dno allibratores allibrari i noua lora
corrigenda et duratura vno mo p fuit alio elapso tmo
allibrabunt addiscretionem dno allibratores et volentem ipoz
sine aliqua excusatione ul defalcatione postmodu fienda

Actio Banim

Qui Narduccio feno et Bediemo eadem die Volit in Cam
se fuisse et pda banuisse pnt e hinc in man.

Deliberatio spirandi por
cor tulphetano

Supradicti Dni Offiales in vnu congregati i Cancellaria eoz Attendentes
utilitatibz pntentiu de eoz et Cam aplice. et Consideratos quate
expense fiant et fieri debent tpe eoz officij p festis bty demidham
et sic circa ms August. de aduertentes q i duobus mensibz pntentiu
nois pntentiu v. Julij et Augusti pntentiu deuenit i cor
et maxie i capta gualy. et pnt necesse est expensas fieri non
paucas. circa quingenta ducatos i hys duobus mensibz eoz officij
expensis ordinatis et exordinatis vltra salaria offalium ordinata
de eoz Concordia deliberauerunt dare licentia Corb. tulphetano veni
endi ad spirandu cu eoz porcis i spiratio eoz Corni ad roes duos
ducatos p quolibz cent porcor i grosso adminis. Cum caplis
Extendendis p deid tulphetano v. p portatione armoz. gabellis
victus ipoz et liberationis penaz dnoy dnoy tm hacten darj con
fueris omibz fidantibus bestias in Ten^{to} Cornetij 27. 27

Solut cam

Solut cam

Solut cam

Solut cam

Solut cam

Solut Antonellus

Solut Julianus
ambrosius dno

Solut cam

Solut cam

Submissio colu
pmanis

Et postquam deliberationem concessit licentia supra p[ro]p[ri]o
spicand[um] i[n] sp[eci]alibus d[omi]ni iussu[m] sp[eci]aliter porcos redimendos in
cessum grossos annuatos reducendo minutos duos p[ro] uno in
forensib[us] t[er]m[in]ibus. Quibus vero h[ab]itib[us] d[omi]natus q[ui] cor[por]i no[n] p[ro]sit si dat[ur] no[n] p[ro]bit[ur]

Solut[ur] cam[er]a Angelello alio Forcho de Sulphaueri porcos Centu viginti duos
p[ro] duobus Ducatis p[ro] Cent[ur]o p[ro] quo Nicolaus de Voffania
forma fideiussit etc.

Solut[ur] cam[er]a Johani Carduti de deo loco porcos Ducentu octo p[ro] simili p[re]tio
p[ro] quo Forellus p[ro]cur[ator] de Corneto fideiussit ut d[icitur]

Solut[ur] cam[er]a Narduccio alio Casone de deo loco porcos Nonaginta tres p[ro]
simili p[re]tio p[ro] quo Angelus Veri de Corn[et]o fideiussit ut d[icitur]

Solut[ur] cam[er]a Jacobo Arnicoty de deo loco porcos quinquaginta p[ro] simili
p[re]tio p[ro] quo idem Angelus Veri fideiussit ut d[icitur]

Solut[ur] cam[er]a Jacobo Colucci porcos Septuaginta quinque p[ro] simili p[re]tio
p[ro] quo idem Angelus Veri fideiussit ut d[icitur]

Solut[ur] Antonellus filius m[agistri] et d[omi]na Mariella eius uxore et d[omi]na Laura et p[ro] Andrea
Antonello Jano et Johane eius p[ro]cur[ator]e porcos quadraginta quatuor
centos quatuordecim p[ro] quatuordecim floribus p[ro] quo
Johannotius Beccarij de Corneto fideiussit ut d[icitur]

Solut[ur] Juliano p[ro] Juliano de Montalto recipi p[ro] p[ro]cur[ator]e Colucci de Barberano
porcos triginta p[ro] simili p[re]tio p[ro] quo fideiussit Idem Juliano

Solut[ur] Juliano p[ro] Juliano p[ro]cur[ator]e recipi p[ro] Nasello de Barberano porcos ce
tium p[ro] simili p[re]tio p[ro] quo idem Juliano fideiussit ut

Solut[ur] cam[er]a Nicolaus de Voffania ver[us] p[ro] Tondo de Sulphaueri eius
focis porcos Septuaginta p[ro] simili p[re]tio p[ro] quo fideiussit
Idem Nicolaus etc.

Solut[ur] cam[er]a Bartolo Vanuzelli de Sulpha Veri porcos quinquaginta
p[ro] simili p[re]tio p[ro] quo fideiussit Tardotus Beccarij

Submissio coactionis p[ro] panalis in
Insup submissit sup[er] p[ri]ncipales t[er]m[in]i posse reale ip[s]e comuc
me i[n] corn[et]o In Sulpha p[ro] oib[us] t[er]m[in]is etc p[ro] d[omi]no d[omi]no p[ro]
eos in aliquib[us] domo corn[et]o et p[ro] fideiussit et exp[er]it i[n] for[is] ut

Die xxi. m. Augusti.

Sanum licetie mittet
testas in dicitur

Petrus Vancelli publicus pro eisdem coram. Folit in cancellario ppo
se hodie expte pntis dny potatis coram ex commissione s facta
aspicere dno offalibz banuisse. Quod quilibz p de corneto ut
litans ibidem debeat sine adyuta diei martis pp fuq q erit
dies puy pntis m. expugnerast suas cultas de eoz latis. Noti-
ficando p da die martis. unicus lntz testas i temeto coram
exnue gressa est luentea. abhora vespaz i antea de diei martis
imittend i spicatio eoz vop testas sine pena

Die xxii. m. p. d.

Iussu fut pignora vendita ad rancum i plara eoz de man^{to}
supior dno offalium p iussis causis. Et pmo.

Jacobus paulus Angelus qui fuit pignoratns p vna custodia
fallita de die tpe franci de ppo guardian. vnam solo 7 den p dny
Caldareta de ramine. Emit Johes Baccarugie p

Die xxiii. di. m.

Iussu fut pignora vendita ad rancum ut s de man^{to} supiore
dno p iussis causis. Et pmo.

Ventura Johans poueromo qui fuit pignoratns tpe Laurentij
de Admaris pntis p pordinarijs. vna 3 pponem
testem Emit petrus Comacelli p solo quatuor solo . m.

Baldassario donat Cerchi p simili ca vna accepta solo . m.
Emit. Georgius Delauro p solo octo

Et Johans Cerchi bone. p datua. den xxx p libra vna solo . m.
Emit. Johes Cerchi p solo vngnt

Andree in Antoni p pordinarijs sine dano dnti vna
acceptam qua testem p pordinarijs sine dano dnti Emit solo . m.
Julian vanti p solo dixm

Lucia mariani p pordinarijs sine dano dnti vna accepta solo . m.
Emit. Nardus varellae p solo nouem

Supra dno potate

Constitutum f. Supradicti dno Officis in sala magna palatii Residentie
dno potate Cornet. Cora Spectabile viro Laurencio de Admaris
de florentia hon potate Tercie Cornet. Requiescerunt eundem dno
potatem ibidem pntem et intelligent. Qs eisdem et cora eo pntet
profram suoz Offalium familie et Equoz ut moris est. Qui
dno potate volens ut tenet requisitoez hincum exequi. pntavit et
exibuit cora eis missos Offales et familia et Equos v3

Supra dno dno

Dnus	Johannem dno Gracie de Collespione fuzpita	Judicem
Se	Antonium violi de Navellis de Aquila	arbitropu
Se	Ludovicum Cole de Tufanella	Notu eisdem.
Se	Angelum Catelli de Tuderco	Notu eisdem.
Se	Angelum Angelij de Collespion	Notu malthoz.

- Paulum Jacobi Georgij de Ortauonia Domucellos.
- Egidium Henrici de Francia
- Barthm Antonij de orto Con^{lem}
- Johannem Barthe de pontesui
- Nicolaus Alberti de Toro.
- Nerum aractum de florentia
- Janem Georgij capre de Alamania.
- Janem Johans de Abramate

Equus vnum pil hard lupata in costia posteriori.
Equum vnum pil bay cu margine in costia.

Dea die

Supra de fuzpita et
pnt.

Supradicti dno Officis tunc coram dno dno potate ad iuris
banum aronuerat requisuerunt et pntat fuerunt dno dno
potate eiusqz iudis ibidem pnt. de fuzpita et pnt. forma
fuzita et magis supramo viduis pupillis et del. casibus.

Die xxij July.

Supradicti dñi Offales in vnu congregati i sala capelle vna cu
tribus Cumbus Electis sup coceptione allibatis et ipsi tres
Cines vna cu eis de eor concordia conuenit et imposuerunt.
Nardusio fellario bantori cond quatu vadat et p loca qvota
bantat q quilibz p hno bepnas bndas i conu ul eius dicitu
ut ex pte q cornetanos fit debeat p totam die Crastina
ipso i scriptis tradere in cano. Alio allibrabit p eos d
plum et hoc bantur erit vltimo et p hntorem.

Quoniam de dando i scriptis
bepnas ad pna dñi

Relatio de bant } Qui Nardusio bantori iens et rediens vlt in cano se
iussit et bantuisse pte d hnt i mandatis etc

Die xxv July

Petrus vnicell publicus pco eois cornet. vlt in Bartolomeo
Dane pto se ex gmissione et mandato supradicti dñi Offaluz
bantuisse ut sup p loca qvota et de nouo ne hntes bepnas
bndas nequeat qvota q ad eor notitia dñi bnt no puenit.
q quilibz p cuiuscuq gradus aut qdioris existat hno in
Corneto ul eius dicitu ut ex pte q cornetanos fit
debeat ipso p tota die Crastina ipso vnti que erit dies xxv
pntis m scriptis tradere in Cancellario Alio allibrabuntur
p eos dñi Offales i tres Cines in duplum eius qd hnt.
et fm id quod eis videtur et discretionem ipoz. et hoc p vltio

Simile hnt de dando
bepnas vltio.

Die xxvii July.

Iuxta que pignora contra apud Baltham d pnsio arassuend
eois et sibi assignata p arassuend paulum de tate oli arassu.
vendita ad incandu in platea eois. de man dñi Offaluz v3

Pignora vendita

Antony Lot de viterbio p mallo de ayun dñi potaro
sibi elouata ista pignora v3 vnam scutellam de fragio cu
tribus cucularis de duraculo emit Nardusio bagellau p

Relatio de dando
bepnas vltio.

Relatio de dando
bepnas vltio.

Stelle Bernardi spagnoy vnam zaponem b. Eleutu p
Gordmanno tpe pnto dny pntio Emt Antonellus Bolon m
francisci Trunch p Bolon qtuor

Peteri unyaly vnam patellum testem vna Citeram
De ferreo p datinis veteribz sly Eleuta Emt Julias Bol
vanuti p bato octo

Bartho de Alexandria vnam celatum testem dly
Eleuta p duabus custodiis dimens tpe francisci Bol
de ppo offitio custodie Emt Julias pntio p dno gff

Die xxdm July pta

Supra dny offales in vno Conto in sala capelle palaty eoz
Residentie Advenientes atq attendentes labori pntio p quibus
vros Angelum p mathe Jametum pncialy et Jannem fe
Anghy tres Cives electos vntio Consilii finalis ad corrigenda
aptandum et renovandum Alibrat cord et p me Bartolm Canallu
qui vna cum eis in corrigendo et all aptando allibrat pntio in quo p do
dies pntio occupat et ultra p dno vntio p ex eoz pntio et
idustria eoz Cives et forepso qui pntio no soluerit eoz datunz
p eoz sine fraudulencia ul malicia soluerit p pntio circa dnt
quattuor qm no fuisse soluti p eoz dntia no intercessit de
concordia Alibrat mernu et denuncie q di tres Cives et Ego
Bartholm cano hanc p vno palatio dno quattuor dntia q
pntio debeant a solvere delantia et nil aliud hanc vntio

deliberatio palaty Alibrat
vntio libere allibrat eoz

Insup supra dny offales Conto vntio vna ad supra tres Cives
et ipi tres Cives vna ad eoz de ea concordia Alibrat mernu
et denuncie nemine discrepate. Et omes Alibrat et denuncie
descripti Alibrat cord et accepti et aptat atq renovat p
eos i vno Alibrat et libeo eoz tenent solvere eoz dntiam
i festo scti mri Augusti ad octem solde qm i dno pntio p quilibz
libra p toto ano pntio fuit facienda i festo scti marie pntio pntio

deliberatio palaty
dntio p vntio
libere pntio

Bolon m

consilij

Supra quibus quidem propositis et eam qualiter per dno Consilio qd et
focys petuit adis Consiliarijs sanum et utile consilium porbere.

consilioris

Paulus pucialis unus ex Consiliarijs adstantibus in dco Consilio
dixit et Consiluit Sup pma proposita qd congregaretur consilium locale
et qd ibi obtentu fuit de Sindicatu dno potatis sic propta exequa

Sup fa de grossis dix et consulit qd defunctus unus orator ad
dnum benedictum abegunt pda expensis suis et si oportu fuit
ad dnum nrm piam. Iubus idem orator supplicet qd de gra spali
retractet et reuocet intentione sua de valore dno grossos quonia
si grossi pda p dinationes dno no capent qut solent e hucuss
esset i dnuam ex tminu Cornetans quia p terra riam no
suspendet nisi p dco pto et sic carnetan essent depremi ad
maxia multitudine dno grossos e i cornetans. Et sup pmissis
do orator i ponat p dnos offales quiddam eis visum fuit
Et sic dictu et obtentu fuit i dco qd illo nomine discrepante

Dic pda

Oratoris

Supradix dno offales Conites vni i suplo loco attendentes
electione eis imisse i suplo splo fiende de vno oratore et o
deputando ad dnu benedictum et ad dnu nrm piam si oportu eia
de coi concordia eligeret in oratorem piam.

Paulum pucialis de Corneto. Qui acceptauit id.

Paulus pucialis orator patus fuit viterbium die xxij Augusti
Et redit die xij Augusti et fuit sex grossos.

Compro Ambrosiano

Tenor Ambrosiano Comisse do paulo fuit hic. Et commendat
Cortatem et offales dno benedico. Item supplicet dnaton sic
p dnaton velle capere grossos que asueant in pccatu et hoc
de gratia spali. Cum maximo detrimentum esset Cornetans

Consilium generale
 Convocato Congregato et Cohadunato publico et generalis Consilio ita
 specialiter et secreto de ceteris actum et contrariis eorum hominum et
 personarum Terre Cornet in sufficienti modo ut moris a In maiore
 Sala palatii de eorum ad sonu Campanarum vocem perone et sono
 tube premissa de mandato spectabilis et egregii viri Laurentii
 de Idmarus de florentia hoc potatus Terre Cornet. In publico
 Consilio supradictus Dominus Consiliarius de voluntate suorum potatorum se
 proposuit Ingressus propositus de primo in consilio secreto deliberatio

De iudicatu potatis
 Et primo Quia cum in eodem consilio primo Dominus potatus de terra specialiter
 petierit iudicatu ista tempore sui officii quod fuit in medio primo
 mesis si placet deo consilio deum gratia facere de novo consilio

De correptione allibitatus eorum
 Deo Quia cum tres Cives electi super correptione allibitatus eorum
 deum allibitatum correptionem et ceteras penas puniendo et de
 cernendo imposuerit si placet deo consilio provisiones et de
 creta facta per duos tres Cives una de ipso Dominus officialibus
 super potatis que sunt super per una cartam ante et lecta fuerunt
 deo consilio per me Cancellarium predicti In die novo consilio

Potatio consilii
 Super quibus quidem Consiliis fuit potatio idem Dominus Consiliarius
 per se et suos potat ad consilio visum et vale consilio exiter

Dictu Consultorio
 Januarius pucciali unus ex consiliariis et tribus civibus electis ut
 super primo ad armenghera eorum ad consilio super potatis propositio
 dicit et consuluit. Et primo super prima propositio de iudicatu
 de potatis. Quia cum Dominus potatus potatis se in gessit in offitio ita
 et tale quod maiore gratiam quam illa que petit de iudicatu potatis
 meret a neo cum sibi comit. Iudicatu ista tempore sui officii
 put petit. cuius iudicatu incipat die septimo primo mesis
 et in primo consilio eligantur ad discipulos ut moris est iudicatu
 et notus ad iudicandum eum et tota sua familia in forma

Electio Electorū dñi
potatis dñi

In eodem Consilio generaliter fuerunt Electi Inssu Ducis venetany ad
Bristolos ut moris est. Electores ad dñdum dñm eligendum
Sindicos et notm ad dñdicandū d potatem ead familia ut h

- ✓ Petrus Cole cōsiliari
- ✓ Sr Antonius Amatutij
- ✓ Tuncianus Vanelli
- ✓ Petrus Jacobus Felau
- ✓ Januarius pucialij
- ✓ Antonellus pascutij
- ✓ Antonius als arcoprate
- ✓ Antonellus Nipotelli
- ✓ Angelus Cola
- ✓ Johannes prescutij
- ✓ Petrus Nigh del centimine 2
- ✓ Maximus Nigh

Electio dñdorum dñi
potatis dñi

Postea vero supradicti duodecim dñes electores p dñm congregati
ut moris e in vniuersa sala capelle palaty dñi vobis p electio
facienda de dñis dñdibus dñi potatis de vi concordia eligent
Inssu Ducis i dñdicos et notm ad dñdicandū dñm potatis
eiusdem familia infra tps sup for sup dñm dñm non ff

- ✓ Sr Antonius Amatutij dñdij
- ✓ Petrus Tardoch
- ✓ Sr Paulus Nigh notus vobis

Die 2da Augusti

Relatio oratoris sup
grossis argentij

Constitutus psonale in Consilio secreto congregatis et coadiunatis i
sala capelle palaty dñi vobis ut moris est. Paulus pucialij orator ad
dñm. Benedm Abaspue dñm dñm sup factis expendend grossos d
Argento. Relatit in dñ Consilio p intento dñi Benedm ep. p dñm
grossos p subsidio fm q ponderabunt et no ale. v. grossos qui sint
boni ponderis fm pondus viterbiij p colon tribus et den septu. dñm
pñ ponderis p tribus colon et tribus dñm grossos tribus ponderis pro
colon tribus. Omnes alios vero grossos qui no fut ad aliqd dñm pon
deru p argento facto ad roem vnde bold p qualibz oncia Et q sic
e voluntas dñi nri pp. et ale facere no pot.

Consilio p...

Sup dñcatione
potatis dñi

Relatio Ambaz...

Relatio cultu
tunc dñm

Die xviij msi Augusti p[er]

Consilio p[ro]curator

Conuocatum Congregatum et Collocatum fuit Consilium Decretorum
 et sp[irit]ualium in Sala Capelle palatii Residens duo offitiales tunc
 Cornet et sufficienter n[ost]ro ad p[ro]p[ri]am comp[ar]atione et respectu[m] r[ati]o[n]is
 ut moris est de mandato Spectabilis v[est]ri Janus de Ingel
 Confessionem de Voluntate suorum potest In quo quidem Consilio
 fuit p[ro]mo p[ro]p[ri]a p[er] ip[s]um d[omi]num Consiliarium de Jussis v[est]ri
 Cum ad p[ro]p[ri]os vacat h[ab]ere p[ro]curator Cornet et multo p[ro]
 offitiales in Corneto qui attendit delictis que quotidia comit
 tunt in coenitio et maxime d[omi]ni d[omi]ni et bonis ext[er]nis in no
 modicum d[omi]ni et p[ro]uidit tunc et dispartit Cornet
 et p[ro]bitantur in ea p[er] quod oritur p[ro]pter quotidiana
 deinde d[omi]ni d[omi]ni de Corneto si placet de Consilio
 no[n]ie consiliat[ur] et fuit solent p[ro]p[ri]um p[er] d[omi]num Consiliarium
 et p[ro]p[ri]a notificat d[omi]no Benedicto abbas p[ro] vocem v[est]ri
 et d[omi]norum p[ro]p[ri]a Supplicat[ur] et dignet p[ro]uidere de quibus
 offitiale cu[m] quatuor famulis adim[er] ita p[ro]p[ri]a bona ex[er]na
 sic no[n] deperant et dissipant. Et m[er]it[ur] cano[n]ic[us] ad
 p[ro]p[ri]um d[omi]ni Benedicti cum vno famulo et duob[us] ego ex[er]no
 co[n]silio et p[ro]uidit ip[s]is Et sic nome[n] dissipate p[ro]p[ri]um fuit

Sup[er] vacacione officij p[ro]curatorie

Die p[ro]p[ri]a Ego B[er]tholdus C[on]siliarius in d[omi]ni d[omi]ni ad ciuitate[m]
 cap[er] et duob[us] equis et Reu[er]end[us] fuit die xviij msi

Relatio Ambaxiate

Et de die Petri d[omi]ni offitiales ex[er]te d[omi]ni Benedicti p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a
 intentio sua est q[uod] nouus p[ro]p[ri]a d[omi]ni d[omi]ni erit Cornet et q[uod]
 p[ro]p[ri]a d[omi]ni d[omi]ni p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a de d[omi]ni p[ro]p[ri]a
 offitiales d[omi]ni d[omi]ni ut bona ex[er]na p[ro]p[ri]a et ad alia
 n[ost]ra co[n]silio donec nouus p[ro]p[ri]a se in co[n]silio ad ea familia
 p[ro]p[ri]a qui p[ro]p[ri]a Nicolaus tenebit vnum famulum p[ro]p[ri]a

Die p[ro]p[ri]a

Salariu[m] cultoris d[omi]ni

In offitiales p[ro]p[ri]a de co[n]cordia p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a Salariu[m] cultoris
 d[omi]ni d[omi]ni p[ro]p[ri]a vna cu[m] tribus ciuib[us] electis ad cor
 rigendum allib[er]atu[m] co[n]silio esse d[omi]ni d[omi]ni p[ro]p[ri]a vno ano p[ro]p[ri]a futuro
 et p[ro]p[ri]a d[omi]ni d[omi]ni collectura d[omi]ni d[omi]ni p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a

In nomine domini Amen. Anno a Nativitate domini millesimo cccc xxxvij
Ind prima die xxvij mens Augusti. Pontificatus sanctissimi in xpo
patri et domini nostri domini mariani divina providentia pp pntis

In eodem honorem et reverentia omnipotentis dei eiusque virginis
gloriosae marie dulcissime matris sue. Beatorumque principum apostolorum
petri et pauli. ac theodosii martiris et confessoris sancti secundiani
et litardi advocatorum ducum defensorum et protectorum terre ipsius
et cornelii. qualesque totius triumphantis ecclesie curie in con-
tinentibus devotissimis que principum medium et finis officii potestate
instituta non potest sit et esse debeat in eorum sanctissimis nominibus et
invocationibus eorumdem. Sitque et esse possit ad honorem status
et exaltationem sacrosanctae Romanae ecclesie. Sanctissimi domini nostri pp
mariani pfahe summi pontificis et pastorem eiusdem ac suorum
reverendissimorum fratrum suorum cardinalium. Nec non ad honorem status
et exaltationem sacrosanctae Romanae imperii. Sitque et esse possit
ad honorem status et excellentiam reverentiam in xpo patris et domini domini
benedicti de Guidalotto de pusto in pancia pancia pancia thespuany
et commissarii cap. et omnium aliorum officiorum de re et domini nostri
pp pfahe. Sitque et esse possit ad honorem status et magnificentiam
spectabilium et egregiorum virorum domini consalonensis consulum
et cap. virorum terre ipsius et cornelii qui ad pntis in officio
residentes in futurum resident et in pntis resident. nec non totius
ipsius cornelii et terre cornelii omnium hominum et pntis habitantium in ea.
mortem et periculum extremum optantem huius. Et ipse sit deo placet.

Constitutus personale. Coram spectabilibus et egregiis viris Cola
del maestro capitaneo quarentorum et alia pte vice consalonensis cornelii
ipsius et terre cornelii loco pntis pntis pntis consalonensis ad pntis
infirmitatis et johanni caponem et antonio juty arazery consulum
pntis pntis pntis in logia palatii residentie domini potatis cornelii
ubi similes actus fuerunt pntis. Spectabilis et egregius vir
Gregorius de cancellario de Tibure hon potatis nup electus a
sanctissimo domini nostro pp pfahe terre cornelii pntis pntis Gregorio
potate equesce consistente in platea cornelii. iuxta palatium pntis
no et intentione debitorum et visitatum corporale iuxta officii pntis

128

Ad regendum administrandum et gubernandum Terrarum ipsarum et eorum predictarum
suisque incolis et habitatoribus sub devotione fidelitate et obedientia quibuscumque
sacrosanctae Romanae Ecclesiae in domino nostro pro sex mensibus per factis hodie feliciter
implendis et ut supra firmendis promisit et promittendo iuravit ad dicta
de Evangelia corporali manu tenens scripturas superius dicitur vice
Consulonecio Consulibus et Capite et in Bartholomeo de Lambardis
ipsis notis reformationum et Cancellario de terra et prefato domino nostro
pro ut patet per scripturas et capitulum vice et nomine prefate Romanae Ecclesiae in domino
nostro pro et contra Cornetum suum potuit officium de terra per dies sex mensium
sine electione de eo facta et forma predictis iuravit bene et legaliter
execrari et deinde Terrarum Cornetum tenere custodire et saluare
iuxta posse sub fidelitate devocione et obedientia sacrosanctae Romanae Ecclesiae
in domino nostro pro et contra Cornetum prefatos. et tunc et statim contentus
de salario sibi promisso sine forma sine electione. s. de sexaginta
floren. currentibus. declaratis et specificatis sicut suo antecessori solutum
fuit et per quod in sua electione continetur.

Item iuravit quod nichil pro eum seu alios ponet nisi ponit faciet in officio
aut regere nec in aliquo alio officio de Corneto quod ipse potest
reformatus vel iterum electus sit in potatem Cornetum nec sibi vel
suis officialibus et familiaribus vel alii per se vel per alium vel per aliquem
in aliquo iudicio vel de iure a coram ultra salarium suum contentum
et ultra quod sibi promittatur per forma statuti de terra. Et si contrafaciet
quod ex tunc per totum amittat de suo salario libras centum pro.

Item non faciet nec permittet fieri aliqua violentia seu molestia nec
aliqua iniuria alicui Cornetano vel habitanti in Corneto. Et quod saluabit
et defendet omnes de Corneto qui nunc sunt vel in posterum erunt in Corneto
et eius districtu et bona eorum et contra Cornetum et ipsam personam
recipere iuxta posse in Corneto et per omni studio et sollicitudine. Et
maxime volendum in vicinis et ecclesiam sancti Leonardus et bona eorum
quod non permittet occupari per aliquem Cornetanum vel forensium. Et de
fendere etiam hospitium et alia pia loca viduas orphanos et
pupillos et alias miserabiles personas.

Item iuravit quod servare et manutenere Societatem Terrarum contra et pro terra
Cornetum que nunc sunt et in omnia erunt. Et omnia statuta pro contra
Cornetum et reformationes et ordinamenta que sunt per statum de terra. et

et diligente et Comodo de eisdem omnibus obsequere et obsequari facere et
facere quod cognoveritis vale per eos conueni p[ro]p[ri]o nec ea p[ro]mittere
et oia in statutis g[ra]ntia obsequere ad pena in eisdem statutis g[ra]ntia

Item iuravit no[]n recipere aliqua dona vel censura alios qui sunt in su-
a curia nec ab aliquo alio aliqua tunc vel causa et ne recipere vel recipere
facere p[ro] se vel alio aliqua pignora vel pecunia nec aliud aliud. Et e-
iusdem iuravit de eisdem vel g[ra]ntia obsequere facere et conueni
et nihil ex eis in usu suo g[ra]ntia. Item iuravit fraude remota

Item iuravit no[]n vendere nec donare aliqua rem eisdem in p[ro]p[ri]o vel in
g[ra]ntia et no[]n g[ra]ntia deo vel f[ra]t[er]i q[uod] aliqd datur vel g[ra]ntia p[ro]p[ri]a
de rebus et bonis de eisdem et nulla maiore pena ex
seu salaria p[ro] se vel alio q[uod] g[ra]ntia g[ra]ntia nec ex bannis facere aliquo
maior vel minor g[ra]ntia n[isi] ea qua adiacet debet p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a
ad pena de illis. Et nullam pena dare in p[ro]p[ri]a vel rebus et bonis
alienis n[isi] sit notoria et manifesta tunc tunc sup[er] delicto recepto
vel confessione

Item iuravit nullam p[ro]p[ri]a capere vel tenere in palatio si ante f[ra]t[er]
quatuordecim diebus inquisitorum denuntiatorum p[ro]p[ri]a uoluit idonam
cautionem n[isi] et p[ro]p[ri]a ut h[oc] iuravit ad pena de illis. Et p[ro]p[ri]a

Item iuravit obsequere omnia statuta g[ra]ntia et ordina[m]ta ip[s]ius
et ipsa g[ra]ntia et qualib[et] e[or]um f[ra]t[er]i obsequere et manutenere
si eis et ad eisdem ualitate n[isi] mo aliquo p[ro]p[ri]a nec in p[ro]p[ri]a p[ro]mittere
officiu[m] g[ra]ntia q[uod] p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a. Et ad h[oc] manutenere p[ro]p[ri]a
dignu[m] consilia et f[ra]t[er]i

Item iuravit stare ad omnes officios et familiaribus suis p[ro]p[ri]a
de p[ro]p[ri]a officio suo p[ro]p[ri]a decem dies g[ra]ntia subsidia sine dubi-
tatis vel dimittentibus ad hoc sp[eci]al[ite] eligendi et imponendi
sine forma p[ro]p[ri]a. Et p[ro]p[ri]a bone memorie d[omi]ni Egidij ap[osto]licus
sedis legatus. Ad reddendu[m] omni[um] petentibus eonem de f[ra]t[er]i obmissis
remissis neglectis et al[ia] p[ro]p[ri]a disponit in p[ro]p[ri]a et f[ra]t[er]i
de materia loquentibus

Item iuravit no[]n exigere aliqua pecunia seu pignora ad aliquos
concordans n[isi] aliquo p[ro]p[ri]a cogit an p[ro]p[ri]a vel post i decem
dies sp[eci]al[ite] n[isi] sup[er] p[ro]p[ri]a curia pignora aliqua uel

penas recipiantur Non obite aliquo statuto vel consuetudine
penas Cuiusmodi libras ppe.

Item iuravit Nullum propositum gravare p se ul aliu de corrigendis alijs
capitulis Statuti nisi p evidenti necessitate cuius i qua si
teneat fuisse sollicitos in futuris contentis. Et qd fiat officio
et pteum ad bossolas et medallas seu palliatus. Et si qd fuerit
p hanc vice qualibet non pene de lra & caligrefor mato ipso sine
no teneat deo modo.

Item iuravit stare psonale & no discedere de Corneto & ei dstitui
toto tpe sui officij sine deliberatione Consilij finalis qd fiat
ad bossolas et medallas semp ex deliberatione Inno Consiliorum
Consulium et Cap Votoz & eoz officij ad pena. C. lli p.

Item hoc Capitulum de iur potatis fractis omni mense legi. & silio
gnali ad pena ppo lra p. Quas omes & singulas penas
et alias incurret petere et exgere teneant Sindici qui
Sindicabunt eu & suos officales Resuato in pdis et offis
et quolibz pdis de determinatione limitatione et voluntate
Dni nri pp et Officium suoz. Et omnia alia et singula fract
vict exercebit et exerceat p ipm et officales suos qd dicit
fract & exerce teneat et debent fm forma statuti ordinem
et Reformationu eoz Cornet pda bona fide et sin fraud
Id sanu et bonu intellectu Remotis hodo Amore ppe pto ul
Timore & ois alia humana gratia. De donu ipm adnuat et
Sen de euangelia.

[Faint, illegible handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page.]

[Faint, mostly illegible handwritten text in a medieval script, possibly Gothic or similar. The text is arranged in several lines across the page, with some larger initials or decorative elements.]

[Faint handwritten text at the bottom of the page, possibly a signature or a date.]

[Faint handwritten text in the right margin, possibly a reference or a note.]

[Faint handwritten text in the right margin, possibly a reference or a note.]

Die xxviii Augusti p. d.

Commissio hanc de legibus
et ceteris in vobis accepit
pater et cetera

Spectabiles et Exceq. vni Gregorius de melle de Tibur
Potas. Janes de Angel. Confalio. Johannes Capozzi. Antoni
Luti. misseri. Consules et Cola araste. Capitani pagentura.
Ecce p. et Coris Cornet. Sentes in omni i. palatio residere
p. p. Inoy. Ex commissione eis facta p. t. p. et dnu. dnu.
Benedicti Thesauri. ut vne vocis oraculo in amissa et mada
p. d. Petul. ey. Concorditer commissum imponere q. mada
Nardutio fellario pubes banitor. Coris Cornet. p. m. m.
quib. vadat et expte et mandato p. p. dnu. potas. ex p. d.
gmissionone v. d. p. loca q. sueta. Cornet. baniat pubes atque
mandat. q. Nulla p. p. de ul. in Corneto hitans vadat cum
aliquo que bestia. neq. ipas gducat. ad pasceudu. ul. glandid.
Et remunerum. Ecce sine p. p. dnu. Benedi. licentia. i. man. to.
Notificando. Oulib. q. qui. ead. gduccit. ex. dnu. Cornet. u.
Soluet. cam. d. p. h. a. Erbatia. ac si. pasturasset. i. d. d. ter.

Relatio de hanc. D. u. Nardutius p. u. d. die. v. d. h. in. d. d. p. d. se. p. d.
banuisse et notificasse p. u. sup. h. u. i. mandatu. ut

Relatio de hanc. D. u. Nardutius p. u. d. die. v. d. h. in. d. d. p. d. se. p. d.
banuisse et notificasse p. u. sup. h. u. i. mandatu. ut

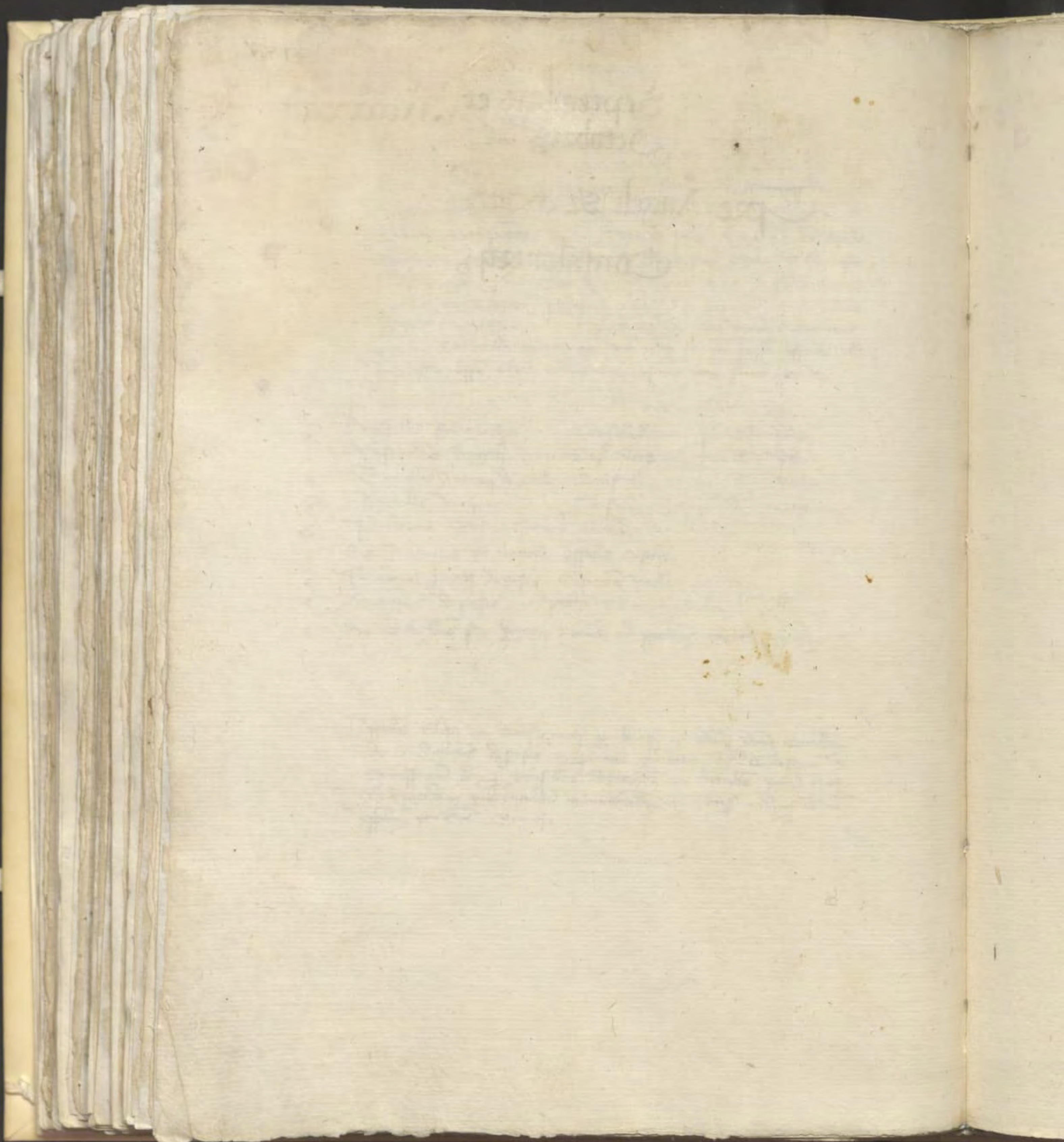
Canonicis. Conregio et Cohadunato. publico. gual. et spali. et p.
foceto. gual. Focetibus. Notu. et Conteatu. Tere. p. d. et
C. d. Tere. i. Sala. mag. palat. de. C. d. ad. f. d. Cam.
pane. Vocem. p. com. ut. mou. e. Sono. tub. p. m. p. d. et. ar.
Spectabilis. et. Gregij. Vici. Gregorij. de. Cancellariis. de.
Tibure. hon. pot. Tere. Cornet. p. d. fuit. in. do. gual.
Appocata. quoda. Capita. de. Saccepna. Ecclie. o. f. ca. o. f. i.
fuit. apta. p. me. Cancellariu. p. d. et. de. ea. de. quoda. f. m. l. o.
ante. in. ca. Tere. p. d. et. p. m. e. s. b. u. s. S. e. p. t. e. m. b. r. e. et. O. c. t. u. b. r. e.
p. d. fuit. fuit. exteata. una. palluca. cu. cera. virid. i. qua. erat.
quoda. Carticella. membrana. ubi. erat. scripti. In. p. d. ad.
In. f. l. a. p. p. a. offi. electi. et. deputati. quoz. non. sunt. her. v. z.

- o Angelus fu arach — Confalon — p. d. podu.
- o Vistardus. Ingul — Cap. Vitz — p. d. p. d.
- o Barthus Antony de colle — Confal — p. d. vallis.
- o Angelus Vici — Confal — p. d. Cap. non.
- o Palomus Corp. Camus gual.
- o Sr Antonius de Barola offalis cupodie.
- o Francus Jacobus de p. s. ad porta vallis.
- o Barthus de p. s. ad porta. ad. m. g. g. d. l. e. n. e. J. r. a. s. s. i.
- o Sr Barthus fu Vgerij notus. ad p. d. g. a. b. e. l. l. a. g. u. a. l. e. m.

Offalis electi et confirmati p. h. p. et. d. m. d. m. d. Beneden
de. G. u. d. a. l. e. n. s. d. p. s. i. o. in. p. u. n. a. p. r. i. m. o. n. i. u. m. ad. T. h. e. s. a. u. m. 2
Comissariu. d. p. a. r. e. n. s. b. u. s. S. e. p. t. e. m. b. r. e. et. O. c. t. u. b. r. e. p. o. r. t. e. f. u. i. t.
ad. r. e. g. e. n. d. u. m. g. u. b. e. r. n. a. n. d. u. m. m. a. n. u. t. e. n. e. n. d. u. m. et. c. o. n. s. u. a. n. d. u. m. T. e. r. r. a.
p. l. u. m. et. C. o. e. C. o. r. n. e. t. i.

Septembris et
Octobris .i. m. cccc. xxiii

Ep̄e Angeli s̄z matthei
Confalonery.



In nomine Dni Amen. Anno incarnationis eiusdem millesimo quadringentesimo
quingentesimo primo pontificatus sanctissimi in xpo patris et
dni d[omi]ni martini divina providentia p[ro]curatoris die prima septembris

In honorem Laudis et Reuerentia Omnipotentis dei eiusque matris
virginis gloriose. Beatorumque principum xploru petri et pauli merito
gloriosorum et beatorum marci secundum martiris et Laurentii co
fessoris duci advocatorum preceptorum et defensorum terre p[ro]p[ri]e et civis
corneti. quilibet omni status et stans celestis et terrenalibus omni
In honoreque statu et exaltatione sacrosante romane ecclesie eiusque
pontificis et pastore p[ro]curatoris quibus et d[omi]ni fidei p[ro]curator
seu d[omi]ni cardinalis. Et ad honore statu et exaltationem
sacrosante romane ecclesie ad statu et magnificentiam tendere
in xpo patris et d[omi]ni d[omi]ni Ludovici de Andulomo de p[ro]p[ri]o et iuribus
primoniis et p[ro]p[ri]o sua vobis ecclesia et d[omi]no n[ost]ro p[ro]curator
et thesaurarius generalis. aliorum officialium de vobis ecclesia. Et ad
statu et magnificentiam. Spectabilium vicorum d[omi]ni Consaloni
Consulium et aliorum vicorum terre p[ro]p[ri]e et civis corneti. et
quibus p[ro]curatoris residentibus in p[ro]p[ri]o residentibus et in futurum
residentibus totiusque p[ro]p[ri]e et civis corneti. et hominibus residentibus
et habitantibus in vicis corneti et p[ro]curatoris p[ro]curatoris generalis
voluntate et optantibus. Et p[ro]curator sit deo placat.

Consilium p[ro] cura Spectabilibus et Equis viris Gregorio de
Cancellario de Libice honore potate terre corneti. et Janne
fratris Angeli Consaloni. Johanne capozini et Antonio iulij massini
Consulibus. et Cola anagari capitani vicorum terre p[ro]p[ri]e et civis
corneti p[ro]curatoris residentibus ad hunc actu in sala m[un]itionis p[ro]p[ri]e
de civis de moris est ad bancam p[ro]p[ri]e. Insuper h[ab]ent et p[ro]curator

- Angelus fr[ater] anagari - Consaloni - p[ro]curator p[ro]p[ri]e
- Viscardus Angeli - Cap[ro] vicorum - p[ro]curator p[ro]p[ri]e
- Bartholomeus Antonij de colle Consul - p[ro]curator p[ro]p[ri]e
- Angelus vech Consul - p[ro]curator p[ro]p[ri]e
- Palomus consilii generalis cum
- Et Antonius de barola officialis curie
- Et Bartholomeus fr[ater] vicorum n[ost]ro gab.

Offalio et deo dep. an. et Consilio ad legendum gubernandum
munitendum defendendum. Decem pp. et deo curam eiq. hinc
facilis et honorabilis dul. devotione et fidelitate ad deo
Dni nri pp. et deo curam. p. duobus m. pp. f. hinc deo
p. mo. septem. p. hinc. et p. hinc. deo. hinc. deo.
vos et quilibet. deo. p. hinc. et p. hinc. p. hinc. ad deo
de euangelia manutentis corporata septem. i. manib. deo.
Dno. Offalio. et potatis et m. hinc. deo. hinc. deo. p. hinc.
noty. Reformationis et Cantellarij. deo. curam. deo. p. hinc.
p. hinc. et recipiunt. vice et noie. p. hinc. deo. hinc. deo.
m. pp. et deo. curam. p. hinc. deo. hinc. deo. hinc. deo.
frances. deo. hinc. deo. hinc. deo. hinc. deo. hinc. deo.
dibz. et singulis. Offalio. eiusdem. Dni. nri. pp. et no. esse. in
aliquo. consilio. colloquio. deo. ordinatione. tractatu. ul.
deliberatione. p. hinc. ul. occurrer. deo. ul. de. nocte. deo. ul. f. hinc.
ul. quoniam. alio. quesito. colore. ubi. tractaret. ul. tractari. possit.
de. p. hinc. captura. debilitatione. m. hinc. ul. morte. p. hinc. offi.
rialium. et. quilibet. ipos. ul. q. ipa. deo. curam. aut. hinc.
ipus. deueniat. seu. i. aliquo. remoueat. a. fidelitate. et. deuotione.
p. hinc. aut. q. deo. hinc. ul. hinc. deo. hinc. deueniat. aliquo.
mo. admanis. hinc. nobilis. potentis. comitis. aut. baronis.
ul. alio. hinc. aut. rebello. deo. Romane. ecc. Dni. nri. pp.
et. deo. curam. p. hinc. p. hinc. vos. ipos. opponetis. uuliter. et.
infidelitate. et. deuotione. p. hinc. gubernabimini. et. p. hinc. fi.
deliter. et. legit. sicut. deo. et. tenemini.

Item p. hinc. et p. hinc. p. hinc. vos. Dni. Consalones.
Consules. et. cap. deo. defendere. conseruare. et. mani.
tenere. et. fauere. deo. hospitalia. viduas. orphanos. et.
pupillos. deo. et. miserabiles. p. hinc. ac. pia. loca. deo. deo.
deo. et. regere. saltem. semel. in. mense. Offalio. deputatos.
ad. iura. reddendum. q. eis. iusticia. fauorabilem. administrant.
p. hinc. et. deo. plano. sine. precepto. et. figura. iudicij. p. hinc.
forma. statuta. deo. deo. curam.

Item qd unus vrm continue remanebit ad respondendum
de die et de nocte in palatio vre residentis p salute curia
et gubernatione de Terre cornet.

Item qd unus vrm p meliori custodia de terre et bonor
eoru omni sero erit in officio custodia de terre qn p
et deputat custodias tunc ne fraus ul malicia
comiti possit in punctis et omi sero ipos punctos i
manu d' officio consignabit michi cancellario et ad
libru ponatur et exequo fiat.

Item habebitis cura sollicitudine et custodia de terre et bonor
de curia et specialiter de muris guardiolis scalandionibus et
rupibus de terre q' fundis et repandis et repari faciendis de
palatio domibus campanis molendinis fontibus pontibus et
alijs vis pubas de curia intus et de cornetu repando et
repari faciendis put vobis melius videbitur / Expiis in de curia
aut adiacentia. Et si opus fuit in hijs requiratis. d. potatis
eius officio et familia et vobis prestant auxilium consilium
et favorem.

Item qualibet ebdomada fieri facietis Messariendum panis et
dabitur ordinem panificulio q' panem faciat sufficienter et
in coctum in quantitate p' quo emittit granu et in vna
discretionem et prudentiam.

Item quolibet meste durante tpe vri officij Curandabitur curia
Et si fuerint aliquod edificium minus ruina vicinis ul
transiuntibus ipm facietis depreu ul tale aptari et reparari p
vno huiusmodi edificij q' vianos ul transiuntibus ledere no possit.

Item qd unus vrm saltem semel in meste cu milite dny potatis
Regret hospitia et hospitalia ouz hospitatoru de nocte et
videre et no pmittere q' in ipis hospitij et hospitalibz radicentur.

hones male fame exbanij ul male factores. Et si quos innocentes
denudabunt dno potatij et ipsos capietis et ducatis si cogueritis
fore oportuna ad palatia dno et potatij

Item opabimus q volta de mare de castello reparat et rem-
pactur ne ducemat in lunam expensis in fabrica de
Ecclie sollicitando illos tres bonos viros deputatos sup repa-
tione pda fm forma reformationis qdlibet qualis. Quibus dno
vice qua expediens fuit dabitur et pfabitur auxilium
et fauorem maxie q debitoribus de fabrica ut tal reparatio fiat.

Item ad hoc ut molendinum Amicelle qd fuit in longa portae
facies ista ipis vii officij ad hanc de molendinis saltem
salmas decemtas cutum.

Item ut palatium vte residentie affluat massariis necis
et oportuno requiretis qre vii officij dno. Abest pmonij
p dphca cam. Cuius fuit nre introitus et exitus conuq.
q crescat et emat p usu de palatij tot massariis que
fit ad minus valoris vnus ducat / p ad p cu alijs rebus
Assignabitur p iuncturam succoribus vris.

Item q in fine vii officij facies et fieri facies iuncturam
de omnibus et singulis bonis et rebus de coris et ipsa bona
et res Assignabitur p iuncturam vris in offi succoribus. Et
no pmittere q bona de coris alij alienentur vendantur ul
discrebant. Et omnia et singula iurabitur ducere facere et
exercere que tenemur et debetis fm forma statuti coris conu
et qstitutionu et fm bona qmudine. Ad pnu et bonu intel-
lectu. Remoto odio amore pte pte ul timore et omi alia
humana qre. Reguatis semp i pte et ipoy quolibet voutate
Rebitio et lamentone dno nre p pfat. 2 poy dffalim. /

Item vos dno Capitaneie quentor pmitteris q pmittere iurabitur
ad fca de euangelia attendere ultra pda Diligenter 2 solcite
ad bona 2 sollicitum custodiam diurnam 2 nocturnam de d tere
bona fide omnibus temporibus diebus noctibus et horis qgrentis
et necis et congregare omes q singulos Conestabiles capis

131
facios. et eos sepe monere et sollicitare ad bona fidem - sollicitam
custodiam, pacem et in omnibus et singulis alijs partibus.

Item obedere omnibus et singulis officialibus de vobis et de dno nro p
pstat. et cu dno vobis, constabularibus et socijs ipor vobis et ipor
vitam disponere p assentione de tere sub devotioe fidelitate
obedientia pcedis. et vos totis viribus opponere volentibus quibz facere

Item si quos inueneritis rixantes seu qualescunq; male loquentes
ut statum de vobis et de dno nro p suos officialibus et de vobis
p dno dno et dno faciat in forma officialium pcedis. Et ad
hoc si fuit necesse i petrabitis fauorem constabularium et socijs
et totius ppi ut tales delinquentes debito peno puniantur.
Et oia alia et singula iurabitis dicere facere et exerce que
teneimur fm forma statutorum et consuetudine usitata. Remotis
odio amore pte pce ul timore et omni humana gratia.

Item vos camerarius quilibet vobis iurabitis ut o vobis dno ca
mercariatus bn et legale exerce. Omnes et singulas pecunias
de vobis ad vras manus puenientes custodietis et saluabitis
p camera dno et de vobis. Nullamq; pecuniam pte aliam
soluatis sine apodicta cancellarij de vobis ul sine licentia
dno thesaurarij pmonij. Et i sine vobis officij de Admini
stratis et receptis p vos ad voluntatem pstat dno thesaurarij
ul dno officialium redditis vera et puram coner et calculu
respondendum si quod vobis restabit ad voluntatem dno dno thesaurarij
signabitis et tradetis.

Item vos notarius gabelle pmitis et pmitendo iurabitis
omnes et singulos Introitus de gabelle scribere et registre
in libris de gab. et penas exigere de grafruentibus gra
forma statuti de gab. Et oia alia facere ut vobis.

Una litteria cum vno saccone vno anatro effio vna cubitana
 vna cappa vbi venitur panno cu clauo et pectore
 Corde baliste frante et tripis pro corde quibus
 Due lance confite ipse ad pedendum
 Due tabule ipse ad comedendum quia vna tenet d. panno
 Duo candelabra d. octone et duo alia de ferro p. p. p.
 vna lanternna d. asse tripis
 Omnes clauos portarum conuicti
 vna cassetta cum tribus p. p. p. vbi sunt vna calyx
 cu patena et vna terribile de argento et sigilla eius et
 baneria p. p. conuicti et certe bulle et scriptura eius

In audientia secreta

vnus bancus aptus ad scribendum
 Alique bancus confite circulator
 Due sequere et quattuor fluyda et vitra
 vna cultellaria cu tribus cultellis testib;
 vnum baculo de octone et vna fragmata copta
 vna conca ramino p lauando ciatos
 Due tobacotte et tabula q. noue et vna alia tripis tobaha
 p famulis cu duabus guardanapis et duob; tobaliolis.

In camera famulorum

vna cappa magna cu pluribus p. p. p. et multis p. p. p.
 et furibus eius p. p. et c. p. p. p. magna eius in
 cunctis p. p. p. cu tabulis et alia plures res
 vna litteria cum anatro effio cultee et linteaminibus et
 caporal; et vna alia cultellaria et caporalis. ipse eius
 dormiunt et cetera famulis d. palati

In Coquina

Duo pincelli magis de stagno facti
 Novem pincellia de stagno
 Cuius pincelli de sapone de stagno
 Quatuordecim denticelle de stagno et idem denticelli de stagno
 et duo pincelli qui a carnis empta a cetera massa
 Quoddam pincellia de ligno et plura
 Unus baculus aptus ad emendanda
 Una stragula sua de ferro
 Due stragules una magna et alia sua
 Una gesticola magna de ferro
 Una catena et unus tripes de ferro
 Una capudfora de ferro
 Unus arcus de ferro cui impressa coris
 Cuius opus de ferro quoy duo sunt ad imaginellu
 Duo lucerne et una gesticula de ferro
 Sex pincelli de stagno sunt .i.
 Unus arcuarius de metallo cui pisto de ferro
 Quatuor capsette due sine copcho et una cu clauis
 Una bacchetta apta ad sedendum
 Unus quatuordecimus de camino tripis
 Unus zirus de terra p tenedo aqua
 Dexte alii massante de terra

Confilius fer

Suy abito p
Lomany de

Suy videm

Suy affere

Portio conf

Consilium secretum

Invocatum Congregatum et Cohadunatum fuit Consilium secretum
quale est hunc et personarum deo committitur sufficienti numero
sive Capelle minoris palatii deo de mandato Spectabilium
et Gregorius viros. Nichil s. vultu Consilium Bartholomeus
Antonius de Colle Nichil vultu Consilium et Vistar. Nichil
Cap. quatuor. Deo p. h. a. deo Cocheti ad p. unum Campare
et requisitione nationis ut moris. In quo quidem Consilio
p. unum Consilium de voluntate et assensu suo p. unum p. unum
p. unum p. unum. quare tenor talis est.

Sup debito palatii
Romani de vrbantibus

Primo. De cum Gregorius legu dicitur Ino Romanis de vrbantibus
dudum potat esse Cocheti p. uno suo dicitur moris a cor cor
dudum. Conceditur quibus deo. salvo p. unum. h. vultu p. unum
palatii t. p. unum deo p. unum p. unum deo d. ff. de quo debito
h. vultu p. unum p. unum p. unum deo. Cum p. unum non sit
p. unum vultu p. unum p. unum p. unum deo p. unum qu
p. unum p. unum p. unum p. unum p. unum p. unum p. unum
deo h. vultu p. unum p. unum p. unum p. unum p. unum p. unum
p. unum p. unum p. unum p. unum p. unum p. unum p. unum
p. unum p. unum p. unum p. unum p. unum p. unum p. unum
p. unum p. unum p. unum p. unum p. unum p. unum p. unum

Sup vindemiis fierendis

De. Et cum tempus vindemiarum appropinquet et vindemia incipit
non possit sine deliberatione Consilii publici. Idcirco iudicium
non agatur.

Sup assensu carnis

Tercio. De cum Assentationem Carnium macellandam in vrbantibus
solutum sit p. unum p. unum p. unum p. unum p. unum p. unum
Carnes porcine non sint et assententur et vendantur magno
p. unum et magno carnes decem. Idcirco utis in deo non agatur.

Primo consilium

Quibus quidem p. unum et eaz quilibet p. unum p. unum p. unum
p. unum p. unum p. unum p. unum p. unum p. unum p. unum
a vultu p. unum p. unum p. unum p. unum p. unum p. unum

Sup quibus quidem p[ro]p[ri]is et qualib[et] casu Consilente et d[omi]no
 Consilenti p[ro] uno p[ro]curator[um] uno ex Consiliariis ad p[ro]curator[um] in
 Consilio. Sup p[ro]mas et de p[ro]curator[um] uno orator ex p[ro]p[ri]o casu ad d[omi]n[u]m
 Benedictum Aliphan[em] p[ro]curator[um]. Cui p[ro]missum sit p[ro]p[ri]e cord[is] et cum
 Introitus et exitus d[omi]ni cord[is] p[ro]uenire ad manus d[omi]nacionis p[ro]curator[um]
 Camera p[ro]p[ri]a et t[er]m[in]at ad manus p[ro]curator[um] cu[m] onere honore
 amodo et i[n] comodo et d[omi]ni d[omi]ni Romani sit d[omi]nacionis cord[is]
 quod solui debet de introitib[us] de t[er]m[in]e p[ro]p[ri]e solita sunt salaria
 potatum solui. Supplicat idem orator d[omi]ni que p[ro] dignet[ur] mandare
 q[uo]d de introitib[us] de t[er]m[in]e eidem d[omi]no Romano b[on]o et t[er]m[in]e satisfiat.
 ita q[uo]d sit b[on]o p[ro]curator[um] qui t[er]m[in]e sui d[omi]ni b[on]o et legat[is] finit ad d[omi]n[u]m
 et nolit d[omi]nacione sua p[ro]uenire q[uo]d de m[er]ito p[ro]curator[um] t[er]m[in]e tale
 d[omi]nacione solui q[uo]d talis e[st] inopia cuius magna q[uo]d d[omi]ni d[omi]nacione
 subsidij et alia p[ro]curator[um] possit supportare. Et si p[ro] p[ro]curator[um]
 d[omi]ni Benedictum no[n] p[ro]uenire p[ro]curator[um] idem orator vel alius
 Roma ad p[ro]curator[um] d[omi]ni d[omi]ni. ut ad d[omi]n[u]m Aliphan[em] d[omi]ni neq[ue] p[ro]curator[um]
 simul d[omi]nacione et d[omi]nacione. Sup t[er]m[in]e de vendemio p[ro]curator[um]
 sit consilium q[uo]d tale e[st] p[ro]curator[um] p[ro]curator[um] de vendemio et alia t[er]m[in]e.
 Sup t[er]m[in]e de p[ro]curator[um] d[omi]ni. et carnes vendant[ur] p[ro]curator[um]
 p[ro]curator[um] appetitu fuit de mese arat[ur] p[ro]curator[um] et carnes porcine
 vendant[ur] in hac forma. de d[omi]nacione duodecim d[omi]ni p[ro]curator[um] lib[er]a
 i[n] macello. de p[ro]curator[um] vero d[omi]ni d[omi]ni et no[n] vltra. Et no[n]
 macellum vendant[ur] duobus d[omi]nacione minus p[ro]curator[um] lib[er]a.
 pena. p[ro]curator[um] p[ro]curator[um] d[omi]ni p[ro]curator[um] p[ro]curator[um] d[omi]ni d[omi]ni.
 fuit p[ro]curator[um] Consiliarios: de Consilio ad p[ro]curator[um] no[n] p[ro]curator[um]
 p[ro]curator[um] d[omi]nacione et reformata nemine d[omi]nacione. Et fiat
 et exequat[ur] que admodum p[ro]curator[um] paulum Consiliorum d[omi]nacione
 est consultum.

Sup p[ro]curator[um]

Commissio electio[n]is
orator[um] d[omi]ni

Et Composit Consiliarij p[ro]curator[um] d[omi]ni Consiliorum Consiliorum
 et Capitani p[ro]curator[um] qui tunc resident[ur] vel d[omi]nacione resident[ur]
 electione d[omi]ni d[omi]nacione ad omnia p[ro]curator[um] d[omi]ni d[omi]nacione

Sup p[ro]curator[um]
officium d[omi]ni

Speccabilis

Die .v. m^o Septemb.

Consilium generale

Convocato Congregato et Cohadunato publico et g^oali Consilio atq^{ue} Secretis et sp^oali Fectoribus actum et celebratum. Cuius hominum et p^osonarum tunc Cornet^{us} iⁿ Suffrag^o n^o ut motus est in sala magna maioris palatii de curia. De mandato Spectabilis et Greg^orii V^oq^{ue} Dⁿⁱ Gregorij de Cancellariis de Tribuna. h^om potens de ter curia adsona campana voce p^omo fono tube p^omissa p^odicto consilio p^o p^o Spectabilem virum Angelum fr^{at}re matthei Confalonarium sup^{er} novitum. Cum g^ossu suoz solioz sup^{er} novitaz facta p^oposita de iⁿssis p^opositis et necessitatib^{us} eius p^omo g^o g^ossio secreto obtent^o.

Sup^{er} v^ondemio

Primo. Et cum t^{em}p^o v^ondemioz appinget et v^ondemioz incipi noⁿ posse sine deliberatione Consilij g^oalis p^o p^o de^o noⁿ quid de g^ossio deliberare vider^{et} ad consulat^{um}.

Sup^{er} amilitate Jacob de d^o a^o apilly

Sec^odo. Et cum Jacobus lippi de d^o a^o apilly Comitatus d^oni intendat et velit venire ad habitandum familiarit^{er} cor^{am} si ei imunitas et exemptio quinquenalis g^oderit quomod^o d^o sup^{er} p^oport^ota. p^o ed et lecta iⁿ d^o g^ossio g^omet. S^o v^o d^o g^ossio iⁿ d^o noⁿ g^ossio.

Tenor vero sup^{er} h^oc est.

M. v. h^ont^o Dupplicat^o.

Tenor sup^{er} Jacob

Yte. e. d. v. fidelissim^o p^ontoris et d^oni matheo cor^{am} Jacob^o lippi de d^o a^o apilly contatus d^oni. Et cu^m t^{em}p^o intendat et velit p^opetuo venire ad habitandum iⁿ t^{em}p^o v^ondemioz et ibi mori^{er} vivere cu^m filijs familia et bonis suis toto t^{em}p^o vite sue et de hoc se offert p^o d^o v^ondemioz apud ven^{et}iam de v^ondemioz de d^oni d^oni si et d^oni. S^o v^o d^oni sibi p^ovideat de exemptione quinquen^o ab oib^{us} factionibus realibus et p^osonalibus. Datum subsidij d^oni n^o p^o d^oni t^{em}p^o exemptio et g^ossio quas se offert soluturus quomod^o alij Cornetarij. Et dignet^{ur} itaq^{ue} e. d. v. p^ovideat p^ovideat vigore v^oq^{ue} Consilij g^oalis eadem exemptione h^ont^o et sue famili^o g^oderit ut sup^{er} continet. de gratia sp^oali.

Et Antonius de Avinionensi vniuersalis Consiliarius in die assise
 dixerunt pedibus et fens ad presentiam aucta lano consilium
 xpi eiusque matris virginis etiose omnia fens vno ut magis est nobis
 quocumque. Dixit et consuluit super vna porta de vindemiis
 et qz palam videtur et expediret y Cornelio qz vna no fit
 by matrice et bonu est suspicere usqz quo ceteri sint matrice
 Nullus possit vindemare usqz ad diem sequentem post festu die
 Cencas qua de hntes vineas a flumine matre vna possint
 vindemare et no alij usqz ad diem Joms sequens post J. die die
 que erit dies Jy pntis sup depre. de vero venentis sequens
 que erit dies Jy pntis sup et abm in antea vnicuique sit
 licitum vindemare vbiqz sine pena. Et qui qz fecerit pntis
 ut alicui ipse soluat noie pena sold xl p qualibz palma vna
 qua pena dms potas i sui offales exigere teneatur fm aliquo
 processu de fco. Non obtinibz quibuscup status i qui facientibz ul
 quibuscup alijs p quoquo mo. Quibus derogatum sit ipa vna.
 Sup pda de exemptione Jacobo lipp. dno. qz eidem Jacobo fuit
 et concedat exemptio huiusmodi queadmodum petit et eius
 supplicatione loca ut d' fieriosus gmet. Non obtinibz pntis
 quibuscup i gratiam facientibus quoquo modo.

In Cuius quidam Consilij Reformatione missa pntis abbofolas
 et palluctas plumbeas ut moris est p me Baethm cancellum
 ipsum fuit solenniter in sum Reformatione stabilium et ordinatum
 p septuaginta sup palluctas reptos i pissa albo del sic. Non
 obtinibus vntem reptos i pissa nigro del no. qz fiat et
 exequat in omibz et y oia queadmodum p pntem p Antonius
 spultarem dictum et superius consultum fuit et est

Conuocatum Congregatum et aduocatum fuit Consilium secreti et palatij
domini huius et p[ro]curatoris terre cornetie in sufficienti numero in sala capelle
palatij residentis domini officialis terre ut inuis est de mandato et
voluntate prefati domini officialis terre sup[er] descriptis. In quo quidam consilio
dominus consiloneus sup[er]ius repetens de voluntate domini suorum p[ro]curatorum dicit
et proposuit infra scriptam sup[er] tra infra v[er]o.

Sup[er] diffina Gualfredi
et Gualfredi de...

Cum p[ro] t[er] p[ro]curator benedictus de quidalotti de p[ro]prio in p[ro]curia pat[er]n[ali]
monij thesp[er]ie et missarum de fuerit et sit intimatus et scriptum
p[ro] quibusdam suis t[er]ris p[ro]curatoris descriptis et notatis sup[er]ius domini officialis
de intentione domini n[ost]ri p[ro] est q[uod] diffina et discordia inter t[er]ra Gualfredi
p[ro]curatoris et domini h[uius] habitacionem p[ro]curatoris. ex vna et cortatem cornetie
p[ro]curatoris p[ro]curatoris ex alia p[ro]curatoris vni iure doctorato. Et q[uod] p[ro] cada
cortatem eligat vni doctor ita q[uod] i concordia cu[m] eligendo ad Gualfredi
fuerit sit p[ro]curator. Idem in dei nomine p[ro]curator. Idem domini consiloneus
cu[m] p[ro]curator domini suorum p[ro]curator petit eis sumi i vobis exuberat p[ro]curator.

Teneo vero t[er]ra p[ro]curator talis est.

At ego.

Gregorius vni[us] Consiloneus Consilubus et Capita v[er]o terre
cornetie amicos carissimos.

Intus vero.

Gregorius Amici carissimi. n[ost]ro signore vuole che la diffinita la quale
e ista quella cortia 23 p[ro]curator da diena habitante in montalto sia
comessa ad vno doctore di ragione. Et tanto adattatue id eleggerunt
vno sicche s[er]uati d[er]cordio. Viterbij die .v. Septembri m[illesimo] .ccc. .xlvij.

Benedictus de quidalotti
p[ro]curator omni[um] thesp[er]ie

In quo quidem Consilio fuit p[ro]curator Consiloneus adstantes deliberati victum
et ordinatum nemine discrepante. Et p[ro]curator domini Consiloneus et p[ro]curator
etiam vni[us] creator qui desinit expensis d[omi]ni ad .l. p[ro]curator. d. benedictus
thesp[er]ie p[ro]curator ad respondendum de t[er]ra illic p[ro]curator. Et hoc no[n]
debet eligere aliquem doctorem. p[ro]curator fuit cura t[er]ra p[ro]curator h[uius] p[ro]curator
p[ro]curator t[er]ra p[ro]curator h[uius] p[ro]curator p[ro]curator v[er]o t[er]ra p[ro]curator quibus

Electio Ambr...

Electio Ambr...

Die xxviii Septembris.

13

Supradicti Dni Officiales in vna Congregatione p[re]s[ent]e capite p[re]s[ent]i eorum
Residentie Residentes vultantib[us] de cor[por]e. Et conuenit - h[ab]ere deat[ur]
accessu Cagno p[er]u[er]su[er]e macellario de cor[por]e p[ri]mo et conductu
p[er] se et suis heredibus vnam apotecam in duob[us] hospitijs in cor[por]e p[ri]mo
et terra cornet[is] sub stalis palatii residentie Dni potatis sui
sua volentem de palatii ab vno et ab alio alia apoteca sua cor[por]e
an p[re]s[ent]a publica. Et si quis alij r[ati]o. Ad h[ab]endum tenendum gaudendum
ibi[us] carnes macellandu[m] ad sui voluntate Durate t[er]mino vni
Incipiend[um] i[st]o die octubr[is] p[er] sui p[er] p[er]tentione duoz floren[ti]az in
dimidio curantia. Et ano p[er]duend[um] p[er] medietate i[st]o p[er]tortu d[omi]ni
m[er] octubr[is] p[er] alia dimidia i[st]o die p[er] am[er] cam[er]ac[en]s[is] qualib[et]
de cor[por]e p[er] ip[s]o cor[por]e et cam[er] ap[er]ta recipiend[um] tunc p[er] p[er]t[ur]ib[us] eor[um].
cu[m] claus[ur] oportunit[er] i[st]o forma plenissima p[er]tendend[um] g[ra]t[ia] i[st]o
p[er] quibus p[er]tes p[er]ce noib[us] quib[us] d[omi]n[us] obligauerunt se r[ati]o. Et veni[er]it
Dni sui i[st]o. i[st]o forma. p[er]ta cornet[is] i[st]o sala p[er]ta p[er]t[ur]ib[us] ibidem
se Antonio de Barola gabellari cor[por]e i[st]o p[er]ta grande famulo p[er]t[ur]ib[us] i[st]o.

Locatio apotecae cor[por]e
in Cagno p[er]u[er]su[er]e

Die xxviii mensis Septembris

Spectabilis et Gregorius v[er]e Gregorius de cancellarijs de Tiburte non
potat terre cornet[is]. Et commissione d[omi]ni h[ab]ere diebus p[er]t[ur]ib[us] fra
p. et d[omi]n[us] d. Bened[ict]i de Guadaluca de p[er]u[er]su[er]e p[er]u[er]su[er]e p[er]u[er]su[er]e
Comisit imposuit et iudicauit. N[on] ducano fellauo p[er]u[er]su[er]e d[omi]n[us]
de cor[por]e p[ri]mo et iudicant[ur] quat[er] vidat et exp[er]t[ur] p[er]t[ur]ib[us] et man[us] p[er]u[er]su[er]e
et alia voce p[er]u[er]su[er]e p[er]u[er]su[er]e d[omi]n[us] et notificat p[er] loca p[er]u[er]su[er]e
et p[er]t[ur]ib[us] terre cornet[is]. q[uod] nulla p[er]sona cuiuscu[m]q[ue] status aut g[ra]dus
existat metat aut nulli faciat aliquid g[ra]uis lepraz in p[er]u[er]su[er]e
aut tenim[en]to. Sic aracie de arigione. Tarquinensis. p[er]ta d[omi]n[us].
ayonaf bell[us]. planifugiam. Tarquol[is]. P[er]ta gl[ori]e. et plan[us] aucomis
Emptio p[er] p[er]t[ur]ib[us] Dni Bened[ict]i sine ip[s]o Dni h[ab]ere p[er]t[ur]ib[us].
Sub pena p[er]ditionis d[omi]n[us] lepraz ceptur[is] in d[omi]n[us] tenim[en]to

Comissio Bammet. de
Tunho & in drangnoe
Tarques. & d[omi]n[us] et
alioz tenitay. Emptio
p[er]ta. h[ab]ere p[er]t[ur]ib[us]

Comissio banimenty
de ludo nauboy

Item ex suo officio et ex commissione Dni Consulis et alior[um] suoz pot[er]at
Comisit de banimenty d[omi]n[us] q[uod] baniat. q[uod] nulla p[er]t[ur]ib[us] i[st]o p[er]u[er]su[er]e
ad aliquod ludum nauboy ut alud ludum venim[en]to p[er] cornet[is] sub p[er]t[ur]ib[us]
vni[us] Ducat[us] p[er] quolib[et] ludent[ur]. Ad p[er]ta auferenda d[omi]n[us]

Offitio nouorum
offitiorum

Conuocato Congregato et Cohadunato publico et quibus Consilio atque
spali et secreto. Decretibus actibus et Contrariis. Cum hinc - p. p. m.
Terre Cornet et moio est. Insula maris inuenerunt palatium de
caso de arandate spectabilis et exequi de Sicutum de Can
cellariis de abuce hon potatis Terre Cornet. ad formam Campanie
vocoq. peruis bono rube pmissio. Sicut in de Consilio adducta
quedam Capella de Saccestra ecclie sci francisci que fuit apta
p me Cancellarij p. m. et de ea fuit extracta p fuerit pueru
quedam Carticella membrana i palluctata cu Terra vici. In
qua scripti erat Insigni Offales Terre p. p. et Coe Cornet de
Sacchetta terre vallis. p duobus mensibz p. p. v. 3. Nouemb.
et Decembis. Transmissi electi et confirmati p. p. p. et d. m. v.
d. m. v. d. m. v. et g. m. i. p. m. i. r. e. Quorum Offitio
noua et p. n. o. i. a. h. i. c. i. p. t. e. m. s. f. u. t. d. e. s. c. r. i. p. t. a. v. 3.

- ✓ Sr Franciscus fr. vgerij notis. — Confalon — p. T. vallis.
- ✓ Johannes aruicary als Bacarugie — Caput vroz — p. T. p. d. o.
- ✓ Antonius gattex Rubei — — Confal — p. T. castrom.
- ✓ Marianus Antonij Sciare — — Confal — p. T. podij.
- ✓ Johacchius fr. petri — Camus finalis.
- ✓ Sr Antonius de Savola — Gabellus gab.
- ✓ Johannes dny viciam — Offalis Custodie
- ✓ Sr Johannes Crabi bone — notus gabelle.
- ✓ Johannes grande — — arassard cois.

Offales Electi deputati et confirmati p. p. p. et d. m. v. b.
de Gualattis de p. n. s. i. o. Thesauri et Commissarij p. m. i. v. r. e.
No Regendi gubernandi manutenedum Terram p. p. l. u. z. 2. Coe
Cornet p. m. e. s. i. b. u. s. N. o. u. e. m. b. r. i. s. et Decembis supis.

[Faint, illegible handwriting, likely bleed-through from the reverse side of the page.]

- [Faint, illegible handwriting]*
- [Faint, illegible handwriting]*
- [Faint, illegible handwriting]*
- [Faint, illegible handwriting]*
- [Faint, illegible handwriting]*
- [Faint, illegible handwriting]*
- [Faint, illegible handwriting]*
- [Faint, illegible handwriting]*
- [Faint, illegible handwriting]*
- [Faint, illegible handwriting]*

[Faint, illegible handwriting, possibly a signature or a concluding note.]

Novembris et
Decembris — .m.ccccxxiiij

Ep̄e Sr Francisca fr vgerij
Confalonerij.

Handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page. The text is faint and difficult to decipher but appears to be organized into several lines.

Offices Electi deputati et Confirmati ad regendum gubernandum et arant
tenendum Terram p[ro]p[ri]am et C[on]te Cornet[is] C[on]sul[is] et alios in habitaco
subduone et fidelitate s[an]c[t]e romane ecc[lesi]e d[omi]ni n[ost]ri p[ro]p[ri]i et commu
Cornet[is] et duobus iudicibus p[ro]p[ri]i hodie die p[ri]mo noni felice
iudicand[is] et quilibet p[ro]p[ri]i Consiliarius p[ro]p[ri]i et spectabilis
et Gregorius viris Gregorio de cancellario de t[er]ra s[an]c[t]e potate
terre Cornet[is] Angelo s[an]c[t]i math[ie] Consulari. Barthelemy de
Colle Angelo v[er]i Consulari et. Viscardo Angli capitani v[er]i
terre p[ro]p[ri]i et C[on]te Cornet[is] p[ro]p[ri]i et Tribun[is] s[an]c[t]i ad hunc actu in
sala magna maioris palatii de C[on]te ad soliti banca s[an]c[t]i s[an]c[t]i
i[st]o palatio. p[ro]miserunt et p[ro]mittendo iuraverunt ad s[an]c[t]a d[omi]ni euang[eli]a
corporali tactu p[re]scriptis in manib[us] p[re]fator[um] d[omi]norum potatis Con
sulari Consulari et Cap[itu]l[is] d[omi]ni et mei Barthelemy de Lambaudis
de p[re]s[en]tis not[is] p[re]s[en]tis et n[ost]ri not[is] reformationu[m] et cano[n]i d[omi]ni C[on]te
et p[ro]p[ri]e p[re]s[en]tis p[re]s[en]tis et recipiunt vice et n[ost]ri s[an]c[t]e v[er]i
d[omi]ni n[ost]ri p[ro]p[ri]i et C[on]te Cornet[is] p[re]fator[um]. Atq[ue] p[re]fator[um] soliti et debitu
iuramentum in omnib[us] et o[mn]ia et de verbo ad verbum p[ro]ut sup[er]ius
de cap[itu]lo ad cap[itu]lum in alio iuramento p[re]fator[um] et alios offiales v[er]i
et p[ro] me C[on]te p[re]fator[um] eis lecto p[er]iotus et lat[er] g[er]net.

Prefatus Johannes d[omi]ni v[er]i v[er]i Offialis Custodie iuravit et iurando
p[ro]miserunt et d[omi]ni Offm Custodie b[er] et legale exerce eundo die
noctis rimado portas et guardiolas si custodie s[un]t. Et si quos
invenit quibus custodie de die ul de nocte g[er]nisse aut inadate
fuerit negligentes: custodia p[re]s[en]tis deputabit et de eis Execu
tione faciet Ita q[uo]d pena eor[um] negligencie et obediencie patientur.
Et o[mn]ia alia faciet et exequet. q[uo]d tenet p[ro]p[ri]i s[an]c[t]i et p[re]fator[um] com[un]i.

Et deus Johannes grande massarius p[ro]miserunt et p[ro]mittendo iuravit offm
sui massarie b[er] et legale exerce: nec no recipere tenere et cu
p[ro]dure atq[ue] salvare o[mn]ia et singula pignora que ei assignabunt
p[ro] quibuscunq[ue] offiales C[on]te Cornet[is] ta C[on]tes q[uo]d foreste fore ablatas
p[ro] quibuscunq[ue] d[omi]ni C[on]te negotio. Itaq[ue] nulli restituere sine ap[ro]p[ri]a
ul licentia illius offialis qui ip[s]a d[omi]ni assignavit. Ne et tenere et
salvare o[mn]es massarias d[omi]ni C[on]te que d[omi]ni assignabunt p[ro] C[on]te ul
offiales eiusdem. Ne et p[ro]p[ri]a sua exerce et disponere ad o[mn]es
necessitates C[on]te ta m[un]icor[um] palatior[um] guardiolas scalandorum et

Rapuum et vna die eius et alia res per affectu est et paret ad
offm maxime de eius y foris Confucianis
Et oia alia facere et exercere s. v. d. de quibus s. d. p. d. f. d. s.
et recipiendis vna libro faciet sine memoriale et de factis eius
sup p. n. et ad offm s. m. ratio. videri possit.

Post que dea die in Continet Dupendy. Angelus Confalencus
Barthus et Angelus Confules. et Distinctio Capitay. 7. mesibz
Septembis et Octubis Consignauerunt et Assignauerunt y manu
my cancellay s. d. Dupendy dno offalibus nouis inuentam de
oibus et singulis rebus particularita et bonis in eius s. d. s. d. s.
i palatio Residentie ipoy. que bona et res assignata eis fut sup
de re ad rem descripta i inuentio assignato ipoy dno offalibus
veteribz y eoz antecessores manu meq. cand. p. d. post iuris doctoru
dno offalibus veteru. Et ita in offalibus nouis p. d. hucunt et
recepit y inuentum ab eis s. d. s. et p. oia que supis dicitur

[Faint, mostly illegible text in the lower half of the page, likely bleed-through from the reverse side.]

Prefatus Dns. ... et Commissarius ... ad ...
 supplicationum et petitionum et vnde uons oraculo factis pro parte
 Angelij Jacobi de ... et Cornu. Inquisitio i curia potatis
 Cornu. tpe Laurentij de ... et florentia de potatis de
 terre. eo qd ipe Angelus et de Jacobus filius suus defunctus
 sine licentia ipius potatis. eleuauerunt et eleuari fecerunt furcas
 aptas ad executiones faciendas qd latrones de et plus et minus
 put in da Inquisitioe gnet. Cumq; Dns Angelus hnt licentia
 stie Dns Consalon Consulis et capito vtoy terre cornu
 Dns furcas eleuand i pune vt patet manu meij cancellarij. id
 deliberant et deliberando mandant. Iobily et Gregorio vno
 Gregorio de cancellarij pnt potatis de terre cornu nec no
 Dno Antonio de ... eius iudicij ibidem pntibz et iudicibz
 tibus quatenus sup processu formato. et ipso Angelum et Jacobum
 eius filium ad vltimou no pcedat n pcedat deant.
 Vno ipm cassent et cassari faciant in totum in forma /

simili. Exortio iuris et rationabilis causis eius sui mouetibus
 re mandant Dns Dns potatis iudicij q sup processu for
 mato et Antonium Angelij de ... et cornu tpe ipso potatis
 eo qd processit Antonium Antonij de ... duabus passionibus
 manu vacua vna i facie et alia i pectore sine sanguis effus +
 ad vltima no pcedat. Et ipm processum casset vt d /

Die pda.

Spectabiles et Gregorij vni dny Consalon Consules et capitan
 vtoy supissa. Exntes in vno i palatia audientie secreta. Ad
 iustm Bartholae de bilgari et ppo hitas cornu. rogauerunt
 fidam concessam qdono tno aractino p Ghim et ppo de
 ... Babalms. hie pauli puerah. Consalonensiu et
 pocij et licentia q processum ad pcedat. Dns tregua pcedat
 i Teutorio cornu adie tennij finit ul pcedat ad vno meste
 pce scaturu sine alio iudicio aut dno de aractinij.

Die xxi mense Martii

Deliberatio p[ro]p[ri]a
de adm[ini]strat[i]o[n]e

In consilio sp[irit]u et decreto cor[por]u[m] ho[m]inu[m] et p[er] t[er]m[in]u[m] cor[por]u[m] congre-
gato et co[n]sultato in Sala capelle palatij f[aci]ta d[omi]ni
officij de t[er]re in suffragiis n[ost]ris de mandato sup[er]ioru[m] d[omi]norum
Consulenciu[m] Consulum et cap[itu]l[ar]iu[m] p[ro]p[ri]u[m] ad sonum Campanie
et requisitione n[ost]ra. Facta p[ri]mo consiliario adstantibus in
d[omi]no consilio p[er] ip[s]u[m] d[omi]nu[m] Consulenciu[m] p[ro]p[ri]a ut moris de p[re]s[ent]e
dando Centummaris cornu[m] p[er] qualibet m[en]sa olivae macinatae
fuit solemniter p[ro]p[ri]u[m] deliberata et decretu[m] p[er] quidam medaglias
reptas p[er] p[re]s[ent]e n[ost]ro del sic non obitib[us] quattuor leptis i n[ost]ro
del non sup[er] consilio reddito p[er] d[omi]nu[m] d[omi]ni vnu[m] ex consiliario
de consilio d[omi]norum ut ip[s]a g[er]eret. Et Centummaris habeant
p[er] qualibet m[en]sa olivae macinatae ut est moris p[ro]p[ri]a p[er] forma p[ro]p[ri]a
solaminos septem et no[n] ultra ad p[re]s[ent]e in statuto cor[por]u[m] p[ro]p[ri]a

Facetia data in cano[n]e
p[ro]p[ri]a meo leproso

Item facta p[ro]p[ri]a de quadam postulacione facta d[omi]no consilio
p[er] me cancellariu[m] p[ro]p[ri]u[m] de retinendo i t[er]minato cornu[m] Tuguntis
fuerit bonas vacinas cu[m] cor[por]u[m] fribus p[ro]p[ri]is et futuris ad p[ro]p[ri]u[m] d[omi]nu[m]
soluendo in exaltata sp[irit]u que admodum soluit alij cano[n]e d[omi]ni
fuit in d[omi]no consilio n[ost]ro d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni
licentia in Bartho[lo]m[ae]o cano[n]e p[ro]p[ri]a retinere ad p[ro]p[ri]u[m] d[omi]ni leproso
d[omi]ni t[er]m[in]u[m] n[ost]ro soluendo eo me i forma p[ro]p[ri]a p[er] me postulatu[m]
fuit de qua deliberacione p[ro]p[ri]a licentia fuit rogatu[m] p[ro]p[ri]a d[omi]ni d[omi]ni

Die xxix m[en]s[is] novemb[ris] p[ar]is

Consilio bandinij
de p[ro]p[ri]a d[omi]ni

Suprad[omi]ni d[omi]ni offalio exentes in vnu[m] i Sala capelle cor[por]u[m] palatij p[ro]
cor[por]u[m] cor[por]u[m] n[ost]ra p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a de cor[por]u[m] concordia d[omi]ni p[ro]p[ri]a et
maduereit Narduno p[ro]p[ri]a d[omi]ni cor[por]u[m] p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a quaten[us]
vadat et ex mandato p[ro]p[ri]a d[omi]ni palatij p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a loca et
p[ro]p[ri]a d[omi]ni. Et quolibet q[ui] i usq[ue] i p[ro]p[ri]a d[omi]ni fuerit p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a
debito aut p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a que alio cor[por]u[m] d[omi]ni occidit aut causis
sup[er]p[ro]p[ri]a d[omi]ni n[ost]ro offalio d[omi]ni cor[por]u[m] d[omi]ni p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a
fuit educta h[ic] ad p[ro]p[ri]a d[omi]ni m[en]s[is] q[ui] erit p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a m[en]s[is] d[omi]ni
termino elapso si die p[ro]p[ri]a d[omi]ni d[omi]ni p[ro]p[ri]a d[omi]ni d[omi]ni

Commissa Baro de pot
ad fa. d. p.

Item Composit et mandatum p[ro] Narduno quod ad p[ro]prietate
p[er] quilibet p[ro]prietate allibata i[n] die d[omi]ni p[ro]prietate d[omi]ni p[ro]prietate
p[ro]prietate ad ante dies p[ro]prietate p[ro]prietate p[ro]prietate ad apotecam
p[ro]prietate p[ro]prietate Stephano Angeli d[omi]ni p[ro]prietate d[omi]ni p[ro]prietate
p[ro]prietate ad pena quatuor p[ro]prietate et q[ui] fiet ex nullo

Plano d[omi]ni p[ro]prietate

P[ro]prietate p[ro]prietate da die d[omi]ni p[ro]prietate Narduno p[ro]prietate et reddens
p[ro]prietate in cane p[ro]prietate p[ro]prietate et da pena d[omi]ni p[ro]prietate d[omi]ni
p[ro]prietate p[ro]prietate p[ro]prietate et p[ro]prietate h[ab]uit in mandatis

Sic p[ro]prietate in p[ro]prietate Nouemb[er]is.

Composit d[omi]ni p[ro]prietate

Existentes in vni[us] d[omi]ni p[ro]prietate d[omi]ni p[ro]prietate in sala magna maioris palatii d[omi]ni
p[ro]prietate ad bancum iuris p[ro]prietate p[ro]prietate sedentes ut mox est ibidem p[ro]prietate
p[ro]prietate et Egregio viro Gregorio de cancellario de tribune h[ab]uit
p[ro]prietate d[omi]ni p[ro]prietate p[ro]prietate p[ro]prietate p[ro]prietate p[ro]prietate
p[ro]prietate p[ro]prietate p[ro]prietate p[ro]prietate p[ro]prietate ad m[er]itam p[ro]prietate
d[omi]ni p[ro]prietate p[ro]prietate p[ro]prietate p[ro]prietate p[ro]prietate p[ro]prietate

- | | |
|--|-----------------------------|
| Gregorius de cancellario de Tribuna | potas |
| Thos Antonius p[ro]prietate de p[ro]prietate | fidex p[ro]prietate |
| Et Cola Gregorius de Tribuna | arileoporus |
| Et Johannes Antonius de v[er]cella | noto malloz |
| Et Johannes Angelus de p[ro]prietate | noto d[omi]ni p[ro]prietate |

Famul.

- | | |
|-------------------------------|--|
| Cola Gregorius de Tribuna | Famul p[ro]prietate cu p[ro]prietate et
p[ro]prietate p[ro]prietate i[n] alia p[ro]prietate
m[er]ita p[ro]prietate p[ro]prietate p[ro]prietate |
| Benedictus Antonius de Venosa | |
| Georgius Bernardus de Namania | |
| Bertholdus Antonius de Orto | |
| Cola Cosenzie de Calabria | |

Georgius p[ro]prietate de Orlanonia ho[mo] cois cu[m] m[er]ita i[n] t[er]cia d[omi]ni p[ro]prietate.
Dominicus Blasius de Orlanonia ho[mo] cois cu[m] m[er]ita sup[er] labium
Johannes Jolius de Namania juvenis rubeus cu[m] nevo i[n] g[ra]tia p[ro]prietate

Equi descripti cu[m] p[ro]prietate et signis i[n] alia m[er]ita p[ro]prietate p[ro]prietate.

Die primo mensis Decembris

205

Commissio Cantuarum
non accipiendo

Ex Commissione mandata et deliberatione Reverendissimi patris et domini
domini Benedicti de Gualatone de pupis in curia patrimonii
Thesaurarii et Commissarii etc. Spectabilis et Gregorius vice
Gregorius de cancellariis de Tabernis non potens tunc coram
Commissis imposuit et mandavit Nardutio sellario publico
Cantuarum eisdem coram patre et Audientia quatenus ex suis potest
et mandato vadit et per publica loca et sicuta tunc coram
puber et alia vice sicut tunc permissis promittet et mandet
quod nulla persona cuiuscumque gradus aut conditionis existat de
beat ab hodie et antea de die vel de nocte accipere ad aliquo
duos vel pedes sine expressa licentia dei domini Benedicti sub pena
per decem ducatos applicandorum carnis et per quolibet si fuerit et
qualibet vice et quilibet possit accipere et denudare habeat
texta parte de pena et nomen eius tenebit secretum

Relatio de Cantuarum

Postquam ita die supradicta Cantuarum retulit in B. cano patre se
fuisse et dum Cantuarum misisse per se hunc in manibus

Die vii mensis Decembris

Commissio Cantuarum
non accipiendo

Ex Commissione mandata et deliberatione Reverendissimi patris domini Benedicti
Thesaurarii et Commissarii etc. Supradictus Nardutio Cantuarum quatenus vadit et ex suis
potest et mandato promittet et mandet ut si nulla persona cuiuscumque
gradus ut si audiat ut presumat extrahere de corneto vel
eius discretam aliquam quantitatem vini cornetam sine expressa
licentia ipsius domini Benedicti sub pena decem ducatorum per quolibet
salva et perditionis vini ex hunc cuiuslibet generis auferenda
et ad amorem applicanda et quilibet possit ut supradictum accipere
et texta parte de pena habeat et nomen eius secretum tenebit

Relatio de Cantuarum

Postquam ita die idem Cantuarum retulit michi in B. cano patre se
fuisse et per se ut supradictum hunc in mandatis Cantuarum misisse mandasse etc.

Consilium secretum

Conuocatum Congregatum et Cohadunatum fuit Consilium Secretum et
spale Consilium hominum et personarum tunc Coenae et sufficienti numero in Salina
Capelle palatii residentie Dno officiali de terra ut moris est ad
sonum Campanie et recessione iusticie de mandato Supradicti Dni
Consiliorum cu officio suorum personarum. In quo quidem Consilio dictus
Dns Consalonerius proposuit et dixit p[ro]posuit istas v[er]ba.

De uelatione f[er]ra p[er] me
canon[em] de f[er]ra l[ite]ra p[er]
D. B[enedictum] sup[er] p[ro]f[er]re
D[omi]ni gl[ori]e

Put vadunt ceues an
rique quocumq[ue] p[er] p[er]

Primo q[uod] cum ego B[enedictus] Can[onicus] p[ro]p[ri]us fuerim v[er]itatem redueci
die v[er]o p[ro]p[ri]o m[er]ito de mandato l[ite]ra p[er] D[omi]ni B[enedicti] Chesni
p[ro]p[ri]um p[er] factis de cor[por]e v[er]o p[er] terminand[um] Confina contra inter
terminatum locis Georgij d[omi]ni d[omi]ni et terminatum d[omi]ni d[omi]ni
Tuscanella cum cor[por]e Tuscanella. Cumq[ue] ego Can[onicus] p[ro]p[ri]us tenent
i[ste]o consilio q[uod] p[ro]p[ri]us D[omi]ni B[enedictus] p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o decla
uit Confina huiusmodi fore et stare i[n] hac forma v[er]ba. q[uod] v[er]bo
p[ro]p[ri]um de martini Stratella que vadit recte itat[ur] p[ro]p[ri]um
mon[aster]iali diuidat Confina d[omi]ni terminat[ur] p[ro]p[ri]um v[er]bo fossati
paghet v[er]bo ubi fut t[er]re filioz de Tuscanella fossati
huiusmodi paghet diuidat de Confina. v[er]bo uero tenita v[er]bo
belli ubi est quidam terminus fissus lapidis cu ceues i[n] vertice q[uod]
si cor[por]e cornet p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o
de terminis Roache Georgij q[uod] aliqua Confina denotata antiqua i[n]
D[omi]ni p[ro]p[ri]o diuidat de terminis p[ro]p[ri]o fossati paghet
sic i[n] futuro diuidat et sic p[ro]p[ri]o. Alio d[omi]ni p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o
cornet usq[ue] i[n] quattuor h[er]edes p[ro]p[ri]o qualib[et] v[er]bo qui hant i[n] lo
loco diuidere de Confina i[n] hac forma q[uod] ponat[ur] vna corda
sup[er] vertice ceues p[ro]p[ri]o i[n] lo lapid[em] ceues et extendatur
v[er]bo ad p[ro]p[ri]um de fossati paghet p[ro]p[ri]o itat[ur] et sic recte ter
mit[ur] p[ro]p[ri]o tendit de corda ponatur terminus p[ro]p[ri]o et
signent[ur] i[n] forma q[uod] cognoscant[ur] de terminis et a latera v[er]bo
Tuscanellam sic et esse intelligat terminum Tuscan[em] et a latera
v[er]bo cornetum sic et esse intelligat terminum Roache Georgij
cum hac i[n] additione q[uod] bestias decantibus ita de Confina p[ro]p[ri]o
terminat[ur] v[er]bo v[er]bo v[er]bo ab ipso ano d[omi]ni no possit p[ro]
aliqua ex d[omi]ni v[er]bo v[er]bo maior pena q[uod] septem soldos pro
qualib[et] bestia p[ro]p[ri]o et decem libras p[ro]p[ri]o qualib[et] Centenario bestiarum
minutari p[ro]p[ri]o. Que Confina mandauit p[ro]p[ri]o D[omi]ni B[enedictus]

sup[er] p[ro]p[ri]o ceues
v[er]bo v[er]bo

D[omi]ni Confili

H[er]edes d[omi]ni
Confili

ad hoc contentibus et qualibz casz danyz pman 7 delictatione p ed
laxam validam et iporma valida pmanz pntificoz et appbarz
ipca quidem dies p p fuz sub pena quingentoz ducatorz aplice
cancere applicandaz de qua quidem pna rogatus fuit de
Antonius de Gazana cancellarij pntis dny benedij. In dny naue
quid psequendum i pdis d dno gilio pletur.

Sup pntis centum
mactop de nouo

Seco. At cum pndie de mese nouebe p pti fuit d dno gilio
deliberatum. q centummariz de veneto. hrent p eoz salario p
qualibz msta oluaz septem boloninos. Ippiz no fuerit neq
fuit gtenz in pntis salario. Cuius tpus oluaz manuz et ipi sint
dppositi potius velle fute carceratos put pterent amue a tpe
pme deliberatione fte p die i pntis gilio. Itaqz consulari ut d.

Datu Consultorio

Antonius petri pitilene vnus ex consiliarij adstantibus in dno gilio
dixit et Consultuit sup pma ppta. q die festi de lucie qua
congregabitur consiliu anale p offitio analibz fiendis vt mois est
pponat pda dno gilio psequendo. et qd ibid deliberabit ppe
quid. Et sup pda dixit et Consultuit Glorius Ceali glori
alter ex dno giliarij. q dny offitios eligant duos eues de
dstantibus in dno gilio. qui vna cu ipis dno offitio. hat pper
huiusmodi salario centummariz deliberare et pndere. et totum et
ad d p eos fuit et psequer. valeat at si in pntis gilio fca fuerit
Iud quidem pntis reddita p dno Antonius petri vna et obtentu
fuit p dno giliarij ibidem adstantes. qfirmates id nemine dis
crepante. Consiliu no dny glori vntum et obtentu fuit per
q medastus reptas i pssid alio del sic q no obtutu quq in
pssid nigro del no. qisso pmo pntis p me. B. canes vt est
moris q ea q idem Glorius dny fiant et psequant in dno gilio.

Actio dno duoz
Consiliarioz

Post que statim et extimch in discessum dno Consiliarioz pntis
dny offitios inter autem eligend duos ex dno Consiliarioz
ad deliberanda dny salarium centummariz et eligent offitios.

- Petrum Tomarelli et
- Antonium petri pitilene
- Duos ex giliarij pntis.

onusato Congregato et Consolidato quibus et generalis Consilio atq[ue]
Secreto et sp[eci]ali et Secretariis Actu et Contractu. Sicut h[ab]uit et
Terre Cornet in sufficienti n[um]ero. ut mox est in maiori sala magni
palatii de Coris ubi familia Consilia sine solita Congregac[i]o[n]e. De
mandato Sapientis et Legati iuris p[ri]mi viri Inq[ui]sitionis et
Maxim[us] de Interpretibus hon[or]is iudicis et iuris nec no[n] Locutenentis Spe-
tabilis et Gregorij viri. Gregorij de Cancellariis de Tabu[n]e hon[or]is
potatis Terre Cornet. Adsoni Campani vocat[us] p[ri]mo s[er]uo rube
p[ri]mo. In d[omi]no Consilio Spectabilis vir fr[ater] Franciscus de Ugerij
Consilior[um] p[ri]mi et Terre Cornet. de Consensu suori p[ri]mo p[ro]p[ri]o
Iustis p[ro]p[ri]is. Cuius tenor talis est

Consilium generale

Primo Quia Cum notum sit omnib[us] Cornetanis iam fuit dies inq[ui] uel
diebus elapsi. et d[omi]ni generalis Consilio fuerit elect[us] Noue Cives
Cornet ad corrigendum renouandum compilandum et componendu[m]
statuta cor[por]is Cornet. Cuius de Nouem Cives iam eis commissi
executi fuerit et nil aliud restat sup[er] his sequi nisi q[uo]d ne fuit
labores p[er]p[et]ui i[n] g[er]endo ea amittant in p[ri]mo Consilio legant
p[ro]p[ri]etate et ratificentur postmodum uo ad Rectorem p[ri]mum
desinat ut eundem Confirmetur et app[ro]bent p[er] Inuentione suam
Ita q[uo]d d[omi]ni statuta sint valida et p[er] quoscunq[ue] rectores p[ro]p[ri]os
cor[por]is Cornet ac singulares q[ui] possint et debeant obseruari et
Itaq[ue] si d[omi]no Consilio placet in die no[n]e g[er]at[ur] quid fiendu[m] sit.

De Confirmatione statu
cor[por]is cornet.

Secundo Quia Cum Reuerendus p[ater] et d[omi]nus d[omi]nus Benedictus Thesaur[us] p[ri]mum
ad sedandum omnes litem et discordia orta inter cor[por]is Cornet et
hoc Austrielle ordi[n]e confirmat[ur] Beate gl[ori]e quadam d[omi]ni p[ri]mo
deklaracione suam die inq[ui] p[ri]mo m[en]s[is] Julij. Cuius voluit
et inuenit obsequi ab utraq[ue] partib[us] et confirmari ip[s]a quida[m] dies
p[ro]p[ri]o subsequendo ad p[ri]mo g[er]ent[ur] d[omi]ni p[ri]mo p[ri]mo p[ri]mo
p[ri]mo no[n] g[er]ent[ur] superand[um] et cum ap[er]ta applicanda. Cuius
confirmat[ur] sue deklaracione sup[er] p[ri]mo libro et p[ri]mo facta p[ri]mo
statu. Itaq[ue] si videt[ur] d[omi]no Consilio g[er]ent[ur] i[n] die no[n]e Consilio

De p[ro]p[ri]etate p[ri]mo litem
sup[er] Beate gl[ori]e

Tercio Quia cum lecta sit in d[omi]no Consilio quedam Duplicatio p[ro]p[ri]o p[ri]mo
maxim[us] p[ri]mo Beate gl[ori]e et cor[por]is g[er]ent[ur] t[em]p[or]e p[ri]mo g[er]ent[ur] in
d[omi]ni p[ri]mo ordi[n]e m[en]s[is] et. Cuius p[ri]mo de qua p[ri]mo p[ri]mo p[ri]mo
p[ri]mo p[ri]mo d[omi]no Benedicto Thesaur[us] p[ri]mo d[omi]ni p[ri]mo p[ri]mo
d[omi]ni et g[er]ent[ur] p[ri]mo et g[er]ent[ur]. Cuius Dupp[licatio] e[st] filia me[us] can[on]is p[ri]mo

Sup[er] Dupp[licatio] p[ri]mo p[ri]mo
Beate gl[ori]e

Nicolaus Vulpus Elector vniuersalis ad ludum Aegiacum elegit
Caput totum.

Puccinellus Francisci Elector vniuersalis concipialis p[ro]p[ri]o sep[te]m mensibus elegit
Petru[m] Jacobum s[ive] Johanne[m].

Stephanus Laurentij Elector vniuersalis Sardinie p[ro]p[ri]o sep[te]m mensibus elegit
Petru[m] Ananiam Olaj.

Antonellus Johanne[m] Petri Elector vniuersalis ad ludum Aegiacum elegit
Laborantem Catholam.

Puccinellus Marci Elector vniuersalis ad ludum Aegiacum elegit
Johanne[m] Francisci Ferrarum.

Stephanus Antoni Elector vniuersalis advocati curie p[ro]p[ri]o sep[te]m mensibus elegit
Magnum Laurentium s[ive] Bartholomeum.

Johannes Lelli Curie Elector vniuersalis Curie p[ro]p[ri]o sep[te]m mensibus elegit
Petru[m] s[ive] Bartholomeum Ferrarum.

Venericus Cephalonis Elector vniuersalis Curie p[ro]p[ri]o sep[te]m mensibus elegit
Manfredum Cardutij.

Johannes Francisci Ferrarum Elector vniuersalis advocati p[ro]p[ri]o sep[te]m mensibus elegit
Antonium Petri Petrucci.

Johannes Angelij s[ive] Mattheij Elector vniuersalis Curie p[ro]p[ri]o sep[te]m mensibus elegit
Antonellum s[ive] Paulum.

Petrucius Portalarco Elector vniuersalis optimatus Sardinie elegit
Jozam de Capranica.

Tola Falzerappa Elector vniuersalis ad ludum Aegiacum elegit
Marcom Ferrarum.

Petrus Compagnatij Elector vniuersalis Curie p[ro]p[ri]o sep[te]m mensibus elegit
S[ive] Franciscum Johanne[m] Catholam.

1423

Gregorius Amicus Carissimi post salutem. Noviter in mandatis huiusmodi per bullas
 Carissimi domini nostri ut salarem et pensionem nostram a Cantuariensis ecclesie
 quicquid primoniis more solito exigere faceremus. Ita patet quo in dicto
 officio sumus et per nos et successores nostros quilibet dicitur unum in dicto
 et Continuo ducatur solus subsidii annuatim prout alibi dea provisio
 rectoris importata fuit. Nos vero mandatis prefati Carissimi domini nostri prout
 fuerit et necessarium est obedire cupentes. Vobis tenore presentium
 mandamus quatenus per totum mensem preteritum et futurum ut a dicto
 Nouembrio ante preteritum usque in preteritum mensem qui fuit mensis Januarii
 et successorie mense quolibet donec in dicto officio erimus nobis in pecunia
 mutua quantum summa capit per nos per nos taxam preteritam in ducatu
 unum in dicto mense quolibet per nos continuis ducatur subsidii annuatim
 desinitio. Alio die termino elapso necesse erit super his vobis prout
 deam potestatem habere. Eragno nostro Curie vice de preterito presentium
 stabimus et dabimus plenam fidem. Datus viterbi die xvi mensis
 Decembris 1423. Reducimus vobis ad memoriam subsidium
 per nos per totum preteritum mensem desinitio et pro
 Beneficentia de Cantuariensis ecclesie vobis mittimus in
 primoniis in thesauro.

Die xvi mensis Decembris

Commissio huiusmodi

Supradicti domini Officiales in unum congregati et cum eis pale capite
 coram solite Audientia. Attendentes preteritum et supra lra domini nostri
 gentis de facto solutione subsidii que preterita est in fine de
 libere lra de eor concordia volentes de dicto Beneficentia recordari
 que est mandatum obedire. quibusque mandauerunt Nardatus Cantuariensis
 eisdem preteritum et Audientiam quatenus vadat per loca que sunt cornet et
 ibidem alia voce ex parte et mandatis preteritis domini nostri potestatis coram
 Cantuariensis et mandet. per quilibet per hunc solvere datam sua preterita
 et exigere ante preteritum que exiguntur per Stefanum magistri Stephani Cantuariensis
 vadat hic ad preterita diem xxv mensis ad apertam partem de preteritis in
 dea datam per domini Stefanum exigere ad ea solutionem. Ad preterita quatenus
 plures notificando quod ab in rana vniuersis gravabitur in hunc et
 Datus Nardatus Cantuariensis die die xvi in cano pale se fuisse et domini
 Cantuariensis misisse et pale Cantuariensis prout super hunc in mandatis.

Blasius de Cantuariensis

Commissio huiusmodi

Deliberatio

Actio domini

Deliberatio

Constitutum Congregatum et Consolidatum fuit Consilium factum et
spale coram hunc et p[ro]p[ri]a. Cum aliquibus aduocatis illius Civitatis Tere
Cornet in sufficienti modo de mandato Spectabilis et Excellentis virorum
duorum Consilium p[ro]p[ri]a in sala audientie fecerit eos ad domum d[omi]ni
et requisitione n[ost]ra ut motus est. In quo quidem Consilio p[ro]p[ri]a
D[omi]nus Consilior[um] cu[m] assensu et voluntate suorum sociorum p[ro]p[ri]a

Consilio p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a
adventu veniente p[ro]p[ri]a

Quia cum in portu herculis qui est in monte Argentario ista nocte applicavit
classis famulorum ubi de q[ui]bus p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a et decemto naves
in p[ro]p[ri]a et armate. Cum p[ro]p[ri]a ipso mane alba die applicare debent
portum Cornet p[ro]p[ri]a nonnullam biscaia p[ro]p[ri]a q[ui] omnia
ad p[ro]p[ri]a d[omi]ni naves et n[ost]ra p[ro]p[ri]a ex relato d[omi]ni p[ro]p[ri]a
admiratus de classis qui nunc est in Cornetis. Cum p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a
D[omi]nos p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a d[omi]ni p[ro]p[ri]a ac et D[omi]no
Benedo et p[ro]p[ri]a d[omi]ni p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a in d[omi]ni n[ost]ra p[ro]p[ri]a.

In quo quidem Consilio p[ro]p[ri]a d[omi]nos Consilios et aduocatum fuit nemine dis
crepante deliberatum et p[ro]p[ri]a. Et d[omi]ni p[ro]p[ri]a Eligat q[ui]bus hon
Cives qui vult p[ro]p[ri]a coram ad visitandum mag[ist]ro d[omi]ni p[ro]p[ri]a
de classis qui est in d[omi]ni p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a et eadem regim[en]ta coram
coram et alia p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a d[omi]ni d[omi]ni p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a
Et p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a d[omi]ni p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a et coram d[omi]ni p[ro]p[ri]a
ducentos d[omi]ni p[ro]p[ri]a illis rebus que videbunt d[omi]ni p[ro]p[ri]a et quatuor
Civibus p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a coram coram p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a.

Deliberatio de p[ro]p[ri]a

Postque in d[omi]ni Consilio statim Electi fuerunt Insuper quatuor Cives
ad eundem ad visitandum mag[ist]ro d[omi]ni p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a et ad
deliberandum in quibus rebus expens[is] debent d[omi]ni p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a.

Electio d[omi]ni p[ro]p[ri]a

- Mag[ist]er Leonardus de Barchin[ensi]
- Mag[ist]er Antonius Amatori
- Nicola Joh[ann]es de Cornetibus
- Blasius de Cornetibus

Quia d[omi]ni p[ro]p[ri]a et mag[ist]er Cives statim post eam Electione d[omi]ni
Congregati in sala p[ro]p[ri]a deliberaverunt q[uo]d d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni p[ro]p[ri]a
d[omi]ni p[ro]p[ri]a rebus p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a. In salinis quatuor optum d[omi]ni p[ro]p[ri]a
duobus porcos. In duobus capris. In anatica salinis p[ro]p[ri]a
In duabus salinis p[ro]p[ri]a et in una salina d[omi]ni p[ro]p[ri]a.

Deliberatio expensarum
p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a

Die xxviii Decembri

Consilium secretum super
officialibus novis

Convocato Congregato et adordinato fuit Secretum Consilium
et spale Cornet. In quo fuit deliberatum ut moris est officium
novum duorum officialium novorum per menses Januarii et Februarii
fuerit et officium Consiliorum Consilii secreti. Consularium et
aliorum officialium eius ut moris est et fuerit definit ad omnium
lectorem ad confirmandum ut moris est.

Die ultimo Decembri

Electio et Extractio
Novorum Officialium

Convocato Congregato et colligato publico et generali Consilio cons
ac spali et secreto et doctoribus Petrum et Constantium Torre
et pph Cornet. In suffragio nro ut moris est in sala maiori magni
palatii dei eius ubi fuerit officium consueta fuit fieri de arandito et
voluntate spectabilis et egregii viri Gregorii de cancellario de
Tiburce hinc potius terre Cornet. ad Bonum Campanie vocat pcomis
sono tube pmissio fuit in eodem Consilio reportata quedam capsella
de sacrefra ecc. scti fransci. de qua fuit extracta per quendam pced
pigne quidam pallucta de cera vitis in qua erat quedam cartucella
membrana ubi erat scripti officialium quorum nomina sunt ista viz.

- Magr Litarudus p Barthi — Consulari p. T. capri noui
- Leonardus petri p arm spale — Capis vitoi p. T. pto
- Julianus vanuti de montalto — Consul p. T. podij
- Johannes dm vnicam — Consul p. T. dalls.
- Stephanus Angel Stepham — Camer gnahs
- Et Antonius Johis contis — Notus gabelle.
- Antonius Nicolij fabre — Massarius cons
- Paulus Angel conelluti 2
- Johannes literud' alio Johanne } Grassari ad portis

Diffusio electi et deputati ad gubernandum regendum et administrandum
terram ipsam et eor Cornet per duobus mensibus. Et fuit deservandis
eius die primo Junij. et finitendis ut sequetur.

Ne in eodem Consilio et de dca Cassetta in dei Sacrestia extra
fuit quedam Carta de Lombria in qua erat scripti Infrascripti Militari
(Extractio Consilij secreti) de Consilio secreto p dno Anno Incipiendo cras et finiendo ut sequit
confirmati p. t. p. dnuz Bndm Thess primom de quoz nota sut.

p. T. podij.

- c Sr Johannes Cerchi bone
- c Manfredus Carduti
- c Petrus Tardoli
- c Marianus petri Cerchi
- c Janes paulus Angelj
- c Magr Lucas Angelj

p. T. Caprinou

- c Petrus
- c Magr Leonardus p Barthi
- c Sr Paulus Angelj
- c Nerius Jacobi
- c Antonius antioch Tubey
- c Guido nicolaj Durifex
- c Johannes fr Angelj

p. T. Vallis.

- c Sr Franciscus Johannes Cercolini
- c Janutus pnciali
- c Johannes pharaonis
- c Jacobus dny Bettuti
- c Nicola Scornaliat.
- c Mariottus dny francisti

Item In eodem Consilio et de dca Cassetta Extracta fuit Alia carta de
(Extractio Consilij Secreti) Bombice in qua scripti erat Infrascripti Militari de Consilio grati p dno
Anno Incipiendo ut sup. Annoz nota sut hec.

p. T. podij.

- c Angelus fr maghej
- c Petrus Tomarelli
- c Janianus Solaj
- c Anton' petri pitliere
- c Nardus Jo. Spudrasari
- c Julianus danti de arotcalu
- c Petrus Vinelli
- c Cagnus perugini
- c Tentius johis barberius
- c Antonius Angelj cell
- c Ninus Johans
- c Liberatus Anton
- c Gullus azeranighe
- c Andreas Roggerij
- c Angelus enellouj

- c Angelus blasij crachi
- c Cataluccius d'cechi
- c Vinus Anglj barberd.
- c Johannes capozini
- c Petrus cole caeceni
- c Dingo zenobij
- c Johannes Tribaldelli
- c Jacobus deuij
- c Marchus Johis materonij
- c Theolus Fanulij
- c Lucretius lanuati p Angelj
- c Antonellus papavin
- c Clemens petri baly
- c Nardus Johis Roggerij
- c Jacobus Croppj

- Sanctus fr. Vgerij
- Paulus p. n. m. a. l. i.
- Johannes Tardolij
- Bartolus Carluj
- Jacobi futij mazerij
- Paltonus corfi
- Pantaleo Angh. nutarellie
- Johannes pauli brusco gliosi
- Tardolus Johis Tardolij
- Valentinus Valentij
- Jacobus Johis cazi ariate
- Bartolus Antoni de colle
- Antonius petri amzali
- Johannes petri bnditij
- Johanninus fr. petri
- Angelus cobelli
- Johannes del dorca
- Antonellus d. n. pauli
- Petrus paulus vesi
- Jacobus paulus cole
- Bartolus als cagnuda
- Jacobus capitul. lamitij
- Antonellus granam
- Antonius futij mazerij
- Angelus petri mathej
- Bartolus de Alexandria
- Franciscus colaj
- Angelus marianj
- Petrus mathej
- Jacobus cole piterij

- Br. Antonius Amatiij
- Johannes Cerchi
- Marianus Andrei m. d. d. d.
- Angelus Jacobi felan
- Angelus Vech
- Antonius als villano de carterale
- Cola del mastro
- Jacobus hared ariate
- Jacobus della Fica
- Jacobus Jo. h. ariate
- Antonius petri
- Nardus Landuti
- Franciscus Jacobi pelipp
- Petrus als ariate
- Fr. Antonius Johis conde
- Antonellus fr. ariate
- Angelus corazie
- Stephanus Antoni stefanij
- Bosianus Stegnj
- Nicolus magij alexander
- Petrus paulus fr. ariate
- Stephanus Angh. stefanij
- Johannes als Ficus
- Cerchius Antoni bapareus
- Villanus de ariate
- Franciscus Gene
- Francus Tobaldj
- Johis Bartolij fontole
- Salvatorius Stefani
- Nardus barallagie

In sup in eodem Consilio de dea Cassina extracta fuit Mis carta de
 Bombia ubi erat scripti isti Offales de concequibiles et suos post
 p deo ano incipiendo de sup. quoz nota fuit Acc. v. 2.

In Terzerio podij et
 Contata de fortunatij

o Petrus Vanelli — Con.
 o Cygnus perusini — Sotus.

In deo Anglo grassij

o Antonius Angli celli — Con.
 o Corrus de Custran — Sotus

In deo petro Episcopi

o Vines Angeli Barberi — Con.
 o Leonardus de capreo — Sotus

In deo Egidio

o Petrus greg — Con.

In deo Angli barbapiza

o Theolus Romani — Con.
 o Anacrus fornarij — Sotus

In deo Matino veterij

o Colaus Matij — Con.
 o Puerus Ciani — Sotus

o Jacobus sic Tomaj — Con.
 o Paulus fatij — Sotus

In deo Johi capralij

o Johannes Angeli parathe — Con.
 o Antonellus papacini — Sotus

In deo Stephano.

o Vines petri Angli busi — Con.
 o Petrus Angli Centimus — Sotus

o Cataluccus Ceali con balispa

In deo Vallis, gta
 de Brancatij

o Moruanus Coesti — Con.
 o Jacobus Czaghate — Sotus

o Johannes Brusiglioso — Con.
 o Jacobus Albertij — Sotus

In deo Matino Margarita

o Indoles Jolus — Con.
 o Petrus Bode sacri — Sotus

o Johannes de Vinumij — Con.
 o Antonellus gancini — Sotus

In deo Matino Jocal

o Petrus Paulus Jacobi — Con.
 o Cola Brusiglioso — Sotus

In deo Nicolo.

o Gregorius Teani — Con.
 o James pucij longi — Sotus

In deo Andrea.

o Tuccius Juchij — Con.

o Johannes Matina baccaugie
 con Balispa

In I. castrensi et
Contrata concav.

Nardus Jacobi Monice — Con.
Mozofate — Sotus

In Sro Leonardo

Antonius mathei Tubey — Con.
Petrus francisci torzere — Sotus
Colaus capricoli — Con.
Franciscus Jacobi pelly — Sotus
Jacobus Johannis lacornij — Con.
Bartholus alio malafacta — Sotus

In Sro clemente

Guido Nicola ducifoy — Con.
Zacarella — Sotus
Jacobus besamij — Con.
Johannes mathalemy — Sotus
Johannes Fumard — Con.
Antonellus petey selauy — Sotus

In Sra m. magdalena

Antonius Antonij barbord — Con.
Antonius ardeli — Sotus
Leonardus petey f. annij — Con.
Lellus Antonij ducaty — Sotus

In Sro Antonio

Panellus Anca alio — Con.
Jacobus magoy Laurety — Sotus

Robutus de Tufra — Con. Caliprinos

Confiliu

Confiliu

(Consilium secretum)

Conuocato Congregato et Cohadunato fuit Consilium secretum et
 Consilium huius et personarum terre Cornetii et sufficienti numero in aula iudiciali
 facte dno. Galfrido de terre de mandato et voluntate dno. in
 dno. Consiliorum et sociorum ad fons Campanie et consiliorum iudiciorum
 de moribus est. In quo quidem Consilio facta primo proposita per dno.
 Consilium p[er] dno. missis. et missis p[er] ad hospitalia et medietates
 ut moris est fuit p[er] dno. decretum et deliberatum per dictum et consi-
 lium reddita per Antonium p[er] dno. vnu ex consiliariis adstantibus
 et ad Consilio per xy medietates rectas et p[er] dno. albo d[omi]ni non
 obtentibus quibus rectis in p[er] dno. nigro de non. et cum p[er] dno. in
 festo s[an]c[t]e lucie in pulcro et qualis consilio de quod deliberatum fuit
 et certi oratores destinatus ad p[er] dno. d. d. n. per quibus d[omi]ni
 neccitatibus put in ad Consilio gmet. Cumq[ue] optimu[m] foret ne
 de oratores irent qu[ia] p[ri]mo aliquod bonu[m] ensenu[m] trueno p[er] et
 dno. dno. Ep[iscop]o s[an]c[t]i Thesauri d[omi]ni n[ost]ri p[er] et certis alijs p[er] dno. et
 dno. et maximo dno. Benedetto Thesauri p[er] dno. p[er] dno. p[er] dno. cui
 dno. n[ost]ro. et ut civitatem Cornetii libentius d[omi]ni sue regneret
 et vendat per dno. offales cuiusq[ue] plus offerent sine collocentur
 certa p[er] dno. p[er] dno. a flumine arconis et quadum tendit
 p[er] dno. de civitate usq[ue] ad mare. Ita q[uo]d ad minus acquirant
 ex d[omi]ni p[er] dno. p[er] dno. quadraginta p[er] dno. p[er] dno. et Ep[iscop]o
 Ambaxiarum. et vendit plus offerent. Aliq[ui]bz i[n]trauim no d[omi]ni

Die p[re]ceda.

(Consilium gnale)

Conuocato Congregato et Cohadunato publico et g[en]erali Consilio atq[ue]
 spali et secreto Consilium huius et personarum terre Cornetii ac locorum
 et contratarum da eod[em] in maiori sala magni palatii d[omi]ni
 insufficienti numero de moribus est. De mandato et voluntate spectabilis
 et Gregorii d[omi]ni Gregorii de cancellariis de Tibure hon potatis
 terre Cornetii. et assu et voluntate sup[er]ioris dno. Consilium ad fons
 Campanie vocat p[er] dno. sono tunc p[er] dno. In quo quidem Consilio
 dno. dno. Consiliorum. de assu p[er] dno. suoz socios p[er] dno. p[er] dno.
 p[er] dno. quaz tenor talis est.

Januarij et
Februarij

Inno^occ^oxxij

Ep^o p^ore Mag^ori lituardi & Barthi
Consalonerij.

Handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page.

Handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page.

In nomine domini Amen. Anno incarnationis domini millesimo quingentesimo octidiesimo die vero prima mensis Januarii pontificatus sanctissimi in christo patris et domini nostri domini martini divina providentia papa quintus.

In laudem honorem et reverentiam omnipotentis dei eiusque gloriose matris dulcissime marie virginis. et gloriosorum principum apostolorum beatorum petri et pauli. ac secundum archiepiscopos et episcopos beatorum secundum et lituorum. advocatorum precum ducum et defensorum terre ipsius et civitatis eorum. Totiusque triumphantis domus celestis. Ad honorem et statum. Exaltationem sacrosanctae romane ecclesie ac sanctissimi domini nostri papae martini prelibati eiusdem summi pontificis et pastoris. Eiusque Reverendissimi fratris domini Cardinalis ac sacrosanctae romane imperii. Necnon ad honorem status et magnificentiam. Fruendi in christo patris et domini domini benedicti de gualtero de pusto. primacis primorum. thesaurarii et commissarii generalis. et et patris domini potestatis eorum ac omnium aliorum officialium sanctae romane ecclesie. Necnon ad honorem status et magnificentiam spectabilium et egregiorum virorum domini Consiliorum Consilium et Cap. Vices terre ipsius et civitatis eorum. qui presentate in officio residere et presentate residere et in futuro residere. et ad pacem status quietudinem et regem presentate totius ipsius civitatis ac terre eorum omnium hominum et personarum habitantium in ea. Ad mortem et perpetuum exemplum optantem generari. Et quod sit deo placeat.

Spectabiles et Egregii viri.

- Nige Luvardus fr Bartholomei — Consiliorum — p. t. castrou
- Leonardus petri fr armj — Cap. Vices p. t. pto.
- Julianus vanucij de montcalto — Consul — p. t. pto.
- Johannes domini vicinij — Consul — p. t. vallio.
- Stephanus Anzati Stephanij — Camerarius generalis.
- Be Antonius johannes comes — Notarius publicus

Offiales electi deputati et firmati p. b. p. et domini benedicti de gualtero thesaurarii et commissarii primorum. et ad regendum et gubernandum terram ipsam et civitatem eorum eiusque vicarios et habitatores subdignatione et fidelitate p. b. p. et domini nostri p. p.

Conducitur Congregatum et Cohadunatu fuit Consilium Secretum et speciale
 Coris hominum et personarum Tere Corneti i suffineti nro i sala Capelle
 palatii Residente dno de mandato et voluntate Spectabilis et Exquis
 Viroi magistri Lucei p barchi Consilonecy Leonard petey fr armij
 Cap Vtoz Juliam Vanuty et Johans dny Vmami Consulum Tere
 ppi et Coris Corneti ad sonu Campanie et requisitione nrioz ut
 moris est. In quo quidem Consilio delatu fuit pmo et ante oia
 ombz Consiliarijs de Consilio Jur' i forma solita et p eos pstituz
 postea no idem dno Consilonecy cu assu alioz suoz sotoz petoz
 fecit et ppsit pposita Infraffas. V.

Consilium Secretum

1^o pmo. Cum pridie in gualy et specialy atq; Secretu gfilio deliberatum
 fuerit et deliberand amissum p fatis dno offalibz et gfilio secreto nouo
 sup expensis fiendis in Reparatione molendini coris nouitex ppetualy fienda
 et idco Consilio gualy iam deliberata. Ita quidem deliberatione et com
 missione i eodem gfilio secreto lecta p me barchi cano. et sup modo
 vn pennia p dno expis fiendis extraheret. Proq; i deq; noue gfulat.

Sup expensis fiendis
 Reparatione molendini

Seco. Quia cum in Corneti no repant ad macella nisi carnes porane
 que fut Camere i firmitatu Corneti et generat nedum ipse sed et
 fatis psonis maxias postemationes p gtuinationes comedant. eas
 et alie carnes bone vacine ul perenne no macellent forte ppter
 modicu pti stabilitu i venditione ipaz quod redndat et i futurum
 magis redndare possit i pudicu et pestem homi. psonaz tere
 pte. Proq; si de Consilio videt alie appetar. Judei noue gfulat.

Sup Affeto Carnu.

Sup quibus quidem ppositis dicente et gfulente aruicotto dny Francis
 vno ex gfularijs de Consilio. Et pmo sup pma. Quia oio comitat.
 oratoribus deprimatis alijs d causis ad. S. D. n. q de pmo deprimendie
 q itex alia impetrent a Scitate sua aliquale auxilium sup Reparatione
 da molendini quod est mors et vita cornetanaz. quod auxilium
 videbz dno offalibz. et iterum dnt. Vba magis de Reparatione re
 Et sup Secu. q spectat macellatoribus corneti si volunt facere
 Carnes de quolibz que ad suffraetia fm tpra. et si consentiat
 se obligent i forma alio pueniente hui macellatores forefes
 et dno offales. et etia vnaqueq; q q ad macellandu se vult obligare

dictu gfulatois et ob
 tento pntij.

Illationes fit capite
apud quatuor

Compuit donatus Corchi. et obtulit se daturu de do solo castro
Castro anthei ad appodiandum Capanas una fideri Curente
Postea Compuit matheus Barbi sup dno. et obtulit se daturu
de do castro bolon quatuor.

In luco subapatio h
capite quatuor

Postque ora vidente spectabile viro Johane Du Vivianj uno ex
Consulibz ipsi. et tere corn. exite ad dam subapatio fieri
Idam tabellam p nullus de do castro post dam oblatam
Voluit vitare offerre feat ipm ponde ad ducatu vno in
luco offerre. boloninos quatuor. si don ducatu obtulerit.

Illatio fit in luco et
viduo 2 bndis eius

Adquam quidem subapatione statim Compuit f. Franciscus p daturu
et obtulit se daturu de do castro anthei ducatu vno in do
luco bolon quatuor. Et sic sibi bndem daturu 2 venditio fut
p dam Johane Consulm via et noie cam aplice 2 coris coen
don solu castro anthei p do ducatu 2 in do luc' bolo quatuor
Que venditio et bndis fita fut da die in Janu. a patris 2
pulis viduo p fura ad sensu sup h. Emporis

Die pda in Janu.

Actio com grolam

Existentes in vnum du Consalonerms Consules et Capite vna
Tere Cornet. in sala capelle pulati cori respidntie. attendentes
Remuneratione camerarum volendum fita cora eis p Antonid anthei
Tulei Camerore camerarum h. volendum Electu p pimos corp
Doffi pessoros. de cui conveda Eligerit in Camer pulam

Actio h camerarum

Petens se daturu Harum de Corneto ibidem pnt. daturu
Actu petens statim post pda in mandus meo Barthe Canallary
a dntia sup h. dno. daturu i forma solita de legatle et
sine fraude dem offm opendo pstat iucamentu.

Die in Janu.

Notificatio i gulis pto
pntis solvend
Pntore pntom

In Consilio deceto et spali ad aliquah idueta aluz gularior
quocato gregato et obadunato i sala capelle pda vt est
moris de man' dntis dno. dnt notificatu et idmatum
p dnt Consalon. Quale dnt dnt dnt dnt 2 commissari
primom p dnt pnt dnt dnt dnt p dnt dnt ne
vult q sua pnt pnt pnt pnt pnt pnt pnt pnt
pnt lora fut i do castro. et est in filia meo cam' lora

Reformatio et oblatio
parati de offiis

¶ Cum quidem Consilij Reformatione parati et appo parati ad Bossalis
et medullas ut moris est dictum obtinere et deliberatum fuit in offiis
p[ro] p[ro] quadraginta una medullas repta i p[ro]ssit alio del sic no obtinere
q[ui] repta i p[ro]ssit nigro de no. Et fiat et exequat in oib[us] p[ro] oia
que admodu dictu et p[ro]ssit fuit p[ro] sup[er] Antonio. Aliquo no obtinere.

Actio sup[er] totu

Postque dea die Sup[er] d[omi]ni offiales in vnu conueneru i sup[er] loco vi
gore Arbitri et ductis eis gressu vigore dei offiij d[omi]ni Concordia
Elegere iustos tres Cives ad p[ro]videndu vna cu eis vnde pecunia
p[ro] pensis sup[er] et expensis oratoru detrahant. Quor[um] nomina p[ro] h[ab]et.

p. T. podij

Antonius petri pitilicere.

p. T. Vallis.

Et Franciscus de Vgerij.

p. T. Afrinonij

Cola del grasco.

De p[ro]p[ri]a.

Deliberatio v[er]o pecunia
pensis conditoru
detrahatur.

Sup[er] d[omi]ni offiales et tres Cives in vnu congregati i sala
Audientie secreti palatii residentis d[omi]ni. Attendentes Arbitri et
laice eis gressu a sup[er] consilio secreti hodie coadunato. Et
considerantes q[uo]d sine grauedine sp[irit]u i ponenda Cuiuslibet n[on] p[ro] iustis
via et modu alius modus no est tam pecunia rep[ro]p[ri]a neq[ue] d[omi]ni
alio loco ex[ist]ent[is] vbi habitus p[ro] cor fieri possit. Et eor[um] concordia
deliberaueru et decerneru. Q[uo]d d[omi]ni offiales Sup[er] d[omi]ni possit et
eis licet om[n]i meliori modo et forma et cu minoru dano hominu
et bestiaru a corneto fidare et licentia pascendi tradere. Et
Tot et tanto bestias p[ro]vidimus q[uo]d vacinas et potius p[ro]vidimus q[uo]d
bucinas si tot v[er]u possit in Tenimento Corneti p[ro] p[ro] eo p[ro]ho
et solutione p[ro] ut eis d[omi]ni fuerit q[uo]d ad minus ad stendit ad qua
ntatem et sumas Ducatoru de p[ro]p[ri]a auq[ue] et no ult[er] p[ro] pensis et
Expensis p[ro]p[ri]a. Cum illis p[ro]p[ri]a aditionib[us] et capis p[ro] ut eis d[omi]ni fuerit.

Die domini mensis Januarii

Sedentibus in aedibus palatii Residentibus Innoce[n]tius Confalonarius Cosula
Jus Constabularii Banerarii
Venerabilis et cunctarum
Universitatis Balpatrios
et Cap[itu]l[us] d[omi]ni t[er]re Corneti, Studii d[omi]ni offalibus. p[er]sonate p[ri]mo regit[ur]
Compuerit et p[er] p[re]sencit[ur] Innoce[n]tius Constabularius Banerarius
com[un]is Banerarii et Cameris. Cum o[mn]i aliis p[re]sencit[ur] d[omi]ni d[omi]ni qui fuit
n[ost]r[us] quinquaginta. et delato eis et o[mn]ib[us] ip[s]o[rum] corporali[um] Jurament[um] p[er] me
Willelm[us] cano[n]ic[us] d[omi]ni d[omi]ni et nove cor[por]u[m] d[omi]ni d[omi]ni Juraverunt ad d[omi]ni
dei euangeli[um] r[ati]o[n]e. Esse fideles copantes et devotos d[omi]ni romay ecc[lesi]e
d[omi]ni n[ost]ri p[ri]mo et d[omi]ni Corneti. ac cu[m] d[omi]ni Juratis ip[s]o[rum] quicunq[ue] ex
p[ar]te et man[us] sup[er]iora d[omi]ni aut eor[um] i[n] offi[ci]o p[re]sencit[ur] requisit[ur] fuerint
Comperit cu[m] eor[um] armis et balistris ad man[us] ip[s]o[rum] p[er] statuta et honore
p[re]sencit[ur] d[omi]ni Romay ecc[lesi]e. d[omi]ni n[ost]ri p[ri]mo et d[omi]ni Corneti. et cu[m] d[omi]ni
Banerarii p[re]sencit[ur] Cameris Juraverunt ultra p[ar]te tenent et salutare
Banerarii d[omi]ni Universitatis. ad honore et man[us] Constabularii d[omi]ni Universitatis
ip[s]o[rum] no[n] exire. ex domo s[ine] licentia et man[us] d[omi]ni Constabularii
Aut p[re]sencit[ur] d[omi]ni. Aut eor[um] i[n] offi[ci]o p[re]sencit[ur]. Quor[um] nom[ina] s[un]t

p. d. podij.

Cataluccius Cocchi — Constabularius
Marianus Antonij fratre Banerarius.

p. d. Vallis

Johannes Armentij Banerarius — Con[stabularius]
Laurantius Calzolarius — Banerarius.

p. d. Castinoy.

Cobutius Cocchi de Tursan — Con[stabularius]
Zampica de Tursan — Banerarius.

Tuccius Juby Juby Mazery Cameris.

... et obsequio impunit forma ...
pubus sup. et denunciantur. Et det in forma.

... Cancellarij ...
Barthol. Jontole & Corneto testibus ad pda vocatis.

Solutio Sebatici p
Dno vacis.

Postquam in Continet ...
p. cum et p. pmo Caplo sup notata. Dedit solue et de man supra
Dno dno. Deposuit michi et penes me Bartholm Cancellarij ipse
p Sebatico sup pda de pda. Et ad supra. Tenem ducatos duodecim
unus. Et dno quadraginta. De quibus se de dno adu de dno
adu donato p deo Sebatico in quatos gentos se vocauerunt. Et
in cu liberauerunt. Et ut i forma. Deposuit in de Saluo Jure de
Cand p. Ultra dno num pasaret in de Ten. Jontole sup.

Fida pecudum Conny
de faggiola & foni

Item similem licentia dederunt et gesserunt Cencio Denturum ...
Folio de deo loco pntibus & recipiendis tenendi et pasendi in dno
Loco usq ad numeru mille octingentis pecudum ad grossum p tpe
et termino ut d. Cum pactis et capitulis supius adnotatis sup licentia
supius donati excepto pno Sebatici. quod pno dno Cencij & Cypri
est ad rationem ducatoru duos auri p quolibet Centenario pecudum
de quibus dederunt soluerunt atq deposuerunt de man ut d. penes
me Bartholm Cancellarij p dno Ducatos ducatum auri. Et p dno
vero solvere pmpit p totu mensum Xplis p. f. i. forma de
p qbz fiduciendo camp pncipalis et fiducissim. et suo pno nome
pncipali obligand. Nardus Landuty & Corneto pmpit solue
elapso termino de sua ppa pecunia ad omes voluntatem dno d. ipse.
Item in loco supra pntibz paulo de Turcell. Barthol. Jo Jom
et Saluato. Stefany Augusti testibus.

Fida bestiarum Janotti
de Aquila.

Item in die similem licentia dederunt et gesserunt Janotto de Aquila
Tenendi et pasendi. ista ista pma a flumine Arate ista omes
suos bestias pecudines et vacinas. quos nunc tenet i tenem dno
et de dno dno. put tendit via Cucumelloz q vadit virebun
usq ad contrata castalle usq ad Crota Cancellarij p tpe ut d
Cum solutione Novem ducatoru. ad bolo lra p ducato. quos de soluit
et deposuit penes me Cand p dno de man ut d. cu capitulis vto.

dos... potentes... et cetera q. no tenent...

Sic xxiii m. Januay.

Imper dny potans
et eius familie

Suppentes in dnm... officios in sala capelle palaty...
Gregorio de cancellario de Tiburce...
Requisierunt eundem dnm potatem...

- Gregorius de cancellario de Tiburce potans
- Dms Antonius p. marini de jurispruce iudex - assor
- De Cola Gregorius de Tiburce miles solus
- De Johannes Antonius de Vetralla notus in alio
- De Johannes Angelus de jurispruce notus in alio

amul.

- Cola Gregorius de Tiburce
- Roggerius Duard de Namania cu pilis et signis signatis
- Bretinus Antonius de ortu et descriptis in alia mofra
- Cola Cosmicus de Calabria
- Domminus Blasius de Orlandonia
- Johannes Martinus de Yppania ho juvenis magnus cu nevis in
- Nicolanus Petrus de Orlandonia ho pinguis corio frater
- Laurentius Petrus de Namania. ragazus et puer
- Equus pili bay for. balanus pedibus amaris
- Mulus bano puerus Equo corio nigra group

Itaque simul in dubitatione fuit quibella maritatus p uno ano in
lucro quatuor bolis p ducato aducatis septuaginta sup quos quos
se datus obtulit p famasino p vana nati figuris effere

Postquam dubitatione computat Brethius solentur fuit et obtulit
se datus in lucro bolis p ducato ducatos octuaginta

Postea vero facta alia subastatione ut dicitur in lucro p ducato
offerebat ultra ducatos octuaginta . item in lucro p ducato
Computat Antonius petrus p ducato et obtulit se datus in lucro
alio bolis p ducato ducatos nonaginta

Postea vero facta alia subastatione ut dicitur in lucro octo bolis p ducato
offerebat ultra ducatos nonaginta . Computat Brethius p ducato
et obtulit se datus in lucro octo bolis p ducato ducatos
centum

Postea vero facta alia subastatione ut dicitur in lucro bolis . x . p ducato
offerebat ultra ducatos centum . Computat Brethius p ducato
et obtulit se datus in lucro
p ducato ducatos centum quique .

Postea vero facta alia subastatione ut dicitur in lucro bolis . xxx . p ducato
offerebat ultra ducatos centum quique . Computat Brethius p ducato
et obtulit se datus in lucro
p ducato ducatos centum decem

[Faint, illegible handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page.]

Die xxij Januaria

Quantum Angli contra
gabellam gab. azonae

Comitatus et in vno et eodem loco in Sala Audientie fuit palatium
residente dno. Duce de officio p. voluntate et voluntate
Cuius exordium intendimus fca ratione qd. supra p. dicitur
debita sui curas. qd. dicitur qd. dicitur qd. dicitur qd. dicitur
curas. vltimus molestas vltima p. dicitur et curas. d. cui con
cedi fecerit vna et noie camere aplice. qd. dicitur comitatus
Angelo Angli Colly de comitatu p. et recipienti p. se fuisse
habere. gnalem finem p. ratione et absolutio p. p. dicitur d. dicitur
no. petendo. d. dicitur comitatus et bolon quad. qd. dicitur qd. dicitur
Anglus tenebat. Cuius aplice et cu. comitatus p. p. p. dicitur gabelle
azonatus cuius comitatus p. qua dicitur Anglis. Cuius p. vno Anno
p. p. dicitur fuisse in tenebris. Janu. p. dicitur d. dicitur finem d. fuit
p. qd. fuit sponte p. dicitur nos qd. dicitur p. dicitur cam et d. dicitur
fuisse in p. dicitur p. dicitur d. dicitur qd. dicitur in cu. d. dicitur p. dicitur
p. dicitur in Sala p. dicitur Johanne p. dicitur et Cola m. p. dicitur 49 d.

Die xxviii Januaria

Relatio contra pecunia
Cenaj 2 Cypri d. fagiola

Spectabilis viri Johannes Vanus unus ex consulis terre Cenaj
in meo Barthelemy dicitur ac testis p. dicitur p. dicitur p. dicitur
salonico et alijs suis p. dicitur p. dicitur se ex p. dicitur p. dicitur p. dicitur
ad contandum et numerandam bestias pecudinas Cenaj 2 Cypri
d. fagiola p. dicitur ad p. dicitur d. dicitur comitatus a p. dicitur p. dicitur
et ipas p. dicitur ad bonu. dicitur p. dicitur dicitur duomilia p. dicitur p. dicitur
& Equas p. dicitur ultra p. dicitur numeru. equaz p. dicitur p. dicitur p. dicitur
p. dicitur p. dicitur p. dicitur p. dicitur p. dicitur p. dicitur p. dicitur p. dicitur
Cenaj et Cypri ut sup. p. dicitur p. dicitur p. dicitur p. dicitur p. dicitur
p. dicitur dicitur bestiaz p. dicitur dicitur dicitur p. dicitur p. dicitur p. dicitur
de quibus etia hodie p. dicitur p. dicitur p. dicitur p. dicitur p. dicitur p. dicitur
Cancellarium p. dicitur dicitur dicitur p. dicitur p. dicitur p. dicitur p. dicitur

Commissio hanc mensis
balis...

In premissis die Officium in domo...
et mandauerunt petro...
quod vadant et ex parte
mandato...
quibus...
no...
parcas et...
die...
et...
et obtinebit...

Blasius de...

Item...
die Petulceri m. d. ane...
se fuisse et oia...

Die Ultima mensis Januarij

Consilium...

Comocato Congregato et...
spali et secreto...
ubi similia...
Gregory...
Adsonu...
idem...
notificavit...
viroz...
vitellensibus...
cons...
ad...
consilio...
consilio...
consilio...

Felars altius
oratoris

Paulus Felars altius orator Duxgens iudicibus et p[ro]curatoribus
reuerentibus et d[omi]no d[omi]no et confirmavit responsu[m] p[ro]p[ri]u[m]
d[omi]ni n[ost]ri p[ro]ut et quod admodu[m] p[ro]curator d[omi]ni et p[ro]curator
sup[er]ius d[omi]ni d[omi]ni.

Procurator de reponendo in
deueniat residuum quod
deficit p[ro] molendinum

Post que statim et i[n] continen[ti]a p[ro]curator d[omi]ni Confessio[n]em in fuges
iudicibus et attendens Relatione[m] Responsio[n]is d[omi]ni n[ost]ri p[ro] reposito
molendinum Et consideras q[uo]d ducentis quinquaginta ducatis d[omi]ni d[omi]ni
cori tracta h[ab]et modioru[m] quingentoru[m] ut sup[er] gram p[ro] e. s. suam
no[n] sufficit ad reparatione[m] d[omi]ni molendinum sine maiori pecun[ia] summa
et consensu suoru[m] factoru[m] d[omi]ni et p[ro]p[ri]e in d[omi]ni consilio q[uo]d q[uo]d
aliud residuum quod deficit i[n] reparatione p[ro] deuenire non potest
i[n] p[ro] deliberatione p[ro]curatoris Consilio d[omi]ni q[uo]d i[n] cori alie non sunt
p[ro]curator p[ro]curator ad d[omi]ni consilio sanu[m] sup[er] p[ro]missis et d[omi]ni d[omi]ni p[ro]curator

Dictu[m] Consilio

Et Franciscus Johannes Carolus unus ex Consiliariis adstantibus i[n] d[omi]ni
Consilio d[omi]ni d[omi]ni ad reuerentia[m] consuetu[m] animo
Consilio: p[ro]mo Inuocatis p[ro] ut moris est Inuocando. Et sub
sequente reuerentia[m] i[n] forma d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni de bono
ope cori medio subsecuto circa Ambaxiatas eis commissio[n]e
d[omi]ni et Consilio sup[er] d[omi]ni p[ro]posita Residui eius q[uo]d deficit in
Reparatione molendinum q[uo]d in p[ro] Consilio Eligunt sex homines
d[omi]ni p[ro] d[omi]ni q[uo]d d[omi]ni p[ro] d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni p[ro]curator
et d[omi]ni d[omi]ni h[ab]ent p[ro]curator deuenire et deliberare p[ro] omni
meliore rati[one] modum et forma quibus eis visum fuit. Unde de
uenire possit pecunia p[ro] h[ab]ere reparatione[m] h[ab]ere. Illamq[ue] auct[orit]ate
potatem et b[ab]ere h[ab]ent quod admodu[m] p[ro] d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni
Et qui nolle g[er]ere ad deliberatione[m] p[ro]curator fieri i[n] aliq[ui]s
de sua familia no[n] possit ad d[omi]ni molendina macinare aliud blad[um]
et nichilomin[us] cogatur ad co[n]tinuand[um] h[ab]ere deliberatione[m] p[ro]curator
Et quidq[ue] p[ro] eos deliberatu[m] fuerit valeat et teneat ac si p[ro] totu[m] p[ro]curator
Consilio ac cori d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni aliquo no[n] d[omi]ni

Dicitur Breuiter
n[ost]ri gressu[m]
fuerit d[omi]ni d[omi]ni

Quibus quidem Consilij confirmatione et obedientia a iusto
 puto ad bassolas et medullas ut in me Bartholomaeo
 Cancellario p[ro]p[ri]o. dictum obtentu quibus in dicto p[ro]p[ri]o
 q[uo]d dictu et consultu fuit sup[er] p[ro]p[ri]o q[uo]d f[er]m[us] q[uo]d
 nemine alio q[uo]d f[er]m[us] p[ro]p[ri]o medullas ut p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o
 albo del sic non ab[er]at q[uo]d t[er]m[in]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o
 p[ro]p[ri]o et sequat[ur] quodam[od]o sup[er] dictu et consultu

X Quibus quidem Consilij observationem et executionem p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o
 In eodem Consilio fuerunt redactis quolibet d[omi]n[us] de p[ro]p[ri]o Elect[us]
 f[er]m[us] h[oc] sex dies ad p[ro]p[ri]o ut i[st]o q[uo]d p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o

p. T. podu

Angelus fr. matthei

Antonius petri pitilere

p. T. vallis

De franciscano johannes Cerolini

Nicola Jo. Scenahay

p. T. castrenou

Janes fr. T. n[on]i

Johannes du Gerard

Die p[ri]mo m[en]s[is] februarij

Exite in sala domus habitacionis sue. Corneij q[ui] est come[ss]arius
 olim fuit arep[ro] d[omi]ni nep[ot]is d[omi]ni p[ro]p[ri]o. Redendo p[ro]p[ri]o et d[omi]no d[omi]no
 Benedo & Gualotto de p[ro]p[ri]o Chesne et commissio p[ro]p[ri]o
 de. Sup[er] d[omi]ni offales p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o et d[omi]no
 Unde iussu breue. d. sue destinatu q[uo]d d[omi]no p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o
 Item Corneij a. d. sua n[un]q[uam] recepto. Tenore p[ro]p[ri]o

Anteio breuis d[omi]ni n[on]i
 n[on]i gressu cor[por]is
 facta d. d[omi]no Chesne

Vergero 1120

Dilectis filiis magistro Bonifacio de ... legum doctori ...
duo in quibus primus ... alius ...
Intus vero dicit

Marthaus ff v

Exone dny nry pp desinat
ano 10120 Thepauz
Columny fuy gonty hinc

Dilecte fili Salutem et apostolicam benedictionem. Ad statu et comoditate dilectorum filiorum ...
sitatis et hominum terre mee corneti pmo affectibus intendentes et cupientes
eorum oportunitatibus providere. Tractum quingentorum modiorum frumentum ad quatuordecim
loca nobis et romane ecclesie obedientia illud gduci facere voluerit. Eisdem
vniuersis et hominibus gratis et libere concedimus et donamus. Ita tamen quod ex istis
tribus et puentibus de tracte molendina pparte terre debite reparentur.
et et opuerit. Ad cuius operis executionem soltero suo et expendis operum
efficacem. Volumus insuper ut curam adhibens diligenter ad manuten-
tione murorum pparte terre. et si qui muri sint qui in aliqua eorum parte
necessaria reparatione indigeant. Contentamur et volumus ut ipsos muros
sic collapsos seu qui reparatione necessaria indigent ex pte tribus et
puentibus de terre ad nos et apostolicam camera pntibus put dista tionem
tue videbitur facias reparari. Preterea quod aliqui de corneto preceptu
exemptionis eis a sede apostolica gressu collectas subsidia et alia onera
solum consueta apostolice camere solvere recusant. Volumus et mandamus
ut etiam psonae de tede exemptae p uno anno integre soluant onera et
subsidia sicut psonae alie non exemptae quas in terra ad solvendum et
contribuendum in huiusmodi subsidio et collectis aucte nra compellat.
quibus in deo anno nullum exemptionis privilegium volumus suffragari.
Dati Rome apud Sancti petrum sub anulo piscatoris die xxvii Junii
pontificatus nri anno septimo.

B. de Montepolitanis

Quod quidem breue ppatio dno bndictio statim lecto mandavit michi
Bartholomaeo cancellario eisdem pto quod libris Reformationis eorundem
registrauerim ad ppetua rei memoria. Ita quod ppetuo ppatio dny nri ff
Intentio omnibus pateat. et postea repetimus eadem.

una data franco
lino de pasiendo
quod ppatio dny nri

... dñi offalio ... in ... palati ...
... de ... concordia dederit et concessit ...
... mittere ... corneto ...
... de ... in ...
... dñi ...
... familia ...

Die iij m̄s februarii

Existens Reverendus pater et dñs dñus benedictus de Gualotto de
perusio p̄ncipalis p̄mōnii thesaurarii et commissarius etc. In domo
Cameræ Aplice que olim fuit vicus dñi arcis de p̄ncipis. Reverendus
oblationibus et incantibus factis gabellis coris corneti ad sonus
tullari ut moris est que veniunt bndictus et Aliberandus de p̄ncipio
dedit tradidit et commisit vires suas et cameræ Aplice i huiusmodi
deliberationibus et venditionibus. Ad gabella p̄ maior p̄ncipio quod
regiat quas h̄c idem dñs bndictus quod p̄ncipio devenit ad manū cam
dñi coris p̄ camera Aplice recipi et no ad alias manū q̄ p̄ncipio
fuit. Et hoc fecit idem dñs thesaurarius et commissarius quia p̄ncipio
t̄p̄c dñi venditionibus et deliberationibus forte ap̄ta h̄c no potest

Die v̄to februarii

Reverendi dñi Officiales in dñi corneti et cancellaria dñi Reverendi
quidam p̄ncipalis dñs benedictus thesaurarius fecit eisdem
dñis ad instantia francisci thonis de Tuscantella filiiensis
datus et collectas in corneto quemadmodum alij comes de retinendo
certas suas equas beatas i pastu et Tenimento corneti de cui
concordia dederit et concessit de assensu ipsius dñi benedicti
sup̄ dicto francisco thonis licentia libera et expeditam h̄c abiq̄
mittere et tenendi in et totum Tenimentum corneti usq̄ ad
num̄ Triginta Equas beatas sup̄ annum et viginti pulcros
ista annum hinc ad p̄ncipium mensis Ap̄lis p̄ncipio fuit in p̄ncipio
Erbotico et p̄ncipio durator Teni anq̄ quos Valuarius filius lodi
thonis de Tuscantella nepos dñi francisci fratrem solus et deposuit
p̄ncipio me dñi cancellarii p̄ncipio p̄ncipio et recipientem q̄ncipio
p̄ncipio Johanne Angeli p̄ncipio et Angelo blaxi cance h̄c

... data francisco ...
... de p̄ncipio ...
... p̄ncipio ...

Venditio gabelle Carini

Supradicti d[omi]ni Episcopi in d[omi]no conuenerunt in villa Radenensi facere p[ro]p[ri]etate
conuenerunt p[ro]p[ri]etate h[ab]it[ati]o[n]em d[omi]ni et b[ar]onem a d[omi]no d[omi]no
et d[omi]no d[omi]no bened[ic]to alioque p[ri]mario et vendend[um] et d[omi]nand[um] gabellam
v[er]o conu[er]si cum p[ri]mario p[ri]mario p[ri]mario p[ri]mario p[ri]mario p[ri]mario p[ri]mario p[ri]mario
i[n] carinis et subastationes ut de d[omi]no d[omi]no d[omi]no d[omi]no d[omi]no d[omi]no d[omi]no d[omi]no
mei d[omi]ni cancellarij d[omi]ni d[omi]ni p[ri]mario de conu[er]sione d[omi]ni d[omi]ni
ab eis p[ri]mo i[n]cantibus et subastationib[us] factis sonu t[em]p[or]e p[ri]mario d[omi]ni
ut mox est ac oblationibus factis p[ri]mario d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni
Carini d[omi]ni d[omi]ni. Nulloq[ue] repto qui de d[omi]no gabella p[ri]mo d[omi]ni d[omi]ni
p[ri]mario i[n]cantibus q[ui] obdicit velle d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni
v[er]o d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni
Corneti p[ri]mario et Emery p[ri]mario et p[ri]mario h[ab]it[ati]o[n]em. Gabellam p[ri]mo d[omi]ni d[omi]ni
Carini conu[er]si d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni
et alia q[ui]a p[ri]mario p[ri]mario d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni
atq[ue] p[ri]mario d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni
gabella p[ri]mario p[ri]mario d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni
i[n] d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni
m[en]se Januario p[ri]mario p[ri]mario. Et habendum Tenendum p[ri]mario et possi
dendum p[ri]mario p[ri]mario et q[ui]a d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni
p[ri]mario et d[omi]ni p[ri]mario d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni
d[omi]ni ad Computum d[omi]ni d[omi]ni p[ri]mario d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni
vicibus et i[n]cantibus atq[ue] lucris factis p[ri]mario d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni
quos et que p[ri]mario p[ri]mario d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni
d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni
soluere p[ri]mario d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni
recepit quolib[et] m[en]se p[ri]mario p[ri]mario ad locum d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni
d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni p[ri]mario m[en]se. saluo p[ri]mario melioris calculi
p[ri]mario p[ri]mario d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni
et eius fructus et p[ri]mario toto d[omi]ni d[omi]ni n[on] tollere n[on] molestare
n[on] molestans p[ri]mario sed defendere d[omi]ni d[omi]ni et d[omi]ni
ab omni molestans p[ri]mario et ad exigendum et exigi faciendum p[ri]mario
et p[ri]mario p[ri]mario d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni
quentes et n[on] soluentes penas inferre. Que omnia et singula de
p[ri]mario d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni
et obsequare p[ri]mario et d[omi]ni n[on] facere ul[tra] d[omi]ni p[ri]mario ul[tra] alium
p[ri]mario alios ad penam d[omi]ni d[omi]ni p[ri]mario. Cum reservatione d[omi]ni d[omi]ni p[ri]mario

Carini d[omi]ni

Deliberatio gab p[ro]p[ri]a

Venerabili pat[ri] et mag[ist]ro Joh[ann]i Ang[eli] p[ro]p[ri]o
quod p[ro]p[ri]a h[ab]et in gab[ri]e p[ro] forma statuti et consuetudinis
h[ab]endum gaudendum et p[ro]p[ri]a ut d[icitu]r in alio p[ro]p[ri]o venditionis
p[ro]p[ri]o ducatorum viginti duorum et bolon viginti duorum detractis vicibus et
incantibus quas et quos solvere tenet et debet idem Ang[elus] de
p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o et t[er]mino om[n]i[um] an[no]rum p[ro]p[ri]o in b[e]n[e]d[e]ctio[n]e s[e]c[un]d[u]m p[ro]p[ri]o
Cum clausulis oportunis et alijs extendendis p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o in alio
p[ro]p[ri]o venditionis sub carnis contentis i[n] forma

Intum carnis in sala capelle palatii residente d[omi]no d[omi]no p[ro]p[ri]o
Lauiano colay et p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o

Deliberatio g[ra]p[ti]a
cap[itu]li math[ie]

Item deliberauerunt Joh[ann]i Ang[eli] p[ro]p[ri]o h[ab]et ab[ba]t[em] G[ra]p[ti]as captiuas
cu[m] iuribus suis vendi solent p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o nome[n] curatid[em] et bolon
quod p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o unius an[no]rum p[ro]p[ri]o in b[e]n[e]d[e]ctio[n]e s[e]c[un]d[u]m p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o
p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o duabus pagis in m[en]s[ur]a p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o
m[en]s[ur]a p[ro]p[ri]o ut m[en]s[ur]a est Cum om[n]ib[us] clausulis oportunis de quo
p[ro]p[ri]o detractis p[ro]p[ri]o vicibus et incantibus quos et quos solvere idem p[ro]p[ri]o

Deliberatio fluminis
am[er]onis

Item deliberauerunt Bart[ol]omeo alio Cagliusia Cabellam fluminis
Cum iuribus et p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o suis vendi solent p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o
p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o unius an[no]rum p[ro]p[ri]o die octava m[en]s[ur]a p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o
p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o ducatorum et bolon viginti unius detractis vicibus et incantibus
ut sup[er] quos et quos solvere debet d[omi]no Bart[ol]omeo et i[st]o plus p[ro]p[ri]o

Deliberatio cap[itu]li
cap[itu]li math[ie]

Item deliberauerunt Bart[ol]omeo alio h[ab]et ab[ba]t[em] recip[ere] p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o
p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o
p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o unius an[no]rum p[ro]p[ri]o die v[ig]inti p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o
p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o quidecaginta m[en]s[ur]a p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o
p[ro]p[ri]o cum clausulis ut sup[er] et iuribus et p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o p[ro]p[ri]o

possit emere grand ul vendere nisi p meo am dca p...
vno qoz duoz admodu. Cuoz quoz admodu duo p...
debrant respice corneto y habitate emptore z obfator p...

(Reformatio ofilij)

In Cuius quidem Consilij Reformatione et deliberatione atq obtentu
fomes alij consiliai adfrantes in dco Consilio Applucent et
Emolguerent dictum et consilium sup reddim p supradictum
Januarum Consultorem nemine discrepante. q sic fiat z exequatur.

Teneo uo huc dny bndi sup fida bestiaz
Augustini de prata hic est v. N. 1740.

Nobilibus viris. Confalonero et Antiano Tere Cornetij.
Amici nro car^m! Intus vero dicit

(Teneo huc d. bndi
sup fide. N. de prata)

Amici car^m et Laportatore di questa sera Agostino da
prato mio caro et intimissimo amico quato opiu di muno
altro venga i questa materia. et volentier lo fueria dico
mi richiedesse. Epo voi prego et frango quato posso che lo
ricomate ne tereny di corneto co quella quantita di bestie ad
co lui rimarete daccordo et che lo tractate bene del pgio
et questo mi fara singulare piacere. epu no dico. Data
Viterbo ad xj di febraio. / Equello piacere allij farete
riputero lo famate a me.

Benedus abess d. Que huc est. filia dca.

(Relatio Am
mij cano)

Conuocatum Congregatum et Cohadunatum fuit publicum et finale
Consilium ac spale et secreto cum Rectoribus dicti et contenta
Tere p^o et cor^o cornu^o In sala magna maioris palatii in die
ubi similia Consilia consueta sunt fieri. Et mandato Spectabilis
et Gregy^o v^o Gregory^o de Cancellariis de Tibure hon potatis
de cornu^o tere in suffragio suo ad sonu Campanie voces p^o conu
sono tute p^o missio In quo quidem Consilio. Et mandato sup^o d^o
Dno^o potatis et officialium.

Ego Burchardus de Lamberto Cancellarius p^o orator designatus
ad pedes. S. D. N. necno ad Dno^o Sym^o den^o Thesaur^o p^o p^o d. n.
ac Dno^o Conquistatore veris. Cum Ingressus Ambaxiatu^o in i^o portu^o
Sup notula sup^o denotata et in tradita. Retul^o Ingressus Responsones
sup^o d^o du^o n^o p^o. D^o Thesaur^o et Conquistator.

(Relatio Ambaxiatu^o
m^o can^o oratoris)

Et p^omo Retul^o expte p^o p^o d. n. ad ptem Regmendationis re. q
p^o p^o d. n. Respondit q^o volebat h^ore suos cornutanos p^o re
omisso. et q^o n^o eis explicare de aliquibus gratijs. q^o cognosce
bat et reputabat ipos fideles et veriores d^o m^o et
q^o alios subditos ecclie. Et q^o siquid ip^o fecerut t^ore Domini
Cartalie fecerut p^o vim. q^o d^o malatus eis idem Cartalia.

Sup p^o p^o pte de Regmendatione qua facta expte cor^o d^o d^o sue d^o
gratij^o p^o d^o a. S. sua obtento p^o alios oratores. Respondit ut d^o.

Sup Tertia de Ensemo Stramaz et peducello^o atq^o capolo^o
Respondit q^o reciperebat illud tanq^o ap^o d^o veris fidelib^o filijs

Sup alijs p^o p^o no exten^o me cu^o d^o d^o sua q^o Respondit
m^o p^o ad votum D^o Thesaur^o i^o forma plenissima

Item Retul^o expte D^o Thesaur^o ad ptem Regmendationis. q^o p^o p^o d^o
D^o Thesaur^o Respondit q^o eas reciperebat tanq^o a veris Amicos
offerens se et omnia sibi possibilia p^o q^o modo et fratu^o d^o cor^o.

Sup p^o p^o pte de hoib^o detentis cor^o luday nagonis q^o d^o d^o d^o
ac salis et focatij. Respondit q^o D^o n^o vult q^o p^o p^o d^o
neq^o p^o p^o et d^o fut^o ad b^o p^o d^o suu^o cor^o d^o neq^o hoies
d^o cor^o nullo mo^o grauent^o reale ul^o p^o d^o. Et sic h^ore facte
sue expte. S. sua i^o forma plenissima. quas dimisi expedientes
D^o d^o n^o germano meo noto camere et Thesaur^o.

Insuper et de ...

Primo ...

Item exponere ...

Item exponere ...

Item ...

Item ...

Item ...

Item ...

Item ...

Item ...

Item ...

Item ...

Item ...

Item ...

Die xpo msi...

Supra...

conferunt... de honore... spectabilis... et...

- Gregorius de cancellario
- Antonius...
- Colan...
- Antonius...
- Antonius...
- Antonius...

Sanctus

- Colan...
- Gregorius...
- Antonius...
- Dominicus...
- Antonius...
- Nicolaus...
- Lancetius...
- Jacobus...
- Jacobus...

Equus... Datum...

Marty et
Aprilis MCCCXXIIII.

Ep̄e s̄ Johannis s̄ petri Jo.
Consalonezi.

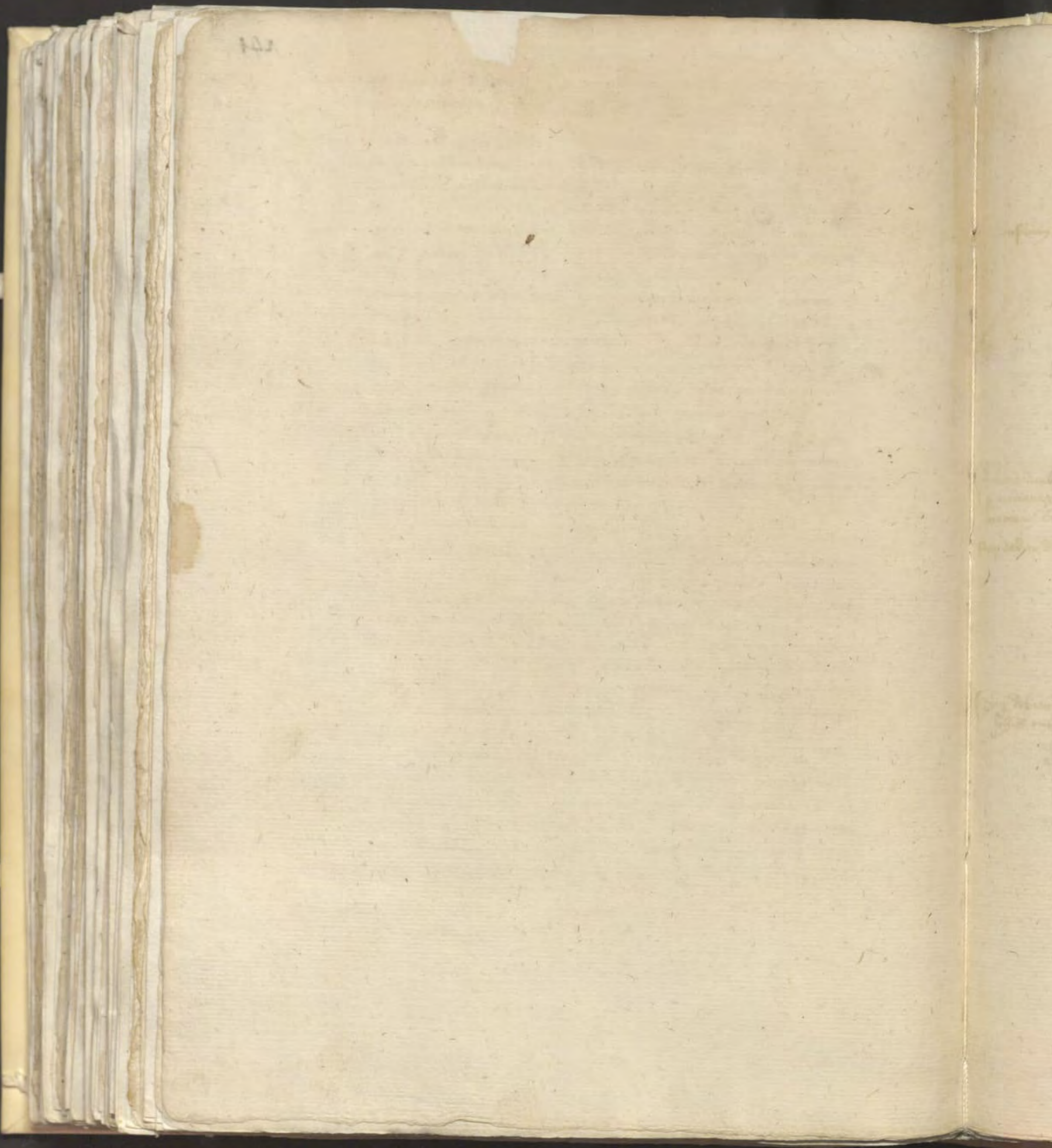
... de ...

... de ...

Specialis in ...

... de ...

141



... pisco ... no pisco ...

... l'anno ...

... l'anno ...

... l'anno ...

... l'anno ...

... l'anno ...

... l'anno ...

... l'anno ...

... l'anno ...

... l'anno ...

... l'anno ...

... l'anno ...

Salvator mundi... dicitur... in die...

quod... in die... de... et...

Et... in die... de... et...

Et... in die... de... et...

De... in...

Conoscite... in die... de... et...

Benignus de datus s[er]v[is] p[ro]p[ri]is solvendis

Comissione et mandato. Et p[er] et d[omi]n[u]m d[omi]n[u]m Bened[ictu]m de Guadalupe de
justo p[ro]vincie p[ro]curator et Thesaurarius et Comissarius de voluntas
s[er]v[is] d[omi]ni et sponte deliberatis q[uod] ista o[mn]ia exequant[ur]. Petrus
Banicelli publicus p[ro] eis corne[is] retulit in Barthe[lo]meo Cancell[ar]io
se fuisse et p[er] d[omi]n[u]m Corne[is] p[ro] loca s[er]vata banuisset ex p[ar]te
et man[us] ut sup[er] sibi factu[m] d[omi]n[u]m vocat orculo q[uod] quilibet p[ro]p[ri]a
de corne[is] d[omi]n[u]m solvere ultima t[er]cia p[ar]te d[omi]ni sub p[re]s[er]t[er]i
d[omi]n[u]m n[on] p[ro]debeat ip[s]i solvere ipsa octo dies p[ro] f[er]ia. Alio
stappo t[er]mine nullus ex d[omi]n[u]m d[omi]n[u]m solvere possit nec
alio off[ic]io corne[is] corne[is] neq[ue] aliquid beneficiu[m] statutu[m] in
aliqua curia corne[is] et m[en]s in malis p[ar]te confessionis et
solutionis t[er]mine sibi p[ro]deat v[er]o malis

Confilium p[ro]p[ri]is p[ro]p[ri]is
d[omi]n[u]m capellane

Convocatum convocatum et ordinatum fuit consilium p[ro]p[ri]is
sp[irit]u[us] d[omi]n[u]m p[ro]p[ri]is corne[is] p[ro]p[ri]is n[on] de d[omi]n[u]m
d[omi]n[u]m d[omi]n[u]m p[ro]p[ri]is ad p[ro]p[ri]a campare v[er]o p[ro]p[ri]is
n[on] de d[omi]n[u]m p[ro]p[ri]is. In q[uo] p[ro]p[ri]is consilio p[ro]p[ri]is d[omi]n[u]m
p[ro]p[ri]is p[ro]p[ri]is p[ro]p[ri]is p[ro]p[ri]is p[ro]p[ri]is p[ro]p[ri]is p[ro]p[ri]is
t[er]tia quali facultate capellane impetrati fuit et est a d[omi]n[u]m
d[omi]n[u]m p[ro]p[ri]is corne[is] corne[is] et est d[omi]n[u]m p[ro]p[ri]is
n[on] de d[omi]n[u]m p[ro]p[ri]is d[omi]n[u]m p[ro]p[ri]is p[ro]p[ri]is p[ro]p[ri]is

In p[ri]mo p[ro]p[ri]is consilio audito et intellecto factu[m] d[omi]n[u]m p[ro]p[ri]is q[uod] d[omi]n[u]m
et sponte p[ro]p[ri]is fuit p[ro]p[ri]is p[ro]p[ri]is et est q[uod] ip[s]e p[ro]p[ri]is fuit
d[omi]n[u]m facultate ad n[on] n[on] p[ro]p[ri]is p[ro]p[ri]is p[ro]p[ri]is p[ro]p[ri]is
n[on] de d[omi]n[u]m p[ro]p[ri]is p[ro]p[ri]is p[ro]p[ri]is p[ro]p[ri]is p[ro]p[ri]is p[ro]p[ri]is
d[omi]n[u]m n[on] de d[omi]n[u]m p[ro]p[ri]is p[ro]p[ri]is p[ro]p[ri]is p[ro]p[ri]is p[ro]p[ri]is
de eo q[uod] p[ro]p[ri]is d[omi]n[u]m p[ro]p[ri]is p[ro]p[ri]is et n[on] de d[omi]n[u]m p[ro]p[ri]is
deliberand[um] et obtentu[m] q[uod] n[on] de d[omi]n[u]m p[ro]p[ri]is q[uod] impetrat[ur] a
p[ro]p[ri]is d[omi]n[u]m n[on] de d[omi]n[u]m p[ro]p[ri]is p[ro]p[ri]is p[ro]p[ri]is et de p[ro]p[ri]is p[ro]p[ri]is
tali p[ro]p[ri]is p[ro]p[ri]is p[ro]p[ri]is corne[is] ut eius d[omi]n[u]m p[ro]p[ri]is et hoc de
gratia p[ro]p[ri]is p[ro]p[ri]is p[ro]p[ri]is. Et sic d[omi]n[u]m fuit

Et post p[ro]p[ri]is notificatu[m] fuit mag[ist]ro L[ud]ovico p[ro]p[ri]is p[ro]p[ri]is p[ro]p[ri]is
q[uod] p[ro]p[ri]is p[ro]p[ri]is d[omi]n[u]m n[on] de d[omi]n[u]m p[ro]p[ri]is p[ro]p[ri]is p[ro]p[ri]is
d[omi]n[u]m n[on] de d[omi]n[u]m p[ro]p[ri]is p[ro]p[ri]is p[ro]p[ri]is p[ro]p[ri]is p[ro]p[ri]is

Conseilium Congregatum et ordinatum fuit Consilium secretum et
 speciale Consilium hominum quorundam de civitate et de rebus aliis
 Civitatis de rebus aliis Consilio nostro hanc de rebus aliis de mandatis
 et voluntate Reverendi patris et Domini Domini Benedicti de Padalotto de
 Poggio Primum Thesaurarii et Commissarii ad Insuper quidem Consilio
 la admittit semper Dominus Benedictus ex parte Domini nostri mandavit et
 exposuit. Et pro defensionibus ab inimicis Civitatis faciendis si necesse
 esset pro quibus vigentes tam per terram quam per mare intentio Domini
 nostri patris est. Et circa Civitatem primum de novo per Civitates quas
 Civitas nostra balistas emittit et maxime de Cornete Civitatis bene
 fulcitas prope Civitatem Consilium de rebus aliis prout per in de
 Consilio. Et prout per patris fuit et vult Consilio prout.

Postque statim in de Consilio nemine discordante deliberatum
 et adactum fuit quod de baliste Civitatis ponat unam manum Domini
 nostri patris et Domini Benedicti prout ad quoniam Civitatem faciendis et
 tantum tres Civitates per motus Civitatis qui hanc prout Civitatis
 de balistas prout illis Civitatis Civitatis et eo non Civitatis
 prout et sicut Civitatis Civitatis et placuit.

Et ad Civitatis Civitatis faciendam. Prout Civitatis Civitatis Civitatis
 et Civitatis Civitatis Consilium in Civitatis an Civitatis Civitatis
 Civitatis Civitatis Civitatis Civitatis Civitatis Civitatis Civitatis.

P. T. Padu

- Petrus Amarelli
- Thomas Colas
- Thomas Cecchi

P. T. Vallis

- Johannes Puarah
- Isidoro Carlucci
- Lucius Juzzi Massi

P. T. Castrom

- Antonius Amatuli
- Paulus Anzani
- Johannes Caracciolo

Petrus Nute
 Franciscus arenarius
 Augustinus
 Jacobus Ferris
 Nardus Landuti
 Stephanus Catalani
 Ludovicus
 Petrus benedictus
 Antonius mada de roma
 Jacus zampelloni
 Antonius polerani
 J. L. de antonia
 Valeriana
 Josephus fandi allegru
 Franciscus burlini
 Petrus primolivi
 Nardus catalani
 Antonius mada de roma
 Be Antonius fo conti
 Marcus caputi
 Petrus tyosari
 Antonius burlini
 Josephus fandi allegru
 Antonius d'ingra
 Jacobus ferris
 Be paulus d'ingra
 Petrus alio spruato
 Johannes cole futi
 Giovanni locomelo
 Be Antonius d'ingra
 Antonius d'ingra
 Valeriana de antonia
 Augustus fandi allegru
 Johannes alio gromi
 Antonius d'ingra
 Villani de antonia
 Paulus fandi allegru
 Josephus fandi allegru

Antonius burlini
 Petrus benedictus
 Augustinus
 Antonius burlini
 Petrus fandi allegru
 Nardus Landuti
 Stephanus Catalani
 Ludovicus
 Petrus benedictus
 Antonius mada de roma
 Jacus zampelloni
 Antonius polerani
 J. L. de antonia
 Valeriana
 Josephus fandi allegru
 Franciscus burlini
 Petrus primolivi
 Nardus catalani
 Antonius mada de roma
 Be Antonius fo conti
 Marcus caputi
 Petrus tyosari
 Antonius burlini
 Josephus fandi allegru
 Antonius d'ingra
 Jacobus ferris
 Be paulus d'ingra
 Petrus alio spruato
 Johannes cole futi
 Giovanni locomelo
 Be Antonius d'ingra
 Antonius d'ingra
 Valeriana de antonia
 Augustus fandi allegru
 Johannes alio gromi
 Antonius d'ingra
 Villani de antonia
 Paulus fandi allegru
 Josephus fandi allegru

+

*
+

+

Constitutum fuit
Affertur

omnium congregatum & deliberatum fuit. Insuper dicitur - scilicet
Eius h[ab]itum p[ro]p[ri]os & t[er]re corne[is] & sufficient[er] n[on] d[omi]n[u]m
Voluntate d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni
Dnos offalium p[ro]p[ri]os ad donu[m] camp[ar]um & d[omi]n[u]m p[ro]p[ri]os
De m[en]s[ur]a ep[iscop]i. In quo quidem consilio facta p[ri]mo p[ro]p[ri]os & d[omi]ni
D[omi]ni d[omi]ni & d[omi]n[u]m p[ro]p[ri]os d[omi]n[u]m p[ro]p[ri]os. fuit p[ro]p[ri]os
decretu[m] p[ro]p[ri]os & ordina[n]t[ur]. Et carnes vendunt[ur] d[omi]n[u]m
Deornato. Insuper p[ro]p[ri]os p[ro]p[ri]os d[omi]n[u]m p[ro]p[ri]os.

- Carnes Caprince & vitelline de lacte p[ro]p[ri]os lib[ra] An d[omi]n[u]m
- Carnes Agnine p[ro]p[ri]os lib[ra] An p[ro]p[ri]os d[omi]n[u]m
- Carnes p[ro]p[ri]os p[ro]p[ri]os Agnos p[ro]p[ri]os lib[ra] An d[omi]n[u]m
- Carnes vero capre ad p[ro]p[ri]os p[ro]p[ri]os lib[ra] p[ro]p[ri]os p[ro]p[ri]os d[omi]n[u]m
Et p[ro]p[ri]os lib[ra] p[ro]p[ri]os p[ro]p[ri]os
Carnes vero d[omi]n[u]m p[ro]p[ri]os p[ro]p[ri]os lib[ra] An d[omi]n[u]m
Et p[ro]p[ri]os lib[ra] p[ro]p[ri]os p[ro]p[ri]os p[ro]p[ri]os d[omi]n[u]m
Carnes corvine p[ro]p[ri]os lib[ra] An d[omi]n[u]m

Que carnes domesticas vendunt[ur] & vitelline duobus denariis
minus p[ro]p[ri]os lib[ra] q[ue] vendunt[ur] in macello s[on]t assenti p[ro]p[ri]os
Et qui vendunt[ur] p[ro]p[ri]os d[omi]n[u]m p[ro]p[ri]os p[ro]p[ri]os p[ro]p[ri]os p[ro]p[ri]os
p[ro]p[ri]os p[ro]p[ri]os qua p[ro]p[ri]os. Et nullus possit vendere d[omi]n[u]m
carnes domesticas nisi p[ri]mo fuerit sigillate sigillo d[omi]ni p[ro]p[ri]os
p[ro]p[ri]os p[ro]p[ri]os ad p[ro]p[ri]os p[ro]p[ri]os. Et null[us] vendat carnes
p[ro]p[ri]os vendat carnes p[ro]p[ri]os ut motonach[us] & aliquo b[an]co
ubi sint carnes caprince & agnorum ad d[omi]n[u]m p[ro]p[ri]os

Item fuit deliberatu[m] ut p[ro]p[ri]os p[ro]p[ri]os vendant[ur] d[omi]n[u]m
p[ro]p[ri]os p[ro]p[ri]os p[ro]p[ri]os.

- Cephalus & t[er]re corbi p[ro]p[ri]os p[ro]p[ri]os lib[ra] An d[omi]n[u]m
- Salpe & t[er]re p[ro]p[ri]os p[ro]p[ri]os p[ro]p[ri]os lib[ra] An d[omi]n[u]m
- Palmes p[ro]p[ri]os p[ro]p[ri]os p[ro]p[ri]os lib[ra] An d[omi]n[u]m
- Pisces p[ro]p[ri]os d[omi]n[u]m p[ro]p[ri]os lib[ra] An d[omi]n[u]m
- Et nullus vendat p[ro]p[ri]os d[omi]n[u]m p[ro]p[ri]os ad p[ro]p[ri]os
- Qui no[n] plus vendat[ur] ut p[ro]p[ri]os p[ro]p[ri]os p[ro]p[ri]os p[ro]p[ri]os

Tenor Brevis dni nri pp pcedit
in fauorem Salarij Dni Romani

Itaque

Dilecto filio magistro Benedito de Fundulatis legu doctori pofm
Apliat Camere Dico in pinnas nra paimony et nonnullis
alijs ptibus Thefaurarie et Camiffario nro.

Intus vero

Brevis dni nri pp p
Dno Romano de velle
ueteri p solutione sui
salarij

Martino. pp. d.

Dilecte fili. Sate et Apliam ben. Cum dilectus filius magis Romanus
legu doctor vobiscum nobis dicit q dum fuit in dffo potestate
Tere nre corney de Salario ei debito p illam curiam non fuerit
idonee satisfactu. Volumus et tibi pntiu tenore mandamus q eide
Romano de illis introitibz de quibus ei et pdecessoribz suis tunc
respondere respondere facias mensuatim de pcedens decem annis
de cura usq ad integram solutionem viso diligenter calculo
pmissio. Non obstant q assuetum qd eis qui tunc ipum officium
potestate exercebant respondebat et soluebat de introitibz aro
lendimoz de quibus ad pns no possit hie satisfactio. Dat
Rome apud stumpetrum sub anulo piscatoris die xxvij martij
pontificatus nri dno septimo

Paul' Ebroicens.

Mandatu dni Romani
q satisfiat p brevis

Dic pmo aram Reuerendus pe et dno Dno Benedito Thefaurarie
et corney pntiu dno brevis in Brevis cancellario pto
annidans michi dicit brevis Thefaurarie p me i pny libro ac et
q satisfiat eidem dno Romano mensuatim pnt m de brevis gtime.
Discomputando illos xxx ducatos annos quos recei die xxvij dphij
pp pti eidem dno Romano a curia curie me curie Rome expte
Ita q pntio tribus mensibz adie dati brevis capiat satisfiat de alijs

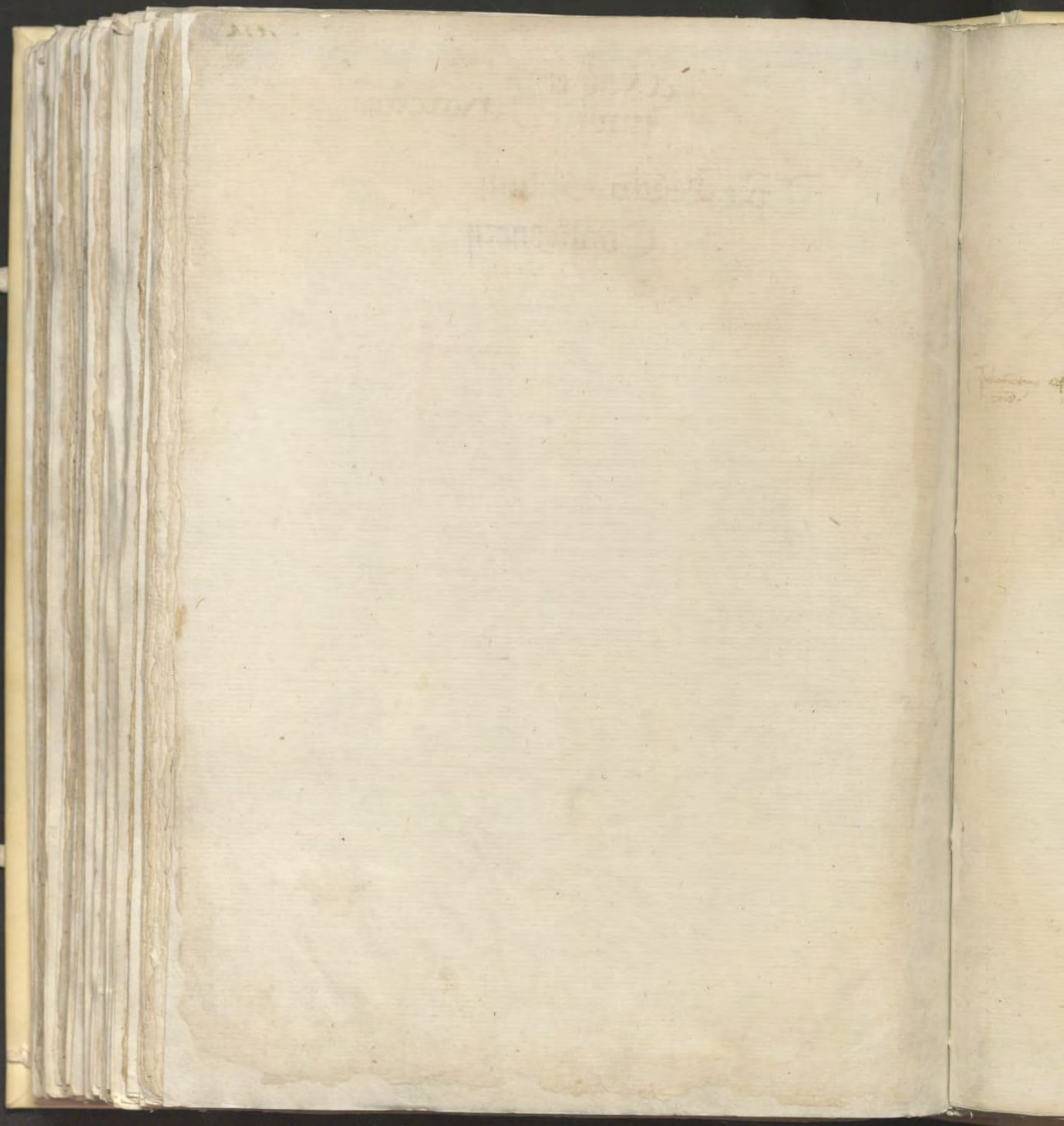
Debitum residu salary Dni Romani e in totu duc centu quatuor duc
et circa ad conon bol pta p ducato. Et ita vid calculu sui etc. B. curie

251

Handwritten text on the left edge of the page, including the word "Benedict" and other illegible characters.

May et }
Junij } .ccccxxiii

Ep̄e Baetha Carluti
Confaloneci



Angie. In Amen. In nomine Domini Amen. In die prima gratia. Pontificatus Sanctissimi Christi patris et Domini
 nostri Domini Martini Divina Providentia. ff. Ant.

In honorem Laudem et Reverentiam Omnipotentis dei eiusque gloriose
 Virginis ac matris dulcissime. ac gloriosorum principum Apostolorum
 Petri et Pauli. et venerabilium virorum Secundianus Martiris et
 Petrus Confessoris. Advocatorum principum Ducum et defensorum
 Terrae ipsius et omnium cornetum. Totiusque generalis et celestis curie
 ad honoremque statum et exaltationem. Sanctissime ac Sacrosante
 Romanæ ecclesie. et Sanctissimi in Christo patris et Domini nostri Domini Martinus
 ipsius plibati. suorum Reverentissimi fratrum duorum Cardinalium atque
 Sacri Romani Imperii. Nec non ad honorem statum et magnificentiam
 Reverentissimi in Christo patris et Domini Domini Benedicti de Gualotto
 de pugio puciae primonij et de Rescuray et Comissarii
 ac patris Domini potatis. hodie officium celebrantis. et omnium aliorum
 officialium. Viri et plibate. Nec non ad honorem statum
 ificentiam Spectabilium et Gregoriorum virorum. Duorum Consulum
 Consulum et Capitulum virorum Terrae cornetum tam provinciale in
 officio residentium. quam Resessorum. sive isitueu Resessorum. atque
 pacem et quietem totius curie ipsius et Terrae cornetum partem
 et hominum et ipsorum habitantium in ea. auctoritatem destructionem et
 extirpationem perpetuam gratiam optantem quocumque modo. et sic fit.

Constitutum est Infula maioris pally de curia ad solitum banum
 ut moris est. Spectabiles et Gregorij viri.

Bartholomaeus Caelucij	Consul	p. d. Vallis
Gregorius Traty	Capitulum Virorum	p. d. Vallis p. d.
Franciscus pucialis gome	Consul	p. d. Casinorum?
Jacobus fr. Tomas	Consul	p. d. podij.
Jacobs Cobelluty	Tamens generalis	
Franciscus p. h. Carolini	notus gabelle	

Item qd unus vrm remaneat ad minus ad residendum facendum in palatio vno Residente die nocturne p salute custodia 2 gubernat

Item qd unus vrm durante deo tpe vry officij p melior custodia deo terre et bonis deo cord stans omi sero exit cu officij custodie qd pcept et dat custodias ne fraud et malitia qmuis possit in purtatis et omi sero ipos pcuratos i sepro manu officialis cu stode portabit in cancellario ut ipos pona ad libru et excoctio inde fieri possit

Item qd habebunt curam et sollicitudine et custodiam bonoy dec terre et pntis et spate de muros quindialis Scalandromb; et cupibus dec terre pcurandis et repandis et repary faciendis. De palatis domib; cam panis molendinis fontibus pontibus 2 alijs pntis dno deo cord int et extra Cornetu repand et repary faciend qnt ^{us} melius videb; expis in da cord aut adiacentum. Et si opus fuit in hys requirit dnum potatem eiusq; officiales et famulm ut dntis eis presient dupillum consilium 2 fauorem.

Item qualibet ebdomada fieri facietis aspectum panis et dabitur ordinem panificulis q panem faciat sufficientem et in coctu pntitatem pcepti quo emeat granum et pntiam conscientiam discretionem et pudentiam.

Item qd unus ipos saltem semel in mense cu milite dno potatis reqret hospitalia et hospitria omi hospitator de nocte et videre et no pmittere qd i ipos hospitris et hospitalibus redmittitur hoies male fame exlanti ul malefactores. Et si quos pntenerit denotabit dno potati et ipos caput et duccet si cogno uerit fore oportum ad palatia dnoy et potatis.

Item opabunt qd volas dec ararie de castello repat et recuperat ne deueniat i ruina/ expensis in fabrica dec Ecclie dolici rando illos tres bonos viros deputatos sup repatione pntia pntia forma Reformationis Consilij gualis. Quibus omi vice qua expediens fuit dabunt et pntabunt dupillum consilium et fauore mag qd debitoro dec fabrica ut talis repatio fiat.

Item ad hoc ut molendinu Turicelle apuet in longu portari ista tpus eaz offi faciet adliga de molendinu saltem salmas dec centas cutum.

Item ut palatium eorum residentie affluat necessitas et oportune
reperent tunc eorum officium duntaxat thesaurarium primarium et apostolicam cameram
cuius sunt nunc introitus et exitus cornet et crederet et emat
per usum de palatium eorum necessitas que sunt duntaxat valoris unius denarii
propter ad alios rebus assignabunt et inventarum fuerunt eorum.

Item et in fine eorum officii faciant inventarium de omnibus bonis et rebus
de eorum et ipsa bona et res assignabunt per inventarium eorum officio
successoribus. Et non permittent quod bona de eorum alicui alienentur
vendantur vel distrabantur. Et omnia et singula iuramenta dicere facere
et exerceere que tenent et debent secundum forma statutorum eorum eorum
et constitutionum et secundum bona consuetudine ad firmam et bonam stultitiam
remotis odio amore propter propter vel timore et omni alia humana
gratia requiritis semper propter et quolibet propter voluntate debent
et limitatione domini nostri ipsi prefati.

Item propter dominus capitaneus quingentorum primarius et permittendo iuramentum
sunt ad ista de evangelium attendere ultra propter diligenter et so-
litate ad bona et sollicitate custodiam diurnam et nocturnam. Duntaxat
terre bona fide omnibus temporibus diebus noctibus et horis congruis
necessis. et congregare omnes et singulos constabiles eorum propter
et eos sepe monere et sollicitate ad bona fidem et sollicitate custo-
diam propter et in omnibus aliis pagendis.

Item obedere omnibus et singulis officialibus vice vice et domini nostri ipsi et
eorum cornet propter et cum propter eorum constabilibus et foris duntaxat
iporum disponere per consuetudine de eorum duntaxat devotione fidelitate
et obedientia propter et seipos totis viribus opponere quibus voluntibus.

Item si quos inveniant rixantes seu qualitercumque male loquentes
sicut statu propter vice vice et domini nostri ipsi suorum officialibus et eorum cornet
iporum duntaxat et duntaxat faciant. fortiam officialibus propter. Et ad
hoc si fuit necesse iuramentum faciant constabilibus et foris
et totus propter ut tales delinquentes debent propter puniatur. Et
Et omnia alia et singula iuramenta dicere facere et exerceere que secundum
forma statutorum et consuetudine duntaxat tenent. Remotis odio
amore propter propter vel timore et omni humana gratia.

Insuper prefatus iudex Cuiusdam Cameracensis iuravit et promittendo iuravit suum
 officium Cameracensis legum et legaliter exercere. Omnes libertates personarum
 de cuius ad suas manus pervenerint Custodiet et salvabit per Camera
 Apud et ad eam. Nullamque pecunie libertatem soluet alicui sine
 Auctoritate Cancellarii de eisdem vel sine licentia domini Theobaldi prioris
 Et in fine de officio de Administrationis et receptis per eum ad volu-
 tatem ipsius domini Theobaldi vel duorum officialium de eius manibus reddet
 veram et puram rationem et calculum.

Item iudex frater Franciscus notarius Gabelle iuravit et promittendo iuravit
 omnes et singulos introitus Gabelle scribere et recipere libere
 decem Gabelle et penas exquirere a facientibus vel delinquentibus contra
 forma statutorum decem Gabelle. Et omnia et singula facere et dicere
 que ad sui officium pertinebunt.

[Faint, illegible text, likely bleed-through from the reverse side of the page.]

In nomine domini Amen. Anno Indictionis mensis et pontificatus p[ap]as.

Consalvatorius Consules et Capitani vicorum et mansibus vicariis et
vicariis vicis p[ro]p[ri]is p[ro]ut tenentur ex forma eorum p[ro]p[ri]i iuramenti
Assignaverunt et Consignaverunt p[ro]p[ri]is domini officialibus Nomine
iustitiae bona et fructuarium et res ad curiam spectantes in palatio eorum
solite residentie eis assignatas et eorum in officio possessores.

Quae res et bona sunt haec sunt.

In prima salella palatii residentie ipsorum dominorum

- Tres bancas apte ad sedendum
- Due lancee una ferata et alia non.
- Quattuor balistae quarum una est nova cum cinto et aliae veteres.
- Vna Campanella de aetallo.
- Vna cappella confecta deputata pro salario Civillium.
- Vna Tubetta vetus destructa pro vocando tubatores curiae
- Vnum Alcare de ligno.
- Vnum furniculum grossum super Irabibus
- Duo pavenses cum armis Alexandri de Roma. Due Potelle cum armis
Laurentij de Admirariis. Vnum Trugone et vna Potella cum armis
Guillelmi de Tubis de Urbe olim potestatum Cornetij et vna t[er]tia
Potella cum armis Gregorij de Tubis pro p[ro]p[ri]is potatis.
- Vna alia balista quam dimisit d[omi]nus Gregorij potatis loco pavensium
que habet cintum cum manetta.

In cancellaria curiae.

- Vnus bancus aptus ad sedendum.
- Due Tabule scripte simul super discum.
- Vna cappa cum clavis et serratura.
- Duo Alcareia de ligno confecta
- Vna banca apta ad sedendum que est in camera officialium.
- Vnum calamariu[m] de terra vicia et vnum p[ro]ut forficula.
- Vnus Alcareus de pane pro fenestris
- Multi libri et aliae scripturae curiae curiae.

In Camera ubi dormiunt Consules

256

Vna Letticia cum vno zaccone vno arseraffio et vna cultrice
cum vno p[er] l'interaminum.

Vna Cassa ubi retinet panis cu clauy et p[er]atura

Certa Cincra et Arcus balistray p[er]actay

Due Bancce Confite apte ad sedendum

Due Tabule apte ad comedendum quax vna tenet .d. potas

Duo Candelabra de octone et duo de f[er]ro fragnato.

Vna Lanterna de offe testis

Duos clauos portay Corneti.

Vna Casseta cum tribus seraminibz ubi sut vnus calix cu
patena et vnu Teribile de Argenio et sigilla cois corij et
banerie p[er] corij et certe bulle et s[er]pente cois.

In Audientia Decreta.

Vnus Bancus aptus ad scribendum

Alique Bancce Confite circueca

Due Acquarone et quattuor flasp[er] de vitro

Vna cultellera cu tribz cultellis testibus

Vnum bacile de octone et vna Stagnata.

Vna Concha Laminis p[er] lauando ciatos

Due Tobaliette a tabula q[ui] noue et vna alia testis p[er]
famulis cu duabz guardanappis et duabz tobaliolis t[est]ibz.

In Camera famuloy.

Vna Cassa magna cu pluribus seramentis 2 mltis septus
et iuribus cois intus et est intus registray magna cois in
cartis pecudinis cu tabulis et alie plures res.

Vna Letticia cu arseraffio cultice et l'interaminibz lacuatis
et capzay et vna alia culticella et capzalis cu vno
celone teste i qua iam dormiunt Tartalia famulus de p[er]tus.

In Coquina.

121
Duo piactelli magni de Stagno fracti
Nauem Incisoris de Stagno
Quinq; piactelles largi de stagno p; sapore
Quattuordecim Scutelle de Stagno et decem Salgarol; et
Duo piactelli mediani p; carnis de stagno.
Quoddam Incisoris de stagno ultra
Unus Bancus aptus ad comedendum
Vna Statera pua de ferro
Tres Sartagines due pue et vna magna
Vna Scuticula magna de ferro
Vna Catena et vnus Serpes de ferro
Vnum capud foci de ferro
Vnus Mercurus de ferro cu impronta cord
Quinq; Spiti de ferro quoz duo s; ad mangonellum
Tres Lucerne et vna Scatugia de ferro.
Vnus mortarius de metallo cu pisto de ferro
Quattuor cassete vna cu clau et alie testis.
Vna Bancetta apta ad sedendum
Vnus Quartaronus de ramine testis
Vnus zircus de terra p; tenendo aquam
Dette alie grassitie de terra.

Nulla affi
Tabo xpal
si d. o. f.
no est
potu

Spevabilis et strenuus vir Johannes de p. lincianis de furlano p. ca
Romana Ecclia et dno nro p. anacimo v. nup. electus et deputatus
potas et in potatem tota corneq. p. sep. mesib. p. p. f. adde.
da non felicit. nichindis. p. duxit et p. t. n. q. manus mo. d. acti.
Cancellarij p. d. p. f. dno. affillib. Bullam sue electionis p. d. e.
f. n. r. a. f. g. n. s. et f. u. s. p. n. o. m. i. s. q. s. u. e. t. i. s. et bulla p. l. i. b. e. r. r. o. b. o. r. a. t. a.
et cu corda canapio pendente i. d. a. Tenore Inff. v.



Actum apud f. n. s. p. u. o. z. d. e. i.

In illa officio potestine
totus sepulchris de
f. d. o. f. i. n. a. c. o. p. a. t. a.
ad e. p. t. u. l. p. a. m. e. i.
p. o. t. u. i. p. a. r. e. d. i. c. e.

[Faint, mostly illegible text in the main body of the page, likely bleed-through from the reverse side.]

In die dñi Amen Anno dñi & Nativitate eiusdem s̄c̄i ioh̄annis p̄s̄b̄
die primo mensis maij pontificatus dñi n̄r̄i dñi ioh̄annis p̄s̄b̄

Ad honorem Laudem et Reuerentiam omnipotentis d̄i eiusq̄ gl̄ose s̄c̄p̄
virginis marie marie .ac gl̄iosorū p̄ncipum ap̄torū beatorū petri et
pauli et beatorū s̄c̄orū secundarū marci et luituac̄i confessorū
Advocatorū ducum p̄torū et gubernatorū Terrē p̄s̄b̄ et cor̄s cor̄s
totiusq̄ eius temporis d̄i. Necnō ad honore fratum et
exaltationē sacrosede Romane ec̄c̄e dñi n̄r̄i p̄ p̄s̄b̄ eiusq̄
fr̄um d̄nos Cardinalium. Ad honoremq̄ fratum et exaltationem
sacer̄i romanū imp̄y. Ac etiam ad statum magnificentiam et honore
Reuerendū in x̄po p̄s̄b̄ et dñi dñi benedicti de Prudalotto de
p̄s̄b̄ p̄s̄b̄ et Commissarij et thesaurarij gn̄alis. Omnia
horū officiorū d̄i marie ec̄c̄e .ac etiam ip̄s̄ p̄s̄b̄ dñi potatis
Ad honoremq̄ fratum et magnificentiam d̄nos Consalorū ḡn̄alis
et Cap̄ d̄nos de Terrē Cornet̄ tam p̄ntalē residentū i officio
q̄ aliorū qui i p̄ntiam resident et i futurū resident. Ad pacē
fratum fr̄um et mantentimentum. d̄i Terrē p̄s̄b̄ et cor̄s cor̄s
et d̄nos et singulorū hominū et p̄s̄b̄ habitantū in ea. Morte et p̄ntū
extimū optimū gratiā. Et q̄ sic sit deo placeat.

Confiteor p̄sonalē Coram Spectabilibus et Gregis viris Etolomeo
Carluj Consalorio Gregorio Tracty Capitaneo p̄gentorū fr̄anisco
puccial ali gene et iacobo fr̄e Tomā Consulibus Terrē p̄s̄b̄ et cor̄s
Cornet̄ p̄ Tribunalē residentibus i logia palatij residentie dñi potatis
Cornet̄ ubi similes Actus ḡn̄alis fut̄ fieri Spectabilis et Gregis
vir ioh̄annes de palmigiano de fuelmis h̄or̄ potatis n̄r̄i electus
Terrē Cornet̄ p̄ Sanctissimo d̄no n̄ro p̄ p̄s̄b̄. Ho fuit potate

Equitibus exite in plures eius sui palatium. Item in intentione debent
 et usitatu iuramentum prestare. Ad reverendum manutendū et subvertendū
 terram ipsam et de p̄senti causa ioculas et habitatores sub devotione
 fidelitate et obedientia p̄libat romane ecc̄e et d̄ni n̄ri p̄ p̄senti in p̄senti
 p̄senti fuit hodie feliciter incipiendis et de sequēte finiendis. p̄mittit
 et p̄mittendo iuravit ad d̄ni dei euangelia corporale manutatio
 septimo d̄ni d̄ni Confalonio Consulibz et capitā Vicoz
 et in B. vico de lambardo de p̄senti noto publico et n̄re cancellō
 et noto reformationū de t̄re p̄ p̄senti d̄no n̄ro p̄ de pub̄
 stipulan et t̄re vice et n̄re p̄senti romane ecc̄e d̄ni n̄ri p̄
 et cor̄o cornet. sua potarie officii de t̄re p̄ d̄no sex mensibz
 p̄m electione de eo facta et forma p̄ntis iura p̄m regulariter
 exercere. Et d̄nam terram cornet. tenere Custodire et saluare
 sup̄ posse sub fidelitate obedientia et obedientia d̄ni romane ecc̄e
 d̄ni n̄ri p̄ et cor̄o cornet p̄senti. Et erit et stabit contentus
 de salario sibi p̄misso p̄m forma sue electionis. s. de exp̄sion
 floren curētibz declaratis et specificatis p̄ suo antecessorū fuit
 soluti et est et p̄m q̄ in sua electione ḡnet.

Item iuravit q̄ nichil p̄u suū alios p̄met n̄ p̄poni faciet consilio
 vel auxilio nec inter aliquas alias p̄sonas de corn̄o q̄ ip̄e
 potas reformationis ul̄ it̄re electus sit in potatem cornet. nec
 sibi ul̄ suis officialibz et familiaribz ul̄ aliam p̄sonam p̄ eis p̄cedit
 vel p̄ obliquū in aliquo p̄videt ul̄ detur a cor̄o ul̄ salario
 sup̄ ḡntu et ultra q̄ sibi p̄mittat p̄ forma statuti de t̄re.
 Et si ḡnt faciet q̄ ex n̄re p̄nt extime amittat de suo salario
 libras centū qualibz vice.

Item nō faciet nec fieri p̄mittet aliqua violentia seu molestiam
 nec aliqua iniuriam aliam cornetano ul̄ habitanti in corneto
 et q̄ saluabit et defendet oēs de corn̄o q̄ n̄re sue ul̄ in posterū
 erit in corneto et eius districtu et dona eorū et cor̄o cornet
 et sp̄alium p̄sonarū recuperare sup̄ posse in corneto et extra
 omni studio et solitudine et max̄ volendū Turrecelle et
 Ecc̄iam s̄a Leonard et dona eorū que nō p̄mittet occupari
 p̄ aliquem cornetani ul̄ forensis. Et defendere ecc̄e hospitalia
 et alia p̄ia loca viduas orphanos et pupillos et alias
 miserabiles p̄sonas. s̄a t̄re cornet.

Item iuravit Consequi et manutenere Societatem Nostri Regis et illius
Coronis que nunc sunt et in antea erunt Et omnia statuta que in eadem Corona
et Reformationes et ordinamenta que sunt et facta sunt tam in antea et in
tate et Comodo dei Corone observare et observari facere Et si
quod contravenit vel contra eandem Corone sita fuerit Et omnia
statuta contenta observare ad penam ipsius statuti generaliter

Item iuravit non recipere aliquam donam vel pensionem aliquam que sit cum sine
Curia nisi ab aliquibus alijs aliquo ratione vel causa et non recipere vel recipi facere
ipse vel alium aliquam pignora vel pecunia nec aliquid aliud Et ea camera
vel gabelle de corone vel gabelle assignari facere et adimplere et non
ex eis in sui usus guerrere omni tempore et favore honoris

Item iuravit non vendere nec donare aliqua rem corone nisi per modum assensu
hectum. Et non consentire dicto vel facto quod aliquod deus vel accedat
sine patre de rebus et bonis dei corone Et nullam mandatum vel
exigere et banum dare seu salarium vel alium quod sit in non
Nec totum facere aliquem in maiori vel minori quantitate nisi ea que
penam debet per forma statuti ad penam lra lra ppe. Et nulla penam
dare in persona vel rebus et bonis alicuius nisi sit notorium et manifestum
reprobis tunc super delicto receptis vel confessione

Item iuravit nullam ^{rem} coherere vel tenere in palatio si ante per quale
statum accusationis inquisitionis et denuntiationis ipsam voluerit
adonem cautionem nisi esset personaliter puniendus vel homo male
fame ad penam tantum libertatis ppe.

Item iuravit observare omnia statuta Gabelle et ordinamenta ipsius
et quod ipsas Gabelle et qualibet earum factas et fieri observabit et
arantenerit in corone et ad corone utilitate nisi modo aliquo impedire nec
impedire permittit officium gabelle que per ipsam fuerit. Et ad ipsam manu
tenendum ipsam auxilium Consilium et favorem

Item iuravit stare cum omnibus officialibus et famulis suis post effectum
depositum sui per decem dies continuos sub Sindacis sive Arbitris
vel Syndicatoribus ad hoc specialiter eligendis et imponendis per forma
scripti tenentis ipsius et domini bone memorie domini Egidii aplice sedis
legati ad reddendum omnibus petentibus rationem de factis omissis
remissis neglectis et al quod disponitur in Constitutionibus
et Statutis de materia loquentibus

Item iuravit non exerceat aliam penam seu piam ab aliis
nec aliquam personam contra se fieri vel post in domo sua spatium
nec sustinere qd a sua p curia piam aliqua vel pecunie recipit
Non obire aliquo fructu vel assistentia ad piam lra. lib. pte

Item iuravit nullam personam fructu pte vel alium de corrigendo aliquo
scriptum statuti nisi pte dicit necessitate curis in qua si accideret
teneat pnuare solentates in statutis contentas. Et qd fiat consilium
gnale et pte ad bossolas et medallas seu pallucas. Et si qda
faceret soluat vice qualibet non pene lra. lra. Et talis reportatio
ipso iure non teneat illo modo.

Item iuravit pte personam et non discedere de corneto et districtu
eius toto tpe sui officij sine deliberatione consilij gnalis qd fiat
ad bossolas et medallas semp ex deliberatione duorum consulum
consulum et cap vicor et eorum consilij ad pna. lra. lra.

Item hoc capitulum de iuramento potatis faciet omni mense legi consilio
gnali ad pna xpo lra pte. Quas omnes et singulas penas
et alias quas dicitur petere et exerceat teneant dindici sui
dindicabunt eu et suos officales. Refuato in pdis et infrascripto
et quolibz ipoz determinatione limitatione et voluntate dny nri
ii et officialium suoz. Et omnia alia et singula faciet dicit exee
abit et exequentur p ipm et officiales suos que dicitur facere
et exerceat tenet et debent fm forma statutorum ordinam
et reformationum curis corneti pda bona fide et sine fraude
Ad sanu et bonu intellectum. Remotis odio amore pce pto pabus
vel timore et od alia humana gratia. De dno ipoz adunat
et ad pta dei Evangelia iuravit

Die primo mensis maii seculi

Quintana Gregorii
de Tiburce pontis

Spectabilis vir Gregorius de Cancellariis de Tiburce olim potas terre corni
p octo mensibus et diebus quinq; que preteritis hec laudabiliter finis fecit
Spectabilibus et Egregiis viris Drolomio Carlutij Confalonis et nich
Drolomio delimodardis Cancellariis de terre corni et p sone pube sup
et recipi vice et nunc camere dylie et dno corni quales sine gra
tione id de omni et tota pntate ponne qua recipi aut petere possit
ad camera ut adu coi pntate ut ordine sue causa sup salaria
sibi debiti p do tpe de offitio potaria pite i forma hoc em fecit
qz sponte fuit gressus sibi de do suo salario fore itate satisfactus
que appz plibros amariis coi p do tpe pntis. de quo salario
se bn quietu vocavit se. i forma. Actu corni i cancellaria coi
pntis Antonio de Barola Juliano de monte alto et Jo coquo ut in

Die iij da mii may

Effectum panis et
Commissio ban

Spectabiles et Egregii viri Drolomio Carlutij Confalonis. fransasco
puarial als Gene. Jacobus p Tomay consules et Gregorius Traay
Capitan' Vtoz terre pp et coi corni. Cetero in vnu in sala
audientie secreta palaty eoz solite residentie p vrbibus coi pcedo
de coi concordia deliberaverunt et deliberando declaraverunt et
mandaverunt panem coctu vendi debere p corni sm vtz discre
tione duo panes qui sint sex onciar quattuor den. et ad boloniam
dentur decem panes qui sint ponderis quinq; librar. et aliter vendi
no possit pena xx solidos vendent. Et gmissat Nardutio baniteoz
quaten vndat et vnam dfferentiam sono tube pmissio notificat i forma

Relatio de ban

Dea die idem Nardutius baniteoz blit michi cancellario se fuisse et
deum banu notificasse que sunt in mandatis ref.

Dea die iij may

Descriptio familie
potatis noni

Spectabilis et Egregius vir Johannes de palmisano de fuchino
hon potas terre corni p a romana Ecclia et dno neo pp.
pntavit et gsignavit psonale cora dno dno Confalonis
et potis. Infficos officiales famulos et equos quos peti tenere
intendit et vult in do offitio tpe quo stabit in eo. Quos
nora i ferius deservit. V.

Consilium p
iura p destruc

- Prefatus Johannes — potestas.
- Dns Johannes de Capucis de v. mola legu doctor iudex 7 dyffor
- Sr Jacobus magis de Ducia aules potius
- Sr Angelus magis blasij de Intarpnes Notis publicis
- Sr Jeronimus Tucey de Esulo — Notis exordm.
- Sr Epoforus ornam de fucliuo — Notis danon dalf.

Famuly

- Andreas pacis de Venetijs
- Egidius Alberti de Bononia
- Mattheus Valentis de Sagabria
- Nicola Dionisij de Alamania bassa
- Johannes Elpis de Alamania pda
- Americus verard de Alamania
- Petrus petri de ligno de Alamania
- Rodulfus famo de Triesto

Equi.

- Equus vnus totus novellus et portans
- Equus vnus pilij bay clarj.

Die xviij mjs may

Conhadunatum et conuocatu fuit consilium secretu cu alijs adueta
 eius bouz et p^{ri} tete Corneti i nro sufficienti in dula caplle
 palati dnoy de arandato p^{ri}ator dnoy ex g^{ra}missione Reuered^{is}
 p. et dny dny Bndy commissarij et alij p^{ri} monij moram ad
 p^{ri}no trahentis i corneto. Inquo facta p^{ri}onta 7 sup^{ri}dm dnoy
 Consilon de man^{to} p^{ri}at dny Bndy. Et Intentio dny nri est
 p^{ri}re voluntatem dei eius in dco consilio quid sibi videt^{ur} fiendum
 de fortillitis castellatis an custodire ul depreu^{er} fuit delibatu
 et decretu. q^o anno depreuat in totu ita q^o i fortillitis amplius
 no sit p^{ri}dm consilium cu adueta nemine discrepante n^o

(Consilium secretu cum ad
 ueta p. depreuat castellata)

[Handwritten signature]

201
(Felino fia d. Bndu
de p...
sup Castellana fia)

Eadem die xiiij. Existentes p. facti dno Offales in domo Reuerendi dno
Johis de Vitellensi p. honorarij et Coram p. facti dno Bndu. et
Comissario et Legatio i. ea domo residentia faciente p. tulerunt
Eidem quate in sup. dno consilio deliberatu fuit omnia clamatibus
de consiliarijs et aduoca p. omno dno fortalitu destruat ut d.

(Licentia data coram
Senatori capellaria)

Quo dno Bndus Comiss et Leg. Audita dca relatione p. facti gran-
davit et licentia tradidit de voluntate dno nri pp. dco coram
Execrandi et destruedi dno fortalitu p. totius pot. expensis tam
dca coram et no. p. tulerunt Camere d. dca tere. et sic mandavit
dno dno Offalibus p. eos fieri et executioni mandare presentibus
p. Antonio Amatutij. p. Tancredi facti et Nicola dno de vobis et.

(Declaratio facta p. dno
Senatori Comissarius
si satisfacti m.)

Infirmi quoniam et
capitulum inchoat magis
lata excolendum curis

Supradicti Dni Confalonarius Consules et Capitani quondam de curia
Nicola Johis Bronchialis Janes fr Angeli. Et Franciscus Johis Cecchi
et Antonius petri pontificis quattuor ex sex civibus electis et depu-
tatis sup reparatione lize excolendum de Tivella hinc ducenti baulia
et gmissionone a consilio finali et spali de curis sup pmissi facere
et exequi queadmodum tot. cur. Savna pte. et magis Jacobus de
Sera de Tibure magis lapidum et lignamio p se et suis hinc
Ex pte altera et quolibz daz pnu. nobis quibus sup venerunt
ad infra pacta conventiones et concordium simul adinueni
et vicissim circa reparatione fundam ad dam lizam p dam magem
Jacobum qua pmissi facere infra duos menses nisi iusto die im-
pedimento remansit qd absit vel culpa et defectu de curis conen

Et pmo qd dñi supnotati dñi Offales et Quattuor Cives Electi
teneant et debeant dare et assignare expensis de curis eidem
magis Jacobo et cu eo. Quattuor magos sufficientes in arte
lapidum et lignamio et octo manuales v. duos p quolibz magis
qui hanc pntia deo magis Jacobo in hys que ipse mandabit eis
circa laborum suu in reparatione de lize tanto tpe quanto fuerit
idem magis Jacobus in de laborumio.

Item teneant dare et assignare sine gduci facere ad lizam predicta
expensis de curis salmas Trecentas lapidum et viginti curus
lignoz de Silva. Quingenta modia calcis. Decem ducatas
feramentoz necessarios de lize. Canapos et funes quot erunt
necessarii. Centum tabulas de ulmo ul Albucio.

Item teneant dare et solvere deo magis Jacobo p eius pmissione
de laborumio suu eo completo. Ducatos centum ad duo bolon
quingenta pducito. Cum vno annuale que idem magis Jacobus
tenere seu teneat gntine ad dam laborumio suu salmio expis.

Item teneant et debeant sibi expis de curis dare et assignare
duante deo tpe quo stabit ad dam laborumio vna domuz et
vnum lectum fulcrum p suo et de sui manualio usu tm.

Et Everso predicto magis Jacobus pmissi dno sup nominatis
Dno Offalibz et quattuor pntibz p sup reu. noie dñi curis
bn fideliter et diligenter laborare et laborare facere ad lizam
pnam cu dno magis et manualibus et dare et assignare eis
completo dam laborumio pna deo duos menses viles iapidos
die qua incepit laborare. Ita q ad duobus pfectis magistris ul

101
ad dno Civibus Electo Appabre dno suo laborum fore quodam
vile officium sufficiens et ducibile in forma q no oportebit dem
coe amatum amplius expendere pecunias in laboribus de lege
nisi iam iusto de impedimento remaneret. quod abest.

Quae omnia et singula supra et quoddam p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a attendere
p[ro]miserunt s[ic] ip[s]o ad invicem verbis quibus s[ic] de ad pena dupli
qua pena s[ic] cu[m] respectu d[omi]ni r[ati]o q[ui]bus om[n]ib[us] m[er]it[is] Et
Remittantur o[mn]i iur[is] r[ati]o extendenda s[ic] for[is] ad sensu sup[er] r[ati]o

Actum Cornech in cancellaria cor[por]is p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a Jacobi Delany
p[ro]f[ati]o s[ic] Tancet Civibus Cornech r[ati]o r[ati]o

Acta quae ratificatio
p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a facta
p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a

Postque de die Reverendus p[ro]p[ri]a et dno dno Bndus Commissarius
Thesaurus primonij r[ati]o Inp[ro]p[ri]a sup[er] dno dno dno dno dno dno
Civibus notificanti s[ic] conventiones et pacta supra Consensum
suo adhibuit p[ro]m[iss]io eaz ratificavit. necno mandavit michi
Cancellario depositario pecuniar[um] expendendar[um] i[n] da rep[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a
eodem mag[ist]ro Jacobo mutuum Ducatos sedem p[ro]p[ri]a dno dno dno
Que via fuerit acta Cornech an domu d[omi]ni p[ro]p[ri]a d[omi]ni d[omi]ni
i[n] qua h[ab]eat eod[em] dno dno p[ro]p[ri]a dno dno dno dno dno dno

Statutatio fra mag[ist]ro
p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a d[omi]ni p[ro]p[ri]a

Eodem die Duplud mag[ist]ro Jacobo post consensum facta admo p[ro]p[ri]a
dno dno dno et recep[er]unt p[ro]p[ri]a dno dno dno dno dno
Civibus Ducatos sedem mutuo vigore Duplud mandati i[n] fa

Commissio fra p[ro]p[ri]a dno
dno p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a

Et statim post p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a dno dno dno et quatuor Civibus de
cu[m] concedit ex[em]p[er]e i[n] da cancellaria. Com[miss]io dno dno
Jam s[ic] dno dno dno ex p[ro]p[ri]a Civibus Electo ut s[ic] p[ro]p[ri]a dno dno
ad pacificandum et firmandu[m] cu[m] mag[ist]ro lapidum de quantitate
calcis nomine q[ui] da liga p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a quo s[ic] dno dno dno

Die p[ro]p[ri]a mag[ist]ro p[ro]p[ri]a

Statutatio mag[ist]ro de non
p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a

Hardutus publico p[ro]p[ri]a cor[por]is Cornech dno dno i[n] cancellaria p[ro]p[ri]a
se hodie de mandato p[ro]p[ri]a dno p[ro]p[ri]a et ex p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a s[ic]
facta adno dno dno dno et Thesaurio sup[er] no[n]o p[ro]p[ri]a
p[ro]p[ri]a loca q[ui]s[er]a Cornech. et ibidem alia voce sono tunc p[ro]p[ri]a
notificasse et mandasse. q[ui] nullus armarum ut alia quib[us]
p[ro]p[ri]a dno dno ut p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a i[n] portu Cornech dno dno
aliqua i[n] molo ut p[ro]p[ri]a p[ro]p[ri]a ad portu p[ro]p[ri]a dno dno

(Dicitur consilio)

Januarius pueri unus ex consiliariis adstantibus in dicto consilio dixit
et consulit super dictis propositis. Et primo super prima quod postquam factus
dominus Henricus dedit licentiam deam cancellariae scilicet deponant
magistri ad deponendum. et per solutionibus magistrorum destrictum orator
ad dominum Henricum a quo impetret gratiam per cuius quod dedit licentiam
in cancellaria expensam duos ducatos viginti solidos quos habet penes
se. Et super facta de statuto dixit et consulit quod idem orator poterit
secum possessionem ipsam domini Henrici per gratiam ratione eorum statutorum
ita quod gratiam omnino rebus et in cartis pendens prebentur
quod salarium sit factum quindem pro eo et domus altera per cancellaria
et sint de denariis quos habet cum eis et sic presententur sibi
Et super tertia de articulis dixit et consulit quod idem orator expensam
eis postulet saluandam per dictos metrorum in forma usitata et
mandet cum eis quod soluat per caballarios modo expensam ut moris
Et super quarta de sale domini Henrici dixit quod idem orator ex parte dicti consilii
querat cum dicto domino Henrico et de gratia postulet quod usitata fuerit

(in alio consilio)

De Francisco Johanne alter ex consiliariis adstantibus ut dicitur dixit et consulit
quod dominus Januarius et omnia confirmavit. Addebat capitulo de factis suis
quod si dominus Henricus nollet exponere officios proprios ex parte honore
palatii in honores suos de habendo domum suam quod tunc idem orator
vadat ad dominum Henricum ad expensam bursarum cumque si idem dominus
Henricus nollet quod per eundem oratorem expenderet de denariis presentibus
suis de terra per gratiam honore et consuetudinem palatii domini Henrici

(Dicitur alio consilio)

Marcus dominus francisci alter consiliarius dixit et confirmavit totum
quod admodum dominus Januarius. Item cum esset dominus Henricus potatus et
domini Henrici officium dixit et consulit super articulis malicia quod dicitur
eligat tres de consiliariis adstantibus in consilio qui habeant prebentur
vna cum domino Henrici et officibus statutum loquens de penes articulis
lorum et si qua capitula sunt mittenda mitigent ita quod dicti articuli
lorum non possint queri de id quod denouat eis per forma statuti
Et quod per eos factum fuit fuerit. alio fuit per statuti per

(Reformatio consilii)

Quia omnia et singula in reformatione dicti consilii dicta et obtemperata
fuerunt quod admodum scripta sunt per per modum receptis in presentibus
albo del sic. Non obstantibus duobus receptis in presentibus nigro del no.

(Eodem die in Continencia post prandium...)

Eodem die in Continencia post prandium. Superius dñi Offales & Consilia
de eorū concordia Eligerūt sup̄ pratica cancellarij iustos. v3

- Magnum Lucam Angeli p. T. p.
 - Januam purnali p. T. v.
 - Nerium Jacoby p. T. cap. n.
- Consilia dñi Offali

(Eodem die Ambaxatorum ad...)

Eodem die prefati dñi Offales Eligerūt in oratorem destinandum
ad dñum Benedictum. Cum exorniale eius Ambaxatorū hodie in
sup̄ dicto Consilio deliberatū.

Mariottum dñi francisci. Oratore eorū.

Notula Ambaxate fiende p̄ Mariottum dñi francisci cuius
Corneti expe eorū corneti. dno Benedicto vice camer
et dno Theop̄. Et si erit necesse dno nro pp̄. Sed p̄
dno vice camerarij et Theop̄ p̄ dno.

Primo recommendare Cortatem potatem et Offales. d. sue.

(Capitula Ambaxatorum...)

So Supplicare q̄ dignet̄ dare licentia cancellarij q̄ de illis xxij
ducatis quod h̄t penes se p̄ residuo exbatia eorū venditi
isto ano possit expendi in Senecatione Castellane et in alijs
necitatibz eorū eudentibz. q̄ sūt denarij Cortatis.

Tertio q̄ dignet̄ dñatio sua velle confirmare statuta scriptis. et dñaz
confirmacione scriptis tradere oratori ut ipsa statuta possint in
publicam forma cartis pendimō redigi & vti. Et si aliquē pecūe
indigeat p̄ confirmacione p̄ta. dignet̄ mandare q̄ soluat̄ de Intitibz eorū.

Quarto dignet̄. d. sua scribere Gratiano q̄ det et tradat dno
Offalibz et Cancellarij p̄m ipoz debita salis quod exoneratur
ad marina de baccis. Ita q̄ honor domus sine palatij ipoz non
minuat̄ p̄. d. suam. quia nūq̄ p̄ aliquos Offales eorū fuit diminut̄.
qm̄ sperant p̄faty Offales et tota Cortas. q̄ p̄. d. sua augeant̄. et
Et si. d. sua nollet consentire p̄tas ul̄ non possit fm̄ licentia
dñi nri pp̄. dignet̄. d. sua concedere licentia eorū q̄ possit orator
impetrare adno nro ita q̄ p̄. d. sua videat̄ nō remanere q̄ dñi
dñi obtineat honorem ipoz.

Quinto q̄ dignet̄. d. sua dimittere fruy et pastore beatus cornetan
i vobz pasens corneti et maḡ Porthe Joze qz semp̄ fuit barona nri

Item de dignitate d. sui concedere licentia officiali de re una cum
consilio secreto deliberandi de expendendi de interdictibus suis p. em
dentibus necessitatibus de suis omni quietem pecunie.

Item scribere cancellario q. solui faciat Caballarius qui fuerunt pro
medicinali medietatem expensarum ut moris est q. aliam medietatem
soluit Societas Artium Laboratorum de Cornu. Et simile expens pro
Oratoribus et Vecturaz equorum. B. de Lambertis cano. fit.

Die xxij may p. d.

Supra d. officialis p. et sex Cuius electio sup reparacione molendini
Locauerunt Caputoto et arenis arenicosis et ipsam p. d. m. d.
duxerunt una cu vanitio de Camino. partibus orbis et conductibus
Taglii sine sp. d. uia. Centuinquaginta palangonoz grossoz. vidi
quingenta quinq. passoz... quingenta quattuor passoz. et alios l. t.
teu et duoz passoz i. Conmeto montiscane. p. p. et Salario
totu ducatorum quattuor et teu quattuor ad ronez. l. t. p. d. uato
Quos d. p. f. d. m. p. m. p. uis solui face. finto laboratu. i. tagli.
Et ipi d. uatores p. m. p. uis d. uo palangonos p. uare et i. d. d. e. d.
sufficentioribus 2 melioribus partibus i. d. d. t. d. orbis. eoz. exp. d. d.
Die xxij may hucur d. d. d. d. m. et tres p. d. d. p. f. m. e. u. i. tagli.

Conductio Taglii pa
langonoz molendini

Eadem die p. d. d. officialis et Janes p. Angel. v. p. et sex cuius sup
reparacione d. molendini electio h. d. g. m. s. s. i. o. n. e. a. p. o. t. i. s. s. u. o. d. e.
i. p. a. s. t. a. g. d. u. c. t. a. m. a. g. i. s. t. r. o. r. u. m. n. o. i. e. d. e. c. o. i. s. g. d. u. x. e. r. u. n. t. a. d. l. a. b. o. r. a. t. u. m.
Jacobum Cole petrari et petru beatrixssi magros lapidu ad fa-
ciendu omibz eoz exp. d. u. s. s. e. x. f. o. r. n. a. c. i. a. t. i. s. c. a. l. c. i. s. b. o. n. e. e. t.
mercantibus si tot essent nece ad reparacione d. e. l. i. g. e. p. p. r. e. t. i. o.
et salario ducatorum duodecim bolonnoz. l. t. p. d. u. a. t. o. p. q. u. a. l. i. b. e. t.
fornaciata soluendoy eis duabz vice qua fuerit una fornaciata
du mo q. semp. i. p. n. a. p. o. c. u. i. l. i. b. z. f. o. r. n. a. c. i. o. d. e. b. e. a. t. h. e. c. s. e. x. d. u. c. a. t. o. s.
et sine reliquos sex. et cu caplis i. p. s. s. i. s. v. z.

Conductio magistrorum
ad faciendu calcem
p. supra molendino

Die ij Septembris p. d. f. u. t.
Scripsit d. d. m. a. g. i. s. t. r. o. s.
de duabz fornaciatis
calcis. d. d. p. p. u. s.

Primo q. qn coquet calcem debeant h. e. c. v. n. i. a. n. u. a. l. e. c. u. s. a. l. a. r. i. o. c. o. i. s.
qui hat sibi p. u. r. e. a. d. p. o. r. t. m. i. d. u. l. i. g. n. a. a. d. i. g. n. e. e. t. a. d. a. l. i. a. n. e. c. e. s. s. i. a.
Ita q. ipi debeat tenere tributum eoz exp. d. e. t. c. o. e. t. e. n. e. a. t. e. i. s. g. n. a.
face ad fornac. exp. d. c. o. i. s. e. t. s. i. m. i. l. i. t. e. s. i. m. e. t. r. a. s. e. x. p. o. s. c. o. i. s.
Ita tenent h. e. c. a. c. d. i. q. n. c. o. q. u. e. t. c. a. l. c. e. m. v. n. a. s. a. l. b. u. a. v. n. i. p. d. i. b. z. s. e. x. e. t.
quattuor furnicos. et d. u. l. t. e. n. o. s. i. f. u. e. r. a. o. u. r. e. t. e. x. p. e. n. s. i. s. c. o. i. s.

Capitula macellari
et deliberata etc

Conuocati et in vno Cohadunaty. Spectabiles et Egrety viri Johannes de palmaribus de fribro furluis potas et superady dny Offales ac m. g. p. Lucas Angel. Janutus p. m. et Nerus Jacob tres ex consiliarijs q. s. p. die electi. ad q. s. ad p. m. cum macellarijs cornet sup. ceteris capitulis statutorum laqueatis de peno macellarij. vigore arbitri. eis concessi ad q. s. d. d. et assignauerunt in cancellis de cuius cordia. Insuper capitula q. eos firmata et deliberata epeq. p. macellarios ut vendentes carnes admitterent in corneto. Que et quodlibet eor. si de macellarij ut alij voluerit suare. In quid. Alio fuerit forma statuti que facit.

Primo non possit de macellarij ut vendentes carnes ut d. Tenere macellare ut vendere in aliquo banco macellarij ut ep. aliquas carnes mortuinas neq. scattatas nisi iam scattatas tenuerit et vendiderit ad alium banco q. vbi vendunt alie carnes no scattate ad pena. xl. s. p. qualibz vice q. tenuerit in alio banco q. sup. d. Et quilibz possit accare et hat med. pene et teneat d. cetera.

Item no possit vendere vna carnes q. alia neq. in eodem banco tenere nisi carnes assattatas ad vnu idem p. m. et porcos masculos possit. In tenere in eodem banco vbi tenet carnes quasq. vaccon peridinas et capnas sed no possit tenere troias in banco vbi tenet porcos masculos ad pena. ut d. diuidendam.

Item no possint vendere Carnes maiores p. m. q. deliberatu fuerit p. Consiliu. secreta. ad pena in d. d. deliberatione fienda genta.

Item teneant facere carnes ad sufficientia p. m. discretionem dnoy potas et Offalium p. m. forma genta. statuti ad pena idem apponit.

Item teneant no ponderare n. vendere ad pondus aliqua capita bestiar. neq. pedes neq. interiora nec epas n. put. q. tunc in d. d. statuto. Excepto q. in bestis q. vendunt integre ad pondus quas possit ponderare q. vendere cu. coratis integris. du. mo. discom. putent in ponderibz p. m. q. emetes q. vendentes eum. concedit.

Item teneant huc q. tenere scattatas bilancias et pondera iustatas et iustata p. m. forma statuti p. m. de peno macellarij.

Item teneant vendere Carnes q. lredu cuiusq. petenti ab vna libra cu. d. d. p. m. in quocunq. loco et vbiusq. petent emptor. Et et ifilare cuiusq. petenti carnes q. no alio p. m. for. d. d. statuti.

Item teneantur tenere blancia suspensas fm forma de Statu ad
pena in de statuto gentam

Item teneantur tota sanguine bestie colligere in vno vase fm formam
de Statu et fume carnis et ossa congregare in vno loco et
mundare macellum fm forma de Statu ad pena deo gentam

Item no possint inflare bestias ore tu sed alio mo sic fm formam
de Statu ad pena in eo gentam

Item non possint occidere discordance ut parave aliqua bestiam a
fendis may usq ad fendas octubi vlla tpe Indie sabati tunc
an sonu Campanie tertia Er va araci post de sonu usq
ad vesperas ad pena s xl Et quilibz possit accare

Item no possint vendere Carnes. laudum et Assungia alicui
piziccolo ul alij ementi causa venienda nisi tenuerit epus
tota die venales in dicto ad pena deo statuto gentam Sed hoc
no hat locu in hospitatoribz ul alijs vendentibz carnes contra
si vendit ipas coctas

Que oia capitula de die lecta fuerunt cora supradis dno officialibz
epus apud Alexie capelle palatij in pntia Augustini Antonij
Ingl Johis Carnavini rectoz dno macellano et Johis pntis
Comij de artibz et certoz alioz macellanoz Qui rectores omnia
acceptauerunt exceptis caplis de faciendo carnes ad sufficiencia
et de inflando carnes cuiusq potenti ad que tenere notat

Acceptatio rectoz ma
cellanoz in pte

Die xxvj may

Prefat dny officialis et Janes f angh vnus ex sep civibz sup Repabae
molendini noie de cord aduocent Albertu nicolay abo Rossu et cu
tomia ad gduendum omibz suis epus tantu Tiburtinu ad fornare
q est pte ponticellam a parte a parte ista q possit coqui fornaces
dua calcis p pto et salario tunc Ducator et vnus quartu pro
qualibet fornaciata Tiburtini quod pnt debeat s sufficien finis deo
Tiburtino et gducto addaz fornare ad declaratoz magroz calcis

Conductio vecorum
Tiburtini calcis

Die xxij Junij idem Albertus hinc ante cano depositio penae grotten
Ducatos tres et vnu quatuor gputatis denarij sibi mutatis usq hodie
Die xxij Junij idem Albertus hinc ante cano pto alios tres Ducatos
Ducatos et vnu quatuor p gplemeto qz magis tenebant gpleuisse Ducatu

infra in p[er]mittit

Sup[er] iudic[io] d[omi]ni Offic[ia]les Curie ad bancu[m] iuris Curie d[omi]ni potatis vni
cu[m] Johanne de palmaribus potate Cornet[is] Requisierunt eum q[uo]d
mostram eis p[er]tinet omnes suos officiales et familias et Equos. D[omi]n[us]
d[omi]no potate statim p[ro]mittit eor[um] eis omnes officiales et sex famulos
et Equos. Ad quam mostram no[n] p[er]tinet ipsos. q[uo]d app[er]tinet

Andream Paris de Veretys et
Matthias Valentis de Sababru. Famulos.

Die Vni[m] mensis Junij

Consilium secretum de fuit
p[er] iudic[io] d[omi]ni de h[ab]itate
p[er] iudic[io] d[omi]ni de h[ab]itate

Conuocatum Congregatum et consideratum fuit Consilium secretum et
sp[eci]ale Cor[por]is homin[um] et p[er]sonar[um] Terr[ar]um Cornet[is] i[n] sufficienti n[um]ero in sala
Capelle palatii d[omi]n[us] de arundinis p[re]s[ens] d[omi]n[us] Offic[ia]les ad sonu[m]
Campine et requisitione multo[rum] ut modis est. In quo Consilio

Bartholomeus d[omi]ni francisci orator Cor[por]is destinatus die p[ri]ma p[ri]ntis mensis
et h[ab]et reu[er]sio ad Reuerendos p[re]s[entes] et d[omi]nos d[omi]nos Vicecamerar[um] et
Thesaur[arium] d[omi]ni n[ost]ri p[ro] p[ar]tibus Ambaxiatoris scriptis sup[er] i[n] f[er]ro folio au
dunt sibi commissio p[er]te Cor[por]is. Petulit Responso p[re]s[entes] d[omi]nos
Vicecam[er]ar[um] et Thesaur[arium] de p[ar]te i[n] p[re]s[ens] put[er] i[n] f[er]ro destruetur.

Et p[ri]mo Ad p[ri]ma[m] p[ar]tem. Sup[er] Regmentatione Petulit q[uo]d ipsi p[re]tulerunt
semper h[ab]ere regmentatos Curiales et officiales.

Ad s[e]c[un]da[m] p[ar]tem de viginti Ducatis contib[us] p[er]enes me et expendendis
i[n] d[omi]nacione Castellanie Petulit q[uo]d Responderunt q[uo]d susp[en]deatur
p[ri]mo ad d[omi]nacione p[ar]tem. Et q[uo]d de ducatu viginti fuerit p[ro]
p[ro]p[ri]etate confirmacionis et co[n]u[er]sio statuto[rum]. Et sic idem orator
ex ip[s]o[rum] parte mandauit in cancellario q[uo]d suam ip[s]o[rum] da de ca[usa]

Ad t[er]tia[m] p[ar]tem de confirmacione statuto[rum] Petulit q[uo]d Responderunt et
voluit q[uo]d da statuta h[ab]entur p[er] confirmacione. et tamq[uam] p[er]fectis v[er]bantur.

Ad quarta[m] p[ar]tem de p[ar]te d[omi]ni Offic[ia]les palatii. Petulit q[uo]d Responderunt
q[uo]d p[re]tulerunt d[omi]ni n[ost]ri est. Et de Sale quod q[ui] duci fact[us] doganeu[m]
Cornet[is] ad h[ab]itac[i]o[n]e camere. da officiales nul[lo] recipiat ul[lo] habeat
nisi quatuor. necesse sit p[er] ip[s]o[rum] domib[us] et p[er] usu[m] palatii. de Sale
vero adducendo p[er] alios et emendo p[er] dogan[as] ad portu[m] suu[m] q[ui] p[er]tinet.

Ad quinta[m] p[ar]tem de pascendo bestias Petulit q[uo]d Responderunt q[uo]d p[re]tulerunt
d[omi]ni n[ost]ri est q[uo]d bestie Cornet[is] pascunt p[er] p[re]tulerunt est.

Ad supra ptem de expendendo de introitu p necessitate coris una cu castro
secreto petulit q no adbuertur responsum aliquod

Ad ultima pte de solutione Caballaria sup fuerit p auctoritate et de
expis ipius oratoris et victuris equoz petulit q contentant q
soluat p dno Caballario vsq in quatuor dies in uno vltra deet
q itegre soluant q pnt et victur equoz di oratoris

Die xij Junij

Supradicti dny Offales vice et nomine dno dno adpmit Naves sub re-
dem hitat Cornet ad iudicandum summas p psonaribus calat dady
plura molendin p pto et salacio dndem soluz p quolibz passo ad
qfucta mensura Cornet solvendoz factu et gpleto ope di castri

Ca. dady pte
uer. p. calat dady

Qui naves dca die hnt mutuo ante canes vnu ducatu
die xij Junij idem naves hnt mutuo aliu ducatu

Tenor hnt pntate cor p pntatu dny frant oratoris
supdem. destinate p pte dny Bndy pntam
qua mctione fuit q relatione di marionis et pnto

Atqz dicit sic

Egregij viri Offalibus et cor dca Cornet. Amicus car^{us}
Intus vero sic

Egregij viri Amici car^{us}. Lator pntum qz gravioribus Ambaxator de
Peuceu sup capite Ambaxiate plene informatus sup quibus vos
plene informabit et dat Rome die vij Junij 1424

Tenor hnt dny Bndy sup
cedentia

Benedictus de Guidalotis parmonij et
re in Camariat. d. n. pp affo locutione

Die xxvij Junij

Convocatu fuit consilium secretu et spale atqz cobadmatu in nuo
sufficiens ut moris est in sala capelle re. In quo facta p
dnu Confalon pmo pnta Ex pte vesi de d ulfa veteri et
Alioz Tulfanoz volentiu fidare porcos i teno conij p Opica
fuit deliberatu q no fident n fm forma statutz gabelle. Sed
vrsu et alijs similibus de licentia p pte pntu et no dca

Consilium secretu q no
fident porci forensu
ad spica n qz fori stat

Constituta nova officia
alioz cornet

Conuocato Congregato et Cohadunato pulce ac qual Consilio et Directo
ac spali et Doctoribus Artium et Contestatibus Iure ppri et Coris Cornet in
maiori sala magis palatii de coris de mandato spectabilis et Excellentis
Viri Johannis de palampino de Tiburte non potatis de Teere ad
fornu Campanie vocati pennis ut motus est. fuit in de Consilio appor
tata quedam Capitula et Statuta Ecclesie de francisci que in dicto
Consilio aperta fuit p m. Cancellarium supradm. et de ea p quendam
puer. Virane fuit extracta de quoda famulo Terzeru. Externon
vna carticella i voluta i quodam palueta de cetera vna q carticella
erat membrana In qua erant septu Inssu non Cines cornet ad
Inssu Officia deputati p duobus mensibus pp fuit ceas i blendis
July feliciter Initiandis. Quoy noua snt hec. v3.

- De Paulus Angelj ----- Consalon ----- p. T. castinon
- Jacobus Zeffarij ----- Capituo vroz ----- p. T. pao
- Johanes Angelj farattij ----- Consul ----- p. T. podij
- Johanes Angl' als lauozate ----- Consul ----- p. T. vallis
- Cuianus Colaj ----- Camus gnalis
- Antonius dny paulj ----- Offalis custodie
- St Tancedus fatij ----- Noius gabello
- Johanonus litunus ----- Ad porta magdalene } Scissij
- Johanes dny viuianj ----- Ad porta vallis } Scissij

Offales Electi deputati et confirmati p. F. p. et dnuz dnuz
Benedm de Sindalotto de pusto Comissarium et thess primoni
ic. Ad regendum Gubernandum et amuteneduz Caus pprium et
Coe cornet p. duobus mss pp fuit v3 July et August

officia mese potatis

Supradicti in offalio exentes in dno i sala magna maiore palatii in curia
in curia Johannis de palatinibus potatis superius scripti. Requisierunt
eundem dno potatem quanti cura eis putaret. Omnes suos offalio fidentes
et equos ad mostera ut moris est ut ipsi no darentur quibus cu vigore
tenent ad mun' semet i nese facere mostera p' dno. Quid potas
vidit q' h'c maiore p' m offalium q' famuloy ex cornetu ad offalium
non excedat et p'ea eos putate no pot. Et t'as an introitum
alioy offalium ut isto sero putabit eos.

Et sic deo mense no fuit facta da mostera defectu d' d' potatis

[Faint, illegible handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page.]

[Faint, illegible handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page.]

July et Augusti MCCCXXVIII

107

Epistola de pauli angeli
Consalonerij

100

John E. ...
...

...

...

...

Innoce. Dni Amen. Anno a Nativitate Dni. viciesimo nono. Ind. fe.
die prima mensis Julij. pontificatus Dni. nri. Dni. Innocentij. pp. quinti.

268

Ad laudem honoris et Reuerentia omnipotentis Dei eiusq. gloriose
semper virginis marie. Beatorum Apostolorum principum petri et
pauli ac beatorum scorum secundarum marce et luitardi confessorum.
Advocatorum duci iudiciorum et defensorum terre pp. et eius cornetis
et gnalis totius triumphantis Curie celestis. Ad honoremq.
statu et exaltatione sacrosede Romane ecc. pp. utiq. Cassini
Dni nri pp. et suorum D. nri. festum dno. Cardinalium. Nec non
Ad honorem statu et exaltatione sacre Romane pp. ac etiaz
Ad honorem statu et magnificentia. Reuerend. in xpo patris et d. nri
Dni. Benedicti de Andulotto de p. nro. primoni. et in carne
vacantis officio d. nri. pp. locutinentis. Omniq. aliorum officiorum
sic et ecc. et marie p. nro. d. nri. potatis eiusq. officiorum. Curie.
The no. Ad honore statu magnificentia spectabilium et egregiorum
vno. dno. Consalonen. Consulu et cap. vno. terre pp. et
eius cornetis p. nro. in d. nro. residentium. et aliorum qui in futuro
residebit et in p. nro. residentur. Ad pacem gliaz statu et
augumentu. terre pp. et eius pp. ac et hominum et p. nro. ibidem
habitantium. Ad mortem et p. nro. Extremum optantium seu vo
lentu. p. nro. Et q. sic sit deo placeat.

Constituti p. nro. Co. spectabilibus et egregijs viris Johanne
de palmigiano de furliano potate. Bartho. Carlu. Consalon.
francisco p. nro. alio q. nro. et Jacobo de Tomis Consalibus ac
Gregorio de raty cap. vno. terre pp. et eius cornetis. p. nro.
Bun. residentibus ad hunc actu ad banc. iuris fitu. maior. sala
mag. palatii d. nro. Spectabiles et egregij viri.

—	St. Paulus Angel	—	Consalon	—	p. t. castroij
—	Jacobus Bessum	—	Capit. vno.	—	p. t. p. d.
—	Johannes Angel p. nro.	—	Consul	—	p. t. podij
—	Johannes Angel alio Luorato	—	Consul	—	p. t. Vallis
—	Guianus Colaj	—	Canon. gnalis		

289
Offiales Archiepiscopi deputati et confirmati ut supra ad Regendum Gubernandum administrandum et conservandum. A eorum ipsorum et eorum consueverunt sub duotione fidelitate et obedientia sic romane ecclesie in christo et eorum consueverunt in duobus mensibus per factis hodie die prima julii fideliter observandis et ut supra firmendis promissis et promittendis juraverunt ad sancta dei evangelia corporalis tactis septuaginta et maribus prefatos duos potatis et consulum ac meum bartholomeum de lombardia de pascio notarii publici et nunc notarii reformationum et cancellariorum de tunc tempore persone publice sapientium et recipiendum vice et nomine sic romane ecclesie in christo et eorum consueverunt in prefatis ac debita prestaverunt in forma solita juramentum in omnibus et per omnia et de verbo ad verbum sicut et quemadmodum super in proprio patet quatenus de capitulo ad capitulum et alio juramento prefato per eorum antecessores et extenso eorum lecto per me bartholomeum cancellarium latius continetur.

Postque statim supra dicti offiales per menses maii et junii pro parte eorum simul in domo in deo palatio volentes ut teneantur manerent ex eorum prefato sicut exequi que facere sibi adferunt. Consignaverunt et assignaverunt supra dictis domo offialibus per functas omnes et singulas res et bona supra dictis domo offialibus veteris assignatas per eorum in officio successores que res et bona sibi descripta et adnotata super in inventario prefatorum offialium veterum de re adveniente de quibus rebus linciamina famulorum sibi descripta et lacerata sunt per illa que sibi descripta in lecto offialium sibi in lecto famulorum.

Ac etiam consignaverunt et assignaverunt supra dictis domo officialibus nomina ultra predictas res et bona.

Tres alias balistras quas due sunt cum cintis et maneribus que tres fuerunt emptae de denariis Anconariorum Naugiorum oneratarum gram ad manerem. Et sibi signate greco cordis et isto alio signo et tamen in fine tunc.

Die domini julii

Offiales predicti fecerunt mofra domo potatis quam recipiunt bonam quam presentant omnes offiales familia et equos. Excepto iusto famulo.
Egidio Alberti de Bononia famulo. que assignaverunt.
Die xiiii julii fuit remissus loco dicti Egidii. Nicolaus Johis de cordia.

ante data eis forensi
poreis 29

Spectabiles et Exce. viri in Consaloveu Consules et Capitani
argentor. superad. Exites in vna in cancellaria coris p. vultu
da coris pagendis de cor concordia dederunt licentiam iussis hodie
et p. homo forensibus nutend in operibus da tenimeth corumet iussis
p. tates poreis ad p. randa et p. randa hinc ad p. randa s. d. d. d.
de mese septem. p. s. s. p. p. ducator. duos cu dimidio p. randa
Centumis poreis reductis i. grossu. Excepto q. iussis v. r. s. et
f. inasus. r. homo soluat p. v. r. p. r. ducator. duos p. quolibet
centumis duos forensiu noui sunt ista v. r.

Franciscus Cuglionis et
Narcissus cobelli de tulfia suo socio
cu poreis Centu quadragita. g. p.
debet solue p. pte francisi p. r.
ducate vnu et bol. triginta sep. et p. pte Narc. bol. sexaginta
ita q. totum p. duc. ii. bol. i. Ego. B. can. recep. eos.

Antonius Nicole de ciuitate uul. r.
p. r. arceus Johis Gnaed de cor.
cu poreis Centu sex i. grossu
debet soluee Antonius pro
trib. quatio duc. duos p. r. r. lxx. et p. r. arceus debz solue
ad gabellam p. alia p. r. p. r. p. r. totu idem dnt. d. z. solue in
cancellario depositario. d. ii. Ego. B. can. recep. eos.

Antonellus Johis de ceto de tulfia veter. cu poreis Centu i. grossu
debet soluee ducatos duos cu dimidio. Ego. B. can. recep. /

Stephanus pancam de tulfia p. r. cu poreis lxxxii. i. grossum
debet soluee ducatos duos z. bol. duos. Ego. B. can. recep. /

Johannes petrucci Gabosi als Cibona de tulfia p. r. cu poreis ei
Centu duobz i. grossu. debet soluee duc. duos bol. triginta.
Ego. B. can. recep. d. d. s. m. floren. tres. p. bol. lxxxv. d. m.

Vrsus de dno Tulpaueris cu poreis Centu dec. grossis et
porellis octuaginta. debet solue ad d. duos ducatos p. cent.
poreis reductis i. grossu. Nichil soluit q. no fuerit nuat.

Narducius als carosonus de tulfia p. r. cu poreis Centum.
debet soluee ducatos duos cu dimidio. Ego. B. can. recep. /

Focchus colutic de tulfia p. r. cu poreis octuaginta duobz i. gross.
debet solue ducatos duos z. bol. duos. Ego. B. can. recep. /

Jacobus arenicoti et
Cellus fati
de tulfia p. r. cu poreis lxxi. d. Jacob.
et poreis xlv. d. Celli i. gross. debent
solue totu. duc. duos z. bol. xxxv. d. p. recep. Ego. B. can. recep.
duc. duos z. bol. xxxv. d. p. recep. Cellus.

Janes fr. antony de barbarano debet solue p. poreis Centu sex
p. r. r. r. r. cu pte pauli tentoma. duc. duos z. bol. duos. Ego. B. can. recep. /

Tenor lreay dny Bndicti sup Balistas Et pma dicit

Atergo

Gregorio viris... Confalonario Consulibz et Capitano Vtra Tere
Cornet Amicis meis Carissimis Intus vero

Vna lra dny Bndicti
sup Balistas

Benedictus de Gualdatis } Locutenes
In Camariati offio re

Intus vero dicit

Gregorio viri Amici Carissimi p pntes vobis iungimus quatenus detis ordinem
ut satisfactio et satisfactio faciat Juliano de Monteceto p illis Balistas
ibidem apportatis ac pntem Cedula hie i clusam manu ppa subscriptam
et appunctata illis in eadem scriptis ondatio et ostendit faciat et qui Ba
litas teneat put mihi appunctatu est et scriptum quod p pntes dicit
nimus esse nos Intenzione val felicit. Dat Tibure die 11 Julij 1429

Benedictus de Gualdatis } Locutenes
In pvincia primoni

Tenor vero de cedula dicit sic

- Jacobus dny Bntuti — bal m grossi
- Nicola Concliaty — bal n grossi
- Blasius Concliaty — bal n grossi
- Manfredus — bal 1
- Wage Lucas — bal n
- Janes p Angel — bal 1
- Dedatus Ebrius — bal 1

Benedictus de Gualdatis manu ppa 2

Tenor vero alterius lre. Atergo ad

Spectabilibus viris. Confalonario. Consulibz et Capitano Vtra Tere
Cornet Amicis meis Carissimis

Benedictus de Gualdatis } Locutenes
In offio Camariatus

Intus vero

Contra alius lra. sup Balipno

Spectabiles Vni Amici & carissimi. Fuit hic Julianus de aronteales huius
Lator et dicit querulose qd minime de Balipno solutus aut solvere
curatis que ad vos scripsim sup eodem. Nunc aut adde rectando
volumus et scire vobis qd pnter mandamus quatt eadem Juliano de
difficatis suo meditationes sup hoc facta. Adversantes vos quat nunc
scribum potari ibidem ut hoc nisi subito fuissetis sub dno dno
mandat executionem et recte exequat. Insup ref. Val. Felicitas. Datum
Callicani perestomay dno die xviij July 1429.

Benedictus de } primoni }
Eudaloro }

Die xxij mjs July

Confilium pntu de Dni
Dno pntu de Dni
militu dno potari

Convocatum fuit Consilium secretu et spale atq. Coadunata et congregatum
Cnis homu et psonarum tunc Corneti in suffraent nro in sala Capelle
palaty residentu dno de arandato pntu dno Consilij pntu
Adsonu Campana vocemq. pntu nro ut moris est. In quo quidem
Consilio intellecta petitione ibidem facta expte pntu dno potestatis
Corneti pntu legu doctore dno Juliano de Capacus de ymola
iudice et assessor pntu dno potari pntu. qui eadem Consilio exponit
expte dno potari. et ad Consilio pntu eligi dno pntu
dno dno pntu pntu dno dno pntu pntu pntu pntu
est pntu quo. de officio pntu. Reputandu sibi ad gratia pntu

Dicitur consultor

Postque statim intellecta petitione pntu. Et fransiscus Jolus corollam
vnu ex consiliariis dno Consilij dno et pntu. qd ex aucte quon
Et dno pntu pntu pntu pntu dno potari et dno dno
miles. Et in pntu pntu eligat vnu dno dno et vnu notus ad
dno dno cum. infra dies sex pntu. qui dno dno dno pntu
Et dato medallio et pntu pntu ut moris est. fuit vntum obtentus
et deliberatu pntu medallio del pntu dno dno del non dno et
Consilium dno pntu pntu consultor

Et statim in dno Consilio ut moris est ad voces fuerunt electi pntu
dno dno et notus ad dno dno dno pntu pntu dno

Et Antonius Amatunus dno dno } Item i dno Consilio
Et Johannes pntu pntu }
pntu notus }

Petrus de Barthi dno pntu fuit electus Consiliarius Consilij
secreti pntu pntu loco magis pntu pntu pntu pntu pntu

102
Die xxviii mensis Julij

Consilium secretum super
stantis impedimento

Constitutum Congregatum et Cohadinatum fuit Consilium Secretum et
Spiale S^{mo} Rom^o et p^{ro}curator^{is} S^{mo} in sufficienti numero in
Sala capelle palatii Residentis S^{mo}. Et mandato prefatorum S^{mo}
ad S^{mo} S^{mo} Imp^{er}atoris et requisitione n^{ost}ra ut moris est. In quo fuit
Consilio idem S^{mo} Confalon^{is} sepe dictus proposuit et dixit sup^{er} tenore
l^{ite}re Inste. quid fendum et p^{er}is p^{ro}curator^{is} S^{mo} vale q^{ui}libet exhibet.

Tenor vero l^{ite}re est iste v^{er}o. N^{ost}ro.

Gregorius viris Confalon^{is}. Consulibus et Capit^{an}o^{is} Terr^e
Cornet^{is} Amicis Carissimis.

B. de Gualdo. Intus vero.
In off^{ic}io cum locum.

l^{ite}re d^{omi}n^{ic}e sup^{er}
d^{omi}n^{ic}o franc^{is}.

Greg^ori^o viri Amici Car^{is}si^{mi}. post Sal. Volemo et p^{ro} qu^{er}ita vi com^odit^{is}
che vedute le p^{re}sente debiate dare frantie p^{ro} comode et si p^{ro} a
mess^{er} Bernard^o da Celano p^{ro} luy et p^{ro} quatuor cavall^{is} menere. Et v^{er}
hoc faciate acconciare al^{ia}re frantie p^{ro} p^{ro} gente d^{omi}n^{ic}e p^{ro} vend^{it}
legale de Catelan^{is} vi si possa mandare tanta gente et vi possino
difendere. pat^{er} n^{ost}er. Dat^{is} Gallie die xxviii Julij 1424.

Benedictus de Gualdo
Pat^{er}monij Thepuz^{is} n^{ost}er

Dicta Consultoris

Januarius p^{ro}curator^{is} v^{er}o ex Consiliariis adstantibus in d^{omi}n^o Consilio dixit et
Consuluit sup^{er} d^{omi}n^{ic}a p^{ro}posita et tenore d^{omi}n^{ic}e l^{ite}re. Et in p^{ro}nt^{is} q^{ui}libet Eligat
tres ho^{mi}nes v^{er}o p^{ro} quolibet Tercio. q^{ui} vna cu^o d^{omi}n^o Off^{ic}ialibus
hant p^{ro}videre de stant^{is} p^{ro}curator^{is}. dummo no^o possit dare p^{ro} frantie
aliquas domos frant^{is} ul^{is} q^{ui}at^{is} usq^{ue} iⁿ p^{ro}nt^{is} diem p^{ro} d^{omi}n^o ipsar^{um}.
Et dato medall^{is} et miss^{is} p^{ro}curator^{is} p^{ro} me Cancellari^o fuit deliberatu
v^{er}o et ob^{er}atu dicta et Consilium d^{omi}n^{ic}e Janu^{ar}ij p^{ro} am^o Consiliarios
mutantes eor^{um} medaglias iⁿ p^{ro}sside albo del sic nomine discrepate. /

Electio t^{er}z^{is} sup^{er} stant^{is}

Et statim post p^{ro}curator^{is} d^{omi}n^o Consiliariis. de p^{ro} v^{er}o quolibet
Tercio fuerunt p^{ro} eos electi Inste addenda frant^{is} p^{ro} d^{omi}n^o /

- Petrus Tomarelli p. T. podij.
- Jacobus Colute p. T. Vallis.
- Glorius Ceati p. T. Cast^{ro}ny.

Conductio m^o
quidam

Janus sup^{er} p^{ro}
v^{er}o p^{ro} corn

Filios d^{omi}n^{ic}e

Consilium Secretu

Conuocati Conuocati et Cohadunati fuit Consilium secretu et speciale
Cbris houis et psonaz Terce Cornet i sufficienti nuo i sala Audietie
secrete palatii residentie duoz. de arundis p fates. Dno ad Bonum
Camparia et regitioe nutioz. ut moris est. In quo iudex Consilio
Dno Consilio cu gsu suoz. fozoz. pout. pntas pntas 13.

Dny Syndicatu dny lo.
de ymola iud. d. 10.

Et pmo Cum eidem dno Consilio et votis suis postulatu fuerit expt
pntis dny potatis cornet. Syndicaz Gregoriu leu. doctore. d. Johanes
de Capacis de ymola eius iudex et p pte attendis may p pte
atra usq. pntes diem et maxime q nouis iudex venit cornet
pntes si placet do gfilio d. d. potat q placere / iudex noue gfulat.

Dny fidando pntes
iud. d. 10.

Deo Cum Nobilis vir Barthus dny honofey de yusio. Locutenes in
offo thess. primoni ac Commissus sup pascuis dogane Ecclie t. et
p comodo et utilitate dny nry pp et pntentia suoz. ab eisdem dno
postulauit de gra spali si dea coitas idiget denarios p repatione
molendm. q eidem concedat licentia molendm. T. emmets cornet
ad pntendu circa xcia milia ul quattuor milia pntes certoz fore
pnt qui hndis deaz. t. rba ten. cornet a medio mes. deaz. sup. fida
bue in dogana eccl. dno pntes et al. no. offerens dno dno
ad pntes solue de suo pntes Eccliam qdrens p dno pntes. quod si
gadet dno forent. eut fut qmodu dno nro pp. Si placet dno
Consilio pntes pntes in dny noue gfulat.

Dictu Consilio.

Jametus pntes vnus ex consiliariis adstantibz in dno Consilio
dixit et Consiliuit sup pma pntes. q do dno potat q placet.
de Syndicatu pntes et ad pntione et pntes sua Syndicet. id. iudex.
Et in pntes gfilio eligat vnus Syndicus et vnus notus dny dno
Cui Syndicus hat aucto Syndicand dny iudex qua hnt pntes gfilio.
Et sup dntes dixit et Consiliuit. q p nre supsedat in fidando
aliquas bestias forent. Et si i futus necesse erit p repatione
molendm. ul alia ra. gplacat potius do Bartho q alij p
et sic respondeat do Bartho. et rogetur q hat pntentiam.
Et misso pntes ad Bossolas i medalis dictu et obtentu fuit dictu
Jamety pntes. Neminis discrepante. Et statim post pntes
fuerit ad voces ut moris est. Electi pntes pntes pntes 13.

Mariottus dny francisi Syndicus
De fatius pntes Tamuch eius notus.

ad Syndicand pntes d. 10.
iud. d. 10. Cui pntes 13.

Die xij Augusti Indei nono

173

Jacobus de Beqa magis deputatus principalis sup' reparatione Lige
Holondij Incepit laborari facere ad dnm lignum

Die dñi m̄ Augusti p̄dij

Quia de solvendo debita curis
non debent debitorum lesse

Supradicti dñi Officiales Episcopi in vni in sala Audientie secreti palatii
eorum solite residentie. Attendentes qd ex quadam p̄ricula nouiter adueta y
Reuendū p̄rem et dñm dñm Benedum de Gualatone de p̄ficio olim in
p̄uicia p̄mōm Comissurum et Thesaurum et in volumine statutorum cōm
v̄ in p̄t̄ Rubrica de Electione dñorū Consiliorū Consilii et capitū v̄tōz
inter alia continet qd Nullus possit eligi ad aliqd dñorū d̄ffoz sine camerarij
Cabellarij aut notij gab. qui h̄ret t̄p̄ electionis hūmōi offoz solvere
aliqua quantitate pecunie s̄cōm d̄tūaz Cabellarij p̄denationū aut alteri debita
cuiusq̄ curis et si eligeret nō valeat electio et eligenti sit pena decē librarū
i p̄t̄. Volentes itaq̄ p̄fati dñi qd eis nulla possit ignorata i p̄tari aut ne
p̄gentia ac et ne hūmōi h̄ntes d̄a debita solvere possit ignorantia allegare
de eorū concordia deliberauerūt hūmōi statuti sine additionis p̄trita curis
p̄tō intimari. et deliberando om̄ifue imposuerūt et mandauerūt Narduno
follano p̄bico banitorū d̄i curis p̄nt̄ et intelligenti quāto vadat et exyte
et mandato p̄nt̄ dñi potatis cornetū p̄bico banat et notificet p̄ loca
p̄bica et q̄suta cornetū qd quilibet p̄sona h̄ns aut extrāns solvere
curis aliqua quantitate pecunie s̄cōm quibusq̄ et max sup̄ d̄is debeat
ipaz soluisse p̄ tota p̄nt̄ eodēmodū. alio nullum obtinebit offm s̄m for
statutū cornetū. et hoc banū qd confirmatō d̄i statuti h̄bitur.

Relatio dñi Banij

Quia Nardunus banitor p̄nt̄. Jeno et rediens d̄a die post d̄az q̄missioz
Fecit in cancellario p̄nt̄ se banuisse oia p̄nt̄ d̄ h̄nt in mandatis

Tertio Cum multi Cives sine creati in Corneto forenses quibus in
 eorum familiis et bonis venisset ad habitandum, arceandum et morandum in Corneto
 petus ita quod circa Corneti que quoddam foribus dicitur deo fructibus
 afflueret et existeret. Cumque multi sint tales forenses Cives qui per
 spatium temporis habitant et tales qui nunquam familiariter habitaverunt, immo
 tales Civitates inveniuntur solum per gaudendo Civitates huiusmodi circa
 solutiones tabellarum et pensionum, que admodum solunt alij Civitates habitantes
 in Corneto. Quid iniquissimum et nefandissimum est, et in detrimentum
 de terra et spatium, proferat ipsius ac Inventionem camere ac Inventionem.
 Et cum certum sint et tales forenses Cives creati qui per certum tempus
 spatium habitant, postmodum diuites in Corneto effecti, ad eorum patrias
 remeant, Cornetum relinquentes in dilectis de terra. Et nihilominus
 de Civitate beneficia que admodum alij Cornetani gaudentes, contra
 debitum iuris et bonos mores, atque in detrimentum obprobrium damna et detri-
 metum de terra et Inventionem petunt. Ideoque per sciendum, de iure consulat.

quodammodo Civitates
 et sic si familiariter
 habitant in Corneto

Super quibus quidem propositis et eorum qualibus prefatus Dominus Cardinalis petens
 et foris sanum et utile consilium exhiberi etc.

Sanctus pueri unus ex consiliariis adstantibus in dicto consilio dixit et
 consuluit super dictis propositis et qualibus prefatus Dominus Cardinalis congregavit consilium
 generale et speciale et doctores doctores et contrarios. In quo consilio predicta
 omnia et singula in dictis propositis adnotata proponantur. Et postquam in eodem
 consilio dictum et deliberatum fuit, executioni mandatur. Et quidem
 consilium et dictum etiam sancti consilioris datus medialis et
 missio petens ad Bossolas et medialis ut modo est per me cancellari
 predictam dictam et obtenta fuit per viginti medialis receptis in presentia
 alio del sic. Nulla in gratiam scripta in nigro del no.

Sancti consilioris per
 fuit consilium generale

Et sic de die hactenus fuit consilium generale et speciale doctores
 doctores et contrarios per petum Cantore per die crastina.

Die xxviii Augusti 1547

Consilium generale super
propositis deliberatis
in consilio secreto.

Convocato Congregato et Consolidato publico et generali Consilio ut per
Secretum et specialiter Rectoribus Actum et Contractatum Consilio honoris et personarum
Irene Cornet in Suffragio nunc in sala magna maioris palatii dicti consilii
de amodo Gregorius Juniperus viri dny vrsi solio de viterbio hon Judicio
et diffidens atq; Locutentius Spectabilis et Gregorius viri Johannis de
palmigiano de fructibus hon potatis de tere Cornet ad domum cam
pane vocatq; psonis sono tube pmissis ut moris est. Idem dno Confu
lencius de ggra et Voluntate suorum psonarum in dno Consilio Naravit et
posuit ppositio sup scriptas et eaz quilibet heri pmo i Consilio secreto
obtentis et deliberatis. Quas tenore i dno Consilio lectus fuit p me. d.
Cancellarium supram. de Joh. ad vbum put d scriptis est.

- Et prima ppositio fuit de impositione pme exere subsidij.
- Secunda fuit de Cuiuslibet psonali de pnsio.
- Tercia et vltima de Cuiuslibet forensibus no habitantibus i Corneto et.

Dictis Consultoribus

Mariottus dny francisca vnus ex Consiliariis adstantibus i dno Consilio
Eurgens et vadens ad arengheriaz cuo Consulend dicit et Consuluit super
pma pposita de subsidio. q in pnti Consilio eligant tres Cuius orato
res vnus p quolibet tercio qui vadant ad. l. p. dny Rectoris primonij
ad supplicandum de grata spali. q Cortas Cornet tang granata
q alia Cortas primonij put oris patefit exgrauat adnatione sua
et reducat ad debita pntatem subsidij. si idem dno Rector exgrauand
autem ht dno vadant de oratores ad pedes. d. d. n. ad supplicandu
vntat suae de exgrauatione pda. Et interu suspensat ad ipositione
subsidij. usq; ad reditu dno oratorij. Et sup scda de Cuiuslibet p
sonali de pnsio. dicit et Consuluit q dny tres Cuius oratores p
curet cu pntis dno Rectoris si potentes ht vel dno nro pp. q dictus
psonalibus no obtineat dnam Cuiuslibet si gressa no est q volunt
tatem dno. Et si concessa est paret q reuocet in totu Et dei
oratores si eund fut ad pedes. d. d. n. postula licentia apparo dno
Rectoris eund expensis introitum eoz. qm Cornetam essent i totum
despenti si da concessio sequeret. qz no ex alia causa q p pntes
bepnas suas in tenimento Cornet et soluendo gabellas quadmodu
alij Cornetan idem psonalibus petrauit hoc in detmentu dnm et
pudicium da eoz ac eius introitum qui nuc ad camera ay spectant

et sup dicitur et ultima de. Cuius forensibus habitantibus. Cuius dicitur
 et Consiliis q. Nulla a quibus sine immunitate aut exemptio accessit
 precium aliam forensi no habitant familiaritate. Cuius si familia
 vacat hie, alio psonali si familiar ut vacat no de pfit ead forensi
 creato Cuiuslate immunitate, et exemptione. Anty ymo, omnibus et
 p oia tractent ipe et eius bona tanq forensis et bona forensi
 Non obtine q. tales forenses no habitato soluat datuas in Corneto
 p oia possidibus que hnt in tenm Cornet. Quas omne soluat
 tenet. Non obtine in paco ut alio paco. Aliquibus statutis
 formationibus pmutatis aut consuetudinibus i creatu pmutatis
 quosq no. Cuius et ipoy Cuius, ex tunc vigore paco Reforma
 tioms deogatu fit et esse intelligit. Et si paco Reforma obtinet
 in paco consilio destinet ad d. in Cornet. Et appbet q. pmet ea.

In Cuius quidem Consilij Reformatione datus medialis et postea atq
 messo paco ad bossolis et palluano sine medaleo ut mox est
 me Cancellariu paco. Vicium obtentu Reformatu et stabiliu fuit
 dicitur et Consilium redditu q. sup d. amicitium sup oib. paco
 y pma y h. medaleo in paco alio del sic. Dualz in paco
 nigro del no no obtine. Seda et Tertia y h. in paco alio
 del sic repto tribus in paco nigro del no repto no obtine, q. fiat
 et exequat d. et y oia put. supmo septim est. Alij no obtine

Reformatio Consilij

Oratores eius

Post que volentes de d. Consilioribus et paco sequi formam d.
 Consilij. mandauerunt sup d. Consiliariis. quatuor scilicet ad lib.
 Tercium d. paco eligant paco tres oratores. ad d. paco
 d. non paco elig. d. Consilium. Eligentur Insuper
 oratores quodlibet tunc d. paco. Quos non sunt h. d.

- p. I. podij.
 - Lucas Angel.
 - p. I. Vallis
 - Marcotus d. francisi
 - p. I. castenonj
 - Ino paulus fredonj.
- Oratores eius

Die Ultima Augusti.

123

Consilium notum officium

Conuocatum Congregatum et Cohadunatum fuit Consilium generale et speciale
atque Secretum Rectoribus Actum et Contratum Consilio honoris et personarum
Ecclesie Cornet. In magna sala maioris palatii dei Consilii Dbi familia
Consuetudine fieri fuit. De mandato spectabilis et egregii viri Johannis
de palmyranis de fuelmo hon. potatis Ecclesie Cornet. Ad honorem cam
pane vocatus prout bene tunc premissis ut moris est. In quo quidem
Consilio fuit appertata de sacrestia Ecclesie dei francisci quedam
causata causa que fuit. Ad Consilio apta et de ea de die de die
Sacrolo Terzery podij fuit extracta quedam pallata de cura viri in qua
erat quedam Curricula membrana ubi erant scripti Inssi hoc curio curio
ad Inssi offa deputat. p duobus mensibus pp fuit curio et illud septem
decipendis et ut sequitur finendis. p quibus puerum hanc et moris e
C. uos Offalium nota et seruis de scribunt. V.

- Petrus Tomarelli — Consilio — p. T. podij.
- Vines petri Angli busi — Capitani Totoz — p. T. pto.
- Sr Johannes petri s. Bindonis Consul — p. T. Vallis.
- Colaus Chapacoch — Consul — p. T. castinoy.
- Antonius Angli Tofti — Camus gnalis.
- Franciscus s. petri Johis — Offalio Custodie.
- S. Franciscus s. vgerij — Notus gabelle.

Offalio Electi deputati et confirmati p. T. p. et Dnus Dnus Baethin
de Bonis de vebeutey Rectoris gmissarum et Thesauri primoy id
Ad legendum subnandu manutencendum et quando dicitur p. T. p. et
Cornet. p duobus mensibus supradictis. id.

[Faint, illegible handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page.]

[Faint, illegible handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page.]

[Faint, illegible handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page.]

כנח

100

828

800

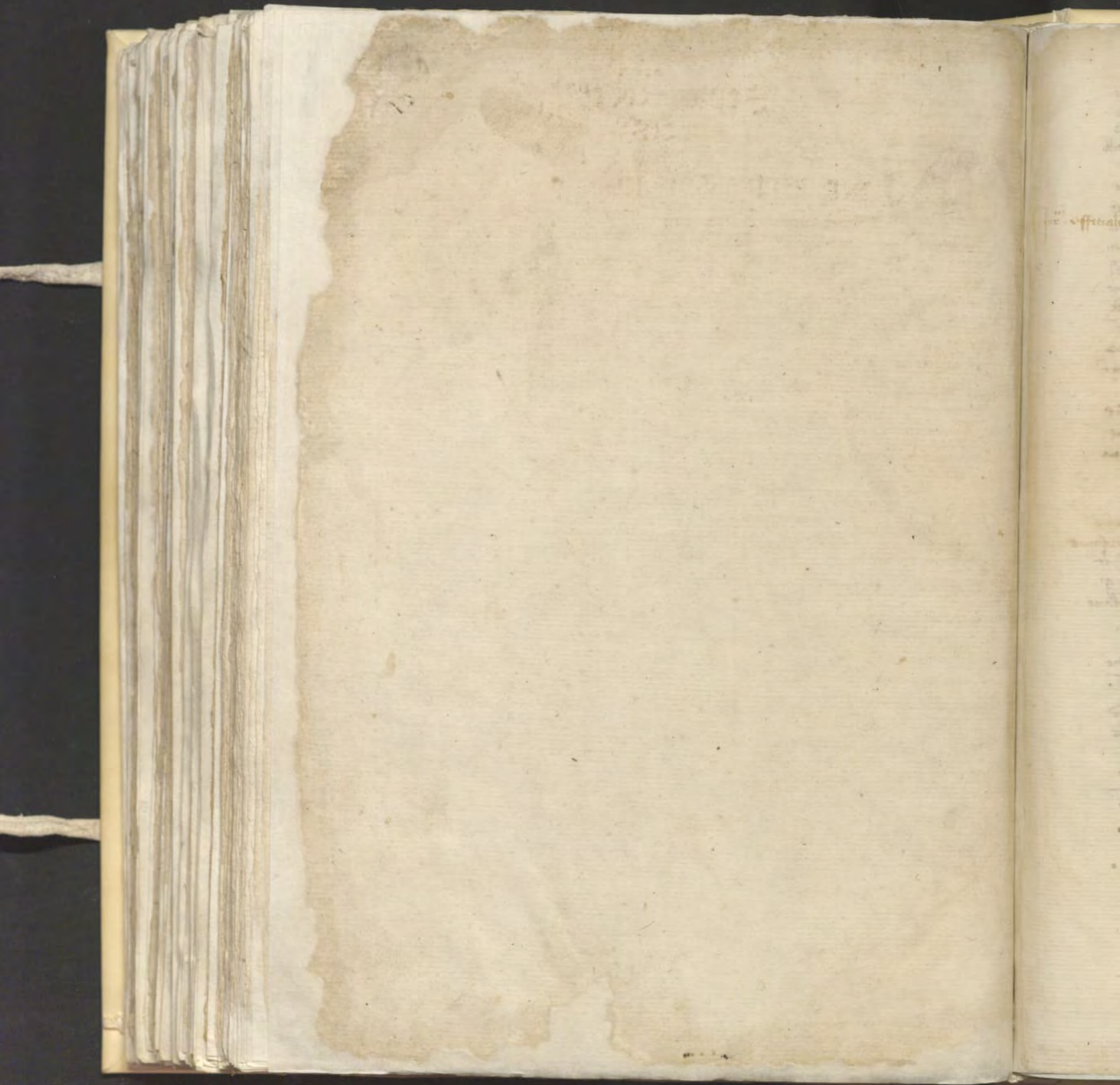
622

150

150

053

181



In nomine domini Amen. Anno a Nativitate domini millesimo quingentesimo primo
 die prima mensis Septembris. Pontificatus domini marci pape

In honorem Laudem et Reuerentiam omnipotentis dei eiusque sue gloriose
 virginis matris marie et gloriose pueri doli deo potestatis pauli
 ac beatorum dionysii decembris in martiris et laurentii Confessoris aduo-
 catorum dicitur pectorum et defensorum terre ipsius et civitatis Cornet totiusque
 triumphantis celestis curie. Necnon ad honorem status et exaltationem
 sacrosanctae romane ecclesie eiusque summi pontificis et pastorem natus
 pater et reuerentissimus filius suorum domini cardinalium ad honorem status
 et exaltationem sacrosanctae romane imperii. Ac etiam ad honorem status et
 magnificentiam Reuerentissimi in christo patris et domini domini bartholomei de Roma
 de velletrorum pater et alexandri magistrum quondam primonij et thessali
 commissarii. Aliorumque domini officialium sanctae romane ecclesie et maxime
 patris domini potestatis eiusque familie et curie. Ac et ad honorem status
 et magnificentiam Spectabilium virorum domini Consalonij Consulis
 et Capitani quondam terre ipsius et civitatis Cornet qui nunc in officio
 Resident et in presentibus resident et in futuro resident. Deique ipsius
 et civitatis Cornet et horum et ipsorum habitantibus et ea. morte ipsorum
 extimium gratiam optantibus. Et quod sic sit deo placeat.

Constituti personis Coram Spectabilibus et Gregis viris Johanne de
 palmyrenis potestatis fratre paulo Angli Consalonij Jacobo Bessani pater cap v.
 et Johanne Angli parattali et Johanne Angli al. Laureate Consulis terre
 ipsius et civitatis Cornet et Tribunalibus Sedentibus in sala magna maioris
 palatii dei civitatis ad bantum iuris et more et Spectabilibus Gregis viris

- Petrus Tomarelli — Consalonensis — p. t. podij.
- Vanes petrus Angli Bussi — Capitani Virorum — p. t. p. d.
- Se Johannes p. petrus Bussi — Consul — p. t. Vallis
- Colaus Capaccio — Consul — p. t. Castrom.
- Antonius Angli cost — Camerarius gnalis
- Franciscus p. petrus Johis — Officialis Cuprodie.

Offiales electi deputati et confirmati. Ad regendum gubernandum et
 tenendum Terrarum ipsarum et Curie Cornetii sub devotione et fidelitate
 matris ecclesie dñi nri pp et curie Cornetii et duobus mensibus pp futuris
 hodie feliciter inchoandis et de sequentibus finendis. Primum et primum
 Juraaverunt adstra dei euangelia corporeis manibus scriptis in
 manibus supradictorum duorum Consularum apertis Consuli ac de potate
 et meo Wacchi de Lambardis de ppe Cancellarii et notii reformati
 de tere Cornetii de p publica stipulanti et recipiendū vice nri
 sic Po^{re} ecclesie dñi nri pp et curie Cornetii pstatim esse fideles con
 stantes et devotos pstatim Roman ecclesie dno nro pp et curie cornetii
 et omibz officialibz eorundem. Et no esse in aliquo Consilio colloquio
 tractatu arenga ul deliberacione publice ul occulte de die ul de
 nocte de ul facto ul alio quocūqz questione colore vel tractatu
 ul tractatu possit de pncipio capere ul debilitacione membrorum
 ul morte pccatorum officialium et consularium ipsorum. Ul qd ipa terra con
 aut homines et psonas eiusdem devocione admanus aliorum potentis
 nobilis comitis ul baronis aut aliorum aliorum humilium et rebellium
 sic Romane ecclesie dñi nri pp et curie pñi. Imo se ipsos opponere
 vixerit et in devocione et fidelitate pñis pstruatur et gubernari
 bunt fideles et legales que tenent et debent.

Item pmitendo pñis dñi Consularum Consules et Cap^{it} v^{ost} p^{ro}curatores
 defendere et conservare et manuteneri Ecclesias hospitalia viduas orfanos
 et pupillos ecclesiasticos et miserabiles psonas et pia loca de tere et
 regere saltem semel in mense. Offiales ad hoc reddendi deputatos q
 eis fuerit et administrare iusticia favorabilem. Sumarie et de plano
 sine pceptis et figura iudicii sⁱⁿ forma statutorum Cornetii.

Item qd unus v^{ost} remanebit ad residendum et faciendum in palatio
 vice residentie die nativitate et salubri custodia et gubernacione de tere.

Item qd unus v^{ost} durante de tere de officio et meliori custodia de
 tere et bonis de tere g^{er}imus omni fere die cu officiali custodia
 qn papit et dat custodias ne fraud et malicia committi possit
 i punitate. Et omi fere ipos punitatos i scriptis manu officialis
 Custodie portabit in cancellario. Ut ipos pena adhiberi et in
 executione fieri possit.

Item si habebit cura et sollicitudinem et custodiam bonorum decem
et octo et spale de mureis guardialis Scalanderibus et supradictis
de eccle. quondam et legibus et repari faciendis. de palatio domus
Campans molendinis fontibus pontibus et alijs quibus vis de
eis intus et ex cornitu regando et repari faciendis que melius
eis videbitur. expis in eis aut adiacentibus. Et si quis fuerit
in his respect. dnm vocatem eiusque officiales et familia de eis pntent
Auxilium Consilium et fauorem.

Item qualibet Ebdomoda fieri faciet Assettamentum panis et dabit ordine
panificulis qd panis facient sufficientem et bn coptum fm quantitate
pnti quo emerit gram et fm boni costructione dfectione et q. d. d. d.

Item qd unus ipos saltem semel in mense cu milite dno potatis regat
hospitibus et hospitibus dno hospitatorum de nocte et videre et no pntent
q in ipis hospitibus et hospitalibus reduratur hnos male fame exolunt
ut malefactores. Et si quos inuenire denudabit dno potatis et ipos
expiet et ducet si coguerit fore oportum ad palatium dno et potatis

Item opubunt qd volta de curie de castello regentur et recuperentur
ne deiciat in curia expis in fabrica de curie sollicitudo illos tres
bonos viros deputatos sup repatione pta fm forma repationis
q. d. g. n. l. s. quibus cu dno qui expedire fuerit dabit et pstrabit aux
q. d. l. s. et fauore max qd debitor de fabrica ut talis repatio fiat

Item ad hoc ut molendinum a vicelle opuet in lonan portari i. t. p. d.
eoy offy faciet ad hca de molendinum saltem dalmas t. d. d. d. d.

Item ut palatium eoy respiciat affluat massibus necis et oportumis
regret eoy eoy offy dnm Althessum p. t. m. o. m. y. p. r. l. i. c. a. e. m. a. n. i. s.
sui nre pntentus et exitis cornet qd crescat et emat pro vsu
de palatij tot massibus qd sint ad minus valoris unius ducati et
ipos cu alijs rebus assignabit p. p. n. e. t. a. r. i. u. m. d. u. c. a. t. u. s. e. o. y.

Item qd ipse eoy offy faciet Inuentarium de orbis bonis et rebus de curie
et ipa bona et res assignabit p. p. n. e. t. a. r. i. u. m. e. o. y. i. d. e. s. s. e. d. u. c. a. t. u. s. e. t.
no pntent qd bona de curie aliam alienentur de fralant ut vendant.
Et oia et singula iurabit dicere facere et exequere qd tenent et
debet fm forma stat. curie et spiritibus et fm bona consuetudine ad
sanum et bonu iudicium. Remotis odio amore p. e. p. r. o. r. i. d. p. e. s. u. a. t. i. o. n. e. s. t. p.
ipos et quoliam p. d. o. r. i. v. o. l. u. n. t. e. a. r. b. i. t. r. i. o. e. t. l. i. m. i. t. a. t. i. o. n. e. d. n. i. n. e. i. p. p. a. t. i.

Inj.

Confalonarius. Consules et Capitaneus Vitorum Tere Cornet pro
mensibus July et Augusti p[er] p[ro]curatorem p[ro]ut tenet ex forma con-
p[re]stiti Invenit assignaverunt et consignaverunt p[ro]p[ri]o d[omi]no
officibus novis infra bona p[ro]p[ri]a et res d[omi]ni eor[um] p[ro]p[ri]as
in palatio eor[um] p[ro]p[ri]as residentie eis assignatas p[ro] eor[um] i[n] officio p[ro]p[ri]o
decessores. Que res et bona sunt ista v[er]o

invenit bonorum
palatii d[omi]ni

In p[ri]ma Sala palatii residentie ip[s]orum d[omi]norum

Tres Banchette apte ad sedendum
Duc lancee vna p[re]rata et alia non
Quattuor baliste quas vna est nova cu[m] cinto et alie veteres.
Tres alie baliste empte de denariis incouragior. Signate signo ☉
Vnam alia balista cu[m] cinto. qua dimisit Gregorius de Tibure p[ro]prio.
Vna Campanella de axtallo.
Vna capsa confecta deputata p[ro] salario C[on]sulium.
Vnum Altrae de ligno.
Vnum Funiculum grossum i[n] tercio.
Duo pavenses cum armis Alexandri de Urbe
Duc Potelle cum armis Laurentii de Admaris [si potatuz cornet].
Vnum Targone et vna Potella cu[m] armis Guillmi de Tubis de Urbe.
Vna teipno rotella cu[m] armis Gregorii de Tibure

In Cancellaria d[omi]ni.

Vnus bancus aptus ad scribendum
Duc tabule confecte simul sup[er] distans.
Vna capsa cu[m] clauy et serratura
Duo Armaria de ligno confecta
Vna Banca apta ad sedendum q[ue] est in camera opulium
Vnum Calamariu[m] de Terra viride.
Vnum par forficulaz trisium.
Vnus Tilavino cu[m] p[er]no medio p[ro] fenestra
multis libris et alie scripture d[omi]ni Cornet

In Camera Vbi dormit Comes

Vna lectica cum vno sacro vno materasso et vna cultra
 Vna cappa vbi tenet panno cu clau et serena
 Carta Linca et vno balisau fractay
 Due bance car hie apte ad sedendum
 Due Tabule apte ad comedendum quia vna tenet vno potio
 Vno Sanchelaua de ortone et vno de fero stagnato
 Vna Lanterna qua de offe et vna alia qua tenet potes
 Vno clauo portay conch
 Vna cassetta cu tribus seraminibus vbi fut vno calis cu pona
 et vno Terribile de argento et sigilla vno conch et Banca
 conch et certe bulle

In Audientia Secreta

Vno banchetans aptus ad scribendum
 Alique bance confecti curruca
 Due Aquiverma et quatuor flastri de vno
 Vna cultricia cu tribus cultrio tribus
 Vno bacile de ortone cu vna stagnata
 Vna conca Panino p luando cratos
 Due Tobalucce atabala qd noue et vna alia tercio p famulis
 duabus quaedam apio et vna alia tobalticcia atabala facta cu m
 tobalticcia a manibus

In Camera famuloz

Vna cappa magna cu ptilib ferametro et multo septus et iuris vno
 et est intus registra magna vno i castis pendens et alie plures res
 Vna lectica cu materasso cultra et lantramino et capozal et vna alia
 cultricella et capozalis cu vno celone apte camera i pteroy famuloz

In Coquina

Duo partolli magni et noue reipora et quip partollety largi de stagno
 Quatuor vna smelle decz zalspuch et duo partolli pny de stagno
 Duodeci iurpura et plures smelle de stagno
 Vno banno acomedendo vna banchetta et quatuor cappa tps de stagno
 Vna vitatoria et vna catena vno tepas et vna apudfoen de fero
 Tres Suetagines de ramine et quip spiti de fero p duo st ad mangamella
 Vna graticola mag vno murens cu ptra vno tres luccene vna gratugra
 Vno mortario de metallo et pistis de fero et vno quateron de Panne
 Vno zruo de terra p tenedo aquam et certe alie massiche de terra

In silis
vndam...

Fluo mag
p...

Proo

Consilium Secretum
vindemysfiendis

Conuocatum Congregatum et Cohadunatum fuit Consilium Secretum et Spiale
eius hōm et psonar. Tere Corneti in sufficienti nōo in sala capite
palaty Residente dno de mandato Sportabili vno petro Tomarelli
Consilioni p Johanne p Guido. Coly Capuol Consilium
Vano petro Angeli Busi Capite vno Tere pph et eois corneti. In quo
quidam Consilio fuit deliberatum stabiliti et decretu sup vindemys
fiendis facta pmo pōita. qd die Lune pp fuit que est dies vindema
die mensis. Incipiat vindemys a flumine marce sup et nō in alio
loco a flumine vero marce itea Incipiat postea fm for dicitur
et sic deliberatu fuit nemine discrepante.

Die pda

Et no magi scilicet for
piteris ubi fca pti

Petrus paulus francisci Cobelli de Corneto Electus fuit in dō gfilio
magi scolay gramaticalū et ductoz ac pceptor pueroz et scolariū
in terra Corneti p vno dno ppie futuro Incipiendo in klendis octob.
p fuit cum Salario Emolumentis Euentionibz honoribz et oneribz
hactenus Consuetis. et ab inde in antea ad bñplacitu ppatoy dno
et consilij pteret ut eoz d futurū successor. de quo offō habuit
Electione manu nra canōi subscrit. Tenoris Jussu. v.

Nos

Petrus Tomarelli Consilioni
Et Johannes p Guido et Consules ac
Colanus Capuol

Cord et pph Tere Corneti
p dca Romana ecc 2 dno
nro pp Pudo ac Sapich

Vano petro Angeli Busi de corn cap vno Vno petro paulo quondam
francisci Cobelli de Corneto. Salut et gratiam nram. Cura solers nos
excitat ut ad ea attendam que gaudium quidda et honore. Nobis nre
vntati eiusq icolis et habitatoribus afferat et Apportet. maxime illis q
ad suscipiendum doctrinā in virtutu et Scichay pueniūt incrementa natos
suos p nris affectibus dirigat et disponat. Dctus itaq scia et vir
tutibz quibus psona tua dno illustravit plurimū gfidentes dpatessq
ea q tibi gmittenda duxerim solicate et fidele exequere. hōz igie
Consideratione comoti ducte nra et nobis i hac pte gressu agfilio
spaly et secreto cu pntis dny potatis Corneti In magistrū scolay
gramaticalū et ductoz ac pceptor pueroz et scolariū in terra
Corneti cum Salario Emolumentis Euentionibz honoribus et oneribus
hactenus Consuetis p Annum ppie futuri die pmo mensis Octobris

Ad ptem Recommendationis Petulerue q p fatus dno Petto bigne
acceptavit. et vna vice dnatio sua salutat omes de corneto.

Ad ptem exgrauationis subsidij Petulerue q dndit se no llee
autem exgrauat subsidia. Sed bn concedit luentia q destinet
vno orator cu duobus equis et vno famulo ad dnu nem pp
expis came. et si plures alios oratores voluit destinare ex
pensis suis ul spaliu p pntentus suis contentat.

Ad ptem Ciuitatis concessa fr monacho de pugio Petulerue q
Respondit. ad sui notitia puenisse deam ciuitatem sed no pot
pudere. Bn attendit q dno orator vna cu alia ambaxiata
hac commissione ad dnu nem pp. cu de simili materia //

Ad ptem Confirmationis Reformationis facte sup cumb forefibi
Petulerue q dndit se velle suppedere illa reformatione vpp
ad aduentu sui corneti. et tunc informabit se et faciet q ve
tentabit.

Ad vltimam ptem de fto Salis dno cortat dndit q dndit
q se reformabit et ad sui aduentu nro puidabit.

Die vii Septemb.

Dns Paulus fredi anles. Electus et nouus sup orator ex vobz oratoribus
electis a Consilio gnali ad eundem ad ptes. p. d. n. cu ambaxiatis et
caplis sup dicitis dno Petto. et dea die recessit cu vno famulo et duobz
equis. et huc mutuo ducit quq a came suis.

Ambulatio oratoris ad
dnu nem pp.

Die xii Septemb.

Dns Paulus orator p dno Reuersus est de frascatis vbi est pnta. s. d. n.
et pntavit leas benedicti fuis. dno dno benedicti & Gualotus vice
Cameray dny nem pp. Tenoris et continet ista descripte. Et tetulit
Ambaxiatis pnt in dno leas continet. dicens sup pma de Recommendatione
q dno ne acceptavit. et sup pma de subsidio. q dno ne dndit dndit
q intentio sua est eleuand subsidia totu oibz cortatis fidelibz eccle
et qn eleuabit alio hebent regnissa vrate Coun. sz p nre hat pntia.
Et sup ciuitate p monacho de pugio dndit q qn pntabit Bulla notifiat
Societate sua et puidabit. Sup fto Salis gmsit viceam q faciat dny sul.

Sup pntia oratoris cu
Ambaxiatis

Tenor tue supradictae Ambaxiatas Responsione

Atque vero

Nobilibus viris. dnis. Consilioneis. Consilibz. et Capitaneo
ingentoy Torre Coeney Amico mag. Car.

B. de Sudaletis locutione
Dni vice cam. Dni nri pp.

Antus vero dicitur

Tenor lre dn. vacam
dn. nri pp. dn. nri pp.
vacam. fut. y oribus

Nobiles amici carissimi salutator pmissa accessit nup ad pedes Scissim
Dni nri pp Religiosus miles Dns fr Paulus Cuius et orator ve
et pmissis recommendationibus vris expte vna cora vobis sua tra
posuit v3. pmo sup reductione vni subsidij. Seco sup bulla Cui
litatis fr aronalis de pnsio. Tertio sup contribuendo sale p Terri
genis dec Terre. Ad que tra scias sua dixit taliter respondit.
Et pmo ad pmo scias sua intendit tam sup vno subsidio q etiam
aliaz Terraz que simili reputat se gravatas tale pvidere q
neq vos neq alij habitis sup hoc materia quoculund. Et nichous
interi huiusmodi subsidio more solito solvere minime Negligatis
Ad dcom. d. sua arandat q qn idem fr aronalis cora vobis bullaz
suam exhibet et pntabit vos nobis p vras lras intimet. et sic
Dns nri tue tale pvidet q vos debetis merito gentari. Ad tui
s. sua arandabit festiano de hancio in coru q ipe distribuat
Terigenis vre Terre tanta qritate salis que ad victu vrm suffi
ciat / et exca valeatis debite contentari. Valeat. Dat. frustati
Eustulay diei die vnderima m. Septembis. a. m. cccc. xxxij.

Die Dni m. Septembis.

Convocatum Congregatum et Cohadunatum fuit Consilium secretu et
Spale Consiliorum et psonaz Terre Coeney in Sufficiens Numos
In Sala Capelle palaty dnor. a mandato Dni dnor offalium
ad donu Campanie et requisitione Nutros ut moris est. In quo
quidem Consilio.

Consilium secretu sup
Relacione Ambaxiatas
frat. dn. nri pp.

Dns Paulus fredom orator Cons ad pedes. s. d. n. Retulit Ambaxiatas
suas de vram de capto ad capitulu pnt supius gntinuas et
precepte que in eius Relacione fra dnis offalibz. et in dnis lras.

Sup. dnor
in pmo Terre

Sup. dnor

Sup. dnor

Sup. dnor

Reformatio

Sup. dnor

Item in eodem Consilio dno Consalonicus cu gfu fuerit pcoru et
dix et ppsit pportas fustas v.

Sup pntis subsidij
in pntis decore

Et pmo Cum iuratio dny ne p sic q pns decuria pma subsidij
pfoluit et no du potta sic fidei noie consulae.

Sup assen carnu

Item Cum Assitamentum Carnu no sit factu de a mese xplis qua
fuit pasta Resurrectionis dny ne circa et porcoru no sit factu a
festo Nativitate xpi pti circa et porcoru carnes vendant pnt plac
vendantibus sd curco si videt ad gfilio pvidendu fidei noie gfulat

Sup consulti

Inquis pueri unus ex Consiliarijs adstantibus in dno consilio dix
et consuluit sup da pportas sup dices Cuiusmodi gmo sit porcoru
exceptis vendant pnt fuerit vendite vsq in pntem diem. Carnes
vero porcoru masculoru vendant in macello denarij duodecim p qualibet
libra. Troie siue vacca vendant denarij decem p libra et no alit vendat
a pena xl sol p quolibet q transierit. Dny pma die de fco Subsidij
q eligant tres cuos p duos offiales q v. vnus p qlibet decore
qui hant corrigere allibratu pssoru p bestiaru que admodu fuit ano
pnt correctus. et hanc auctem ad pna qua he cor vend. Quo correcto
ponat datua p solidu et libra pnt gfulatu est. Et corrigat p modu pnt
videbi eligendis. Et quid fiet p eos valeat et robore firmitate optinet.

Sup alteri consulti

Et firmatus solus Carolus alter Consiliarius dix et gfuluit Dny pma
et gfirmavit quemadmodu dictu et consultu est p sanatum pnt
Sup pntis dix q vendant carnes duobz denariis p quilibet libra
suis carnu q dnt sic p dnt sanatum. v. in macello coru

Reformatio gfilij

In cuius quidem consilio Reformatore dno aedaleis et missis pntis adofficis
et palluctas p me cancellarij. ut mouit est. fuit dictu obitu et delib
ratum p decem palluctas ceptas in psside albo del sic. Noue istrum in
psside nigro del no ceptis no obitib. Iux consiliu et dictu sanatum pnt.

Electio trium sup corre
one allibrat et datua

Postque die xviij septembri dny Consaloz Consules et Cap dnoy pntis
hntes autem p forma supd consilij eligendi. Tres cuos pntis super
Correctione subsidij et allibratus et impositione datue. Eligerunt fustos v.

- Detrum Tardolij p. T. podij
 - Johannem Tardolij p. T. vallis
 - Johannem dny Gerardij p. T. castrou
- Ad corrigendu allibratu et pone
dum datuam subsidij pnt.

Dingonuz zenobij cultorem datue cu salario et onte gfulato

Commissio hinc de cor
ratione allibratus

Coadunati et in vnu congregati Supradicti Dni Offiales et Tres Cives
electi sup. correctione allibratus eisd. et impositione datus subsidij
in sala capelle palatii residentie dno. volentes et attendentes
iuxta eis missa finem operi tradere. de cor. concordia Compuit
imposuerunt et mandauerunt Nardutus publico banitore da eis pnti
et intelligenti. quatenus vadit p publica et consueta loca concilij et
ibi sono tube pmissis tribus diebus ducesis hodie i capite alta
voce pconzando mandet q quelibz q allibrata i allibratu eisd
p possionibz aut bestijs que add allibrata se quolibz grauata sen
tiet. debeat i scriptis tradere Cancellario eisd et ostendere tenua
men sui hinc ad p totam diem dnuam p p fut que erit xxviii
mensis. Alis tmino elapsis i ponet datus et nulli excusatio
admittere in antea alicui. Et simile signa q hret ut possidet
aliqua rem allibranda ut aliquas bestias que no essent in eius
allibratu descripte. debeat i dno tmino dare et ostendere i scriptis
dno Cancellario. Ad pena pditionis eius qd repuerit pda no fuisse
allibratu sine aliqua defensione admittenda. et qsi statos cu

Relatio dñi banij

Qui Nardutus da die feno et vedens. Petulit in cancellario se
fuisse et pda oia publice banuisse put d hinc i man.

Relatio dñi banij

Die xxij da mensis idem Nardutus Banitor Petulit pda oia
banuisse p dno bano put d hinc in mandatis et dno t h assisse

Relatio dñi banij

Die xxvij da mensis idem Nardutus Banitor Petulit pda oia
banuisse p dno bano et p dno bano ut d et dno t h assisse

Locatio arborum

Dni Offiales Locauerunt da die Joham Carthi fontole Saluatio Stephanij
et Antonio locadessi. paulullo Turalli. Septem palmetas arborum d.
Tunicella v. da Johi duo pma q sue a capite ppe Cypria et dictis
Stepho et Antonio trea a pede vsus hospiz. et dno paulullo alia duo
de medio p vno ano p fut. cu pactis reddentibz et alijs qstis sum
Locatione eis facta tpe Glorij Cenci Consulen et p. i pnti libro.

Locatio domi ppe
domi calcoluua

Item Locauerunt Luca mattholi de fabrizano pnti re. vna domucula
pnti ep Cornetu i greata Vallisfura sup domu vniuersitatis cal
coluua cu seruatiorio equar iuncto cu da domucula p vno ano
p fut p pnti vno dno anij. de quo soluit pnti Antonio tost
tam mediu dno anij p pnti et residua pnti soluit i fine tpe dno
i pnti extendend. pnti fuerunt i cam p dno dno p antaleij p hinc p cois

Intatio bu
de pnti p 120

Tonia Bull
pnti p 120

Terra antiqua p[ro]p[ri]a et q[ui]nta[m] origine[m] duxit. De grandibus enim
 dilectis filiis tam de tota die p[ro]vincie q[uam] de tota p[ro]vincie et p[ro]vincie de terre
 necno quibuscu[m]q[ue] eius et de p[ro]vincie mag[ist]ribus officialibus et notis p[ro]vincie
 et futuris ac alijs omnibus ad quos spectat. quos vos i[n] eiusdem terre con
 terigenas b[er]n[ard]e recipientes et recipi vosq[ue] i[n] libris capitulis sine
 registro de contentis deservi fuerentes iuxta more[m] vosq[ue] sic deservos se
 no deservos necno filios et heredes ac successores p[ro]vincie p[ro]terigenas
 tanq[ua]m conterigenas terre p[ro]vincie v[er]o tractent hant et reputet ac ad
 alijs ut tales et p[ro] talibus tractent h[ab]et et reputari faciat p[ro]vincie.
 Non omnibus d[omi]n[is] ac de p[ro]vincie q[ui]nta[m] origine[m] Necno statutis muni
 cipalibus et q[ui]nta[m] origine[m] p[ro]vincie et terre p[ro]vincie et iuram[en]to confirma
 tione ap[osto]lica ul[tra] quicunq[ue] alia firmitate vallatis. Ceterisq[ue] co[n]tra
 quibuscu[m]q[ue] volumus aut q[uod] vos ul[tra] v[er]o aliter ista d[omi]n[is] mense
 adita p[ro]vincie q[ui]nta[m] origine[m] tot res et bona imobilia i[n] terra p[ro]vincie
 aut districtu p[ro]vincie emere et acquirere teneamini seu teneantur
 q[uod] bona p[ro]vincie Centu[m] floren[ti]e aut p[ro]m co[m]m[un]i estimatione v[er]o valoris
 consistat. Alioquin p[ro]vincie hec nullus sint roboris ul[tra] momenti. Dat
 Galliam p[ro]vincie d[omi]n[is] Nonas augusti. pont[ificatus] h[ab]et d[omi]n[is] d[omi]n[is] d[omi]n[is].

B. de montepoliaco

Jo. de Beate

Receptio de bulle

Quam quidem bullam p[ro]vincie d[omi]n[is] Consalor[um] et socij ea qua debuit be
 necentia humil[iter] recepit. et eidem fr[ater] monacho vnderut q[uod] dictam
 Bullam i[n] eor[um] secreto q[ui]nta[m] origine[m] cora Consiliarijs eiusdem legi faceret
 et deliberatione ibidem i[n]ta et obtenta postmodu[m] eidem notificabit.

Deliberatio et omisso
 mentione q[ui]nta[m] origine[m]

Postque p[ro]vincie d[omi]n[is] Offiales Sentes v[er]o post recessum d[omi]n[is] monacho
 deliberaverunt Cras in terras Consilium decretu[m] cu[m] aliquat[us] admitta
 celebrari et p[ro]vincie Bullam ibidem legi facere. Et sic mandaverunt
 Andree b[er]n[ard]o q[uod] ciret et moncat omnes de q[ui]nta[m] origine[m] secreto p[ro]vincie hora.

Confilium
 liberatue
 bulle d[omi]n[is]

Tempo s[an]c[t]i
 bulle d[omi]n[is]

Finis facta
 cora d[omi]n[is]

Pro b[er]n[ard]o
 d[omi]n[is] m[on]acho
 p[ro]vincie
 d[omi]n[is] p[ro]vincie

Consilium secretum p[ro] de
liberacione admissio[n]is
bulle de p[ro] monachis

Conuocatum Congregatum et coadunatum fuit Consilium secretum p[ro]pale
Consilium hominum et p[ro]p[ri]etarij t[er]re cornet i[n] sufficienti numero cu[m] aliquibus ad
iuncta in sala capelle palatii d[omi]ni de mandato d[omi]ni p[ro]p[ri]etarij d[omi]ni
Consilium et d[omi]ni ad bonu[m] campare et requisitione[m] mitioru[m] ut e
moris. In quo quidem Consilio idem d[omi]ni Consilium p[ro]posuit quid
de q[ui]bus videbat sequendum fuit dea bulla Similitatis d[omi]ni p[ro]p[ri]etarij
et filij eius. que bulla in d[omi]ni Consilio lecta et vulgarizata fuit
p[ro] me B[er]tolom[ae]o cano[n]ico p[ro]p[ri]etarij et q[ui]dam deliberabit deo q[ui]bus ex[em]p[ta]

cepto s[ed] no[n] admissio
de bulle p[ro] consilio

Qui d[omi]ni offales et Consiliarij cu[m] aduicta audita et intellecta dicta
bulle et eius tenore. Volentes et intendentes ut tenet p[ro]p[ri]etarij
d[omi]ni n[ost]ri p[ro] mandata suauit. deos bullam et p[ro] monachum saluo in ea
descriptos recipi deliberauerunt p[ro]ut in ea totu[m] continet s[ed] no[n] admissio
Nisi p[ro]mo t[er]re d[omi]ni d[omi]ni vicecom[ite] ip[s]o d[omi]ni n[ost]ri notificet p[ro]p[ri]etarij
huiusmodi bulle fore facta p[ro]ut deo cor. p. t. p. et d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni
p[ro]p[ri]etarij p[ro]p[ri]etarij ex[em]p[ta] deo cor. d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni et p[ro]p[ri]etarij paulu[m] fredon[em]
tunc oratore[m] d[omi]ni ad d[omi]ni n[ost]ri p[ro]p[ri]etarij extitit intimatum. Et sic ea
qua deuit reuerentia humil[iter] d[omi]ni d[omi]ni bullam et p[ro] monachum recipere d[omi]ni
de et q[ui] p[ro]p[ri]etarij d[omi]ni d[omi]ni vicecom[ite] ne de ignorata ut negli
gentia cor. valeat imputari quatenus intimetur. Sicq[ue] p[ro]p[ri]etarij in d[omi]ni
Consilio adstantes nemine discrepate deliberatu[m] extitit vna voce.

Insus factus p[ro] p[ro]p[ri]etarij
de d[omi]ni p[ro] monachis

Postque statim Recordentib[us] de palatio et q[ui]bus p[ro]p[ri]etarij d[omi]ni d[omi]ni
Aduicta q[ui] Compente p[ro] monachis p[ro]p[ri]etarij cora[m] sup[er] d[omi]ni d[omi]ni Consilium et
d[omi]ni p[ro]p[ri]etarij d[omi]ni Consilium p[ro]p[ri]etarij et d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni p[ro]p[ri]etarij
ang[li] admittat dea bulla oportet p[ro]p[ri]etarij aliqua d[omi]ni n[ost]ri intimari quib[us]
intimatis et Responsu[m] h[ab]ito. Videtur videm clarus de Intentione d[omi]ni
Et statim facte fuit l[ite]ra p[ro] me cano[n]ico et postmodu[m] d[omi]ni d[omi]ni p[ro]p[ri]etarij
d[omi]ni vicecom[ite] sub tenore p[ro]ut et sicut in d[omi]ni Consilio deliberatu[m] extitit p[ro]p[ri]etarij

breue d[omi]ni vice
com[ite] d[omi]ni n[ost]ri p[ro]p[ri]etarij
p[ro]p[ri]etarij p[ro]p[ri]etarij d[omi]ni n[ost]ri
p[ro]p[ri]etarij de bulle
de d[omi]ni p[ro] monachis

Spectabilis et egregius vir Johannes de palmirano de fructu potas
t[er]re cornet. Exns in sala capelle palatii Residentie d[omi]ni d[omi]ni
et p[ro]p[ri]etarij. Nobilibus ac egregijs d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni
d[omi]ni et p[ro]p[ri]etarij p[ro]p[ri]etarij Consilium abntib[us] Consilium et alio Consilium
p[ro]p[ri]etarij breue d[omi]ni d[omi]ni et successine Ambaxata d[omi]ni vicecom[ite] d[omi]ni p[ro]p[ri]etarij

Tenor vero de Breuij est iste

Interge

Gregorius Amicus Car^{mo} Consiloneus Consilibus
Capitaneus quingentij Terre Cornetij

B. de Sudalibus in Camerariatus
offo dny nri pp Locuten

Intus vero

Tenore dny Breuij

Gregorius Amicus Car^{mo} post Salutem. Episcopo qui Johanne palmizano dno
poderia Alquale Nuemo Comesso alaine cose loquale ad dca dms
vi referita. Alquale quato ad nri pp ve puaia dcaue puaia fca
Rome die quarto Octobris 1424

lato fca supaceta
Breuij de Admissi
anc bulle p aronalis

Postque uero i omnes Lecto de Breuij Idem Johannes potas subditis
Exadentis tetulit et dixit pntis Capito et Consul expte pntis
dny. B. Locutenis vicem dny nri pp Inppiaz Ambapiaz super
Bulla pntis p aronalis de puaio et fca. Et Intento dny nri pp est
q Bulla pntis Ciuitatis et dca p aronalis et p Admittentur
et recipiant p videntem Cornetij i omibz et p oia que i ea gntur
Dum q vigore Ciuitatis ipoz no possit imittere ul tenere in
Terrenis Cornetij ultra numeru pedum septingentaz cu solutoe
ty et vaticij et dpcaticij atq subsidij que admodum solunt alij Cines
Cornetij. Nullam aut aliam pntis aliam qno bestiaz imute possit
Et q pntis p aronalis et Jacobus p eius soluat et soluce teneantur
datua subsidij p Extimacione pntis ducatur auq quos expendere
debet i rebus imobilibz i ten^o Cornetij. quolibet ano Inppendo nri
pntis soluat alij Cines Cornetij. Et ista e intentio dny nri pp

Preceptio et Admissio
bulle et Ciuitatis
p aronalis et fca

Die vni msi Octubr. Dupdy dny offales v3 vmes petry cap quingentij
p Johannes p petry et colaus Capricoli consules. abate petico Co
marelli Consilon ifuemo. Exntes in cancellia vno assentesq
Relatione pntis dny potatis vt sup fca sup Bulla p aronalis
et Jacobij fca sup de puaio. quaplibz consiliarijs de Consilio
secretis Intimasse et cu eis et maxie maiorij pte ipoz separatim

colloquii huius et ab eis consensus de huiusmodi admissione et recep- 290
tione recepisse. Volentes et intendentes precipue mandata datus
vi dñi nri pp. sup relationem pph dñi potatis p dñam bullam de
dñum p ronalduum in eoz pntia psonate Comitatu et postulante
et dñum Jacobum fecm sui lri abntem eozq liberos et heredes et cives
et contingenas eozq cornet queadmodum i dca bulla ac i rela-
tione facta p dñum dñum potatis sup pntet et descriptum e fecer
pccut et totale admittit /

Qui p ronalduo ppe et Jacobo fecm suo statim ea qua decuit contenta
legitatus. optit dno dno capitay et dno de huiusmodi receptae
et admissione. et submisit se sup tenore relationis p dñum potatis
et ultra ad voluntatem dñi Comitatus. Volendo et intendendo se semp
eiusq fecm et filios et duatores ipoz esse filios et pntores dñi
Comitatus cornet / et opera laudabunt finem - /

requiritur - submissio
p dñum ronalduo

Die xxviii mesis Septembris

Deliberatio correctionis
allibit et post date

Super dictis dnj Consilio Consules et Capituli quatuor ac Tres
Omnes Electi Sup Correctione Allibratus eisd et impositione datus
Subsidij In unum congregati et existentes in Sala Capelle palatii
dnor p eor commissione exercenda et exequenda visis q pluribus
scriptis pfectis cora eis de exgravatione et gravatione Allibratus
deliberaverunt et deliberando exgravaverunt et gravaverunt que admodum i
libris allibratus descripta et correcti ep p eos insup assentes calculu
de impositione datus fecisse deliberaverunt et deliberando imposuerunt
datus pmo anj solvendum ad contm den viginti duos p qualibz libra
et p qualibz terzeria que solvi banabitur p hinc ad tres dies ppe
fact. Item q omnes bestie beate parentis i tenementis eor con
numeret. Et si que no foret allibrata vel scripte librata omnes
et reprant plures i conto q sit in do librata ducant p officios
et minatores ad platea eor. et vendant p do cor sua p pretiu
in da datus et alijs discribitur. De quibus omibz banum fiat p
Banitores eor in locis pntis et pntis assignato i minimum termin
diei in solutione subsidij ppe pte. ad pena quatuor plures

Commissio dnj datus

Die pmo Octubris

Relatio dnj de da
tunc subsidij

Laudatus Banitor eor p hinc in cano eor se fuisse et ex pte 2
mandato pntis dnj potatis cornet banuisse p loca consuta q
quellibz p hno solvere datus pntis pntis terzerie anj presentis
debeat solvere i tres dies pp fuis ad pena quatuor plures

(Mandatum Banitor)

Handwritten marginal notes on the left side of the page, including the word 'molendin'.

Magister suprascriptus abbas Petrus Tomarali Confalonario primo et Capitulo
Electi sup. Exatione molendin abbas et de maestro Johes in curia Johes
Seculari eorum collegio firmo de cuius concordia Eligentur ista Antonius
Campanum ad recipiendum et expendendum pecunias parvas de ecclesiis
cuius ordinis per receptione molendin per se et per fructus ad benefici-
cium ipse qui non possit expendere nisi de re receptio de app. in mag.

Nomen de Camera

Antonius petri p... qui receperunt et sub... de consensu
et voluntate... et abbas... primus...

Die xv. octobris

Handwritten marginal notes on the left side of the page.

Magister suprascriptus abbas Petrus Confalonario primo hinc belato
ne cancellario qui vid. ratione et calculu administrationis p...
et portu Tenute P... gloriu factu et d... et Nicolam Johes
Seculari... amercios electos sup. p... et p... de tenute... quo et
calculo restant eis ducati sex quatuor p... sal maris ordi... et in
alia manu salme viginti octo ad mensura... et p... in
recollentur et de... eorum camera... et ano... applicent
et libere... d... et Nicolam ad administratores p... qua
p... d... et de Nicolam voluit in... camera... p...
et de... d... ducatos sex quos debet spendere...
de... in vno... l... p... d... p...
f... m... q... d... in p... p... g... o...
p... p... p... p... p...

Handwritten marginal notes on the left side of the page.

Die xxij mensis Octubr

Consilium generale sup
Sindicatu potatis
pulsatoris et oris status

Convocato Congregato et Cardinalato publico et generali Consilio atq[ue] sp[irit]ual[is] Secretis Rectoribus Artium et Contractat[is] Cons[ilio] honor[is] et p[ro]p[ri]etate Cornet[is] in sufficienti numero in sala magna maioris palatii de Cons[ilio] v[er]bi similia consueta sunt facta de mandato Spectabilis et Gregorij v[er]bi Johannis de palmigianis de furlino hon[or]is potatis Tere Cornet[is] ad sonum Campana vocat[is] p[ro]p[ri]etatis et moris est. Significatione voluntate et mandato. R[ati]o. D[omi]no p[ro]p[ri]etatis et D[omi]no D[omi]no Barth[ol]omeo de velleucia mag[ist]ro Altipassus Rectoris primonij et ven[erabilis] et Gregorius vir d[omi]no d[omi]no d[omi]no de prato cancell[is] sp[irit]ual[is] d[omi]no Rectoris ex p[ar]te et man[us] ipsius d[omi]ni in eodem consilio d[omi]no p[ro]p[ri]etatis et mandavit. Et cum p[ro]p[ri]etatis d[omi]no de p[ro]p[ri]etate i[n]t[er]v[en]tu mensis Novemb[ris] p[ro]p[ri]etatis fact[is] indiget p[ro]p[ri]etatis d[omi]no potatis et d[omi]no v[er]bi eius iudicis p[ro] quibusdam ad suu[m] officiu[m] p[ro]p[ri]etatis necn[on] et. Elegans in d[omi]no Consilio. Sindici ipsius d[omi]ni potatis et eius familie i[n] for[is] p[ro]p[ri]etatis q[ui] ipsos infra t[er]m[in]os v[er]bi officij habeant d[omi]nicare. Et q[uod] nulla p[ro]p[ri]etatis timeat n[isi] m[er]ita de d[omi]no sindicatu i[n] t[er]m[in]is. ymo quelibet p[ro]p[ri]etatis a d[omi]no potate ul[tra] eius officij et familia seare p[ro]p[ri]etatis coram d[omi]no d[omi]nicis ul[tra] d[omi]no d[omi]no Rectoris om[n]i sua querela[m] ul[tra] p[ro]p[ri]etatis q[ui] d[omi]na sua offert iusticia v[er]bi t[er]m[in]os et p[ro]p[ri]etatis. Et nulla alia de ca[usa] fit d[omi]no d[omi]nicatus infra t[er]m[in]os nisi q[uod] d[omi]no d[omi]no potatis e[st] Electus noviter p[ro]p[ri]etatis primonij p[ro]p[ri]etatis. n[isi] cum magno man[us]. et ip[s]o q[ui] indiget p[ro] n[isi] nullis necn[on] cam[er]a ap[osto]lica sup[er] quibus quidem o[mn]ib[us] et singulis deliberata fuit in d[omi]no Consilio v[er]bi Etudic in s[an]cti Antonius de sacola galleari et loco me[is] Barth[ol]omeo am[er]o deputatus p[ro] me[is] ab[se]ntia. q[ui] Elegans d[omi]no d[omi]nicis i[n] forma consueta ad b[er]nolios. quando voluntate et mandatu[m] p[ro]p[ri]etatis d[omi]ni.

Electio Sindicat

Et statim factis b[er]nolios. et depositis Electoribus de d[omi]no Consilio fuerunt electi et postmodum lecti et publicati in d[omi]no Consilio Infrascripti viri Cines Cornetani: Sindici et notus ad d[omi]nicad[em] p[ro]p[ri]etatis. d[omi]no potatis eiusq[ue] officiales et familia. Cum mandato off[ic]io b[er]nolios et alijs consueta. Nom[ina] quor[um] sunt ista:

- Januarius p[ro]p[ri]etatis 2
- Johannes petri p[ro]p[ri]etatis
- Antonius Amatury cor[am] notus.

Publicatio
v[er]bi
d[omi]nicis

Extractio
novor[um]

Publicatio certarum
veterum et gabelle
concessionum p[er] factos

Insuper in eodem Consilio prefatus Dns Stephanus et commissione
mandato prefati Dni Rectoris publicavit et legit certa Statuta
Cord et Gabelle Cornetij. Vnu v[er]o de Custodia festis. Aliud
de Inmictendis vniu[er]s[is] i[n] Corneto. Aliud de Arte arcellarior[um]. Aliud
de Directib[us] Gabellar[um] solvendis et certa alia. que o[mn]ia idem
Dns Stephanus publicaturus est i[n] scriptis manu sua p[ro]p[ri]a. Affixis
p[er] Dns Rector prefatus mandat hacten[us] obsu[er]u[er]i s[ecundu]m correctionem
p[re]sentem. no[n] obstantib[us] alijs statutis i[n] gratiam loquentib[us].

Die Ultimo Octubris.

Extractio offalium
nouor[um] cord.

Conuocato Congregato et Coadunato publico et g[en]erali consilio atq[ue]
Sp[irit]u et Secreto. Cord hominum et p[er] Tere Cornetij i[n] sufficienti loco
in sala magna palatii Residence prefati Dni potatis. et mandato
ipsius Dni potatis. Ad sonu[m] Campanie vocat[us] p[er] com[un]e dono tunc per
missis ut moris est. Fuit in eodem consilio apportata quedam
capsita de Dacepsia Ec[clesie] Sa[n]c[t]i francisci. et in eo consilio fuit
apta p[er] D[omi]n[u]m Antoniu[m] de Scola Gabellariu[m] cord et Viacancellariu[m]
loco meo. que et de ea p[er] quenda[m] pueru[m] Jagne fuit exorta quedam
pallucta cere videlicet i[n] qua erat quedam Carticella membrana
ubi erat descripta Inssa hon[or]is D[omi]ni Cornetij ad Inssa offi[ci]i deputat[us]
quor[um] nomina sunt ista v[er]o.

- Januarius puerialis — Consilio — p[er] T. Vallis
- Petrus paulus Jacobi — Cap[itu]l[us] v[er]o — p[er] T. Vallis p[ro]d[uctor]
- Taddeus Gerardus — Consul — p[er] T. podij.
- Jacobus Lacterini — Consul — p[er] T. Astromy.
- Antonius Topi Camus g[en]eralis Rectoris.
- Franciscus p[er] petru[m] offalio Custodie Rectoris.
- Dr. Johannes Corchi bone natus gabelle.

Offalio Electi deputati et g[en]erali p[er] T. d[omi]no p[re]s[ent]i d[omi]ni. d.
B. de Velleuti Rectoris p[re]mon[ast]rii. Ad regendu[m] guberna[n]du[m] i[n]
p[er] duob[us] mensib[us] v[er]o Novemb[ri] et Decemb[ri] p[ro] fut[ur]o.

Faint handwritten text at the top of the page, possibly a title or introductory paragraph.

De ...

Main body of faint handwritten text, appearing to be a list or a series of entries.

Second section of faint handwritten text, continuing the list or entries.

Third section of faint handwritten text, possibly a concluding paragraph or a separate entry.

Final section of faint handwritten text at the bottom of the page.

Faint handwritten text on the right edge of the page.

Faint handwritten text on the right side of the page.

In nomine domini Amen. Anno a Nativitate domini millesimo CCCo nonagesimo primo
 die prima mensis Novembris. Pontificatus domini nostri domini martini pape sexti.

Ad laudem honorem et reverentiam omnipotentis dei eiusque gloriose sancte
 virginis marie. et gloriosorum principum apostolorum petri et pauli. ac
 venerabilium doctorum decudiani martiris et liguarii confessoris. ducum
 protectorum defensorum et gubernatorum terre ipsius et civitatis cornet. Nec non
 ad honorem status et exaltationem sacrosancte romane ecclesie. domini
 nostri ipsius eius summi pontificis et pastorem martini VI. et eius
 suorum fratrum domini cardinalium. ac etiam sacrosancte romane
 ad honorem status et magnificentiam. Reverendissimi christi patris et domini domini
 beati de bonis de velluch. magistri altopassus. primorum et
 commissariorum rectoris et thesaurarii. ac omnium singulorum aliorum
 officialium sacre matris ecclesie. Nec non ad honorem status et magnificentiam
 spectabilium et egregiorum virorum domini consularum consularum et
 capitulorum terre ipsius et civitatis cornet. qui nunc in officio resident
 vel in futurum resident. ac et totius ipsius et civitatis
 ipsius. ac omnium et singulorum hominum et habitantium in terra cornet.
 ad mortem et perpetuum exterminium volentium aut optantium gratiam.
 Et pro sic sit deo placeat. Spectabiles et egregii viri

Januarius puerialis	Consularis	p. T. Vallis.
Petrus paulus Jacobi	Capitulum terre	p. T. p. d.
Thaddeus Gerard	Consul	p. T. cap. podij
Jacobus Laccini	Consul	p. T. castri noui

Et Johannes Ceala Bone notus gabelle.

Officiales electi deputati et confirmati. Ad legendum gubernandum
 administrandum et conservandum terram ipsam et civitatis cornet
 per duobus mensibus videlicet Novembri et Decembri. pro festis hodie felicitatis
 Incolumitatis et sequentibus futuris.

Constituti psonale Coram Spectabilibus et Egregiis viris Johanne de
Palmigiano de fuclino hon potite. et petro Tomarelli ofilone
de Johanne fr petri p Gaudonio Colio Caparochi consulis et
Vane petri Angli duci Capite Vtraq Tere pph et cons p dicit.
p Tribunal Sedentib in Sala magna maioris palatii q cons coram
ad bandu fuerit ut moris est pmissit et p mittendo fuerunt.
in manibus p fiteo dnoy potitis Consulis Consulis et Capite
Vtraq et me Barthm de Lambardis de pisis noty publico et nuc
noty Reformationis et Cancelli de cons p dno neo pp. ut psona
puber stipulam et recipien vice et noie p fiteo dno de Ecclie
dny ney pp et cons coram omnia et singula facere attendere et
obpauere pnt et sicut sup p ordine i fue p dices qoz de
Capitulo ad Caplin scytm est. et notatum. Que oia capla p
me Barthm Cans p dno in eoz pnta lecta et vulgarizata de
vlo ad vbum fuerit. quatuor ad hos offiales pnt in.

Insuper post pda. Exantib in vnu dnpdas dno offialib veteribus
et nouis in Sala capelle palatii eoz solite Residente et
p fiteo dno offiales veteres assignauerunt et consignauerunt
dnpdas dno Consulis Consulis et Capite Vtraq Nouis
p Inuenturam omnes et singulas res et massacinas balistas
et alia arma. que supdas dno offialib veterib et eoz p dices
fuerit assignata. et assignata. et que scypta fue sup in
Inuentario ipoz de mensibus octubr et septemb de re ad rem et
manu mey. B. Cans. Et sic pnto se hie p fiteo dno offiales
nouy sponte confessi fuerunt.

Et ultra p dices res vnu coproem de Burdo q nouu dno offialib
amptum hanc p me Cans p dno dno quoy auer.

Inuenturam rex palatii
dno offialib.

In nomine dñi Amen Anno dñi a Natiuitate eiusdem millio cccc^{mo} xxiij^o die
Indi fa die pma Nouembrii pontificatus p[at]ris dñi martini pp vi

295

Mag[ist]ri Ang[eli] de Judap[er]a
potatis cornet

Ad laudem honorem et Reuerentiam Omnipotentis dei eiusq[ue] gloriose
semper virginis matris marie ac glorios[um] p[ri]ncipum ap[osto]lor[um] beatorum
petri et pauli et venerabilium sanctor[um] secundam marceus et lucie
Confessoris p[ri]ncipum ducum defensor[um] et p[ro]tector[um] totius p[ro]p[ri]e ecc[lesi]e
et civis cornet. Totiusq[ue] carie triumphantis celestis. Nunc ad
honorem statum et exaltatione sacrosancte romane ecc[lesi]e eiusq[ue]
summi pontificis et pastoris dignissimi p[at]ris martini vi ac h[uius]
suorum fratrum d[omi]ni cardinalium ac etiam ad honorem statum et
magnificentiam h[uius] in xpo p[at]ris et d[omi]ni d[omi]ni stolomei de bo
nitiis de velleter[um] magistr[um] altopassus p[ri]mogenit[um] et commissarij
beatoris et thesaurarij et omniq[ue] alior[um] officior[um] dei romane
ecc[lesi]e et maxime p[ro]p[ri]e missi d[omi]ni potatis noui. Ad honorem
et statum et magnificentiam spectabilium et egregior[um] viror[um]
d[omi]ni Consalonensis Consulum et Capitani p[ro]gentis terre
p[ro]p[ri]e et civis cornet tam p[re]sentialiter in loco residentib[us] et
illor[um] qui in p[re]teritum residerunt et i futurum residerunt. ac etia
ad statum pacem tranquillitatem et concordiam totius p[ro]p[ri]e et
civis terre p[ro]p[ri]e ac omni[um] et singulor[um] p[ro]p[ri]ar[um] et homin[um] in ea
habitantium. mortem et exterminium p[er]petuum optantium aut
querantium volentium. Et q[ui] sic sit deo placeat

Constitutus p[ro]p[ri]e Coram spectabilib[us] et egregijs viris
Janitio p[ri]ncipal[ibus] Consalonensis Tardolo Gerardo. Jaculo
Lacrimij Consulis et petropaulo Jacobi capite d[omi]ni
terre p[ro]p[ri]e et civis p[ro]p[ri]e p[ro] Tribunal[ibus] residentibus in loca
sive magnal[ibus] palatij residentie d[omi]ni potatis cornet et
spectabilis d[omi]ni Angelus francisci de iocosis de iudap[er]a
h[uius] potatis terre cornet p[ro]p[ri]e. Existens ap[er]te in platea
de civis p[ro]p[ri]e palatij p[ro]p[ri]e et moris est p[ro]misse et pro
mittendo iuravit ad o[mn]ia dei euangelia corporaliter tactis et
scripturis in manibus Andree delany p[ro]p[ri]e n[ost]ri d[omi]ni civis
p[ro]p[ri]e d[omi]ni et legati ep[iscop]i et et iurando p[ro]misse
sup[er]ius d[omi]ni officibus et in Bartho cancellario ut p[ro]p[ri]e

siue penas quas velle tuleris seu statueris in rebelles ratas ha-
beamus et faciemus auctore dno usq; ad satisfractionem inuisi-
labile obsequi. Volumus aute q; anteq; huiusmodi officium
incipias exercere de eodem fidele exercendo in manibus venera-
bilis fratris Ludouici Archiepi. Arelaten. vice camerarij nri
presens in forma solita iuramentum. Tu igitur officium ipsum
prompta deuotione suscipiens sic illud studiose fideliter
ac prudenter exequaris q; exinde sperata comoda pueniant.
Tuq; apud nos et apliam sedem de fidelitate prudentia et
diligentia amplius ualeas no in merito commendari. Dat Rome
apud Sanctu petrum xj. kl. Januarij. pontificat; nri dno septimo.

Pauli Ebroiceni
Gratis de man. d. n. pp

G. de la porta

Tenor vero breuis dni nri pp de proiugatione Apris officij
potencie prefati Angeli sequitur et est talis. v. Atergo.

Dilecto filio Angelo francisci Cui iurcamini.
Intus vero.

Dilecte fili salutem et Apliam ben. Volumus ex certa causa
ut differas ad incobandum assignatu tibi officium potencie
Terre nre Corneti. usq; ad kl. Nouembreis proxime futuri quo
tempore sis paratus et illud incipias exercere sex mensibus
duraturum. Datum Rome apud Sanctu petrum sub anulo pi-
statoris vj. Aprilis pontificatus nri dno septimo.

J. de Lusitania

Non fuit hic registratum Breue dni vicecamini. dni nri pp q;
no fuit expediens ul. necesse. q; erat dilatio ad mens; octobr;
pp. in. incipiendo i. klendis. d; mensis.

Indea vero bulla erat descriptum Atergo iuramentum de Angli pre-
sentum i manibus prefati dni vicecamini. et erat bulla plumbea cu
cordula amaris. et facibus sine capitib; sicut petri; pauli.

Breue dni nri pp sup di-
latone officij d; Angli

Indea breuis dni viceca-
minij pp sup dilate

Indea iuramentum de Angli
presentum sup bulla.

Dictum consiliorum

Magister Lucas Angelus unus ex consiliariis adstantibus in dicto consilio dicit
et consiliat super dictis propositis. Et primo super primo de facto salis dicitur 192
Cornetanus. quod sal capiatur ad maxima potius quam ad minima. et expectetur
illud tempus donec venerit quida charta salis de plumbina quod
videtur domino officialibus. Et super secundo de arcello carum bonis dicitur quod
dominus officialis requirit una cum domino potate cancellarios de Corneto
si voluit facere de caribus bonis ad sufficientia. et si noluit se
obligare ad debita quantitate tunc dominus officialis et potas procedent
de forensibus put eis videtur. Et super tertia de opibus maledictis.
Dicitur quod restant de novo decane et fiant mandata eo modo forma
et sub penis hucusque usitatis. Et super quarta de onerando ordina
dicitur quod dominus officialis procedant ut cum Gratiano ut cum aliis officialibus
dominus magister ut cum fratre suo. quod hodie de Corneto et forenses possit
onerare ad maxima omnia blada que voluit solvendo tracta usitata.
ita quod Cornetanus possint vendere eorum blada pro faciendo pecunias.
Et super ultima de piscibus forensibus dicitur quod omnes forenses possit
portare de piscibus de ex territorium Cornetani et vendere in Corneto.
Vno bato pro qualibet libra. et non ultra ad pena vel sol pro quolibet
fractante qualibet vice. Non obstantibus quibusvis aliis contrariis.

Dictum alteri consiliorum

Mariotto dominus frater magister alax consiliarius dicitur et significavit dicitur
et consilium magister Luca in omnibus super dictis excepto primo punctum quod fuit
decreto domini et non ultra pro qualibet libra. ad pena videtur.

Reformatio consilii

Incomis quidem consilii magister Luca reformatione dictis medaliis
et missis pro ad bopolas ut moris est pro me cancellariis factis.
dictum fuit dictum et consilium de magistris de quattuor primis
propositis pro viginti medaliis ceptis in pissa de albo del sic. nulla
cepta del no. et ultima de piscibus pro tredecim ceptis del sic
non obstantibus septem del non ceptis in pissa de nigro quod fuit
et exequat put super dictum et consilium fuit et est pro com.

Die 17 Novembris

Supra familie dñi
potius coram.

Constitutis psonate dñam Supradictis dno offitibus p Tribunali
Sedentibus ad bancam suam in sala magna maioris palatii dñi dno.
Angelus francisci de Jocosio de Interamnes hon potius coram
Requisivit pfectos dnos offitales q recipiant pceptis et offitales
familia et equos quos r qua adduxit scilicet dno offit ut idem
Angelus possit cu dno suis offitibus et familia diligenter suum
offit exercere. Qui dno offitibus coram eis pntatos acceptavit r admittit.

- Angelum francisci de Jocosio ————— potius pñm.
- Dñm Petrum fr Francisci de Interamnes ————— Judicem r appor.
- Sr Palmerium maritimi de Interamnes ————— archie potius
- Sr Jacobum Crespoldi de Narcea ————— Notum dñam dñi
- Sr Jacobum sr Palmerii de Interamnes ————— Notum dñam dñi
- Sr Johannem Bartoli de Interamnes ————— Notum dñam dñi

Xpoforem Angelum de Interamnes } domucellos.
Johannem Tomasi de Francisci }

- Franciscum Angelum de Interamnes.
- Andream Cardinale de ad loco.
- Petrum Paulum de Camplo. } famulos.
- Simonem Jans de Alemania
- Juvenalem Camelli de Narcea
- Johannem Caspium Cecchi de Interamnes

Equum unum pñi morelli cum stella in fronte.
Equum unum pñi morelli p totu pproquatum.

Alcario dno
cum sup re
notandum de
pñm re

Notula dñam
de Narcea

Die viij^{mo} Novemb^{ris}

298

Existentes in unum dⁿⁱ Officiales super dⁿⁱ Angelus p^r anthoni Anton
petri pitulere p^r franciscus solus Ceccolini. Johannes dⁿⁱ
Eccard et Janes fr^{at}r Angelus quibus ex sex Clubus electis sup
reparatione molendini ad abate Nicola Deconiliat^{is} septo eoz^{um} soto
Attendentes Relationem eis facte p^r Antonium petri eoz^{um} soto p^r dⁿⁱ
Camuz sup^{er} dⁿⁱ reparatione. De pecunia deficiente de reparatione
qui Antonius dicit noⁿ h^{ab}ere penes se alias pecunias plures dⁿⁱ eius
cu^m quibus possint quotidie fieri expense necesse. n^{on} p^{ro}videat h^{ic}
illas pecunias a Bartho dⁿⁱ honofrey ul^{ter} adno t^{er}reore p^{ro} eo pro
Temta et h^{ic} vendita deo Bartho mediante p^rfato dⁿⁱ t^{er}reore
et alias pecunias p^r Temta Boche glori^{os} que omnes ad stende
ta ultra receptas ad sumas ducentoz^{um} circa nonaginta anoz^{um}
De coi^m concordia p^{ro}videat. q^{uod} cu^m Ego can^o et Anton^{us} p^r dⁿⁱ
simus format^{is} de receptis a p^rfato d^{no} t^{er}reore. dirigamus
nos ad p^rntiam p^rfati dⁿⁱ t^{er}reore ad vno summo et t^{er}z^o ego
exis de molendini iⁿteritum. cu^m iⁿ p^rsentis ambaxiatis p^rinctib^{us}
circa reparatione de molendini. vid^{et}.

Deliberatio dⁿⁱ et sex
eoz^{um} sup^{er} reparatione
molendini de halberido
pecunias 22

Et p^{ri}mo recomendar^e dⁿⁱationem sue Co^mitatem hoies r^{es}ponas t^{er}re eoz^{um} et
maxime dⁿⁱ Confalon^{is} et p^rios.

Notule Ambaxiator^{um}
in dⁿⁱationem

So postulare quitancia p^{ri}mo de reue subsidij p^rntis an^o. postq^{uam} dⁿⁱationem de
florentia depositio suo iⁿ corneto substituta est de ea. et q^{uod} scribat dⁿⁱo
dⁿⁱationem q^{uod} soluat eoz^{um} cu^m male soluentibus datue usq^{ue} ad p^rntiam ducatus
Nonaginta de eoz^{um} p^r bartha Boche glori^{os}. et in alia manu q^{uod} soluat de
eoz^{um} usq^{ue} ad p^rntiam ducatus centu^m vndecim abel q^{uod} p^r dⁿⁱo p^r Temta dⁿⁱ
eoz^{um} vendita Bartho dⁿⁱ honofrey. et eoz^{um} est p^rntiam fac^{er}e quitancia de p^rntis
iⁿforma dⁿⁱationem sue.

Tertio postulare a dⁿⁱo sua licentia p^r p^rntem et superdⁿⁱationem q^{uod} morantur in
Corneto. q^{uod} possit emittere iⁿ corneto illam quitancia. vni^m forensio q^{uod}
videt dⁿⁱo off^{ic}ialibus necesse p^r victu eoz^{um} familie. Cum da dⁿⁱationem
postulauerit ap^{er}tis dⁿⁱo hoc de p^rntia sp^{er}al^{is}. et ip^si noluerit dⁿⁱationem
licentia g^{er}ere eis sine licentia ul^{ter} man^u p^rfati dⁿⁱ t^{er}reore.

Die iij^{mo} Novemb^{ris}

Antonius petri et p^r dⁿⁱo iⁿimus ad arona fl^uviu^m ad p^rfatum dⁿⁱo
Ego cancellarius dⁿⁱo

Tenore lre p[re]fati d[omi]ni Rectoris destinata d[omi]ni
officibus sup[er] p[re]fatis relationibus p[re]fatis et talis

Interge

Gregorio viris . . potati . Confaloncio Consulari et Capitani Viri
Terre Corneti Amas nris car.

Inuis vobis

Qui si d[omi]ni Rectoris sup[er] te
lione Ambiprati et sup[er]
reputatoc me . S . can .
ad gabella loco si Antoni
gubelli absentis se .

Gregory viri et hon[orabili] Amas car[issimi] Salut[em] . p[er] Sr Bartolomeo v[est]ro cancellario
et Antonio di Pietro v[est]ro mandati Amaso vicinuta v[est]ra lettera et da d[omi]ni
teso quato v[est]ro supra l[et]tera d[omi]ni alloro abiamo supra tutto
dato rissopa . et p[er] loro facete amfati . Insup[er] Amaso dato licentia a Sr
Antonio gabellero d[omi]ni assentarsi p[er] mesi due dal suo officio et adesso
officio i luogo del d[omi]ni Sr Antonio Sr Bartolomeo sopra d[omi]ni Amaso
deputato p[er] i fine atanto che alio supra cio deliberamo . Et tanto fatel
quidde secondo . e . stato p[re]ceduto al d[omi]ni Sr Antonio del palacio et alio
conolunt[em] . Insup[er] p[er] li d[omi]ni Sr Antonio et Antonio facete amfati supra
certi bandiment[em] liquali di madriano p[er] sepe . dice vogliamo et conu
diamo ne faciate p[er] executione secondo da d[omi]ni facete amfati
dat[um] in monteflasco . die v[est]ri Nouemb[ris] ajact[em] .

Bartolomeus de } patrimonij r[ati]
Altopassa }

Die d[omi]ni Novemb[ris]

Bannus q[ui] Nulla p[er] conat
passagiu Anguliam r[ati]

Spectabiles et Grego[ri] viri Angelus francisi de Johannes potas et
Janutus p[re]fati Confalon[em] Angelu[um] Jacobus Lacerini Tredolus
Gerard[us] Consules et Petrus Paulus Jacob[us] Capitani Viri p[er] Terre
pp[ri] et coris Corneti . Accedentes cuidam lre eis destinata p[er] . t . r[ati]
p[re]m[ia] et d[omi]ni d[omi]ni Barth[olomeo] de Bonitis de v[est]re d[omi]ni magisterum
Altopassa . p[re]m[ia] r[ati] Rectoris et Altopassa . tenoris et g[er]metie ista
p[re]fatis . Existentes in aula capelle palatii residentie d[omi]ni d[omi]ni coris
volentesq[ue] et p[re]cedentes man[us] p[re]fatis d[omi]ni Rectoris obedire / g[er]metie
et man[us]uerunt . petro v[est]ro d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni d[omi]ni p[re]fatis r[ati] quato
videt et i loco p[re]fatis Corneti p[er] bannat q[ui] nulla p[er] debeat exire
neq[ue] facere collectam nullo mo[do] p[er] passagio Anguliam de p[re]fatis
i aliquo loco sub p[re]fatis arbitrio p[re]fatis d[omi]ni Rectoris . r[ati]

Paulino d[omi]ni } Qui petrus da die p[re]fatis in can[one] se bannusse ut d[omi]ni g[er]metie r[ati]

Deliberatio et decretum
pno ludat ad Naubos
et gmissio hominum

Residentes in vnum. Spectabiles et egregij viri dny potas Constabularius
Consules et Cap vray Dccc Cornet in sala audientie secrete palatii
dei cois p dei cois necessarios pagendis. Attendentes quati laboratores
quatuor infabiles hoies et pueri ab eo laborerent et exercitio p ludu
naubos ad quod vnus qsq sine ludere quondie deuiant. De coi cordia
p bono et veritate pstatu miserabili et alioz quozumq deliberauerunt
et decreuerunt ita q vnus deliberatio et decretu dny die intelligat et factu
q deinceps dnuce emino officij ipius dny potatis. Nulla p cuiusq
statu aut condicione existat ludat ul ludere debeat ad aliqd ludu
naubos vnde aliqua pecunie pntas ul alia res vmeat aut p datur
Ad pena solidoy quadraginta p quolibz deficiere qua pena i ponit vigore
coz arbitrij eis gessi p forma statutoz conuict. Et arandaueunt et
dempnt petro r Narduno bantouibz cois. quat sono tute pmissio
pda i locus publico r gnetis conuict notificent ut oibz patefiat
et q vna notificatio facta. Beatu quolibz die p facta. Cum pena
medietate lucrabit. amissio et offalio factis executione. r

Relatio de bantouibz

Ista die Nardunus bantou patus. Petulit in cancellario se fuisse r
pda sono tute pmissio ut sup notificasse ut fuit sup r man ho

Locatio apotecae cois fca
Anglo Laciarini

Supradij dny Offales Exotes in vnum i Sala Audientie palatii cois
Residentie. Attendentes utilitatibus cois conu. et q ipius bona cois
no destentat p i habitantia apotecay dei cois que claufe remanet r
Locauerunt Anglo Johano Laciarini cancellario r conu pnt et
conducent p se et suis heredibz. Apoteca da cois pnta i platea cois
vi i angulo arcus bealay palatii potatis. sup salaria ab vno latf
et ab alio platea cois. et ab alio alia apoteca da cois pnt. p tpe
et tmino hinc ad festu carnis pnt p vnt et ad festu vsq ad
vnu annu tuc p psecuturid. Ad dndum r arandid r. p pensione et
noie pnsiois Ducatoz duoz p toto da tpe solucndoz p mediet
in pntatu. et p alia med in exortu r fine de locatiois r. Cum
clausulis obligatoribz et alijs solenitabz oportuno r

Reformation de gylis

In Cuius quidem Consilij Reformatione. datus medialis et pinto pinto
ad bosclos et medales p me canes ut moris e. fuit victu obtentus
et deliberatu pmiu pactu et dum p fah gultoris p Tredecim del
sic repto. pssidit albo del sic. quatuor i gtearu repto no obntibz
Secundum vero p puy del sic repto ut d. tribus no obntibz i cotearum
Tertiu vero. p des. dny. del sic. auctu no p puy del sic. tribz
i gtearu repto no obntibz. q fiat r exequat ut d gultu. e

Die xij Decembris i festo sctae Lucie.

Consilium gnale. p tracta
offalium analium.

Conuocatum Congregatum et Cohadumatum fuit publicum et gnale Consilium
ac spale et secretu Rectoris actiu et gtearu. Tere cond homi r p pmas
Corney i sufficet nro in sala magna. maioris palati. duo cond de man
Spectabilis vni Angelj de Jocosis de Johannes hon potatis de Tere
ad ponn Campanie vocamp poms pno tube pmissu ut moris e. In quo
quidem consilio. fuerat extracti ad bnficatos ut moris fuisse electores
offalium. et offales electi. Quoy nona sut her. vj.

- Angelus blasij cechy. Elector vnius Con p sedis sex mēsbz Elegit
Laurentij Laurentij fr Angl.
- Jacobus Johans Jacob Elector vnius Con p pms sex mēsbz Elegit
Mariannum Johans Jacob.
- Janes fr Angal Elector vnius vialis Elegit
Petrum grassum.
- Johannes Ebaldeij Elector vnius advocati p pms sex mēsbz Elegit
fr Antonium Amatunij.
- Guillus axrauglic Elector vnius Sindia p sedis sex mēsbz Elegit
fr Franciscum fr vgerij.
- Antonellus francisci Truche Elector vnius vialis Elegit
Colam grassij.
- Augustinus Antonij Elector vnius optimatoris Danoydatij Elegit
Touctum Nacduij.

- Petrus paulus francisci Cacoie Elector vni' con' i festo s' a' m' Augusti
 Elegit
 Antonium mattei Cimatorum.
- Angelus mariani Elector vni' vialis Elegit
 Colam pauli bruscoliasi.
- Franciscus colaj Elector vni' con' p' sedis sex m'ibz. Elegit
 Lucam mariani.
- Tomus calholacius Elector vni' sindiq' p' p'imo sex m' Elegit
 Petrus paulum francisci Cacoie.
- Janes paulus angli Elector vni' advocat' p' sedis sex m' Elegit
 s' Johannem Decchi vni'
- Nardus Johis Bosigne Elector vni' con' i festo s' a' m' Augi Elegit
 Pantaleone angli Nutarelle.
- Guido Nicolaj Antisepe Elector vni' extimatoris dotu' et debitor' Elegit
 Dingenem zanobij.
- Dorianus francisci Elector vni' extimatoris tanoxidati Elegit
 Angelum Antonij Stephanij.
- Colaus capuciolij Elector vni' vialis Elegit.
 Jacobum colutic.
- Antonius colaj Elector vni' extimat' dotu' et debitor' Elegit
 Paulum pucialij.
- Nerius francoj Elector vni' con' p' p'imo sex m' Elegit
 Angelum colletij.

Item in eodem Consilio...

Item in eodem Consilio superius dno Confalon... generaliter fecit... et consulere quidam videatur ei utile et p[ro]ficuum...

Item super...

Item propositum p[er] p[ar]te[m] Universitatis artis... Supplicatione p[ro]p[ri]a... et obtemperatum exequatur.

Super...

Super quibus quidem p[ro]positis... dno Confalon... superius petijt...

Item consultatio...

Mariottus d[omi]ni francisci unus ex Consiliariis... Surgens et vadens ad Arenas... De de Incep[er]o gabellarius... Et illy qui deputatus esset ad...

patet salarium suum de facto quod salarium si canis eius soluerit villo mo
 no admittat ei in quibus sine vobis p reuocatos eius vno solue intel
 ligat de suo pro. Et nullus vadat cum bestijs suis p ul cum dno merca
 tus onerandis sine licentia dñi gabellarij ad vena. xx. sol. p qualibz
 bestia qua aduxerit ad onerandum. Et quilibet possit delinquentes in
 aliquo pmissis nocere. et hinc quartam partem pene. et aliam quarta
 hat offalio qui executione fecerit de pñis. de quibz fundicij no possit.
 que quidam Reformatio mittat ad dñm Reuocem pñimonij ul ad dñm in m
 ad assermandum et ponat in volumine statutorij eius et gabelle

Et sup scda de supp^{one} dñi spariosa dñi et consulit q ponatur ad
 bossolas et medallas in pñis qñlis pñis i hac forma q cuiusq
 placet q dno spariosa vadat post artem venatorij tanq honorabilior
 ponat medalliam sua i psside albo del sic. et cuiusq placet q dno
 venatorij vadat post pñiones post artem spariosa tanq honorabilior
 ponat medalliam suam in psside nigro del no. et fm deliberatione dñi
 Consilij exequetur deinceps qz que dno plures medallas obtinetit

Reformatio dñi consilij

In cuius Consilij Reformatione datus medallijz in vartem cano
 fm posito et missis pñis ad bossolas et medallas de facto octurnatum
 ut dñi consulit est. vntum et obtentum atq Reformati fuit i dno consilio
 p hooxodem medallas repta i psside albo del sic. non obtentz p repta
 i psside nigro del non. et sup supplicatione arto spariosa vntum
 obtentum fuit atq directum fm qñliu dñi mariorij p hooxodem medallas
 repta in psside nigro facente et obtinet p arte venatorij non
 obtentz p hooxodem repta i psside albo facente et obtinet p arte spariosa
 q dno venatorij vadat tanq honorabilior post artem spariosa de
 inceps. et sic fuerit p dños pñas

Die xij decembris

Stephano fia potat de
 quipha et juce.

Supradñi dñi offales in vnu exites in sala magna maioris palatij dñi cois
 vna cu Spectabile viro Angelo franciso de iocosis de iustames hon
 potate cornet ad banci iuris p tribunali sedente. Requisierunt atq
 mouerunt pñm dñm potatem eiusq iudice ibidem sedentem cum eo.
 q de omibz et singulis libris et qñionibz vntibus i eorū sua paligz
 hospitalibz ecclis pupillis orphans et viduis atq alijs miserabilibz
 pñis et pñis loois cognoscat et tñmet sumariu et de plano qz
 fm forma statij cornet. et oibz alijs q mōz pñis suo p iustis pñas ut

Explicatio
 hancorū dñm
 vntisq de
 pñionibz

.m.v.

Duplicatio dno spariou
tenor dno spariou
dno spariou
dno spariou

Supplicat q pte fidelissimos fuitos dno marie Ecclie dny nry pp et
Cuis Corneti Rectoru et Totius societatis Spariou de Corneto ipa
noia sue hec v. petry blasij. Anath p. Antony Rectoru dno societatis
paul pucalij. Cobellij. Anath. Blasij. Ceachi. ac Tamam Colaj
petry f. Barth. petry Tardolij. Antony Tosi. Iulij Cobellij. petry
Anath p. farolij. Stephany Anath. Nicole Johis Concalij. Iohannes
petreus. Iohannem f. petry. Iuliam petry. Iohannes Joraci. Antonell
petry. Leonard petry. Leonard petry Tardolij. Paul Anath Cobellij
de Corneto. Et cum ipi iurati amno emtand ruffas et questiones
q possent exoriri idcirco iuratos et iuratos venatos de Corneto
ex altera pte. quid accedunt ad pcessionem in festivitath corporis
dny nry ihu xpi. Sca marie de mense Augusti. et beati Agathij
ex eo qz quelibz dno societatu vellet ire retro altera et vadant
ad invicem nec cognoscit vna societas ab altera que societas
Spariou ibat et solita erat ire in collegiu notario de Corneto
put notum q manifestum fuit q est in Terra Corneti. Et sup
venientes in societate pda venatoru quasi omnes Nobiles de
Corneto voluerunt sic ire aggregari in ipis Spariis. Et Nunc
di venatores q soti sunt p maiori pte et quasi Inuerratores
et Figuratores q de quolibz genere et non sunt nobiles. Et dicti
Sparij iurati sunt de melioribus herbis de corn. Act. .m.v.
dignetur in pnti consilio gnali p bono pacis dno societatu et
cuiusqz sparij deliberare et ordinare que dno societatu debeat
accedere an ul post dno pcessionem. Ad hoc ut scandala itte
ipis societates no oriant. Et illud qd p dno Consilio. et
m.v. deliberatu fuit intendit obsequere. Et hoc petit dno
clementia et gratia sparij.

Quo quidem Duplicatio est in filia mei Barthi. Anallij i. cano

Supradicti Dni Offiales Existentes in unum i Sala magna maioris palatii
 de cons: i pnta spectabilis Viri Angeli de Jocosio de Jntannes hon
 potatis corneti. Depuierunt eundem Dnu potatem quat eadem dno
 assignare deberet nostram totius sue familie. Offalium et Equoz
 quos fecu h in dco offo. Qui Anglus potas statim pntavit et
 assignavit eisdem dno. Inssos Offales et famulos qd non fut.

Dns	Petrus p ficerus de Jntannes	—	—	Judeo r Appoz.
Se	Palmerius maritus de dco loco	—	—	arlespotus
Se	Jacobus Crespoli de Narcea	—	—	Notus dano dnt
Se	Jacobus fr palmeri de Jntannes	—	—	Notus Exbedm
Se	Johannes Bartoli de Jntannes	—	—	Notus gallog.

—	Xpoforus Angeli de Jntannes] dnmicelli
—	Petrus ficerus Angeli de dco loco	

- Branca Angeloni de Jntannes.
- Juvenalis vanelli de dco loco
- Johannes Crisostimus cecchi de dco loco.
- Androtinus Cardinalis de dco loco.
- Petrus panh de campo.
- Btolomeus mara de dnmicello

Equus pih novelli cu stella i fronte
 Equus pih novelli p tunc pfragitno

officiis
publicis

Conuocato Congregato et Colledunato pubes et greges Consilio acq seruo
et spali. Rectoribus Decanis et Contratibus Terrae ipsi et Cor. Cornet. In
pala magna maioris palaty de coris de mandato spectabilis et Gregy
Viri Angeli de Jacosis de Interamnes hon potatis Terrae Cornet. A fono
Campane vocantur pcomis Sono tunc pmissio ut motus est fuit i da
Silla portata quidam cappta de Sacrestia Eccle de Francasi que
fuit apta i deo consilio et de ea extracta quoda carticella exprensio
i voluta i quoda pallucta de cera viridi. y quendam puerum hunc
i qua quidem scripta sine carticella mediana erant scripta Inscap
hon eius Electi ad infra offa et deputati y duobus mensibus p
fuit deprendis i blendis pmanu pp. fuit. Quos nota fuit hoc v.

- | | |
|-------------------------------|------------------------|
| Se Antonius Amatus | Consalon p. T. castrom |
| Julianus petri fr arm | Capituo vtor p do. T. |
| Lucas armian | Consul p. T. podij |
| Jacobus coluac faber | Consul p. T. Vallis. |
| Antonius petri alio pitaglicy | Canus dno |
| Franciscus Johis Carolini | Notus gabella |
| Franciscus fr petri Johis | Offalis Custodie. |

Offales Electi deputati et confirmati p dnum Rectoris vicemom
Ad regendum gubernandum amnuendendum et congruand Terras
pplum et Cor. Cornet. y duobus ms. No. Jan 2 feb. pp. fuit.

Eadem die statim post prandium

Item de die Capite fuit extractum quoddam folium ubi erat scriptum
supra officio Consilii de consilio secreto. Conceptibus et con-
silio et Consilii de consilio generalis pro anno scripto uto.

P. T. poddy

Angelus fr. alyce

Antonius Topi

Petrus Blasii cecchi

Samuel Colai

Petrus Tomarelli

Clemens petri baldi

P. T. Vallis

Petrus Paulus Jacobi

Paulus puenali

Franciscus Catelani

Franciscus fr. ygerii

Tomacchio fati

Lucius fati grassii

P. T. Caprinom

Angelus Jacobi pelam

Augustinus Antonij

Severus petri

Augustus Cecchi Tomarelli

Johannes Curvichie

Cola grassii

P. Consilio secreto

P. F. pody et contractu da fortinaz

- Paulellus putij penzuy con.
- Nino de capellado totius

In contracta da petry de Ego

- Johannes cupozuy con.
- Johannes fibaldy totius

In contracta da Egidij

- Tardolus Gerard con.

In contracta da Angli bartholomei

- Antonellus Talamaty con.
- Petrus paulus Cecca totius

In contracta da Johis capaldi

- Laurentius Laurentij con.
- Panthaleo fr Johis totius.

In contracta da Angli de missis

- Petrus Tardol con.
- Guillus meraviglie totius

In contracta da antony veteris

- Maximus petry berth con.
- Liberatus Antony totius.
- Janes paulus Antey con.
- Johannes vamo cozy totius.

In contracta da stephanij

- Johannes petrus Scrafay con.
- Johannes Angli anazoly totius.

- Antonellus barth Tuty con baliprionz.

Conestabiles et Socij

P. T. Vallis et Contrata Sⁿⁱ Brancati

- c Antonius Sⁿⁱ pauli - Con
- c Pantaleo Ang^{ti} muticelli Sotus
- c Angelus Ang^{ti} cobelli - Con
- c Johannes beltrius - Sotus

In contrata S^{re} marie magne

- c Johannes pharionis - Con
- c Jacobus dypollonis - Sotus
- c Antonius Juty - Con
- c Antonellus Ang^{ti} ponzi Sotus

In contrata Sⁿⁱ Andree

- c Johannes dornici - Con

In contrata Sⁿⁱ Nicolay

- c Jacobus colutic - Con
- c Leonardus amiscalus Sotus

In contrata Sⁿⁱ araximj foculatonis

- c Angelus petrubi als Sciamina Con
- c Vincellus fruaxij Sotus

- c Lucas Juty araxij - Con Balipricio

Lucius pauli — Con

Antonius l'ho pencialo dotus

In contrata s^a Leonardi

Angelus cecili domirelli — Con

Johannes petri caldaroni — dotus

Stolomeus johis jony — Con

Tardolus aratei — dotus

Petrus beatri rossi — Con

Colaus aurelli — dotus

In contrata s^a clemens

Status petri — Con

Salvinius stephani — dotus

Nerius jacob — Con

Cobellus justini — dotus

Augustus antoni steph — Con

Guaza — dotus

In contrata s^a marie aragdalene

Stephanus anteli — Con

Pantaleo Pomanelli dotus

Julianus petri fr armj Con

Petrus freduti — dotus

In contrata s^a Antoni

franciscus gone — Con

Cecarellus vanelli — dotus

Jacobus johis laciarini — Con baliparion

Consilium Generale

Complarij consilij gualis; In. T. podij et contorta
sa fortunati

In. T. Caprinou et
Contorta Comest.

- Paulellus Turcell
- Janes fr. anag
- Laurencius bucia
- Petrus Vanell
- Mazianus Antonij Serice
- Petrus Tardol
- Dobellus Egidij
- Dionus Barchin.
- Se Johannes fr. pete
- Colinus aratej
- Lucas ammanij
- Johes petrutij scapaj
- Stephno Angelj cortimis
- Vanes pete Angl. busi
- Augustinus pelliparuis
- Se paulus Angelj
- Mardus bellj vradij
- Colaus capricolj
- Mardus monite
- Johanes corie futij
- Janes fr. Angelj
- Alexus Jacobi
- Cunianus francisa
- Stephanus Antonij
- Cola scoufesse
- Mardus vagellanus
- Leonardus pete p armij
- Antonius coraj glori

In. T. Vallis et cotorta
sa prancatij

- Johanes Jacobi capigliata
- Jacobus Suard
- Mariottus dnj francisa
- Lucas spuataspuy
- Vannidus francisa
- Xpofamus Gresse
- Nicola conalish
- Niglus fr. Antonij
- Dobellus dnj francisa
- Jacobus colute
- Niglus coly
- Johes pete pncianualj
- Niglus corimara
- Johanes pharacomb

Incantus uouoy

Incantus uouoy

Incantus uouoy

Incantus uouoy

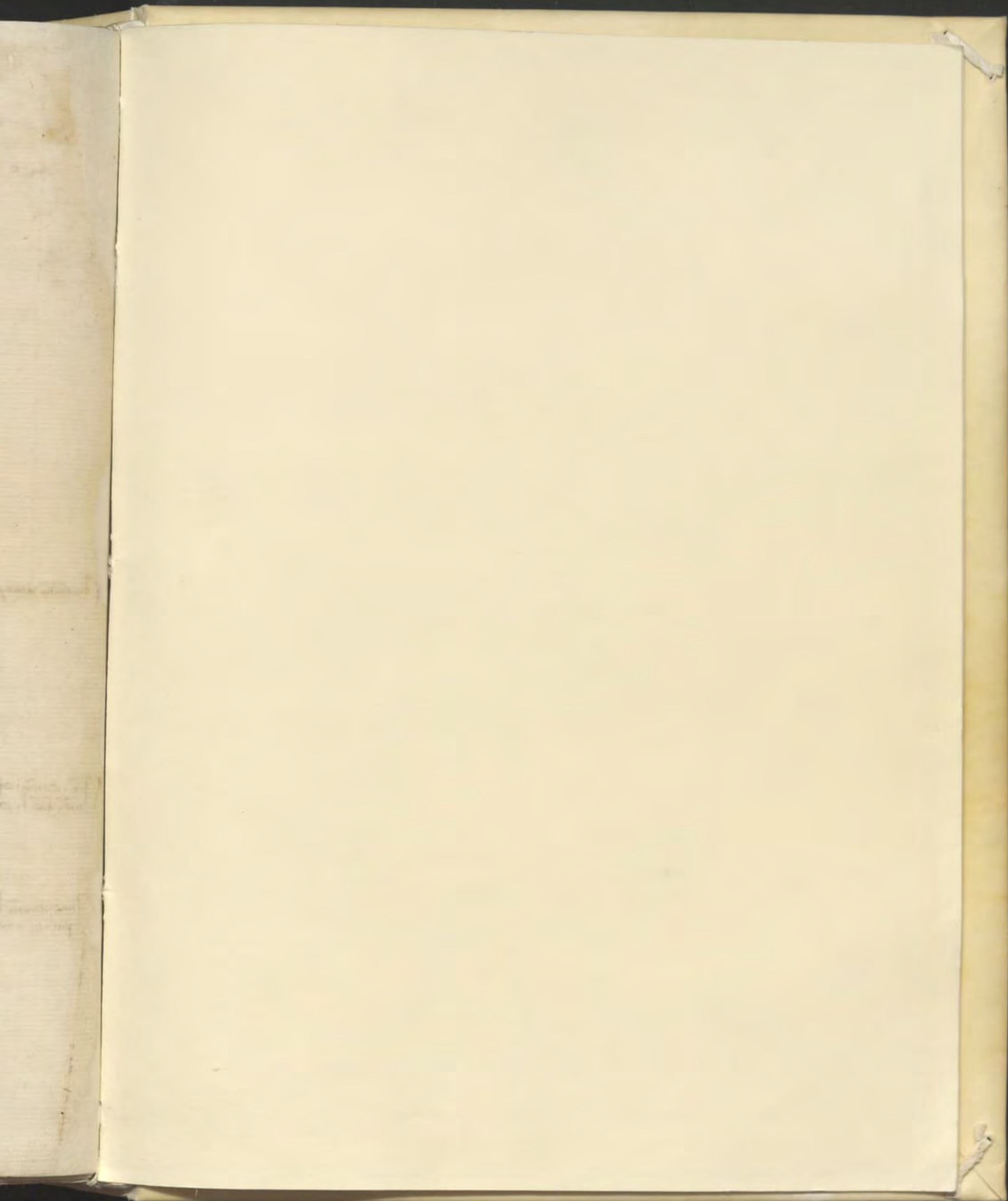


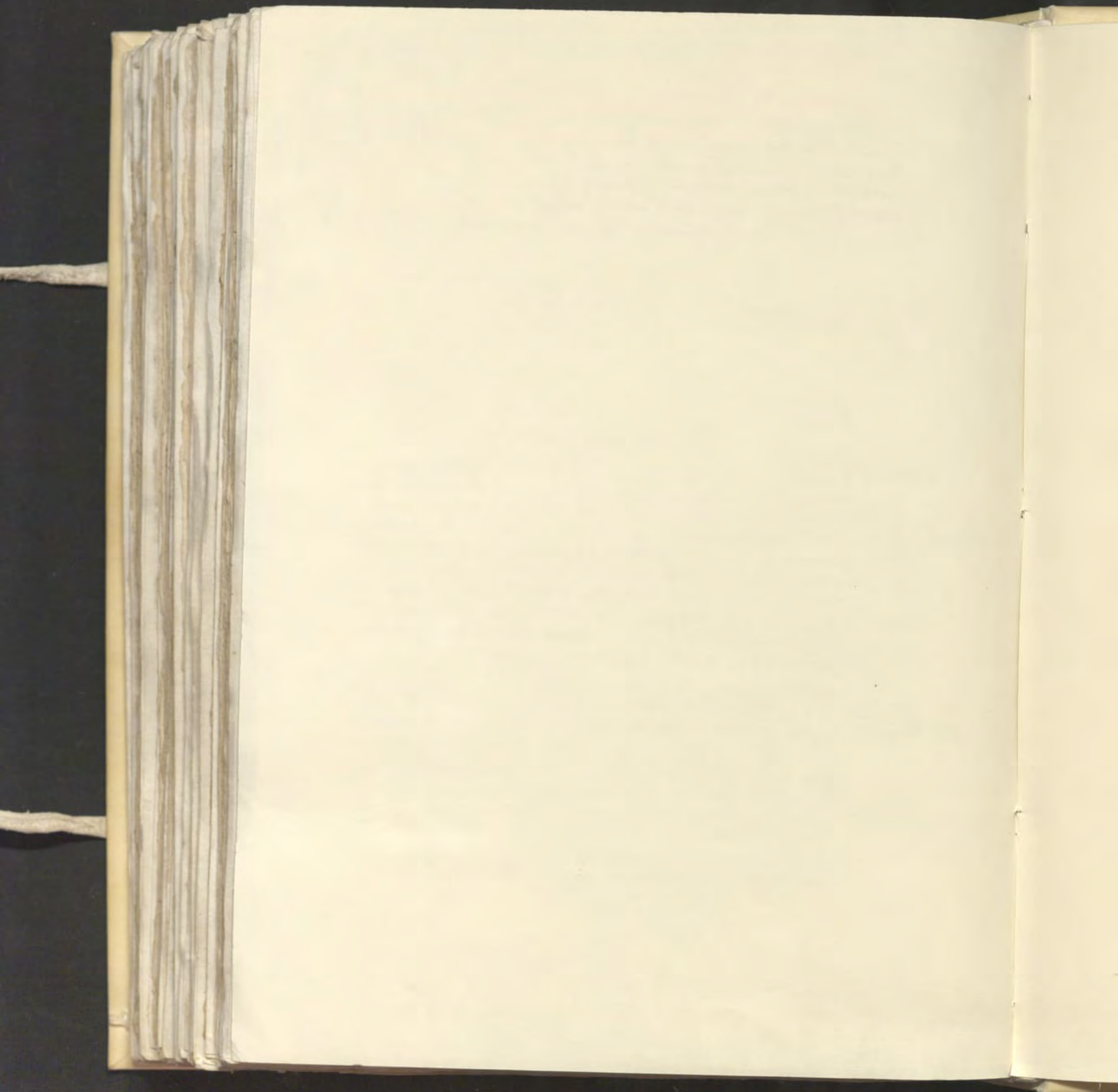
Ego Gauchus filius de Lano notus de Lambardis Avorene
 de vico impiam aucte notus atq. iudex ordinarius et nu-
 merus reformationu et cancellarius curie et de ore coen-
 pax omnibus et singulis i. pny libro eiusdem quiter notus
 notus et descripto i. t. et et ea rogatus huius et i. missis
 fidem signu nomenq. mea apposui scripta

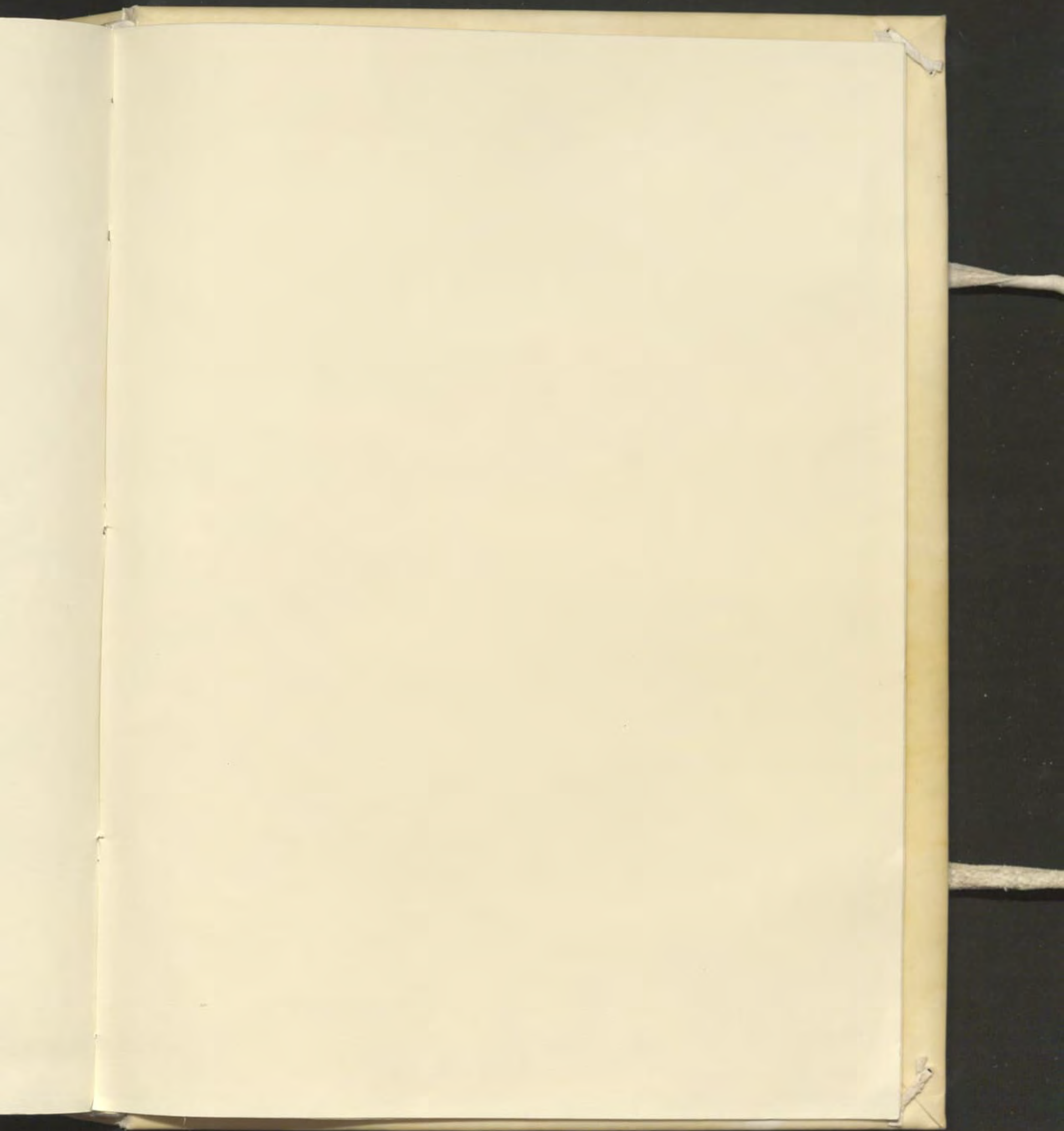
[Faint, illegible text, likely bleed-through from the reverse side of the page.]

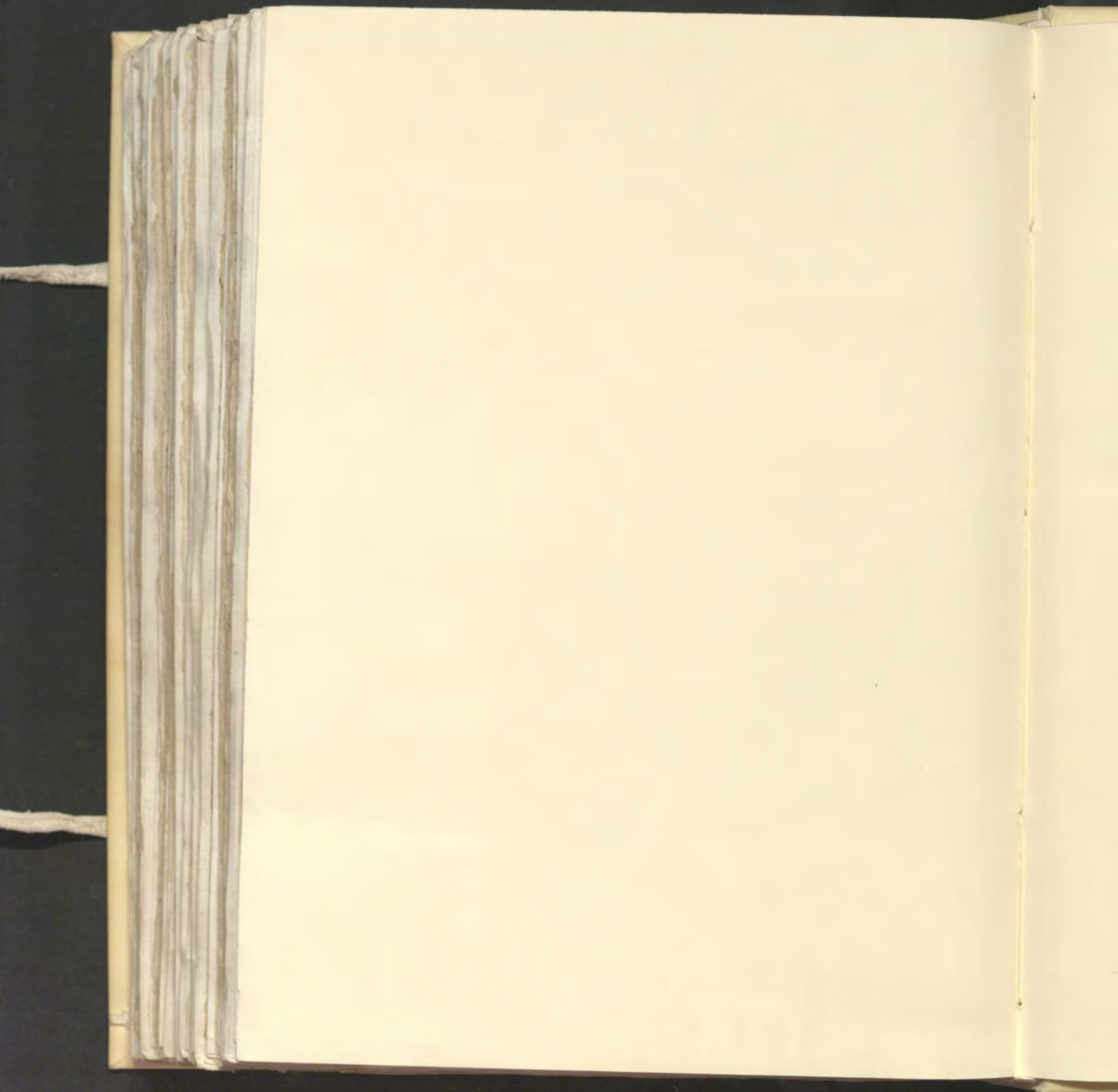
[Faint, illegible text, likely bleed-through from the reverse side of the page.]

[Faint, illegible text, likely bleed-through from the reverse side of the page.]







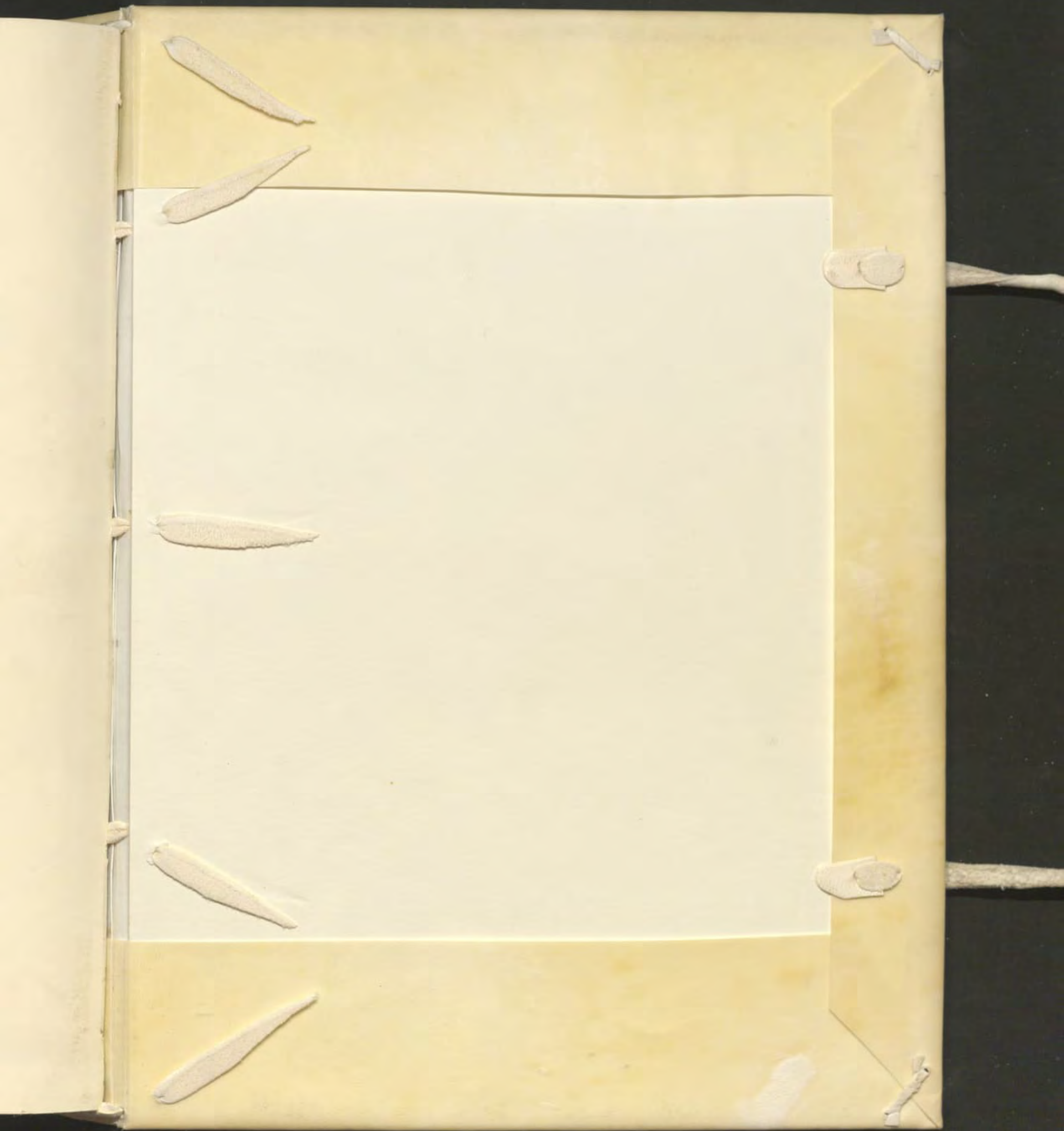












ARCHIVIO
TARQUINIA 9 311 STORICO
COMUNALE

60

Storia Cornetani
Referenze
I-A